LA STAMPA

ANNO 127. N. 213 · GIOVEDI' 5 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

La riforma elettorale è legge. Forlani a Martinazzoli: difendetemi su Enimont

Volta pagina la prima Repubblica

Sì al processo a Craxi: lasciatemi al mio destino

SE LA POLITICA SI LASCIA ABBASSARE

NON sembri un paradosso, ma l'approvazione della legge elettorale avviene tra delusione e speranza. Delusione per il suo contenuto, speranza per gli sviluppi possibili.

Circa il contenuto, la maggiore novità sta in quel 75 per cento di deputati e senatori eletti uninominalmente, cioè uno per ogni collegio, da elettori che sceglieranno più la persona che il partito. L'opinione pubblica chiede questo tipo di voto, così credendo - naturalmente a ragione - di contare di più e di punire i partiti. Ma nessuno può dire che cosa davvero seguirà. Si consideri che il voto di scambio e il mercato degli interessi, di cui Tangentopoli è solo una manifestazione, sono esattamente ciò che realizza la massima incidenza diretta dell'elettore sulle elezioni. Abbassati i partiti e innalzati gli elettori, il rischio è che la riforma costituisca il perfezionamento del sistema del voto di scambio e del mercato degli interessi particolari, quegli interessi che i partiti, bene o male (più spesso male) cercavano di integrare in indirizzi generali.

Abbassare i partiti può significare quindi abbassare la politica e innalzare gli interessi nudi e crudi, a favore dei più forti e a scapito dei più deboli. Su questo punto cruciale dei caratteri della rappresentanza, il dibattito presso i nostri riformatori è stato nullo. Ciò che ci riserverà il futuro è semplicemente un'incognita. Non vorremmo che l'effetto fosse una razionalizzazione della politica come affarismo.

Dove la riforma ha comunque fallito è nel perseguire una nuova e bipolare organizzazione del sistema politico. Si è detto e ripetuto che la causa principale della crisi politica italia-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

LA SFIDA DEL GRAN COLPEVOLE

E' davvero difficile capire perché nel giorno in cui la Camera, a conclusione di una lunghissima battaglia parlamentare, ha licenziato la riforma elettorale - chiudendo finalmente l'epoca della Prima Repubblica, dando i natali alla Seconda, e segnando una data che entrerà nei libri di storia - i deputati che aspettavano la fine della seduta con le valigie delle vacanze già pronte in albergo si siano tanto scaldati, non per l'avvenimento di cui erano protagonisti, ma per il discorso di Craxi su una delle ormai tante richieste di autorizzazione a procedere che gli pendono sul capo.

Un discorso inutile, almeno dal punto di vista degli effetti pratici, visto che l'interessato, reduce dall'«effetto-boomerang» che gli diede la mezza «assoluzione» concessagli dai franchi tiratori e dal «partito degli inquisiti» ad aprile, e sapendo, stavolta, di andare incontro ad un voto palese, non ha neppure invocato una tregua, come De Lorenzo. Anzi, ha chiesto di essere «lasciato al suo destino». Craxi, poi, come tutti i potenti caduti in disgrazia, è ormai da mesi oggetto, soprattutto da parte dei suoi numerosi ex-adulatori, di uno sgradevole gioco di boatos, barzellette e derisioni: come se tutto il male che ha fatto non bastasse a metterlo da parte, e quel che ha fatto di bene potesse essere cancellato così.

Tutto ci si aspettava, quindi, ma non che la sua ricomparsa in pubblico, dopo l'annuncio e la smentita dell'esilio, sollevasse tanta attenzione. Invece, quel silenzio, quell'emozione rotta solo dalla stretta di mano finale con Bossi, quello sciamare di dichiarazioni nel Transatlantico durato due ore, sono rimaste lì a cercare una spiega-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. La riforma elettorale è una realtà. Ieri la Camera ha approvato la nuova legge per il Senato con 287 sì, 78 no e 153 astenuti. Ora Lega, Rete e msi premono per andare subito al voto.

Nel pomeriggio, a Montecitorio, è tornato Bettino Craxi, per pronunciare la sua difesa prima della votazione sull'autorizzazione a procedere nei suoi confronti. L'ex leader del psi si è commosso, ma ha anche attaccato duramente. Ha invitato tutti a lasciare «il caso Craxi al suo destino», poi ha accusato Occhetto, Scalfaro, Spadolini, Martinazzoli, Ciampi: «Appartengono alla vecchia nomenclatura». Craxi ha parlato contro Carlo De Benedetti, «principe della corruzione pubblica»; contro il governo Ciampi, «minimo» e «anonimo»; contro Amato: «Tutti i dirigenti centrali del psi sapevano del finanziamento illegale».

Forlani, intanto, ha chiesto alla dc di difenderlo dalle accuse relative a Enimont. La replica di Martinazzoli: «Sono convinto che sia una panzana, ma aspettiamo i giudici».

M. G. Bruzzone, F. Martini e R. Masci ALLE PAGINE 2-3-5

Bettino Craxi

L'ULTIMO J'ACCUSE

Le lacrime di Bettino

ROMA. L'ex segretario del psi ha lasciato alla sua maniera, come il generale battuto che muove l'ultimo assalto, o come il condannato che pronuncia l'ultimo «j'accuse» mentre si avvia al patibolo. E tutti hanno subito l'atmosfera che accompagna ogni «ultima volta». Così, lo sconfitto è riuscito ad imporre il silenzio, ad [illegible] tanti nelle sue colpe senza ricevere un fischio. Ma di ieri c'è un'altra immagine che resterà nella memoria di chi era alla Camera: quella di Bettino Craxi che in lacrime chiede agli altri parlamentari di lasciarlo al suo destino.

Augusto Minzolini A PAGINA 3

I MEDICI ANCORA PRUDENTI

«Fellini è grave, ma ce la farà»

RIMINI. Federico Fellini è grave. Dopo gli esami cui è stato sottoposto ieri, i medici non hanno sciolto la prognosi, anche se all'ospedale di Rimini si respira un cauto ottimismo. Il regista resta «sotto stretta osservazione»: si spera che le cure cui è sottoposto possano risolvere per il meglio la situazione clinica. E il regista, pallidissimo, nel suo letto non rinuncia a scherzare: «Sto benone, resto qui solo per le infermiere».

Renato Rizzo, Gabriele Romagnoli A PAGINA 9

Corona e De Megni

Sotto inchiesta i vecchi capi della massoneria

ROMA. Lo studio dell'ex-Gran Maestro della massoneria, Armando Corona, è stato perquisito dagli agenti della Digos che hanno sequestrato, tra gli altri documenti, la corrispondenza tra lo stesso Corona e Francesco Cossiga, per ordine del sostituto procuratore di Palmi, Maria Grazia Omboni. Sotto inchiesta anche l'avvocato Augusto De Megni. SERVIZIO A PAGINA 6

Picco negativo del decennio. Varato dal governo il calendario delle privatizzazioni

Va in «rosso» l'Italia delle imprese

Mediobanca: «Persi 11 mila miliardi e 80 mila posti»

MILANO. Nel '92 le 1807 principali imprese italiane hanno accusato, complessivamente, perdite d'esercizio per ben 11 mila miliardi ed hanno tagliato 80 mila posti di lavoro. E' questa la sintesi dell'annuale indagine di Mediobanca sull'andamento dei più grandi gruppi industriali del Paese. Le società prese in esame sono state travolte dai debiti ed hanno dovuto ridurre gli investimenti finanziari. Per la prima volta, dopo dieci anni, il «rosso» ha colpito anche il settore privato.

Ma proprio ieri, mentre Mediobanca pubblicava le sue allarmanti cifre, il governo ha fatto un passo avanti decisivo sulla via delle privatizzazioni, accogliendo il calendario delle sette vendite decise un mese fa: Imi, Comit, Credit, Ina, Enel, Stet e Agip. Tra il prossimo dicembre e il '95 tutti questi gruppi saranno collocati sul mercato.

R. Ippolito e V. Sacchi ALLE PAGINE 21 E 23

Nuova stangata sull'Irpef

Dal '94 l'addizionale per i Comuni
Aumenteranno anche luce e gas

SERVIZIO A PAGINA 23

Crollano le difese di Sarajevo

La capitale nella morsa dei cetnici
Ginevra, in crisi i colloqui di pace

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Venti di rivolta a Los Angeles

Caso King, lieve pena agli agenti
Adesso si temono altre violenze

SERVIZIO A PAGINA 6

TRA MAZZETTE E SPY-STORY

I grandi inquinatori

Luigi Bisignani (foto), autore di spy-story, è l'ultimo latitante di «Mani pulite». Avrebbe consegnato una mazzetta Enimont a Pomicino. Per i giudici sarebbe un grande inquinatore.

Alberto Staterra A PAGINA 5

Santoro rinuncia alle offerte di Berlusconi e viene promosso vice-direttore del Tg

Arriva Baudo, Raitre va al governo

SI', parto. Vado in barca. Che maledetta estate!». Michele Santoro s'era congedato così dal popolo suo, in ansia per il masaniello di Raitre tentato dal capitale. E tutti, dagli operai del Sulcis ai braccianti calabresi, a chiedersi: ce la farà il nostro eroe? Si farà legare come Ulisse all'albero maestro per resistere al richiamo delle poppute sirene Fininvest? O deciderà di fare rotta verso Porto Cervo, incontro a Berlusconi? Sceglierà l'essere o l'avere?

Pare ora che questa angoscia, tra le molte che accompagnano le vacanze degli italiani, ci verrà risparmiata. Michele Santoro resta a Raitre - dove pure guadagna «soltanto seicento milioni» -, con i galloni di vicedirettore del Tg3.

Nello stesso giorno, i dirigenti di Raitre, in piena estasi da calcio mercato, annunciano l'avvento di Pippo Baudo, ovvero la tv nazional popolare in persona.

Decisamente, la storia di Raitre è più affascinante dei suoi programmi. Nata nell'87 dalle spoglie della smunta rete «d'informazione regionale» è diventata subito un fenomeno culturale, la rete di Guglielmi ha rischiato di chiudere già due o tre volte. Sotto i colpi del Caf, invasa dal terribile Dipartimento Scuola Educazione e ora impallinata dal miliardificio di Silvio Berlusconi, voglioso d'ingaggiare qualche faccia di sinistra.

E invece eccola risorta come l'araba fenice dalle macerie che ora minacciano le altre due reti della Rai. Complimenti. Anche se, confessiamolo, era suggestivo immaginare i fondali bui di Santoro traslocati nei luccicanti «studios» di Cologno Monzese. E chissà, in prospettiva: Santoro in piazza con Fiorello; ospite con Mike nella villa del commendator Rovagnati; coperto di panna e circondato dal battimani di una troupe («Ridi, Michele, sei su Scherzi a Parte!»). Pazienza.

Ma qual è, piuttosto, la forza di Raitre? Che cosa le permette di sopravvivere alla crisi generale del sistema televisivo? Forse il fatto di essere stata, più che il canale di un partito come Raiuno e due, un canale-partito (la Sinistra Televisiva), relativamente indipendente e perfino più forte del suo «azionista di riferimento», il pds. Rispetto al quale gode di alcuni vantaggi. Intanto, si capisce chi comanda. Il comitato centrale composto da Guglielmi, Balassone e Curzi (vuoi mettere con Occhetto, D'Alema e Veltroni?) decide la linea e la impone alla base: al tg3 le rivolte di redazione se le sognano. Poi dispone ancora di un «linguaggio politico», retorico ma efficace, che il pds ha perduto nei vari «strappi». Infine, ha sempre conservato un Nemico. Anzi due, e belli grossi: Craxi e Berlusconi. Il primo è riuscito a regalare l'esclusiva dell'opposizione a Raitre, l'unica rete (su sei) che non ne cantasse le lodi. L'altro, Berlusconi, ha immolato a fini commerciali i suoi canali alla propaganda dell'immenso, giocondo stupidario anni Ottanta. Per contrasto, Raitre è la rete «intelligente». Anche quando manda Mastroni a rompere le scatole ai suicidi, oppure ridipinge di rosso gli Avanzi dell'avanspettacolo scomotto. Perché alla fine, la sinistra cede sempre al ricatto sentimentale: la telepiazza, la figlia di Berlinguer (brava, ma soprattutto somigliante) esposta al Tg3, l'arringa populista di Santoro e Curzi; funzionano come il drappo rosso. Annebbiano i pensieri. Ora Raitre, a differenza del pds, ha attraversato il guado. E' al governo: infatti ha Pippo Baudo. Che fare? Organizzerà varietà per i cassintegrati? Abbasserà l'audio delle piazze? Vestirà Armani anche l'operaista Ruotolo? Questa sì è una bella [illegible].

Curzio Maltese

Stefania Miretti A PAGINA 17

30805
2000000000008

Volantino per gli extracomunitari: «Non possiamo difendervi dai roghi razzisti»

«Paura dei nazi? Comprate estintori»

E' il consiglio della polizia tedesca agli immigrati

BONN. La polizia tedesca nel Land Nord Reno-Westfalia (la regione di Bonn e Colonia) ha ritenuto di compiere un passo decisivo nella lotta alla xenofobia ed al neonazismo. Non sapendo come impedire ai razzisti di dar fuoco agli immigrati, ha fatto stampare ed iniziato a distribuire un milione di volantini in cui, tra l'altro, consiglia agli extracomunitari di «comprarsi degli estintori». «Vi aspettate aiuto e protezione della polizia?», chiedono i volantini stampati in dieci lingue, tra cui turco, serbo-croato, italiano, portoghese, spagnolo e francese. E' naturale, ma la polizia non può essere dappertutto». A Solingen, nel maggio scorso, morirono due donne e tre bambine turche. Poi gli attentati si sono moltiplicati. Anche se l'ultimo avvenuto la notte scorsa a Colonia, si è poi scoperto che è stato commesso da un turco.

F. Predazzi A PAG. 6

Bossi: il regime si è suicidato. Anche Rete e msi premono

Un coro: elezioni subito

E tutto il vertice dc va da Scalfaro

ROMA. «E adesso elezioni subito». Il coro degli irriducibili - msi, Rete, Lega - ieri ha alzato la voce. C'è chi le vuole entro l'anno (Orlando) chi prima di novembre (Bossi) chi addirittura prima della finanziaria (Fini). E così il clima post-riforma elettorale si è scaldato subito, surclassando - dopo il varo della riforma elettorale - il composto affollarsi di dichiarazioni in cui la parola più ricorrente era «soddisfazione». Aveva cominciato Ciampi: «Con soddisfazione, il governo vede attuata una parte essenziale del suo programma costitutivo». Un coro di contenti si è levato monocorde: dai presidenti delle due Camere, ai ministri, ai leader della maggioranza.

Ma la festa è durata poco, travolta dalla carica missino-leghista-retina. E forse non è un caso se l'intero vertice della dc, dal segretario Martinazzoli alla presidente Jervolino, dal capo della segreteria politica Pierluigi Castagnetti al segretario amministrativo Emilio Rubbi, è salito ieri al Quirinale per parlare con Scalfaro, forse anche del nodo delle elezioni. Senza dire di Segni che sulla legge del Senato si è astenuto («E adesso pensiamo all'elezione diretta del premier») e di Zanone che vuole un referendum per abrogare quella della Camera.

L'iter della riforma elettorale ha conosciuto la parola fine ieri mattina, poco dopo le 11, quando la Camera ha varato la legge elettorale del Senato con 287 sì, 78 no e 153 astenuti. Certo non un plebiscito. «Questo regime si è suicidato» ha tuonato il leader leghista Bossi che non ha nessuna voglia di aspettare e chiede elezioni «prima di novembre», anche se si rende conto «che in un momento così delicato potrebbe essere pericoloso, perché dopo l'estate la crisi sociale potrebbe saldarsi e quella politica. Potrebbe esplodere la protesta e si potrebbe andare al voto in un clima di completa esasperazione». Comunque, ha aggiunto «ci sono partiti che sono tutti disposti a correre il rischio degli attentati piuttosto che quello della cabina».

Dello stesso tenore l'istanza di Leoluca Orlando che però ha compiuto verso le elezioni un passo formale, chiedendo udienza a Ciampi dal quale vorrebbe un impegno a ricorrere alle urne «al più presto, entro il '93».

Inutile obiettare che questo Parlamento ha di fronte una legge finanziaria perché, secondo il segretario del msi Gianfranco Fini «non ci sono più alibi. L'approvazione della Finanziaria sarebbe un nonsenso, poiché la Finanziaria che ne uscirebbe risentirebbe inevitabilmente del clima preelettorale, con il rischio di creare una voragine nei conti dello Stato». La morale resta la stessa: elezioni subito.

[r. mas.]

Ogni collegio avrà il «suo» deputato

E in caso di morte o dimissioni si torna alle urne

ROMA. Ecco le principali riforme introdotte dalla riforma.

Tre schede. Come già per le elezioni amministrative, i seggi elettorali resteranno aperti un solo giorno (di domenica) dalle 6,30 alle 22. Ogni elettore riceverà dal presidente di seggio una scheda per le elezioni del Senato, due per quelle della Camera.

Collegi uninominali. La maggiore novità del nuovo sistema elettorale sarà la costituzione dei «collegi uninominali». Questo significa che il territorio nazionale sarà diviso in 472 collegi elettorali per la Camera e 238 per il Senato, disposti all'interno di 27 circoscrizioni corrispondenti, di norma, alle Regioni ma con l'eccezione di Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio, Campania e Sicilia che saranno divise ciascuna in due circoscrizioni. In ciascun collegio diventerà parlamentare soltanto il candidato che otterrà il maggior numero di voti, anche se il secondo classificato dovesse essere staccato di un solo voto. Non è permesso candidarsi in più di un collegio. Per sostenere una candidatura, in ogni collegio potranno allearsi fino a 5 partiti.

Il «recupero». Con il sistema dei collegi uninominali si elegge il 75 per cento dei parlamentari. Il restante 25 per cento (155 deputati e 77 senatori) sarà invece eletto con un sistema proporzionale su base circoscrizionale. La scelta dei parlamentari eletti con il sistema proporzionale avverrà, ma solo per la Camera dei deputati, con una apposita scheda, su cui appariranno i vari simboli di partito con a fianco da uno a quattro nomi di candidati (a seconda della grandezza della circoscrizione). L'elettore dovrà votare il partito ma non potrà esprimere alcuna preferenza per i singoli candidati. Al conteggio dei voti, se quel partito otterrà un seggio, questo andrà al capolista, se ne otterrà due, andranno al primo e al secondo, e così via. I candidati con il sistema proporzionale si possono presentare in più circoscrizioni (fino a tre) ma non insieme alla Camera e al Senato.

Lo «scorporo». C'è una parola difficile nel nuovo sistema elettorale; si tratta dello «scorporo». Si tratta in sostanza di un correttivo per non privilegiare eccessivamente il sistema uninominale. Le regole sono diverse per Senato e Camera. Per il Senato, dal totale dei voti ottenuti in tutti i collegi della circoscrizione elettorale, si «scorporano» (si sottraggono) i voti dei candidati eletti nei collegi uninominali, e si attribuiscono i seggi affidati al sistema proporzionale in base ai risultati così ottenuti. Per la Camera il sistema è più complesso: durante il conteggio dei voti per la quota proporzionale, ad ogni partito saranno sottratti solo i voti che sono stati necessari a ciascun candidato per essere eletto nel collegio uninominale. In pratica quelli ottenuti dal secondo arrivato più uno.

Lo «sbarramento». Per accedere ai seggi della Camera, bisognerà aver riportato almeno il 4% dei voti (conteggiando sia quelli dei collegi che quelli del recupero proporzionale). Al Senato questo sbarramento non esiste formalmente, ma esiste di fatto. I seggi da dividere con il sistema proporzionale sono infatti appena 77 per le 27 circoscrizioni italiane e la speranza di ottenere un seggio «proporzionale» sarà fondata solo per i partiti che superino almeno il 10% dei consensi.

Le elezioni suppletive. Se un deputato eletto con il sistema uninominale muore o si dimette, gli elettori di quel collegio dovranno tornare alle urne per designare il loro nuovo rappresentante. Se invece il parlamentare in questione è stato eletto con il recupero proporzionale, allora subentrerà il primo dei non eletti nella sua lista.

Gli adempimenti tecnici. Una volta varata la legge elettorale, una commissione tecnica presieduta dal presidente dell'Istat avrà quattro mesi di tempo per ridisegnare i collegi uninominali che dovrà poi presentare all'approvazione del Parlamento prima e delle Regioni poi. Solo dopo questa approvazione, i Comuni - entro trenta giorni - dovranno rivedere le liste elettorali.

La raccolta delle firme. I partiti che vorranno presentarsi alle elezioni avranno il loro da fare: il candidato ai collegi uninominali dovrà essere presentato da almeno 500 firme di cittadini. La lista per il recupero proporzionale in sede regionale di firme dovrà averne da un minimo di 1500 fino a 4 mila a seconda delle dimensioni della circoscrizione. Chi non raggiunge questo «obiettivo firme» non si potrà candidare.

Dall'estero. Venti deputati e dieci senatori saranno eletti dagli italiani residenti all'estero. Gli aventi diritto al voto, oltre i confini, sono circa due milioni e saranno raggruppati in due circoscrizioni, una per la Camera dei deputati e una per il Senato. Questa decisione però, trattandosi di modifica di una norma costituzionale, entrerà in vigore dopo un iter molto lungo che prevede una nuova approvazione da parte di entrambe le Camere entro tre mesi. Se nel frattempo si dovesse andare alle urne, vigerebbe il vecchio sistema: gli italiani all'estero, per votare, dovranno tornare in patria.

Raffaello Masci

PERSONE

Simboli: il voto il pane e il latte

COL tempo, magari, impareremo. Per ora la nuova legge elettorale sembra piuttosto un 740, una prova di enigmistica, un labirinto, un groviglio illogico, poco comprensibile, difficilmente praticabile: a seguirne in tv gli schemi illustrativi, le schede esplicative, la grafica dell'Italia frammentata in circoscrizioni elettorali differenti e sovrapponentisi, le spiegazioni macchinose su candidati, partiti, scorporo e percentuali, si ha la brutta sensazione d'essere scemi o di trovarsi di fronte al terreno ideale d'ogni broglio possibile.

Che non sia un caso, che sia il risultato ibrido d'un compromesso, lo sappiamo tutti e lo ammettono anche varii parlamentari: è una brutta legge, è vero, però intanto esiste, intanto s'è fatto un passo avanti... Si capisce male perché non dobbiamo mai avere il meglio, ma sempre rassegnarci al meno peggio. Si capisce poco anche perché venga presentata con tanta allegria la riduzione dei cosiddetti partiti minori, che in passato non hanno mai dato fastidio a nessuno: alcuni hanno esercitato come potevano o volevano un'azione di opposizione spesso priva d'ogni conseguenza concreta, altri hanno partecipato alle maggioranze governative votando, approvando in Consiglio dei ministri, prendendo come tutti le loro piccole mazzette o tangenti e perlopiù senza alzare la voce né disubbidire; la presenza dei partiti minori non ha impedito per decenni agli elettori di continuare a votare soprattutto per i partiti maggiori; in compenso qualche voce diversa in Parlamento ogni tanto si sentiva, un certo pluralismo delle idee e dei giudizi circolava, una infima rappresentanza delle minoranze c'era. Il nuovo divieto d'ingresso al Parlamento per i partiti che ottengono alle elezioni meno del quattro per cento dei voti nasce, si dichiara, dall'esigenza di semplificare il sistema: è abbastanza comico sentirlo dire da chi è riuscito a trasformare anche il modo di votare in un caotico rebus burocratico persino peggiore delle leggi fiscali.

Magari impareremo: e magari toccherà andare al seggio accompagnati dall'elettoralista, nuova figura professionale analoga al commercialista. Al di là degli inconvenienti e dei pasticci, certo si cancella un simbolo: il primo metodo di suffragio davvero universale nel nostro Paese, quello con cui le donne sono state ammesse per la prima volta a votare, quello praticato all'inizio e per tanto tempo con slancio, speranza e percentuali entusiaste, quello con cui gli italiani hanno imparato una democrazia elettiva che ha finito per dare frutti tossici e per venir da loro rifiutata.

Non è l'unico simbolo svanito in questi giorni: un altro è il prezzo del pane comune e del latte, sinora controllato, da ora libero. Può darsi (si vedrà anche dall'andamento dell'inflazione) che sia una decisione almeno innocua, può darsi che le conseguenze per le famiglie già schiacciate da spese e tasse insopportabili non siano troppo gravi, può darsi che si trattasse d'un prezzo controllato datato, residuale, essenziale in passato quando pane e latte erano il cibo-base, il cibo fondamentale dei bambini, dei vecchi e della povertà. Può darsi. Certo, si cancella un simbolo: quello d'una politica che si preoccupava dei più deboli, d'un Paese che giudicava doveroso proteggere le persone povere garantendo prezzi bassi del nutrimento minimo, d'una società che non rispettava soltanto la incivile, barbara legge del più forte né lo slogan arrangiati o muori».

Lietta Tornabuoni

Il direttore di «Cuore» replica a «Epoca» che gli ha fatto i conti in tasca

Serra: prendo 160 milioni l'anno

«Non mi vergogno ma ho rifiutato offerte migliori»

«Sì, sono un giornalista di sinistra che, effettivamente, guadagna dei soldi, precisamente 160 milioni all'anno netti (centodieci sono andati, per mio amore e gratificazione di cittadino solvente, al Fisco della Repubblica)». Michele Serra, direttore di *Cuore*, risponde così al settimanale *Epoca* che la scorsa settimana gli aveva fatto i conti in tasca. Rettifica un po' le cifre - «Certo non sono un uomo da 180 milioni all'anno» - ma aggiunge: «comunque non c'è niente di male, niente di cui vergognarsi».

«Affari di Cuore» era il titolo del servizio che si apriva con un lungo elenco di cifre, degne di una relazione di un superispettore delle Finanze: «Come direttore di Cuore, Serra prende otto milioni netti al mese, cioè (arrotondando) cento milioni l'anno. La rubrica sull'Unità, le collaborazioni all'Espresso e a Micromega, i diritti d'autore sui libri fruttano un'altra ottantina di milioni. Totale: centottanta milioni l'anno al netto delle tasse». Fin qui il «modello 101» ma poi *Epoca* passa al setaccio i redditi da «terreni, fabbricati ecc.» del giornalista ed ecco che viene fuori che le «proprietà di Serra consistono in una grande casa di campagna con un ettaro di terreno intorno e in un'automobile Thema» ma «niente domestica fissa» solo «una ragazza che viene a dare una mano».

Fin qui i conti in tasca. Poi arriva l'accusa: «Successo e profitti (profitti di Serra, profitti di Cuore) sono stati ottenuti predicando - deliziosamente - contro il successo, contro la ricchezza». Come dire: Serra traditore della sinistra, traditore della causa del proletariato.

E allora lui risponde: «Anche un giornalista di sinistra, effettivamente, guadagna dei soldi. Ciò che forse non risulta è che i soldi, nella mia cosiddetta "carriera" sono sempre stati una conseguenza (gradita) mai un obiettivo». E poi, per sottolineare la sua «scelta politica», spiega che «i guadagni costituiscono una prebenda per me lautissima (non mi lamento, anzi ringrazio), ma decisamente miserabile se valutati secondo le auree regole del mercato giornalistico». E ancora: «Guadagno cinque, dieci volte di meno di quello che avrei potuto guadagnare accettando una delle numerose proposte ricevute». Dunque anche il «compagno-giornalista» può arricchirsi: «Non c'è niente di male, niente di cui vergognarsi», dice Serra, che aggiunge: «Vorrei che altrettanta trasparenza aiutasse la cosiddetta opinione pubblica a farsi un'idea delle scelte e del livello di reddito degli altri venditori di parole, quale io sono».

Maurizio Tropeano

Una rosa con 5 stelle?

Psi: Del Turco presenta oggi il nuovo simbolo

ROMA. Le proposte relative al nuovo simbolo del partito socialista saranno illustrate oggi dal segretario nazionale Del Turco. Un mese fa durante la convention socialista, non escludendo l'ipotesi di sostituire il garofano con una rosa circondata dalle stelle dell'Europa unita, Del Turco aveva fatto sapere che c'erano varie opzioni per il nuovo simbolo e aveva reso noto che si aspettava un ottimo risultato anche perché un famoso pubblicitario, sentimentalmente legato al partito socialista, stava lavorando ad una sua idea sul nuovo emblema del partito di via del Corso. La decisione finale potrebbe comunque essere affidata ad un referendum tra tutti gli iscritti. Il ministro per l'Ambiente, Valdo Spini, tra i primi a sollecitare il cambiamento del garofano, suggerisce di «riportare nel simbolo anche il vecchio libro aperto». [Agi]

Risponde Berlusconi: nessuna prova, solo menzogne

Scalfari: fuori i nomi delle banche creditrici

ROMA. Nuova guerra fra Silvio Berlusconi e il direttore di *Repubblica*, Eugenio Scalfari. Ieri il giornalista ha ribadito che «ho la certezza morale, che un'erogazione di crediti così fuori misura lascia pensare all'intervento di referenze politiche delle quali a suo tempo e per molti anni Berlusconi ha notoriamente e ampiamente disposto. Ho infine segnalato che, a quanto risultava a me, gli istituti che hanno erogato in più larga misura crediti alla Fininvest sono stati il Monte dei Paschi di Siena, la Banca Popolare di Novara e la Banca Nazionale del Lavoro». Poi Scalfari ha invitato il presidente della Fininvest a indicare «come è ripartito il monte debiti della Fininvest tra i vari istituti. Anche l'ex presidente della Bnl, Nerio Nesi, che qualche giorno fa intervenne per difendere l'obiettività con cui erano stati erogati i crediti alla Fininvest, potrebbe indicarne l'ammontare; cosa che gli abbiamo richiesta ma alla quale ha preferito non rispondere. Ci dia dunque Berlusconi l'elenco delle banche sue creditrici: se tutto è in ordine non si vede quale sia l'ostacolo a questo chiarimento».

Immediata la replica di Berlusconi: «Il signor Scalfari non è in grado di portare alcuna prova delle sue menzogne. Aggiunge anzi altre menzogne citando a sproposito istituti di credito che non sono, come lui afferma, i nostri principali interlocutori. E sostituisce alle prove, che non può fornire perché non esistono, sue presunte "certezze" che pretende di definire "morali". L'unica morale che si può trarre dalle sue dichiarazioni - conclude Berlusconi - è che il signor Scalfari ha definitivamente ammesso di essere un mentitore, un mistificatore, un pubblico calunniatore».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2380 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 4 agosto 1993 è stata di 525.287 copie

Nell'aula muta e attenta di Montecitorio, una dura requisitoria che è anche un addio

Craxi si difende e attacca il pci-pds

«Prendevano soldi da Mosca». Accuse a De Benedetti

ROMA. Nella silenziosissima aula di Montecitorio Bettino Craxi sta parlando da 44 minuti, sta parlando col tono imperioso dei bei tempi, ma proprio all'ultimo la voce gli scricchiola: «Continuerò a difendermi senza venire mai meno ai doveri verso la mia persona, la mia famiglia...». E alla parola famiglia, la voce prima si incrina, poi si ferma per un istante. Bettino Craxi è commosso. Lui, il duro, l'uomo con gli stivali, non riesce a nascondere quella sua debolezza davanti ai 463 colleghi che lo stanno ascoltando.

E' un uomo provatissimo Bettino Craxi, sfibrato dai macigni dell'accusa e da un futuro inquietante, e proprio in quell'istante di emozione si consuma forse il suo passo d'addio. Un addio che qualche ora dopo viene in qualche modo incoraggiato dal voto dell'aula di Montecitorio, stordita dal duro j'accuse pronunciato poco prima dall'ex leader. Certo, Craxi non aveva chiesto esplicitamente di rigettare le richieste dei giudici di Milano («Lasciate il caso Craxi al suo destino»), ma le accuse scritte nelle carte giudiziarie sono state ritenute tutte legittime dai deputati. Soltanto due autorizzazioni a compiere perquisizioni sono state rigettate, come aveva suggerito la giunta per le autorizzazioni.

Eppure, proprio nel giorno in cui Craxi passa sotto le cure dei magistrati di Milano, il vecchio leone ferito lancia le sue unghiate disperate, cambia marcia rispetto agli avvertimenti del passato e lancia durissimi atti d'accusa. Contro tutto e tutti. Contro il pci-pds e, al riguardo, Craxi indica quattro traffici dai contorni misteriosi. Accuse contro Occhetto in persona. Accuse contro i tanti traghettatori dal vecchio al nuovo - Scalfaro, Spadolini, Martinazzoli, Ciampi - tutti personaggi che, dice Craxi, appartengono «alla vecchia nomenklatura». Accuse contro Carlo De Benedetti, «un principe della corruzione pubblica». E ancora, accuse contro il governo Ciampi, un governo «minimo», «anonimo». E fendenti contro Giuliano Amato: Craxi non lo cita ma intanto fa sapere che «tutti i dirigenti centrali» del psi sapevano del finanziamento illegale e dunque tutti i «candidati alle elezioni» usufruivano dei soldi «sporchi». Una generale chiamata di correo che i deputati hanno ascoltato per 45 minuti in un silenzio ininterrotto. Alla fine di quel discorso-choc soltanto un pallido applauso.

Per questo discorso così diverso da tanti altri, preparato con cura nelle settimane scorse, Craxi era arrivato a Montecitorio con qualche minuto di ritardo. Elegante come sempre, in un completo color carta da zucchero, un'abbronzatura appena velata, Craxi si siede sullo scranno di tanti discorsi alle 11,50 e chiede subito acqua. L'esordio dell'ex leader del psi è di maniera: «Il psi non ha ricevuto la maxi-tangente di Enimont». Così come è un vecchio *refrain* anche il suo primo attacco: a Carlo De Benedetti. Ma intanto parte il primo avvertimento della giornata: «La sua situazione avrebbe dovuto essere più complessa, se collaborando con la giustizia avesse detto tutte le verità, che, cercando, si possono trovare...».

E' l'ora del pds. «Opinione curiosa» quella del magistrato milanese secondo il quale, una volta nel sacco dc e psi, «l'inchiesta poteva dirsi conclusa». Bisogna scavare sotto le radici della Quercia, giacché il pci-pds, «la più costosa macchina burocratica di partito esistente in Occidente», «ha potuto contare su risorse di gran lunga superiori» a quelle del psi. Certo gran parte dei soldi venivano dall'Est, ma anche dall'interno, «da tangenti nazionali e locali», dalla «tangente sui generis costituita dalla quota di appalti» per le coop rosse. Craxi cita anche «le voci più curiose»: la vendita di «partite di vino siciliano all'Urss», la fornitura all'Urss di «materiale strategico in violazione delle regole Nato», con allusione al caso Eumit-Stasi che potrebbe coinvolgere una società collegata al pci; «la vendita di partite di petrolio a prezzi scontati a industriali progressisti», con allusione a un'altra società vicina al pci con sede a San Marino; «fondi neri su banche estere». Casi sospetti che Craxi suggella così: «L'onorevole Occhetto è stato tanto segretario del pci che del pds».

Tacciono i pidiessini, quando Craxi martella pesante sulla Quercia: Occhetto non c'è, D'Alema fabbrica barchette di carta e ogni tanto guarda di sottecchi l'odiato Bettino. Forlani, dimagrito e pallidissimo come poche volte, è immobile, con le mani giunte e alla fine sarà uno dei pochi democristiani (assieme a De Mita) a non applaudire Craxi. Alessandra Mussolini ascolta rapita; il retino Claudio Fava segue il *j'accuse* addirittura in piedi; Ugo Intini sembra emozionato e Leoluca Orlando col ghigno sulla bocca è uno dei pochi che non si volta verso Bettino.

E le bombe chi le ha messe? «Una mano invisibile - dice Craxi - un'ala golpista alla ricerca di rotture violente». Di qui il monito: «In autunno la situazione economica può precipitare» e perciò serve un «governo politico», guidato da «uomini nuovi». E Craxi avverte i suoi nemici della sinistra: «Attenti, perché i vincitori potrebbero raccogliere macerie».

Finale amaro: pago per tutti, sono il «capro espiatorio» di un sistema che ha coinvolto tutti. Appena finito il discorso Craxi si trasferisce nell'affollato Transatlantico. Quasi nessuno lo avvicina. L'unico è Umberto Bossi. Dice Franco Piro: «E' l'unico che si può avvicinare, è l'unico senza peccato».

Fabio Martini

«Sono un capro espiatorio; in autunno la situazione potrebbe precipitare»

L'ex segretario del psi, Bettino Craxi, ieri mattina, dopo il suo discorso alla Camera in cui si è difeso dalle accuse dei giudici di Milano

L'INGEGNERE

«Ormai è un caso umano»

ROMA. Un portavoce del gruppo De Benedetti in merito alle dichiarazioni dell'onorevole Bettino Craxi contro Carlo De Benedetti ha dichiarato: «Di fronte ad una così alta autorità in materia, un rispettoso silenzio si impone, trattandosi ormai ad ogni evidenza di un caso umano». L'ex segretario del partito socialista nel suo intervento alla Camera dei Deputati aveva definito Carlo De Benedetti, presidente della società Olivetti di Ivrea il «principe della corruzione pubblica e alla testa di un sistema collaudato di influenze su funzionari, amministratori, tecnici, politici, partiti, giornalisti e che in genere ha guidato personalmente». [Ansa]

REAZIONI

L'ADDIO DEL VECCHIO LEONE

Piange: lasciatemi al mio destino

Tutti lo evitano, Bossi gli stringe la mano

ROMA

FORSE un giorno sui libri di storia la pagina dedicata alla fine della prima Repubblica sarà illustrata da una fotografia scattata ieri nell'aula di Montecitorio intorno alle 13: sarà l'immagine di un Bettino Craxi in lacrime che chiede agli altri parlamentari, «lasciatemi al mio destino». L'ultimo discorso di Craxi, o meglio l'ultima volta che «Bettino» o «Bokassa», come lo chiamano, o meglio come lo chiamavano gli amici e gli avversari, parlò. Sì, bisogna usare il passato se si vuole descrivere quello che è successo ieri alla Camera. E' quasi un obbligo, perché con il discorso di ieri si è consumato un altro episodio storico dei tanti che hanno costellato l'anno di «Tangentopoli»: ieri è stato celebrato l'addio di Craxi.

L'ex-segretario del psi si è comportato alla sua maniera, come il generale già sconfitto che muove l'ultimo assalto, o come il condannato che pronuncia l'ultimo «j'accuse» mentre si avvia al patibolo. E tutti hanno subito l'atmosfera che accompagna ogni «ultima volta». Così, lo sconfitto, il condannato, è riuscito ad imporre il silenzio ad un'aula affollata («si è sentito il ronzio di due zanzare» ha ironizzato Pannella), è riuscito ad accomunare tanti nelle sue colpe, ad accusare anche il pds senza ricevere un fischio. Ed è riuscito ancora una volta a galvanizzare i suoi. «Dopo che mi sarò riposato, quando farà meno caldo, andrò a dire ai giudici quello che so» è stata la frase con cui si è congedato da loro. Poche parole che sono bastate, però, a ridare il sorriso a quei disperati, lo stesso sorriso che forse appariva sul volto dei kamikaze giapponesi prima dell'ultimo volo. «Vedrete - ha detto un trasognato Biagio Marzo - quello che dirà del pds e di Occhetto». «Secondo me - ha detto un Garesio, di nuovo baldanzoso - dovremmo dire "sì" all'arresto di Prandini, per costringerlo a parlare, con le mani nei ceppi, delle commesse concesse dai lavori pubblici alle cooperative rosse». «E' stato il canto del cigno - ha sostenuto il dc Casini, da sempre simpatizzante di Craxi - ma della fine di Craxi non sarà certo il pds a goderne. Non so come, non so quando ma anche Occhetto finirà nella stessa trappola».

Parole e propositi alla memoria, più che il tentativo di far sopravvivere qualcosa che è finito. Su questo, infatti, nessuno ha dei dubbi. Lo testimonia la scena di quel Craxi che se ne va circondato da una scorta di commessi, salutato solo da qualche compagno di partito e da qualche «inquisito» eccellente come Prandini o Missel. Mentre gli altri, quelli a cui Craxi ha rivolto una chiamata di correo - cioè i vari De Mita, La Malfa e D'Alema, per dire il nome di un pidiessino visto che Occhetto neanche c'era - se ne stanno in disparte, attenti a non incrociarlo in Transatlantico.

Ed ancora la prova che non sarà più Craxi il protagonista, che ormai lui appartiene al passato, è nel saluto che Bossi concede all'«appestato». Tutti nel Palazzo registrano quella scena, tutti la memorizzano. I due parlano cinque, dieci minuti. Poi Craxi se ne va, scansato, con la nipote del duce, la Mussolini missina, che gli grida dietro: «Porterò la cassetta del tuo discorso in campagna elettorale per dimostrare che tutti siete corrotti, anche Occhetto». Se ne va, chiudendo forse per sempre il suo sipario con una battuta finale affidata ad un vecchio dc: «Noi - dice - siamo fuori, presto arriverà il fascismo».

Mussolini: «Porterò il tuo discorso in campagna elettorale»

A sinistra Massimo D'Alema
A destra Umberto Bossi

L'altro, invece, assapora il gusto di avere conquistato definitivamente il ruolo del protagonista. Va alla buvette e, come il Craxi di una volta, maltratta un incauto giornalista che gli chiede dell'incontro. «Quando mangio - dice - voglio star solo, lei mi sputa sul panino, se ne vada o la faccio volare nella tromba delle scale». Poi, sprezzante, come il Craxi di una volta, parla dello sconfitto. «Se ho stretto la mano a Craxi? - dice - Semplicemente passavo di lì, mi ha agganciato, poi ha pianto. Io sono quello che lo ha sconfitto. Che gli ho detto? Che c'è il rischio che qualcuno voglia usare le bombe per normalizzare... Craxi era l'uomo che, in caso di bisogno e difficoltà, poteva imboccare una via dura e determinata. Era il più forte ed ora è finito. Forse è per quello che ho detto che si stangano sempre i più forti. E' il loro destino: quando cadono, meritano di essere fatti a pezzi più di altri. Deve essere per forza così: va esclusa ogni possibilità di rivincita. Sono morti perché hanno fatto fallire lo stato e morti devono essere...».

Parla Bossi e con quel gergo militaresco, che una volta era dell'ex-segretario del psi, offre l'immagine del trapasso: Craxi se ne è andato e Bossi è arrivato. Forse la fine del primo è proprio segnata da questo paragone, che in molti fanno nel palazzo. E' come in una compagnia di attori: venuto meno un personaggio c'è bisogno subito di un sostituto che gli somigli. Le affinità tra i due, infatti, più che essere dettate dai fatti, dalla realtà, sono nel desiderio dei tanti.

Ci sono quelli che vogliono un altro campione e quelli che, invece, vogliono un altro avversario da odiare. «Bettino - dice il socialista Piro - parla con Bossi perché è l'unico nuovo. E' l'unico che può permetterselo. Perché Segni, Rutelli e Occhetto sono dei riciclati». «Bossi - azzarda un altro socialista Del Bue - è il continuatore di Craxi. Anche Bossi come Craxi vuole sostituire la dc e distruggere il pds».

Paragoni, accostamenti che ritornano anche sull'altro versante, dove quelli che furono gli avversari di Craxi, ora sono diventati i nemici del leader della Lega. «Bossi - dichiara alle agenzie D'Alema - è l'erede di Craxi, l'accomuna l'odio per la sinistra». Poi, il numero due del pds sfodera tra il serio e il faceto qualche battuta del vecchio repertorio aggiornata ai tempi: «Dicevano che Craxi aveva le palle e che adesso ce l'ha Bossi. Ma noi siamo come l'acciaio. Avete presente Stalin, noi da lì veniamo». «La prova che i due si somigliano nella loro politica - gli fa eco Petruccioli - sta nei craxiani che nei giornali, nelle tv, nella cultura sono passati armi e bagagli con Bossi». «Sì - ammette il dc Guido Bodrato - la Lega vuole ereditare gli stivali di Craxi». «La verità - continua il discorso Ciriaco De Mita - è che Craxi è stato soppiantato da Bossi. Craxi aveva cominciato l'opera dei delegittimazione della prima Repubblica, ma chi ne ha raccolto i frutti è stato Bossi. E questo è successo non oggi, ma un anno fa, con le elezioni: io non ho più parlato male di Craxi perché lui era lo sconfitto e non valeva più la pena attaccare chi non poteva difendersi».

Sì, finito un Craxi c'è bisogno di inventarne un altro. Così, mentre gli altri si danno ai paragoni, l'unico che si sofferma sulle parole di quell'uomo del passato è un altro che ne condivide la sorte, Forlani. «Non so se questo discorso è il testamento di Craxi - osserva l'ex-segretario dc - ma ha detto cose giuste, come sull'Enimont. C'è gente in giro che per coprire i propri pasticci dà la colpa ai politici. Ormai lo fanno tutti, anche gli avvocati lo consigliano».

Augusto Minzolini

NEL DISCORSO

L'ALLUSIONE MISTERIOSA

Il giallo del «vino siciliano»

Un riferimento per inguaiare Occhetto?

ROMA

IL «giallo del vino siciliano» è la *sciarada* che appassiona l'ultimo Parlamento della Vecchia Italia. Il gioco l'ha promosso Bettino Craxi, pronunciando l'attesa arringa difensiva a Montecitorio. Il finanziamento dei partiti, dice in sostanza l'ex segretario psi, era un sistema uguale per tutti ed avveniva in vari modi. I comunisti utilizzavano, per esempio, i canali provenienti dall'Est: «... era un rapporto intimo... e l'on. Occhetto è stato tanto segretario del pci che del pds».

Sì, ma che c'entra il vino? Craxi ammicca senza mai scendere nel particolare, parla di «attività dirette, indirette, partecipate d'import-export». «Di traffici - accusa - ce ne sono stati tanti, come sono tante persino le voci più curiose: dalla vendita di partite di vino siciliano all'Urss...». Eccolo il rompicapo: il mistero del vino. Un commercio che addirittura sarebbe servito come canale di finanziamento occulto del vecchio pci.

L'indovinello ha immediatamente conquistato il Transatlantico e in breve si è scatenata la fantasia, alla ricerca del vino sospetto. Che per i siciliani conoscitori della loro Storia non può che portare alle cantine dei cugini Ignazio e Nino Salvo (condannati per mafia, il primo morto ammazzato l'anno scorso), produttori di un «vinello andante» che si chiamava «Aurora». E il pci? Le allusioni di Craxi sembrano riferirsi ad un particolare periodo della politica siciliana, quando era segretario regionale Achille Occhetto, che fece registrare una sorta di «patto» tra democristiani e comunisti. Sì, ma il vino?

Emanuele Macaluso, siciliano ed ex senatore del pci, allarga le braccia. «Il vino? Non ricordo che l'Urss o i Paesi dell'Est ne importassero dalla Sicilia. E non perché non ne avessero bisogno, il fatto è che non avevano i soldi o quantomeno preferivano acquistare generi di prima necessità. Al contrario, ricordo perfettamente che la Sicilia spedì agrumi in Russia. Era una delle più grosse aziende agricole palermitane, quella dei Guttadauro, ad avere il canale con Mosca».

Ma perché, allora, Craxi fa quel riferimento non certo casuale? «Cosa vuole che le dica, qualche idea in testa l'avrà... Anche a me viene spontaneo l'accostamento coi Salvo, ricordo che avevano una cantina... Ma non so cosa pensare. L'unica volta che ho avuto a che fare con Mosca e col vino risale al 1959 o forse al '60. Sono andato a far visita a Kruscev e gli ho portato dodici bottiglie di vino siciliano, una diversa dall'altra».

Il gioco del «totovino» ha impegnato cronisti e parlamentari. Dall'on. Calogero Mannino, che - interrogandosi - approda anch'egli alle cantine di Salemi, all'ex presidente della Regione Siciliana, Rino Nicolosi, destinatario di uno strano invito da parte di Craxi. «Dobbiamo parlare di tante cose. Tu conosci la storia della tua terra e non puoi non sapere che tutto è cominciato lì, in Sicilia».

Per il dc Vito Riggio, quello di Bettino Craxi è stato un messaggio ad Occhetto. Ma molto più ampio del riferimento al vino. «Il discorso - dice - riguarda forse il periodo tra il '76 e il '79, quello del patto autonomista con Rosario Nicoletti. La politica delle larghe intese che vide Pancrazio De Pasquale presidente dell'Assemblea regionale e un altro comunista al vertice della commissione agricoltura». «Occhetto - aggiunge Riggio - aveva un gran peso allora. Fu lui, per esempio, che riuscì a convincere Salvo Lima a rompere l'alleanza con Gioia e Ciancimino e ad entrare nell'accordo». Ma nessuno, per quanti sforzi siano stati compiuti, è riuscito a ricordare un «gesto concreto» di quella amministrazione che abbia attinenza col vino in Russia.

Francesco La Licata

I quattro sì

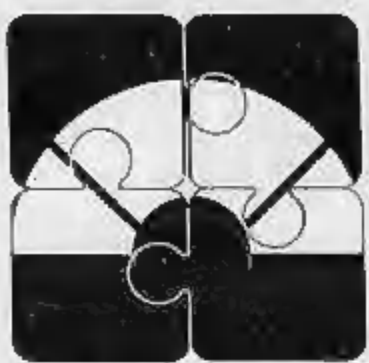
E un altro per Formica

ROMA. Erano cinque le richieste di autorizzazione per Bettino Craxi che la Camera ha esaminato ieri: quattro su casi di tangenti (tre delle quali arrivate da Milano, l'altra inviata dai giudici romani); una per diffamazione, relativa al «caso Valpreda», per alcune dichiarazioni rese a Berlino dall'ex segretario socialista. L'aula di Montecitorio ha detto no per il «caso Valpreda» e sì alle indagini - e in due casi anche alle perquisizioni - nei quattro casi per cui si ipotizzano i reati di concussione, corruzione e di violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Quanto alle perquisizioni, «via libera» in due casi su quattro richieste: e cioè per le tangenti che sarebbero state versate per aggiudicarsi lavori della centrale di Montalto e del Piano Lambro e per quelle «residuali» relative ad opere Enel e Anas.

Non solo su Craxi si è discusso e votato ieri alla Camera. E' stata concessa l'autorizzazione a procedere per il socialista Rino Formica, ex ministro delle Finanze: il Tribunale dei ministri gli contesta il reato di abuso d'ufficio per aver dato in affitto «per canoni irrisori e in violazione delle norme che disciplinavano la materia appartamenti in palazzi demaniali».

Via libera alle indagini sul socialista Agostino Marianetti, al quale la Procura di Milano contesta i reati di ricettazione e violazione delle norme del finanziamento pubblico dei partiti, e sul democristiano Mario D'Acquisto, accusato di corruzione oltre alla solita violazione della legge sul finanziamento. Sì anche alla richiesta dei magistrati di Caltanissetta per Raimondo Maira (dc), accusato di associazione di tipo mafioso.

Mentre in aula si discutevano questi casi, la Giunta per le immunità di Montecitorio ha esaminato la richiesta relativa a Gianni Prandini appena arrivata dal Tribunale dei ministri di Roma. L'ex ministro dei Lavori Pubblici è accusato di concussione per presunte tangenti pari a 21 miliardi, in relazione a vari appalti di lavori Anas. Questo il responso: sì a indagini e sequestro del conto in Svizzera; no all'arresto e alle perquisizioni in casa e negli uffici.

Dalla Giunta di Palazzo Madama è arrivato invece un no alle richieste relative ai senatori dc Francesco Alberto Covello, Angelo Donato e Bruno Napoli (reato di abuso d'ufficio). No anche per il leghista Francesco Tabladini (oltraggio a pubblico ufficiale). [r. i.]

Dopo le critiche su nepotismi e lottizzazioni il primo ministro esamina i curriculum degli 007

Ciampi: nessuna rivoluzione

«Il premier ha sempre controllato i servizi»

ROMA. «Non ho inventato niente, anche gli altri presidenti del Consiglio controllavano i servizi segreti in prima persona». E' questo il senso della precisazione che Ciampi ha fatto diramare ai giornali. La lettura dei quotidiani, ieri mattina, ha indisposto il capo del governo. E' parso che avesse rivendicato un'innovazione rivoluzionaria, infatti, dichiarando che non avrebbe delegato a nessuno il controllo sugli 007. E così, nel pomeriggio, palazzo Chigi ha precisato: «La decisione non rappresenta alcuna innovazione, né rispetto alla legge vigente, né alla prassi, né rispetto alle altre responsabilità settoriali».

Aveva suscitato qualche ironia di troppo, la presunta innovazione. «E che, Andreotti o Amato avevano mai delegato? Che novità è mai questa?», ci si chiedeva nei corridoio di Montecitorio. Di qui la precisazione. Accolta da Mario Tassone, deputato dc, segretario del Comitato parlamentare di controllo sui servizi, con una velenosa postilla: «E' necessario che Ciampi ammetta che non è bastevole il suo impegno a controllare direttamente i servizi, se non vi è una norma che modifica la 801 (legge che regola i servizi segreti, ndr.), illudendo il Paese senza risultato apprezzabile».

Tassone fa riferimento alla proposta che il Comitato, presieduto da Ugo Pecchioli, ha avanzato ieri l'altro. E cioè una riorganizzazione complessiva, con a capo del Cesis (struttura di coordinamento tra i servizi) un sottosegretario delegato dal presidente del Consiglio e un segretario generale con ampi poteri d'ispezione.

Ciampi è d'accordo e ha già dato le prime disposizioni, in questo senso, con una circolare. «Ma gli abbiamo detto - ha raccontato Tassone nei giorni scorsi - che una legge dello Stato non si può sovvertire con una circolare, anche se la direzione è quella giusta e ci veda d'accordo. Serve una legge. Magari anche un decreto, per fare presto e arrivare in porto prima dello scioglimento di questa legislatura».

Prima di ogni circolare, legge o regolamento, però, vengono gli uomini. E quindi il presidente del Consiglio ha chiesto nei giorni scorsi di visionare la pianta organica dei 5000 agenti che lavorano tra Sisde e Sismi. Vuole conoscere anche i curriculum professionali, il grado, le funzioni.

C'è una voce insistente che circola, infatti, sul nepotismo imperante nei servizi. Sei o settecento agenti sarebbero rampolli di famiglie illustri. A cominciare dai nipoti di ministri, ai figli di ex Commissari Antimafia, ai parenti di questori e

prefetti. Tutti allettati dallo stipendio corposo e da un lavoro irregolare. E naturalmente tutti assunti senza concorso, per chiamata, a discrezione del direttore del servizio. Qualche nome eccellente, di parenti illustri, è già filtrato sui giornali e mai smentito: il ministro Nicola Mancino, gli ex ministri Emilio Colombo e Salvo Andò, l'ex capo della polizia Coronas, l'ex capo della Criminalpol Nicastro, il senatore pds Ferdinando Imposimato, l'onorevole psdi Antonio Pappalardo, i giudici Vittorio Bucarelli e Giancarlo Armati, i commissari Antimafia Riccardo Boccia e Pietro Verga, l'attuale capo della polizia Parisi, il prefetto Improta.

Fin qui le parentele, che pure vengono difese dal Viminale. «Erano una forma di garanzia», sostengono al ministero dell'Interno. Ma poi sono state svelate anche le clientele. Si veda come esempio il ritrovamento fortunoso, in un cassonetto a Venezia, di una lettera dell'ex ministro Gianni De Michelis che raccomandava un suo conoscente per l'assunzione nel Sisde. E poi le cordate politiche, sottolineate anche dal rapporto del Comitato parlamentare.

E infine le affiliazioni varie. E' un settore troppo delicato e oscuro, quello dei servizi segreti, per non suscitare sospetti. Anche i più eclatanti. Al punto che il senatore Carmine Mancuso, della Rete, arriva a sostenere che le bombe di questi giorni sono «messaggi massonici». Il senatore Mancuso sostiene che nel Paese è in corso una guerra sotterranea, senza esclusione di colpi, tra massonerie deviate e paramassonerie. «Cianfrusaglie varie», le definisce. E denuncia: «Anche nei servizi, oltre alla lottizzazione di partito o di corrente, c'è stata una corsa all'affiliazione per garantirsi la carriera. Nel Sisde, e ancor di più nel Sismi, ad esempio, ci sono molti cavalieri del Santo Sepolcro. Tutti "confratelli" di Bruno Contrada. E parlo di quadri intermedi e alti dirigenti. Per non parlare dei massoni di cui ha parlato il giudice Agostino Cordova».

Francesco Grignetti

Qui a fianco il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi Al centro il ministro dell'Interno Nicola Mancino

PER LE RIME

Una Scheggia già un po' sul maturo
adocchiava uno strano figuro
al bar. «Ma sei impazzita?»
fece l'amica. «E' tempo perduto,
con quello le avances
non hanno la minima chance.
Non vedi, è un Servizio Deviato!».

F & L

Marina Mercantile

Sequestrati documenti su appalti e progetti

ROMA. La marina mercantile finisce «sotto osservazione». Un'ingente quantità di documenti riguardante appalti, concessioni e progetti per duecento miliardi, è stata sequestrata su ordine dei magistrati romani Vincenzo Barbieri e Cesare Martellino.

L'operazione è stata condotta in trentuno uffici del ministero della Marina Mercantile, delle capitanerie di porto, dei porti e delle delegazioni di spiaggia.

L'inchiesta si riferisce agli anni tra l'87 e l'89, quando il dicastero dell'Eur era retto dal democristiano Giovanni Prandini. Secondo indiscrezioni, le indagini sarebbero partite da dichiarazioni fatte dall'ex manager dell'Italstat Mario Zamorani ai magistrati Barbieri e Martellino durante gli interrogatori per le tangenti Anas.

Tra gli uffici ispezionati ci sono quelli della «Itabo», la società nata nel 1987 dalla fusione della «Italposte» con la «Bonifica». La «Itabo» ebbe, con affidamento diretto, l'incarico di svolgere alcuni lavori previsti nel piano della marina mercantile. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA POLITICA SI LASCIA ABBASSARE

na stava nell'assenza dell'alternanza, cioè di due schieramenti alternativi che competono nelle elezioni per superarsi. Ora il nuovo sistema elettorale, aggravato in questo dalla quota proporzionale del 25 per cento, è lontanissimo da questo obiettivo.

In una situazione come quella italiana, il sistema uninominale maggioritario - si è detto e ripetuto a chi non ha voluto sentire - non porta né al bipartitismo all'inglese né al bipolarismo alla francese. Avremo un pluripartitismo o, nella migliore delle ipotesi, un tripartitismo (ma il tripartitismo ha tutte le caratteristiche negative del pluripartitismo). Ci sarà, anzi: c'è già, una corsa affannosa di tutti a occupare il fatidico «centro». Fuori dalle fumisterie ideologiche, il centro è il luogo dal quale ci si può voltare ora di qua e ora di là, mentre chi sta a sinistra o a destra può voltarsi da una parte sola. Chi sta al centro gode insomma di una rendita di posizione che lo rende indispensabile per ogni alleanza. Ma questo, oltre a privare ancora gli elettori del potere di decretare il vincitore in una competizione a due parti (il «cittadino come arbitro», di cui parlava generosamente Roberto Ruffilli), è il contrario dell'alternanza.

Siccome avremo ancora il centro (incerto essendo solo chi lo occuperà, se la ex-dc, come da cinquant'anni a questa parte, o il pds o la Lega) rassegniamoci a un futuro che, su questo punto, non ci porterà novità radicali.

Forse, l'unica innovazione - dovuta però più a novità politiche che legislative - sarà questa. Il «centro» del futuro non sarà più appannaggio di una forza politica, per investitura della storia. Sarà un «centro mobile», temporaneamente occupato dal partito che riuscirà a scaricare l'alleato vecchio per imbarcare quello nuovo. Ma questa capacità, in linea di principio non dovrebbe mancare a nessuna delle tre forze che si preannunciano come maggiori. Il gioco a tre sarà forse la nostra versione dell'alternanza, una regola che continua a manifestarsi come estranea alla logica profonda della vita politica italiana. Il partito che farà il gioco di centro costituirà la garanzia di un cambiamento moderato, che risulti accettabile in un sistema ove la regola del due (o di qua o di là) è ancora avvertita come troppo radicale.

Malgrado tutti questi difetti e carenze, ho detto all'inizio che c'è posto anche per la speranza. Con la nuova legge cadono finalmente le ragioni o gli alibi che hanno impedito finora di riallineare la rappresentanza agli orientamenti effettivi del Paese. Fino a ora, si sosteneva che non si potesse andare a un voto anticipato senza una nuova legislazione conforme alle indicazioni del referendum del 18 aprile. Ora non più. Con la ridefinizione dei collegi elettorali, ci saranno tutte le condizioni per mettere di nuovo in moto la politica ferma ormai da gran tempo con grave e generale danno. Ogni contraria ragione non sarebbe che pretesto per allontanare il solo momento della verità in democrazia: la parola data agli elettori.

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

LA SFIDA DEL GRAN COLPEVOLE

zione. E di tutte quelle che abbiamo sentito fra i politici che avevano appena finito di ascoltare rispettosamente Craxi, ce n'è una che come tutti i paradossi può far sobbalzare, o si può subito scartare. Ma paradossalmente, appunto, può anche spingere a ragionare. Dunque: Craxi ha avuto tanta attenzione perché - fatte le debite differenze - nel suo discorso, come nelle lettere di Moro, c'era la coscienza di una stagione politica, dei suoi limiti ed errori, e insieme il suggello della sua fine.

Naturalmente è più facile dimostrare l'assurdità del paragone, che non seguire il filo del ragionamento. Che senso ha, che rapporto può esserci fra Moro martire delle Br, sequestrato e messo a morte da un terrorismo giunto all'apice della sua follia, e Craxi inquisito per tangenti da una regolare Procura della Repubblica? Come si possono avvicinare i carnefici che soggiogarono e sottoposero a tortura il leader storico della dc coi magistrati che hanno svelato l'intreccio del malaffare politico? E le figure dei due «imputati», uno ristretto nella «prigione del popolo», l'altro al riparo delle sue immunità? Per non dire dell'impressione e della reazione dell'opinione pubblica al sequestro e all'assassinio di Moro, sulle quali l'impegno degli investigatori trovarono solido appoggio per la risposta dello Stato e la vittoria finale sul terrorismo. E a cospetto delle quali, la convinzione diffusa - anche al di là degli esiti giudiziari - che Craxi abbia rubato e meriti, al minimo, di esser messo da parte, non consentono ulteriori confronti.

A ben guardare, forse l'unico vero punto di contatto fra due vicende così lontane sta nel rifiuto dei due protagonisti di trasformarsi in «capri espiatori»: Moro della dc, dell'incapacità del partito di assumersi le sue responsabilità e sostenere una politica senza arretramenti; e Craxi di quella parte del sistema di cui è stato un pilastro, e che oggi spera di salvarsi nel trasformismo, senza pagare il prezzo di un vero rinnovamento.

In questo senso certo è stata drammatica - ancorché non del tutto e non sempre giustificata - la «chiamata di correo» del vecchio leader socialista a tutti i capi del vecchio regime ora protesi verso il «nuovo». E indescrivibile la distrazione, anzi la rimozione, che l'ha accompagnata. Un anno fa, quando Craxi, allora baldanzoso, la pronunciò per la prima volta, senza fare i nomi, tutti reagirono con un'alzata di spalle. Ieri hanno accolto in silenzio l'elenco della nomenklatura della Prima Repubblica, chiamata in ballo dal «colpevole» per eccellenza. Sicuramente tutti consentivano quando Craxi, ormai sconfitto, ha ammesso che «è stata un bene» la denuncia della degenerazione del sistema. Ma nessuno ha trovato il coraggio di parlarne. Come se oggi potesse bastare accontentarsi di essere superstiti.

Marcello Sorgi

Ci ha lasciati per raggiungere il Padre

Vittorio Badini Confalonieri

Ne danno l'annuncio con profonda fede nel Cristo risorto la moglie **Anna Maria Pirma Caboni**; i figli: **Giuseppe e Agostina** con **Giacandrea, Massimo, Luca, Vittorio, Maria Alberta, Isabella e Daniela; Suor Maria F.M.A.; Elena e Carlo Balbiano d'Aramengo** con **Vittorio, Elisabetta e Alessandro; Don Alfonso; Alberto e Anna** con **Giuseppe e Maria; Federico e Cristina** con **Vittorio, Filippo e Umberto; Maurizia e Guido Serramoglia** con **Giorgio; Beatrice ed Enrico Giordani** con **Luca, Elena, Chiara e Francesco; Luca e Chiara** con **Annamaria, Francesco e Stefano.** I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Bardonecchia.
— **Bardonecchia**, 3 agosto 1993.

Filippo, Silvia, Evelina Piacenza, affettuosamente vicini, partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del carissimo, indimenticabile **VITTORIO.**

Gian Marco e Silvana Piacenza, commossi, si uniscono al dolore della Famiglia.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Consocio ed amico carissimo

ON. AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

già Presidente del Circolo negli anni 1958-1961.
— **Torino**, 3 agosto 1993.

I Soci fondatori del Circolo Subalpino **Luigi Chiardi, Ermanno Chionio, Enrico Dessy, Remo Giordanetti, Ugo Pio, Remo Pievos, Fabio Vitali** ricordano con commozione l'amico

Vittorio Badini Confalonieri
— **Torino**, 3 agosto 1993.

Commossi partecipano gli amici:
Lorenzo Albanese
Angelo Ascheri
Luigi Banzatti
Vittore Bava
Emilio Bellavita
Carlo Bertolotti
Alberto Brignone
Giorgio Brinord
Vittorino Chiusano
Carlo Gay
Giacomo Noce
Romolo Tosetto
Cesare Zaccone.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** di **Torino Esposizioni S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ON. AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

da lunghissimi anni preposto Consigliere della Società.
— **Torino**, 3 agosto 1993.

Luigi Fissore ricorda commosso l'illustre **MAESTRO** ed **AMICO.**

L'Amministratore Delegato, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** dell'**Unione Subalpina di Assicurazioni SpA**, partecipa con profondo cordoglio al lutto della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del Presidente

ON. AVV.

Vittorio Badini Confalonieri
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Dirigenti e personale dell'**Unione Subalpina di Assicurazioni SpA** si associano al dolore della Famiglia per la perdita del proprio Presidente

ON. AVV.

Vittorio Badini Confalonieri
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Il **Consiglio** dell'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** annunzia la scomparsa dell'

ON. AVV.

Vittorio Badini Confalonieri

che nobilmente resse il governo dell'avvocatura torinese quale commissario straordinario nell'anno 1977 e si associa al dolore dei famigliari.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Nel ricordo del carissimo

Vittorio

Romolo Maria Teresa Tosetto e figli sono uniti nel dolore e nella preghiera ad Annamaria e figli.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Marco e Mariaberta Weigmann partecipano con affettuosa amicizia al cordoglio dei familiari.

Gli **amici** dello **Studio Tosetto** sono vicini a Federico, Maria Cristina e ai loro cari.

Daisy, Denis, Roberto, Luisa, Elena Lobetti Bodoni si stringono nel dolore e nella preghiera ai fraterni amici Badini Confalonieri.

Gianfranco e Mario Piovano partecipano al dolore.

Dado e Cristina Grappi e figli partecipano con commozione e grande affetto.

Paolo Doria e famiglia partecipano commossi.

E' mancata

Maria Bruno Mattiet in Bugni

anni 79

Addolorati lo annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Ezio** con **Alba e Simone**, la figlia **Wilma** con **Alberto.** Funerali oggi a Piossasco, ore 15, chiesa San Francesco.
— **Piossasco**, 5 agosto 1993.

Alleanza Nazionale Monarchica piange l'alpino

Beppe Aloi

esempio di rara bontà
— **Viverone**, 4 agosto 1993.

Marco e Natale Grandi partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Spirito Vacchino
— **Torino**, 3 agosto 1993.

E' mancata l'anima buona di

Tomaso Denicolai

I funerali avranno luogo giovedì 5 c. alle ore 16 in Gamalero, Alessandria.
— **Gamalero**, 4 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Giovanna Biava in Giglio Tos

di anni 54

L'annunciano con tanto dolore il marito **Carlo**, i figli **Elena, Ferdinando** e parenti tutti. Funerali giovedì 5 c.m. ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.
— **Ivrea**, 4 agosto 1993.

Condomini e Amministratore del **Condominio F.a.M.** prendono viva parte al dolore della famiglia Giglio Tos per la scomparsa della signora

Giovanna Biava
— **Ivrea**, 4 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Masterone in Raynari

Lo annunciano affranti il marito **Carlo** e le adorate figlie **Caterina e Luciana.** Un particolare ringraziamento al dott. Alberto Bertone per l'assistenza continua ed amorevole. Rosario giovedì 5 ore 21 e funerali venerdì 6 ore 10,30 in Settime d'Asti. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Avigliana**, 3 agosto 1993.

E' mancato

Angelo Beltramo

di anni 80

Lo annunciano la moglie **Teresa**, le figlie **Enrica** con **Bruno, Simona** con il marito **Francesco**, parenti tutti. Funerali in Rivarolo, chiesa S. Michele, giovedì 5 ore 15,30. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Furbatto, al dott. Dal Cason ed a Laura.
— **Rivarolo**, 4 agosto 1993.

Non è più con noi

Angelo Bello

ma resterà sempre nel cuore della moglie **Caterina**, di **Marisa, Roberto** e di tutte le persone che l'hanno amato. Funerali venerdì 6 ore 9,45 cappella ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Lo **Studio Tecnico Chiavazza e collaboratori** partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

Gina, Nene, Ezio, Claudia, Gianni partecipano sentitamente.

E' mancata

Giuseppina Scarrone ved. Rivalta

Lo annunciano i figli **Benildo, Alfredo** e **Achille** con le rispettive famiglie. I funerali in Conzano Monferrato venerdì 6 agosto ore 16,30.
— **Conzano**, 4 agosto 1993.

«Io ho sperato nella tua salvezza, o Eterno, e ho messo in pratica i tuoi comandamenti».
(PS 119, 166)

Il giorno 3 agosto è mancato il

prof. dott. Gaetano Valerio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna Maria Valerio Testa** e la figlia amatissima **Emilia.** Le esequie verranno celebrate nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 15 alle ore 8,15 di venerdì 6.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

I cugini **Franco Luisa Raffaella Testa, Rita Franco Armando Franca Montanari** e famiglia, partecipano affettuosamente al grande dolore di Annamaria ed Emilia.

Massimo è affettuosamente vicino ad Emilia.

E' mancato

Alfieri Durante

anni 79

Con cristiana rassegnazione, rimpiangendone la guida e i fondamenti di vita, a funerali avvenuti, lo annunciano: la moglie **Nella**; i figli **Gigi** con **Mara, Paolo** con **Egle**; gli amati nipoti **Roberto** con **Patrizia, Massimiliano, Andrea, Massimo.** Un sentito ringraziamento al dott. Chiadò per le premurose cure prestate.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Il 22 luglio è mancato il

CAV. DI GRAN CROCE AVV.

Carlo Boetti

già Presidente del Tribunale di Alessandria. Ne danno l'annuncio il figlio **Vittorio**, la sorella **Lucia**, la nipote **Cristina.**
— **Alessandria**, 5 agosto 1993.

Il 4 agosto ci ha lasciati per volare in cielo

Alberto Cordero

anni 8

Costernati, ma rassegnati al divino progetto, lo annunciano il papà **Marco**, la mamma **Enrica**, il fratellino **Mattia** e parenti tutti.
— **Priocca**, 4 agosto 1993.

E' mancato

Edoardo Voghera

anni 80

Lo annunciano la moglie **Elisa Bertone**, cognate, cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 6 agosto, ore 14,30, parrocchia Santissima Trinità. La salma proseguirà per il cimitero di Robilante. Non fiori.
— **Nichelino**, 5 agosto 1993.

Condomini, Inquilini via Torino 196/96, partecipano al dolore della signora Elisa per la perdita del **MARITO.**

Bruno Cecchetti partecipa al dolore della signora Elisa Voghera.

Cristianamente è mancata

Quintina Battitolo ved. Alassa

Lo annunciano la figlia **Gina** col marito **Giovanni Chiaverino**, l'adorato nipote **Paolo** con **Caterina**, l'affezionata nipote **Dora** che amorevolmente l'ha assistita, nipoti. I funerali venerdì 6 ore 16 in Peveragno, parrocchia Santa Maria.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Dora, Aldo e Carlo piangono la cara zia **QUINTA.**

La famiglia **Rittà** è vicina a Gina, Giovanni e Paolo.

E' mancato

Carlo Irato

Addolorati l'annunciano la moglie **Rosalba** il figlio **Giorgio** con **Rita** e la piccola **Elisa**, il fratello **Giorgio** con **Anna, Paolo e Fabio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale paramedico Ospedale Evangelico per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 6 agosto ore 8,15 Parrocchia San Domenico Savio. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 3 agosto 1993.

Improvvisamente ha raggiunto la casa del Padre

Vittoria Gindro ved. Succo

anni 89

L'annunciano i figli: **Carlo, Angiolina** e **Pierlandro** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 6 agosto ore 10,15 dall'abitazione via Fiore 12.
— **Caselle**, 4 agosto 1993.

Emanuela e Gianni Frand Genisot sono vicini all'amico Carlo e ai suoi famigliari.

Lea Maggiora piange la scomparsa dell'amato padrino

Roberto Basaglia

con la mamma e il papà.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

RINGRAZIAMENTI

Pia e Giulia ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Pier Giuseppe Caretto

in particolare Paolo, Adriano e Silvia.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993

Jacqueline Nebbia

Iginio, Gina, Elsa, Luisa, amici **Alpette** con affetto, nostalgia, rimpianto.

1985 1993

dott. Ermanno Susa

Con noi sempre. Mamma, papà, nonni.

1992 5 agosto 1993

Nicola Cortesio

Un tristissimo anno.

1978 1993

Savio Alfieri
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Lettera a Piazza del Gesù: non ho preso i soldi Enimont, indaghi il partito

Forlani: Martinazzoli difendimi

Mino: «Una panzana ma aspettiamo i giudici»

L'ex segretario della democrazia cristiana Arnaldo Forlani «Nel caso Enimont è per me evidente che siamo di fronte a una inqualificabile montatura»

ROMA. Dall'ex segretario inquisito al neosegretario, in carica, a cavallo tra prima e seconda Repubblica. Forlani scrive a Martinazzoli una lettera sui 35 miliardi che sarebbero andati alla democrazia cristiana per la storia Enimont. Negando di aver mai preso quei soldi e chiedendo subito al partito «un chiarimento esauriente» su un fatto «che non può essere mimetizzato» in attesa dei tempi giudiziari. E Martinazzoli subito gli risponde sulle stesse colonne del *Popolo*. Convinto che «di una inverosimile panzana si tratti» e d'accordo con Forlani sulla necessità di «fare chiarezza». Ma spiegando al suo predecessore che «c'è un prezzo politico che è giusto e inevitabile pagare quando si è costretti ad ammettere un sistema di corruzione diffusa, di illegalità perpetrate, di sviamento della funzione delle istituzioni e dei partiti». E che «questo prezzo lo stiamo pagando esosamente pur, in larga misura, al di fuori di un fondamento di certezza che può venire soltanto da esiti giudiziari verificabili». Come dire: «A te è toccato ma siamo tutti nella stessa barca e non ci resta che rassegnarci e aspettare». Un messaggio niente affatto consolante.

Questo il succo delle rispettive missive, di fatto ben più ricche di dettagli. Per Forlani l'avviso di garanzia ricevuto per la vicenda Enimont «configura un fatto di tale gravità da non consentire che la questione venga esclusivamente demandata alle procedure giudiziarie e ai tempi che esse richiedono. Per quest'ultimo aspetto - aggiunge - naturalmente abbiamo tutti il dovere di collaborare perché ogni indagine possa svolgersi nel modo più completo». Poi Forlani distingue.

«C'è però l'aspetto politico - scrive al segretario in carica - per il quale si esercitano inevitabilmente attacchi e pressioni che si caricano anche d'istinti di avversione e di speculazione». E qui l'ex segretario nega risolutamente ogni addebito. «Non avendo mai visto i soldi dei quali si parla e non avendone mai avuta notizia, è per me del tutto evidente che siamo di fronte a una inqualificabile montatura (...). E per questo ho dato incarico ai miei legali perché gli autori siano chiamati a risponderne». Quindi la richiesta di chiarezza immediata. «Il partito per reagire ha però il diritto di sapere e mi rendo conto che a fronte delle iniziative giudiziarie e nel clima che si è creato non può bastare la mia personale affermazione. Ecco la ragione della presente lettera (...). Mi chiedo e ti chiedo se a questo punto non sia necessario che, senza indugi, si dia luogo a un chiarimento esauriente sulle quantità e modalità attraverso le quali si è attuato il finanziamento al partito, che consenta di verificare come e quando l'abnorme elargizione sia avvenuta».

«Se non emergerà con chiarezza la verità delle mie affermazioni - conclude Forlani - allora sarò il primo a comprendere un atteggiamento di distacco del partito dal segretario politico e da quello amministrativo dell'epoca (...). Se invece si trarrà la convinzione che l'accusa è il risultato di una macchinazione, allora penso che si debba reagire in modo adeguato alla campagna di denigrazione in atto e debba anche essere posto, con maggior forza, un problema che attiene alle garanzie basilari della vita democratica». [m. g. b.]

GARDINI-FERRUZZI

Tutti i beni sequestrati

RAVENNA. Trascritti alla Conservatoria di Ravenna i decreti di sequestro del Tribunale di Milano nei confronti degli ex amministratori ravennati di Montedison. Riguardano i palazzi di famiglia di Raul Gardini e di Arturo Ferruzzi e le abitazioni di Magnani e Venturi. Sama risulta proprietario di un negozio, di un magazzino e della metà dell'edificio dei genitori. Per Arturo Ferruzzi il sequestro riguarda due appartamenti e altri locali uso ufficio nello storico palazzo in via 13 giugno, la quota di un quarto di un villino in città, una villetta a Marina di Ravenna e l'azienda agricola di Porto Fuori. A Venturi sono stati posti sotto sequestro la metà di due appartamenti a Milano Marittina e un villino in città, a Magnani la metà dell'appartamento in cui abita in città. Agli eredi Gardini, il palazzo di famiglia in via D'Azeglio e la quota di un terzo della casa materna. [Ansa]

Bufera sulle banche

Asti, venti indagati per i falsi leasing

ASTI. Venti tra attuali ed ex amministratori della Carispo, una società di leasing, di cui sono comproprietarie cinque Casse di risparmio (Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Savona) sono indagati per falso in bilancio. L'inchiesta è partita dal procuratore di Asti, Francesco Saluzzo, uno dei tre magistrati nel mirino della 'ndrangheta.

Nell'indagine sono coinvolti personaggi noti della politica e dell'economia piemontese: tra gli altri, l'attuale presidente della Carispo, Guglielmo Berzano, sindaco dc di Asti tra il 1970 e il 1975, il presidente della Cassa di risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore (socialista), e il commercialista astigiano Roberto Gallo, che, in società con un altro imprenditore, ha recentemente rilevato la celebre casa di cappelli alessandrina «Borsalino».

Gli altri indagati sono il vicepresidente della Carispo, Luciano Vandone; il dimissionario amministratore delegato Rurik Spolidoro i consiglieri Angiolino Guzzo e Carlo Rossi, Giorgio Ingaramo, Vittorio Guido, Roberto Comoli e Pier Giuseppe Mandrino, Francesco Bruno, Francesco Esposito. I membri del Consiglio sindacale Felice Rossi, Luciano Foglio Bonda. Inoltre, gli ex amministratori Antonio Balocco, Piergiorgio Camillo Fava e Ugo Mosca, Stefano Cellino, Sergio Marchisio.

L'inchiesta prenderebbe in esame i bilanci degli ultimi tre esercizi, dal '90 al '92. Dalla lettura dei libri contabili, risulterebbe che i conti della società sono passati da un sostanziale pareggio, nel '90, a 15 miliardi di deficit del '92, «buco» interamente ripianato dalle cinque banche proprietarie.

Quest'anno, il Consiglio di amministrazione ha provveduto a inserire a bilancio oltre 25 miliardi tra i fondi di accantonamento. Su 9 mila contratti di leasing (nel settore auto, strutture e immobiliare: la società opera, oltre che in Piemonte, anche in Lombardia) sarebbero circa 800 quelli attualmente in contenzioso.

Per protesta contro la gestione Carispo, nei giorni scorsi si era dimesso dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti un rappresentante del pds, Gian Mario Accomasso.

E intanto rischia di saltare il «matrimonio» tra Carispo e Findata, la società di leasing della Cassa di Risparmio di Torino, già fissato per settembre. La fusione deliberata dalle due assemblee è ora bloccata dal parere negativo, espresso dallo stesso Saluzzo, sulla delibera della società astigiana.

Secondo il magistrato, a causa delle perdite, i soci della Carispo avrebbero prima dovuto ricostituire il capitale sociale. La società astigiana ha preannunciato ricorso alla Corte d'appello.

Fulvio Lavina

PERSONAGGIO

I «GRANDI INQUINATORI»

Un Ken Follett a Tangentopoli

Gigi Bisignani, tra romanzi e mazzette

Gigi Bisignani (foto grande) A sinistra Ovidio Lefebvre D'Ovidio Qui accanto Carlo Sama e Giulio Andreotti

SONO assetati di vendetta. Disperati per aver perso privilegi e potere. Pronti a tutto pur di rovesciare il corso della storia. E possono contare su alleati pericolosi e senza scrupoli». Chi sono? Sono forse gli uomini della nomenklatura italiana, i più longevi al mondo, costretti adesso ad arretrare dall'incalzare di «Mani pulite»? Sono forse gli Andreotti, i Craxi, i Gava, i Pomicino? Sono la mafia e quelle misteriose «schegge» impazzite di servizi segreti che mettono le bombe sui portali delle basiliche, sotto l'appartamento del cardinal Ruini? No, non siamo in Italia, ma nell'Est europeo, tra i protagonisti di «Nostra signora del Kgb», il romanzo edito da Rusconi che, sullo sfondo del crollo del comunismo, conduce il Ken Follett italiano, in un magnifico intreccio spionistico, sulle orme di Jean Korek, un dissidente polacco che ha dedicato la sua vita a un sogno: la verità. Un sogno insidiato dalle nefandezze del vecchio apparato di regime, che non si è arreso e vuole, con ogni mezzo, la restaurazione.

Il Ken Follett italiano - come una volta lo definì un giornale - è Luigi Bisignani, simpatico giornalista oggi quarantenne e, soprattutto, ultimo latitante, da sessanta ore, dell'inchiesta «Mani pulite». Pare che, nella sua veste di direttore delle pubbliche relazioni del gruppo Ferruzzi e di cervello pensante dell'ultimo boss Carlo Sama, abbia consegnato un mazzettone di origine Enimont all'ex ministro Paolo Cirino Pomicino. Ma il giudice Gherardo Colombo, rimasto a presidiare l'inchiesta nel canicolare Palazzo di giustizia milanese, lo valuta ben di più. Lo colloca di diritto nella schiera degli «inquinatori» della Repubblica, quel gruppetto di uomini defilati, quasi sconosciuti ma potentissimi, che hanno partecipato programmaticamente a inquinare l'ultimo decennio, almeno, della nostra vita democratica.

Possibile che un giovanotto quarantenne con il volto infantile come Gigi Bisignani, oscuro redattorino dell'Ansa che tenta la fortuna con romanzoni politico-spionistici per i quali si dice che si serva di un fenomenale *ghost writer*, sia così importante nelle gesta del regime prima imperante e poi morente, come mostra di pensare il giudice Colombo? Non siamo capaci, onestamente, di anticiparvi una risposta, possiamo soltanto ricostruirvi con qualche cognizione la storia di Gigi, un prodotto tipico del sottobosco della politica romana.

Avete presente Carlo Sama, quel ragazzone altissimo e leggermente bolso, fasciato in doppipetti stretti, e con uno sguardo un po' acquoso? Bene, Bisignani è proprio l'opposto: piccolo, scattante, sguardo intelligentissimo, capisce immediatamente il pensiero dell'interlocutore e, con la rapidità di un furetto, si adegua. Figlio di un importante dirigente della Pirelli, per molti anni in Argentina, riceve alla morte del genitore una discreta eredità finanziaria, ma soprattutto una cospicua eredità di relazioni politiche e, a quanto pare, massoniche. Fatto sta che, quando all'inizio degli Anni 80 un governo Forlani rende nota la lista degli aderenti alla loggia P2 sequestrata a Castiglion Fibocchi, Gigi, appena ventiseienne, vi compare non come un qualunque affiliato, ma come un generale capo di stato maggiore. Un reclutatore e soprattutto un consigliere assai ascoltato di Licio Gelli, cui tutti i giorni fornisce una sorta di «Mattinale» in aggiunta a quelli un po' ottusi che il venerabile Gran Maestro riceve dai capi dei servizi segreti deviati.

Una carriera «andreottiana» Da giornalista a collaboratore di Carlo Sama a eminenza grigia nell'affare Enimont

Per capire l'opinione del giudice Colombo e l'importanza che attribuisce a questo latitante dalla faccia infantile, saltiamo per un momento un intero decennio e arriviamo alla fine degli Anni Ottanta, quando Giulio Andreotti torna a Palazzo Chigi e fa un'epurazione antidemitiana. Lo scalpitante Bisignani, che nell'eredità paterna aveva trovato anche una relazione seria con Andreotti, licenzia l'ultimo libro partorito nel periodo di punizione, che lo aveva visto confinato al turno di notte al «Traffico» dell'Ansa, liquida il suo *ghost writer*, dismette i panni del Ken Follett italiano e si trasferisce in un lussuoso ufficio in un palazzo nobiliare di piazza Fontanella Borghese. All'attico dello stesso palazzo, con una piscina per idromassaggio in terrazza, c'è Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia pronto a scalare il governatorato appena Carlo Azeglio Ciampi lascerà. Quando Ciampi sarà nominato presidente del Consiglio brinderanno a champagne col buon Carletto Sama, che intanto si trova con 30 mila miliardi di debiti occulti. A fianco c'è Ovidio Lefebvre D'Ovidio, con una porticina che mette in comunicazione lo studio del Ken Follett italiano e quello del protagonista dello scandalo Lockheed, un mazzettone Anni Settanta che portò in galera l'ex ministro della Difesa e segretario del partito socialdemocratico Mario Tanassi.

Che c'entra il giovane Bisignani con Lefebvre? C'entra, perché lui e il figlio di Ovidio, che fa il finanziere, hanno sposato due sorelle. In quei due studi adiacenti, dal 1990 al 1992 passano tutti, o almeno tutti quelli che vogliono una presentazione per piazza San Lorenzo in Lucina, l'indirizzo lì a due passi dove Andreotti riceve gli amici degli amici. E poi si riuniscono gli artefici dei destini d'Italia: comandanti dei carabinieri, alti graduati della Guardia di finanza, capi dei servizi, il direttore della Banca d'Italia, il professor Joseph La Palombara, autorevole consulente d'Oltreoceano, portatore del verbo di chi l'*intelligence* la sa fare.

Forse oggi il buon Sama maledirà quel giorno, maledirà il giorno in cui mise piede in quello studio di piazza Fontanella Borghese. Ma quando la scissione Enimont fu compiuta, con quei 2805 miliardi versati dallo Stato, il piccolo Ken Follett italiano giganteggiava, sembrava possedere tutte le chiavi della politica, dell'amministrazione, della polizia, delle banche, dei servizi segreti. Come fare a meno di lui, che tanto si era adoperato per un esito finanziariamente dignitoso dell'affare Enimont? E poi chi, se non lui, poteva aprire al ragazzone ravennate le porte del grande potere romano, dei salotti che contano, dello studio di piazza in Lucina, delle sedi istituzionali, delle banche andreottiane unificate dal carissimo amico Cesare Geronzi?

Ken Follett, quello vero, a questo punto farebbe forse un *flash back*. Tornerebbe a Gigi poco più che ventenne, che fa già il babylobbista. Ricordate il caso Eni-Petromin? Gelli, Ortolani, Signorile, Mazzanti, Andreotti, Tassan Din, Angelo Rizzoli, Formica, Di Donna, la conquista del *Corriere della Sera*. Di quelle vecchie vicende (100 miliardi e passa di tangenti che dovevano servire soprattutto alla riconquista del psi craxiano uscito dal Midas) il piccolo Ken sa tutto, perché lui vegliava sugli eventi non solo come segretario generale di Licio Gelli, ma anche come segretario tuttofare di Gaetano Stammati, ex Ragioniere generale dello Stato ed ex presidente della Banca Commerciale Italiana, portato da Andreotti a responsabilità di governo: prima al Commercio estero, poi al Tesoro.

Il latitante di Mani pulite ancora giovanissimo era «colonnello» nella P2 e segretario di Gelli

I suicidi hanno segnato questa stagione, con le morti violente di Gabriele Cagliari e di Raul Gardini, ma c'è un altro tentato suicidio del tutto dimenticato, proprio quello del professor Gaetano Stammati, *grand commis* dello Stato tutto d'un pezzo, condotto per i sentieri della corruzione politica e autore di un tentato suicidio che i servizi cercarono di far passare nelle voci di corridoio come il finale tragico di una notte di passione sessuale senile. Sull'esperienza di Stammati al ministero del Commercio estero esiste - ne siamo certi - un diario. Dov'è finito? Bisignani, che probabilmente ne fu l'estensore materiale nonostante la sua modesta dimestichezza con la lingua italiana, ne conserva una copia?

Con la moglie e con i suoi quattro figli, il Ken Follett italiano vive in una casa a Monte Mario costruita da uno dei Caltagirone. Ma non i Caltagirone storici, Gaetano e Francesco, vecchi amici di Andreotti, sempre interessato all'edilizia palazzinara, i Caltagirone di nuova generazione, più avvertiti, più cauti, meno propensi a esporsi in quell'ansia di comparire propria del «Generone». Anche dei vecchi Caltagirone, quelli che dicevano a Evangelisti «A Fra' che te serve?», ormai gravitanti tra Montecarlo e Central Park, Gigi sa qualcosa, come di Sindona, non foss'altro che per i fascicoli gelliani che, con certosina pazienza, ha provveduto a suo tempo ad archiviare.

Il Ken Follett italiano latita, con scorno del dottor Colombo che - immaginiamo - vorrebbe chiedergli non solo e non tanto del mazzettone Enimont, di cui sa già quasi tutto, quanto della gestione dei rapporti andreottiani con Nobili e Cagliari, ma soprattutto dei tentativi di far aprire l'inchiesta alla procura di Roma invece che a quella di Milano, seguendo uno schema che tanto successo ebbe nella vicenda dei fondi neri dell'Iri gestiti da Ettore Bernabei.

Gigi Bisignani ha un fratello che è un bravissimo *manager*. Si è occupato con Prodi del settore Estero dell'Iri e adesso è amministratore delegato dell'Alitalia, la compagnia di bandiera. Non sappiamo come sia arrivato a quel posto, se per decisione manageriale o politica, ma l'ha occupato con passione e con determinazione, in un periodo difficile. Non vorremmo che oggi la latitanza del giovane Ken, suo fratello, lo penalizzasse oltremisura: nessuno è responsabile per le colpe dei padri o dei fratelli.

«Il vecchio apparato di regime - scrive Gigi-Ken nel suo ultimo romanzo - è ben lontano dall'essersi arreso. E prepara la sua rivincita d'accordo con le frange più irriducibili e spietate dei vecchi servizi segreti. Insieme complottano, a Bucarest, a Praga, a Berlino, a Budapest, a Mosca. Un complotto che non si arresta nemmeno dinanzi alle mura dei palazzi vaticani. Obiettivo: la restaurazione. Per raggiungerlo, nessuno scrupolo e una via obbligata: la destabilizzazione, costi quel che costi».

Vi sembra strano che il giudice Gherardo Colombo, quando si attaccano persino le mura dei palazzi vaticani, voglia ascoltare al più presto gli «inquinatori» e, in particolare, Gigi-Ken Bisignani, giovane giornalista dell'Ansa dalla grammatica incerta ma dal passato certo?

Alberto Statera

Grotti (Eni)

Sotto torchio per tre ore

MILANO. Tre ore e ancora non è finito l'interrogatorio di Alberto Grotti, ex vicepresidente Eni, l'ultimo arrivato nel carcere di Opera per lo scandalo Enimont, mazzette per 150 miliardi destinate a politici di primissimo piano.

Tre ore dura il faccia a faccia con il giudici Gherardo Colombo e il giudice delle indagini preliminari Oscar Magi. «Abbiamo ricostruito tutta la vicenda Enimont nelle sue linee generali», dicono davanti al carcere gli avvocati Gaetano Pecorella e Guido Alleva.

Si è parlato anche del coinvolgimento di Arnaldo Forlani? Non rispondono a questa domanda i difensori di Grotti, destinato a completare un mosaico che i magistrati già ben conoscono dopo le ampie confessioni di Carlo Sama e Giuseppe Garofano.

Eppure quel nome, almeno i magistrati, l'hanno sicuramente fatto. Nel mandato di cattura contro l'ex manager Eni si parla di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. E nell'informazione di garanzia inviata all'ex segretario dc, quella per i 35 miliardi intascati sull'affare Enimont, si fa proprio riferimento ad Alberto Grotti.

Cosa abbia risposto Grotti non si sa. «Non abbiamo parlato di un solo, singolo episodio», dicono i difensori. E spiegano: «Grotti aveva idee precise sulle linee industriali di Enimont, voleva una definizione diversa con strategie comuni». L'avvocato Pecorella ha precisato che «per il momento si è parlato delle linee generali della vicenda Enimont e ancora non si è entrati nei particolari. Grotti - ha spiegato Pecorella - non è accusato di un episodio specifico ma, come tutte le persone coinvolte in questa vicenda, è accusato di concorso nel reato di violazione del finanziamento dei partiti. In sostanza, dalle indagini è emerso che c'è stato un finanziamento illecito che ha riguardato una serie di persone, in concorso fra di loro a diverso titolo ma non è stato ricostruito quale sia stato l'accordo iniziale né chi abbia agito, con quali modalità e con quale ruolo».

L'interrogatorio, che si è concluso poco prima delle 20, riprenderà già questa mattina. Solo allora i difensori presenteranno le istanze di scarcerazione per cui si dicono ottimisti.

Ma non c'è solo Enimont per i magistrati di Mani pulite. Si lavora anche su altri filoni. E il 7 ottobre davanti al giudice Ghitti compariranno per l'udienza preliminare 55 imputati per le tangenti pagate sugli appalti all'Azienda Energetica Milanese. [f. pol]

Volantini in Westfalia: non possiamo aiutarvi, attrezzatevi contro gli incendiari

«Fermate i nazi con l'estintore»

La polizia agli stranieri

BONN
NOSTRO SERVIZIO

«Stranieri, munitevi di estintori», firmato, la vostra polizia. In un'azione di volantinaggio che è appena incominciata la polizia del Land Nord Reno-Westfalia (la regione di Bonn e Colonia) invita i cittadini stranieri a difendersi dagli attacchi dei naziskin.

«Voi vi aspettate aiuto e protezione della polizia?», chiedono i volantini stampati in dieci lingue, tra cui turco, serbo-croato, italiano, portoghese, spagnolo e francese. E' giusto, ma «la polizia non può essere dappertutto». I primi volantini del Landeskriminalamt sono stati distribuiti questa mattina a Duisburg, una cittadina di settantamila abitanti nel bacino della Ruhr. In tutto ne arriveranno un milione.

I volantini sono un catalogo di buoni consigli che la polizia dà agli stranieri non potendone garantire l'incolumità. Dopo il rogo di Solingen nel maggio scorso, in cui morirono due donne e tre bambine turche, gli attentati contro persone, ma soprattutto contro case abitate da stranieri si sono moltiplicati: giugno è diventato il nuovo mese record per i reati xenofobi. Dopo Solingen lo scrittore ebreo Ralph Giordano invitò gli stranieri a munirsi di pistola, la polizia del Nord Reno-Westfalia adesso li invita a munirsi di estintori.

L'ultimo rogo razzista sembrava essere stato appiccato la notte scorsa in un ristorante turco di Colonia. Ma ora si è scoperto che si è trattato del tentativo di uno dei figli del proprietario di far incassare l'assicurazione ai genitori. In un primo momento sembrava chiara la matrice neonazista: sulla facciata troneggia infatti una minacciosa svastica rossa, ma la polizia ha subito sospettato che potesse trattarsi di un «falso». Ed un caso analogo si era verificato il 30 giugno a Weiden in Baviera.

Vero o falso comunque ogni attentato contribuisce a peggiorare un clima sociale che diventa sempre più teso. Anche perché gli xenofobi strumentalizzano ovviamente questi episodi per tentare di alimentare l'odio razzista.

Oggi a Colonia una donna di fronte al ristorante incendiato esibiva il cartello: «Mi vergogno di essere tedesca». Amici e vicini avevano anche aperto un conto corrente di solidarietà.

Gli investigatori hanno smascherato rapidamente il «falso». Ma negli episodi veri hanno mostrato invece un'assoluta impotenza. Ora i volantini della polizia sono un altro segno di questa incapacità a fornire adeguate misure di protezione. Uno dopo l'altro i responsabili della sicurezza interna dei Laender tedeschi ammettono di non essere in grado di tenere sotto controllo la violenza di destra. Meno di una settimana fa i responsabili per la Baviera e per il Palatinato denunciavano rispettivamente il «pericolo per la sicurezza interna della Germania» e «l'impossibilità delle forze dell'ordine di proteggere le centinaia di migliaia di possibili vittime dell'aggressione neonazista».

Nel frattempo, a livello politico è scoppiata una nuova discordia. Dopo le lunghe ed estenuanti discussioni per un nuovo diritto di asilo più restrittivo, il nuovo tema è la regolamentazione dell'immigrazione in Germania. Il ministro degli Esteri Klaus Kinkel si è pronunciato a favore di una legge per l'immigrazione. La popolazione tedesca invecchia, dice il liberale Kinkel, e avremo bisogno di qualcuno che lavori per pagare le pensioni. Reazioni di protesta sono arrivate dagli esponenti democristiani, fratelli maggiori nella coalizione di governo. In un clima di tensione come quello attuale, sostengono i democristiani, una nuova discussione sugli stranieri rischia soltanto di incrementare la violenza. Di fatto un extracomunitario non ha attualmente nessun modo di venire in Germania a lavorare: o chiede asilo politico o viene da turista.

Francesca Predazzi

TRIBUNALE USA

«Demjanjuk può tornare»

NEW YORK. Le autorità statunitensi devono consentire a John Demjanjuk, già sospettato di essere «Ivan il terribile», la spietata guardia nazista che durante la seconda guerra mondiale prestò servizio nel lager di Treblinka, di tornare nell'Ohio, dove ha lavorato fino alla pensione da metalmeccanico. Lo ha stabilito il sesto Tribunale d'Appello degli Stati Uniti, lo stesso che nell'86 ne autorizzò l'estradizione in Israele. Anche l'Ucraina si è detta disposta a concedere a Demjanjuk il diritto a soggiornare per un mese sul suo territorio ma ha precisato che «ciò non equivale a concedergli diritto d'asilo». Le autorità israeliane intendono comunque trattenere Demjanjuk fino all'11 agosto, quando si deciderà se processarlo di nuovo come criminale di guerra.

[Agi]

Il ristorante turco distrutto da un incendio vicino a Colonia

Caso King, la pena massima era 10 anni

Verdetto a Los Angeles tre anni ai poliziotti

La metropoli è in stato di assedio si teme un'altra rivolta dei negri

LOS ANGELES. Condanna mite per il sergente Stacey Koon e l'agente Lawrence Powell, i due poliziotti riconosciuti colpevoli lo scorso aprile per aver picchiato l'automobilista nero Rodney King: sono stati infatti condannati ieri a 30 mesi di carcere. I due rischiavano fino a 10 anni di reclusione e 250 mila dollari di multa. Il giudice John Davis ha stabilito che molti dei colpi più pesanti inflitti dai poliziotti a King erano «legali».

Ora si teme che possano scoppiare nuovi disordini. Nell'attesa della sentenza, le forze dell'ordine di Los Angeles erano già state messe in stato d'allerta.

Il pubblico ministero aveva chiesto una sentenza severa, nove anni per Koon e sette per Powell; i difensori invece avevano chiesto il minimo (16 mesi), una condanna che avrebbe potuto evitare il carcere ai due agenti.

Durante il dibattimento i difensori avevano sottolineano che i due poliziotti erano stati già «abbastanza puniti». Hanno infatti subito due processi e hanno perso lavoro e reputazione.

L'accusa ha invece sottolineato le aggravanti: cioè l'uso di armi pericolose nei confronti di King, che era stato fermato al termine di un inseguimento in autostrada.

Anche i cittadini di Los Angeles, ieri, apparivano divisi su quella che avrebbe dovuto essere la «giusta» sentenza. Molti temevano che una pena lieve avrebbe potuto scatenare proteste o nuovi episodi di violenza.

La vicenda King era stata all'origine delle rivolte scoppiate nell'aprile 1992, quando i poliziotti erano stati assolti in primo grado.

La tensione a Los Angeles è aggravata dalla concomitanza con un processo legato a quello del caso King. Proprio la settimana scorsa, infatti, ha avuto inizio un dibattimento nel quale compaiono come imputati due dei sette giovani di colore accusati di avere preso brutalmente a calci e mattonate un camionista bianco che passava per caso all'angolo di Florence e Normandie Avenue durante i tre giorni della rivolta. Il camionista, Reginald Denny, si è salvato per miracolo ma dopo un difficile intervento di chirurgia cranica il suo volto è rimasto sfigurato.

Come nel caso King, anche l'attacco a Denny è stato immortalato in un film. E' stato ripreso da dilettanti e da cameramen della televisione. E un'altra volta la violenza contro un individuo ha finito per assumere un valore simbolico più vasto.

[e. st]

DAL **MONDO**

Usa, il dottor morte assiste il 30° suicidio

WASHINGTON. Il «dottor morte» ha colpito ancora: Jack Kevorkian, il patologo in pensione diventato famoso per aver inventato la «macchina del suicidio», ha aiutato un nuovo paziente a togliersi la vita. E' il trentesimo episodio (17° dal 1990) che vede coinvolto il controverso medico. Il suicidio-assistito è avvenuto ieri. La vittima, un uomo, si è ucciso dentro un furgoncino alla periferia di Detroit. [Agi-Ansa]

«Troppo dentifricio fa male ai bambini»

SIDNEY. Il dipartimento della sanità australiano raccomanda ai genitori di ridurre drasticamente la quantità di dentifricio al fluoro usata dai loro bambini, per il pericolo che possa causare danni permanenti ai denti. La raccomandazione si basa su ricerche condotte da Eric Reynolds della scuola di scienze dentarie dell' università di Melbourne, secondo cui l'assunzione di fluoro con il dentifricio da parte dei bambini risulta legato alla fluorosi dentaria, che può causare danni ai denti. [Ansa]

Riappare Eltsin «Sto benissimo»

MOSCA. Da qualche giorno a Mosca circolavano voci secondo cui le condizioni di salute del presidente Eltsin non erano buone. Si notava che il capo del Cremlino non compariva in pubblico da un po' di tempo. Ma ieri Eltsin ha fugato ogni dubbio recandosi a Oriol per le celebrazioni del 50° anniversario della storica battaglia che portò alla liberazione della città e della Regione dai nazisti.

[Agi-Efe]

Autobomba a Baghdad Cinque passanti feriti

BAGHDAD. Almeno cinque persone sono rimaste ferite ieri quando un'auto imbottita di esplosivo è saltata in aria in un quartiere centrale di Baghdad. L'auto, una Volkswagen adibita a taxi, era stata parcheggiata nel quartiere di Salhiyeh, nei pressi dell'ospedale Ibn Al-Bitar. [Ansa]

Cina: festival rock in omaggio a Mao

PECHINO. Nel programma per celebrare il centenario della nascita di Mao, il 26 dicembre prossimo, è stato inserito anche un festival di musica rock. Il titolo della manifestazione («L'Est è ancora rosso») ripropone un celebre motivo della Rivoluzione cinese. [Ansa]

BELGIO

I potenti della terra sabato a Bruxelles, l'Italia rappresentata da Scalfaro e Andreatta

Funerale di Baldovino: 3 indesiderabili

Milosevic, Mobutu e Saddam esclusi dalle esequie

Sotto, la famiglia reale segue il feretro del re. A fianco Milosevic e Mobutu

BRUXELLES. Saranno il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con la figlia Marianna e il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta a rappresentare l'Italia ai funerali di re Baldovino, che si terranno sabato mattina nella cattedrale di San Michele a Bruxelles.

Gli invitati sono circa un migliaio, metà dei quali stranieri, in pratica tutti i maggiori capi di Stato mondiali con l'eccezione di Mobutu, il dittatore dell'ex colonia belga dello Zaire, Milosevic e Saddam Hussein, considerati indesiderabili.

Proprio i capi di Stato con i rispettivi consorti renderanno l'ultimo omaggio alla salma del re del Belgio accompagnandola poi a piedi nel corteo funebre che dal palazzo reale (dove è arrivata ieri dal castello di Laeken) muoverà verso la cattedrale.

Tra i sicuri partecipanti spiccano i nomi delle nove famiglie reali d'Europa. Hanno già confermato la loro presenza la regina Elisabetta II d'Inghilterra (che per la prima volta segue un funerale fuori dalla Gran Bretagna) con il principe Filippo, Juan Carlos di Spagna con la regina Sofia (che arriveranno direttamente da Palma di Maiorca dove si trovano in vacanza), il principe Ranieri di Monaco con il figlio Alberto, i reali scandinavi Margherita di Danimarca con il principe consorte Enrico, Carlo Gustavo di Svezia con la regina Silvia e Harald V di Norvegia con la regina Sonja. E ci sarà pure l'imperatore del Giappone Akihito.

> Per la prima volta la regina Elisabetta lascerà l'Inghilterra per una cerimonia funebre all'estero

Dalle repubbliche arriveranno il presidente tedesco Richard Von Weizsäcker, il francese François Mitterrand, l'israeliano Ezer Weizman, l'austriaco Thomas Klestil e l'irlandese Mary Robinson. Probabile anche la partecipazione del vice di Clinton, Al Gore. Per il Vaticano ci sarà il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano.

La messa, per espressa volontà della regina Fabiola che infatti indosserà un abito grigio e non nero, senza veli né segni di lutto, verterà sul tema della glorificazione e della speranza, senza l'austera solennità proprie delle tradizionali esequie di Stato. Questo non ha però impedito ai reali scandinavi di decidere un periodo di lutto di una-due settimane, nel corso del quale vestiranno di scuro e non parteciperanno a feste o ricevimenti.

Questi funerali hanno un significato particolare per l'Italia. Sono 240 mila i nostri connazionali che vivono in Belgio e certo il fatto di sapere che da lunedì sarà un'italiana, Paola Ruffo di Calabria, la nuova regina, deve far loro un effetto particolare.

Inoltre Scalfaro era legato a Baldovino da sincera «amicizia, stima e ammirazione», come ha scritto lui stesso nel messaggio inviato domenica scorsa al premier belga, e come attesta il lungo colloquio avuto nel castello di Laeken in occasione della recente visita in Belgio. Senza contare che anche il capo dello Stato, come la futura regina Paola, ha origini calabresi.

Ieri la salma del re è stata trasferita nella camera ardente. Accolte da squilli di tromba e da secchi ordini militari, le 11 auto del corteo si sono fermate per una decina di minuti in raccoglimento di fronte al milite ignoto. Due colpi di cannone hanno segnato l'avvio e la fine di un minuto di silenzio osservato dai familiari del re, dai dignitari e dalla folla presente. La prima a scendere dall'auto e a schierarsi di fronte alla fiamma che arde ai piedi della colonna del Congresso è stata Fabiola, accompagnata a pochi passi dalla principessa Paola e dal principe Alberto. La regina, gli occhi nascosti da pesanti occhiali scuri, vestita di grigio come Paola, ha ascoltato in silenzio le note dell'inno nazionale, mentre due plotoni della Scuola reale militare rendevano gli onori al feretro. Alle spalle di Fabiola, Paola e Alberto, i nipoti del re e i parenti più stretti tra i quali la granduchessa Charlotte di Lussemburgo, sorella di Baldovino. Una folla silenziosa ha applaudito il passaggio del feretro. A Bruges, un'anziana si è uccisa dicendo di non voler sopravvivere al sovrano. [Agi-Ansa]

INDIA

Contestano un ciclopico progetto idrico nel Gujarat: spazzerà via i villaggi

Suicidio di massa contro la diga

Ecologisti minacciano di uccidersi per protesta

NEW DELHI. Con un comunicato di poche righe il Movimento per la salvezza del Narmada ha confermato per domani il «suicidio in massa» dei propri attivisti, una forma estrema di protesta per fermare la costruzione di un gigantesco sistema di dighe nell'India Centrale.

Il comunicato firmato da Medha Patkar, l'assistente sociale di 38 anni che guida la protesta, è di poche righe: «Il suicidio di massa - dice - non è né una minaccia né un gesto di propaganda ma un piccolo passo che rafforzerà la volontà degli intoccabili, dei tribali, degli sfruttati... sfideremo il falso sviluppo usando la nostra vita come un'arma». Le dighe sul fiume Narmada, destinate a rifornire di acqua le regioni aride dello Stato del Gujarat, sono da otto anni al centro di una battaglia tra governo ed ecologisti. I villaggi dove vivono trecentomila persone, sorgono antichi templi e 39 mila ettari di foresta saranno sommersi dalle acque. Secondo il Movimento si tratta di un prezzo troppo alto. «E' una cultura che sparirà», ha dichiarato Medha Paktar.

Dopo il fallimento delle trattative col governo ai primi di luglio, Medha Paktar e l'altro leader del movimento, l'ottantenne gandhiano Baba Amte, hanno annunciato che se entro il 6 agosto il governo non avesse iniziato una revisione del progetto, sarebbero passati all'estrema forma di lotta.

Alla vigilia della scadenza, la minaccia degli attivisti del Movimento appare estremamente realistica. Tutti i principali leader non sono a Delhi e, probabilmente, hanno raggiunto alla spicciolata nei giorni scorsi la, o le, località segrete scelte per la protesta. In Parlamento il deputato dell'opposizione George Fernandes ha chiesto ieri al governo di «trovare una soluzione» entro oggi, mostrando di prendere molto sul serio la minaccia di Baba Amte e di Medha Paktar di ricorrere al «jal samadhi» (suicidio attuato lasciandosi sommergere dalle acque).

Il governo ha annunciato la scorsa notte la costituzione di una «commissione di saggi» che dovrà studiare i vari aspetti del problema. La disputa sulle dighe del Narmada, prima di giungere a questa drammatica svolta, aveva avuto forte risonanza internazionale, tramutandosi in un'accesa polemica sui problemi dello sviluppo. La Banca mondiale, principale finanziatore del progetto fino alla scorsa primavera, era sul punto di ritirarsi dal progetto quando, precedendola, il governo indiano aveva annunciato la rinuncia ai suoi contributi. Il costo del progetto - la cui realizzazione è in stadio avanzato - è valutato tra i due e i quattro miliardi di dollari. [Ansa]

PERU'

Ondata di proteste: è come se l'Italia decidesse di privatizzare il Colosseo

Fujimori vende il Machu Picchu

Il governo di Lima non ha soldi per i restauri

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Cinque secoli dopo che i loro antenati vennero ridotti in schiavitù dai conquistadores di Pizarro, gli eredi degli Inca stanno per subire l'ultimo affronto. Nel giro di pochi mesi, la loro più famosa città sacra, il Machu Picchu, potrebbe diventare una società per azioni, con l'obiettivo di portare un po' di dollari nelle esauste casse dello Stato peruviano. Dopo banche, compagnie telefoniche e linee aeree, insomma, l'ondata di privatizzazioni selvagge varata dal presidente autogolpista Alberto Fujimori pare ora destinata ad abbattersi anche sulle imponenti rovine delle civiltà precolombiane, che ogni anno, malgrado guerriglia e colera, attraggono nel Paese decine di migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo.

L'idea di privatizzare il Machu Picchu e le rovine di Chan Chan, l'imponente capitale dell'impero Chimu sulla costa settentrionale del Perù, ha però provocato indignate proteste. «E' come se l'Italia vendesse il Colosseo alla società che controlla Disneyland», ha reagito l'ex deputato Manuel Benza, a nome di un gruppo di intellettuali. Non meno duro il commento dell'influente giornalista Juan Larco: «La mancanza di fondi pubblici non è una scusa sufficiente per svendere i simboli nazionali».

A difendere il progetto sono, però, proprio gli archeologi peruviani, che da anni assistono impotenti all'azione distruttiva del tempo e, soprattutto, di un crescente numero di saccheggiatori di tombe e di trafficanti di reperti rubati. «Non avremo mai abbastanza fondi per conservare i 10 mila monumenti archeologici esistenti nel Paese, ed in un momento di crisi come questo non ci sono soldi neppure per proteggere i più importanti - dice amareggiato il soprintendente Luis Yepes -. Gli stanziamenti annuali per il restauro e la protezione delle rovine di Chan Chan, ad esempio, non superano i 5 mila dollari (8 milioni di lire)».

Ancora non si conoscono i nomi dei possibili interessati. In ogni caso, occorre fare in fretta. Il mese scorso, un geologo della Difesa Civile ha riscontrato il rapido allargamento di una faglia geologica che minaccia di ingoiare parte del Machu Picchu. L'unico modo per salvare i resti dell'antica città abbarbicata sulle Ande potrebbe essere la costruzione di uno spesso muro di cemento armato a ridosso della zona più a rischio. Un intervento di emergenza che, secondo i primi calcoli, non costerebbe meno di 18 milioni di dollari, quasi 30 miliardi di lire.

Gianluigi Bevilacqua

Le delegazioni abbandonano la trattativa. I cetnici conquistano il monte che domina la capitale

Ginevra, serbi e croati sbattono la porta

Cedono le difese di Sarajevo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I comandi della Nato stanno lavorando alla messa a punto di possibili obiettivi per attacchi aerei in Bosnia, mentre il negoziato di pace a Ginevra appare a un punto di svolta molto delicato. Ieri i colloqui sono stati sospesi, dopo che il bosniaco Alyia Izetbegovic si era finalmente convinto a ritornarvi. Ma, poiché ha espresso disponibilità soltanto per colloqui bilaterali, le delegazioni serbe e croate hanno lasciato la città svizzera, dicendosi disposti a ritornarvi domani, qualora i colloqui riprendano in sede collegiale. Nel frattempo, i serbi hanno annunciato di aver conquistato il monte Igman che domina la capita, il punto strategico per il suo controllo. In questo pericoloso punto di passaggio, la situazione in Bosnia potrebbe riprecipitare e, a quel punto, l'ipotesi di un intervento aereo di forze Nato, avanzata in un primo tempo soprattutto come pressione per costringere le parti al negoziato e spingere soprattutto i serbi a fare le necessarie concessioni, potrebbe diventare realtà. Ma indiscrezioni, voci e anche verbali parziali dell'incontro Nato di Bruxelles di lunedì scorso ottenuti dal «Washington Post» rivelano che permangono dissensi e tensioni tra i paesi dell'Alleanza e tra l'Alleanza stessa e l'Onu sulla natura e le modalità delle eventuali azioni militari.

Un diplomatico canadese ha rivelato che quella di Bruxelles è stata «la più amara e rancorosa discussione mai verificatasi all'interno dell'Alleanza». Non a caso, per arrivare a una conclusione, sono state necessarie 12 ore. Bill Clinton ha salutato con soddisfazione il documento finale, ma ha evitato di sottolineare che esso, nell'autorizzare i preparativi per eventuali attacchi, specifica che il passaggio alla loro attuazione pratica deve venir autorizzato da una nuova riunione del comando dell'Alleanza.

Il Segretario Generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali, attraverso il suo portavoce, ha fatto sapere di condividere l'opinione che, se necessari, gli attacchi aerei favorirebbero uno sviluppo positivo della situazione in Bosnia, ma ha aggiunto che, prima di autorizzarlo, deve ottenere il parere favorevole dei suoi inviati a Ginevra. Esiste poi un contenzioso su chi debba dare gli ordini in caso di attacchi: le Nazioni Unite e la Nato si contendono il comando. Ma questo è, in realtà un gioco di specchi.

Quando di parla di contenziosi tra Onu e Nato si dimentica che nel Consiglio di Sicurezza le componenti decisive, oltre a Stati Uniti, sono Gran Bretagna e Francia, gli stessi Paesi che hanno truppe di terra in Bosnia e che partecipano, con la Francia in condizione di maggiore autonomia, al coordinamento Nato. L'uso della sponda Onu è quindi funzionale a Francia e Gran Bretagna per controllare il maggior peso che gli Usa hanno nella Nato. Il cosiddetto contenzioso tra Onu e Nato è in realtà un problema interno a quest'ultima.

Attraverso il canale Onu, Gran Bretagna e Francia premono perché gli attacchi avvengano solo come «diretta risposta» a precise e specifiche aggressioni serbe e non come interventi preventivi per modificare i rapporti di forza in Bosnia, o, come dice Clinton, «interventi decisivi».

Un altro elemento di frizione è che gli attacchi, oltre che essere «proporzionati» e diretti contro lo specifico obbiettivo che, causando offesa, li ha determinati (per esempio una precisa batteria di mortai), abbiano l'approvazione preventiva del comandante delle truppe Onu sul posto, il generale francese Jean Cot.

Gli Stati Uniti riconoscono a Boutros-Ghali l'autorità di un'approvazione generale dell'avvio dell'operazione, ma non vogliono avviare un meccanismo di consultazioni a pioggia per ogni azione. E' questa la dottrina della «forza decisiva» del capo di tutti gli Stati Maggiori americani, generale Colin Powell e non è necessariamente una teoria «alla Rambo», ma semmai il suo contrario. Gli americani ritengono che, se la forza deve essere impiegata, allora il suo impatto e i suoi obiettivi devono essere garantiti. E dietro tutto questo, c'è anche una certa preoccupazione sui pericoli di un intervento.

Paolo Passarini

PACIFISTI

La marcia entra in Bosnia

SARAJEVO. Partita a mezzogiorno di ieri da Spalato, la «marcia internazionale della pace» («mir sada» è entrata in Bosnia nelle prime ore del pomeriggio e dopo aver percorso 90 chilometri ha fatto tappa alle ore 16 all'entrata di Davno. Finora la carovana non ha incontrato difficoltà. «La regione attraversata - ha riferito uno degli organizzatori - è pressoché deserta e il silenzio è quasi spettrale». La carovana procede senza scorta militare. I caschi blu dell'Onu ne hanno infatti sconsigliato fino alla fine la partenza e non hanno assunto alcuna responsabilità per la sua sicurezza. Partecipano alla carovana circa 800 persone. Altre 400 sono rimaste a Spalato perché prive di mezzi di trasporto e gli organizzatori hanno lanciato un appello a giornali, radio e tv locali perché invitino gli abitanti che sono in possesso di mezzi di trasporto collettivi a metterli a disposizione dei pacifisti. (Ansa)

Karadzic gli ordina il ritiro immediato da Bjelasnica ma lui disubbidisce

I pacifisti in marcia verso la Bosnia. Sopra il presidente Izetbegovic e a sinistra il comandante delle milizie serbe Radko Mladic

PERSONAGGIO

IL FANATICO GENERALE DEI SERBI

Mladic, il comandante della «pulizia etnica»

BELGRADO

FINCHE' non incontri il generale Ratko Mladic, è difficile immaginare un essere umano affetto da un odio così patologico. Ieri si è rifiutato di obbedire all'ordine di Karadzic, che gli imponeva di ritirarsi da Bjelasnica e interrompere l'offensiva sul monte Igman.

Ho incontrato il comandante militare dei serbo-bosniaci di recente, in una mite mattinata, dopo aver passato il posto di blocco armato sul ponte di Zvornik, laddove la Drina segna il confine fra Serbia e Bosnia. Una jeep con i guardaspalle del generale ci ha scortato fino a un albergo in rovina in stile alpino.

Mladic mi stringe la mano con l'energia di un pugile, ordina i caffè e ha accende la prima di molte sigarette. «Questo fiume, la Drina, è la spina dorsale dello Stato serbo. Certuni in Occidente non volevano il muro di Berlino ma adesso vorrebbero vedere una frontiera lungo la Drina. Ma questo confine non ci sarà mai».

Batte leggermente la sigaretta sul tavolo per sottolineare ogni concetto. Il generale, 51 anni, ex ufficiale dell'esercito jugoslavo, è stato uno degli architetti della «pulizia etnica» in Bosnia.

E' un uomo «posseduto» dall'ingiustizia. Non crede che alcuno, al di fuori della Serbia, possa capire le cause dei 21 mesi di guerra contro croati e musulmani che lui ha diretto. «Le madri serbe guardavano i figli portati via dai musulmani, per finire in mano al sultano che li vendeva come schiavi...». «Il mondo islamico non possiede la bomba atomica, ma ha la bomba demografica. Dovunque vadano - dice - uomini con 5 o 6 mogli creano villaggi. Poi si costruiscono la moschea e te li ritrovi in casa! Goradze non è Istanbul, né Smirne, né Ankara. I musulmani che vivono qui non sono di questa terra. Non sono cresciuti qui».

Le indicazioni dei mediatori occidentali non hanno alcuna rilevanza in questa contorta, spietata faida balcanica. Le mie domande riguardavano il processo di pace, le zone protette e la disponibilità dei serbo-bosniaci a restituire parte dei territori occupati. Le sue risposte sono state quasi esclusivamente monologhi segnati dalla indisponibilità o dall'incapacità di fare i conti con la realtà.

Il generale Mladic è un militare di stampo contadino che pensa in termini di fucili e di ethnos, non di strategia politica. La comunità internazionale «è completamente sviata dalla falsa propaganda».

Mladic sprizza veleno sui reportage occidentali riguardo alle sofferenze dei musulmani nelle «zone protette» come Zepa, a Est di Sarajevo. «I media raccontano che lì sono arrivati al cannibalismo, che i musulmani non hanno più niente e si mangiano l'un l'altro. Questo non è vero. Hanno cibo. Quella è un'area agricola. E hanno parecchio bestiame. Hanno rubato bestiame e ucciso serbi in 72 villaggi».

«Questa terra è nostra, non dei musulmani Loro puntano sulla bomba demografica noi concederemo solo una fetta del Paese»

Il suo risentimento verso gli inglesi (come l'inviato che lo intervista, ndr) è profondo. I serbi hanno combattuto con gli inglesi contro i nazisti. «Il vostro popolo sa quanto cibo portano gli aerei inglesi ai serbi? Neanche una scatola vuota. Non ce lo dimenticheremo».

Il generale Mladic è fiero. Come comandante delle forze serbe prima in Croazia e ora in Bosnia, ha capito fin dall'inizio che non c'era volontà di intervento militare da parte dell'Occidente. «Penso che né l'Inghilterra né la Francia né la Germania abbiano ragione di bombardarci, perché noi non le minacciamo. E meno di tutti l'America che sta a diecimila chilometri».

«Dovete capire che noi serbi siamo sulla nostra terra - continua -. Questi sono campi serbi, fiumi e boschi serbi, città serbe. Non stiamo conquistando la terra di qualcun altro, difendiamo la nostra». «Personalmente non voglio che i musulmani e i croati scompaiano da qui. Vogliamo solo che loro abbiano la loro porzione di territorio, e noi la nostra». Per i musulmani in particolare, la quota sarà quanto decide Mladic.

«La comunità internazionale perderà la partita con me». Dice che il suo gioco preferito sono gli scacchi: «Sono il giocatore che muove sempre per primo. Gli altri poi muovono i pezzi che voglio io, non quelli che vogliono loro».

Domando se la pace è un concetto che ha mai considerato. «E' ancora lontano e non dipende da noi».

Il generale Mladic si alza dal tavolo e mi spinge nella polverosa hall dell'albergo dove bighellonano le guardie. «Il mondo è abituato a sentire pessime cose sul mio conto. Questo mi rende ancora più forte».

Nik Gowing

GERMANIA

Una scheda magnetica registrerà i passaggi nelle strade più intasate

Auto tassate nell'ora di punta

Esperimento a Stoccarda con 500 «volontari»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Vuoi usare la macchina nelle ore di punta o nelle strade a maggiore densità di traffico? Allora paga. Un'idea del ministero dei Trasporti tedesco potrebbe diventare il nuovo uovo di Colombo: come ridurre il traffico sempre più congestionato delle aree urbane e allo stesso tempo rimpinguare le casse dello Stato.

Con la gentile sponsorizzazione dell'industria, che ha fornito l'attrezzatura elettronica necessaria, a Stoccarda parte un progetto pilota che potrebbe estendersi a tutto il Paese. Il nuovo gadget potrebbe essere battezzato «trafficometro», perché come un contatore del telefono, segna gli scatti a seconda delle strade percorse. E proprio come il telefono che punisce chi chiama nelle fasce orarie più impegnate, il «trafficometro» punisce chi percorre le strade più frequentate.

Il «trafficometro» ha le sembianze di un apparecchietto che, istallato nell'autovettura, si sintonizza con trasmettitori posti sul ciglio della strada. L'automobilista infila la sua scheda «Mobil Card» e, a seconda del percorso prescelto, vede accumularsi gli scatti più lentamente o più velocemente. Il ministro dei Trasporti del governo regionale del Baden Württemberg, Hermann Schaufler, è entusiasta: il sistema del futuro non sono i caselli autostradali come in Italia, che spremono i soldi al cittadino e basta, ma il «road pricing» che unisce l'utile al dilettevole. «Non vogliamo incassare», dice Schaufler, «il nostro obbiettivo è smaltire il traffico».

La tecnologia della Mobil Card permette infatti di tener conto di tutti i fattori possibili: ora del giorno, zona, cilindrata dell'automobile. Per il momento la sperimentaranno 500 automobilisti di Stoccarda, tutti volontari. Sono state scelte persone rappresentative di diversi modi di uso della macchina: pendolari, ma anche casalinghe o chi la macchina la prende solo una volta ogni tanto. Unica condizione, che nel loro percorso abituale ci fosse la statale 27 che porta nel centro di Stoccarda, una strada costantemente bloccata da un traffico intensissimo.

Per pagare, il sistema è praticissimo. O con una scheda come quella telefonica o con la propria carta di credito. L'apparecchietto è dotato di una memoria di 50 scatti che permette di ricostruire il percorso fatto. A Stoccarda sono convinti che il test passerà la prova.

Resta da vedere se i tedeschi, che ogni volta che si parla di introdurre un sistema di pagamento sulle autostrade minacciano una rivolta di popolo, saranno questa volta più disponibili. [f. p.]

USA

L'ultimo caso scoperto domenica. I corpi sono sempre stati sezionati con competenza chirurgica

New York, caccia al maniaco che macella i gay

Dal novembre dell'anno scorso ne ha già fatti a pezzi quattro

NEW YORK. La polizia di New York sta dando la caccia ad un maniaco omicida che fa strage di omosessuali e seziona il corpo delle sue vittime «con la precisione e la competenza di un chirurgo».

L'allarme è scattato domenica scorsa quando su un'autostrada alla periferia Ovest di New York sono stati ritrovati due sacchetti di plastica sospetti che, secondo un testimone, emanavano un odore insopportabile. Nel primo gli agenti della pattuglia accorsa sul posto hanno scoperto una testa umana, nel secondo due braccia di uomo. Anche se delle gambe e del torace non è stata trovata traccia, la polizia non ha avuto problemi per l'identificazione. La vittima era un uomo di 56 anni di nome Michael Sakara.

L'ultima volta Sakara era stato visto al Greenwich Village, il quartiere «bohémien» di New York, in un piano bar per omosessuali. Dagli archivi della polizia, sono emersi almeno altri tre casi quasi identici avvenuti negli ultimi dieci mesi nella zona di New York. Le vittime erano tutte omosessuali, tra i 45 e i 55 anni e - soprattutto - sezionate con la stessa cura.

Nella comunità «gay» di New York, tuttavia, la psicosi del maniaco sta prendendo piede. Nei locali «in» per omosessuali della Upper East Side e specialmente in quelli del Greenwich Village non si parla d'altro e qualsiasi sconosciuto viene guardato con sospetto.

«La polizia deve stare con gli occhi aperti e ci deve proteggere», ha detto ieri in un'intervista radiofonica alla «Cbs» un portavoce di una delle associazioni «gay» di New York.

Fred Zugibe, il medico legale che ha esaminato i resti di Michael Sakara, ha dichiarato che il corpo è stato sezionato con un bisturi e una seghetta da macellaio. «Si è trattato di un lavoro molto pulito - ha detto -: le braccia e le gambe sono state staccate dal corpo proprio all'altezza delle articolazioni».

Anche negli altri casi la tecnica era in pratica la stessa. Incisioni eseguite con mano ferma nel punto giusto, pezzi del corpo distribuiti in vari sacchetti di plastica poi abbandonati in strada.

Nella speranza di poter avere qualche indicazione per le indagini, la polizia martedì ha divulgato un elenco di quelle che probabilmente sono le vittime del killer che la stampa ha già battezzato «il cacciatore di gay».

Nella speranza di poter avere qualche indicazione per le indagini, la polizia martedì ha divulgato un elenco di quelle che probabilmente sono le vittime del killer che la stampa ha già battezzato «il cacciatore di gay».

Thomas Mulchay, 57 anni, residente a Boston, ma visto spesso a New York in bar frequantati da omossessuali, venne trovato morto quasi un anno fa a Ocean City, nel vicino Stato del New Jersey.

Anthony Morero, 45 anni, un «ragazzo di vita» che batteva la zona del porto a New York, venne anche lui trovato morto a Ocean City. Il suo corpo era stato distribuito in cinque sacchetti da spazzatura.

Guillermo Mendez, la penultima vittima, aveva 50 anni quando venne assassinato nel luglio dello scorso anno. Anche lui era un «diverso». Il suo corpo venne ritrovato a Rotterdam, una località nei pressi di New York. La testa era stata abbandonata in un cimitero, il resto del corpo scaricato in un deposito di immondizie. [Ansa]

E' stato trasferito al San Raffaele di Milano, protetto da tre gorilla della Fininvest

«Lentini in campo a fine anno»

Il giocatore migliora, ottimismo dei medici

MILANO. Qualche mese. Due, tre, nella peggiore delle ipotesi quattro. Sì, entro la fine dell'anno Gianluigi Lentini tornerà a giocare. «Tutto dipenderà - ha spiegato il medico sociale del Milan, Rodolfo Tavana - dal riassorbimento del trauma cranico. La frattura all'osso orbitario non dovrebbe rappresentare un problema per il recupero. Comunque, non abbiamo fretta. Ora la cosa più importante è che Lentini riprenda pienamente conoscenza. Per il recupero professionale si vedrà».

La paura è passata. Da ieri pomeriggio il giocatore del Milan e della Nazionale è ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano. Ci è arrivato alle 16 con un elicottero dell'Europ Assistance, che la società rossonera aveva messo a disposizione per il trasferimento dal Cto di Torino. Dopo il terribile incidente stradale di martedì, il calciatore ha dato qualche incoraggiante segnale di miglioramento. E' riuscito a scambiare qualche parola con la madre Margherita, mentre l'amministratore delegato della Juventus, Giampiero Boniperti, ha telefonato per avere notizie sulle sue condizioni. «E' vero - ha spiegato il direttore sanitario del Cto, Carmelo del Giudice -, Lentini sta riprendendo contatti con l'ambiente. Il trauma cranico non dovrebbe lasciare tracce, mentre la frattura all'orbita dell'occhio destro e l'infrazione al mignolo della mano sono piccole e non destano preoccupazioni». «Lentini ha superato bene la notte - ha aggiunto Tavana -. Era l'ultimo concreto pericolo di peggioramento. Gigi ha una tempra fortissima, un carattere indomabile».

Gianluigi Lentini in barella, pochi istanti dopo l'arrivo all'ospedale San Raffaele di Milano

E' stato il Milan (d'accordo con i familiari) a decidere il trasferimento al San Raffaele. Nell'ospedale di Milano il giocatore è stato sottoposto a risonanza magnetica e quindi ricoverato nel reparto di Neurochirurgia. Lo segue l'équipe del dottor Beretta, anestesista, responsabile del servizio di Neurorianimazione, lo stesso che seguì alcuni mesi fa Ambrogio Fogar dopo l'incidente in un rally automobilistico. Ma già oggi, se le condizioni lo consentiranno, il calciatore potrebbe lasciare il centro riservato alle emergenze.

Sul trasferimento in elicottero da Torino a Milano è nato anche un piccolo «giallo». In un primo tempo, infatti, sembrava che Lentini avrebbe dovuto affrontare il viaggio con un elicottero dell'Elisoccorso piemontese, il servizio pubblico regionale. La centrale operativa aveva concesso il via libera e il pilota Aldo Carletto aveva già preparato il piano di volo (con decollo alle 10,15). In seguito, però, si è scoperto che l'Elisoccorso non può trasportare un paziente in una città che dispone delle stesse strutture sanitarie di quella di partenza (come nel caso del Cto e del San Raffaele). In altre parole, Lentini a Torino avrebbe potuto avere a disposizione gli stessi servizi di Milano. Qualcuno ha anche prefigurato l'ipotesi di un illecito amministrativo. Il Milan ha quindi dovuto contattare l'Europ Assistance e noleggiare un elicottero della società «Eurofly» arrivato da Esino, vicino Brescia. Un'operazione costata almeno 10 milioni alle casse della società rossonera.

Durante il volo, Lentini è stato assistito da due medici del San Raffaele, Giorgio Gallioli e Camillo Ferrari. All'arrivo, il calciatore ha trovato il padre Luigi, la madre Margerita, una zia e il procuratore Claudio Pasqualin. Tre infermieri l'hanno fatto scendere dall'elicottero a braccia e adagiato su una barella. Lentini aveva il braccio sinistro appoggiato alla fronte, la mano a coprire la parte del volto ferita. E' parso vigile, a tratti apriva gli occhi pur restando immerso in uno stato soporoso, provocato dai sedativi che gli erano stati somministrati per affrontare il volo, durato 25 minuti. Il primo segno di ripresa, il calciatore l'ha dato subito dopo l'ingresso in ospedale. Mentre gli infermieri lo trasferivano al pronto soccorso, Lentini ha avuto uno scatto e con una mano ha tentato di strapparsi dal braccio l'ago della fleboclisi. Una reazione «naturale e positiva», hanno detto i medici.

Dopo gli esami e il trasferimento in camera, il Milan ha cercato di erigere una barriera di protezione intorno al suo gioiello. Tre uomini del servizio di vigilanza della Fininvest hanno infatti preso posizione davanti alla porta, con il compito di tenere alla larga i curiosi. [r. cri.]

RETROSCENA

UN RAPPORTO CONTRASTATO

«Sono disposta a non vederlo più purché ritorni quello di prima»

TORINO

PURCHE' Gigi si salvi sono disposta a non vederlo più». Rita Bonaccorso, fino a un anno fa signora Schillaci, non dice altro. Quanto basta per ammettere ciò che aveva sempre negato: la sua storia con Gianluigi Lentini non è più un segreto.

Aveva cercato di nasconderla anche martedì, poche ore dopo il terribile incidente che per miracolo non ha ucciso il campione del Milan. In lacrime, aveva passato la mattina immobile in un angolo della sala d'attesa del pronto soccorso del Cto: voleva vedere Gigi, sapere se non correva più pericoli. L'ultima difesa, davanti ai taccuini dei giornalisti: «Sono qui a trovare un'amica». Nessuno le aveva creduto.

Tutti, nel mondo dorato del calcio, sapevano. L'ex moglie di Totò Schillaci, 28 anni, una figlia di 5 anni e uno di 3, legalmente separata dall'agosto '92, e il campione più pagato nella storia del football si frequentavano almeno da otto mesi. Una storia difficile da nascondere. Una storia che, diventata di dominio pubblico, sta per diventare un caso. Se Lentini non può ancora dire la sua, parla il manager Pasqualin che ieri sera ha dettato ai giornalisti una dichiarazione concordata con la famiglia del suo assistito: «La presenza di questa signora accanto a Gigi è assolutamente ingiustificata. Con Lentini ho un rapporto che va al di là del lavoro: posso assicurare che non ha nessuna relazione sentimentale con lei. Martedì è stato il mio assistente D'Amico ad allontanarla dall'ospedale su richiesta del padre del giocatore».

A sinistra Rita Bonaccorso, fino allo scorso anno moglie del calciatore dell'Inter Totò Schillaci Qui a fianco il padre di Lentini, Luigi

L'ex signora Schillaci confessa la relazione

Ma la relazione esiste. Anche contro il volere della famiglia Lentini. A presentare Rita a Gigi era stato Venturin, centrocampista del Torino e amico fraterno di Lentini. Abita sullo stesso pianerottolo dove fino a un anno fa hanno vissuto gli Schillaci. C'è chi dice fosse il calciatore il più coinvolto nella vicenda. Ma chi lo conosce bene nega: «Gigi può avere quante donne vuole. E lei, forse, voleva farsi un po' di pubblicità». Incontri quasi clandestini, a Milano, a Torino, o chissà dove ancora. L'ultimo appuntamento era proprio la notte dello schianto. Lentini si era fatto portare a Genova la sua nuova «Porsche 3,6 turbo». Dopo le due partite del Torneo del Centenario genoano voleva scappare subito a Torino. Aveva due giorni di libertà e c'era Rita ad aspettarlo. Anche il padre del calciatore sapeva: Gigi non sarebbe tornato a casa, a Villastellone.

Verso le 2, poco prima della carambola che gli poteva costare la vita, Lentini aveva chiamato qualcuno col cellulare. Adesso è sicuro: avvertiva Rita che sarebbe arrivato con un po' di ritardo. Una gomma bucata da sostituire. Ma Torino era a due passi.

E Rita Bonaccorso non ha potuto dormire fino a quando, al Cto, non ha saputo che Gigi se l'era vista brutta ma ce l'avrebbe fatta. Lentini si è salvato. La sua famiglia e il suo manager adesso sperano che l'ex signora Schillaci mantenga la promessa. Non vederlo più.

Roberto Condio

L'indagine di Palmi sulla massoneria

Cordova adesso accusa Corona e De Megni

Sequestrate anche le lettere di Cossiga L'ex Presidente: le rendano pubbliche

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il giudice Cordova fa perquisire lo studio dell'ex Gran Maestro della massoneria Armando Corona, gli agenti della Digos portano via molte carte tra cui la corrispondenza tra Corona e Francesco Cossiga, e così si riapre la guerra tra l'ex presidente della Repubblica e la procura di Palmi. Passa poco più di mezz'ora dalla divulgazione della notizia sul sequestro in casa Corona e l'agenzia Ansa fa sapere che «l'ex capo dello Stato starebbe valutando l'opportunità di ripresentare l'interpellanza, con nuovi interrogativi, indirizzata al governo il 16 luglio scorso sui comportamenti del procuratore della Repubblica di Palmi Agostino Cordova». Il senatore Cossiga avrebbe intenzione di chiedere l'immediata pubblicazione delle carte sequestrate.

Gli uomini della Digos hanno eseguito nei giorni scorsi le perquisizioni ordinate dal sostituto procuratore di Palmi Maria Grazia Omboni. Si sono presentati negli studi dei due massoni, a Cagliari e a Perugia, due «pezzi grossi» del Grande Oriente d'Italia. Corona, 72 anni, ha guidato la più numerosa «comunione» massonica dopo lo scandalo della P2; De Megni, 75 anni, è uno dei «fratelli» più ascoltati ed influenti. Insieme, all'inizio dell'anno, hanno guidato la «rivolta» contro l'ex Gran Maestro Giuliano Di Bernardo, che ha finito per dimettersi dalla carica, abbandonare il Grande Oriente, fondare una nuova «comunione» e collaborare con la maxi inchiesta che Cordova sta conducendo da quasi un anno su deviazioni della massoneria.

Nelle perquisizioni gli agenti hanno portato via parecchio materiale fatto di atti e pubblicazioni del Grande Oriente, documenti vari e, nello studio di Corona, il carteggio tra l'ex Gran Maestro e Cossiga.

I due massoni risultano a questo punto indagati nell'inchiesta di Cordova per i reati di associazione per delinquere e violazioni dei primi due articoli della «legge Anselmi», quella che vieta le associazioni segrete. L'avvocato di De Megni, Armando Veneto, ha già fatto ricorso al tribunale della libertà di Reggio Calabria per chiedere l'annullamento delle perquisizioni e la restituzione agli interessati del materiale sequestrato. «Corona e De Megni - ha detto ieri il legale - non hanno ricevuto alcun avviso di garanzia, e non è dunque chiaro se siano formalmente indagati nell'ambito di questa inchiesta». Ma quando i magistrati decidono una perquisizione, l'ordine che firmano vale anche per avviso di garanzia, e quindi Corona e De Megni sono indagati.

Cossiga aveva presentato un'interpellanza al governo criticando duramente l'operato di Cordova dopo che, dalla documentazione da questi inviata al Csm sui magistrati massoni, erano emersi i rapporti tra Corona e lo stesso Cossiga. L'ex presidente della Repubblica sostiene che il procuratore di Palmi ha commesso grosse irregolarità, e ha chiesto al ministro della Giustizia Conso (che è anche titolare dell'azione disciplinare nei confronti dei giudici) che cosa intende fare. Nel frattempo Cordova (qualcuno dice anche grazie al nuovo attacco di Cossiga) è stato «promosso» dal Csm, che l'ha designato nuovo procuratore di Napoli.

Da parte sua il ministro della Giustizia non sembra preoccupato quanto Cossiga dell'inchiesta sulla massoneria, visto che due giorni fa ha chiesto al Csm l'applicazione straordinaria di dodici sostituti alla Procura di Palmi, dei quali dieci dovrebbero dedicarsi solo all'indagine nell'inchiesta sulle logge massoniche deviate. E proprio ieri Cordova ha pubblicamente ringraziato Conso: «Dò atto con viva soddisfazione dell'ampia disponibilità manifestata dal ministro per la soluzione dei problemi che gli ho prospettato». Il procuratore di Palmi si è detto «fiducioso» sull'esito positivo dell'iniziativa di Conso ed ha aggiunto: «L'arrivo di dieci nuovi sostituti consentirà il recupero del tempo perduto ad un'accelerazione delle indagini, purché questo avvenga nel più breve tempo possibile».

Domani la decisione sullo slittamento a ottobre del pagamento del ticket per il medico di famiglia

Il ministro non cede: «Tasse anche ai morti»

Garavaglia: hanno usufruito del dottore, è giusto che paghino

ROMA. Non c'è verso di farle cambiare idea, vuole assolutamente tassare i morti. Per la Garavaglia non ci sono «ma» che tengano: «I morti del 1993 nel 1992 erano vivi e vegeti ed hanno usufruito del medico di famiglia. E' giusto quindi che sia previsto il pagamento anche per loro».

Un'osservazione che probabilmente il ministro della Sanità ripeterà stamattina alla Commissione Bilancio della Camera che ha chiesto la sua presenza per chiarire e soprattutto definire a chi spetta il pagamento delle 85 mila lire per le prestazioni mediche.

Le parole della Garavaglia hanno alimentato le polemiche sulla «macabra» tassa, già molto accese. «Di cattivo gusto e politicamente incredibili», le ha definite la Cgil. Rischiano «di compromettere - spiega il segretario confederale Alfiero Grandi - il credito conquistato dal ministro all'atto del suo insediamento, quando aveva manifestato la volontà di rompere con la precedente gestione di De Lorenzo».

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia è in questi giorni oggetto di aspre critiche

E intanto già domani dal Consiglio dei ministri, che dirà l'ultima parola sul ticket per il medico di famiglia, potrebbe arrivare la notizia dello slittamento del termine di pagamento da fine agosto a fine ottobre come chiesto martedì sera dal Senato. Una sospensione fino alla discussione della legge finanziaria quando, insieme alle Regioni, si cercherà di trovare le risorse sostitutive al gettito previsto dall'imposta sul medico di famiglia.

«Mi auguro che il governo ne tenga conto», ha detto il senatore Ugo Sposetti, del pds, che martedì aveva presentato l'ordine del giorno approvato all'unanimità sulla sospensione del pagamento delle 85 mila lire. «Aprire un conflitto adesso non serve a nulla». Il pasticcio con cui si tassano anche i morti, poi, metterebbe in serie difficoltà le amministrazioni locali «che si troverebbero a vantare crediti inesigibili».

Ma anche se si lasceranno in pace i morti la norma che obbliga al pagamento del ticket sul medico di base rimane secondo Sposetti inefficace e costosa. «Perché andare a verificare chi ha pagato le 85 mila lire affaticherebbe oltre misura la struttura del ministero delle Finanze».

Se a Palazzo Chigi si decidesse di mantenere il termine del 31 agosto nelle casse della Sanità potrebbero arrivare molti meno soldi di quelli previsti. Dopo le severe critiche dell'«Osservatore Romano» alla tassa sui morti, ieri un altro giornale cattolico ha scagliato i suoi fulmini. «Il Carroccio» ha invitato tutti «coloro che si ispirano agli ideali cristiani a non pagare le 85 mila lire».

«Non è giusto - ha proseguito il direttore della rivista - che uomini di governo con salde radici cristiane si trincerino dietro al fatto che bisogna garantire ad ogni costo la governabilità, continuando però a calpestare i più basilari valori evangelici, ferendo di conseguenza la stessa dignità della persona umana».

Maria Corbi

I disegni comprati per 100 mila lire dovevano essere esposti a Courmayeur

Ha scoperto sei Van Gogh: fallito

In cella ad Aosta per un debito di 218 milioni

AOSTA. Tre anni fa ad Arles, in Provenza, aveva dato un calcio al passato di affari sballati: per 100 mila lire aveva acquistato sei disegni di Vincent Van Gogh. Il museo Van Gogh di Amsterdam li aveva bollati come falsi, ma una perizia di 170 pagine della polizia scientifica di Parigi li ha poi definiti autentici. Ma il passato è riaffiorato e ora il neomiliardario è in carcere per un debito non pagato di 218 milioni.

La storia di Francesco Platerotti, 46 anni, aostano, ma residente a Parigi, comincia all'inizio degli Anni 80 quando il ristorante che gestisce a Pila, conca sciistica alle spalle di Aosta, sprofonda nei debiti. E finisce a Courmayeur quando due settimane fa doveva inaugurare la «prima mondiale» sui sei disegni di Van Gogh, l'«album japonais» dedicato a Paul Gauguin. I disegni non arrivano perché rischiano il sequestro. Sono beni coinvolti nel fallimento del loro scopritore.

Dopo il «crack» di Pila, Platerotti era andato a cercar fortuna in Spagna, poi in Francia. Durante la sua assenza dalla Valle d'Aosta i suoi creditori lo cercano. Lui viene condannato a 2 anni e 5 mesi per bancarotta fraudolenta. Due sono condonati, ma i 5 mesi restano. Platerotti trova i Van Gogh e un finanziatore che gli permette di pagare il laboratorio scientifico della polizia francese. La perizia dura tre anni, per gli specialisti francesi i sei disegni sono del grande pittore olandese. E il neomiliardario annuncia mostre in tutto il mondo.

Per la prima esposizione sceglie Courmayeur. Ma una volta in Italia scatta la condanna per bancarotta che gli impone «l'affidamento in prova al servizio sociale», una sorta di libertà vigilata. Platerotti e il suo avvocato cercano contatti con il curatore fallimentare del crack di Pila: offrono 90 milioni in contanti, i proventi della mostra, 3000 dépliants, altrettanti libri. Poi un settimo Van Gogh, fino a quel momento rimasto segreto, il disegno del dipinto «Les toits de Paris». Ma il curatore vuole i soldi, non dei «paghero». L'«album japonais» continua a rimanere a Parigi, la mostra slitta, poi viene annullata. Platerotti insiste: «Da Courmayeur non porto via niente. Ce la farò a trovare il denaro». La settimana scorsa il sostituto procuratore di Aosta Carmine Esposito firma un avviso di garanzia nei suoi confronti. Ipotizza l'accusa di sottrazione di beni coinvolti nel fallimento.

L'ultimo atto è di martedì: in 24 ore lo stesso magistrato chiede gli arresti domiciliari e il giudice di sorveglianza, proprio in base a questa richiesta, revoca l'affidamento. Per Platerotti si aprono le porte del carcere e si chiudono, senza appello, quelle della mostra di Courmayeur.

Enrico Martinet

Rimini, il regista sottoposto ad una serie di esami clinici è ancora in prognosi riservata

«E' grave», ma Fellini non si arrende

Scherza: «Rimango qui per le infermiere»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Pallidissimo, lo sguardo che sembra fissare un punto lontano e si perde oltre i volti della gente e gli obiettivi delle macchine fotografiche e delle telecamere: Federico Fellini è steso sulla barella che lo sta riportando nella sua camera d'ospedale dalla sala in cui l'hanno appena sottoposto ad una ecografia cardiaca. Ha l'espressione assente di chi sta scrutando il fondo di quella famelica spirale di paura che si avvita nel petto degli uomini che hanno sfiorato la morte. Ma ecco che gli occhi riacquistano un guizzo, ecco che la destra si solleva in un gesto di stizza: «Che cosa volete?», sillaba il Maestro con le labbra esangui rivolgendosi a quei «paparazzi» che in un suo film disegnò con affettuosa indulgenza e che, ora, lo infastidiscono tempestandolo di flash.

Questo gesto e questa frase sono, per i milioni di persone che seguono con ansia il ricovero del regista romagnolo, un piccolo segno di speranza: Fellini non si arrende, trova dentro di sé la forza di una reazione. Ma sarebbe da incoscienti cullarsi in eccessive illusioni: il Maestro «non è attualmente in immediato pericolo di vita», come dicono i sanitari dell'Ospedale degli Infermi, ma resta, comunque, in prognosi riservata e la parte sinistra del suo corpo è ancora paralizzata. L'ictus che l'ha raggiunto a tradimento l'altro pomeriggio nella stanza 313 del Grand Hotel ha colpito duro. Ed il medico curante del regista, il prof. Gianfranco Turchetti, sottolinea: «Questo è un momento estremamente difficile, serio. Federico è un personaggio pubblico mondiale e, quindi, va detto al mondo che siamo consapevoli della gravità della situazione: ma non getteremo la spugna».

L'attacco cerebrale è esploso in un corpo debilitato dal difficile, e in certi momenti drammatico, intervento cui Fellini è stato sottoposto un mese fa a Zurigo: dovevano applicargli un by-pass, ma, durante l'operazione, improvvise complicazioni avevano fatto temere il dramma. La Rimini evocatrice di anni favolosi e felici, gli amici di sempre dovevano essere la terapia per guarire da questa debolezza che era ancora diventata malattia dell'anima. E oggi questa città e questi amici dovranno aiutare Federico a raggiungere una guarigione ancora più difficile: lui ha già cominciato questo cammino faticoso. Ha trascorso una notte agitata e, di prima mattina, ha chiamato la moglie che, dopo averlo vegliato per alcune ore, era andata a riposare in casa della cognata. Poi, quando ha saputo che al di là della porta del reparto Medicina dov'è ricoverato, c'erano decine di giornalisti, ha sfoderato una battuta: «Dite a quei signori che non voglio uscire e che mi sono barricato in camera con tre infermiere». E a chi gli faceva notare che di lui si sta occupando la stampa di tutto il mondo, ha risposto con evidente ironia: «Perché? Ne sono stupito».

Ieri mattina Fellini è stato sottoposto ad una serie di nuovi esami. Immobile sulla barella, il corpo è stato auscultato, sondato, radiografato. E certo il regista avrà ripensato, in quei momenti, alle pagine di un diario, teso tra il reale ed il fantastico, che scrisse alcuni anni fa in cui raccontava un ricovero in clinica: «Nella sala radiologica mi sento un oggetto, una cosa. La sala con le sue luci fredde pare Mauthausen. Mi lasciano seminudo; di là dai vetri i medici in camice bianco parlano di me, mi indicano con i loro gesti che vedo e con parole che non sento». E quando l'hanno fatto passare tra la gente assiepata lungo le pareti del reparto, forse avrà ricordato quest'altro flash: «I parenti degli altri ammalati mi guardano, guardano l'oggetto».

Raffiche di accertamenti diagnostici che, in mattinata, hanno fatto dire al direttore sanitario dell'ospedale, dott. Massimo Pieratelli e al prof. Angelo Corvetta, primario del reparto di Medicina, che «il paziente presenta un quadro clinico stazionario. La tac ha confermato la natura ischemica della lesione escludendo la natura emorragica». Ciò significa che Fellini non ha pericolosi ematomi al cervello e che si continuerà a curarlo «seguendo l'impostazione terapeutica già avviata». Un quadro clinico che non è stato modificato neppure dal secondo bollettino medico del tardo pomeriggio.

Non si pensa, almeno per ora, di trasferire il paziente in un altro ospedale perché, anche secondo il prof. Turchetti, la struttura riminese è perfettamente in grado di garantire piena assistenza: «E, poi, perché sottoporre il malato ad un ulteriore stress?». Gli domandiamo se l'intervento a cui il regista si è sottoposto a Zurigo può essere stato, in qualche modo, causa di questo attacco. Risponde: «Non penso che ci sia una relazione stretta. Quella successa ora è una cosa inaspettata che ha viaggiato in maledetto parallelo con il decorso post-operatorio». Turchetti polemizza con quanti, in queste ore, si sono lasciati andare ad un facile ottimismo sul decorso del male: «I mass-media hanno catturato l'aspetto più riduttivo del problema. In realtà la situazione di Federico è ben più seria e tutti ne siamo consapevoli. E' assurdo dire, come qualcuno va sostenendo, che, tra non molto, verrà sciolta la prognosi. A breve termine non verrà sciolto assolutamente niente. Con ciò non voglio creare allarmi e paure, ma solo evitare facilonerie».

Scuote il capo, il medico di Fellini: «Stiamo combattendo con enorme determinazione, ma il nemico è pericolosissimo. Questo non è un assalto di cavalleria, ma una guerra di frontiera».

Renato Rizzo

Il regista Federico Fellini in barella al momento del suo ricovero dopo l'ictus di cui è stato vittima e, a fianco, l'arrivo in ospedale della moglie, Giulietta Masina

Poi ha un gesto di stizza verso i «suoi» paparazzi

Sergio Zavoli

A Zavoli

«Vorrei girare il film su Napoli»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Il suo aspetto esteriore non rende l'idea della situazione»: Sergio Zavoli racconta l'incontro con il suo amico Federico Fellini, avvenuto poco dopo le 12: «Io non mi arrendo all'idea che non ce la possa fare», dice ricordando d'averlo visto «sofferente ma molto lucido». Gli ha stretto la mano con forza e lui, alludendo alla sua recente nomina a direttore del Mattino gli ha detto: «Sergio, questa è la volta buona per fare quel film su Napoli che non mi è mai riuscito di realizzare. Spargi la voce».

Zavoli parla della voce «dolce e fragile» del maestro e osserva: «Si è inclini a credere che anche la forza fisica di Federico corrisponda un poco a questa voce, ma non c'è nulla di più lontano dalla verità: lui, non solo sul set e non solo intellettualmente, sprigiona la forza fisica di una squadra di operai. Io più di una volta, l'ho visto all'opera: un genio che comunicava non esclusivamente con il proprio talento, ma anche con l'energia di un capo macchinista. Credo che ce la farà: lui sa governare se stesso, nel bene e anche nel male».

Nel breve colloquio con Sergio Zavoli, Fellini è ritornato più volte sull'idea di questo film dedicato alla città partenopea: «Ti toccherà parlarne con chi di dovere per vedere se si trovano i soldi», ha detto all'amico quasi a ribadire che questa realizzazione non è un sogno, ma un progetto concreto cui spera di poter porre mano al più presto.

Da un film «sperato» ad un film in avanzata preparazione: quel «Bloc notes di un regista: l'attore» che verrà prodotto da Leo Pescarolo: «Siamo convinti del recupero di Federico - sostiene da Roma Pescarolo -. Dopo aver avuto fiducia nella sua genialità, ora abbiamo fiducia anche nel suo fisico che si sta rivelando possente. La data di fine agosto per dare il via alle riprese subirà un ovvio slittamento, ma siamo certi che Fellini, appena guarito, vorrà lavorare a questo film cui tiene moltissimo».

Sono molti gli uomini e le donne di cinema che, in queste ore, hanno telefonato ai familiari del regista e ai medici per domandare se e quando avrebbero potuto raggiungere Rimini per fare gli auguri al Maestro. I sanitari hanno pregato tutti di rimandare la visita perché Fellini non può, in questi giorni, provare emozioni e commozioni. Tra i tanti che hanno dovuto rinunciare, uno che, con ogni probabilità, non se la sentirà di stare lontano da un amico fraterno: Marcello Mastroianni, attualmente a Parigi, è atteso nelle prossime ore in Romagna. Se pure non potrà vedere il regista che l'ha diretto in alcuni dei suoi film più belli e fortunati, si stringerà a Giulietta Masina che sta vivendo ore drammatiche. La moglie del regista è a casa della cognata Maddalena: l'altra sera, rientrata precipitosamente da Roma alla notizia dell'attacco cerebrale da cui era stato colpito Federico, è rimasta in ospedale sin dopo l'una. Stanca, avvilita, non ha voluto incontrare nessuno: «No, non ho proprio voglia di parlare in questi momenti».

[re. ri.]

INTERVISTA

L'AMICO DEL CUORE

La scuola, gli amori, gli scherzi «Né invidie né tradimenti Mi ha fatto piangere, ma ce la farà»

A fianco una scena del film Amarcord, in cui gli attori incarnano gli amici della gioventù riminese di Fellini, sotto l'avvocato Luigi «Titta» Benzi, amico del cuore del regista da 68 anni

«Io il Grosso, lui Gandhi» Storia di una vita per due

RIMINI

FEDERICO e Titta. «Gandhi» e «il Grosso». Storia di due amici. L'amicizia, a volte, ti raddoppia la vita. Ti regala anche quella di un altro, quasi fosse una parte della tua, un dono di luce riflessa, che ti illumina, e quello che accade su quel palcoscenico è come se succedesse a te. Ti regala sorrisi, quando l'altro ti mette un soprannome e non te lo leva mai più; risate, quando ti prende in giro come solo lui sa e solo a lui consentiresti; lacrime, quando lo aspetti al tavolo di un'osteria e non lo vedi arrivare, poi qualcuno ti viene a dire: «Federico Fellini è in ospedale, ha avuto un malore al Grand Hotel, un ictus». Allora Titta Benzi, che è il decano degli avvocati di Rimini, il numero uno dei penalisti, uno che se lo vedi in giro e non lo conosci pensi «Guarda quello, sembra un personaggio dei film di Fellini», si alza dal tavolo, si appoggia al suo bastone col pomo d'argento e corre, per quanto può, col cuore in gola e la mente che viaggia all'indietro, a ripercorrere sessantotto anni di una vita per due, mentre aspetta di rivedere Federico, il suo «Gandhi».

L'ha rifatta tante volte, quella strada della memoria. La ripete anche ora, nel pomeriggio di un'estate diversa da tutte le altre, perché le cose stanno cambiando, la storia accelerando, i destini sembrano più fragili, anche in questa atmosfera di Rimini forever, più cartolina che città. Ripassa la storia della sua amicizia con Fellini, l'avvocato Titta Benzi, con la paura di sfogliare un libro all'epilogo e la certezza che «No, boia d'un mondo, quel *pataca* ce la fa anche stavolta».

Lei e Federico, come comincia la storia?

«Sulla spiaggia di Rimini, nel 1925. Non era ancora estate, ci portavano al mare prima, a noi del posto. Sarà stato maggio. I nostri due padri coi calzoncini al ginocchio e le canotte e noi due, bambini ancora sconosciuti, che ci avviciniamo giocando con la sabbia. Non siamo mica diventati subito amici, anzi. Finì che facemmo la lotta. A Federico piace ricordare che quella fu l'unica volta in cui mi ha battuto. Mi ha dato una gran botta sulla testa e io sono crollato. Dice lui. Ma io non mi sono tanto convinto che sia andata così».

E dopo, quando vi siete rivisti?

«Al ginnasio. Compagni di banco per otto anni. A scuola Federico era un vagabondo di prima categoria. Non apriva mai un libro. Durante le lezioni passava il tempo facendo le caricature degli insegnanti. Si prestavano bene, avevano proprio delle facce da "Amarcord". In una li rappresentò come bersaglieri alla presa di Porta Pia. Loro non apprezzavano, erano tempi di severità, quelli. Lo consideravano un perdigiorno. Eppure finiva sempre per essere promosso. Non so neanch'io come facesse. Non studiava mai. Passavamo i pomeriggi a casa sua: io, sui libri; lui, suonando il mandolino, leggendo prima Salgari poi Edgar Wallace. Al mattino in aula mi chiedeva "Di' ben, Grosso, oggi cosa ci chiedono?". Io lì, a spiegarglielo, e magari andava meglio lui di me. Nonostante il carattere»

Brutto carattere?

«No, ma indipendente. Incapace di sottostare ai comandamenti. Senta questa. Una volta il professore di cultura militare ci dà un tema: "Parlate dei doveri del capo centuria". Lui scrive, testualmente: "Io i doveri del capo centuria non li conosco. Se qualcuno li vuol conoscere si rivolga al mio amico Titta Benzi che è, tra l'altro, capo centuria". Punto e firma. Segue deferimento per aver ironizzato sull'autorità fascista. E' rimasto un tipo così, indipendente, per tutta la vita. Fa solo i film che vuole, avrebbe potuto guadagnare palate di miliardi, facendone di più, ma il denaro non gli interessa. Non so se sia facile o difficile essere amico di uno così. Per me è sempre stato impossibile non volergli bene»

Un'immagine giovanile di Federico Fellini, durante gli anni in cui il regista viveva a Rimini, città che ha lasciato a diciotto anni per sfondare nel cinema a Roma

Mai uno screzio, mai un tradimento, nemmeno per una donna?

«Mai. Ne abbiamo corteggiate tante, mai la stessa. Lui era più fortunato di me, io ero troppo grasso. Ma si rimediava poco tutti, allora. Altri tempi, tecniche di seduzione, come dire "vaporose", più desideri che fatti. Ed era bello così. Una volta me lo vedo arrivare tutto eccitato. Mentre veniva da me in bicicletta gli si era sgonfiata una gomma. Una ragazza lo aveva aiutato a ripararla. E poi, "E poi, Grosso, mi ha baciato. Oh, mi ha cacciato tutta la lingua nella bocca". Lui era ancora tutto rosso. Lei era la "Volpina", quella di Amarcord, con lo sguardo da gatto e il mitico neo. L'ho vista l'altro giorno, ha settant'anni e passa, ma è ancora una bella donna. Io di quelle fortune lì non ne ho mai avute. Una volta m'innamoro di una, ma non oso avvicinarla. "Scrivile una poesia", mi dice Federico. E io butto giù: "Bella sana e gentile Dio ti fece come una rosa/di te mai cosa amai di più/ma i fati negano che ai miei baci/schiuda le belle labbra procaci". Quando gliela lessi prima di dargliela lui si ammazzò dalle risate: "Oh, se non ti casca fra le braccia questa sei finito". Niente da fare. E un anno dopo morì d'epilessia, povero fiore. Abbiamo passato il resto della vita, io e lui, a raccontarci tutto, a coprirci, senza mai tradirci»

Ha mai desiderato fare uno scambio di vite?

«Sì, anche adesso. Soprattutto adesso, per affetto»

Mai provata invidia?

«Quello è un sentimento fra estranei, non fra amici»

Mai pensato: «Però questo qui si è montata la testa»?

«Con Federico? Impossibile. Non si è ancora reso conto lui, di quello che è diventato. L'altro giorno mi fa: "Grosso, ma che cazzo, ti sei reso conto che mi considerano il più grande regista del mondo?". E io: "E chi se ne frega, ti faccio una fila di pernacchie, Gandhi". Senta quest'altra. Proprio due giorni fa vado a trovarlo al Grand Hotel. C'è lì un signore che lui mi presenta: è Roversi Monaco, il rettore dell'Università di Bologna. Vuole dargli una laurea honoris causa e lui la rifiuta. "In che cosa? ", gli dice, "Certamente in una materia che non conosco. Non amo questo tipo di cose. Piuttosto, lei che conosce tanti scienziati e ricercatori, perché non mi dà una lozione che mi faccia ricrescere i capelli?". Capito che tipo è Federico?»

Vi siete fatti molti scherzi?

«Un'infinità. Ce n'è uno suo, che non dimenticherò mai. Roma, 1955. Io ho già il patrocinio in cassazione e vado a discutere una causa. Lui vive lì da anni. Come sempre, mi ospita. Gli porto trenta bottiglie di Sangiovese. Alla sera c'è una festa. Ci sono Anna Magnani, Anthony Franciosa e altre star. Lui mi presenta come il più grande avvocato d'Italia. "Domani in tribunale ti porto io, con la Studebaker", mi dice prima di andare a dormire. E così fa. Arriviamo davanti al portone, presidiato da due carabinieri in alta uniforme. Lui scende e mi apre lo sportello: "Si accomodi onorevole", dice attirando l'attenzione. Io sto al gioco e incedo in pompa magna. Ho appena varcato la soglia quando lui mi arriva dietro, mi tira un calcione nel sedere e urla "Macché onorevole, è un qualsiasi puzzone di Rimini". Non gli è mai passata, la voglia di scherzare»

Neanche dopo il malore?

«Macché. Ieri sera a un certo punto si è tirato giù il lenzuolo facendomi vedere il corpo smagrito e torturato dalle operazioni e mi ha detto "Guardami Grosso, sembro San Sebastiano". Io lo guardavo sì, e soffrivo. Come quando mi ha chiesto di scaldargli i piedi perché li sentiva freddi. Glieli ho massaggiati tutti e due, anche quello che non sente più niente, perché non se ne accorgesse. Sembra tornato Gandhi. Non è mai cambiato dentro. Ce la fa, io dico che ce la fa. Vorrà mica lasciarmi qui a ricordare tutto da solo. Ce la fa, boia d'un Gandhi».

Gabriele Romagnoli

Nella pellicola illazioni sulla love-story. La famiglia: «La più grave offesa degli ultimi 25 anni»

Spegnete «Bobby & Marilyn»

I Kennedy contro un film della tv

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la seconda volta in una settimana la famiglia Kennedy è scesa sul piede di guerra. Questa volta non si tratta di un libro, come nel caso della screditata biografia de «L'ultimo fratello», cioè di Edward, scritta da Joe McGinnis, talmente maciullato dai critici che probabilmente, d'ora in avanti, avrà difficoltà perfino a noleggiare una «Hertz». L'ultimo scandalo è un filmetto scritto per una tv via cavo, «Usa Network», sulla presunta storia d'amore tra Marilyn Monroe e Robert Kennedy, andato in onda ieri sera. «Nulla che sia apparso in quest'ultimo quarto di secolo dalla morte di nostro padre è stato talmente offensivo», ha protestato a nome della madre Ethel e di tutti i fratelli il figlio maggiore Joe Kennedy. I critici televisivi gli danno pienamente ragione.

Prima dello scorrere dei titoli di testa di «Marilyn & Bobby: her final affair», la sua ultima storia, il telespettatore è avvertito che «quanto segue è un racconto di fantasia ispirato alle pubbliche vite di Marilyn Monroe e Robert Kennedy». Questa è stata la callida precauzione adottata dal produttore Zev Braun, il quale ammette che gran parte della storia è «fiction», ma difende la libertà artistica di ogni autore di rielaborare, per trarne una morale, la vita di persone famose. Quale morale? Quale artista? Appare del tutto evidente a Tom Shales, critico televisivo del «Washington Post», che l'autore della sceneggiatura, Gerard McDonald «doveva essere disperato per il pagamento di un paio di rate del mutuo della sua casa». «Perfino Oliver Stone grugnisce di rabbia di fronte agli improbabili salti di queste illogiche e incredibili congetture», ha scritto Shales riferendosi all'autore del criticatissimo film «JFK».

Melodie Anderson (una misurata Marilyn) e James Kelly (un Robert simile a un comico che ha avuto problemi a manovrare il pettine), si rotolano su prati e si baciano appassionatamente ai bordi di laghetti, mentre lui dice frasi del tipo «Vedi, amore, io credo davvero che noi potremo cambiare questo Paese». Peggio ancora, la tragica notte della morte di Marilyn, Bobby è nella sua camera da letto e si dilegua lasciandola in coma. Ancora rantolante, Marilyn viene trasferita in ambulanza a un ospedale, da dove un figuro dei servizi segreti intima ai dottori di farla rispedire a casa, dove lei smette di respirare.

Avvinghiati e sognanti i due scorrazzano per Los Angeles sulla decapotabile di Marilyn. «Quando sto con lei - confida Bobby a un amico - mi sento come fossi tornato dannatamente bambino». C'est l'amour.

Ma non solo, c'è anche l'intrigo della politica. C'è l'ex capo dell'Fbi, Edgar Hoover, che mentre giace a letto con il suo fidanzato ricatta Bobby, minacciandolo di rivelare pubblicamente la storia. C'è il sinistro sindacalista Jimmy Hoffa che si vuole vendicare di certe durezze di Bobby in quanto ministro della Giustizia e che viene frenato dal mafioso Sam Giancana: «Vacci piano, noi stiamo facendo un certo lavoretto assieme a quei ragazzi, con tutti e due voglio dire, entrambi i fratelli». Il «piccolo lavoretto» era liquidare Fidel Castro, impresa per portare a termine la quale Jack aveva ingaggiato Cosa Nostra.

Intendiamoci: di una storia tra Bobby e Marilyn (come tra JFK e l'attrice) si è molto parlato; JFK aveva rapporti con Sam Giancana; e Hoover era davvero omosessuale e probabilmente ricattava i Kennedy. «In fondo - ha sostenuto un altro critico - anche Shakespeare, come tanti altri, ha scritto opere di fantasia con personaggi famosi come protagonisti». In effetti, a pensarci bene, nel «JFK» di Stone c'erano molte più inesattezze che in «Marilyn & Bobby». Ma quello si presentava come un film serio, di denuncia, mentre questa è solo un filmetto rosa. E' questa, probabilmente, la colpa che non gli viene perdonata: se si è deliberatamente bugiardi, meglio essere truci.

Paolo Passarini

NEGLI USA

Scapoli d'oro in catalogo

MIAMI. Una delle idee più curiose in fatto di vendite per corrispondenza viene dagli Stati Uniti. Si deve a una signora di Miami che, colpita dallo spazio dedicato da riviste e televisioni alle storie sentimentali di personaggi famosi; ha realizzato il catalogo degli «scapoli d'oro». La pubblicazione, nel suo primo anno di presenza sul mercato, ha tirato 90 mila copie. Il catalogo, che si chiama «Bachelor book», presenta immagini patinate di uomini giovani e meno giovani, ma sempre rigorosamente disponibili, di bell'aspetto e soprattutto abbienti. Per la selezione l'editrice segue criteri di grande rigore e si documenta attraverso interviste ad almeno due donne che siano state significative nella vita dell'uomo. Le interviste appaiono in catalogo alla voce «referenze». Negli Stati Uniti il volume è pubblicato in cinque edizioni all'anno ed ha un costo di 5 dollari e 95 centesimi. [Adnkronos]

Marilyn Monroe in compagnia di Robert «Bobby» Kennedy

Genova, preso

Marocchino massacra prostituta

GENOVA. Notte di terrore e di morte tra le «lucciole» genovesi. Il cadavere di Patrizia Fabbri, di 34 anni, seminudo, è stato trovato all'alba di ieri su piazzale Kennedy, alla Foce. La giovane era tossicodipendente e faceva la vita per mantenere due figlie e pagarsi la dose di eroina. E' stata massacrata con un lume funebre.

Nella stessa notte, il presunto assassino, un marocchino di 28 anni, avrebbe tentato di uccidere altre tre lucciole. E' stato fermato da una pattuglia della polizia. Era a bordo di un furgone su cui sono state trovate tracce di sangue e un documento della vittima.

Ieri mattina gli operai che dovevano montare gli stand della Festa dell'Unità hanno scoperto il delitto. Erano le sei. Uno di loro ha scorto, oltre la vegetazione di un'aiuola, la sagoma di un corpo steso sull'asfalto. Da lontano sembrava un uomo, gli operai hanno pensato si trattasse di un barbone addormentato tra le siepi del piccolo spazio verde.

Il corpo della donna era martoriato. Aveva addosso soltanto una maglietta, arrotolata sino al collo. Il volto era una maschera di sangue. Sparsi attorno al cadavere c'erano altri indumenti.

Del caso si interessano i carabinieri. L'indagine parte da lontano. Si cercano indizi che possano servire ad indentificare la vittima. A quell'ora il presunto assassino è già in guardina, ma nessuno sa che ha ucciso.

Lo hanno fermato gli agenti di una volante, avvertita dalle lucciole di corso Saffi della presenza di un bruto che ha aggredito una di loro, Ilaria, 21 anni, e ci ha riprovato con altre due. Ignorano che a Patrizia è andata peggio. E' morta.

L'ultima volta che l'avevano vista dovevano essere circa le tre. Era salita su un furgone bianco, le amiche ricordavano bene che al furgone mancava una portiera. Patrizia Fabbri, vedova, due figlie piccole, è tossicodipendente. Da quando il marito è morto, stroncato da overdose, si è trasferita in una pensione di Sampierdarena e fa la vita per procurarsi i soldi della dose.

Il furgone ritorna dopo circa un'ora. Le lucciole sono già in allarme. Ilaria, 25 anni, è ritornata malconcia da un incontro con un nordafricano che girava con un furgone bianco. Dopo essersi appartati, l'uomo ha tentato di strapparle i vestiti. La giovane si è ribellata ed è riuscita a fuggire, scardinando il portellone.

Ora il marocchino ci prova con Marina, 21 anni, che rifiuta. Poi passa da Ketty, 24 anni, l'afferra per i capelli per tirarla dentro a forza. In quel momento arriva la pattuglia della polizia. Sul furgone viene trovato un lume funebre sporco di sangue, l'arma del delitto, e il documento d'identità di Patrizia. Per il marocchino scatta l'arresto, omicidio volontario.

Paola Cavallero

IL CASO

ANATOMIA DI UN DELITTO

A tre anni dal giallo di Roma, filtrano i verbali. Paola Cesaroni: anche mia sorella riceveva telefonate anonime

Da via Poma «indizi» per la morte di Laura

Analogie tra i delitti, stesso cerimoniale nell'omicidio di Simonetta

ROMA

ALLE ore 15 circa ho accompagnato mia sorella alla fermata Subaugusta della metropolitana poiché doveva recarsi in ufficio. Aveva con sé una cartellina con lembi beige, un ombrellino piccolo ripiegabile color rosa fucsia e il manico bianco, la borsetta bronzo e all'interno una bustina viola con una pizzetta per merenda che le aveva dato mia madre».

Il «giallo di via Poma» comincia così, con le parole di Paola Cesaroni che racconta al pubblico ministero dell'ultima volta che vide sua sorella Simonetta, trovata morta nell'ufficio dove era andata a lavorare, uccisa da 29 coltellate. Era il 7 agosto 1990, tre anni fa. Il «giallo» è rimasto incompiuto, senza soluzione perché non s'è trovato l'assassino; oggi i giornali ne raccontano un altro, l'uccisione di Laura Bigoni a Clusone, che sembra avere molti punti in comune con quello di via Poma.

Le ferite nelle zone genitali, per esempio. Simonetta Cesaroni fu colpita, oltre che in altre parti del corpo, anche agli occhi e al pube. Coltellate che nel rapporto al giudice i medici legali hanno spiegato con la volontà di «escludere emblematicamente ogni possibilità identificativa testimoniale, ovvero castigare inesorabilmente l'eventuale diniego sessuale espresso dalla donna, attraverso un aberrante e rappresentativo cerimoniale punitivo».

E ancora - ieri a via Poma come oggi a Clusone -, la vita giudicata da tutti irreprensibile della vittima, che escluderebbe storie e conoscenze sotterranee sfociate nel sangue. Dice Paola Cesaroni al magistrato: «Mia sorella aveva piena fiducia in me, e raccontava di ogni problema sentimentale e di natura femminile. Sapevo dei suoi costumi sessuali e parlava con me di questioni ginecologiche. Posso così escludere che avesse relazioni clandestine perché mi parlava solo di Raniero, l'attuale fidanzato».

Eppure qualcosa che aveva turbato Simonetta, negli ultimi tempi, c'era stato. Testimonianza del padre della ragazza, Claudio Cesaroni: «Invero Simonetta ha detto alla madre di alcune telefonate ricevute nello studio di via Casilina, ma il contenuto delle stesse non era minaccioso. Per quanto mi è stato riferito da mia moglie si trattava di un corteggiatore ignoto, né volgare né minaccioso». Polizia e giudici non sono riusciti a sapere di chi fosse quella voce.

Anche Paola, la sera del delitto, accennò alle telefonate anonime ricevute da Simonetta per convincere il suo datore di lavoro, Salvatore Volponi, a dirle il nome della via in cui la sorella era andata a lavorare. Già, perché via Poma, prima della tragica scoperta, non la conosceva nessuno. Era un ufficio in cui Simonetta si recava solo saltuariamente, e nell'ultimo periodo. Il nome della via non lo sapevano in famiglia e - particolare strano, rivelarono subito a casa Cesaroni - non lo sapeva neppure Volponi, al quale Paola si rivolse verso le 9 di sera di quel 7 agosto, un po' preoccupata perché Simonetta non era ancora rientrata.

Ecco il suo racconto al magistrato di quella drammatica serata: «Di fronte al mio allarme Volponi cominciò a fare delle telefonate... Ancora oggi ho l'impressione che egli fosse molto agitato, che agisse di fretta e che però mi facesse perdere tempo. Non era in grado di dare né l'indirizzo né il nome dell'ufficio, e ancora oggi la circostanza mi sembra inverosimile. Ricordo che erano stati Bizzocchi (l'altro datore di lavoro, ndr) e Volponi a mandare Simona a lavorare in via Poma. Ad un certo punto Volponi disse la parola ostelli, ed allora fui io che, tramite le pagine gialle, trovai l'indirizzo di via Poma... Ci mettemmo in macchina e, senza alcuna incertezza sulla strada da parte del Volponi che dava indicazioni al figlio posto alla guida, arrivammo in via Poma. Volponi in macchina continuava ad essere agitato... teneva le mani serrate fra le gambe e poi gesticolava e si toccava i capelli. Mostrava un'agitazione che in quel momento non aveva alcuna ragione di essere, infatti io ero preoccupata ma non certo disperata...».

Ormai sono le 11 di sera, in via Poma arrivano Volponi, il figlio Luca, Paola Cesaroni e il fidanzato Antonello. Suonano alla portineria e Giuseppa Vanacore, moglie di Pietrino, apre. Solo dopo le insistenze di Volponi e di Paola la custode si decide a prendere le chiavi dell'ufficio degli ostelli della gioventù. Il gruppo sale al terzo piano del palazzo, guidato da Giuseppa Vanacore. Racconta Paola: «Era titubante, non voleva aprire, l'abbiamo pregata e così l'ha fatto. Infilando le chiavi diede più mandate, la porta era chiusa a chiave e ce lo fece notare dicendo "Vedete, è chiusa a chiave". Apre, e dentro è buio. Allora (la custode, ndr) dice "Io non entro, con quel che avete detto ho un po' paura", allunga il braccio alla sinistra della porta e spinge un interruttore. Si illuminano due stanze, quella di fronte alla porta e un'altra a sinistra. Volponi entra e va nell'ufficio di fronte alla porta, dà un'occhiata veloce e poi si reca in fondo al corridoio. Io ero sulla porta, mi affaccio e lo vedo tornare con le mani tra i capelli, si avvicina e chiama Antonello. A quel punto io scatto di corsa per vedere cosa c'era e trovo in penombra la figura di mia sorella a terra. Comincio a gridare, mi portano via a forza Volponi e il figlio. Antonello entra nella stanza, fa luce con un accendino e vede la tragedia. Telefona subito al 113 da un telefono sulla scrivania della stanza».

Comincia l'indagine sul delitto di via Poma, i poliziotti interrogano subito Paola: «Mi hanno riportata al terzo piano per continuare le domande su mia sorella. Ormai sapevo che non c'era più, però non sapevo come, perché...». Dopo tre anni, un arresto, infinite analisi del sangue, comparsa e scomparsa di super-testimoni, avvisi di garanzia e richieste di rinvio a giudizio respinte, nessuno - tranne l'assassino - sa ancora come, perché.

Giovanni Bianconi

«Un corteggiatore misterioso e respinto la chiamava spesso»

Simonetta Cesaroni e sotto Laura Bigoni, uccisa a Clusone

Rispunta l'ex fidanzato

Val Seriana, nuove indagini su Jimmy

CLUSONE. Di nuovo dentro il labirinto di questo giallo che sembrava risolto, ma che col tempo finisce per ingarbugliarsi di più. Sparito dalle indagini per un giorno intero, ieri è ricomparso Jimmy, l'ex fidanzato di Laura Bigoni, 22 anni, uccisa a coltellate sabato scorso. Arriva in caserma alla fine di un pomeriggio (apparentemente) immobile. E la palazzina verde dei carabinieri si anima.

Strano tipo questo Jimmy, 25 anni, milanese, elettricista, pompiere volontario. Lo descrivono freddo e anche violento. Alla famiglia di Laura non piaceva, tropo pressante, troppo invadente. Dice la zia Liliana: «Non la lasciava mai in pace».

A Laura (invece) piaceva eccome. Lo ha frequentato per un anno e mezzo, poi ha scoperto che lui aveva un'altra fidanzata (da sei anni) e si è infuriata. Sembra che le due ragazze si siano incontrate (per caso), abbiano litigato, si siano contese questo Jimmy un poco misterioso, spericolato, scaltro abbastanza da programmare metà estate con una e metà con l'altra.

Dentro questa commedia di provincia, i litigi, gli addii, poi le telefonate di riconciliazione, i nuovi appuntamenti. Laura e Jimmy si sono visti proprio qui a Clusone, in questa ultima settimana. Ancora la zia Liliana: «L'ho visto io. Girava con la sua Y10, ha sicuramente incontrato mia nipote».

L'ha vista sì. Quando e come è quello che vogliono sapere i carabinieri che hanno trovato quattro nuovi piccoli indizi. All'inizio non ci avevano fatto caso. Cercavano oggetti dentro l'appartamento, non hanno badato a quelli che mancavano. Quattro per l'appunto: un coltello da cucina, una collana, un bracciale, un vestito bianco.

Il coltello potrebbe essere l'arma con cui l'assassino ha colpito cinque volte il corpo di Laura. Il medico legale, l'altro giorno, ha accertato la sequenza: un colpo alla gola, tre al cuore, uno al pube. Tutto violento abbastanza da rendere plausibile il movente a sfondo sessuale.

Mancavano la collana e il bracciale, Laura li ha portati da Milano per il matrimonio dello zio Gilberto, festa all'Hotel Europa di Clusone, due martedì fa, l'ultima volta che i genitori hanno visto la loro figlia viva. Infine manca il vestito bianco, l'ultimo regalo che le ha fatto Jimmy all'inizio della scorsa settimana, quando l'ha portata a fare una gita sul lago d'Iseo.

Dettagli di vita sentimentale che fatalmente si intrecciano alle indagini. Tutto gira intorno al cuore di Laura, ai suoi incontri, alle sue relazioni. In serata dai carabinieri è ricomparso pure il biondino Marco Conti quello che ha riaccompagnato Laura a casa l'ultima sera. [r. m.]

Stamattina aerei con striscioni da Jesolo a Grado

«Trasvolata» della Lega per cacciare i vu cumprà

VENEZIA. La Lega Nord-Liga Veneta scende in campo contro i vu' cumprà, e mobilita un Piper e due elicotteri d'appoggio. L'aereo leggero trascinerà oggi sul cielo dell'Alto Adriatico, da Jesolo (Venezia) a Grado (Gorizia) uno striscione con gli slogan «No agli abusivi ambulanti rovina dei commercianti» e «No ai neri ambulanti schiavi dei trafficanti». La trasvolata sarà preceduta da un raid aereo sul lago di Garda con lo stesso obiettivo: invitare i turisti a non comprare più la merce dei vu' cumprà. «Ormai vendono di tutto - ha spiegato il senatore Achille Ottaviani della Liga, già sindaco di Soave, promotore dell'iniziativa non da tutti positivamente accettata -, dalle false borse Vuitton alle Timberland contraffatte, ma non solo: girano le spiagge con tappeti, abbigliamento, compact-disc, persino giocattoli per bambini. I prezzi dipendono dalla trattativa. La concorrenza di queste migliaia di neri- sempre secondo Ottaviani - è sleale perché illegale. Non c'entra il razzismo. Si tratta solo di legalità. Non hanno permessi, sono abusivi e in fondo sono vittime anche loro perché sfruttati da organizzazioni malavitose».

Sulla carlinga del Piper e degli elicotteri sarà stampigliato il simbolo della Lega. Sugli elicotteri prenderanno posto parlamentari e consiglieri regionali veneti e Marilena Marin, responsabile nazionale della Lega. Ottaviani ha così voluto concretizzare le proteste che da anni elevano i commercianti del litorale contro l'invasione di ambulanti extracomunitari che, a loro detta, danneggiano il commercio locale. Ottaviani ha rilevato che su uno stesso tratto di spiaggia passa un ambulante ogni sei minuti; uno stillicidio continuo. Basti pensare - osserva il senatore - al villeggiante disturbato ogni sei minuti mentre sta prendendo il sole sulla sua sedia a sdraio». [Agi]

IL CASO

UN MITO RISCRITTO

Dopo 10 anni di studi cambia versione uno dei più famosi scontri nordamericani

I Sioux avevano fucili a ripetizione
E il generale sbagliò pure tattica

Sopra il generale Custer. A sinistra la famosa battaglia [illegible] Big Horn riprodotta in una stampa

La vera storia di Little Big Horn

Nessuna battaglia, Custer vinto dai cecchini

UNA delle più famose battaglie del Nordamerica - Little Big Horn - non è stata la gloriosa, disperata resistenza che vuole la leggenda. Dopo dieci anni [illegible] ricerche archeologiche e storiche, un gruppo [illegible] studiosi americani ha concluso che il battaglione [illegible] generale Custer si [illegible] semplicemente disgregato, provocando così [illegible] sua fine.

Un nuovo libro «Archeologia, Storia e l'ultima battaglia di Custer» (di Richard Fox, University Oklahoma Press) offre la prova archeologica ricavata dal campo di battaglia - 750 pallottole, 450 bossoli, 9 punte [illegible] frecce, tre pezzi di pistola, una ventina di bottoni e una certa quantità di ossa, appartenenti ad almeno 33 uomini - che non c'è stata resistenza all'ultimo sangue [illegible] probabilmente neppure [illegible] combattimento corpo a [illegible] su quella che, dal giorno della battaglia, è diventata per tutti la Collina dell'Ultima Resistenza.

Le testimonianze archeologiche, raccolte da un'équipe guidata dall'archeologo americano Richard Allen Fox, provano invece che gli uomini di Custer erano impegnati in un'azione offensiva e [illegible] difensiva quando subirono una serie di disgregazioni tattiche catastrofiche. [illegible] era mai [illegible] in precedenza che [illegible] campo di battaglia venisse sottoposto a un esame archeologico così minuzioso [illegible] raramente si è fatto ricorso in maniera così decisa all'archeologia per chiarire aspetti controversi della storia.

Applicando tecniche forensi di analisi dei bossoli e delle pallottole, i ricercatori hanno potuto seguire gli spostamenti dei singoli soldati e delle diverse compagnie attraverso [illegible] campo di battaglia. Il lavoro archeologico e [illegible] ha rivelato che la disgregazione cominciò con la compagnia «C», impegnata [illegible] snidare gli indiani da una gola, mezzo miglio [illegible] Sud-Est di quella che [illegible] diventata la Collina dell'Ultima Resistenza. Anziché stanare gli indiani, le truppe si trovarono però al centro di [illegible] fuoco proveniente [illegible] un vicino crinale, dov'era appostato un certo numero di indiani armati di fucili a ripetizione. Tutti gli uomini della compagnia «C» furono uccisi, incapaci di resistere all'attacco.

La compagnia «L», che copriva la compagnia «C» da una piccola altura qualche centinaio di metri più in là, venne a sua volta assalita e liquidata. I pochi sopravvissuti trovarono scampo presso la compagnia «I», 400 metri a Nord, sulla quale però gli indiani concentrarono il loro attacco, [illegible] la tecnica dei franchi tiratori e non con un combattimento corpo a corpo. Quasi [illegible] i bianchi furono abbattuti uno a uno. Ne sopravvissero una ventina, che riuscirono [illegible] raggiungere la postazione [illegible] comando di Custer su quella che sarebbe diventata la Collina [illegible] Custer. Sembra che a questo punto il generale abbia spedito [illegible] Sud cinque soldati a cavallo, in un vano tentativo [illegible] chiedere aiuto. Mandò anche 40 uomini (la compagnia «E») - quasi la metà delle forze che gli erano rimaste - [illegible] piedi [illegible] Ovest, in un piccolo canyon detto Deep Ravine (Gola Profonda).

La compagnia «E» finì rapidamente sotto [illegible] fuoco indiano e si disintegrò, mentre i cinque mandati a chiedere rinforzi [illegible] riuscirono a trovare un passaggio [illegible] fallirono dunque la loro missione.

Intanto gli indiani avevano iniziato l'accerchiamento della postazione di [illegible]do di Custer, al quale erano rimasti soltanto 60 uomini. Questi vennero uccisi a uno a uno dai fucilieri indiani, nonostante il tentativo di nascondersi dietro [illegible] dei cavalli morti. Probabilmente non [illegible] combattimento corpo [illegible] corpo [illegible] in definitiva [illegible] gloriosa resistenza.

Settecento metri a Est, nella Deep Ravine, i superstiti della compagnia «E» si nascosero dietro i cespugli, inutilmente cercando di proteggersi dalle pallottole indiane. Qualcuno riuscì [illegible] sopravvivere qualche [illegible] in più dei suoi ugualmente sfortunati compagni della Collina dell'Ultima Resistenza.

L'unico punto su cui archeologi e storici militari tradizionali concordano è che nessuno dei 210 uomini di Custer sopravvisse per raccontare la vera storia della battaglia. L'archeologia si limita a provare per la prima volta che n[illegible] ci fu [illegible] strenua resistenza: le compagnie del battaglione di Custer semplicemente crollarono come una pila [illegible] pezzi di domino.

Secondo le nuove informazioni fornite da questi dieci anni di ricerche, il battaglione di Custer andò incontro alla [illegible] tragica fine mentre [illegible] impegnato nell'inseguimento di donne [illegible] bambini indiani che si erano rifugiati in un grande villaggio. Da tempo si pensava che Custer volesse attaccare il villaggio stesso. Ora sembra che in realtà stesse dando la caccia ai suoi abitanti: il [illegible]o compito [illegible] infatti quello di spingere la popolazione indiana in una riserva.

Il lavoro archeologico del dottor Fox spiega abbastanza bene perché Custer perse la sua battaglia. Dimostra infatti che egli divise i suoi 210 uomini, mandandoli in quattro direzioni diverse disseminate [illegible] un territorio troppo vasto per poter essere ben controllato. Questa divisione delle forze si rivelò un grave errore tattico.

Accanto la nuova versione cronologica della battaglia:
1) la compagnia C si disgrega cercando di snidare gli indiani dalla gola;
2) la compagnia L (che aveva cercato di coprire la C) si disgrega;
3) la compagnia «I» si disgrega;
4) la compagnia E si [illegible]
5) il posto di comando di Custer viene accerchiato. I suoi uomini uccisi uno a uno
6) Gli ultimi superstiti della «E» vengono uccisi

Il materiale archeologico - pallottole e bossoli - conferma [illegible] anche che le armi dei bianchi erano inadeguate al tipo di battaglia che andava sviluppandosi. A [illegible] distanza relativamente breve (50-100 metri), i fucili a ripetizione degli indiani erano molto più efficaci delle carabine, che sparavano un solo colpo per volta. In più, una parte dei soldati di Custer [illegible] giovani reclute, ancora inesperti di guerra. E tutti erano molto affaticati.

Subito dopo la battaglia ve[illegible] [illegible]se alcune critiche [illegible] Custer, che però fu subito trasformato in eroe, il coraggioso condottiero di un coraggioso manipolo che [illegible] resistito «fino all'ultima pallottola». Il mito che [illegible] battaglione di Custer del VII Cavalleria [illegible] morto onusto di gloria non fu comunque un deliberato tentativo di inganno. Dopo tutto, se nessun uomo [illegible] sopravvissuto alla battaglia [illegible] ci poteva essere un racconto definitivo di parte bianca. Negli anni successivi, i capi indiani che vi avevano preso parte temevano le autorità americane e non avevano [illegible] voglia di calunniare Custer, che era già diventato un eroe, se non addirittura [illegible] martire. Anche le poche critiche militari mosse subito dopo [illegible] battaglia vennero rapidamente tacitate perché provenivano da persone notoria[illegible] poco amanti di Custer.

L'immagine eroica venne costruita dalla stampa americana e nutrita per decenni dalla vedova [illegible] Custer, che morì soltanto nel 1933. Nell'anno della battaglia, il 1876, l'America celebrava il suo primo centenario come nazio[illegible] e non era certo quello il cli[illegible] per recriminazioni su Little Big Horn. Gli americani volevano un eroe, e un eroe avevano trovato.

David Keys

IN [illegible]

L'Anfia sfrattata dalla [illegible]

TORINO. L'Anfia, l'Associazione nazionale delle industrie automobilistiche, [illegible] stata «cacciata» dagli uffici della motorizzazione civile. «Oggi - spiega [illegible] comunicato - la Motorizzazione è territorio riservato alle agenzie [illegible] pratiche automobilistiche le quali, se [illegible]no senza dubbio indispensabili per aiutare [illegible] comune automobilista, paiono un inutile filtro per chi di mestiere le auto e i veicoli industriali li costruisce [illegible] quotidianamente ha a che fare con leggi e normative». «Tutto nasce - continua la nota - dalla tardiva e poco felice interpretazione che la Motorizzazione ha dato a una legge del 1991, peraltro suscettibile di una modifica».

Incendio minaccia ospedale [illegible] bimbi

CAGLIARI. Emergenza in serata a Iglesias per un vasto incendio che, sviluppatosi in un bosco [illegible] periferia, ha minacciato da vicino l'ospedale pediatrico «Fratelli Crobu». Il massiccio intervento [illegible] squadre antincendio ha consentito di circoscrivere le fiamme a [illegible] centinaio di metri dall'istituto. Il rogo ha origine dolosa. [Agi]

Genova, scontro tra camalli e gruisti

GENOVA. Nuovo scontro ieri pomeriggio a Calata Sanità, nel porto, [illegible] i [illegible] gruisti neo-assunti da Luigi Negri, proprietario del terminal contenitori, e i camalli della Compagnia unica (Culmv). Anche ieri, i giovani gruisti hanno tentato di avvicinarsi ai mezzi meccanici per l'addestramento. Ma i camalli gliel'hanno impedito. [Ansa]

Mostro di Firenze Pacciani [illegible] cella

FIRENZE. Pietro Pacciani resta in [illegible]. Il tribunale della libertà [illegible] Firenze ha respinto la richiesta di scarcerazione dell'ex agricoltore di Mercatale, accusato [illegible] sette degli otto duplici omicidi attribuiti al «mostro» di Firenze. L'istanza di libertà era stata presentata per motivi [illegible] salute. [Agi]

Divieto [illegible]

SESTRI LEVANTE. Vigili urbani inflessibili, hanno multato anche un'ambulanza. E' successo ieri sul lungomare. Contravvenzione agli autisti di un mezzo dei volontari del soccorso di Sestri, che era stato posteggiato in divieto [illegible] sosta. L'ambulanza era di supporto al gommone nel servizio [illegible] soccorso in mare. [Ansa]

«Treno dei veleni» bloccato in stazione

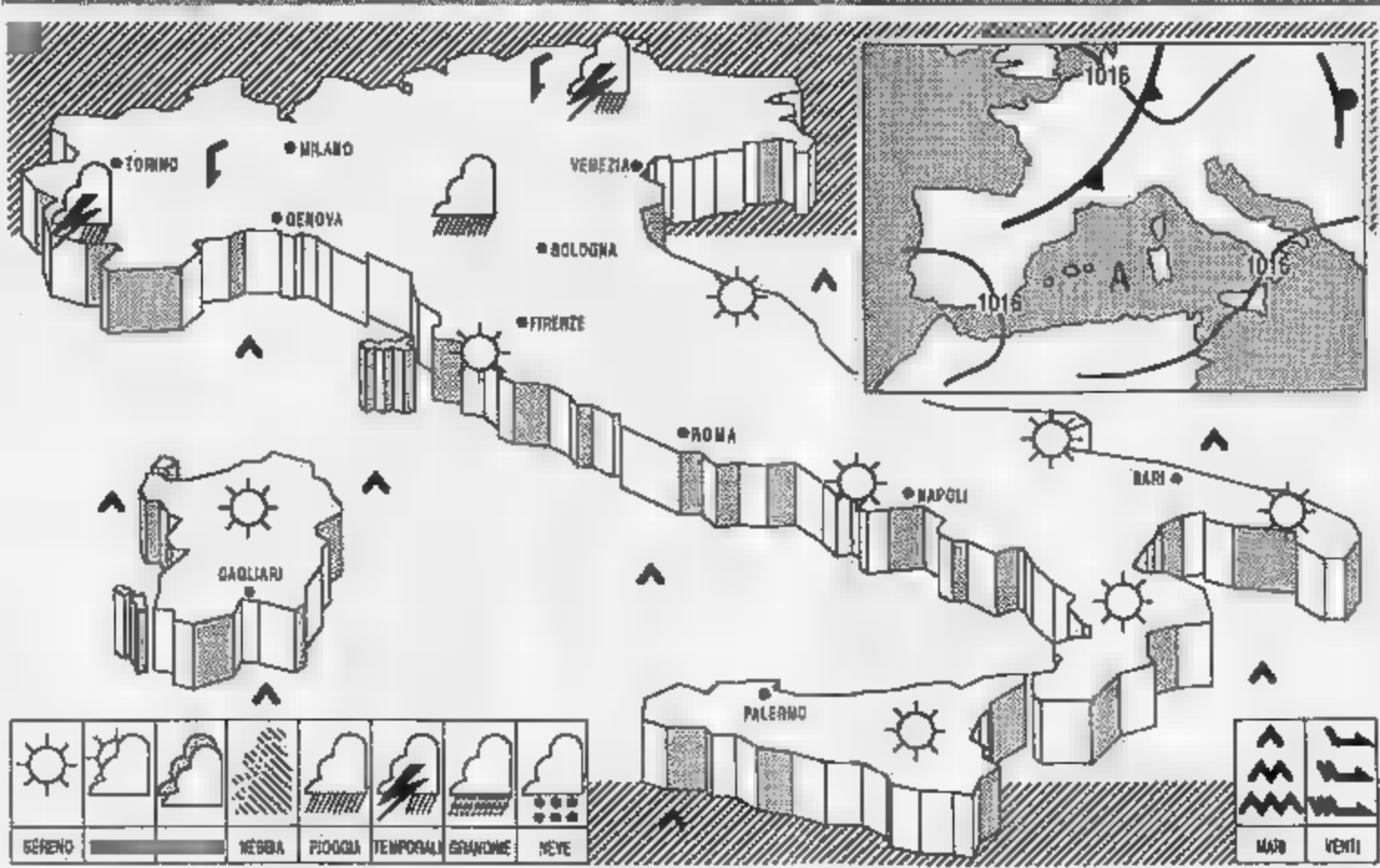
SASSARI. Tredici vagoni ferroviari carichi di rifiuti ospedalieri si trovano da una decina di giorni nella stazione di Chilivani. La presenza [illegible] dei veleni» ha provocato reazioni e proteste tra gli abitanti preoccupati per i rischi d'infezione e il fetore. Il blocco del treno - giunto dagli ospedali di Torino, Milano, Ge[illegible] e Savona - [illegible] stato deciso per l'inagibilità dello stabilimento che li smaltisce, a Decimomannu. [Agi]

A Pietrasanta

[illegible] i tranelli ai [illegible]

MARINA DI PIETRASANTA. Antonio Lubrano racconta oggi alla Versiliana le truffe e gli scandali italiani. Nel suo libro «Tranelli d'Italia», il giornalista ha raccolto la lunga esperienza accumulata nel corso della [illegible]duzione di «Mi manda Lubrano», in onda ogni mercoledì su Raitre. Al Caffè dei Piccoli Annamaria Giaquinto [illegible] Roberto Negri animano [illegible] interpretano lo spettacolo di burattini «Il matrimonio [illegible] Pulcinella».

Alle 21,30, al teatro della Versiliana, c'è l'ex primo ballerino del Bolshoi, Dimitri Biegak, che in collaborazione [illegible] l'Associazione Coreografica Russa porta in tournée «Moghy Ballet», uno spettacolo che vede impegnate campionesse mondiali ed europee di ginnastica ritmica. Alla Villa sono aperte tutti i giorni, fino alle 24, le mostre di arte contempo[illegible] con Dova, Lazzaro, Manfredi, Migneco. [d. b.]

IL TEMPO

[illegible] sull'Italia, campo [illegible] alta pressione; infiltrazioni di aria umida ed instabile di origine atlantica, sta[illegible]mente sulla Francia ed in lento movimento verso Levante, tendono ad interessare l'arco alpino e le regioni settentrionali.
TEMPO PREVISTO: al Nord nuvolosità in graduale intensificazione ad iniziare dal settore occidentale, con possibili rovesci o temporali, sulle zone alpine e prealpine. Su tutte le altre regioni condizioni di tempo soleggiato. Nel primo mattino e dopo il tramonto la visibilità potrà subire riduzioni per la formazione di foschia nelle zone pianeggianti e lungo i litorali.
TEM[illegible] [illegible] moderata diminuzione al Nord; lieve aumento al Centro-Sud.
[illegible] moderati settentrionali al Nord, con qualche [illegible] sul [illegible] alpino; [illegible] di direzione variabile sulle altre regioni.
MA[illegible] quasi calmi o poco mossi. Con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure e sull'alto Adriatico.
PREV[illegible] PER DOMANI: sulle [illegible] nord-orientali nuvolosità variabile, con qualche temporale e tendenza a miglioramento dalla serata. Sulle regioni nord-occidentali e al centro-sud cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	32	Firenze	18	38	Bari	22	35
Verona	19	33	Pisa	17	34	Napoli	21	34
Trieste	25	31	Ancona	19	31	Potenza	20	31
Venezia	21	34	Perugia	22	35	S.M. Leuca	23	31
Milano	21	33	Pescara	18	34	R. Calabria	24	34
Torino	19	30	L'Aquila	15	32	Palermo	22	30
Cuneo	20	29	Roma Ciamp.	20	35	Catania	17	32
Genova	22	29	Roma Fium.	19	31	Alghero	17	38
[illegible]	22	36	Campobasso	23	32	Cagliari	16	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	13	17	variabile	[illegible]	17	[illegible]	variabile
Atene	26	38	sereno	Londra	14	19	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	20	31	nuvoloso
Berlino	17	26	sereno	Madrid	20	38	sereno
[illegible]	15	24	nuvoloso	Montreal	19	27	sereno
Buenos Aires	7	14	[illegible]	Mosca	14	19	variabile
Copenaghen	11	20	nuvoloso	New York	25	35	sereno
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	14	26	nuvoloso
Francoforte	17	28	variabile	Pechino	22	26	pioggia
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	14	29	nuvoloso
Ginevra	18	30	nuvoloso	Sydney	8	12	pioggia
[illegible]	13	20	nuvoloso	Tokyo	19	33	nuvoloso
Honolulu	25	32	sereno	Varsavia	12	29	sereno
Il Cairo	20	28	sereno	Vienna	20	34	sereno

SELECO SVM 651

Sistema video 8 - Zoom ▪ - Telecomando - Titolatrice a caratteri - Luminosità ▪ lux - Dissolvenze - Autofocus

Canon E30

Sistema video ▪ - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Datario ▪ titolatrice - Otturatore 1/4000 sec - Tasto controluce - Sistema di rotazione ▪ mirino ▪ 180° - Faretto in dotazione

SHARP VL-N1

Sistema video ▪ - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenze - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

SONY CCD FX 200

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 8x - Programma elettronico degli eventi

MITSUBISHI HSCX1

Telecamera palmare sistema VHS C - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità ▪ lux - Otturatore 1/4000 sec - Registrazione ad indici - Peso ▪

PANASONIC NVS 20

Sistema VHSc - 2 Velocità - Sensibilità 1 Lux - Autofocus - Zoom 8x - Grandangolo - Dissolvenze

SONY CCD TR 303

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità ▪ lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

MITSUBISHI C-4

Sistema VHSc - Stereo Hifi - Autofocus - Zoom 8x - Stabilizzatore di immagine - Titolatrice - Peso 800 gr.

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNA DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire **1.890.000** + MONTECARLO OMAGGIO

SONY CCD TR 305

Novità - Telecamera zoom 10x - Telecomando - Autofocus - 3 lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 ▪ sec. - Dissolvenza - Sovrapposizione di titolo - Effetti digitali

Lire **1.690.000** + MONTECARLO OMAGGIO

SABA CM 5

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Faretto in dotazione

Lire **1.290.000** + MONTECARLO OMAGGIO

FUJI FF120

Telecamera palmare sistema video ▪ - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità ▪ otturazione variabili - Impugnatura ▪ treppiede in dotazione

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

Sede: P.zza LAGRANGE 45

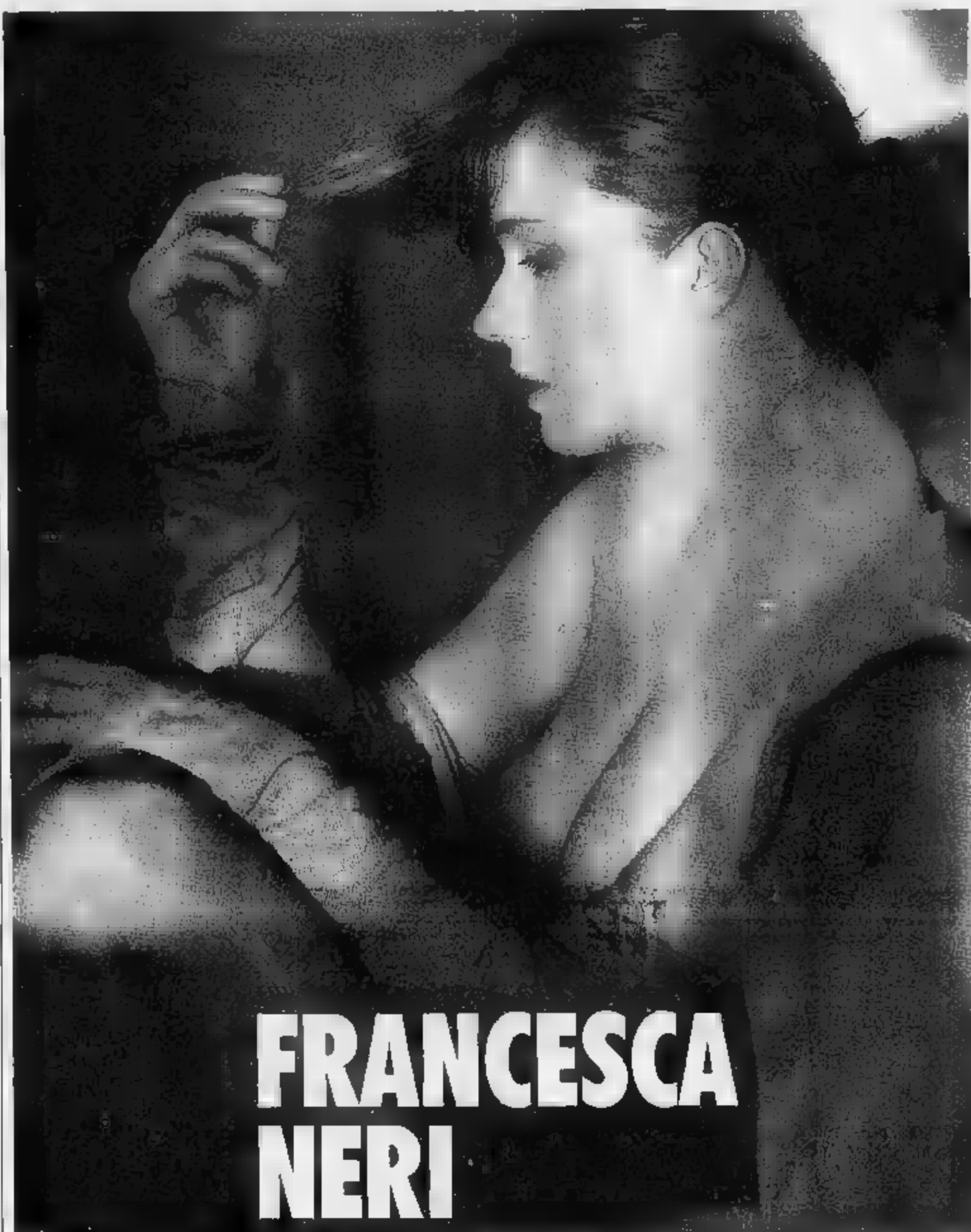
MARVIN PHOTO ▪ PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

QUELLA NOTTE. I sogni, le sfide, le inquietudini dell'attrice più desiderata

FRANCESCA NERI

Lulù si scatena al buio

Francesca Neri, nuovo modello di femminilità degli Anni Novanta. A destra l'attrice nel film che l'ha resa celebre, «Le età di Lulù» di Bigas Luna. In basso Lino Capolicchio

E la notte? Come [illegible] le notti [illegible] Francesca Neri, la perversa donna di Bigas Luna protagonista di *Le età [illegible] Lulù*, il film che il raffinato regista spagnolo ha tratto dal ro[illegible] erotico di Almudena Grandes? La domanda suscita nella Giovane Attrice [illegible] Successo un moto leggero di fastidio. Nei suoi grandi [illegible] azzurri passa un velo d'ombra. [illegible] richiamo al personaggio perverso e torbido che [illegible] ha dato la notorietà lo avverte [illegible] un recinto troppo angusto [illegible] cui tutti continuano a volerla confinare. Cambiare pelle di continuo è la [illegible] storia. F[illegible] un film dopo l'altro [illegible] la sua fortuna e la sua smania. L'etichetta l'aborrisce. Anche se [illegible] quell'etichetta deve tutto, e tutta la [illegible] carriera ha avuto l'impennata decisiva grazie alla storia della trasgressiva Lulù che - perduta la verginità - nell'arco di quindici anni sprofonda nel sottosuolo dei desideri proibiti [illegible] voyeurismo, del travestitismo, dell'esibizionismo, accendendo la fantasia di milioni [illegible] spettatori.

«Dormire è la cosa che mi piace di più. [illegible] dormo molto. Quando dormo sto benissimo, mi sento forte, padrona del mondo» replica l'attrice, con aria virtuosa e assennata. Accavalla le gambe. Che sono, come quasi sempre quando è fuori del set, rigorosamente coperte dai pantaloni. Perché lei che con la sua fisicità e la sua bel[illegible] impersona nello stile degli Anni [illegible] un modello [illegible] femminilità, «la donna corpo», che è poi uno dei vecchi ideali maschili, pensa di avere gambe «brutte, troppo magre, forse anche stor[illegible]. Ma sorride. Sa stare al gioco. Rifiuta [illegible] essere catalogata come la ragazza che [illegible] al successo grazie alla facile scorciatoia del cinema erotico. Nello stesso tem[illegible] non [illegible] ritaglia un'identità monocorde. Fa scintillare le luci e le ombre, le tante sfaccettature della sua persona. Dice: «Mi piace dormire di giorno. Soprattutto il pomeriggio. [illegible] notte no. La notte è fatta per vivere. E' fatta per l'a[illegible]ore. La notte è tutto. Nella notte tutto s'ingrandisce, tutto lascia il segno nel profondo. Le cose più importanti mi sono successe di notte. La notte [illegible] che non finisse mai. L'alba è la fine dei giochi, è un addio. Quando arriva la luce del giorno [illegible] dispiaccio, a volte sono disperata».

Il cellulare trilla nella sua grande borsa. Francesca ha [illegible] sobbalzo e, educatamente, si scusa per aver dimenticato di chiudere il telefonino. Risponde e parla di lavoro, del prossimo Festival di Venezia, dell'ultimo film che ha interpretato in Spagna diretta da Carlos Saura, *Dispara!*, e di quello che ha appena finito di girare con Gabriele Salvatores, *Sud*. E' [illegible] giorno in cui la commissione selezionatrice del festival sta visionando [illegible] pellicola di Saura, [illegible] storia d'amore passionale ambientata nel mondo del circo dove lei interpreta il ruolo di una cavallerizza che, stuprata, impugna un'arma e [illegible] fa giustizia [illegible] sola. Ancora non [illegible] sa, in quel momento, che *Dispara!* andrà a Venezia [illegible] che un [illegible] importante appuntamento [illegible] la celebrità internazionale le [illegible] prepara. Francesca è seria, [illegible] concitata. Ascolta gli interlocutori con attenzione. Parla [illegible] modo rapido e concreto. Può apparire spavalda, sicura [illegible] sé. Ma può apparire esattamente il contrario. Ha superato molti traguardi. [illegible] ha an[illegible] il [illegible] di ammettere [illegible] sue «défaillances». Riconosce di essere «fortunata», non [illegible] sente però una vincente in assoluto.

Ammette: «In amore rischio poco, perché non gioco d'azzardo. Mi lascio coinvolgere solo quando ho delle sicurezze. Nel gioco della seduzione [illegible] volte ho perso, certo. Quando mi sono espressa con tale cautela che le mie intenzioni non erano abbastanza evidenti e non s[illegible] state neppure colte». Nelle immagini [illegible] [illegible] che invia, più [illegible] frequente ritornano quelle che riflettono [illegible] [illegible] del travestimento, la voglia di protagonismo o il gusto della libertà che [illegible] garantita dall'anonimato. Confessa: «Uno dei miei desideri [illegible] [illegible] diversa. Uno fa questo mestiere anche per potersi trasformare, magari imbruttirsi. Al Centro sperimentale, in [illegible] saggio, fui una barbona [illegible] settant'anni. Non si doveva pensare al trucco, le luci, la seduzio[illegible] [illegible] bellissimo». Scivolare inosservata nel mondo le è diventato ormai difficile, un qualcosa che le manca: «Una domenica, di recente, tornando dal mare, ero con i capelli raccolti, [illegible] trucco, vestita com'era capitato. Sia[illegible] arrivati sulla piazza di un paese dove si ballava e si mangiava la carne cucinata alla brace. Nessuno mi ha riconosciuta. Ero nessuno. E' stato fantastico. Ho ballato felice, scatenata».

Le piace analizzarsi e comunicare le sue «scoperte». «Sto attraversando un momento particolare, di grande trasformazione. Ho vissuto [illegible] crisi profonda, [illegible] anno difficile. Anche se tutto, all'apparenza, andava per il meglio. Ora sto lavorando [illegible] [illegible] me, sto ripercorrendo la [illegible] vita» dice, che è un modo velato per dire le fragilità e le insicurezze da cui si sentiva minata e da cui vuole uscire. Nella ricerca di sé volentieri torna indietro nel tempo, all'infanzia, a Trento, alla vita borghese e tranquilla della provincia, alle radici che credeva di [illegible] tagliato per sempre. Viene da una famiglia benestante, serena, ma lei non è andata incontro alla vita con lievità: «Io mi sono sempre sentita fuori posto, insofferente, malinconica, diversa. Piangevo molto, fin da quando [illegible] bambina. Spesso [illegible] sapevo neppure il perché».

«Il top della trasgressione era fuggire di casa dalla finestra, quando tutti erano a letto, e aspettare il giorno. Poi veniva l'alba, la fine dei giochi»

Ricorda le notti insonni. «Ero contenta quando i miei uscivano la sera. Aspettavo che si chiudessero la porta di casa dietro. Allora mi alzavo, spegnevo tutte le luci, accendevo [illegible] radio e ascoltavo la musica. Dai vetri guardavo fuori il buio della notte. Cadevano le mie ansie, mi sentivo come libe[illegible] Ricorda l'emozione che le dava la musica, quando [illegible] sola nel buio. «Certi sceneggiati televisivi, [illegible] film io non li ho mai visti perché ero piccola [illegible] [illegible] sera mi mandavano a letto. Ma io restavo [illegible] ascoltare. Le musiche della *Cittadella*, di *E le stelle stanno [illegible] guardare* le ho ancora nelle orecchie. Sentivo e piangevo. Solo dopo, quando [illegible] diventata grande, ho pensato che quell'emotività potevo farla diventare creatività, [illegible] ho capito che potevo esprimere quel qualcosa che mi faceva star male, trasformarlo in altro, in espressione d'arte».

Per fortuna non tutti i suoi ricordi sono bagnati di lacrime. Francesca Neri ride, finalmente, nel pensare a certe estati passate nella casa [illegible] campagna della [illegible] famiglia, vicino a un lago, insieme [illegible] [illegible] cugine e gli amici dei giochi, quando non [illegible] più bambi[illegible] e non ancora donna. «Dopo che tutti erano andati a letto e pensavano che pure noi stessimo dormendo, chiudevamo a chiave le nostre porte e scivolavamo [illegible] scavalcando le finestre. Passare la [illegible] fuori era il [illegible] del divertimento e della trasgressione. Non facevamo niente di speciale, solo eravamo lì e nessuno lo sapeva, aspettavamo il giorno, si parlava, giocavamo, [illegible] territorio [illegible] nostro. Poi se [illegible] accorsero, quando stavamo diventando ragazze e allora, naturalmente, fummo tenute d'occhio. Ogni libertà ci fu preclusa».

Ma [illegible] sono stati i controlli [illegible] famiglia e dell'ambiente a renderle insopportabile Trento. «No, i miei sono sempre stati comprensivi, avanzati. E la mia vita era comoda, facile. Tutto troppo facile. Anche quando crebbi, subito ebbi [illegible] fidanzato bello, ricco, che piaceva a mamma e papà, [illegible] mi amava. Il tarlo dell'inquietudine però [illegible] mi lasciava mai. In fondo ho sempre saputo che appena compiuti i diciotto [illegible] [illegible] ne [illegible] andata. Dopo la maturità, venni [illegible] Roma per fare l'università [illegible] una scuola di teatro. Non avevo le [illegible] chiare. Mi ero iscritta a Legge, e diedi cinque-sei esami. Diventare attrice era più che altro [illegible] sogno. La cosa più importante mi sembrava [illegible] via [illegible] Trento e tentare, vedere [illegible] sapevo fare. Fra [illegible] e cinema a quel tempo mi sembrava quasi che non ci fosse differenza. Oggi so che non è così, e che in realtà dentro [illegible] me ho sempre voluto fare l'attrice e fare cinema».

Nel ripercorrere quel tragitto [illegible] un sorriso divertito. Riflette. Sembra intenerita dal ricordo di quella ragazza confusa e insicura che è stata. Si porta sulla [illegible] i bei capelli ramati raccogliendoli con gesti lenti [illegible] circolari. «Per un [illegible] [illegible] tornavo a casa ogni settimana, [illegible] le cuccette del venerdì sera. Poi inc[illegible]iai a diradare i viaggi. Avevo scoperto Roma, [illegible] libertà, le infinite occasioni di incontri, la possibilità di [illegible]sere protagonista oppure di non essere [illegible] La voglia [illegible] vivere e l'entusiasmo, la voglia di mettermi alla prova e di conquistare il mondo avevano vinto ogni incertezza. Facevo anche sacrifici. A volte, per avere i soldi e andare a vedere un film in più, mi accontentavo di mangiare solo riso in bianco che costa poco e riempie [illegible] stomaco. Quelle però non mi parevano neppure rinunce».

[illegible] farle mutare pelle, per la prima volta, aveva contribuito l'esperienza del Centro sperimentale. Era stato un momento esaltante. Del suo giro trentino lei [illegible] [illegible] l'unica [illegible] abbandonare le comode e piacevoli abitudini, le cene con gli amici, le gite in montagna, le giornate sulla neve, le domeniche in giro per la campagna. [illegible] Roma [illegible] incontrato insegnanti come Ingrid Thulin [illegible] Lino Capolicchio, un direttore [illegible] Giuseppe De Santis, l'autore di *Riso amaro*, e attori, sceneggiatori, registi famosi che venivano al Centro per [illegible] seminari. «Venne anche Alberto Lattuada. Che adesso mi ha detto: "Ma come è stato possibile? Mi sei sfuggita! Non ti ho proprio notata!"». Tutto [illegible] tempo lo passava [illegible] i compagni [illegible] studio, ragazzi che venivano da ogni parte d'Italia, ognuno con un sogno di gloria in testa. «Il clima era da "[illegible] giorno [illegible] famosi". Non si parlava che [illegible] spettacolo. Non si facevano che progetti. E tutti insieme andavamo a fare provini, quando cercavano giovani attori. Eravamo sì competitivi, ma [illegible] invidiosi l'uno dell'altro. Eravamo ottimisti. Niente ci sembrava impossibile. Il primo provino lo feci allora, [illegible] fui scelta p[illegible] uno sceneggiato televisivo - *Fuori scena* [illegible] un racconto di Gina Lagorio - dove interpretai il ruolo della figlia [illegible] Valeria Moriconi. Ricordo l'emozione, l'attesa, l'ansietà per il verdetto. Non avevo ancora vent'anni. Fu la mia prima apparizione pubblica».

Quel tempo, per certi versi, le sembra adesso lontanissimo. E non solo perché in meno di dieci anni è diventata celebre, [illegible] lavo[illegible] con registi di gran nome [illegible] Italia e all'estero, è stata - dopo *Le età di Lulù* - l'attrice più chiacchierata, intervistata, fotografata nel '91, quella che ha fat[illegible] più film [illegible] un'epoca di abissale crisi del cinema. I malesseri inespressi si [illegible] stratificati. «Dopo che ho deciso di fare questo mestiere, è finita la forza che mi veniva anche dall'incoscienza. Sono cresciute le paure, le fragilità». Ogni momento della sua carriera l'ha vissuto [illegible] intensità. Accettare il ruolo di Lulù, che [illegible] ha permesso di uscire dal limbo affollato e precario dei volti emergenti, fu una scelta laboriosa. «Tutto successe in una notte. Ero a Cannes, con [illegible] mio compagno. Angela Molina, che doveva essere l'interprete, aveva rinunciato. Le riprese sarebbero incominciate pochi giorni dopo. Il produttore [illegible] disperato. Mi disse: "[illegible] parte. Domani faccio venire dalla Spagna il regista. Le facciamo un provino". Mi riservai [illegible] notte per decidere. La passai a discutere, a tormentarmi. C'[illegible] un ruolo importante ma c'era da spendere anche il corpo, e c'erano inibizioni e ritrosie antiche da vincere. Era [illegible] [illegible] occasione ma anche un terribile rischio. Vinse il gusto della sfida. Alla mattina chiamai e dissi che avrei fatto il provino».

La decisione di quella notte la fece diventare la Giovane Attrice di Successo. Non era più [illegible] promessa del cinema. [illegible] trasformò la sua vita. Ancora [illegible] volta cambiava pelle. E rinnovava la [illegible]za delle parole e dei gesti dietro cui - da sempre - si nasconde e si difende.

Liliana Madeo

FERMATA A RICHIESTA

MISS MARPLE ULTIMO SET PER MARTINA

CHISSA' se un organizza[illegible] di incontri tennistici avrebbe pagato cifre da capogiro per [illegible] Agatha Christie a scendere in campo contro un'atleta inglese. E se il pubblico avrebbe fatto la fila per vedere un simile, non certo indimenticabile, match. Improbabile. Agatha Christie scriveva ottimi gialli, ma [illegible] risulta che impugnasse la racchetta [illegible] la stessa dimestichezza della penna. Il contrario vale per Martina Navratilova, che ha disegnato magiche traiettorie di volées dal Roland Garros a Wimbledon, ma non ha mai dimostrato propensione per la narrativa (a parte la tendenza a disseminare di colpi di scena la propria vita privata). Eppure un editore (Villard Books) le ha firmato un assegno record (un milione di dollari, equivalente a un miliardo e mezzo di lire) per un pacchetto di tre libri thriller che la campionessa e futura scrittrice ambienterà sullo sfondo di famosi tornei del circuito internazionale. «Lei è una divoratrice di libri ad alta suspense», hanno spiegato dalla casa editrice.

Sarà un doppio «letterario» in verità, perché alla tennista si affiancherà la [illegible] Liz Nickles, alla quale è presumibile spetterà [illegible] compito di stesura del testo, secondo una ormai diffusa pratica editoriale che vede giornalisti e/o scrittori affiancarsi (in piccolo) al grosso [illegible] di [illegible] terroristi [illegible] cantanti di grido sulle copertine di libri che vengono comprati solo per la firma di richiamo. Pare che quella della Navratilova lo sia: perfino la sua ex amante ha avuto un buon successo con le me[illegible] della loro relazione. Martina si spinge più in là, entrando nel territorio minato della narrativa, ma c'è da giurare che non rinuncerà a inserire particolari piccanti sulla [illegible] vita o quella di chi conosce bene. Se il libro avrà [illegible] dimostrerà almeno due cose: che gli editori sono più furbi degli organizzatori di incontri tennistici, ai quali non è venuto in mente di mettere in piedi una sfida tra Agatha Christie e Billie Jean King, e che i lettori sono più abbindolabili degli sportivi.

Gabriele Romagnoli

IL CASO. Un lettore rimprovera il giornale: avete ignorato la morte di Baldovino

Manifesto, non muore il re

Il black out del «quotidiano comunista»

ROMA

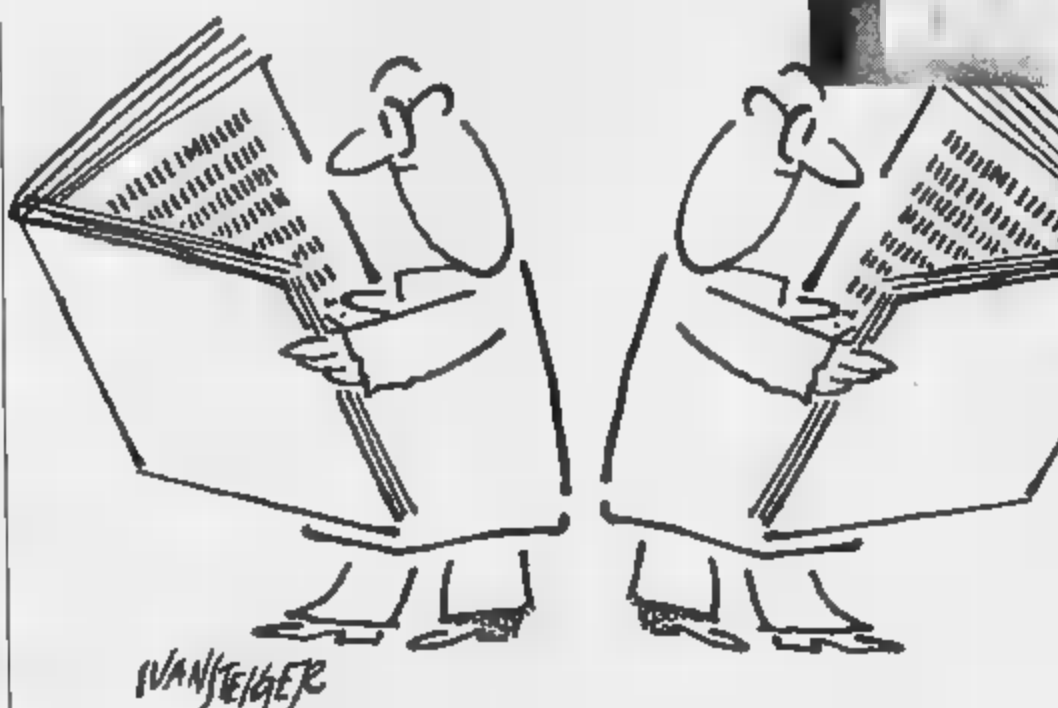
IL *Manifesto* ignora i reali. «Perché non parlate di Baldovino?» chiede un lettore, rimproverando al quotidiano [illegible] taciuto la morte del «re triste», sia domenica, sia martedì, sia ieri. «Eppure gli spunti [illegible] riflessione sul futuro del Belgio potevano [illegible] molti - suggerisce il lettore che, forse consapevole della tradizionale refrattarietà del "quotidiano comunista" nel trattare le cronache rosa, suggeri[illegible] alcuni temi "seri" -. Reggerà l'unità nazionale tra fiamminghi [illegible] valloni? Scricchiolerà la nuova Costituzione autonomista voluta da Baldovino un anno fa? Se il vento nazi[illegible] raggiungerà anche il Belgio ne vedremo delle belle».

Ma non basta. L'autore della lettera si spinge più in là, tentando di infrangere [illegible] vecchio tabù realmondano: «Potevate anche parlare del nuovo re Alberto (fratello di Baldovino) [illegible] di Paola di Liegi (nuova regina al posto della rigo[illegible] Fabiola). A proposito della quale molti ricordano qu[illegible] canzone, *Dolce Paola*, che le dedicò il cantante italo belga Salvatore Adamo. Tra i due c'è stato forse anche un flirt». Semplice nostalgia o voglia di leggerezza soffocata dalla troppa seriosità?

Il responsabile degli esteri Francesco Paternò se la cava con una battuta: [illegible] vissuto un anno in Zaire e non è che gli zairesi fos[illegible] molto contenti quando si parlava del re triste». Come dire, quasi meglio avere ignorato la morte di un tal «reazionario». Ma Riccardo Barenghi, [illegible] redattore capo di turno sul quale grava il peso del giornale in questi giorni d'agosto, [illegible] l'errore. Pur salvando l'inveterata abitudine. «Sabato sera [illegible] notizia per i nostri tempi è arrivata troppo tardi. Lunedì non usciamo. Ma averla "bucata" martedì è stato uno sbaglio. Un errore politico. I fatti mondani li seguiamo sempre poco. Ma Baldovino aveva una sua storia [illegible] di risvolti. Un padre nazista, un nonno cacciatore di negri in Congo». [illegible] Paola [illegible] Liegi? «Si poteva anche fare, ma non è che averla dimenticata mi preoccupa. Rientra nella tradizione».

Una consuetudine austera che risale alle origini del quotidiano di Pintor [illegible] Rossanda, ma che col tempo ha fatto posto alla cronaca nera. I grandi delitti, da via Poma all'Olgiata, alla mantide trovano posto sul *Manifesto* «anche se magari non abbiamo un redattore fisso in questura. Quella mondana resta bandita». E se si tratta di reali, anche [illegible] più. I Savoia? «Ne parliamo quando Vittorio Emanuele spara al ragazzo sullo yacht». Carolina di Monaco [illegible] [illegible]renti? «Abbiamo dato la notizia della [illegible] di Casiraghi». Carlo e Diana? Giusto se il divorzio rischia [illegible] far vacillare il diritto al trono. E i pettegolezzi che fanno sognare tanti lettori? Li cerchino altrove. A meno che non si tratti di «fare le pulci» agli altri quotidiani sul *Mattinale*. «Come quella volta che Repubblica mancò la notizia della telefonata osée fra la "strizzolina" e il fidanzato segreto».

Eccezione che conferma la regola. Un «feuilleton» in prima pagina di Rina Gagliardi il dicembre scorso, in chiave sociologico-femminista. Dove, dopo aver messo le mani avanti («Non [illegible] chiaro perché la notizia della separazione [illegible] Carlo d'Inghilterra e Lady Diana [illegible] debba interessare o anche solo incuriosire: era annunciata, se non consumata, insieme alla residua "sacralità" delle istituzioni del Regno Unito»); dopo aver ironizzato sulla «ex potenza imperiale che vive l'evento sul serio come un lutto e [illegible] dramma nazionale», l'editorialista, davanti a una Dia[illegible] [illegible] abbandonata che potrà ugualmente diventare regina, continuerà a vivere in un lussuoso palazzo e godrà di un appannaggio sicuramente superiore al salario di un cassintegrato», prende decisamente le parti di Carlo: «molto più simpatico».

E allora il Baldovino mancato? Severo [illegible] austero è il giudizio di Mauro Paissan, il deputato verde che del *Manifesto* è stato direttore fino a qualche anno fa. «Il lettore ha ragione perché [illegible] un buco. Non di una notizia rosa ma di un fatto politico rilevante». E Paola, e le cose di cuore mai raccontate ai comunisti? Per Paissan si [illegible] di una scelta storica che continua a essere valida. Per vari motivi. «Sarò rétro, ma mi pare giusto che i quotidiani li ignorino. Tutti, non solo il *Manifesto*. C'è già la stampa specializzata, e gli *Oggi*, *Ge*[illegible] *Novella 2000* li trattano molto [illegible]glio, senza [illegible] bardature seriose, i cappelli politici, i risvolti moralistici e le reticenze dei grandi quotidiani. Nei rotocalchi c'è più gusto a leggerlo, inutile nasconderselo. C'è comunque una distorsione informativa: perché, [illegible] questo punto, il pettegolezzo deve riguardare solo re, regine e principesse e non i capi di governo, i politici, o magari i direttori dei giornali? Io credo che la gente sia interessata soprattutto all'oggetto in sé. E gli amorazzi di Craxi e Mitterrand, o di una grande firma, se ne avessero, potrebbero interessarli quanto quelli di Diana e Carlo».

Maria Grazia Bruzzone

Si possono tacere le notizie sui reali?

Sopra: Mario Deaglio e (a sinistra) Mauro Paissan. Nella foto in alto a sinistra: Lady Diana

Giornali e storie di monarchie: dalle proteste contro il «Manifesto» al clamoroso caso di Lady D. snobbata dal «Sole 24 Ore»

«Ma i pettegolezzi cercateli altrove»

Uno sberleffo a lady D

Il «Sole 24 ore» snobbò il suo matrimonio

GIOVEDI' [illegible] luglio 1981. Un richiamo in prima pagina, sul *Sole 24 Ore*, annuncia: «Matrimonio [illegible] Londra, servizio a pagina 3». [illegible] pagina 3, un lungo reportage, firmato Joseph Brown, descrive la cerimonia che ha unito John Peter Smith, disoccupato di [illegible] anni, e Laura Warrington, 24 anni, «un agghiacciante cappellino, [illegible] bouquet vistosamente di plastica e un sorriso deturpato da un incisivo mancante». In coda al servizio, dopo la firma, poche righe: «Ieri, nella cattedrale di Saint Paul, sono state celebrate anche le nozze di Carlo di Windsor, principe di Galles e duca di Cornovaglia, e di lady Diane Spencer».

Uno sberleffo storico. Se il *manifesto* di oggi è accusato di trascurare la morte di Baldovino, il *Sole 24 Ore*, quotidiano della Confindustria, buttava giù dal trono i regnanti d'Inghilterra. Racconta l'economista Mario Deaglio, allo[illegible] direttore del giornale: «Come tutte le idee che sembrano originali, anche questa non lo era molto. Ci ispirammo a *Le Monde*, [illegible] quattro anni prima, in occasione del matrimonio della principessa Anna, aveva fatto qualcosa di simile». Fu gusto della provocazione? «Era [illegible] notizia che, come giornale economico, non ci riguardava. Potevamo dimenticarla, [illegible] questo non ci piaceva. Oppure potevamo trattarla in modo convenzionale, ma anche questo non ci interessava. O, ancora, potevamo fare un servizio su quanto costava il matrimonio, ma era banale. Scegliemmo una contestazione [illegible] struttura delle notizie: con i fatti privi di rilevanza che monopolizzano l'attenzione». Le reazioni furono dure: «Ci accusarono di essere un giornale antimonarchico. A noi non importava nulla della monarchia. Il Tg2 aprì con cinque minuti dedicati al nostro articolo. Altri dicevano che da noi si aspettavano i cambi, i prezzi del grano, non quel tipo di articoli. Ma ci furono anche entusiasmi», e tanti.

Marco Neirotti

Un premio over 60

In Germania l'anziano è creativo

BONN

TRENTA anziani sono stati premiati dal ministero della Famiglia di Bonn. Sono i vincitori del primo concorso letterario che recava questa curiosa clausola di partecipazione: «Età minima di ammissi[illegible] sessant'anni». Il con[illegible] ha avuto una grandissima affluenza. A Bonn sono arrivate le opere di oltre [illegible] anziani. Numerosi degli esordienti scrittori hanno già superato l'ottanti[illegible] Uomini e donne hanno risposto con eguale entusiasmo.

Hannelore Roensch, ministro tedesco per la Famiglia, si è mostrata felice della grande risonanza che dimostra «quanto creative e attive siano le persone anziane». Uno degli obiettivi del concorso, «stimolare [illegible] [illegible]tività nelle persone anziane», è certamente stato raggiunto. Resta da vedere se anche il secondo obiettivo, «avvicinare le generazioni» verrà soddisfatto. «Volevamo [illegible] insieme [illegible] storia dei vecchi e la curiosità dei giovani», ha detto il ministro.

I 6000 partecipanti al concor[illegible] letterario di Bonn hanno curato con meticolosità i lavori inviati. I racconti, spesso storie di vita, sono arricchiti da lettere, fotografie e documenti. E' già chiaro che i testi e i documenti arrivati [illegible] [illegible] costituiscono un prezioso materiale di ricerca sulla storia tedesca degli ultimi 60, 70 anni, vista attraverso i destini individuali.

Al di là del concorso letterario, c'è da pensare che iniziative simili diventeranno sempre più [illegible]i. La Germania [illegible] prepara ad un futuro non molto lontano [illegible] cui la piramide della popolazione subirà una metamorfosi senza precedenti. Sempre più di frequente si discute il problema di «chi pagherà le nostre pensioni». [illegible]lla recente presentazione [illegible]l «governo ombra» [illegible] partito socialdemocratico, si prevede proprio un ministero (i cui compiti sono ancora tutti [illegible] definire) per la «solidarietà tra le generazioni».

Francesca Predazzi

[illegible] AL GIORNALE

Funerali, meglio il silenzio degli applausi; Ici contro le divorziate

«Vezzo fastidioso e degradante»

Quel vezzo italiano di applaudire ai funerali, soprattutto quelli di carattere pubblico, oltre che fastidioso [illegible] sembra degradante per il defunto e per i suoi familiari. Fortunatamente non siamo ancora arrivati alla sponsorizzazione commerciale benché si tenda ormai [illegible] fare spettacolo [illegible] qualunque avvenimento.

Purtroppo pare che gli italiani non sappiano dominare un'emozione e la cosa ha origini lontane. Ricordo in proposito un grazioso episodio. Nel 1939, o giù di lì, S.M. Vittorio Emanuele III venne in visita [illegible] Torino. Il cerimoniale prevedeva l'accoglienza in piazza San Carlo con la cittadinanza schierata [illegible] divisa su due gradinate erette per l'occasione: «figli della lupa», «balilla», «piccole italiane», «avanguardisti», «donne fasciste», «massaie rurali», fascisti assortiti [illegible] tutte le età, eccetera.

Quando l'auto scoperta [illegible] S.M. imboccò la piazza si levò un vocìo, trasformato tosto in un re-re-re. Però questa nota musicale pareva zoppa: vi fu un momento di sbandamento nel [illegible] e finalmente si levò scandito e liberatorio il fatidico du-ce-du-ce.

Oggi una manifestazione [illegible] genere sarebbe giudicata severamente dalle autorità costituite [illegible] configurata come apologia del fascismo perciò si ricorre ai meno compromettenti applausi. Tuttavia è bene ricordare che in talune circostanze il silenzio è [illegible] la migliore manifestazione di solidarietà e di rispetto.

Giovanni Dafarra, Torino

Spesso [illegible] [illegible] rimane [illegible] coniuge «debole»

Come per l'Isi - Imposta straordinaria sugli immobili -, anche per l'Ici - Imposta comunale sugli immobili - il governo [illegible] ha affatto tenuto conto delle centinaia di migliaia di divorziate: in sentenza del tribunale, molto di frequente, viene disposta l'assegnazione della casa della convivenza matrimoniale al coniuge più debole (nella stragrande maggioranza è la donna) tanto più se ad essa ex moglie vengono assegnati uno o più figli.

L'imposta, sia quella dell'Isi (ormai decaduta!...) che quella dell'Ici, la normativa governativa prevede che non sia il proprietario a pagarla ovvero che siano assoggettati gli usufruttuari e, [illegible] di [illegible] sconcertante, chiunque ne abbia diritto reale o [illegible] faccia [illegible] di abitazione.

Ebbene, vada per gli usufruttuari; vada anche per chiunque ne abbia un diritto reale (!) ma, allorché, in migliaia di sentenze divorzili la [illegible] della convivenza matrimoniale viene assegnata al coniuge ex - più debole - tenuto conto della particolarità caso per caso, è sacrosanto che [illegible] evidenzia un'ulteriore illegittimità specie per quanto concerne la parte economica del coniuge soccombente, a palese danno d[illegible] coniuge più bisognevole ed a tutto vantaggio del coniuge... abbiente!

L'Ici andrebbe da subito riveduta in tutta la normativa.

Per gli «addetti [illegible] lavori» è tempo di: seriamente proteggere le popolazioni deboli e, nella dimensione giusta, perseguire le popolazioni... privilegiate! Da sempre.

Vincenzo Stancarone, Bari

Grandi mascelle per grandi mazzette

Tangenti Enimont: [illegible] Craxi settantacinque miliardi, a Forlani trentacinque.

Sarò un ingenuo, ma [illegible] riesco proprio a capire come mai il psi - che aveva [illegible] metà dei voti della dc - abbia intascato doppio bottino anziché la metà.

Che sia solo una questione di mascelle? C'è qualche esperto in materia, qualche teorico della mazzetta, che [illegible] sappia spiegare questa apparente contraddizione, questa applicazione del manuale Cencelli alla rovescia?

Giuseppe Torazza

[illegible]

Caro Del Buono, vorrei sapere perché un giorno sì e l'altro pure *La Stampa* e gli altri quotidiani ci ammanniscono sondaggi sulla popolarità dei Vip - sempre personaggi televisivi - e sulle preferenze - amori o odi - del pubblico italiano nei loro riguardi. Non avendo mai, nella mia lunga vita, esposto le mie preferenze per chicchessia - Dona o Abacus che fosse - perché nessuno me le ha [illegible] chiesto, mi ritrovo nella, direi umiliante, situazione di appartenere ad un ghetto televisivo con la sensazione di non contare proprio nulla: se non come abbonato con il canone da pagare...

Piero Bocchio, Valenza

I sondaggi e il silenzio degli innocenti

GENTILE signor Bocchio, e lei si lamenta? E insiste anche nel lamentare la [illegible] situazione, aggiungendo che non fu neppure parte degli eletti giudici dell'Auditel? Le pare davvero una situazione umiliante? La prego, rifletta un attimo [illegible] con me. Io le do piena ragione per l'insofferenza che attesta nei riguardi dei vari sondaggi che pullulano non solo [illegible] giorno sì e un giorno pure, ma anche più volte lo stesso giorno sì [illegible] pure, e a proposito [illegible] solo di programmi e personaggi televisivi, ma anche di personaggi e provvedimenti politici. I risultati di questi sondaggi sono spesso [illegible] volentieri discutibili, e [illegible] si potrebbe puntualmente mettere in dubbio, se si volesse attribuir loro un peso nella nostra vita sociale che non meritano. Ma non è proprio il caso. Discuterli è già riconoscergli un'importanza indebita. Il che è sempre più chiaro, dopo che alle ultime elezioni è andata in tilt più di una previsione interessata.

Ebbene, se lei fosse stato consultato, si sarebbe trovato coinvolto in un sondaggio approdante a un responso con cui non andava d'accordo e contro cui aveva avuto un bell'esprimersi negativamente nella sua risposta. Pensi a [illegible] sondaggio tipo quello che si svolse con grande clamore [illegible] troppo tempo fa per la celebrazione del personaggio italiano più simpatico e che si concluse con un serrato scontro fra due personaggi democristiani, Giulio Andreotti e Alberto Sordi. Insomma, tra chi già allora era da più d'uno sospettato di essere infame e chi interpretava la parte dell'infame. Non avvertirebbe, ora, forse, una minima corresponsabilità in un simile frastornamento dell'opinione pubblica?

Mi creda, gentile signor Bocchio, io non le dico quello che lei dice di aspettarsi di sentirsi dire da me, ovvero che i sondaggi servono agli sponsor, perché è cosa troppo scontata. I sondaggi, da che mondo è mondo, fanno parte della pubblicità e della propaganda. Lei è innocente. Complimenti.

Oreste del Buono

Olocausto, [illegible] [illegible] il popolo complice

Olocausto. Mi riferisco a quanto riportato [illegible] *La Stampa* del 30 luglio circa la dichiarazione dello storico A. Spinosa. E' molto dubbio che il popolo tedesco [illegible] fosse a conoscenza di quanto avveniva nei Lager. Gli individui che operavano in quei siti dell'orrore [illegible] dei tedeschi che probabilmente avevano anche delle famiglie alle spalle. Inoltre, per quanto indottrinati da Hitler, era possibile che non si chiedessero dove andavano a finire quei treni carichi di persone gementi?

Noi, qui in Italia, già durante i primi rastrellamenti sapevamo dove andavano a finire i va[illegible]i piombati. Ero piccola ma ricorderò per sempre lo spaventoso spettacolo di un lungo treno merci fermo per [illegible] [illegible] il sole appena prima della stazione con quei volti disperati che si intravedevano dagli alti finestrini e le pietose richieste di acqua. Le donne lungo i binari che piangevano e cercavano di dare qualche conforto non erano delle parenti, erano il popolo. Le guardie che aizzavano loro contro i cani e sparavano raffiche, erano tedeschi, [illegible] popolo.

[illegible] [illegible] popolo tedesco allora non fosse stato accondiscendente con Hitler, nonostante tutta la [illegible] tirannia, non avrebbe potuto attuare [illegible] sterminio [illegible] così spaventose proporzioni. Certe torture inflitte ai prigionieri morituri non erano comandate ma facevano parte delle invenzioni personali. Non si voleva «soltanto» annientare un Popolo, [illegible] si voleva anche farlo nel modo più infame e perverso. Chi gestiva i Lager erano appartenenti al popolo tedesco, ed a tutti i ceti sociali.

Forse i giovani tedeschi non vogliono sapere dell'Olocausto perché è [illegible] tale orrore che nel momento in cui se ne viene [illegible] conoscenza [illegible] si può più avere pace. Che però [illegible] particolarmente propensi al razzismo [illegible] all'antisemitismo è un fatto. Molti terribili fatti successi in questi ultimi tempi, dimostrano che Hitler ha solo [illegible] in atto quello che molti, troppi tedeschi desideravano, e purtroppo ancora desiderano, che venisse fatto.

Lidia Viglino
San Mauro Torinese

Chiesa Trionfante e fedeli in fuga

Questa lettera non vi piacerà. Leggo [illegible] Wojtyla esorcista e l'indemoniata. Si stanno precostituendo le prove di miracolo per farlo poi santo? Dov'è finito il Concilio Vaticano II? Come la mettono con l'ecumenismo? Mostrano sempre di più il volto [illegible] una Chiesa Trionfante da cui scappano i fedeli?

Gustavo Malan, Torre Pellice

«Odescalchi: mai visto Gianluigi Tasca»

Con riferimento all'articolo a firma [illegible] Flavia Amabile appar[illegible] su *La Stampa* [illegible] 2 agosto, nell'interesse [illegible] Federico Odescalchi e Andrea Samminiatelli, anche [illegible] nome [illegible] collega avv. Maurizio Migliorelli, vi prego [illegible] pubblicare le seguenti precisazioni:

1 - Federico Odescalchi ed Andrea Samminiatelli escludono ogni loro responsabilità in ordine ai reati cui si riferisce l'articolo.

2 - Entrambi i miei assistiti hanno avuto modo [illegible] [illegible] solo occasionalmente [illegible] di incontrare sporadicamente talune delle persone coinvolte nell'inchiesta, mentre non hanno mai conosciuto il sig. Gianluigi Tasca, di cui pure si parla nell'articolo.

[illegible] - Federico Odescalchi ed Andrea Samminiatelli si [illegible] spontaneamente presentati al pubblico ministero inquirente dott. Davide Iori, al quale hanno ampiamente chiarito la loro posizione.

4 - Resta l'amarezza e lo sconforto in chi vede [illegible] proprio [illegible] avvicinato, con titoli altisonanti, a gravi ipotesi di [illegible] per fatti assolutamente inconsistenti, con gravissimo nocu[illegible] alla immagine ed alla propria attività lavorativa.

Avv. Biagio Francesco Levato, Roma

Come risulta anche dalla lettera dell'avv. Levato, esistono delle indagini in corso; il mio articolo si limitava a riferire questo. **(f. a.)**

Duecento anni fa Charlotte Corday uccise l'«Amico del popolo»: storie parallele di una donna e di un tribuno

L'assassinio di Marat (nell'immagine grande) visto dal pittore David. Qui [illegible] Stalin (gli dedicò una nave). Sotto: Robespierre. Nella foto a destra: Charlotte Corday

MARAT pugnalate al Terrore

Un corteo funebre con 50 mila parigini al seguito di [illegible] cadavere putrefatto. Il cuore del giornalista assassinato chiuso in un'urna ed esposto al pubblico

FA caldo, tanto caldo in quel tarde pomeriggio di luglio del 1793. Il termometro tocca i 30 gradi, e, a memoria degli abitanti [illegible] Parigi, [illegible] si era avuta una temperatura simile dal 1753. L'II, il pane è diventato raro. Alcuni pazientano notti intere di fronte alle panetterie. La nuova Costituzione del 1793 - che non [illegible] applicata - è appena stata accettata dalle sezioni parigine. Al Tempio, il piccolo Luigi Capeto è stato separato da Maria Antonietta per essere affidato alle cure del ciabattino Simon.

Questo 13 luglio dell'Anno Primo è for[illegible] delle date più cupe della Rivoluzione. La capitale [illegible] come circondata: [illegible] Ovest dall'insurrezione della Vandea (Angers è [illegible] caduta), [illegible] Sud dalla rivolta di Lione, [illegible] dall'Europa coalizzata alla quale si sono appena unite l'Inghilterra e la Spagna. Quanto [illegible] lontana la Parigi vibrante di unanimità del 1789 [illegible] del 1790! Con [illegible] concentrazione del potere nella Convenzione - da cui sono stati eliminati i girondini - la giovane Repubblica conosce le lotte dei partiti [illegible] delle fazioni che l'ossessione generalizzata del complotto accrescerà [illegible] di più in seguito.

Charlotte Corday avanza verso il patibolo. Il popolo guarda ammirato: «Fui per otto giorni innamorato di lei»

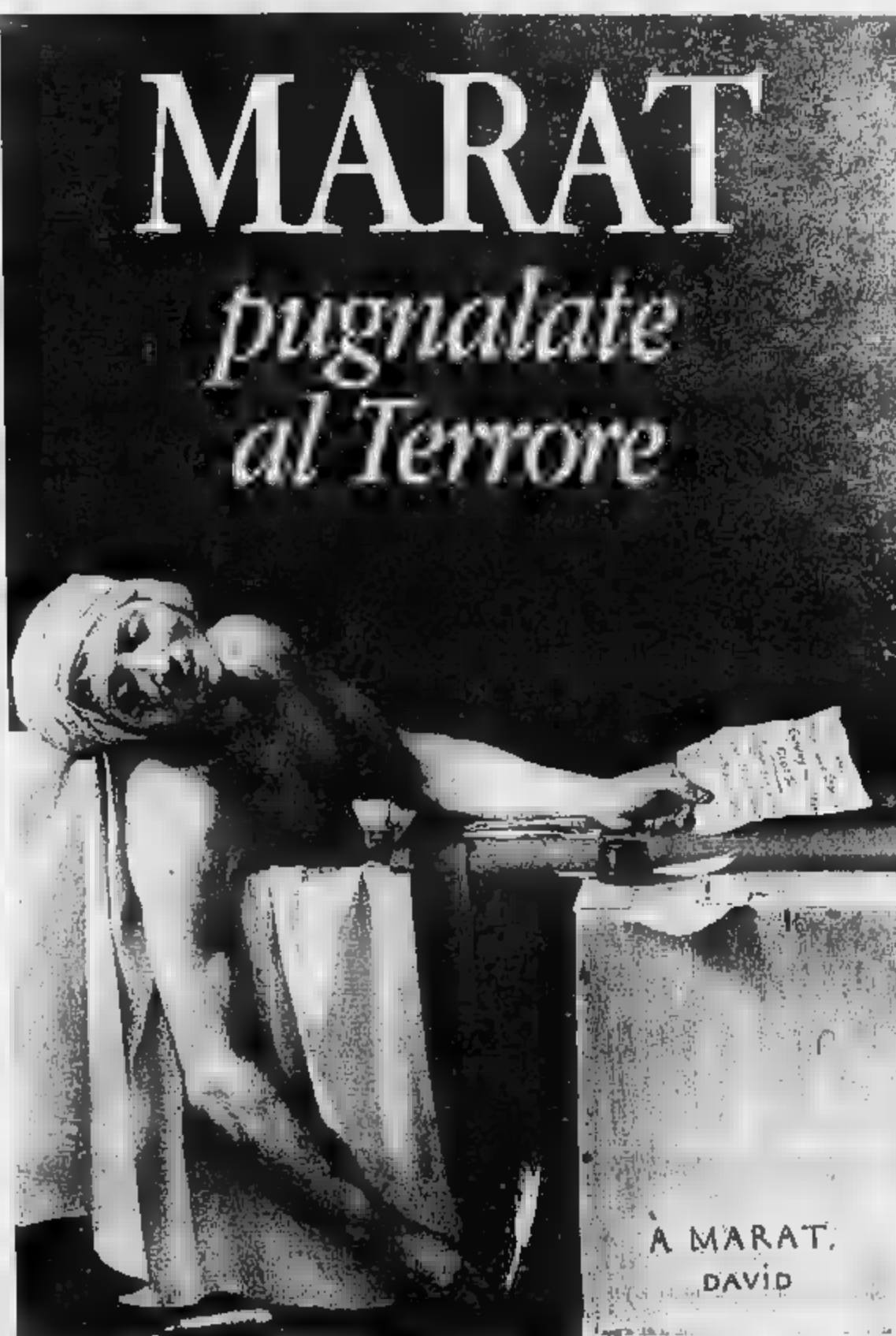
[illegible] colpo, quel giorno, esplode una notizia, più violenta della tempesta [illegible] non [illegible] aspettava più: «Marat è stato assassinato». Quella sera, alle sette [illegible] quarto, una giovane normanna [illegible] è presentata [illegible] di Marat. La cognata di questo, Catherine Evrard, [illegible] sbarrare la strada a Charlotte Corday. Costei s'intestardisce. Deve fare rivelazioni sui deputati girondini rifugiatisi a Caen. Marat, che ha sentito la conversazione dal bagno, chiede che [illegible] lasci passare la visitatrice. Dopo una breve [illegible] Charlotte affonda un coltello nel [illegible]re dell'«Amico del popolo». E' arrestata. Terrorizzata all'inizio dall'idea di essere massacrata dalla folla, riprende il controllo di [illegible] e [illegible] una determinazione che impressiona i giudici e che conserverà fino al patibolo, dove sale il 17 luglio 1793.

Il fatale incontro del 13 luglio ha quasi interamente [illegible] il ricordo del Marat storico. L'uomo che viveva nelle cantine è trasfigurato [illegible] colpo nell'oggetto nuovo di un culto rivoluzionario in [illegible] formazione. La sua [illegible]poltura [illegible] giardino dei Cordiglieri, in attesa del Panthéon, dà luogo ad una vera processione, seguita da 50.000 [illegible]arigini. Anche se organizzato dal pittore David, il corteo è disordinato e sfiora il grottesco, tanto la putrefazione del cadavere è avanzata. Il cuore, racchiuso in una delle urne più preziose dell'anti[illegible] mobilio reale, è sospeso nella sala del club dei Cordiglieri.

Ma questa apoteosi non resisterà al 9 termidoro (27 luglio 1794). Il 26 febbraio 1795 Marat è «depanteonizzato» e i suoi busti vengono calpestati con gioia selvaggia. L'angelo è diventato demonio.

«Era mostruoso lercio [illegible] pazzo»

Si forma un bestiario ripugnante, dominato da epiteti come «rospo» [illegible] «batrace». Taine, che applica [illegible] caso Marat gli strumenti della psicologia del XIX secolo, diagnostica la follia.

«Marat [illegible] il più mostruoso - scrive ne *Le origini della Francia contemporanea* - confina con [illegible] pazzo, [illegible] ne ha le principali [illegible]ratteristiche, l'esaltazione furiosa, la sovraeccitazione continua». La sua sporcizia, le sue camicie sempre [illegible] il suo cappotto ingiallito, oltre [illegible] foulard che cinge la sua capigliatura [illegible] sono ormai, per molti, altrettanti sintomi di follia violenta.

Difatti, [illegible] *L'Ami du peuple*, che Marat dirige [illegible] solo dall'[illegible] 1789, la violenza giunge [illegible]l'apice. Nel bel mezzo di ragiona[illegible] previsioni politiche o di analisi talvolta moderate, si parla [illegible] «impalare i deputati» «divorare le carni palpitanti», «pugnalare sul campo» e «bruciare le cervella». [illegible] violenza [illegible] accentuerà grazie agli avvenimenti per culminare in [illegible] sorta di sistema politico sommario che attribuisce alla condanna a [illegible] di un numero sempre crescente di vittime l'immancabile virtù di assicurare la felicità del popolo.

A dire il vero, per esasperata che sia, [illegible] violenza di Marat si iscrive in [illegible] tendenza del giornalismo suo contemporaneo. Dal 1789, la stampa liberata dalla [illegible] ha rifiutato di limitare la propria attenzione alla pura informazione, come facevano [illegible] gazzette dell'Ancien Régime. Per il giornalista rivoluzionario, la stampa costituisce un [illegible] per parlare direttamente all'opinione pubblica. La mediazione della tipografia pare rendere di nuovo possibile la democrazia diretta [illegible] credeva riservata alle Repubbliche dell'antichità. Il giornalista non è quindi più un privilegiato, [illegible] un cittadino che [illegible] il diritto e il dovere di farsi oratore, tribuno [illegible] persino delatore. Si arriva al punto che la stampa finisce talvolta per porsi in rivalità con la rappresentanza nazionale, e Marat non sarà l'ultimo a reclamare per se stesso la dittatura.

Bisogna tenere conto senza dubbio di questi dati per apprez[illegible] l'influenza e la popolarità di [illegible] ha saputo costruire la propria celebrità, nel gennaio del 1790 denunciando il popolarissimo Necker, questa è stata comunque episodica. Non è riuscito a farsi eleggere deputato [illegible] legislative, e, [illegible] è riuscito a farsi temere, [illegible] rappresentante di Parigi, da una parte della Convenzione, e soprattutto a far incarcerare gli «uomini di Stato» girondini durante le giornate del 31 maggio-2 giugno 1793, non ha mai esercitato funzioni esecutive. Hebert e [illegible]ère Duchesne», [illegible] come [illegible] fazione degli «arrabbiati», co[illegible] anche a superarlo [illegible] posizioni estremiste, quando lo [illegible] dice malato [illegible] persino morente. Nato nel 1743, Marat non appartiene più veramente alla generazione che arriva [illegible] potere con l'Anno II. E' una gloria in declino quella che viene colpita nel luglio 1793.

«Eccola, eccola!» gridava la folla

Più [illegible] uno storico ha sottolineato la ristrettezza delle vedute politiche di Charlotte Corday e il carattere estremamente controproducente del suo delitto. Pretendendo [illegible] salvare i girondini uccidendone l'oppressore non fa altro che precipitare [illegible] loro sconfitta.

In più l'assassinio di Marat accelera [illegible] Terrore, che la Conven[illegible] mette «all'ordine del gior[illegible]» [illegible] partire da settembre. Per contro, di primo acchito, la figura di questa pronipote del gran[illegible] Corneille [illegible] guadagna la simpatia di una parte dei suoi contemporanei, quando non lascia scoprire in loro inquietanti fantasmi. «Di colpo - scrive un testimone della sua [illegible] - scoppiò un temporale fortissimo. Grosse gocce di pioggia cadevano nella polvere. La folla diventò agitata, si sentiva [illegible] "La Carmagnola". All'improvvi[illegible] grido: "Eccola! Eccola!". Era superba nella [illegible] lunga camicia [illegible] che la pioggia incollava al [illegible] corpo (fu infatti vestita con l'abito rosso indossato dai parricidi per [illegible] ucciso in Marat un deputato "padre della patria"). Fui per otto giorni innamorato [illegible] Charlotte Corday». Un altro [illegible] si attarda invece a descrivere i movimenti della giovane donna sul palco della ghigliottina, come improntati a «quell'abbandono volut[illegible] ma decente [illegible] al di sopra della bellezza».

Le autorità reagiscono [illegible] questa sublimazione del personaggio: il consiglio generale del dipartimento di Parigi protesta contro «l'elogio impostore dell'infame Charlotte Corday» [illegible] ispira ne *La Gazette de la France nationale* questo controritratto astioso: «Questa donna che si dice essere stata molto carina non lo era affatto: era [illegible] virago, più grassa che fresca, senza grazia, sporca, [illegible] tutti i filosofi e i begli spiriti femminili. La sua figura era dura, insolente; [illegible] la pelle rovinata da [illegible] grave eczema [illegible] banale».

Tempo perso. Più il fatto si allontana, più il fascino aumenta. Mentre David preferisce astenersi [illegible] far figurare l'assassina nel suo quadro, Michelet [illegible] combe deliziosamente alle attrattive della giovane. [illegible] pre[illegible] forse alla sua [illegible] la mortale potenza del canto delle sirene? [illegible] questa [illegible] vibrante, argentina giunse [illegible] Marat. Non detestava affatto le donne [illegible] anche [illegible] era nella vasca da bagno, ordinò imperiosamente che la si facesse entrare».

Nel [illegible] secolo, [illegible] soprattutto tra gli scrittori di estrema destra che si emancipavano piano piano [illegible] filone monarchico di Charles Maurras, Charlotte Corday, anche se repubblicana, ha cominciato a simboleggiare il sacrificio o l'impegno fascista. Il periodico *Je suis par*[illegible] chiede nel [illegible] che la festa del 14 luglio venga sostituita con [illegible] ricorrenza del 13 o del 17 luglio, in cui [illegible] ricorda «Sainte-Charlotte». Drieu [illegible] Rochelle mette in scena un immaginario [illegible] tra Charlotte Corday [illegible] Saint-Just. Funck-Brentano, [illegible] Marat [illegible] precursore dei regimi totalitari, dà alla sua assassina «la visione più nobile, anzi la più generosa». [illegible] contrappone l'«atletismo della bella norman[illegible]» al nome «decisamente semitico» e all'«intransigenza dell'animo ebraico» attribuiti a Marat.

A lui Stalin dedicò una nave

Marat non ha perduto la sua dimensione mitica con il tempo, nonostante tutto. Stalin ha dato [illegible] suo [illegible] a [illegible] della flotta sovietica. Claude Roy ha visto in lui [illegible] prototipo dell'«intellettuale di sinistra» (1966). [illegible] maggio 1968, Marat [illegible] diventato [illegible] specie di antenato del militante maoista, vicino alle masse e ostile all'apparato. Jean-Paul Marat ha concluso oggi [illegible] serie delle sue metamorfosi? Senza dubbio no, perché continuerà ad incarnare la potenza illusoria [illegible] reale [illegible] giornalisti, che sono talvolta condannati a morte dalle loro stesse parole.

Nicolas Weill

Sulle orme di scrittori e grandi assassini si gioca la rivincita del quartiere «selvaggio»

Londra, 4 passi nella Disneyland dell'orrore

Itinerari turistici nell'East End, in cerca di Jack lo Squartatore

Visita in 5 tappe a strade e cortili dove trovarono i corpi delle vittime

LONDRA

L'EAST End ambisce a diventare la Disneyland sanguinaria [illegible] Londra. Per scrollarsi di dosso povertà [illegible] mala fama, esibisce le raccapriccianti credenziali di Jack lo Squartatore e lancia sul mercato turistico i luoghi dove si [illegible] consumati alcuni [illegible] i più truculenti omicidi della storia del crimine. Ma il quartiere tradizionalmente proletario della capitale non punta soltanto sul grand guignol: spera che anche le orme qui depositate [illegible] Charles Dickens, Thomas Jefferson, il [illegible]pitano Cook o Gandhi contrib[illegible] a creare 100 mila nuovi posti di lavoro.

«[illegible]ggi questa zona non [illegible] più pericolosa di Milano», ci assicura Trevor Soames, direttore del Thames Tourism Trust, l'organizzazione che vuole infondere nuova vita all'East End. I mezzi non sono grandio[illegible] ma le idee ci sono: duemila luoghi [illegible] interesse storico sono già stati individuati.

Walkman alla cintola e cuffia in testa: così si distingueranno i turisti che dal 17 agosto si metteranno sulle tracce dei mostri, letterati, idealisti, condottieri e navigatori che abitarono la parte orientale della città. Le passeggiate saranno guidate da didascalie acustiche.

[illegible] p[illegible] risanare l'East End dalla disoccupazione bisognerebbe attirare folle più copiose di quelle che intasano la patria simbolica di Topolino. «Boh, noi siamo fiduciosi che le folle arriveranno. Per [illegible] abbiamo puntato sulle cose più sensazionali», spiega Soames. I primi itinerari, le «Heritage Routes», attraverseranno il passato più cruento dell'Inghilterra vittoriana: qui sgozzatori e sbudellatori facevano le [illegible] in serie.

[illegible] percorso di Jack [illegible] Squartatore, la cui misteriosa identità è appena tornata a inquietare l'immaginazione pubblica attraverso un libro controverso, comprende cinque punti. Sono le strade e i cortili dove furono trovati i corpi martoriati delle [illegible] vittime. Esiste [illegible], in Gunthorpe Street, la casa dove il 7 agosto 1888 un facchino inciampò in ciò che rimaneva di una povera prostituta, accoltellata 29 volte. «Sembra una saliera umana», disse il commissario accorso sul posto. [illegible] naturalmente cassette e opuscoli in dotazione ai turisti non lesineranno sull'orrore.

A fianco, Charles Dickens: alcuni itinerari londinesi sono dedicati ai luoghi dove visse lo [illegible]
A sinistra, il duca di Clarence, sospettato [illegible] «Jack lo Squartatore»
Sopra, Gandhi

Puritanesimo d'assalto e sordide violenze sono nati fianco a fianco, [illegible] queste parti. Poco distante dall'abitazione di William Bath, fondatore dell'Esercito della Salvezza, c'è il dedalo di stradicciole testimoni delle nefande gesta dell'«assassino di Houndsditch», quel George Gardstein celebre per aver fatto fuori [illegible] poliziotti in un giorno solo, il 17 dicembre 1910. Qualche chilometro più in [illegible] sopravvissuta [illegible] che fece da teatro agli agghiaccianti «omicidi della Radcliffe Highway».

Sulle mappe sanguinose dell'East End non poteva mancare [illegible] sito del «massacro di Sydney Street», dove nel 1912 le forze dell'ordine falciarono i manifestanti che protestavano per la morte dell'immigrato Louis Brown, che [illegible] ritrovato stecchito con la s di «spia» incisa sulla fronte.

Non erano soltanto i delinquenti [illegible] dilettarsi con la morte: uno degli itinerari passa per un pub dal quale il famoso giudice Jeffreys, detto «Forca», [illegible] compiaciuto i suoi impiccati. Al molo delle esecuzioni [illegible] Wapping lasciarono le penne gloriosi pirati quali Morgan e il capitano Kidd.

Di prossima esplorazione anche la Londra dickensiana, [illegible] ben conservata intorno a Spitalfields. Due [illegible], il Brick Lane [illegible] il Pavillion, sono [illegible]i appena restaurati. «Non appena potremo permettercelo, [illegible] metteremo anche a restaurare edifici - [illegible] Soames -. L'East End è [illegible] sempre bistrattato [illegible] storia. E' ora di rendergli giustizia».

Maria Chiara [illegible]

Una formula fantastica, per premiare i Clienti che scelgono la nostra convenienza.

STIEVANI

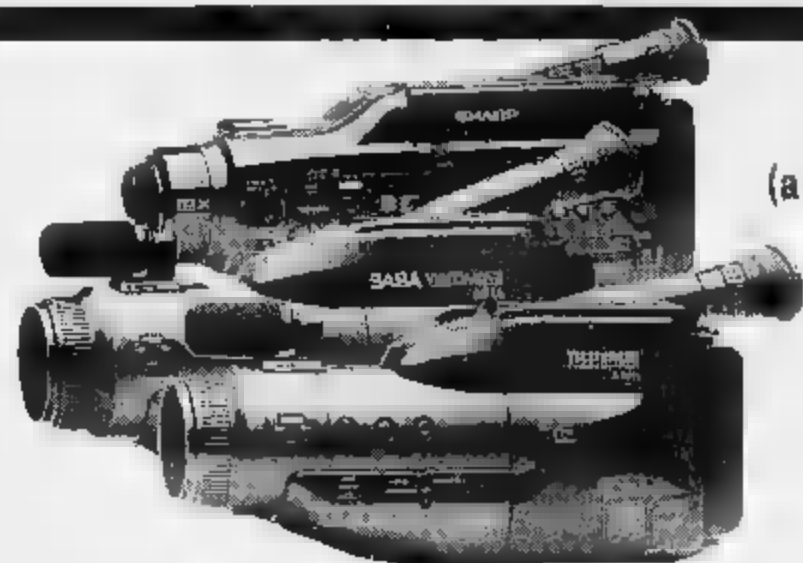
Migliaia di articoli partecipano a questa iniziativa formidabile, mai vista prima d'ora.

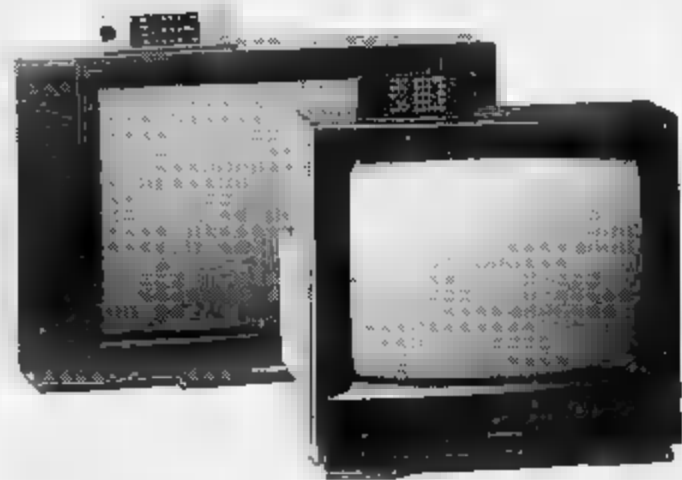
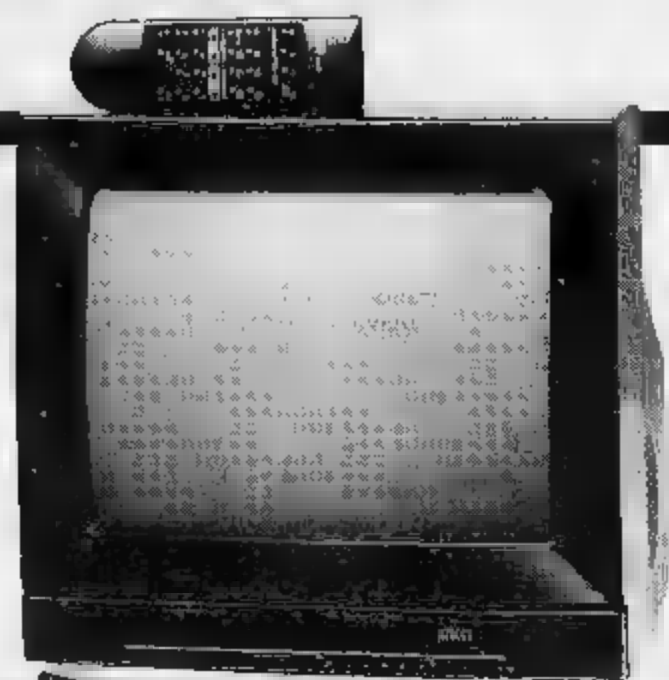
PROMOZIONE "GRAZIE MILLE"

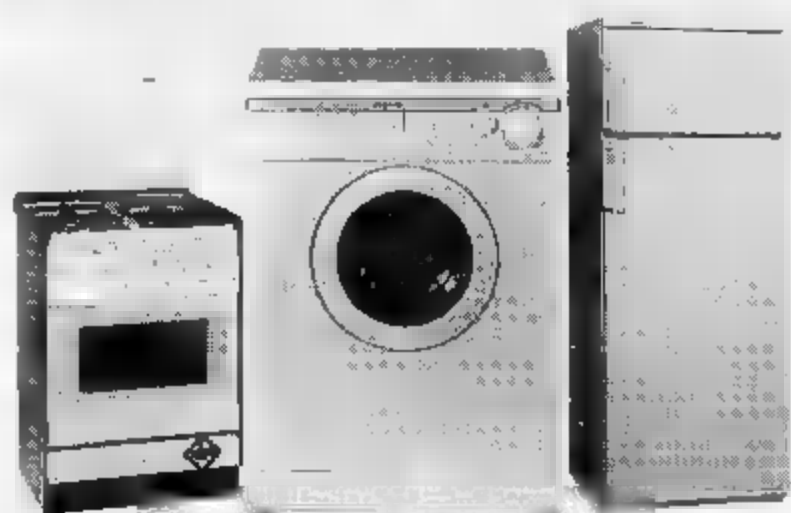
Regolamento a norma di legge

Venite ad acquistare quello che Vi serve. Se il prodotto porta questo cartello raffigurato a fianco avete diritto immediato a portarVi a casa, per il prezzo di sole **1000** lire, uno delle migliaia di articoli che partecipano alla grandiosa offerta.

Aut. Int. [illegible] n° 7/3101/93 del 28/6/93. Offerte valide fino [illegible] scorte. Salvo [illegible] omissioni

Alcuni esempi:

[illegible] acquistate (a prezzo scontatissimo) una [illegible] della

avete diritto, per sole **1000** [illegible] a un **TV COLOR [illegible]** [illegible]

[illegible] acquistate (a prezzo scontatissimo) un **TV COLOR** della

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **RADIOREGISTRATORE doppia cassetta subw[illegible] - [illegible]**

[illegible] acquistate (a prezzo scontatissimo) [illegible] o una **CUCINA** o [illegible] della

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **SUPERVENTILATORE oscillante - [illegible]**

STIEVANI È UNA POTENZA, VERAMENTE!

PARTECIPANO ALLA PROMOZIONE "GRAZIE MILLE":
GRUNDIG - ITT - NORDMENDE - PHILIPS - PHILCO - PHONOLA - PIONEER - REX - SABA - SELECO - SINUDYNE
TELEFUNKEN - TOSHIBA - AKAY - LOEWE - MITSUBISHI - AEG - ARISTON - CANDY - IBERNA - MÌELE - OCEAN
SANGIORGIO - ZEROWATT - ZOPPAS - TECNOGAS - TEFAL - DE LONGHI - SMEG - BOMPANI

Polygram compra Motown

La Motown, la casa discografica diventata una leggenda del soul con almeno [illegible] mila incisioni, nomi come quelli [illegible] Stevie Wonder (foto), i Jackson Five, The Temptations, The Supreme e tanti altri ancora, è [illegible] acquistata dalla Polygram, una delle più grandi industrie musicali americane per ben 301 milioni di dollari (quasi 500 miliardi [illegible] lire). Alla guida del colosso è rimasto Jheryl Busby, pilota della Motown da quando il suo fondatore Berry Gordy jr. la vendette ad una cordata di Boston nel 1988. Gordy jr. e la Boston Ventures detengono ancora una piccola percentuale della Motown che ora ha sede a Los Angeles. Il boccone più prelibato della Motown è lo straordinario catalogo di musica soul, oltre 30 mila titoli firmati dagli artisti che l'hanno resa famosa. L'affare segna l'uscita di scena di Diana [illegible] dal gruppo degli azionisti: la cantante ha venduto la sua quota per 6,5 milioni di dollari, il presidente Busby ne ha incassati 32,5.

Andrews si traveste in teatro

Julie Andrews [illegible] al musical, un genere che la lanciò [illegible] anni fa. L'indimenticabile interprete di tanti personaggi, da Mary Poppins alla governante di «Tutti insieme appassionatamente», ritrova i teatri londinesi a trent'anni dalla sua ultima apparizione nel West [illegible]. Sarà la protagonista della versione musical del film «Victor Victoria», che, diretto [illegible] marito Blake Edwards, le fruttò, oltre che un grandissimo [illegible] [illegible] pubblico, una «nomination» all'Oscar. In «Victor, Victoria» si racconta di un'attrice che per trovare lavoro si traveste [illegible] uomo. E poi, vestita da uomo [illegible] l'uomo [illegible] interpreta una donna. Detto così sembra molto complicato, [illegible] il film [illegible] chiarissimo. La sua ultima apparizione a Londra risale [illegible] 1960, in «My Fair Lady». Julie Andrews, [illegible] anni, è reduce da un altro ritorno [illegible] successo a Broadway dove è ricomparsa nel musical di Sondheim «Putting [illegible] together».

Baudo il lunedì sera al posto del «Processo», Santoro resterà al «Rosso e Nero» e sarà nominato vicedirettore

PIPPO nello squadrone di RAI3

ROMA. «Con Angelo Guglielmi [illegible] andata così: ci siamo incontrati per strada, io ero reduce da quella brutta polemica [illegible] i giornalisti di Raiuno, ed [illegible] [illegible] sufficiente [illegible] sguardo per capirci. Mi ha detto: "Il lunedì, vero?". "Sì, il lunedì", ho risposto. Adesso stiamo flirtando».

Dalla Sardegna, bordo piscina, Pippo Baudo delinea lo [illegible]nario del Grande Tradimento, pure se non è chiaro chi abbia tradito chi, e ammette di essere in trattativa con Raitre. Qualcosa di più carnale d'un flirt, si direbbe: «Stiamo studiando la formula di un talk-show che dovrebbe andare in onda [illegible] ottobre, il lunedì sera alle 20,30». E così, la terza rete [illegible] partire un siluro contro il film di Raiuno, appuntamento tradizionale per le famiglie della repubblica baudiana, [illegible] nello [illegible] tempo prende [illegible] contromisura all'altezza dell'offesa appena [illegible]bita, la perdita di Biscardi. Chi c'è di più nazional-popolare dell'ex conduttore del «Processo», se non Pippo?

«Sì, la collocazione è quella. Anzi, inizialmente Guglielmi mi aveva proposto addirittura di rilevare il "Processo", cosa che non avrebbe avuto molto senso», spiega Baudo, «stiamo [illegible] pensando a una trasmissione legata all'attualità, [illegible] nello stesso leggera, adatta alla prima serata. L'unico problema è trovare un vestito che sia rispettoso della linea editoriale della testata, [illegible] nello stesso tempo portabile da me».

A confermare la sintonia tra Baudo e la terza rete, persino piccoli e sorprendenti indizi. Anche il capostruttura Stefano Balassone, portavoce del direttore, usa, come Pippo, una metafora di tipo sartoriale: «Ci [illegible] sembrata divertente l'idea [illegible] mettere una nostra camicia sul grande corpo di Baudo».

Diavolo d'un Guglielmi. Lo davano per pericolante, [illegible] si vocifera addirittura [illegible] una sua possibile pro[illegible] all'interno [illegible] Rai. Sembrava che i suoi divi più popolari fossero tutti con la valigia in [illegible] pronti [illegible] passare alla Fininvest, [illegible] invece il bilancio [illegible] battaglia d'estate si prospetta legge[illegible] [illegible] Caduti: [illegible] Dispersi e disertori: uno, Aldo Biscardi. Prigionieri: uno, Pippo Baudo. Praticamente, uno squadrone per la «rossa» Raitre, che rischia di diventare [illegible] più [illegible]vora e pluralista delle reti.

Resterà Michele Santoro, reduce, più che da una trattativa con la Fininvest, da un lungo braccio [illegible] ferro [illegible] la Rai per ottenere più forza e meno interferenze. Dice Guglielmi: «Santoro è un elemento determinante per la rete, perderlo non era assolutamente sopportabile». Non l'ha perso. [illegible] giornalista sarà nominato vice-direttore, e avrà una sua struttura all'interno [illegible] Tg3, secondo quanto trapelato ieri dal Consiglio d'Amministrazione della Rai. Cosa farà? «Continuerà a condurre "Il rosso [illegible] il nero", naturalmente». E «Milano, Italia»? «Riprenderà in autunno», dice Guglielmi, «e probabilmente il conduttore sarà [illegible] Riotta».

Resta Piero Chiambretti, cui verrà affidato un programma intitolato «Servizi segreti», [illegible] [illegible] tre volte alla settimana, naturalmente [illegible] Milano, da un fabbricone [illegible] via Procaccini trasformato in immaginario commissariato di polizia, [illegible] po' all'americana. Resta la Raffai, saldamente alla guida di «Chi l'ha visto?», anche se, ammette Balassone, «Donatella potrebbe poi, in un secondo tempo, aver voglia di continuare a divertirsi con il "Mystere" di Raidue». Resta Fabio Fazio, al quale verrà affidato [illegible] contenitore domenicale che fu di Barbato, e dovrebbe rimanere Corrado Augias [illegible] la sua «Babele» («ma il mio contr[illegible] con la [illegible] scade a fine anno, e ancora non so se continuare a fare televisione, [illegible] dove», avverte il giornalista).

Che stiano trattando anche con Funari, tanto per strafare? «Con Funari siamo ormai [illegible] Renzo e Lucia. Resta da vedere chi è l'Innominato», abbozza Balassone.

Ma, se [illegible] salta giù dalla barca, [illegible] [illegible] contrario qualcuno ancora potrebbe salirci, dove saranno poi diretti Guglielmi e i suoi? [illegible] Milano? Incontro a futuri partner privati?

«La nostra riflessione l'abbiamo già fatta, e consegnata ai nuovi dirigenti della Rai», ricorda [illegible] direttore, «ora aspettiamo una risposta entro [illegible] 15 ottobre, quando dovrebbe [illegible] reso noto il piano di ristrutturazione dell'azienda».

E' ottimista?

«Sia chiaro, io [illegible] [illegible] ci sto benissimo. Ma le ragioni che ci fanno auspicare quella soluzione sono più che mai importanti [illegible] valide».

Stefania Miretti

RAIUNO

Maffucci: «Nessuna meraviglia»

«Nessuna meraviglia, e buon per l'azienda». A titolo «assolutamente personale» Mario Maffucci, potente capostruttura [illegible] Raiuno per il varietà, compagno di lavoro di Baudo in tante [illegible], si dice «per nulla sorpreso da un'eventuale impiego di Pippo a Raitre». «So che ci teneva moltissimo a fare [illegible] [illegible] talk show [illegible] che non si sarebbe rassegnato facilmente. Inoltre Baudo ha tutte le caratteristiche per condurre un programma di quel tipo, legato all'attualità: è colto, informato, istrione...». E allora, Maffucci, com'è che voi non glielo avete fatto fare? «Non si è trovato una collocazione giusta all'interno [illegible] Raiuno». Ma la perdita di Baudo non è [illegible] sconfitta per Raiuno? «No, se la ragione è che non si sono trovati gli spazi giusti. Sì, se dietro [illegible] rifiuto di Raiuno ci fossero ragioni [illegible] corporazione». Certo sarà una bella concorrenza per voi, che il lunedì [illegible] avete in programmazione il film... «Ma perché mai? Io preferirei parlare di alternativa. [illegible] una bella alternativa che l'azienda Rai offrirà [illegible] suo pubblico per la serata [illegible] lunedì». E con Baudo avete ancora dei progetti? «Come [illegible] Uno, importantissimo, [illegible] il Festival [illegible] Sanremo, che quest'anno sarà sdoppiato [illegible] avrà quattro serate anche in novembre. Poi c'è anche l'ipotesi di un varietà in primavera».

[st. mi.]

Il conduttore passato a Tele + 2

[illegible] Teresa Ruta: [illegible] la vorrebbe [illegible] un programma per ragazzi. Nella foto piccola, [illegible] Cabrini che [illegible] nella schiera di campioni reclutati dalla tv

Biscardi: e io voglio la Ruta

ROMA. Aldo Biscardi vuole Maria Teresa Ruta a Tele + 2. Il [illegible]vo direttore [illegible] pay-tv dedicata allo sport vorrebbe la presentatrice di Raiuno per condurre un programma per ragazzi. Dice il conduttore: «Ci [illegible] [illegible] personaggi che mi farebbe piacere [illegible]re soprattutto quelli che hanno lavorato con me. Con Maria Teresa Ruta ho [illegible] dei contatti informali. Dirigendo una rete, devo realizzare programmi per 12 ore al giorno, quindi per la [illegible] troverei una collocazione». [illegible] Biscardi, che si dice vorrebbe portare a Tele + 2 anche Alessandra Canale, piacerebbe assegnare alla Ruta una trasmissione per i ragazzi, «perché io voglio portare lo sport fra i giovani. E tentare un esperi[illegible]to con [illegible] [illegible] starebbe bene». «Alla fine di agosto - spiega ancora Biscardi - io devo partire con i programmi già in palinsesto, fra cui "Il processo del lunedì", "Tribuna stampa", "Aspettando il campionato" e soprattuto le partite in diretta. Ma siccome guardo sempre al futuro, e [illegible] futuro si programma [illegible] non si improvvisa, mi piacerebbe cominciare a pensare [illegible] una fascia per i giovani».

E la Ruta risponde: «Ringrazio Biscardi, avere una porta aperta con lui mi dà [illegible] grande fiducia, una grande carica. [illegible] dovessi tornare allo sport, andrei da Biscardi sicuramente. [illegible] per adesso vorrei [illegible] a [illegible] e aspettare la conferma delle promesse che mi ha fatto la rete».

Anche Maurizio Mosca si trova un compagno di scena. E' l'ex capitano della Juventus e della Nazionale Antonio Cabrini che condurrà insieme col giornalista sportivo, dal 3 settembre sulle emittenti del circuito Cinquestelle, «Zitti e Mosca», [illegible] talk-show sul calcio e lo sport che andrà in onda il venerdì alle 20,30 in diretta [illegible] satellite dal [illegible] settembre. Parteciperanno anche Roberta Ferrari e Giuditta Paoletti. Il programma [illegible]rà ospiti, collegamenti in diretta e l'asta benefica, [illegible] in palio i cimeli dei grandi campioni dello sport di oggi e di ieri, a favore del centro tumori di Milano, diretto dal profesor Ravasi.

Cabrini si dice «entusiasta» perché «con "Zitti e... Mosca" en[illegible] [illegible] far parte dell'ampia schiera degli ex campioni catturati dalla televisione [illegible] ne sono felice. [illegible] stato un buon giocatore e conto [illegible] diventare un buon conduttore televisivo, ma l'amico Zenga non deve temermi...».

La nomina di Ennio Chiodi

Contro la crisi Rai di Milano arriva un nuovo caporedattore

MILANO. Cambio al vertice della redazione Rai di Milano. Responsabile [illegible] tg regionale [illegible] da oggi Ennio Chiodi, attuale vicedirettore [illegible] Tg3. Sostituisce Arturo Viola.

Con questa decisione [illegible] Consiglio d'amministrazione [illegible] dovrebbe allontanare la crisi che grava da tempo sulla sede di Corso Sempione. Viola era stato più volte «sfiduciato» dalla sua redazione; [illegible] richiesta di riqualificazione professionale [illegible] portato, nello scorso maggio, [illegible] una serie di scioperi. Poi ci fu l'attentato terroristico di via Palestro, che segnò la sconfitta dell'apparato informativo della Rai milanese. Tutta questa serie di circostanze hanno indotto il neodirettore della televisione di Stato, Gianni Locatelli, ad affrontare drasticamente le difficoltà della testata regionale: un problema che l'ex direttore generale Gianni Pasquarelli aveva promesso di risolvere entro le elezioni [illegible] [illegible] giugno, [illegible] che ha lasciato in eredità [illegible] suo succes[illegible].

«E' significativo che uno dei vicedirettori del Tg3 sia stato scelto per affrontare la difficile situazione della sede [illegible] di Milano - ha detto il direttore del Tg3, Alessandro Curzi -. Ennio Chiodi, [illegible] [illegible] chiamato a Roma da Bolzano, dove svolgeva la funzione di caporedattore regionale, ha contribuito con grande dedizione al successo del nostro telegiornale».

Oltre alla nomina [illegible] Chiodi, il consiglio d'amministrazione Rai ha affidato a Sergio Borsi l'incarico di assistente del direttore generale per l'informazione. Infine [illegible] stato attribuito [illegible] vicedirettore generale per la radiofonia, Corrado Guerzoni, l'interim [illegible] direzione di Radiotre in sostituzione di Paolo Gonnelli, che è andato in pensione.

Beautiful ora raddoppia

Sarà trasmesso anche il sabato sera

Ron Moss (Ridge)

ROMA. Una novità per i numerosi appassionati [illegible] «Beautiful»: per tutto il mese [illegible] agosto il serial di Raidue raddoppierà i suoi appuntamenti. Verrà proposto infatti anche il sabato, oltre che nel consueto appuntamento domenicale. La soap-opera andrà in onda sul secondo canale della tv di Stato sempre in prima serata, alle ore 20,40.

Per gli aficionados telespettatori «Beautiful»-dipendenti, [illegible] partire dalla puntata di domenica 8 agosto, [illegible] sarà inoltre un'interessante sorpresa, che andrà [illegible] complicare le avventure dei patinati protagonisti del serial. Conosce[illegible] un nuovo personaggio anche [illegible] sarà comunque un volto familiare, che, nella trama, diventerà presto molto importante per [illegible] fascinoso Ridge.

La nuova protagonista della soap-opera, si diceva, [illegible] un viso noto, anzi notissimo. Infatti nella finzione si tratta [illegible] Faith, che nella storia sarà la sorella gemella di Caroline, diversa da lei soltanto nei capelli: invece che biondi sono neri. La sua faccia incanterà il bellissimo del serial, Ridge (impersonato dall'attore ormai quarantunenne Ron Moss), che si troverà presto nei guai perché si innamorerà proprio della [illegible] venuta.

Così proseguono sempre più avvincenti le puntate del serial, che da poco ha superato le difficili acque di una controversa questione [illegible] «canali». Berlusconi infatti [illegible] va comprato le [illegible] puntate della serie, ma la protesta [illegible] Raidue, che [illegible] sulla soap opera un diritto di prelazione, sono andate a buon fine. «Beautiful» ha così evitato lo scippo berlusconiano ed [illegible] rimasta dov'era.

[s. n.]

Mimmo fa la pace con il paese natale

Domenico Modugno (foto grande) A destra il figlio Massimo

Non gli perdonavano di fare il siciliano
Concerto il 28 agosto e un libro di aneddoti

Modugno in Puglia «Stasera canto io»

Una serenata, mille lire. Modugno, cioè Mimì, suonava la fisarmonica e cantava «Besame mucho». Era un professionista della serenata, le donne anziché innamorarsi di chi me la commissionava - racconta - si innamoravano di . I musicisti facevano colpo». Dopo quarant'anni, mister Volare rà cantare nella sua patria, sotto i balconi di Polignano a Mare, 30 chilometri da Bari, case a strapiombo sull'Adriatico. Data: 28 agosto. Per Polignano, sarà storia. Modugno canterà invitato dalla sua gente che dopo quarant'anni di rapporti assai difficili ha deciso di riabbracciarlo in musica. Non gli avevano mai perdonato, i conterranei, il suo fingersi siciliano. Domenico Modugno, dalla sua casa di Lampedusa, con gli occhi fissi sul mare, spiega: «Non mi hanno mai capito. Negli Anni Cinquanta alla radio mi dissero: canti in siciliano lavori. Ovviamente, cantai. Dovevo mangiare. Al mio paese la presero male. Ma io Polignano ce l'ho nel cuore, sono pronto per il 28, sempreché non mi facciano scherzi. Perché ricordo che una quarantina d'anni fa mi invitarono a cantare, lo feci, ma poi mi ritrovai con un signore che vendeva i biglietti. No, niente scherzi, dissi, io canto gratis. Mi chiami il sindaco per dirmi che non mi giocano tiri mancini».

E' stata proprio l'amministrazione comunale, in collaborazione con i commercianti, a organizzare la celebrazione che si aprirà con la banda e il motivetto «Volare». Poi Modugno salirà su una vecchia Fiat Topolino per un giro in paese e un corteo di barche lo porterà lungo la costa. Sarà un debutto alla vigilia del suo ritorno alle incisioni il disco del figlio Massimo (uscirà a settembre) in cui Modugno canta nel brano «Delfini». «Mi sento in gran forma - dice - pronto per una tournée e pronto a girare il mondo, come un tempo. Chissà che non lo faccia davvero, Massimo».

Confessa: «Faccio le vacanze a Lampedusa perché questo mare mi ricorda quello di Polignano cinquant'anni fa, vicino alla mia casa di piazza Minerva che sono disposto a ricomprare subito, lo permettono». In quella casa di piazza Minerva, che si chiama piazza Caduti di via Fani, Modugno nacque il 9 gennaio del 1928 e visse fino all'età di quattro anni. Poi, quando il papà vinse il concorso per il comando dei vigili urbani, emigrò a San Pietro Vernotico, in provincia di Brindisi. Ma tornò sempre a Polignano, quanto basta per far nascere su di lui una antologia di aneddoti che adesso, in occasione della celebrazione, Alberto Solvaggi, redattore della «Gazzetta del Mezzogiorno» e collaboratore di «Panorama» ed «Epoca», ha raccolto in un sottile libretto zeppo di indiscrezioni che il Comune ha edito in copie limitate. Titolo: «Modugno, la vita segreta». C'è il Modugno scapestrato e donnaiolo che strimpellava la chitarra per raccattare qualche lira: «Mille lire a colpo non era tantissimo, si andava al ristorante la ragazza o due-tre volte al cinema».

Come un gagà, uno spaccone lo dipingono i suoi amici, ma Modugno smentisce: «Gagà? No, il gagà è lo "scicchettone" presuntuoso che racconta le sue avventure amorose e poi esce con racchietta con la barba», scherza. «I miei compaesani dicono qualche bugia di troppo». Smentito anche l'aneddoto datato '58, quando, tornato a Polignano a cantare in riva al mare, Modugno fu preso in braccio dai suoi amici, in testa il gelataio del paese («Si spacciava per mio cugino») e minacciato: «Ahò, questo qua mica ha detto ai giornali che è di Polignano a Mare, ha detto che è siciliano per fare carriera. E allora noi lo buttiamo giù». E sporgendolo giù dalla balconata, lo tennero in sospeso nel vuoto. E poi il palco che andò giù, uno scherzo terribile.

Mister Volare non riconoscerebbe neppure una virgola di questo raccontino che - dice lui - fra storia, leggenda e la sacra menzogna paesana che fa molto colore: chi le racconta queste palle?». E sono «palle» anche quelle raccontate dall'ex barbiere Pasquale Coda la cui bottega era crocevia di musicisti, ornata di violini, chitarre e una fisarmonica che giorno Mimì volle comprare dicendomi: "Passerà papà a pagare"». Racconta il barbiere: «Ma il papà non ne sapeva nulla e neppure quel galantuomo dello zio. Beh, io Modugno lo rividi in televisione. La fisarmonica mai più». Replica Modugno: «La prima fisarmonica me la regalò mio padre ed eravamo a San Pietro Vernotico». Potrebbero passare altri quarant'anni e Modugno e i suoi amici resterebbero a litigare a distanza, a insultarsi elegantemente o in modo un po' volgarotto quando, entrato nel mondo delle star dopo essere stato respinto anche da Vittorio De Sica, mister Volare ricevette una telefonata dei suoi sempre pungenti: «Ma dove l'hai presa quella voce, prima facevi schifo». E lui, di rimando: «L'ho sempre avuta, fregatevi».

«Quella voce ce l'ho ancora, vedrete», dice ora Modugno che non s'è mai arreso alla pigrizia anche dopo la malattia che lo colpì anni fa. «Il 28 ci vediamo a Polignano - promette -. Preparo gli orchestrali, ma fatemi scherzetti». Lo aspetta Anselmo Galluzzi, pensionato, ex commerciante in Brasile, amico del cuore, spalla nei concerti (suonava la fisarmonica) e in amore, che ricorda: «Prendevo le donne che Mimì mi passava».

Sandro Tarantino

Il film di Grimaldi tratto dal suo libro «Storia di Enza»

Una «Ribelle» a Locarno

Con Penelope Cruz e Laura Betti

ROMA. Aurelio Grimaldi è un ragazzino di 36 anni: capello riccio, jeans stretti e occhialini da intellettuale. Il suo nome è legato al successo del film «Mery per sempre» di Marco Risi, ispirato al suo libro omonimo, in cui raccontava l'esperienza di educatore al riformatorio Malaspina di Palermo.

Ci sono stati poi altri film come sceneggiatore e l'anno alla Mostra di Venezia il debutto nella regia con «La discesa di Aclà a Floristella», una vicenda di violenza minorile nelle zolfare di inizio secolo, che ha avuto scarsa circolazione nelle sale e una accoglienza perplessa dalla critica. Adesso Grimaldi ci riprova con «La ribelle», tratto dal suo ultimo libro «Storia di Enza»; anche questo frutto del lavoro di educatore in un istituto femminile siciliano però da suore. «Ma le somiglianze - dice Grimaldi - finiscono qua. Le mi sono sembrate generose e aperte, le mie idee pedagogiche non erano in contrasto con le loro. La denuncia, direi, qui è assente. E poi questa è la storia di una ragazza e non di un gruppo, una ragazza che cerca disperatamente di conquistare la libertà che la società le nega».

Diretto quei fiammeggiamenti visionari che caratterizzavano «Aclà», molto riscritto rispetto

al libro al quale è volutamente infedele, il film racconta la disperata voglia di essere dell'adolescente Enza, ladruncola occasionale, che dopo essere passata dalle braccia di primo a quelle di un secondo ragazzo, sceglie di restarsene da sola ad aspettare il figlio che l'è capitato.

Curatissimi gli interpreti: Penelope Cruz, rivelazione di Venezia con «Prosciutto Prosciutto», e poi Stefano Dionisi, Marco Leonardi e la solita straordinaria Laura Betti nell'inconsueto ruolo di una suora.

Penelope Cruz (rivelazione in «Prosciutto Prosciutto») in una scena del film «La ribelle». Nella foto piccola, il regista Aurelio Grimaldi

«La ribelle» va al festival di Locarno e, sfidando ogni logica di programmazione, sarà nelle sale il 20 agosto per evitare che un'uscita a inizio stagione la faccia affondare nella marea di film americani che affolleranno le nostre poche sale.

Pietro Valsecchi, che lo ha prodotto e che molti ora fa parte del movimento Maddalena 93, il di cinema che smuovendo le acque stagnanti del nostro cinema, si è detto preoccupatissimo. «E' tutto fermo, le banche non ci danno più soldi, produrre è diventato impossibile. D'altra parte, se un film che costa intorno ai due tre miliardi incassa in sala ottocento milioni che senso ha farlo?». Nonostante tutto però tanto Valsecchi come Grimaldi continuano a lavorare nella speranza che la crisi passi e il cinema italiano possa ricominciare a marciare.

Valsecchi ha appena finito «Quattro bravi ragazzi», opera prima dello scrittore Claudio Camarca, ricavato proprio da un soggetto di Grimaldi e ha messo in cantiere il progetto sul caso Ambrosoli che dirigerà Michele Placido e che dovrebbe avere Michel Piccoli nel ruolo di Sindona e John Malkovich in quello di Ambrosoli, reperimento di finanziamenti permettendo, come ha denunciato da Giffoni ieri lo stesso Placido. Grimaldi ha finito la sceneggiatura di «L'onorevole Di Salvo», ispirato al caso di Lima, un film che dovrebbe girare Angelo Rizzoli e in cui, ha ripetuto, sogna Paolo Villaggio. Intanto lodi sperticate di Grimaldi a Penelope Cruz. «Per il talento, la professionalità, la sensibilità, l'intensa bellezza e le capacità umane è destinata a diventare una delle grandissime attrici europee, degna di Jeanne Moreau, Carmen Maura, Hanna Schygulla».

Simonetta Robiony

E' il quarto Festival al mondo

Tra i 22 concorrenti «Veleno» di Bruno Bigoni

LOCARNO. Per l'importanza sono tutti d'accordo nel dire che è il quarto festival cinematografico del pianeta, dopo Cannes, Venezia e Berlino: il che sarebbe già un bel piazzamento, considerato che il Canton Ticino è una plaga tradizionalmente depressa, stretta com'è fra la supremazia culturale della Svizzera francese e lo strapotere economico di quella tedesca. Ma il Festival di Locarno, del quale si inaugura oggi la 46ª edizione, ha certe caratteristiche che lo pongono addirittura al di sopra di altre manifestazioni analoghe: per la serietà di un'organizzazione che lavora tutto l'anno (Venezia invece viene sempre improvvisata nel giro di tre mesi) e per il modo limpido ed esauriente in cui viene articolato il programma.

Ossequiente a una regola della Federazione dei produttori, intesa a non dar ombra alle rassegne maggiori, Locarno deve scegliere i candidati al Pardo tra le opere prime o seconde. Il che non impedisce al direttore, il romano Marco Müller, di proporre quest'anno alla giuria internazionale (vi figurano tra gli altri Valeria Golino, il pittore transavanguardista Francesco Clementi, la regista americana Kathrin Bigelow e l'ormai celebre Edgar Reitz di «Heimat») ben titoli in gara: forte rappresentanza asiatica e due italiani, «La ribelle» del siciliano Aurelio Grimaldi e «Veleno» del milanese Bruno Bigoni. Questi film, che vorrebbero evidenziare nuovi stili e talenti, passano quotidianamente nel Palazzetto Fevi capace di tremila posti e non di rado esaurito. Anche se l'assalto vero e proprio è riservato alle proiezioni serali nella bella cornice di Piazza Grande, dove si vedono i grandi film di Cannes e Berlino, anteprime mondiali e europee, ristampe di opere famose (stasera è in programma «Oh, Rosalinda» di Powell e Pressburger, che si temeva perduto, sabato vedremo l'edizione completa di «Il conformista» di Bertolucci). Per i cinefili instancabili si annunciano altre occasioni sparse qua e là vari schermi della cittadina sul Lago Maggiore, come per esempio la personale di Valerio Zurlini, che del Festival svizzero fu fedelissimo. Mentre tutte le mattine al Kursaal si svolge la retrospettiva che con le sue copie perfette, i suoi ripescaggi e il bel volume collezione annualmente pubblicato, rappresenta un punto fermo nella fortuna critica degli autori prescelti. L'edizione scorsa fu la volta di Mario Camerini, si sa già che il prossimo protagonista sarà l'americano Frank Tashlin; e quest'anno è di scena Sacha Guitry (1885-1937), l'autore-attore più famoso del boulevard parigino fra le due guerre, i cui film finché visse riscossero solo lo sdegno dei critici. Ma poi venne François Truffaut a scoprire i valori di quegli intrecci a orologeria, di quei dialoghi tanto vivaci da sembrare presi dalla vita; e insomma l'opera cinematografica di Guitry diventa un continente da riscoprire, un'allettante avventura intellettuale di cui non è facile prevedere il punto d'arrivo.

Una rassegna dedicata a Sacha Guitry

Alessandra Levantesi

STASERA

Quel malato immaginario di Lando Buzzanca

Opera

A **Fermo** (Ascoli Piceno), Teatro di Villa Vitali, 21,15, «La Bohème», di Puccini. Tra gli interpreti Michele Catacchio, Lucia Scoca, Inma Egido Garcia. La regia è di Stefano Piacenti, direttore Sergio Oliva. All'Arena di **Verona**, ore 21, «Cavalleria rusticana», di Mascagni, con Giovanna Casolla, Kristjan Johannsson. Segue «I pagliacci» di Leoncavallo, con Lando Bartolini, Silvano Carroli. Dirige Yuri Ahronovitch, regia di Gabriele Lavia. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Turandot», di Puccini, Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci. Direzione affidata a Nello Santi, regia di Attilio Colonnello ripresa da Silvia Cassini. A **Macerata**, Teatro Lauro Rossi, ore 20, «Le nozze di Figaro», di Mozart, con Albert Dohmen, Barbara Frittoli, direzione e regia di Kuhn.

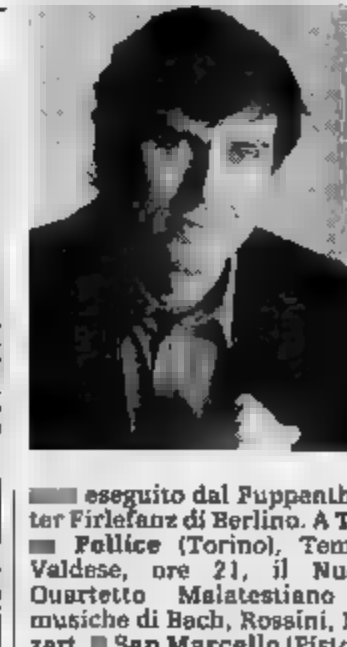
Teatro

Ad **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, ore 21, recital di Gino Bramieri. A **Bassano del Grappa** (Vicenza), all'aperto Mazzini, ore 21, «Villeggiatura - Smanie, avventure e ritorno», commedia in tre atti da Carlo Goldoni con la Compagnia Laboratorio Teatro Settimo. Regia di Gabriele Vacis. Ad **Apricale** (Imperia), ore 21, debutta la rassegna del teatro della Tosse che per la stagione propone «La fortezza degli amanti», spettacolo di Emanuele Luzzati e Tonino Conti, anche regista. A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro Vittoriale, 21,15, «Tommaso Moro», da Shakespeare, con Raf Vallone, regia di Ezio Maria Caserta. A **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, ore 21, «Curculio», di Plauto, regia di Giancarlo Sammartano. A **Fondi** (Latina), teatro dello Zolfo, ore 21, «Notturno di donna con ospiti», di Annibale Ruccello, Luca Dresda, Sandra Franzo, regia di Pierpaolo Sepe. Ad **Abbadia** Salvatore (Siena), chiostro Abbazia, 21,30, «Sul palcoscenico», tre atti unici di Anton Cechov. Si tratta di «Le nozze», «Una domanda di matrimonio» e «L'orso», regia di Massimo Masini. A **Sarsina** (Forlì), ore 21, in «Il malato immaginario», di Molière, con Lando Buzzanca e Paola Tedesco, regia di Shahroo Kheradmand. A **Catona** (Reggio Calabria), 21, «...ma c'è papà», di Peppino e Titina De Filippo, interpretazione e regia di Aldo Giuffrè. A **Terracina**, piazza Municipio, 21, «Macedonia», di e con Guido Ruvolo.

Operetta

A **Trieste**, Politeama Rossetti, 20,30, «Sogno di un valzer», di Strauss. Con Ugo Maria Morosi, José Cura, dirige Alfred Eschwe, regia di Massimo Scaglione. A **Cervia** (Ravenna), Arena della Sirena, 21, Corrado Abbati e la Giovane Compagnia di Operette in «La principessa della Czarda». Al Tetro Verdura di Villa Castelnuovo a **Palermo**, 21,15, «Il paese dei campanelli», con Fiorella Pediconi, Elena Zilio. Direttore Karl Martin, regia di Filippo Crivelli. A **Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15, «La Molinara» di Paisiello. Con Adriana Cicogna, Ernesto Palacio, regia di Graziella Sciutti, direzione di Domenico Sanfilippo.

Musica

A **Rapallo**, Oratorio dei Bianchi, ore 21, Loris Gai propone musiche di Haendel, Stanley, Storace. A **Mondovì** (Cuneo), chiesa della Missione, 21, ultimo atto del XXVI Festival dei Saraceni. Musiche di Ra eseguite da Enrico e Marcello Gotti, Roberto Gini, Laura Alvini. A **Chitignano** (Arezzo), Palazzo dei Conti Ubertini, 21,30, una prima assoluta con la Compagnia dei Musici del Novecento Italiano. A **Gressoney** (Aosta), piazzetta, 21,30, serata con il gruppo folkloristico locale e la banda musicale di Pont-Saint-Martin. A **Montepulciano** (Siena), Teatro Poliziano, ore 18, la violista Sabrina Giuliani. Nella chiesa di San Francesco, 21,15, il Royal Northern College of Music di Manchester diretto da Giuseppe Mega. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, «Omaggio a Telemann» con il quintetto di Paolo Capirci. A **Radicondoli** (Siena), di Santa Caterina della Rota, 21,30, il violinista Carlo Chiarappa in musiche di Bach, Berio e Sciarrino. A **Gioia del Colle** (Bari), Castello, ore 21, l'ensemble Schottischflieder esegue un repertorio di Beethoven. A **L'Aquila**, cortile Residenza Municipale, 21,30, il Quintetto di Ottoni di Budapest propone musiche di Turpin, Joplin, Arnold. A **San Leo** (Pesaro), Forte, 21, «Bastien und Bastienne» di Mozart eseguito dal Puppentheater Firlefanz di Berlino. A **Torre Pellice** (Torino), Tempio Valdese, ore 21, il Nuovo Quartetto Malatestiano in musiche di Bach, Rossini, Mozart. A **San Marcello** (Pistoia), Ala Fontana, 21,15, Riccardo Bibi e Daniela Dolce in pezzi di Duarte, Britten, Novak. A **Pietro di Cadore** (Belluno), 20,30, il gruppo di Costalta.

Aldo Giuffrè (a sinistra) a Catona a Minturno

Danza

A **Lugo di Ravenna**, Arena del Pavaglione, 21,30, la Compagnia Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Perm in «La bella addormentata». A **Marina** di **Pietrasanta** (Lucca), spettacolo della Moghy Ballet, compagnia diretta da Biegak. Con la partecipazione delle campionesse mondiali ed europee di ginnastica ritmica. Musiche di Cherubini, Marcello, Svirinov. A **Verona**, teatro Romano, ore 21, il Balletto Nazionale d'Ucraina «Virski». A **Roma**, Villa Celimontana, ore 21, danze acrobatiche e di guerra delle popolazioni tribali dell'India con i Chhau.

Tournée

Gianni Morandi a **Minturno** (Latina); Francesco De Gregori a **Capo d'Orlando** (Messina); Orchestra Raoul Casadei a Marano Equo (Roma); Marco Co a **Casalbore** (Avellino); Vinicio Capossela a **Savignano sul Rubicone** (Forlì); Litfiba a **Pescara**.

Blues

A **Sanremo**, per i concerti blues, all'Auditorium Franco Alfano, Andy J. Forest e All American Band; alla passeggiata Trento Trieste, Robert Lowery, Virgil Thrasher e Del Rey. Inizio alle 21,30.

TIVU' & TIVU'

«Matlock», ovvero la rivincita delle pantere grigie

COSI' si fa in televisione: si inventano casi, [illegible] fa clamore e si vince c[illegible] le scorrettezze e i ricatti. Così [illegible] il mondo, [illegible] così andava nelle calunniose storie che il video raccontava su se stesso. E racconta ancora, magari sotto forma di telefilm. L'altra sera, [illegible] Telemontecarlo, ne è andato in onda uno significativo, titolo «L'incidente», serie «Matlock». Protagonista era uno sportivo, vittima [illegible] [illegible] incidente, che veniva strumentalizzato dalla televisione, buggerato dall'assicurazione e dall'avvocato. Il quale avvocato era poi ucciso con il classico colpo di pistola alla testa. Primo accusato il povero sportivo, di cui l'assassino aveva [illegible] le sembianze, vestiti, berretto e bastone. Anche i telefilm possono essere metafore [illegible]nsapevoli di quel che sta accadendo nel mondo [illegible] media. D'altronde, anche loro, gli autori dei telefilm, ne devono studiare di storie, per arginare la reciproca concorrenza. Questo «Matlock» va in onda ormai [illegible] tempo sulle defilate frequenze di Tmc. Fa parte [illegible] quella serie [illegible]i polizieschi [illegible] cui protagonista è un [illegible] attempato, commissario, poliziotto o, come in questo caso, avvocato. Tutti avvocati nel telefilm dell'altra sera, i morti e i bravi investigatori.

Quei signori attempati come Derrick, [illegible] Köster, co[illegible] il biancocrinito Matlock di Telemontecarlo, [illegible] anche come Perry Mason nella sua serie contemporanea, tanto corpulenti quanto rapidi di riflessi, incontrano un successo sempre crescente. Tmc, chiunque segua un po' di televisione lo sa, non entra nella classifica dell'Auditel, e quindi non si può sap[illegible] che fine fa l'avvocato-investigatore, in termini di ascolto. [illegible] sappiamo che gli altri tre compari vanno molto bene, tant'è vero che sono stati tutti p[illegible] alla prima serata nella bella stagione, favoriti pure dalla [illegible] l'altro. Sono certamente personaggi rassicuranti, quei [illegible] bei tomi, e dimostrano che, secondo la dizione [illegible] buon maestro Manzi, non è mai troppo tardi. Neppure per fare [illegible] mestiere scomodo come quello di andare in giro scoprendo assassini.

La tristezza che lasciano le storie degli anziani può essere mitigata dalle invenzioni [illegible] dall'inventiva: dall'umorismo e dall'ironia soprattutto, come accade nel cinema in «Harold e Maude» o in «Pomodori verdi fritti» e in letteratura, ad esempio, nell'elegante [illegible] caustico «Memento mori» di Muriel Spark. Qui un gruppo di anziani signori inglesi, tutti appartenenti all'alta società, alcuni forniti anche [illegible] humour, ricevono telefonate in cui una [illegible] misteriosa, diversa per ognuno di loro, dice per l'appunto: «Ricordati che devi morire». [illegible] telefilm polizieschi, invece, l'azione e la prestanza fisica sono [illegible] da [illegible] uso sopraffino dell'intelletto e dalle capacità induttive. L'appuntamento con «Matlock» [illegible] Tmc è rassicurante e quotidiano, purtroppo molto interrotto dalla pubblicità, e va in onda alle 19,45 prima dei «Mariti in città», curati da Giancarlo Magalli.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una notte con Marilyn

Michele Morgan in «Il fornaretto di Venezia» su Raiuno

COME SPOSARE UN MILIONARIO
1953, Retequattro [illegible] 20,30; dur. 120'

Di Jean Negulesco. Serata Marilyn [illegible] Retequattro, a trentuno anni dalla tragica scomparsa della diva. Marilyn Monroe [illegible] [illegible] «bionda ingenua» che cerca un marito danaroso insieme [illegible] due colleghe indossatrici. Si innamora di William Powell, impareggiabile don Giovanni dallo stile britannico ed elegante. Subito dopo, alle 22,30, [illegible] [illegible] onda il film «Facciamo l'amore», del 1960, [illegible] George Cukor. Ancora Marilyn, ormai al culmine della [illegible] carriera, qui raccontata in [illegible] storia d'amore travolgente con l'europeo Yves Montand.

IL [illegible]
1963, Raiuno alle 15,50; dur. 100'

Di Duccio Tessari. Versione in puro stile Anni 60 di un classico del cinema in costume all'italiana. Con la storia del giovane fornaio ingiustamente condannato a morte per l'omicidio di [illegible] nobile nella fosca Venezia rinascimentale, si erano già misurati numerosi autori tra gli Anni 30 e 40. Tessari si diverte a rifare il verso ad una tradizione nazionale. Da Michèle Morgan [illegible] Enrico Maria Salerno, da Sylva Koscina a Jacques Perrin alla giovane Stefania Sandrelli.

SFIDA NELL'ALTA [illegible]
1962, Raitre alle 22,45; dur. 100'

Di Sam Peckinpah. Un giovanissimo Peckinpah dimostra di [illegible] le idee già chiare [illegible] [illegible] della ballata western che sarà la sua caratteristica più riconoscibile nell'intera carriera. Qui ricalca il modello fordiano di due «uomini duri» (lo sceriffo Steve e il [illegible] ambizioso assistente) che scortano [illegible] carico d'oro. Sono gli schemi narrativi che si ritrovano in film come «Sierra Charriba» o «Pat Garrett [illegible] Billy the Kid».

OCCHI NELLA NOTTE
1990, Raidue alle 22,20; dur. 115'

Di Jag Mundhra. Thriller all'ultimo respiro per la bella Tanya Roberts assediata da [illegible] pericoloso omicida che sfrutta la [illegible] di divorzio [illegible] la donna [illegible] suo marito, un cantante alla moda.

MISSISSIPPI BURNING
1988, Canale [illegible] alle 20,30; dur. 140'

Di Alan Parker. La spirale d'odio del razzismo nella moderna America rurale. Tocca ai detective Gene Hackman e Willem Dafoe cercare la verità su [illegible] catena di misteriosi omicidi.

ANTENNA

OGGI

Boldi [illegible] Salvi su Italia 1 alle 22,30 (*La strana coppia*, replica degli sketch demenziali girati la scorsa estate e andati già in onda [illegible] settembre). *A Bella estate* intervista con Oliver Stone, incontrato nel [illegible] Stateville di Chicago, sul set di «Natural born killers»: un remake di «Bonnie and Clyde» degli Anni Novanta con Juliette Lewis, Woody Harrelson, Tommi Lee Jones, Robert Dowey jr., che uscirà in America a metà del 1994. [illegible] regista americano parla anche di «Heaven and Earth», il terzo film sulla sua esperienza nella guerra del Vietnam, che sarà sugli schermi statunitensi [illegible] Natale.

AUDITEL

L'Auditel [illegible] andato in vacanza fino al [illegible] agosto: viene sempre diffuso, tramite il televideo (alla pagina 533), il dato dei programmi più visti del giorno pri[illegible] [illegible] [illegible] mancherà per [illegible] [illegible] mese il bollettino con i dati completi di share, penetrazione, contatti, eccetera. L'ultima giornata disponibile, in questo senso, è quella di sabato [illegible] luglio, parecchio significativa se paragonata al giorno analogo dell'anno scorso, sabato 25 luglio 1992. Auditel fornisce sempre una stima degli italiani in [illegible] basata sulla quantità di famiglie del campione che si sono allontanate dal luogo di residenza [illegible] che non hanno più a disposizione il televisore con la macchinetta che segnala [illegible] quale canale si è sintonizzati. Sabato 24 luglio [illegible] l'Auditel stimava in vacanza [illegible] milioni e 400 mila italiani, contro i 9 milioni [illegible] 300 mila in vacanza lo stesso giorno di un anno fa (sabato 25 luglio). Alla minor quantità di gente al mare o in montagna corrisponde [illegible] aumento proporzionale del consu[illegible] televisivo: [illegible] milioni [illegible] 808 mila persone quest'anno contro i 5 milioni [illegible] [illegible] mila dell'altr'anno (penetrazione del messaggio tv sul 10,47 della popolazione contro il 9,83 del '92, 37.821 contatti contro 36.521 contatti dell'altr'anno, eccetera). [illegible] tutti e due gli anni il programma più visto della giornata [illegible] stato il Tg2 dell'una: ma quest'anno [illegible] giornale di La Volpe, ed onta della maggior popolazione televisiva, ha avuto [illegible]tomila spettatori in meno: [illegible] milioni contro i 6 milioni [illegible] centomila del '92.

FELLINI-LENTINI

L'altra sera, dovendo informare sulle precarie condizioni di salute di Federico Fellini [illegible] [illegible] Gianluigi Lentini, il Tg1 diede prima la notizia relativa al grande regista e subito dopo quella sul calciatore, ma dedicando [illegible] quest'ultima il doppio del tempo e un breve filmato relativo alla partita del giorno prima. Lo stesso Tg tornò su Lentini pochi minuti dopo, nella rubrica sportiva di Franzelli che segue il telegiornale, mentre di Fellini non si parlò più fino all'edizione successiva del Tg alle 23. Nell'edizione dell'una di ieri, il tempo-Fellini e il tempo-Lentini si sono praticamente equivalsi.

Giorgio [illegible]

Foto: Boldi, Fellini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; [illegible] 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; [illegible]

6 — [illegible] il quello 3ª puntata
6,55-9 **Unomattina estate.** Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
9,05 **Noi due soli**, film commedia (1950). Regia di Marino Girolami con Walter Chiari, Delia Scala, Carlo Campanini. Se[illegible] comica di Stanlio e Ollio
11,05 [illegible] '86, telefilm
11,45 **Che tempo fa**

11,50 **Buona fortuna**, abbinato lotterie nazionali
12,35 **In viaggio nel tempo**, tf.
13,55 **Teleg. Uno-Tre minuti di...**
14 — **Il [illegible] di Matecumbe**, film (1976). Regia [illegible] Vincent McEveety con Robert Foxworth
15,50 **Il fornaretto di Venezia**, film di [illegible] con Michèle Morgan
17,20 **I Gummi**, cartoni animati
17,55 **Oggi [illegible] Parlamento**
18,15 **Incontri [illegible] Giffoni Film Festival**, con Guilotta e Mara Venier

SERA

19,10 **Padri in prestito**, tf. (2ª)
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Giochi senza frontiere.** Presenta Ettore Andenna
22,10 **Bella estate**, di Emanuela Guzzardi. Regia [illegible] Renato Casali. Conduce [illegible] Fiorini con Alessandra Izzo, [illegible] Colli, Luciana Ricca, Pietro Ghislandi e Gianni Manuel
23,05 **Mino [illegible] 25 anni [illegible] successi.** Interviste di Daniela Piombi
[illegible] **Oggi al Parlamento**
0,40 **[illegible] e dintorni**, di Gigi Marzullo
1,20 **Papà ma che cosa hai fatto in guerra?**, film commedia (1966). Regia di [illegible] Edwards con James Coburn
3,10 **Telegiornale uno**, rep[illegible]
3,15 **I nuovi barbari**, film d'avventura (1982). Regia [illegible] Enzo G. Castellari con Giancarlo Prete, George Eastman
4,40 **Telegiornale uno**, replica
4,45 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
5,15 [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,15

6 — **Nel regno di Napoli.** Film 2° tempo
6,40 **Videocomic**
7,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
8 — **Alf-Pimpa**, cartoni animali
8,30 **L'Albero azzurro**
9 — **[illegible] Kat - Tom [illegible] Jerry**, cartoni
10,05 **Furia**, telefilm
10,30 **Il meglio di Verdissimo**

10,55 **Amore e ghiaccio.** Tf.
11,45 **La famiglia Drombusch**, tf
13,40 **Scanzonatissima**
14 — **Quando si ama**
14,20 **In viaggio [illegible] Sereno variabile** di Bevilacqua
14,30 **Santa Barbara**
16,20 **Incidente a [illegible]** (1992). Film drammatico. Regia di Delbert Mann. Con Walter Matthau
17,05 **Ristorante Italia.** Conduce Marina Perzy
17,20 **Dal Parlamento**
17,30 **Hill [illegible] giorno e notte**, telefilm. *Macrobiotico [illegible] brio*. Con Daniel J. Travanti

18,20 **Tgs Sportsera**
18,30 **Un caso per due**, telefilm. *Alibi senza valore*
20,25 Saint-Vincent. **Calcio: Juventus-Southampton.** Trofeo Baretti
22,20 **Occhi nella notte** (1990). Film poliziesco. Regia di Jag Mundhra. Con Tanya Roberts, Andrew Stevens
0,30 **Nero [illegible] la notte.** Film di suspense e d'azione. Il cimitero [illegible] [illegible]. Con Jérôme Ange, Marianne Basler, Roger Jendly, di Ivan Butler
[illegible] **I Miserabili - Tempesta su Parigi** (1948). Film drammatico. Regia di Riccardo Freda. Con Gino Cervi
3,40 **Tg 2 Notte**, Replica
3,55 **Come [illegible] trascorso l'estate [illegible]** (1990). Film in lingua originale sottotitolato. Regia [illegible] Roger Duchowny. Con Chad Allen, Jennifer Aniston, [illegible] Cameron, Breckin Meyer
[illegible] **Il [illegible]o** (1942). Film drammatico. Regia di Guglielmo Giannini. Con Evi Maltagliati, Paola Borboni, Luigi Pavese. 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,25 **Tg 3 - Edicola**
6,45 **DSE - Tortuga estate**
7,30 **Tg 3 - Edicola**
9,30 **DSE - Parlato semplice [illegible]**
11,30 **DSE - La natura sperimentata**

12,05 **DSE - La cultura dell'occhio.** Un libro al giorno: «I promessi sposi». Commenta in studio Alessandra Comazzi
14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
14,30 **Schegge jazz: Conte Candoli, Frank Rosolino, Tony Scott.** Roma, dal Foro Italico (1973)
14,50 **Hollywood o morte!** (1956). Film comico. Regia di Frank Tashlin. Con Jerry Lewis, Dean Martin, Anita Ekberg
16,30 **Ciclismo: Tgs Bici & Bike**
17 — Sheffield. **Nuoto Campionati europei**
18,50 **Tg 3 Sport**

19,50 **Felice.** Di Anna Di Francisca. Con Benito Urgu. Soggetto e sceneggiatura di Anna Di Francisca e Alberto Taraglio
20,10 [illegible]
20,30 **Ieri, oggi... e domani?** Di Minà, Ruisi, Tedesco, Vaime. Con Simona Marchini, Gianni [illegible] ed Enrico Vaime. Regia di Franza Di Rosa
22,15 **Blob, di tutto di più**
22,30 **Tg3 ventidue e trenta**
22,45 **Sfida [illegible] Sierra** (1962). Film western. Regia [illegible] Sam Peckinpah. Con Randolph Scott, Joel McCrea, Mariette Hartley, Ronald Starr, Edgar Buchanan, R. G. Armstrong, Warren Oates
1 — **Fuori orario. [illegible] (mai) viste**
1,20 **[illegible] Split** (1943). Film drammatico in lingua originale sottotitolato. Regia [illegible] Busby Berkeley. Con Alice Faye, Carmen Miranda, James Allison
3 — **Ieri, oggi... e domani?** (r)
4,55 **Tg 3 - Nuovo giorno.** (r)
5,25 [illegible] Di [illegible] Serani
5,50 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,25 **Lady [illegible]** film commedia Italia '70. [illegible] Mario Amendola. Con Barbara Tedesco, Carlo Delle Piane, Gianfranco D'Angelo.
[illegible] **Sposati con figli**

12 — **[illegible] o se**, quiz con Claudio Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Casa Vianello**, te[illegible] «*Lezioni di francese*»
15 — **Peppa e ciccia**, telefilm «*Bagno-Show per Rosy*»
15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm «*Il bacio sconvolgente*»
16 — **Widget - alieno per amico**
16,25 **Gli orsetti del cuore**, cart.
16,45 **Io e la tv**, quiz
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
17,20 **Avventure nel Far West**, tf.
17,25 **[illegible] Bond jr.**, cartoni

18 — **Ok il prezzo [illegible] giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Se[illegible]**
20,30 **Mississippi Burning - [illegible] [illegible] dell'odio**, Film drammatico [illegible] (Usa '88) di Alan Parker. Con Gene Hackman, Willem Dafoe, Frances McDormand.
23,10 **I misteri della notte** attualità. «*Barcellona*».
[illegible] **Maurizio Costanzo Show**, varietà.
24 — **Tg 5 - Notte**
[illegible] **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Peppa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

[illegible] 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm: «Dolori crescenti»
[illegible] **SuperVicky**, telefilm: «Nelle mani del bandito»
10,15 **[illegible] famiglia Hogan**, telefilm: «Guai in vista»
10,45 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm: «Delitto all'isola di Playboy»

11,45 **A-Team**, telefilm. «*L'amico*».
12,40 **Studio aperto**
13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
[illegible] **Ciao Ciao News**; varietà per ragazzi
13,35 **Will Coyote**, cartoni
[illegible] **Poliziotto a 4 zam[illegible]** telefilm. *L'icona romena*
14,15 **Riptide**, telefilm. *Un vecchio amico*
15,15 **Don Tonino**, telefilm. *Don Tonino e l'artiglio insanguinato.*
17 — **[illegible] Estate**, varietà. Da Gardaland (Verona). Nel corso del programma:
17,05 **Il mio amico Ultraman**, [illegible]

17,55 **[illegible] sport**
18 — **T. J. [illegible]** telefilm. *Inchie[illegible] parallele.*
19 — **I ragazzi della prateria**, telefilm. *Legge [illegible].*
20 — **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
20,30 **Beverly Hills 90210.** «*Fuoco greco*», «*Affari di colore*».
22,30 **La [illegible] coppia**, varietà. Con Massimo Boldi, Francesco Salvi.
[illegible] — **Playboy show**, varietà.
[illegible] **[illegible] aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
[illegible] **Studio sport**
1,10 **Vela. Giro d'Italia**
1,40 **I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm
2,30 **A-Team**, telefilm
3,30 **Riptide**, telefilm
4,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
5,30 **T.J. [illegible]**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

[illegible] **La famiglia Bradford**, telefilm
7,10 **I Jefferson**, telefilm
7,30 **Strega per amore**, [illegible]
8 — **La famiglia Addams**, telefilm
[illegible] **Marilena**, telenovela
9,40 **La [illegible] [illegible] circo**, telenovela
10,15 [illegible] telenovela

10,45 **Love boat**, telefilm
11,45 **Gioco [illegible] coppie estate**, quiz
12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Milagros**, telenovela
15,20 **Quando [illegible] l'amore**, telenovela
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità
17 — **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,40 **Naturalmente bella**

17,55 **Grecia**, telenovela
19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Febbre d'amore**, soap ope[illegible]
20,30 **Come sposare un milionario**, film commedia (Usa '53). Con Marilyn Monroe, David Wayne di J. Negulesco
[illegible] **Facciamo l'amore**, film commedia (Usa '60). [illegible] George Cukor con Yves Montand, Marilyn Monroe, Tony Ran[illegible]
23,50 **Tg 4 - Notte**
[illegible] **[illegible] giorni a maggio**, film drammatico (Usa '64). Con Burt Lancaster
2,50 **Top Secret**, telefilm
3,20 **[illegible] [illegible] coperta**, [illegible] commedia (Italia '67). Con Little Tony
5 — **Strega per amore**, telefilm
[illegible] **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale [illegible] 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

7,20 Di che musica sei; **7,40** Gr 1 [illegible] istruzioni per l'uso; **11** Venio d'Europa; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** In [illegible] del '43; **14,01** Oggiavverrà; **14,30** Stasera dove; [illegible] Gr 1 business; **15,35** La scienza ha sempre ragione?; **16** Il Paginone Estate; **17,58** Mondo Camion; **18,08** [illegible] cornucopia; **18,30** [illegible] vietare?; **20,30** Radio [illegible] 93; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno [illegible]

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 16,30; 19,30; 22,30

8,07 Taglio [illegible] [illegible] [illegible] Bruno Ventavoli; **9,46** Missione [illegible]zino; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,38** Pome[illegible] insieme; **18,32** Missione aguzzino; [illegible] [illegible], leggera e qualcosa in più; **19,55** DSE - All'ombra [illegible] piramidi; **20,30** Memoria magnetica; **22,19** Panorama parlamentare; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,56; 23,19

8,30 1943, una crisi [illegible] dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Con[illegible] [illegible] mattino; **10** Un'estate americana: musica, parole, immagini dal mondo nuovo; **11,52** Interno giorno (II parte); [illegible] Concerti doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** [illegible] pagina [illegible] **19** DSE - Hollywood: il film musicale; **19,30** Festival dei Festival; [illegible] [illegible] Promenade Concerts; **22,15** [illegible] il volume; **23,35** Il [illegible] [illegible] sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 19; 22

12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Mariti in città** (r)
14,15 **Amici mostri**
15,15 **Capitan Cavey**, cart.
15,30 **Cocktail di scampoli**
17,25 **Nuoto: Campionati Europei**, finali
19,15 **Natura amica**
19,45 **Matlock**, telefilm
20,45 **Mariti in [illegible] con [illegible]galli**
22,[illegible] **Anche gli uccelli uccidono**, film con Bud Cort, Sally Kellerman
0,25 **Off-Shore**
0,50 **Cocktail [illegible] scampoli**
2,45 **Cnn** in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25

13,35 **I Chisholm**, telefilm
14,25 **5 x 5**
16,30 **Textvision**
16,35 **[illegible] [illegible] [illegible]do**
16,30 **Maguy**, telefilm
17,15 **Il disprezzo**, telenovela
18 — **La Tv delle vacanze**
18,30 **Supermonna**, per i ragazzi
19 — **Locarno 93**
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **I diabolici**, film
22,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,05 **Le frecce volanti**, doc.
[illegible] — **Textvision**

TELE +1

11,45 **Ostinato destino**, film
13,30 **F.B.I. [illegible] in sottoveste**
15,25 **La recluta**
17,25 **Il fiume rosso**
[illegible] **La rissa**
20,45 **La famiglia Addams**
22,30 **Coreografia [illegible] [illegible] delitto**

[illegible] +3

20,20 **Informazione**, news
22,20 **Everyman**, news
[illegible] **Mirò**, monografia
[illegible] **Sinfonie.**

TELE +2

13,45 **Sportime moto**
14 — **Tennis - [illegible] open: finale** (r.)
18,45 **Un anno di sport**
20,10 **+2 News**
20,15 **Sportime Auto**
20,30 **Calcio - Speciale Bundesliga**
21,30 **Un [illegible] [illegible] sport**
22,30 **Automobilismo - Campionato italiano velo[illegible] turismo di [illegible]no: ottava gara**
23 — **Un anno di sport** (r.)

VIDEOMUSIC

8 — **Corn Flakes**
14,35 **Hot Line/Radiolab**
16,15 **The Mix**
19,35 [illegible]
20,30 [illegible]
[illegible] **[illegible] Hour**
22 — **Smiths special**
22,30 **Moka Choc**

[illegible]

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; [illegible],30
17,45 **Children time**, cart.
20,30 **Passione e potere**, tl.
21,15 **Il peccato di Oyuki**, tl.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 763828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027. **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690939; **FIDENZA**, via Be... 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Malfocchi 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273071-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235720-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4071407; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.F.IM a in 2 giorni fiduciari 3/50 milioni basta il solo estratto conto. Aperto . Tel. 770.7267.

FINCOTEX SPA

dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, comprese pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4825.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.7075.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super posizione unica kg 35 caffè settimanali incasso notevole corto vendesi. Tel. 385.5288.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

bilico portata oltre q. conto terzi nazionale lavoro continuativo urgenza cerchiamo. Tel. 317.9742.

IMPIEGATI

IMPRESA edile cerca geometra capo cantiere con esperienza minima decennale in costruzioni civili. Scrivere entro il 30 agosto: Publikompass 2023 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A. CORSO Ferrucci ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno 2 arie 4° piano ascensore. Tel. 581.2780.

A. IL PORTICO libero via Bligio in casetta camera cucina bagno ristrutturato a nuovo vero affare. Tel. 817.7666

A. IL PORTICO libero via Vanchiglia ingresso 2 camere salone tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 817.7666.

ADIACENTE ponte Rossini in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

ADIACENTE via Str... ingresso camera cucina bagno 2 arie ristrutturato termoascensore. Tel. 581.2760.

ADIACENZE
lungo Orbassano in ottimo stabile totalmente rivisto vendesi ampi e lussuosi appartamenti liberi da mq a mq 140 ristrutturati e non da L. 160 milioni mutuabili Utip 562.8906.

ANGOLO corso libero ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino . Tel. 561.

ANGOLO via Sospiton ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore libero L. 105 milioni. Tel. 581.2780.

ANGOLO via 2° piano 2 camere cucina bagno 2 arie libero ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 561.2760.

BIMAR adiacenze Palermo ingresso cucina bagno ristrutturato L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Bramante liberi/occupati stessa casa 1/2 camere cucina bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Brunelleschi signorile recente bilingressi salone 3 camere cucina biservizi cantina box piano alto. Tel. 434.5758.

BIMAR Crocetta pressi via Montevecchio ingresso 4 vani cucina bagno ascensore signorile da riattare. Tel. 434.5758.

Parella ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 134 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo angolare mutui permute. Tel. 434.

via Cialdini libero ingresso su salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina signorile mutui. Tel. 434.5758.

BI Giordano Bruno libero termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni. Tel. 434.5758

BI via Guido Reni ingresso living soggiorno 3 biservizi signorile. Tel. 434.5758.

CAMPIDOGLIO in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

CENTRO EUROPA via Induno libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi ampia mansarda box. Studio 517.6944.

CORSO Racconigi 8 alloggi 2/3 camere cucina liberi e occupati ascensore. Usav 747.729.

CORSO Trapani adiacenze ampio libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 93 milioni vendo. Utip 562.8940.

CROCETTA libero signorile del 1960 salone 3 camere cucina 2 bagni box auto 3 arie portineria. Emmedue 562.8487.

GRIMALDI A 505.917 piazza Cavour adiacenze da ristrutturare 2 camere cucina ingresso servizi stabile con portineria L. 210 milioni.

GRIMALDI 226.7858 Lungo Po Machiavelli pressi libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box.

GRIMALDI 505.917 adiacenze via Gusta libero subito signorile 3 camere tinello cucinino biservizi ingresso.

GRIMALDI 505.917 corso S. Maurizio recente signorile con portineria soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.

GRIMALDI 505.917 corso Unione Sovietica libero ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso ristrutturato.

GRIMALDI 505.917 strada antica di Collegno per immediato realizzo appartamento nuovo mq 165 ottime finiture.

GRIMALDI 505.917 Valentino adiacenze stabile decoroso soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrutturare.

LIBERO Borgo Vittoria a L. 90 milioni ingresso camera tinello cucinino termo bagno 3 arie. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Trapani 117 signorile soggiorno living 2 camere tinello cucina bagno 135 mq L. 425 milioni. Usav 747.729.

LIBERO corso Umbria a L. 110 milioni 2 camere cucina bagno e mansarda collegabile tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Bengasi libero a L. 160 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA corso Moncalieri ingresso 2 camere cucina bagno mansarda collegabile Gruppo Fondiario 588.7368.

PRECOLLINA libero soggiorno con camino angolo cottura camera e bagno 2 arie finiture di pregio. Emmedue 562.8487.

VIA Capriolo 9 in stabile vendonsi bilocale libero, trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

TORINO PROVINCIA

A. VINOVO pressi 2 ranche speculari 300 mq abitabili scuderia piscina tennis terreni occasione unica. Tel. 0337 212.111.

A. 115.000.000 Canavese collinare (pressi Cigliano) casa abitabile più parte rustica e mq 600 giardino. 'La Borsa' 388.482.

ANDEZENO rustico panoramico 12 camere da ristrutturare privato vende L. 150 milioni. Tel. 822.3352.

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite iniziamo vendita 3° lotto. Consegna 04/95. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 997.15 - 999.847.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA Sica prenota via Pietro Micca ultimi alloggi trilocali consegna 94/95 pagamento stato avanzamento lavori. Tel. 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende Chateau Beaulard monolocale con soppalco L. 115 milioni meno L. 55 milioni mutuo. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende soggiorno cucinino 2 camere servizio ampio balcone cantina posto auto L. 270 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail 2° piano monolocale arredato L. 115 milioni. Tel. 0122 997.15 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica viale Capuccio soggiorno angolo cottura camera servizio balcone L. 180 milioni. 0122 997.15 - 999.847.

BOUS Alta Valle Susa impresa pronota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.

CASETTA pressi Città cucina soggiorno 2 camere bagno tutta ristrutturata orto L. 75 milioni tutto mutuo. Tel. 437.4277.

CASETTA 15 minuti Torino nord indipendente 3 vani più ampia parte rustica 600 mq giardino L. 69 milioni. Tel.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

IMPRESA vende collina S. Mauro alloggi signorili varie metrature posizione panoramica. Tel. 922.2228.

LEINI' centro stabile signorile 3 camere cucina servizi ampi terrazzi box mq 110 L. 260 milioni Edilmarket 434.1316.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251

REANO casetta rustica camera tinello cucinotto bagno altri 3 vani 600 mq giardino. L. 135 milioni affare. Tel. 437.4277.

RIVOLI via Piol libero salone 2 camere cucina bagno più terrazzo validissimo L. 218 milioni. Tel. 437.4377.

VENARIA in recente palazzina di 3 piani salone 2 camere cucina servizi volendo box doppio. Grimaldi 226.7858

210.000.000 casa collinare 300 mq completamente ristrutturata con 4000 mq di prato vendesi. Tel. 658.303 - 688.233.

85.000.000 casa collinare indipendente 4 camere bagno giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

BIMAR Cerrina (Al) casa rurale indipendente 4 lati 2 piani 1000 mq di giardino L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean impresa prenota alloggi prossima ristrutturazione prestigioso fabbricato valore architettonico e storico. S.I.V.I. 0122 831.251 - 0336 216.509.

LIGURIA

ALBENGA L. 100 milioni indipendente ampio soggiorno cottura camera servizi giardino restaurato. Tel. 0182 554.877.

ANDORA villetta di soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, bagno più camera indipendente con cucinino e servizio, garage e giardino L. 480 milioni. Tel. 0336 200.600 dopo le ore 20.

DIANO MARINA nuovo indipendente soggiorno cottura camera servizi posto auto solo L. 127 milioni. Tel. 0182 554.877.

COSTA AZZURRA

SUR MER residence con piscina bilocali con posto auto da L. 85 milioni. Interim 011 569. 0033 93 725.514.

COSTA AZZURRA

appartamenti ville da sogno in centro residenziale con piscina tennis fronte mare alle porte Montecarlo. Prezzi fantastici costruttore direttamente. Tel. 0033 93 419.494.

COSTA AZZURRA

stupenda villa "stile californiano" 250 mq. Quadriletto con piscina e giardino direttamente costruttore vende. Tel. 0033 93 419.968.

studio con balcone perfetto stato tutto arredato 4 posti FF 420 mila. Tel. ore serali 0174

ESTERO

MALTA bellissima casa pescatori mare, esentasse, affare L. 110 milioni. Tel. 011 437.5591.

LOCALI UFFICI

AFFARONE
piccolo negozio libero zona piazza Rivoli 1 vetrina L. 32 milioni mutuabili vendo. Utip 562.8988

NEGOZIO
libero corso Francia angolo piazza Rivoli mq circa 1 vetrina e retro ottimo casa L. 85 milioni. Utip 562.8988.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR cerca appartamenti stabili terreni in Torino 1° cintura per selezionata clientela definizioni rapide. Tel. 434.5758.

AFFITTI OFFERTI

LIGURIA

ANDORA appartamenti villini in villaggio sul mare esclusivo 7/21 agosto. Tel. 0182 81.01 prezzi interessanti.

BORGHETTO affitto bilocale quindicina agosto da L. 980 mila, settembre L. 380 mila. Ag. Edilriviera 0182 970.365.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Tel. 0984 845.050.

A) Lidi Ferraresi Ag. Vasr affitta sul mare villette, appartamenti da 350 mila settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533 39 418.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni geometra Ponziano. Tel. 0541 304.201 - 387.098.

BELLARIA privato affitta appartamenti vicinissimi mare ultime occasioni con verande e box. Tel. 0541 344.905.

SARDEGNA da subito con biglietti traghetto gratuito affitto appartamenti/ville sul mare. Mare In 0182 21.458

AUTOVEICOLI

CABRIO Escort 1.4 Ghia '89 bianca capote elettrica unipropietario bellissima! Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.823.

PORSCHE 911 Cabrio 3.2 blu scuro '88 pelle totale BBS ottime condizioni. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.823.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare Hotel Presidenti - 64029 Silvi Marina (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq, giochi bimbi, piscina, tennis, animazione, sport, spettacoli serali, mini club, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni. Telefono-fax 085 935.0241.

A Cesenatico Hotel Smeraldo *** tel. 0547 86.460 aria condizionata sala biliardo palestra uso piscina tennis parcheggio teste cucine raffinata buffet colazione insalate agosto L. 85/90 mila.

A Gatteo Mare Garden Hotel tel. 0547 86.171 sul lungomare scelta menù offertissima agosto pensione completa L. 55 mila dal 22 agosto L. 35 mila.

ALASSIO Albergo Brunor 0182 vicinissimo mare, cucina genuina. servizi, cortesia, tranquillità.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549 camere servizi ottima cucina parco, pensione completa L. 70 mila, sconto bambini 50%. Parcheggio.

ALASSIO Albergo Loreley 0182 642.823 vicinanze mare pensione completa spiaggia garage prezzo interessante.

ALASSIO Hotel Alfieri *** 0182 640.229 50 mt dal mare camere servizi scelta menù pensione completa L. 90 mila.

ALBERGO Continental **** Rimini Marina centro sul mare, camere tv telefono - frigobar, filodiffusione, aria condizionata formula club spiaggia privata, animazione centro nautico, piscina, teatro, piano bar, kinderheim, beauty farm, buffet antipasti verdura, pasticceria, colazione buffet, parcheggio. Viale Vespucci 40. Tel. 0541 391.300.

ALTA alpina m 600 altitudine bosch Canavese Valle Orco hotel soggiorno, e familiare. Tel. 0124 808.027.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sul mare, spiaggia privata, piscina, bocce, pallavolo, parcheggio. Feste escursioni in mare. Piano bar, buffet verdura e pasticceria, prestigioso servizio ristorante e cucina, stanze dotate di servizi privati, doccia, vasca, balcone vista mare, telefono, cassaforte, televisore (frigobar su richiesta) a pochi metri pineta terme, golf, centro ippico, 40 tennis. Prezzi interessanti. Tel. 0544 994.719 -

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, camere servizi balcone telefono tv, cassaforte, ascensore, bar sala climatizzata, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Agosto interpellateci. settembre L. 39 mila/41 mila. Tel. 0541 372.105.

Residence Riviera appartamenti vacanze confort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 331.768.

BELLARIA Hotel Levante offre agosto settimana comprensiva spiaggia Aquabel gita. Tel. 0541 344.223.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare piscina tel. 0541 961.334, due menù scelta colazione buffet, buffet verdure occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 83/88 mila settembre L. 54 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare tel. 0541 960.758, completamente climatizzato 3 piscine idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet, buffet verdure garage occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 95/85 mila settembre L. 65 mila.

CESENATICO Hotel Rot *** tel. 0547 86.299, 100 mt mare. Ogni comfort, piscina, sauna, idromassaggio, palestra, scelta menù. Offerta speciale 7 giorni pensione completa 31/7 - 7/8 L. 500 mila, 7/14 - 8 L. 600 mila, 14/21 - 8 L. 500 mila, possibilità singole.

CESENATICO Hotel Stacchini *** centrale vicino mare massimo comfort parcheggio menù pranzo cene animazioni bocce biliardo alta stagione L. 77 mila. Tel. 0547 86.080.

CESENATICO Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel. e fax 0547 87.170 piscina con acquascivolo e palestra campo da tennis giardino parcheggio privato buffet colazione, insalate menù scelta pensione completa dal 1 agosto al 21 agosto L. 85 mila, dal 21 al 28 agosto L. 75 mila speciale settembre L. 65 mila compreso ombrellone e alla spiaggia.

DIANO MAR Metropol *** 0183 495.545 vista panoramica grande parco con piscina. Parcheggio privato.

LAIGUEGLIA Sv Pensione Panorama 0182 690.008 cucina casalinga dal 21/8 7 giorni L. 400 mila bimbi 6/10 60%.

LAVAGNA Golfo Tigullio Hotel Gattadelo 000 pensione completa agosto L. dal 22 agosto L. 56 mila.

LIDO SAVIO vicino Milano Marittima Hotel Oldriver tel. 0544 949.105 camere servizi balcone vista mare agosto L. 64 mila/45 mila 1/30 settembre L. 35 mila.

LOANO Albergo Astoria *** eccezionale dal 21 L. 60 mila. Tel. 019 668.338.

MILANO Hotel Europa *** centrale vicino confortevole agosto condizioni speciali famiglie. Telefonateci 0544 994.180.

NEL verde dell'Astigiano albergo per la 3ª età tutti comfort assistenza, cucina casalinga. Tel. 0141 994.189.

RIMINI Hotel Delia 50 mt mare parcheggio agosto L. 63 mila / 58 mila dal 23 agosto dal L. 38 mila. Tel. 0541 381.118.

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific tel. 0541 373.231 scelta menù, pesce tutti i giorni insalate buffet, piscina, idromassaggio parcheggio, agosto L. 60 mila.

MATRIMONIALI

TEDESCO 34enne 1,85 non brutto, domiciliato in Baviera, colto, laureato, cerca scopo matrimonio bella, dolce disposta a trasferirsi. Scrivere: Publikompass 2027 - 10100 Torino.

VARIE

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, dolcezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 660.8773 via Muratori 13 Torino.

Borsa record e tanti scambi

[illegible] rialzi consecutivi [illegible] tre massimi assoluti dell'anno a catena per la borsa di Milano che vive un momento felice. L'indice Comit ha chiuso ieri a 581,84, mettendo a segno un rialzo dello 0,92%. Il volume di scambi è apparso assai elevato, superiore ai 500 miliardi di lire. A dare propellente al listino milanese, in sintonia con i mercati del reddito fisso, come nelle giornate precedenti, è stata l'aspettativa di una riduzione del costo del denaro. Conferme in questo senso [illegible] arrivate ieri mattina dal calo sotto il 9[illegible] del [illegible] dell'asta pronti contro termine (in valuta) di Bankitalia e la riduzione sotto [illegible] livello dello sconto del saggio nella stessa asta in Germania. Il mercato azionario ha accolto bene l'approvazione della legge elettorale ma [illegible]be la prospettiva della continuazione della sospensione dell'imposta sui capital gain, come pure [illegible] sequestro dei beni nella vicenda Ferfin.

Usa: la crescita non decolla

L'economia Usa è cresciuta ad un passo «da lento a moderato» in giugno e nella prima metà di luglio: queste le conclusioni del «Beige book», il rapporto periodico sullo [illegible] [illegible] salute dell'economia americana elaborato dalla Federal Reserve. Il rapporto viene preparato per la riunione del Federal open market committee che [illegible] terrà il 17 agosto. Nell'ultimo Beige book, pubblicato il 23 giugno, la [illegible] affermava che anche in maggio e giugno l'economia [illegible] [illegible] segno modesti miglioramenti. «Nonostante l'alluvione del Midwest abbia [illegible] danni considerevoli in alcune [illegible] - riferisce la Fed - i suoi effetti [illegible] [illegible] concentrati [illegible] non hanno determinato una minaccia alla generale espansione economica [illegible] nessuno dei distretti». Secondo [illegible] rapporto della banca centrale Usa, l'attività manifatturiera ha registrato un tasso di crescita generalmente lento [illegible] questo settore [illegible] ha contribuito ad incrementare il livello di occupazione. Le vendite [illegible] dettaglio [illegible] aumentate in tutte le regioni».

Desolante «radiografia» statistica di Mediobanca: 80 mila occupati in meno nei dodici mesi

Le imprese travolte dai deficit

«Industria, nel '92 un buco di 11 mila miliardi»

MILANO. Dopo sette anni di utile, il sistema italiano delle imprese torna in [illegible] per ben 11.000 miliardi, picco negativo del decennio, e taglia drasticamente i posti di lavoro. Ce lo dice l'indagine dell'ufficio studi di Mediobanca che esamina i dati 1992 di 1807 imprese, e aggiunge che il 1993 non sarà certo migliore. Anzi. [illegible] fatto è che, per la prima volta da almeno dieci anni, anche il settore privato chiu[illegible] in perdita, e non [illegible] una perdita lieve poiché supera i 3200 miliardi. Anche [illegible] è la metà [illegible] perdita delle società pubbliche che hanno [illegible] deficit complessivo di 7800 miliardi.

Cattivi imprenditori dunque? No, ma penalizzati da una [illegible]giuntura difficilissima, interna e internazionale. Nel complesso perfino bravi imprenditori, poiché continuano ad investire nella produzione. Anzi, sembrano proprio ritornati a guardare alla f[illegible]rica e il prodotto, togliendosi dalla testa i grilli della sbornia finanziaria degli anni precedenti.

Questa riconversione all'impresa ha [illegible] altro effetto positivo: il recupero della produttività, che [illegible] tornata a crescere. Pur nel disastro delle cifre, insomma, l'industria italiana sembrerebbe intenzionata [illegible] [illegible] abbandonare il campo. Cosicché, per non entrare in depressione, verrebbe da concludere che, quando il ciclo negativo si invertirà, il recupero potrebbe essere rapido.

Ma, certo, il quadro [illegible] catastrofico, peggiore di quello che già [illegible] bilancio 1991 ipotizzava.

Le perdite si riflettono sul cash-flow, che si riduce, sui debiti, che aumentano di 20.000 miliardi (esattamente come nel 1991), di cui 14.500 verso banche. Poiché la crisi dei mercati non facilita l'accesso alla borsa. Di conseguenza anche il patrimonio complesivo delle 1800 imprese [illegible] intaccato, e si riduce da 188 a 178 mila miliardi, scendendo di oltre 10.000 miliardi, in linea con gli 11.000 miliardi di deficit.

Per le imprese private [illegible] disavanzo si mangia poco meno del 3% del patrimonio, per le imprese pubbliche l'erosione arriva al 18%. E [illegible] da queste ultime togliamo quelle del terziario, abbiamo addirittura una decurtazione del 20%. Di questo passo, tra cinque anni, l'impresa pubblica non esisterà più, tutti i suoi libri saranno in tribunale. La caduta [illegible] redditività è generalizzata: anche le imprese che chiudono [illegible] utile, mediamente [illegible] vedono ridursi ad un terzo rispetto all'anno prima, mentre quelle che già erano in perdita raddoppiano il rosso. Si salva [illegible] gruppo delle medie industrie, che chiude [illegible] un leggero margine di profitto.

La congiuntura rallenta anche la crescita del fatturato (che sfiora i 429.500 miliardi), contenuta in [illegible] 2,3%, ossia 1,4 punti [illegible] meno rispetto alla differenza tra 1991 e 1990. Ma esisono divergenze, [illegible] settori colpiti in particolare modo dal crollo della domanda. Fra questi troviamo la cantieristica, i mezzi di trasporto, il tessile e la [illegible]ca. Sul fronte opposto, i maggiori incrementi di ricavi si hanno nei [illegible] non durevoli di prima necessità: alimentari, abbigliamento, farmaceutica.

L'unica nota felice viene dunque degli investimenti, che si mantengono stabili e si [illegible]trano [illegible] esclusivamente [illegible] fattori produttivi, trascurando la crescita finanziaria. Vediamo infatti gli investimenti tecnici passare dai 45.800 miliardi [illegible] [illegible] a 49.150 miliardi, mentre gli investimenti in acquisizioni precipitano bruscamente da 18.200 a 8250 miliardi.

Nella media delle [illegible] società, gli investimenti salgono del 4%, [illegible] picchi molto più alti per i settori dell'energia. Nel [illegible] privato, per la prima volta [illegible] cash-flow è addirittura inferiore agli investimenti. Ecco allora il sistema fronteggiare l'emergenza su più fronti: utilizzando disponibilità esistenti (3500 miliardi complessivi nelle imprese private), e ricorrendo al credito fornitori, per i quali si allungano i tempi di pagamento, e col quale coprono l'accresciuto credito alla clientela e la dilatazione del magazzino.

Il deterioramento della gestione e il danaro più [illegible] (1,4 punti in più rispetto al 1991) aggravano il peso degli oneri finanziari netti (pari [illegible] 28.250 miliardi), la cui incidenza sul fat[illegible] sale dallo 0,35 all'1,01 per le società private, e dal 5,3 al 6,33 per [illegible] società pubbliche, e più in generale passa dal 44% al 62% dell'utile industriale. [illegible] tiene l'utile operativo, che anzi nel settore pubblico risulta migliore. E si spiega col fatto che [illegible] pubbliche le industrie di base che, nel 1992, si sono avvantaggiate da forti riduzioni di prezzo delle materie prime [illegible] dalla stabilità della lira.

Miglio[illegible] il valore aggiunto, dallo 0,1 allo 0,2 [illegible] incidenza sul fatturato, e consente, nell'industria, di riassorbire circa un terzo delle maggiori spese per personale e ammortamenti. Nel terziario, di aumentare di mezzo punto l'incidenza [illegible] margine operativo.

Altro buco nero, quello dell'occupazione. Le imprese del campione denunciano un calo di 80.350 dipendenti. E per la prima volta la flessione coinvolge il terziario. Nel [illegible] industriale la perdita [illegible] di 78.800 unità, nel terziario supera appena le 1500. Ma un quarto dell'esodo viene [illegible] prepensionamenti anticipati. [illegible] costo medio delle retribuzioni sale del 7,8%, con punte del [illegible] nell'area pubblica, ma anche la produttività cresce. [illegible] questo, [illegible] alla tenuta degli investimenti, uno dei pochi spiragli che consentono [illegible] non lasciarsi andare alla disperazione.

Valeria Sacchi

INDAGINE ISCO

Crollano gli investimenti

ROMA. Il [illegible] si profila un anno nero per gli investimenti nell'industria manifatturiera, ma la crescita tornerà [illegible] '94. E', in sintesi, quanto emer[illegible] dall'inchiesta semestrale Isco-Cee condotta nella primavera scorsa. Rispetto [illegible] '92 (-3,6%), nel '93 il calo degli investimenti dovrebbe essere [illegible] 9,4% in volume, [illegible] il contributo sia delle imprese di piccole dimensioni (meno 17,8%), sia delle grandi (meno 5,4%) e [illegible] medie (meno 5,1%). La contrazione riguarderebbe soprattutto le imprese metallurgiche, quelle meccaniche e dei mezzi di trasporto e quelle di trasformazione dei beni [illegible] consumo. Rigua[illegible] invece alla destinazione degli investimenti è prevista prevalente la quota della spesa destinata alla razionalizzazione dei processi produttivi (44%), [illegible] una forte [illegible] nelle grandi imprese (47% contro il 24% per le piccole e il 23% per le medie), mentre quella di ampliamento della ca[illegible]ità produttiva si assesterebbe al 22%.

Il presidente Cee Jacques Delors

Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca

Perdite da record anche per i privati
Un boom dei debiti

«Lavoro, '94 anno nero»

La Cee prevede ancora tempesta
Disoccupazione al record storico

BRUXELLES. A fine anno la disoccupazione toccherà quota 12 per cento dell'intero merca[illegible] del lavoro europeo, *il massimo storico* dalla nascita della Comunità nel 1957. E' [illegible] record di cui l'Europa dei «Dodici» vorrebbe poter fare volentieri a meno, uno scenario a tin[illegible] fosche per il futuro prossimo dell'economia europea. La drammatica previsione - pubblicata ieri dall'ultimo rapporto [illegible] [illegible] Bruxelles - si basa sulla recessione galoppante che morde tutti i Paesi comunitari, Germania inclusa, e che nel 1993 vedrà la produzione industriale scendere dello 0,4 per cento.

Attualmente - si legge nel rapporto - circa 17,4 milioni di persone, pari al 10,3 per cento della forza lavoro della Cee, [illegible]no [illegible] lavoro. Ma, purtroppo, le previsioni «nere» non [illegible] f[illegible] qui perché il rallentamento economico non sembra [illegible] aver toccato [illegible] fondo. «Con [illegible] prospettiva di [illegible] ripresa moderata dalla crescita economica - continuano gli economisti di Bruxelles - si preve[illegible] un'ulteriore caduta dello 0,25 per cento per il prossimo anno».

Il rapporto, infine, mette in guardia i Paesi Cee dai pericoli di una ripresa a danno del deficit di bilancio. «La recessione - si legge - ha spinto [illegible] deficit [illegible]*munitario* al 6,25% del prodotto interno lordo, al di sopra del record del 5,2% toccato nel 1982». Di fronte a questa prospettiva, il rapporto della Cee suggerisce [illegible] Paesi membri [illegible] risolvere al più presto [illegible] disputa commerciale con Usa e Giappone per creare nuovi posti di lavoro.

Se per l'occupazione sono in difficoltà addirittura Paesi economicamente «forti» come la Germania, per l'Italia la crisi ha risvolti ancor più pesanti (solo in Piemonte sono 230 mila i disoccupati iscritti alle liste di collocamento, una cifra destinata a crescere). Sono diversi i provvedimenti per fronteggiare questa situazione, tra [illegible] l'accordo di programma Stato-Regioni che prevede un totale [illegible] circa [illegible] mila miliardi di finanziamenti per progetti pubblici e privati. Ma proprio ieri, per il decreto legge che reca interventi urgenti sull'occupazione, è mancato il numero legale alla Camera dei Deputati [illegible] sede [illegible] esame dei presupposti costituzionali, tanto da costringere [illegible] presidente della Camera Napolitano a rinviarlo ad oggi e il governo a porre la questione di fiducia.

(st. c.)

DICASTERI [illegible]

Nasce un'agenzia per la tutela dell'ambiente. Di turismo si occuperanno Regioni e Palazzo Chigi

Il ministero dell'Agricoltura come la Fenice

Risuscitato con un decreto-legge dalle ceneri del referendum

ROMA. A poco meno di quattro ore [illegible] gong che avrebbe, [illegible] giorni dopo la pubblicazione dei risultati [illegible] referendum abrogativo, dichiarato defunto il ministero dell'Agricoltura il governo, con un decreto legge, [illegible] [illegible] in modo che il [illegible] non rimanesse orfano di ministro. Ieri [illegible] Ciampi ha detto sì al testo di riforma varato dal Senato.

E' stata una soluzione dettata dalle poche ore ancora a disposizione e dai contrasti politici che hanno contrassegnato tutta la vicenda, dal 18 aprile a ieri. Gli stessi motivi hanno mosso il governo a costituire, presso la presidenza del Consiglio, il «dipartimento [illegible] turi[illegible]o» [illegible] sostituzione dell'omonimo, eliminato, ministero. Un terzo decreto, invece, istituisce l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, in base al disegno [illegible] legge, approvato dal Senato, che riordina [illegible] competenze regionali e statali in materia.

Il disegno di legge 2967, già approvato dal Senato, ha avuto alla Camera i pareri favorevoli delle commissioni Agricoltura, Affari costituzionali, Affari comunitari, Bilancio e Tesoro, [illegible] ha subito [illegible] bocciatura della commissione Lavoro, che ha motivato il suo «no» sottolineando che «l'insieme delle disposizioni contrasta con la volontà popolare espressa dal referendum».

In pratica la commissione Lavo[illegible] ha sposato [illegible] linea che riteneva sufficiente che all'agricoltura fosse destinato un dipartimento della presidenza del Consiglio, soprattutto per quanto riguarda [illegible] rappresentanza all'estero e il coordinamento fra le Regioni.

Su questa linea erano schierate Lega Nord, Union valdôtaine [illegible] Rifondazione comunista. Ma anche all'interno della maggioranza i contrasti non erano pochi, tant'è vero che i deputati democristiani, fra i maggiori [illegible] [illegible] nuovo ministero, hanno scritto [illegible] Ciampi per ottenere un allineamento di alcuni ministri palesemente dissenzienti, come Sabino Cassese o [illegible]munque tiepidi, [illegible] Barucci, agli orientamenti della collegialità dell'esecutivo.

Ma ormai schieramenti [illegible] polemiche sono superati dai fatti. L'erede del dicastero dell'Agricoltura si chiama «ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali» e avrà [illegible] strutture più complesse del precedente, anche se le competenze amministrative e finanziarie [illegible] [illegible]si totalmente in mano alle Regioni. Sarà, come l'ha definito Alfredo Diana, «un ministero capace di istituire [illegible] [illegible] raccordo tra le diverse fasi della produzione della materia prima, della sua trasformazione e [illegible] [illegible]mercializzazione del prodotto finito».

Con questo suo ampio arco d'intervento, che copre l'intero processo agroalimentare, il nuovo [illegible]ni[illegible] se da [illegible] parte cede spazio alle Regioni, dall'altra riceve le competenze su acquacoltura e pesca marittima dal ministero della Marina mercantile, [illegible] il ministero dell'Industria [illegible] trasferisce quelle relative alla trasformazione del prodotto. Il ministero delle Ri[illegible] agricole e forestali diverrà inoltre competente in materia veterinaria, di opere irrigue (ereditandole dalla Cassa [illegible] dall'Agenzia del Mezzogiorno), di agriturismo e ritorna sotto il suo controllo l'Ente nazionale cellulosa e carta. Le più numerose prerogative saranno esercitate in modo coordinato con gli altri attori: Regioni all'interno e Cee in sede europea. Spettano specificamente al ministero la definizione delle politiche nazionali, l'attività di coordinamento [illegible] di indirizzo, la [illegible] delle relazioni internazionali.

Tutte queste competenze verranno gestite [illegible] [illegible] schiera di [illegible]mitati. Ma, entro sei mesi, il nuovo ministero dovrà anche aver pronte per [illegible] Parlamento proposte nuove per Corpo forestale di Stato, Ispettorato repressione frodi, Inea e soprattutto una che si addentri sul [illegible]minato della riforma Aima.

Vanni Cornero

Umberto Bossi
A destra Alfredo Diana ministro dell'agricoltura

Polemica alla Camera «No» della Lega Nord

Il Senato chiede, [illegible] governo per ora promette

Aumenti bloccati al 3,5% per le tariffe del 1994

ROMA. Il governo ha accolto un'ordine del giorno, approvato all'unanimità dalla commissione bilancio del Senato, con cui si chiede che l'aumento dei prezzi amministrati nel [illegible] [illegible] sia superiore, nel loro complesso, al tasso di inflazione programmato (3,5%).

La proposta di «blocco» riguarda i prezzi amministrati [illegible] le tariffe [illegible] acqua, gas, autostrade, r.c. a[illegible] [illegible] telecomunicazioni. L'iniziativa è stata pre[illegible] dai senatori Angelo Picano (Dc) [illegible] Franco Reviglio (Psi) per «controbilanciare» l'accordo sul [illegible] del lavoro in [illegible] al quale i sindacati si sono impegnati a non chiedere [illegible] superiori al tasso di inflazione.

La parola passa adesso all'aula: [illegible] quella sede il governo, se [illegible] riterrà opportuno, dovrà confermare l'accoglimento dell'ordine [illegible] giorno.

Dunque autostrade e società delle telecomunicazioni che hanno chiesto incrementi ben più consistenti dovranno pazientare.

Il senatore democristiano Angelo Picano ha spiegato che il tetto deve considerarsi [illegible]plessivo, e che quindi potranno esserci aumenti differenziati. Ha osservato che «non si può dire ai lavoratori che non aumenteranno i salari se contemporaneamente non [illegible] dica loro che non aumenteranno i prezzi. Bisogna dare certezza ai contribuenti e alle famiglie se si vuole ricreare [illegible] [illegible] [illegible] fiducia favorevole al rilancio degli investimenti e dell'occupazione».

Il sottosegretario al Tesoro, Sergio Coloni, ha rilevato che l'ordine del giorno [illegible] coerente con le direttive sul blocco della spese varate dal presidente del Consiglio. L'ordine del giorno è stato votato in occasione della discussione sul disegno di legge per l'assestamento del bilancio [illegible]

(r. e. s.)

Sui mercati europei calano i tassi e il franco si rafforza

L'estate d'oro dei Btp

Prezzi alle stelle per i «futures»

MILANO. Quanti brividi si pos[illegible] provare davanti [illegible] un terminale. Questo devono aver pensato ieri i cambisti di tutta Europa (e non solo d'Europa) [illegible]o la pressione [illegible] sorprese, brividi, colpi di scena [illegible] catena. Per milioni di dollari, naturalmente.

Il tutto mentre le cose, almeno per ora, vanno [illegible] vogliono i governatori: franco più forte, dollaro [illegible] controllo, marco (di poco) più debole. E la lira, i Bot, i Btp soprattutto al centro di [illegible] straordinaria attenzione dall'interno e dall'estero. Ma vediamo la commedia a lieto fine dall'inizio, tra i grattacieli tedeschi.

Primo atto: Francoforte, ore dieci e trenta. La Bundesbank, la banca di Germania, annuncia i risultati dell'asta settimanale pronti [illegible] termine. Roba da non credere. La quota a tasso variabile, per 13,9 miliardi di marchi, è stata assegnata al 6,70%, al di sotto del tasso di sconto che proprio la Bundesbank si [illegible] rifiutata [illegible] far scendere sotto il 6,75%. Altri 22,9 miliardi di marchi, [illegible] tasso fisso, sono stati invece assegnati al 6,80%.

La notizia fa il giro d'Europa in pochi minuti. La [illegible] è grande perché la Bundesbank ha accettato che i tassi veri, [illegible] mercato, scendessero sotto il [illegible] ufficiale. E' la prova che anche la Germania è pronta a dare ossigeno all'economia, senza agitare lo spauracchio dell'inflazione. I tedeschi [illegible]ano politico? Fino a un certo punto. In realtà è la volontà del mercato, con i suoi fiumi di denaro pronti a riversarsi sul marco se non si allenta [illegible] stretta monetaria, ad imporsi [illegible] quella della Bundesbank.

Secondo atto: piazza Affari, Milano, ore dieci e cinquanta. Passano venti minuti e Banca d'Italia annuncia i risultati dei pronti contro termine lanciato in mattinata. Il tasso medio scende dal 9,78 al 9,60. Venti centesimi in meno. Non c'è male anche perché Bankitalia vigila per evitare discese più

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

brusche [illegible] il 9%, livello del tasso di sconto.

Terzo atto: il computer, tra le undici [illegible] le tredici. Basta fermarsi un paio d'ore davanti ai monitors delle filiali bancarie e delle borse di tutta Europa per accorgersi che è in atto una piccola rivoluzione annunciata. Dopo Germania e Italia, è la volta della Finlandia. Anche qui pronti contro termine in calo, [illegible] in decisa flessione. E dopo la Finlandia tocca al Portogallo, all'Olanda, all'Austria e alla Spagna. La Francia? Per [illegible] [illegible] [illegible] respira, presto seguirà l'onda.

Sme o non Sme, è impressionante verificare quanto sono stretti i collegamenti dell'Europa della finanza. Il denaro è ormai una materia prima come un'altra, regolata [illegible] contratti a termine, da opzioni, da altri meccanismi presi in prestito dai mercati delle merci e dei titoli azionari.

Il risultato è che, nel mondo, ogni giorno, passano di mano tra i 900 e i mille miliardi di dollari (un milione [illegible] [illegible] di miliardi di lire) [illegible] cui solo una piccola parte, un ventesimo circa, a fronte di scambi effettivi [illegible] merci. Sono numeri incredibili, importanti però anche per i [illegible] risparmiatori.

Quarto atto: Londra, tra le undici e le sedici. Già, sull'onda del calo dei tassi, della buona salute della lira, della corrente dei denari che attraversa l'Europa anche i vecchi, tradizionali Bot vivono una gio[illegible] piena di emozioni. La prospet[illegible] di un calo dei tassi, infatti, fa sì che i titoli già emessi che rendono di più finiscono con il valere di più.

I Btp futures, [illegible] i contratti a termine che consentono di acquistare i titoli ad un prez[illegible] determinato [illegible] anticipo, schizzano ai massimi: 108 lire, 109, il nuovo primato milanese [illegible] di 109,58. A Londra, seppur di poco, va ancora meglio: 109,60. Poi i prezzi scendono di una lira, fino a 108,65.

E [illegible] c'è da stupirsi se qualcuno vende dopo aver fatto affari d'oro. Sui futures dei Btp o delle valute [illegible] possibile moltiplicare i propri interventi [illegible] dieci volte o anche più. Investi[illegible] cento milioni, ad esempio, per acquistare a termine un miliardo in titoli a reddito fisso o in marchi. [illegible] fare, in settimane come queste, guadagni eccellenti.

Solo una settimana fa i prezzi oscillavano sulle 105-105 lire. Undici mesi fa, nel momento della crisi più [illegible] della lira, i prezzi erano sulle 90 lire. Basta f[illegible] qualche conto per capire come gli operatori più attenti, dopo aver fatto guadagni eccezionali sulle valute, hanno moltiplicato i profitti scommettendo sui Btp.

Cifre da capogiro, ma che c'entrano i risparmiatori? Che possono fare? Probabilmente accontentarsi dei nuovi Bot, a tasso più basso. Oppure puntare sui Cct, magari vendendo, con buoni profitti, i titoli che già si possiedono. O ancora dando uno sguardo a Piazza Affari. Senza trascurare l'oro. Oppure, limitarsi a guardare, con un misto di invidia [illegible] di ammirazione, le evoluzioni dei nuovi re Mida. E ricordarsi che non sempre hanno vinto.

Ugo Bertone

Bilancio '93

La Corte dei conti bacchetta Ciampi

Giuseppe Carbone presidente della Corte dei conti

ROMA. Lo Stato continua a finanziare le spese correnti spostandone gli oneri sugli esercizi di bilancio futuri: questo comporta irrigidimenti di spesa e rende meno trasparente il confronto tra gli obiettivi stabiliti nei documenti [illegible] finanza pubblica e i concreti risultati raggiunti.

Il giudizio è della Corte dei conti, che ha appena consegnato al Parlamento la relazione sulle leggi emanate nel primo quadrimestre '93. I magistrati contabili, in particolare, segnalano che da gennaio ad aprile '93 è stato autorizzato un nuovo indebitamento relativo a spese correnti con oneri complessivi, a regime, per complessivi 5288 miliardi annui per un [illegible] di esercizi variabile sino ad un massimo di venti. Si tratta di 1550 miliardi per la gestione liquidatoria dell'Efim, 2178 miliardi per la maggiore spesa sanitaria del 1991 e di parte di quella '92, e di 1560 miliardi per il pagamento degli interessi sui titoli emessi per il rimborso dei crediti di imposta. Anche se la maggior parte [illegible] questo oneri si riferisce a disavanzi pregressi o a situazioni debitorie latenti, sostiene la Corte, resta il [illegible] che il loro ripianamento avviene a carico di futuri esercizi: da questo derivano non solo tutte le conseguenze di irrigidimento della spesa, ma anche «stretti margini di copertura per il '94-'95».

NOMI E COGNOMI

Berlusconi sfida Bossi e Occhetto ma le elezioni non sono l'Auditel

NON si [illegible] levare incontenibili ovazioni all'annuncio del lavorio berlusconiano (venti cene) per l'edificazione di una «cosa» al centro dello schieramento politico, composta da «persone laiche [illegible] cattoliche che credono nella famiglia, nel lavoro, nel risparmio, nella tolleranza, nel rispetto degli altri e, naturalmente, nella libertà di mercato». Presumiamo che le zelanti truppe del «Vietato Vietare» abbiano risposto con entusiasmo alla bozza di Manifesto berlusconiano contro «statalismo, dirigismo e neopauperismo». E' invece evidente che il ceto imprenditoriale, destinatario privilegiato [illegible] sondaggio, ha reagito freddamente, [illegible] scetticismo, quando [illegible] [illegible] fastidio. E Berlusconi, superlativo [illegible]mo-marketing, sa meglio di chiunque altro che per riempire in qualche modo lo spazio politico centrale che va dalla Lega al pds, ci vuol altro che Mike Bongiorno, Gerry Scotti, Angela Cavagna e qualche vedova consolabile del craxismo che calca indefessa i suoi teleschermi.

In Confindustria, ai piani alti, si [illegible] visti soltanto sopracciglí alzati [illegible] qualche sorriso di sufficienza. E' vero che la linea referendaria imboccata [illegible] determinazione dal presidente Luigi Abete fin dal suo insediamento è ormai un po' logora, superata se non sfocia in qualcosa di più organico, esattamente come lo è quella del leader referendario Mario Segni. Ma la sirena berlusconiana [illegible] ha ammaliato proprio nessuno, neanche tra le legioni di piccoli imprenditori borbottanti per lo strapotere dei big industriali.

Vittorio Merloni, [illegible] presidente della Confindustria, valuta che da Firenze in su la Lega ha ormai catturato il [illegible] [illegible] il cervello del 60 [illegible] 70 per [illegible] degli imprenditori. Nicola Trussardi, ex campione del craxismo, lo spiega con la bontà delle «dichiarazioni di volontà» leghiste, che pongono [illegible] le premesse del buongoverno adesso che il partito di Bossi si accinge [illegible] prendere decisioni e a governare.

Ma allora, se i sentimenti della borghesia produttiva, almeno al Nord, sono questi, cosa mai va cercando Berlusconi? Meglio dello stesso *patron* l'hanno spiegato i suoi due alter ego, Gianni Letta [illegible] Fedele Confalonieri. Il primo ha parlato di [illegible] [illegible] di ac[illegible] selezione di «persone efficienti» (compreso Di Pietro, ha detto Berlusconi in una delle cene) da portare in politica [illegible] da appoggiare per evitare, nel nuovo ordine, dilettanti e dilettantismi. Il secondo, ancora più esplicitamente, ha vagheggiato un «impegno trasversale» con lo scopo di «cercare il meglio nei vari partiti e segnalarlo». Supponiamo che con quel «segnalarlo» egli intenda mettere al servizio dei prescelti il potente *network* multimediale. Si offenderà l'ideologo berlusconiano se traduciamo il suo concetto con la parola *lobby*?

Ecco allora che la provocazione del «Partito di Berlusconi» assume i suoi veri connotati. Venendo a mancare i tradizionali riferimenti socialista e democristiano, la «benevolenza» berlusconiana si articola, si snoda, si parcellizza trasversalmente [illegible] favore delle persone capaci ed efficienti che, a suo insindacabile giudizio, diano garanzie di buongoverno, oltreché naturalmente di reciprocità nella benevolenza, specie nel momento in cui gli attacchi al suo impero si fanno più insidiosi.

Se è così, la Lega ha poco da [illegible]e: oltre a godere delle attenzioni televisive, potrà presto disporre, anche se proquota, de *La Notte*, il quotidiano milanese appena acquistato da Paolo Berlusconi, magari valorizzato dalla direzione di Vittorio Feltri; continuerà a spopolare sull'*Indipendente*, quotidiano sostenuto fortemente dalla Fininvest, e a comparire dignitosamente sul *Giornale*.

A che mai potrebbe servire un vero partito di Berlusconi, con tanto di segretario, di gruppi parlamentari, di ministri, se di fatto già esiste ed ha un'anima multimediale che consente [illegible] flessibile trasversalità?

Se poi Berlusconi volesse scendere in campo in prima persona proponendosi come il Ross Perot d'Italia, potrebbe farlo quando vuole, senza chiedere il permesso a nessuno [illegible] con scontate probabilità di successo.

Alberto Statera

Nuove linee di credito [illegible] 10 miliardi dagli azionisti

«Ossigeno» per il Gft 50 miliardi dalle banche

TORINO. Nuovo ossigeno per [illegible] gruppo Gft guidato da Marco Rivetti. Le principali banche creditrici del gruppo tessile, assistito da Mediobanca, hanno dichiarato la disponibilità ad erogare nuove linee di credito per un importo di [illegible] miliardi [illegible] lire. La notizia è stata diffusa ieri dallo stesso Gft, che tra l'altro ha pure sottolineato l'impegno degli attuali azionisti a mettere a disposizione dell'azienda mezzi finanziari per 10 miliardi.

[illegible] sostegno [illegible] banche al gruppo [illegible] a supporto del piano di ristrutturazione nell'ambito del quale, nel maggio scorso, il gruppo Gft ha perfezionato la cessione della controllata «Gft Mexico» ad una cordata di importanti imprenditori messicani che ha comportato un introito di circa 50 milioni [illegible] dollari, [illegible] l'uscita dal settore sportswear. La crisi [illegible] gruppo [illegible] ha avuto anche pesanti ripercussioni sul numero degli addetti. Nel maggio scorso, per evitare ulteriori «tagli», un ac[illegible] con i sindacati ha permesso [illegible] 320 lavoratori di usufruire della mobilità lunga. Il gruppo Gft ha chiuso il bilancio [illegible] [illegible] [illegible] fatturato consolidato di [illegible] miliardi [illegible] lire ed un indebitamento finanziario netto di 448 miliardi di lire. Le previsioni per il '93 sono di un risultato netto ancora in perdita per gli oneri derivanti dalla ristrutturazione, ma di un risultato operativo positivo.

Lo dice il presidente della commissione parlamentare

L'Uic «corresponsabile» nell'affare Bnl-Atlanta

ROMA. Il [illegible] Bnl-Atlanta riserva nuove sorprese. Per [illegible] prima volta [illegible] in scena l'Ufficio italiano cambi (Uic) che avrebbe [illegible] «concorso di responsabilità» nella scelta della filiale di Atlanta della Banca nazionale del lavoro per l'acquisto di rilevatori ottici destinati a mille missili «Sidewider» per un importo di otto milioni di dollari.

A chiamare in causa l'Uic - secondo quanto riferito dal presidente della commissione parlamentare [illegible] inchiesta che indaga sul [illegible] Giampaolo Mora - è [illegible] ministero della Difesa che in una relazione compilata dalla direzione che sovrintende all'acquisto di materiale per l'armamento militare (Costarmaereo), ha confer[illegible] «l'acquisto [illegible] partire dal gennaio '86 per un importo di otto milioni di dollari con lettere di credito tutte finanziate dalla Bnl di Atlanta». Secondo quanto riferito da Mora in commissione, la Costarmaereo dichiara «di aver designato la [illegible] in ottemperanza a direttive che imponevano di usufruire a rotazione dei servizi delle principali banche italiane operanti all'estero ed anche in [illegible]derazione del fatto che Bnl era completamente controllata [illegible] ministero del Tesoro». Nell'ambito della [illegible] americana, invece, secondo Costarmaereo la scelta della filiale di Atlanta fu operata dall'Ufficio italiano cambi. [Ansa]

FLASH

Nasce Solofin [illegible] Sim Tedeschi presidente

[illegible] Credito agrario bresciano ha acquistato dalla Gaic la maggioranza assoluta della Gaic Sim, che ha cambiato denominazione in Solofin Cab Sim. Presidente è stato nominato Ermanno Tedeschi, ed amministratore delegato Giuseppe Beltramino. Così il Cab rafforza la sua presenza [illegible] Torino dove ha già due sportelli.

Moody's abbassa il rating Fonspa

Moody's, l'agenzia di valutazione del credito americana, ha abbassato il rating dei certificati di deposito a lungo e a breve termine del Credito Fondiario (Fonspa) da «a2/prime-1» [illegible] «baa1/prime-2-».

[illegible]ri: controllo [illegible] [illegible] Grijalbo

La Arnoldo Mondadori Editore ha acquistato il 30% della spagnola Ediciones Grijalbo, già controllata al 70%, dai soci di minoranza (famiglia Grijalbo) per 14.241 milioni di lire.

Fiat, per Voltri 54 [illegible] nel '94

Un investimento di 54 miliardi di lire è previsto entro giugno [illegible] per il nuovo terminal di Voltri, nel Ponente genovese. Lo ha detto ieri Cirillo Orlandi, amministratore delegato del Voltri Terminal Europa (Vte), società che fa capo alla Sinport (Gruppo Fiat) che ha l'area in concessione.

Aumento di capitale per [illegible] Grassetto

Prosegue il piano di riorganizzazione del Gruppo Ligresti. Il consiglio di amministrazione della Grassetto, controllata per oltre il 73% dalla Premafin, ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti un aumento del capitale sociale da 15,95 miliardi a 111,65 miliardi.

Al governo il documento dei cinque «saggi». Entro l'anno l'Imi ai privati, poi Comit e Credit

Ultimo tango dello Stato-padrone

Arriva il calendario delle privatizzazioni

ROMA. Sotto a chi tocca. Si comincia dalle banche. In testa alla lista c'è l'Imi, in vendita entro l'anno. [illegible] sarà la volta della Banca Commerciale che dovrebbe sorpassare il Credito Italiano (entrambi cedibili nel 1993). E quindi nell'ordine sarà il turno dell'Ina nel gennaio 1994 e (fra il '94 e il '95) di Stet, Enel e Agip. Il calendario delle privatizzazioni reso noto ieri comincia qu[illegible] dal credito, uno dei settori in cui la proprietà dello Stato è più estesa.

E' questa la svolta strategica del governo guidato da Carlo Azeglio Ciampi. Il processo [illegible] privatizzazione delle grandi società pubbliche viene ormai definito «irreversibile» non solo perché finalmente è stato messo a punto lo scadenzario delle vendite. Ma soprattutto perché sono stati scelti i consulenti che assisteranno le cessioni.

Piero Barucci, Luigi Spaventa e Paolo Savona, rispettivamente ministri del Tesoro, dell'Industria e del Bilancio, hanno tenuto ieri mattina un vertice per perfezionare le mosse all'insegna dello slogan «indietro non si torna». Barucci, Spaventa e Savona hanno ricevuto dal comitato di consulenza sulle privatizzazioni, presieduto dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi, il rapporto sui primi trenta giorni [illegible] lavoro. Sin da lunedì Ciampi è informato degli orientamenti emersi.

I tre ministri hanno accolto le indicazioni [illegible] comitato in particolare per la scelta delle banche d'affari che guideranno le procedure per le privatizzazioni.

Si è così concretizzato il calendario delle privatizzazioni. Quelle prese [illegible] considerazione sono le operazioni maggiori, dopo la vendita di una parte della Sme (l'Italgel) e la ricerca di acquirenti per decine di società, come Pignone, Italstrade e Sidermar, oltre ai tronconi Sme rimanenti (Cirio-Bertolli-De Rica e Gs-Autogrill).

[illegible]

I SALDI [illegible]

SOCIETA'	CONSULENTI	[illegible]
IMI	WARBURG E IMI	[illegible]
COMIT	*	DICEMBRE - [illegible]
[illegible]	*	DICEMBRE - GENNAIO
INA	SCHROEDERS CON COMIT, CREDIT, S. PAOLO E IMI	GENNAIO
STET	*	[illegible]E '94 / INIZI '95
ENEL	KLEINWORT	FINE '94 / INIZI '95
AGIP	*	FINE '94 / INIZI '95

[*] Il governo affida agli amministratori delegati delle [illegible] società l'inca[illegible] di individuare i consulenti per il collocamento.

All'inizio del '94 si cederà anche l'Ina

IL SORPASSO - Il 30 dicembre scorso Giuliano Amato, predecessore di Ciampi, aveva dato un ordine categorico: [illegible] Comit non si privatizza finché non si vende il Credit. Amato non voleva intralciare la cessione del Credit decisa dal governo più [illegible] tre [illegible] prima. Nonostante questo, le manovre intorno alla Comit [illegible] continuate. E soprattutto [illegible] sono spuntati acquirenti per il Credit. Così nel calendario di Ciampi è scomparsa la priorità per il Credit. Cancellato il diritto di precedenza, la Comit può facilmente passare avanti. Del resto da tempo la Mediobanca starebbe preparando vari progetti per favorire la privatizzazione.

LA SORPRESA - Barucci, Spaventa e Savona hanno voluto insistere sulle banche. E pensare che questo settore ha finora dato molti grattacapi ai sostenitori delle privatizzazioni: non c'è solo il problema del Credit, [illegible] controllato dall'Iri. Da due anni il Tesoro avrebbe voluto vendere il 50% dell'Imi nelle [illegible] [illegible]ni. I 4 mila miliardi attesi [illegible]a cessione erano perfino iscritti fra le entrate [illegible]el bilancio di p[illegible]isi[illegible] dell[illegible] Stato. [illegible] non si è riusciti a trovare l'accordo con la Cariplo e le altre [illegible] di risparmio che in [illegible] [illegible] anche loro entità pubbliche. I tre ministri scommettono ancora sulle banche cambiando i meccanismi di vendita dell'Imi e l'ordine [illegible] cessione di Comit e Credit.

[illegible] [illegible] - Il comitato Draghi (composto anche dall'ex amministratore delegato del Credit Lucio Rondelli, [illegible] consulente della Mediobanca Ariberto Mignoli, dal giurista Pier Gaetano Marchetti e dall'ex direttore generale del Banco di Sicilia Ottavio Salamone) ha delineato le procedure privilegiando le offerte pubbliche di vendita, meccanismo adottato sicuramente per Imi e Ina. Si [illegible] [illegible] cioè alle indicazioni delle direttiva impartita da Ciampi un mese fa. Con le offer[illegible] pubbliche di vendita vengono messe sul mercato le azioni delle società che in questo modo approdano in Borsa (solo [illegible] Stet è già quotata). Il Tesoro, l'Iri o l'Eni incassano il corrispettivo dei pacchetti ceduti. Con le opv il capitale viene frazionato [illegible] [illegible] fra risparmiatori e investitori. Se lo Stato perde la maggioranza, si creano le public company, società con una miriade di soci. E' qu[illegible] [illegible] strada alternativa alla [illegible] prevista per altre cessioni. Nel caso dell'Italgel, per esempio, sono state messe a confronto alcune proposte; ha vinto la Nestlé che ha offerto [illegible] prezzo maggiore. Con l'opv, si rimedia alla mancanza in Italia di grandi gruppi industriali in grado di rilevare il controllo delle maggiori società pubbliche. E le multinazionali h[illegible] meno opportunità per lo «shopping».

I TEMPI - [illegible] pratica il comitato Draghi e quindi i tre ministri hanno impiegato un mese per individuare i consulenti delle cessioni. In base alle loro indicazioni [illegible] si procederà a [illegible] velocità. Resta però da verificare se il mercato finanziario è in grado di accogliere da oggi al prossimo gennaio la valanga di azioni di Imi, Comit, Credit e Ina messe in vendita. Ci sono risparmiatori pronti a spendere complessivamente migliaia di miliardi per Imi e Ina?

LO SPRINT DELL'IMI - Entro il [illegible] agosto sarà completata la procedura per la valutazione (del resto già nota). Entro l'anno deve scattare l'offerta pubblica [illegible] vendita. Il ruolo di coordinatori globali del collocamento è [illegible] assegnato sia alla [illegible] Imi spa che alla Warburg, la banca che ha effettuato la perizia ai tempi della tentata vendi[illegible] alla Cariplo.

LO SCATTO [illegible] COMIT - Per il 15 settembre l'Iri deve scegliere i consulenti per la vendita. Ecco perché la privatizzazione può scattare entro l'anno.

LA RINCORSA DEL CREDIT - Il lungo cammino verso i privati può terminare nel '93, ovviamente se spuntano gli acquirenti. Del [illegible] [illegible] Credit figura con Comit, Agip e Stet fra le società per le quali l'Iri e l'Eni devono scegliere i valutatori e i coordinatori dei collocamenti entro il 15 settembre.

L'ATTESA DELL'INA - Lo [illegible] presidente Lorenzo Pallesi ha spiegato che l'offerta pubblica di vendita può partire a gennaio dopo la stima del valore della compagnia. Il consulente scelto [illegible] Draghi [illegible] la Schroeders, una banca d'affari specializzata nel settore assicurativo. Già indicati anche i coordinatori del collocamento: Comit, Credit, San Paolo, Imi e Goldman Sachs.

I PREPARATIVI DELLA STET - La finanziaria per [illegible] telecomunicazioni dell'Iri (che detiene solo il 52,15%) si presen[illegible]rà ancora sul mercato dopo il riassetto del settore. Alla società farà [illegible] la Telecom Italia, il gestore unico nato dalla fusione di Sip, Italcable, Telespazio e Iritel. Oggi in Parlamento è atteso l'ultimo sì al riassetto.

L'ENEL IN PANCHINA - Prima [illegible] privatizzare, il governo deve rivedere il sistema tariffario e definire la concessione statale per il servizio elettrico (indicando compiti e doveri dell'Enel). [illegible] comitato Draghi ha [illegible] munque già individuato nella Kleinwort Benson [illegible] banca d'affari che assisterà la vendita delle azioni. E' lo stesso istituto che ha curato la privatizzazione dell'ente elettrico inglese.

L'AGIP IN MOVIMENTO - La caposettore per il petrolio dell'Eni chiude il calendario delle privatizzazioni perché ha biso[illegible] di tempo per completare la riorganizzazione. L'Agip deve infatti liberarsi della partecipazione nell'Enichem che appesantisce i suoi conti. Poi potrà approdare in Borsa.

Roberto Ippolito

Finmeccanica

Difesa, nasce maxi-gruppo

Fabiano Fabiani

ROMA. Un'operazione «importante» sia per la dimensione delle imprese coinvolte, [illegible] «perché dà vita ad un gruppo di riferimento "forte" nel settore della difesa supportato da [illegible] chiaro impegno governativo». Così l'amministratore delegato della Finmeccanica, Fabiano Fabiani, ha commentato l'accordo firmato ieri tra i ministeri dell'Industria e del Tesoro, per il passaggio delle sette aziende della difesa dell'ex [illegible] - Agusta, Oto Melara, Officine Galileo, Breda meccanica bresciana, Agusta Sistemi, Agusta Omi e Sma - alla Finmeccanica (e con l'assicurazione che [illegible] 10 anni [illegible] ministero della Difesa effettuerà ordini per diecimila miliardi comprendo blindati, missili, elicotteri e armi varie).

Sono aziende che hanno realizzato nel '92 un fatturato globale di 2200 miliardi e dato occupazi[illegible] a 11.700 (ma l'accordo di ieri prevede entro il [illegible] un taglio [illegible] [illegible] posti). Secondo Fabiani, «l'Italia, come hanno fatto già altri Paesi europei e [illegible] stanno facendo gli Usa, completa [illegible] la razionalizzazione di un intero settore industriale, caratterizzato da un elevato contenuto tecnologico e [illegible] solide alleanze industriali».

Titolo Sme

Da lunedì nuovo valore

Enzo Berlanda

MILANO. Da lunedì 9 agosto, [illegible] titolo Sme verrà quotato ex scissione, ossia tenuto conto della cessione dell'Italgel. Con [illegible] perfezionamento dell'acquisto dell'Italgel da parte della Nestlé, che si avrà venerdì prossimo, si pone infatti il problema di un titolo che [illegible] quel giorno avrà caratteristiche diverse da prima. Per risolverlo, tenuto conto che per i titoli finanziaria Italgel e finanziaria Cirio-Bertolli-De Rica sono in [illegible] le procedure per l'ammissione [illegible] quotazione ufficiale (che potrebbe avvenire già il 18 agosto), la Consob ha stabilito che per alcuni giorni non vi sarà la contemporanea quotazione dei titoli delle società post-scissione.

Un altro punto risolto è quello relativo alla risposta premi, in calendario giovedì 12: per [illegible] una base omogenea è stata abbattuta la base e quindi, ai soli fini della risposta premi, le basi dei contratti che scadono a fine agosto e seguenti dovranno essere de[illegible] [illegible] [illegible] lire. [illegible] per quanto riguarda le vendite allo scoperto è stata creata una seduta ad hoc. Inoltre la Consob ha autorizzato una speciale [illegible]duta dei riporti che si terrà in borsa venerdì alle [illegible] sulla grida del durante, in modo che queste posizioni possano [illegible] regolate con titoli Sme ante scissione.

Addio al grande boiardo

Bernabei lascia l'ultima carica Dalla Rai all'Iri, segnò un'epoca

ROMA. E' un altro piccolo segno della fine di un'epoca. L'uscita definitiva di Ettore Bernabei dalla galassia Iri è nascosta nelle righe di un comunicato con cui, ieri, si dava notizia della nomina del nuovo presidente di una società [illegible] gruppo Iritecna, la Autostrade International, ultima nicchia in cui è rimasto seduto Bernabei dopo lunghi anni al servizio dell'impresa pubblica. Con l'arrivo del nuovo presidente, Franco Schepis, Bernabei lascia definitivamente il gruppo Iri.

L'impronta più duratura e profonda lasciata dal manager pubblico, che per molti ha incarnato la vera immagine del «boiardo di Stato», riguarda la Rai, dove Bernabei è stato direttore generale [illegible] 1961 a metà degli Anni 70, fino cioè alla grande rif[illegible]. Fanfaniano di ferro, già direttore [illegible] «Popolo», Bernabei è ricordato negli uffici dell'emittente pubblica come il «grande censore», quello che ha imposto la calzamaglia alle ballerine.

Dopo la Rai Bernabei approda all'Iri, dove ricopre varie cariche in diverse società del gruppo. Qui inciampa nella vicenda dei «fondi neri», viene rinviato a giudizio ma infine prosciolto. L'ultimo incarico di rilievo lo assume nell'Italstat, che guida prima [illegible] amministratore delegato e poi come presidente. Anche qui lascia la sua impronta di manager, inventando il meccanismo della «concessione di servizio» per semplificare gli appalti.

Scatteranno da gennaio le imposte addizionali comunali destinate ad aiutare la finanza locale

Irpef, luce, gas: stangate dell'anno nuovo

E i commercialisti rifiutano la responsabilità per gli errori nel 740

ROMA. Altro che tregua fiscale! Dopo le scadenze in calendario in autunno, [illegible] contribuenti italiani si abbatterà dal 1° gennaio '94 un'altra stangata: l'addizionale sull'Irpef che i Comuni sono stati autorizzati [illegible] istituire (nella misura massima dell'1% dell'imposta do[illegible] per il 1993, del 2 per cento di quella del 1994, del 3 di quella del 1995 e del 4, infine, di quella dovuta nel 1996 e [illegible]gli anni successivi). A questo balzello si aggiungeranno anche le imposte regionali (fino al 6 per cento) e provinciali (fino all'1 per cento) sulle bollette del gas e della luce.

Le spiacevoli novità per i contribuenti (ma quando ne arriverà una piacevole?) [illegible] state introdotte con la legge delega dell'ottobre '92 che ha riformato la finanza locale, istituendo tra l'altro l'Ici che gli italiani hanno già pagato in acconto poche settimane fa. Per l'attuazione concreta delle norme sulle addizionali Irpef, Enel e Italgas il governo deve ancora emanare i relativi decreti delegati ma già in questi giorni, con una circolare inviata a tutti i Comuni italiani, il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha ricordato «l'imminente applicazione del [illegible] tributo», finalizzato «ad agevolare la politica degli investimenti degli enti locali che potrebbe risentire [illegible] drastica riduzione dei trasferimenti erariali in questo settore verificatasi dal 1989 e diventata più stringente nell'ultimo biennio».

Questa frase lascia presupporre che saranno pochissimi i Comuni che decideranno di non imporre l'addizionale, che sarà riscossa mediante un unico versamento secondo le modalità previste per il saldo dell'Irpef e non sarà deducibile dalle imposte sul reddito.

Sempre dal primo gennaio 1994 le Regioni a statuto ordinario potranno istituire un'imposta non superiore al sei per cento sull'erogazione del gas e dell'energia elettrica per usi domestici commisurata [illegible] prezzo, al netto delle imposte e delle tasse, delle erogazioni. Un'imposta analoga sarà istituita dalle Province in misura massima dell'uno per cento. In tutto, quindi, a partire [illegible] prossimo anno gli italiani subi[illegible] una maggiorazione delle bollette della luce e del gas pari al sette per cento.

Sempre in tema di fisco, c'è da rilevare [illegible] pronta reazione dei commercialisti che si oppongono alla norma che stabilisce la responsabilità, in solido con il cliente, per il consulente fiscale che commetta errori nella compilazione del 740. «Troppo facilmente in questi tempi si tende a trasferire responsabilità su soggetti diversi dal contribuente - dichiara Giuseppe Bernoni, presidente del consiglio nazionale dei dottori commercialisti -. Il problema dell'attribuzione di responsabilità professionali si pone certamente, ma la responsabilità professionale è già disciplinata dall'ordinamento giuridico e [illegible] necessita di una normativa speciale in quanto deve essere mantenuta nell'ambito delle norme [illegible] carattere generale che già [illegible] prevedono».

Replicano al ministero delle Finanze: «L'emendamento salvaguarda il contribuente, perché costringe il consulente a rispondere in proprio dell'errore; oggi invece il cliente deve intraprendere un'azione giudiziaria per ottenere il risarcimento».

[e. f.]

[illegible] MANOVRA [illegible]

Programmazione, ok del Senato

ROMA. Anche il Senato, dopo la Camera, ha approvato la risoluzione sul documento [illegible] programmazione economica e finanziaria. Vengono così poste le basi per la manovra economica [illegible] 1994, che verrà formalizzata a settembre [illegible] la presentazione della legge finanziaria. Per il prossimo [illegible] il fabbisogno programmato [illegible] a 144.200 miliardi, per ottenere il quale sarà necessaria [illegible] manovra di 31.000 miliardi al netto dei proventi delle privatizzazioni. Resta ancora da decidere come sarà ripartita al dettaglio questa cifra (nel documento si indicano [illegible] miliardi di tagli alle spese e 3000 miliardi di nuove entrate nette) e c[illegible] quali misure ottenerla. La risoluzione approvata dal Senato impegna il governo a fissare i saldi da finanziare per tutto il triennio 1994-96 in modo che siano vincolenti sia in fase di discussione sia di deliberazione della legge finanziaria e dei provvedimenti collegati.

CARECA: ADDIO ALLA NAZIONALE

Sempre in fermento il calcio sudamericano. Careca (foto), dopo le ultime deludenti esibizioni, ha fatto sapere che d'ora [illegible] poi rinuncerà alle convocazioni. Intanto Maradona continua ad attaccare il ct argentino, [illegible]e. «Dev'essersi ubriacato con la vittoria nelle ultime due Coppe America».

MONZON A GIORNI IN SEMILIBERTA'

BUENOS AIRES. L'ex campione mondiale dei medi, Carlos Monzon (foto) otterrà entro la fine del mese la semilibertà per buona condotta. Sta scontando undici anni per l'omicidio della moglie. In prigione da oltre cinque anni, godrà di un permesso [illegible] libera uscita per qualche ora.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,45	**Tennis.** Torneo Canadian Open (replica)	Tele+2
15,45	Un [illegible] di sport: Motomondiale, G. P. Malesia; Football [illegible] playoff. San Francisco-Washington (r.)	Tele+2
16,20	Ciclismo, Bici & Bike	Raitre
17,00	**Nuoto.** Da Sheffield, finali Campionati europei	Raitre
17,25	**Nuoto.** Da Sheffield, finali dei Campionati europei	Tmc
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
[illegible]	Quotidiano sport	[illegible]
20,10	Tele+2 news	Tele+2
20,15	Hall of Fame	Tele+2
20,25	**Calcio.** Trofeo Baretti, Juventus-Southampton	[illegible]
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Calcio, campionato tedesco	Tele+2
21,30	Un anno di sport: Motomondiale, G. P. Malesia; [illegible] Nfl playoff, San Francisco-Washington (r.)	Tele+2
[illegible]	Un anno di sport: Pugilato, De la Hoya-Mayweather; Tennis, Australian Open, [illegible] (r.)	Tele+2
0,25	Settimanale offshore	Tmc
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Entusiasmo per il ritorno a casa della Juve, salutata anche dal primo tifoso

Agnelli, un blitz da scudetto

«Campionato particolare, potremmo farcela»

Bianconeri [illegible] 4 punte stasera a St-Vincent nel Trofeo Baretti con il Southampton

L'Avvocato esce dagli spogliatoi della Juve mentre Baggio (sotto) è festeggiato dai tifosi; Casiraghi (a lato) in attesa di destinazione

TORINO. L'effetto-Neuchâtel si [illegible] sentire. Mille persone in delirio ieri al Comunale per il ritorno della Juventus, tre [illegible] della polizia a vigilare con discrezione, traffico bloccato in via Filadelfia. Non accadeva da tempo. Trapattoni, colto di sorpresa, ha cercato di evitare ai giocatori il passaggio [illegible] le «forche caudine» del tifo, spostando l'allenamento sul [illegible]po del Comunale, ma ha ricevuto un netto rifiuto perché i giardinieri del Comune stanno restaurando il manto erboso sempre più disastrato.

Entusiasmo alle stelle quindi, giocatori costretti a subire autentiche «aggressioni», i nuovi arrivati spaventati di fronte [illegible] tanta passione. Ma si sono toccate punte di autentica follia quando alle undici in punto la Croma dell'avvocato Agnelli ha bucato il muro [illegible] folla, seguita dall'auto di Boniperti. «Avvocato alè, alè», gridavano i tifosi, con ovazioni che soltanto Roberto Baggio e Vialli finora avevano ricevuto.

Quello [illegible] presidente della Fiat è stato il blitz dei blitz. Tre minuti esatti nello spogliatoio, e alle 11,03 era già in auto, questa volta con Boniperti seduto al [illegible] fianco, per raccontargli tutto della nuova Juventus. [illegible] qualcosa l'Avvocato aveva gi[illegible] visto, la [illegible] curiosità era soddisfatta. Poche immagini della partita [illegible] il Neuchâtel bastano per strappargli una battuta sdrammatizzante: «E' [illegible] esprimere giudizi in questo momento. Diciamo che per ora farebbero una buona figura nel campionato svizzero».

Squilli di tromba per Fortunato. Avvocato, prego, [illegible] davvero l'erede di Cabrini? Agnelli si [illegible] prudente: «Mi dicono tutti che è molto bravo. Non so, vedremo col tempo». Altrettanto sbrigativo l'incontro con i giocatori. Un'attenzione particolare per i giovani, Baldini, Del Piero, Francesconi, poi [illegible] la frase magica: «Coraggio, ragazzi, sarà un anno particolare, ma possiamo vincere lo scudetto». Parole che dovevano rimanere nel segreto dello spogliatoio [illegible] che, [illegible] riferite in maniera esatta, tradiscono la grande attesa di Agnelli.

In pochi giorni tutto è cambiato. Il 19 luglio, prima [illegible] raduno al Delle Alpi, l'Avvocato disse: «Mi auguro che la prossima [illegible] stagione sia migliore di quella passata». Ora anche lui forse avverte i segnali della riscossa, proprio nella stagione in cui i movimenti di mercato della società sono stati condizionati dall'austerity.

Già stasera avremo una verifica importante di programmi e ambizioni. La Juve debutta a St-Vincent nel Torneo Baretti contro gli inglesi del Southampton. Un avversario misterioso, secondo Trapattoni, «perché questi inglesi cambiano squadra spesso e diventa difficile seguirli». [illegible] in ogni [illegible] ci vuole poco per capire che sarà un test più attendibile.

La formazione [illegible] cambia. In attesa [illegible] Francesconi, avanti con il modulo a quattro punte. Parla il Trap: [illegible] squadra merita [illegible] valutata con attenzione. Aspetto [illegible] conferma delle buone [illegible] che abbiamo fatto domenica».

Come a Neuchâtel, Moeller sarà determinante per gli equilibri della squadra. Ancora una volta dovrà coprire la fascia destra in appoggio a Vialli e Casiraghi, ma dovrà pure adattarsi a ripiegare per dar man forte alla difesa. E pure il Codino dovrà cercare di limitare le proprie incursioni, assestandosi sulla linea dei centrocampisti Dino Baggio e Conte.

Ma l'assetto tattico che prevede Casiraghi potrebbe [illegible] le ore contate. Se infatti il centravanti dovesse [illegible] ceduto alla Lazio, Trapattoni avrebbe una grana in [illegible] [illegible] risolvere, visto che idealizza una Juve con cinque difensori e un attaccante in meno. Molto potrà dipendere dagli sviluppi del caso Lazio-Boksic, giunto ormai alla [illegible] finale.

Ieri il Grande Deluso aveva l'aria imbarazzata di chi sa, [illegible] [illegible] può dire. [illegible] cuore, la speranza di poter ritornare a giocare da titolare e di non perdere un posto [illegible] [illegible]

Evasivo anche Trapattoni: «Sono cose che non decido io. Preferisco non parlarne, perché ogni mia parola potrebbe [illegible] fraintesa e strumentalizzata. Invece in questo momento abbiamo bisogno di tranquillità».

Fabio Vergnano

SPORTINERIA

La Rai ieri in prima serata ha troncato il collegamento con il meeting di atletica di Zurigo (non c'è di meglio al mondo, per questo sport), mentre trasmette puntualmente amichevoli di calcio a go-go. I programmatori sono andati nel pallone.

OGGI [illegible] 20,30

SAINT-VINCENT. [illegible] Juventus debutta stasera nel Torneo Baretti contro [illegible] Southampton. Inizio alle 20,30, con diretta su Rai Due. Trapattoni conferma la formazione di Neuchâtel: Peruzzi; Porrini, Fortunato; Conte, Kohler, Julio Cesar; Moeller, D. Baggio, Vialli, R. Baggio, Casiraghi. In panchina Rampulla, Carrera, Marocchi, Di Canio [illegible] Ravanelli.

Domani Torino-Cagliari, sempre a Saint-Vincent con inizio [illegible] 17,45 e diretta [illegible] Rai Uno. Sabato conclusione: alle 17,30 ed [illegible] (Rai Uno) Torino-Southampton, alle 20,30 a Saint-Vincent Juventus-Cagliari (Rai Uno).

Venturin avverte: il Toro saprà dar fastidio a tutti

MALLES VENOSTA
[illegible] NOSTRO [illegible]

Nel Toro che oggi si trasferisce a St-Vincent e domani debutta nel Trofeo Baretti con il Cagliari, mancheranno pedine importanti: Aguilera e Francescoli impegnati con l'Uruguay, l'infortunato Sordo e forse Gregucci. [illegible] ci sono calciatori bravi che vivono nell'anonimato, messi in ombra da assi, o presunti tali, spesso ricercati perché giocano più con la lingua che coi piedi.

Uno di questi è Giorgio Venturin, 25enne gregario [illegible] lusso, prezioso jolly che molti allenatori invidiano a Mondonico. E, [illegible] la considerazione degli addetti ai lavori lo gratifica, il disinteresse dei critici lo fa arrabbiare: «Mi ritengo normale, non sui livelli di Baggio e Lentini, al quale auguro una pronta guarigione, ma posso essere uno di quei giocatori che fanno la fortuna di [illegible] tecnico. Come Sordo e Mussi».

Lombardo di Bollate, professionista serio, senza atteggiamenti [illegible] divo e con un solo inte[illegible] extracalcistico, Alessia, la figlia [illegible] 14 [illegible]i, arrivò [illegible] Torino nell'88 ma esordì nella massima divisione con la maglia del Napoli nel '90. Un solo gol in 96 partite (65 in granata e 31 in azzurro) forse spiega perché Venturin non finisce in prima pagina. Ma il suo lavoro oscuro, il rendimento costante [illegible] l'eclettismo lo rendono indispensabile.

Persino Sacchi si accorse di lui, un anno fa, lanciandolo per [illegible] tempo contro l'Irlanda nella tournée negli Usa. Ora l'America è troppo lontana oppure la prossima può essere la stagione della consacrazione per Venturin? Mette [illegible] parte l'orgoglio ferito e risponde con modestia: «Il [illegible] basa le sue scelte anche sulle squadre che brillano in campo internazionale, com'è successo recentemente [illegible] alcuni giocatori del Parma. N[illegible] credo [illegible] avere chances per i Mondiali e mi ritengo fortunato per quell'unico gettone. So di non essere un fenomeno, anche se [illegible] ne [illegible] pochi in circolazione, e di dover migliorare. [illegible] fra due o tre anni darò il massimo».

Il Toro non potrebbe riportarlo in Nazionale? Finge [illegible] crederci: «Anche se i fatti magari sono diversi dalle parole. Dopo [illegible] conquista della Coppa Italia, proveremo a dare la scalata alla Coppa Coppe e ripetere quanto ci riuscì due anni fa in Coppa Uefa».

Vede più [illegible] rispetto all'estate [illegible]: «L'opinione pubblica ci dava per spacciati dopo le cessioni di Lentini, Cravero, Policano, Martin Vazquez e Benedetti. Ma lo spogliatoio è rimasto unito e ha [illegible] gli stimoli giusti. Non dobbiamo perderli, anzi spero che l'euforia [illegible] ci circonda [illegible] ne [illegible] ancora di più. [illegible] Toro deve [illegible] [illegible] Toro, non travestirsi [illegible] Milan [illegible] da Juve, altrimenti sono guai. Se siamo [illegible] presuntuosi andiamo in difficoltà anche con avversari dell'Interregionale, se c'è concentrazione diamo fastidio a tutti».

Lui vuole migliorare [illegible] rete: «Per un centrocampista è impensabile non fare mai gol». [illegible] sente un centromediano metodista, [illegible] può farlo solo quando Daniele Fortunato si sgancia.

[illegible] cambierà con un trequartista come Francescoli? Venturin sa che l'uruguaiano ha classe, personalità ed esperienza: «Dovrebbe permetterci di compiere un salto di qualità: ha i numeri p[illegible] fare la differenza». Quello che non fece più Maradona [illegible] quando Venturin finì al Napoli in comproprietà: «Peccato. Con Diego pieno [illegible] problemi fu l'anno della disfatta. Mi rimane [illegible] ricordo di [illegible] Supercoppa vinta battendo 5-1 la Juve».

[illegible] Washington, il 21 agosto, farà il bis con il Milan? Sorride: «I rossoneri sono i grandi favoriti e noi dei... turisti in vacanza».

Bruno Bernardi

IL CASO

[illegible] COME IL [illegible]

E c'è stato pure chi per togliersi la fame è caduto nel doping

Le polemiche sul peso superfluo del laziale portano a galla i peccati di gola di tanti colleghi

Pecci difende Gascoigne: grasso è bello

Ma il dietologo tira le orecchie ai giocatori dalla forchetta facile

Pecci (a lato) difende i chili [illegible] più [illegible] (sotto) ha «aperto» il caso

SARANNO tutti come Paul Gascoigne che quando vede un buffet perde la testa? Forse avrà un tantino esagerato l'ex segretaria di Gazza, Jane Nottage, nella [illegible] biografia che rovescia sul mondo vizietti e peccatucci (spesso di gola) del celebre giocatore inglese. Ma sulla sua li[illegible] pesante sono pronti a giurare tutti, tutti a prenderla come pretesto quando Paul Gascoigne [illegible] campo gira a vuoto. E mentre infuria [illegible] polemica sulle sue presunte abbuffate, ecco che nel calcio italiano ci si interroga: [illegible] il tempo di mettersi a dieta?

L'esperto consulta i dati e risponde sì. Anche l'Italia del pallone deve fare i conti con la bilancia. Anzi, con il tempo [illegible] problema [illegible] è sensibilmente aggravato, tanto che oggi la maggior parte delle società sta correndo ai ripari. «Sì [illegible] vero - conferma il professor Giovanni Caldarone, responsabile del settore nutrizione all'Istituto di Medicina Sportiva [illegible] Coni - sono sempre di più i club di ogni categoria che si rivolgono a me e al mio staff. Vogliono sapere tutto su diete, regimi alimentari, cibi più o meno [illegible]lorici. E sapete perché? Perché [illegible] calciatore, più di altri atleti, è soggetto [illegible] problemi di sovrappeso».

Il professor Caldarone lancia una sorta di allarme. Dopo aver assistito a una lunga processione di giocatori («Molti campioni affermati») dal chilo di troppo e dalla golosità impenitente, adesso [illegible] giunto il momento di dispensare consigli [illegible] avvertimenti. Il messaggio, che [illegible] quasi un rimprovero, [illegible] rivolto ai diretti interessati, i giocatori: «Molti [illegible] loro, a differenza di altri sportivi [illegible] per esempio i maratoneti, non hanno la mentalità del vero atleta, che impone sacrifici, regimi alimentari adeguati ed un ben preciso stile di vita. Questo accade in quelle discipline sportive dove contano la densità del programma di allena[illegible] e l'impegno costante. Il calcio invece [illegible] diverso: è uno sport che si basa sull'impegno continuo ma anche sulla fantasia, sull'estro».

E questo, conclude, fa allentare la tensione al calciatore e lo porta a concedersi ogni tanto degli stravizi, che possono andare dal fumo alle abbuffate. «E per favore non crediate che chi [illegible] grosso abbia maggior resistenza in campo rispetto a chi [illegible] in linea. E' soltanto un luogo comune».

Ma scuote la testa in segno di dissenso [illegible] che [illegible] ha mai nascosto le proprie rotondità, neppure all'apice della carriera: Eraldo Pecci. Anzi, per l'ex centrocampista granata [illegible] bolognese vale [illegible] lo slogan «grasso è bello», nel calcio come nella vita.

«[illegible] chiaro - dice Pecci - bisogna non abusare, ma perché mettere in croce chi assimila di più? Sono sempre stato convinto che qualche chilo in più non guasti. Anzi, io ho notato, sulla [illegible] pelle, che un giocatore più pesante ha un rendimento più [illegible] rispetto a chi [illegible] magro».

Insomma, al bando le diete? «Io rispondo in un solo modo: [illegible] solidale [illegible] i ciccioni e contrario alle crociate come quelle nei riguardi di Diego Maradona e adesso di Gascoigne. Ripeto: grasso è bello e pure divertente».

Pecci la butta sull'ironia. Di certo non lo farebbero alcuni [illegible] colleghi che in passato si sono trovati invischiati [illegible] affari di peso. Come Maradona, [illegible] Peruzzi e Carnevale, co[illegible] Valenciano o l'uruguaiano Aguirre. Emblematico il [illegible] del quale fu protagonista quest'ultimo quando giocava nel campionato greco; era sempre affamato, tanto da svegliarsi di notte e razziare il frigorifero del ritiro. «Mangiavo tutto quello che trovavo - raccontò Aguirre - e mi dissero che così non potevo andare avanti». Risultato? Prese delle pasticche per togliersi l'appetito ma all'antidoping risultò positivo e fu squalificato. Ma, quel che [illegible] peggio, la fame non gli è mai passata.

Brunella Ciullini

Incontro nella notte Cragnotti-Tapie per il croato dopo che l'Olympique aveva vinto l'amichevole 1-0

Alla Lazio Boksic o Casiraghi

Il bianconero potrebbe arrivare in prestito

Il goleador croato Boksic, anni, era il protagonista più atteso nell'amichevole della Lazio contro l'Olympique ma il tecnico francese Bourrier ha sorpreso mandandolo in campo soltanto nella ripresa

ROMA. campo Lazio-Marsiglia finisce -1: quarta sconfitta consecutiva per la squadra di Zoff, la quarta cinque partite. Ma la sfida tra Cragnotti e Tapie per Boksic è andata avanti fino a tarda notte. «Abbiamo l'alternativa a Boksic, comunque trattiamo», ha detto Cragnotti nell'intervallo. a voler vedere il erano in 30 mila all'Olimpico, anche con la maglia del Marsiglia. Invece a brillare è stato un ex nemico, Voeller.

Con il saluto a Boksic strozzato in gola dal francese Bourrier che ha rimescolato le carte tenendo il croato in panchina per tempo, il pubblico laziale ha conosciuto da vicino la forza della squadra francese e, nella ripresa, finalmente anche lo scatto prodigioso del croato. Una fisarmonica quasi perfetta quella dell'Olympique che costringe - ne sa qualcosa Gascoigne - continui aggiustamenti tattici. Partito a zona, Zoff cambia tutto dopo pochi minuti, ma molto pare affidato al perché le geometrie di Gascoigne restano nella testa dell'inglese: il pressing francese lo soffoca.

Gli episodi rilevanti tutti dal groviglio centrale. Al 6' Gazza lancia Bacci che, solo, Barthez. Dall'altra, al 20', Favalli salva sulla linea una zuccata di Voeller. Al 27' ancora Voeller ne salta quattro ma inganna Marchegiani, che cade invece nel tranello della punizione battuta al da Thomas: è 0-1. La Lazio sbande e si ritrova solo al 44': Signori vola solo la porta, Thomas lo abbatte ma Cinciripini non fischia.

Nella ripresa finalmente Boksic (con Futre, Di Meco e Deschamps): il Marsiglia gioca con quattro stranieri (il croato e Futre oltre a Voeller e Stojkovic) e sono subito guai per Cravero e compagni. Ma al 48' Winter manda sul palo un assist di Gascoigne. La di grazia di Barthes nega a Signori il gol al 55': girata al volo con il sinistro e miracolo del francese. La Lazio del secondo tempo è comunque migliore con Di Matteo al posto spento De Paola, mentre il pubblico non applausi a Boksic per le sue sgroppate in progressione.

Finisce così una lunga giornata contrassegnata da una continua girandola di voci. Alle 11, all'arrivo a Fiumicino dell'Olympique, subivano una brusca impennata azioni dei pessimisti. Voeller dichiarava, senza mezzi termini: «Alen con noi, non abbiamo nessuno in quel ruolo. E' questo il problema». Lui, Alen Boksic, aveva subito ricevuto le attenzioni della tifoseria laziale: una sciarpa biancazzurra al collo qualche rimpianto per questa stagione di nobile parcheggio all'Olympique. Il problema, più che un conguaglio in denaro, è per Tapie quello di trovare un centravanti potente inserire nell'organico di una squadra che - nonostante caso Valenciennes - deve difendere titolo europeo. Bernard Tapie giungeva nella capitale nel primo pomeriggio, l'incrocio delle voci si faceva vorticoso. S'è già incontrato con Cragnotti, dicevano alcuni, ma bastava un semplice controllo degli orari per smentire l'ipotesi: Cragnotti infatti giungeva Roma da Milano soltanto alle 19.

Così il round finale di questo match tra finanzieri slittava dalle 20 a tarda sera, dopo il match. «Capisco i problemi, anche politici, di Tapie - diceva Cragnotti - ma c'è ancora spazio per la di. Comunque presto (oggi 15, ndr) annuncerò il nome del nostro attaccante, un grosso attaccante». E, sollecitato dai cronisti, Cragnotti ammetteva che la Lazio ha bloccato Casiraghi: martedì sera Bendoni ha finalmente strappato un sì a Boniperti. Formula probabile, il prestito annuale, sulla base miliardi. Zoff, comunque sia, avrà il suo centravanti: probabilmente appunto il bianconero, con gran felicità di Sacchi, che vedrà giocare insieme Signori, Fuser e Casiraghi nell'anno del Mondiale. Il ribaltone delle punte centrali riprenderà, comodo, a giugno '94.

Alvaro Moretti

INTER

Bagnoli: decido io i ruoli

APPIANO. Bagnoli appare per nulla preoccupato per la brutta prova fornita con il Verona ha anticipato che domani a Parma, contro i gialloblù di Scala, farà ruotare tutta la rosa con Shalimov nella nuova posizione di tornante destro al posto di Bianchi, non ancora pronto al rientro dopo il grave infortunio alla gamba destra dello inverno. Il russo, più convinto di aver fatto bene restare all'Inter, è certo di poter rendere massimo in quella posizione «anche avrò meno occasioni di andare a rete. Spero di giocare anche quando rientrerà Sosa. Visti gli impegni convinto che ci sarà spazio per tutti». Bagnoli però non garantisce il posto nessuno, né vuole impegnarsi a formulare formazioni tipo «perché adesso c'è il turn over e tutti devono ruotare. Mi spiace per Sacchi e per la Nazionale, i giocatori li utilizzerò do le mie esigenze nella posizione che ritengo più opportuna». [n. s.]

A Livorno la Sampdoria salvata da Platt

Blucerchiati in difficoltà, pari solo nella ripresa Ventimila toscani in festa per il ritorno nella C2

Ventimila spettatori: così i tifosi del Livorno hanno voluto festeggiare il ritorno del calcio semiprofessionistico in città. La squadra, ripescata in serie C2, ieri sera voluto ripagare tanto affetto i propri sostenitori fornendo contro la Sampdoria una delle migliori prestazioni degli ultimi tempi.

L'incontro è finito 1-1, reti messe segno nel primo tempo Bagnoli per i livornesi e dall'inglese Platt per i blucerchiati nella ripresa. occorre aggiungere che la Sampdoria di Eriksson ha denunciato ieri sera una grave preparazione. In molti momenti della partita, soprattutto nel primo tempo quando entrambe le squadre hanno giocato la formazione titolare, sono stati proprio i padroni casa a sfiorare il secondo gol mentre mai i blucerchiati hanno dato l'impressione di poter pareggiare.

E la riprova della vena dei genovesi venuta proprio dal gol di Platt segnato nella ripresa quando il Livorno è entrato in campo numerose riserve. Per Eriksson quindi il lavoro non manca di certo.

Per quanto riguarda il Piacenza ieri impegnato a Serina (Bergamo) con Palazzolo, rilevare che l'attaccante De Vitis sembra aver ritrovato la via del gol forma in netto miglioramento, dopo le non brillanti prestazioni dei giorni scorsi. Ieri portano la sua firma le tre marcature del Piacenza, due nel primo tempo ed una volta, su rigore, nella ripresa: 3-0 il risultato finale.

Oggi, oltre alla Juventus impegnata nel Trofeo Baretti a Saint-Vincent, andranno campo altre cinque formazioni di serie A: il Genoa a la Massese (ore 21), il Lecce a Montepulciano contro l'Andria (20,30), il Foggia a Taranto con i dilettanti del Sarco (18,30); il Napoli contro il Flamengo a Cava dei Tirreni (20,30) e la Roma a Marino contro la squadra locale (17,30). [a. r.]

IN NOME DI ASHE

Un torneo di tennis soltanto per i neri

ARTHUR Ashe, l'unico uomo nero grande campione tennis (la grande donna nera stata Althea Gibson), è morto lo febbraio di Aids contratto con una trasfusione. In questi giorni, nella sua città, Richmond in Virginia, si sta svolgendo il torneo che lui aveva sempre sognato di organizzare, dove era nato e cresciuto patendo il razzismo aperto, violento prima, la non integrazione poi: il campionato statunitense di tennis per uomini e donne di colore. Iscritti giocatori 53 categorie, divisi per valore e per età. Ogni partita verrà preceduta da un minuto di silenzio alla memoria di Ashe. La maggior parte degli incontri si svolgeranno sui campi del Bird Park, installazione pubblica dalla quale Ashe ragazzino, anzi bambino, fu cacciato perché negro.

Per la verità la dizione ufficiale della manifestazione è «Campionato tennis dell'American Tennis Association», Ata. E a questa associazione teoricamente potrebbero essere iscritti tutti i tennisti, senza distinzione pelle. Ma l'Ata, da che è nata nel 1916 per opera di tennisti neri banditi da club per bianchi, ha sempre e soltanto raccolto iscrizioni di giocatori di colore. I suoi primi campionati si sono svolti nel 1917: quella Richmond veramente l'edizione-sfida, in memoria di Ashe, primo sinora unico nero vittorioso Wimbledon. E Ashe è pure, sua compagna di colore Althea Gibson (che chiudeva la carriera lui la stava incominciando) l'unico nero che sia riuscito a vincere una prova del Grande Slam.

Adesso l'Ata ha 2500 iscritti di 71 club, e sta cercando di tirare su un'altra Gibson, un altro Ashe. Non è facile, mancano i soldi per un programma giovanile; il tennis Usa è tutto dei club privati, e i club privati che contano sono tutti in mano ai bianchi. I neri vengono esclusi a priori, invece accadeva sino a due anni fa in tanti club di golf (molti lo sapevano, nessuno ne parlava, i neri richiedevano l'iscrizione: ed è stata specie di scoperta, appunto due anni fa, ha creato sensazione), ma praticamente le loro richieste di affiliazione non vengono accettate, o vengono ostacolate, boicottate, dissuase da altissime tasse di iscrizione. Così «normale» che il miglior tennista nero degli Stati Uniti, Washington, appena 19° al mondo, seguito da Shelton, 88°; mentre in campo femminile Zina Garrison è 17ª e Lory McNeil 23ª.

La manifestazione di Richmond è l'occasione, per l'America, rivisitare la vita di Ashe, le sue imprese tennistiche, e anche gli ostacoli che lui incontrò: si iscriveva a un torneo, arrivava sul posto, gli organizzatori vedevano che non aveva la pelle bianca e suo nome spariva dal tabellone. Ma lui vinceva spesso, un po' dappertutto, e persino in Sud Africa dovettero accettare la sua esistenza, invitarlo per un torneo. In ogni caso, sempre si cercò di spiegare Ashe come un prodotto dello sport californiano, dell'Ucla, la famosa università di Los Angeles.

Così dissero Wimbledon, e toccò a lui precisare di essere cresciuto invece nella Virginia razzista, in un'associazione tennisti neri, creata per dare campi e istruttori talenti con la pelle giusta».

Ora con l'affidamento a Richmond del torneo Ata un po' tutto il tennis, bianco e nero, si fa uno shampoo alla coscienza. Ma se Ashe fosse Richmond non avrebbe trovato la cosiddetta volontà politica di organizzare questi campionati. E pare proprio che negli Usa (soltanto?) ci siano ancora nello sport tante sacche di razzismo inufficiale operante.

Gian Paolo Ormezzano

Ashe, stroncato dall'Aids

ATLETICA

Nel miliardario meeting di Zurigo è Burrell a far sua la rivincita tra Christie e Lewis

Cresce Benvenuti, secondo sugli 800

L'azzurro battuto solo dallo statunitense Gray Bene Panetta (5000), male Lambruschini (siepi)

Per Andrea Benvenuti convincente secondo posto negli 800 con 1'44"55

ZURIGO. Solita notte di stelle sulla pista del Letzigrund, una parata campioni con tre ore di gare ad altissimo contenuto tecnico. Ma momento più atteso, per il brivido che sempre lo sprint sa procurare e per la fama che la pista zurighese ha riguardo alla velocità, ora la rivincita di Gateshead Linford Christie e Carl Lewis. A vincere, però, è stato Leroy Burrell, uno dei meno pronosticati, se altro perché il ventiseienne sprinter di Filadelfia aveva finora offerto grosse prestazioni dopo l'infortunio ne aveva bloccato la preparazione in primavera.

Nel miliardario meeting organizzato da Andreas Brugger con budget vicino ai seimila milioni la serie migliore degli ha rilanciato Andrea Benvenuti, restituendo all'azzurro il sorriso e agli appassionati di atletica la speranza che un italiano possa lottare, ai Mondiali Stoccarda che prenderanno il via fra dieci giorni, non soltanto per un posto in finale ma per salire sul podio. Il veronese, rimontando cinque posizioni nei 120 metri finali, si piazzato secondo (1'44"55) dietro allo statunitense Gray (1'44"03): battuti dunque i keniani, a partire dal campione olimpico William Tanui (3° in 1'44"69) vice Kiprotich (5°), e anche il recordman stagionale, il brasiliano Barbosa (4° in 1'44"73).

Altrettanto convincente prestazione di Francesco Panetta sui 5000, vinti dal chino Skah (13'04"67) davanti al primatista dei diecimila, il keniano Ondieki (13'05"09). Il calabrese, che sta preparando i 10 mila per i Mondiali, a due giri dal termine di una gara che per 3 km era proceduta ritmi da record, è andato anche in testa. Alla fine è giunto 7°, migliorando limite italiano di Antibo: 13'06"76 il suo tempo contro il 13'05"59 ottenuto dal siciliano tre anni fa a Bologna.

Meno confortante, invece, la prova di Lambruschini sui 3000 siepi, in cui si è imposto il keniano Kiptanui in 8'10"30 davanti al connazionale Sang (8'11"09). Il toscano, che lunedì vinto a Bologna titolo italiano dei 1500 mostrando una condizione più che discreta, è stato presto staccato dal gruppetto dei migliori che nel primo chilometro a viaggiato passo record del mondo (2'40"), finendo poi lontano settimo, 8'24"94).

Appena 15 centesimi tra primo e l'ultimo dei 100, nella serie che proponeva la rivincita tra Christie Lewis. Gli ultimi metri di Leroy Burrell (10"02) sono stati di maestosa potenza e gli hanno permesso di catapultarsi sul traguardo a braccia alzate superare per un centesimo Christie e per tre Drummond. Quarto posto per Carl Lewis (10"07), in completa divisa nera, partito male metri ancora staccato di almeno due da Cason (10"11), che per quattro quinti di gara è stato . Quindi nell'ordine Effiong (10"12), Adenicken (10"13) e Fredericks (10"17), relegato un ottavo posto che certo prevedeva nei giorni scorsi, quando si allenava con minuziosa cura a Macolin, sede anche del ritiro della Juventus.

Nonostante la pioggia ieri caduta prima dell'inizio della gare, quindi è scrosciata a tratti), grandissimo finale ha permesso a Michael Johnson di imporsi sul giro pista (44"22) secondo posto per il britannico Grindley (44"50). Quindi Steve Lewis, Reynolds e Watts. Tutti gli otto partecipanti sono scesi sono i 45".

Tra le sorprese della serata la maggiore è venuta, indubbiamente, dai 400 hs con il primatista mondiale e campione olimpico Kevin Young soltanto terzo (48"08). A ottenere il successo è il giamaicano Winthrop Graham (47"60), che ha chiuso in bella spinta Matete (secondo in 47"82).

Nell'alto femminile per la prima volta quattro atlete hanno superato i 2 metri: la vittoria è andata alla bulgara Kostadinova, che ha preceduto Turchak, Astafei e Costa. L'azzurra Antonella Bevilacqua è arenata sugli 1,90 dopo aver superato gli 1,86. Senz'altro meglio di lei ha fatto sui 100 Fabia Trabaldo che si è imposta sui 1000 (ma si trattava però di gara molto qualificata) in 2'36"71.

Convincente la prova del marocchino Morceli sui 1500 (3'30"06, con Di Napoli ultimo e staccatissimo) e degne nota le prestazioni della mozambicana Mutola sugli 800 (1'55"65, primato mondiale stagionale) e della tedesca Drechsler nel lungo femminile (7,21), mentre Powell è imposto in campo maschile con ottimo 8,43. Infine la giamaicana Ottey (10"93) si è tolta la soddisfazione di mettere in fila sui 100 Torrence, Devers e Privalova.

Attilio Monetti

TENNIS

Lo scrive rivista

La Seles decisa
Si dà al cinema?

BOLOGNA. Monica Seles sta meditando lasciare il tennis. La notizia è riportata nel ro in edicola oggi di Matchball, un servizio sulla giocatrice, pugnalata alle spalle da uno squilibrato il aprile Amburgo.

«Rintanata nel eremo di Vail, in Colorado - scrive altro la rivista - nella clinica di lusso dove si sta curando, la Seles è mentalmente lontana da un possibile rientro alle gare. Oltre che le difficoltà nel recupero muscolare, bloccare la ventenne campionessa c'è il timore di ritrovarsi o in mezzo a uno stadio gremito di folla, alla mercé altri attentati».

«Monica meditando di abbandonare l'attività agonistica per dedicarsi al mondo del cinema e dello spettacolo. Nel frattempo ha lasciato scadere i termini per l'iscrizione agli Us Open. Da oltre tre mesi non tocca racchetta tennis».

CORSA TRIS

Ventitré trottatori sono stati dichiarati partenti nella Tris in programma domani all'ippodromo Sant'Artemio di Treviso. Questo il campo: 1. Lochness Om (Vaccari), 2. Iago (Dario), 3. Furioso Prad (N. Esposito), 4. Linotype San (P. Esposito), . Medina Af (E. Martin), 6. Nuit Metauro (D. Caputo), 7. Guyton (A. Pampillonia), 8. Macaranga (C. Rossi), 9. Fanfani (Be. Bruggin), 10. Nabana (Rosini). A m 2080: 11. Invest Bi (Simionato), 12. Leporello (Vairani), 13. Monza Tre (Favaron), 14. No Sex Lem (Pouch), 15. Niagest (Carraro), 16. Lovably (P. Leoni), 17. Natale Gv (P. Molari), 18. News di Jesolo (R. Andreghetti), 19. Sybil's Crown (Hultborg), . Marezzano (Colegato). A m 2100: 21. Double Star (S. La Gala), 22. Mariachi Bi (Lagas), . Melis del Rio (E. Gubellini).

Il pronostico appare favorevole a Fanfani (9) che ha dalla propria anche il taggio dello start. Da anteporre all'estremo penalizzato Melis del Rio (23) e al passista News Jesolo (18). Ai sistemisti segnaliamo anche Sybil's Crown (19), Mariachi Bi (22) e Natale Gv (17).

SPORT FLASH

Lentini, aggredita una troupe della tv

CATANIA. Un giornalista, operatore e il suo assistente sono stati aggrediti a Lentini (Siracusa) dai tifosi della squadra locale, la Leonzio, recentemente promossa C1. La troupe «Antenna Sicilia» trovava a Lentini per realizzare servizio su un'assemblea organizzata per discutere proposta lanciata dal sindaco Bianco di fare della Leonzio la squadra dell'area metropolitana catanese dopo decisione della Lega radiare il Catania. Questa soluzione sembra non avere trovato opposizione in Federazione. Contro la troupe si sono scagliati alcuni tifosi che hanno preso tutti a calci pugni, sino a quando l'intervento di alcuni dirigenti non ha posto fine alla zuffa.

Il si appella giudizio del Coni

ROMA. Il Catania ha presentato ricorso al Coni contro l'esclusione dal calcio professionistico sancita dal Consiglio federale: l'incontro tra la delegazione tanese e il presidente Matarrese non ha infatti sortito effetti. Sarà il Coni a dire l'ultima parola sulla vicenda: la decisione è prevista in pochi giorni. «Il Catania è in regola» hanno ripetuto in coro il sindaco Bianco e il presidente Massimino.

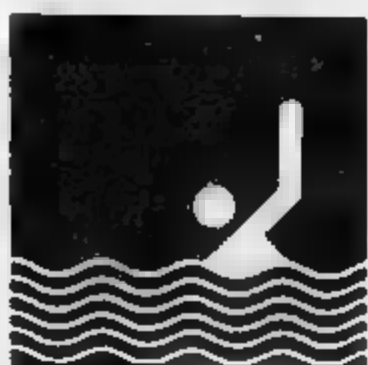
Atletica: le doping dopo Budapest

LONDRA. L'ucraina Tatyana Dorovskikh, campionessa del mondo nei 3000 metri, è risultata positiva controllo antidoping dopo il meeting di Budapest. Sospesa dalla propria federazione, rischia anni di squalifica.

Furlan ok

Agli Open d'Austria di Kitzbuhel Furlan e Gaudenzi hanno superato il secondo turno battendo rispettivamente lo spagnolo Alvarez (6-2, 6-2) e il sudafricano Ondruska (6-4, 6-1) mentre Visconti è stato eliminato (5-7, 6-1, 6-7) da Emilio Sanchez. Pozzi è stato eliminato al primo turno da Krajicek nel torneo Volvo Los Angeles punteggio di 7-6 (7-2), 6-3.

Mugello Larini finisce fuori pista

SCARPERIA. La Ferrari ha cluso ieri le prove al Mugello. Per testare a quattro valvole Larini percorso una quarantina di giri (1'31"3 tempo migliore) fino quando è uscito pista forse per il cedimento manicotto. Fortunatamente Larini non ha subito alcuna conseguenza.

Polemiche agli Europei per il forfait di Battistelli nella finale dei 400 misti

L'Italia manca il podio tre volte

Laera, Dalla Valle e la staffetta al 4° posto

L'ungherese Darnyi (foto) vincitore della finale dei 400 misti dove domina la scena da anni dopo un lungo duello con Sievinen nuovo astro finlandese

DAL NOSTRO INVIATO

Podio soltanto sfiorato dagli italiani, nella seconda giornata del agli Europei di Sheffield che sulla si annunciava come la più favorevole agli ri. Le speran della vigilia erano anche state alimentate ri mattina dai risultati delle batteria, dove si erano conquistati posto in Laera (100 delfino), Battistelli (400 misti), la Dalla Valle e la Donati (200 rana), oltre alla 4×200 sl maschile. Invece, alla resa dei conti, gli azzurri si dovuti accontentare soltanto tre quarti posti (Laera, Dalla Valle e staffetta), mentre Battistelli ha addirittura rinunciato a disputare la finale per il riacutizzarsi un recente infortunio.

Proprio forfait di Battistelli ha destato perplessità e anche qualche polemica, soprattutto per come è maturato. in mattinata disputato discreta batteria 400 misti, partendo maluccio a delfino, recuperando stupendamente a dorso (1° a metà gara) e mantenendosi in quota nella rana e nel crawl, tanto piazzarsi terzo dietro l'ungherese Darnyi e il tedesco Kuehl (con il tempo complessivo). Sembrava quindi in grado di lottare per una medaglia, ma nel pomeriggio, poco prima finali, ufficializzata la sua rinuncia: Bibi in mattinata e nel riscaldamento pomeridiano aveva nuovamente accusato un forte dolore alla spalla destra (già operata in artroscopia all'inizio dell'anno), per si confidato con i medici dello staff azzurro che gli avevano consigliato di rinunciare alla finale, soprattutto vista dei dorso oggi. Battistelli aveva infatti precisato che la spalla gli faceva male soltanto nuotando a stile libero, e non durante l'esecuzione degli altri stili. Non tutto convinto parso però il Frandi.

La finale è poi stata un lungo e appassionante duello tra Darnyi e l'astro Sievinen, il finlandese che quest'anno ha strappato il mondiale dei misti in vasca corta al nostro Sacchi. L'ha spuntata ancora una volta il magiaro, seppur di poco.

Il maggiore candidato azzurro al podio, dopo le batterie, era però sembrato l'italo-argentino Luis Laera, che aveva vinto la sua eliminatoria con 54"09, tempo assai buono per lui che non ama gareggiare al mattino. Meglio di Laera avevano fatto soltanto il polacco Szukala (53"78) e il croato Milosevic (53"99), mentre era addirittura rimasto fuori dagli finalisti il francese Gutzeit, che pure figurava come dai probabili medaglisti.

Nella finale partito l'ucraino Khnikin, primo ai 50 con Laera quarto. L'azzurro ha tentato la rimonta, ma nulla ha potuto contro il polacco Szukala (argento a Barcellona), il russo Pankratov e il croato Milosevic, tutti autori di ragguagli cro- avrebbero significato Laera il nuovo primato nazionale lui de- con 53"92). Alle spalle dell'italo-argentino sono que finiti il francese Esposito (bronzo olimpico sui e il russo Kulikov (bronzo negli ultimi Mondiali).

Un'altra mezza delusione è arrivata dalla finale dei 200 rana donne, dove la Dalla Valle ha gettato l'occasione di salire sul podio in gara di livello tecnico non certo esaltante, nella quale c'era anche l'altra azzurra Donati. Partita al in ritardo, «Manus ha dato l'impressione di poter risalire (6ª ai 100, 4ª ai 150), ma le è mancato il rush finale, del resto le accade spesso in particolare sulla doppia distanza. Dalla Valle ha così fatto segnare un 2'33"12 che è superiore di circa 4" e mezzo rispetto al suo personale (2'28"64). L'oro è andato alla belga Becue, 7ª la Donati.

L'ultima occasione perduta viene dalla 4×200 sl maschile, anch'essa quarta. Nelle prime tre frazioni, affidate rispettivamente a Siciliano, Trevisan e Idini, azzurri hanno fatto sperare nel miracolo, anche perché la Svezia, che stava conducendo la gara, sarebbe poi squalificata per un cambio irregolare. Invece l'ultimo frazionista, Bruno Zorzan, si è visto rimontare dal russo Sadovyi, dal tedesco Zesner e anche dal francese Bordeau (finiti poi nell'ordine sul podio), concludendo soltanto davanti a Gran Bretagna e Finlandia.

Nella quinta finale ieri, va infine segnalato l'ennesimo assolo della tedesca Franziska Van Almsick, questa volta nei sl. La quindicenne berlinese ha anche tentato di battere il vecchio primato mondiale (1'57"55 dell'85) di Heike Friedrich, come lei ex Ddr, restando al di sotto passaggi record fino ai 150 prima di appannarsi leggermente nel finale e fallire l'impresa di soli 42 centesimi.

Giorgio Viberti

Franziska Van Almsick ha vinto il titolo anche nei 200 sl; Elena Donati (foto piccola), promossa in finale nei 200 rana

PALLANUOTO:

NUOTO. Finali: 100 farfalla masch: 1. Szukala (Pol) 53"41, 2. Pankratov (Rus) 53"43, 3. Milosevic (Cro) 53"65, 4. Laera 54"10; **200 sl femm:** 1. Franziska Van Almsick (Ger) 1'57"97, 2. Dobrescu (Rom) 2'00"39, 3. Pickering (Gbr) 2'01"15 (15. Vallorini 2'04"68, 18. Borgato 2'05"949); **400 misti masch:** 1. Tamas Darnyi (Hun) 4'15"24, 2. Sievinen (Fin) 4'16"51, 3. Wouda (Ola) 4'17"90 (Battistelli, 5° tempo in batteria con 4'22"21, ha rinunciato alla finale per infortunio); **200 rana femm:** 1. Brigitte Becue (Bel) 2'31"18, 2. Nikitina (Rus) 2'32"15, 3. Hardiman (Gbr) 2'32"48, 4. Dalla Valle 2'33"12, 7. Donati 2'33"59; **4x200 sl masch:** 1. Russia (Lepikov, Pyshnenko, Mukhin, Sadovyi) 7'15"84, 2. Germania (Hoffmann, Troeger, Keller, Zesner) 7'18"53, 3. Francia (Marchand, De Fabrique, Poirot, Bordeau) 7'19"86, 4. Italia (Siciliano, Trevisan, Idini, Zorzan) 7'20"49.
PALLANUOTO. Maschile: Girone A: Italia-Ucraina 14-7; Romania-Croazia 9-8; Russia-Germania 9-6. Classifica finale: 1.Italia p. 8, 2. Romania 7, 3. Russia 6, 4. Germania 4. Girone B: Spagna-Slovacchia 10-7; Ungheria-Olanda 11-9. Classifica finale: 1. Ungheria p. 10, 2. Spagna 8. Le semifinali sabato: Italia-Spagna e Ungheria-Romania. **Femminile:** Italia-Olanda 7-13; le azzurre concludono il girone al 2° posto, in semifinale affronteranno la Russia. Oggi riposo, domani finali dal 5° al 12° posto e semifinali, sabato finali.
TUFFI. Finale piattaforma m: 1. Dimitri Sautin (Rus) p. 617,73, 2. Morgan (Gbr) 617,70, 3. Hempel (Ger) 607,62, 13. Bertone.
A ODIERNO. Nuoto: ore 10 batterie e ore 17 finali: 400 sl femm. (nessuna azzurra in gara), 100 sl masch. (nessuno), 100 dorso femm. (Vigarani, Salvalajo), 200 dorso masch. (Battistelli, Merisi), 4x100 sl femm. (Italia assente). Nei 200 dorso Battistelli (dolore alla spalla permettendo) e Merisi hanno ambizioni podio. Qualche chance di medaglia anche per la Vigarani.

Bibi: la spalla operata mi ha tradito

E rimane il dubbio sulla sua partecipazione ai 200 dorso

SHEFFIELD
DAL NOSTRO INVIATO

Delusione e amarezza nel clan italiano, dopo le occasioni perse ieri dagli azzurri. Il primo a spiegare le proprie disavventure è Battistelli: «Nelle batterie dei misti - dice Bibi - ho sentito forte dolore alla spalla, ma soltanto nuotando a stile libero. Avevo cercato di forzare un po' negli ultimi 100 metri per non restare troppo lontano da Darnyi. Il braccio però non prendeva acqua avrei voluto. Subito ho preferito dir niente, ma quando nel pomeriggio ho sentito di nuovo male, allora mi sono rivolto ai medici».

Battistelli, reduce da mesi di assenza dalle gare ufficiali, aveva temuto all'inizio dell'anno di dover chiudere la sua carriera a causa di un'infiammazione cronica alla spalla destra. «Mi sono tornati in mente tutti questi si di sofferenze, per un attimo ho anche temuto che ricominciasse il mio calvario. Però questo dolore mi sembra un po' diverso da quello che accusavo prima dell'operazione. Speriamo bene».

Oggi sono in programma i 200 dorso, la gara in cui Bibi ha conquistato il bronzo a Barcellona. Vi parteciperà? «Ho rinunci alla finale dei misti proprio per gareggiare nei 200 dorso, ma dovrò vedere come sentirò durante il riscaldamento prima delle batterie». Pessimista e un po' sibillino al proposito è il ct azzurro Fabio Frandi: «Non mi stupirei che Bibi desse forfeit anche nel dorso. Ho insistito perché facesse la finale dei misti, ma i medici hanno avuto l'ultima parola». Per il dottor Marugo, uno dei componenti dello staff federale, più che di dolore spalla si parlare di scarsa sensibilità dell'arto bracciata. Il mistero, dunque, si infittisce.

Assai più trasparenti, invece, le dichiarazioni del gaucho Luis Laera: «Bah, quarto posto agli Europei non si butta mai via. Nelle batterie ho faticato co- una bestia e forse ho pagato pegno. Prima della finale non mi sentivo benissimo e infatti in gara ho bene fino metri, poi crollato. Il problema è che in meno di due anni mi sono migliorato di quasi tre secondi. Forse sono troppi per poter pretendere un ulteriore salto di qualità a breve scadenza».

Con un po' più di esperienza, però, forse avrebbe potuto vira- ai 50 più velocemente. «E' po- tempo che gareggio a questi livelli. Prima della finale guardavo intorno a me gli avversari e mi dicevo che, soltanto fino a sei mesi fa, ammiravo in televisione, mentre ora con loro. futuro voglio fare molti meeting e gare importanti, per smaliziarmi e migliorare in vista Mondiali prossimo anno a Roma. Non dimentichiamo, però, che con questo 54"10 avrei vinto gli Europei del '91 ad Atene».

Contenta del piazzamento ma non del tempo è invece Manuela Dalla Valle: «Purtroppo i non li avevo preparati bene, perché ormai mi dedico soprattutto alla distanza più breve. Dopo l'eliminatoria della mattina ero stanchissima, quindi mi ero illusioni di medaglia, anche perché nella batteria non avevo comunque ottenuto un gran tempo. Però mi mangio le mani vedendo che Becue ha vinto l'oro impiegando secondi e più mio personale. Spero di far meglio sui 100». **(g. vib.)**

PALLANUOTO

Settebello in semifinale con la Spagna

SHEFFIELD. I timori della vigilia erano infondati. Dopo il passo falso di martedì contro la Romania, il Settebello ha ripreso ieri la sua marcia vittoriosa, respingendo con facilità l'Ucraina (14-7) e chiudendo così in testa il proprio girone. L'Italia del ct Rudic accede quindi alle semifinali, dove sabato affronterà (alle 22,15) Spagna (giunta 2° posto nell'altro raggruppamento alle spalle dell'Ungheria) in quella che sarà la rivincita della finale olimpica di Barcellona. La partita tra azzurri e ucraini è rimasta in equilibrio soltanto per i primi 5', più per qualche distrazione di alcuni difensori italiani che per reali meriti loro avversari. 2-2 (doppietta Campagna), il Settebello ha dato colpo di acceleratore, chiudendo la prima frazione sul 4-2 (gol e Silipo) e incrementando il divario in avvio di secondo tempo (6-2 al 3', a segno due volte Fiorillo). A quel punto il match si è trasormato in un semplice allenamento per gli azzurri, in gol ancora con Campagna, Fiorillo, Franco Porzio, Silipo, Gandolfi, Ferretti e Pino Porzio (2). «Siamo scesi in acqua con la giusta determinazione - ha detto Rudic - adattandoci bene alla zona avversaria e trovando buone conclusioni anche da lontano, soprattutto quando gli avversari chiudevano su Ferretti. Il è stato girone di ferro. Ora ci toccherà la Spagna, che vorrà vendicare la sconfitta di Barcellona».

Illecito sportivo

Udine e Fortitudo La Caf le penalizzazioni

Un piccolo sconto al tecnico Michelini, vice Garelli e ai giocatori (Bigot, Timante Binelli, Cavallari, Ferrari, Noli, Pierrini, Santini e Torri), squalificati fino ottobre anziché al 30 novembre. E' tutto quanto ha deciso modificare la Corte Federale del Basket rispetto alle pene inflitte Giudicante per il tentativo di illecito (premio a vincere offerto ai giocatori modenesi per l'incontro con Rimini) posto in atto Ezio Serafini (inibito a vita) tramite il gm Govoni (inibito fino al 27 luglio '96) per favorire indirettamente la Fortitudo Bologna impegnata nella ricerca della promozione in A1. Confermate dunque anche le pene alla Fortitudo (6 punti di penalizzazione da scontare nel prossimo campionato) e a Udine (che ha rilevato il diritto sportivo Modena: 3 punti).

Intanto continua la caccia agli stranieri: Pesaro ha ingaggiato Dean Garrett, 27enne pivot cm, da Reggio Calabria; Trieste ha acquistato da Siena i diritti di Lamone Lampley (400 mila dollari d'ingaggio) e Cantù concluso con Gert Hammink, 24enne pivot bianco di 213 cm, origine olandese, prima scelta Orlando, proveniente da Louisiana State dove ha 16 punti e 11 rimbalzi di media.

CICLISMO

Dopo aver vinto il Trofeo Matteotti, ha fatto il bis nella Milano-Vignola

Ancora Elli, ci ha preso gusto

Ora vuole una maglia azzurra per i Mondiali

Alberto (Elli) Giussano: un nome che è tutto programma soprattutto richiamandoci alla storia delle selezioni ciclistiche premondiali. Non ricordiamo infatti che un altro atleta, almeno nell'ultimo decennio, si sia ripetuto così efficacemente nei test azzurri. Si era imposto domenica a Pescara nel trofeo Matteotti, per distacco, e si è ripetuto a tre giorni distanza mortificando allo sprint Podenzana e Della Santa.

Elli, che ha 29 anni, vive il suo momento di gloria, propiziato dall'esperienza (è professionista dal'87) e dalla saggia guida di Giancarlo Ferretti nelle file di quell'Ariostea che l'anno prossimo chiuderà bottega per andare a rimpolpare la MG Bianchi. Prima, però, vuole indossare la maglia azzurra al Mondiale di Oslo. Alberto Giussano sta rispondendo alle attese del ct Martini. Il quale ha detto a chiare lettere: «I reduci dal Tour sono meritevoli particolari attenzioni, ma a patto che dimostrino di aver conservato la condizione».

E' lo discorso che Martini ha fatto riferendosi agli assenti di ieri, a cominciare Cipollini. Avrebbe voluto vederlo lottare e soffrire tornanti della montagna modenese, così come Fondriest, Chiocciolì, Della Santa, Cassani, Cenghialta, Furlan, Giovannetti, Conti, Ferrigato, il campione d'Italia Podenzana, i giovani Rebellin e Casagrande, Gusmeroli. I nomi so- ancora tanti, ma pensiamo che dopo il Gran Premio di Sebastiano (dove correranno domenica anche Bugno, Chiappucci, Argentin oltre a Fondriest leader di Coppa del Mondo), la compagnia si sfoltirà ancor più, anche in relazione alle prove di altri elementi come Ghirotto e Perini e di chi - come i velocisti Cipollini e Baldato - sarà disponibile per sottoporsi agli esami che restano: mercoledì 11 a Camaiore, martedì 17 a Lissone e mercoledì 18 a Legnano.

L'arrivo di Elli a Vignola

La corsa di Vignola si è animata nella prima parte grazie alla fuga di Saligari e dei due russi Davidenko e Oucharov, poi Gusmeroli ha provocato, nel do giro Monte Samone, la reazione del gruppo, Cenghialta, Della Santa, Furlan e soprattutto Fondriest. Con costoro rimasti solo Cassani, Chefer, Giovannetti, Ferrigato, Elli, Conti, Rebellin, Chiocciolì, Sorensen, Casagrande, Donati, Bonca e Podenzana. In prossimità del circuito conclusivo del Gessiere, Elli, Podenzana e Della Santa davano vita all'episodio decisivo ed Elli vinceva la settima corsa della carriera. media di quasi 42 orari, su di un percorso così duro ed in condizioni atmosferiche proibitive (35° calura) valorizza certamente questo exploit. Martini ha detto: «Un risultato importante, che vale per chi ha vinto e chi è piazzato, anche per chi mi ha confermato sulla strada buona».

Mario Brunelli

Arrivo: 1. Elli km. 199 in ore 4.47'10" media 41,996; 2. Podenzana; 3. Della Santa; 4. Ferrigato a 35"; 5. Casagrande.

RALLY

Partenza da Auckland

Lancia e Toyota contro le Ford in Nuova Zelanda

AUCKLAND. Prenderà il via oggi la 2 edizione rally della Nuova Zelanda, ottavo appuntamento del mondiale. Oltre alla Lancia Delta Repsol campione del mondo, lo spagnolo Sainz e del suo compagno di squadra, l'uruguaiano Trelles, saranno presenti le due Toyota di Kankkunen e Auriol e le Ford Escort di Biasion e Delecour. In gara anche le subaru del team Prodrive con Mcrae, Vatanen ed Bournen, nonché la Mitsubishi dell'australiano Dunkerton.

Carlos Sainz, alle verifiche tecniche, ha fatto il punto della situazione: «Questo è un tipo di rally che mi piace molto ma quest'anno sarà molto difficile precedere tutti all'arrivo».

Da parte sua il leader del pionato, Biasion, non ha nascosto i suoi timori: «E' la seconda volta che vengo in Nuova Zelanda, la prima fu nel 1986 e allora mi classificai al terzo posto. La gara è completamente nuova per me, difficile fare un pronostico». Chi riesce a sbilanciarsi un po' di più è il francese Auriol: «Dispongo di una buona vettura, la mia Toyota ha un nuovo differenziale, fiducioso, posso vincere». Il rally terminerà domenica dopo quattro tappe con percorso di oltre km, con 36 prove speciali.

Lancia, dalla Y10 alla Thema

L'obiettivo è belle e sicure

TORINO. La produzione automobilistica mondiale diventa sempre più sofisticata e l'omogeneità dei contenuti per l'intera gamma produttiva rappresenta un alto valore tecnologico e industriale. In questa nuova filosofia produttiva l'aspetto esterno [illegible] quello di più immediata percezione. Ad esempio, i «musi» delle vetture richiamano più di ogni altro dettaglio il «family feeling» delle Case.

La Lancia è stata una delle prime aziende automobilistiche a seguire questa strada. «Ma - hanno precisato i tecnici dell'azienda - sono altri e ben più importanti i fattori che determinano una stretta parentela fra tutti i nostri modelli. Le auto Lancia - dalla piccola Y10, alla [illegible] Delta, alla Dedra, fino all'ammiraglia Thema - hanno indistintamente il massimo contenuto tecnologico, in coerenza con quelle che sono le connotazioni della Casa in fatto di stile, comfort e sicurezza. Questo significa che i più recenti progressi dell'automobile sono acquisiti sulle nostre vetture non singolarmente e per gruppi, ma globalmente».

I tecnici ne hanno spiegato i motivi. Lo studio della sicurezza attiva e passiva e le applicazioni per accrescerla risalgono agli Anni Venti quando Vincenzo Lancia adottò sulla Lambda rivoluzionarie ruote anteriori indipendenti e scocca a struttura portante e, negli Anni Trenta, le 4 ruote indipendenti e la carrozzeria monoscocca sull'Aprilia. E ancora: la trazione anteriore sulla Flavia, i freni a di[illegible] sulla Flaminia e, più [illegible]ntemente, l'Abs, la trazione integrale, le sospensioni intelligenti, l'air bag, il volante collassabile, la protezione contro gli urti laterali ecc.

«Oggi - spiegano gli esperti - per la sicurezza attiva abbiamo l'Abs e il Viscodrive su tutti e tre i modelli di gamma media e alta, Delta, Dedra e Thema. Inoltre possono [illegible] montate le sospensioni intelligenti e smorzamento controllato per un migliore assetto della vettura o, per una maggiore guidabilità, gli ammortizzatori lamellari. Tutti i modelli [illegible] a trazione anteriore ed è [illegible] proprio la Lancia, oltre 30 anni fa, [illegible] applicarla per prima in Italia. Sulla trazione integrale abbiamo fatto scuola offrendo, con la Delta HF integrale, la Dedra e la Y10 4WD tre diversi sistemi a 4 ruote motrici, due permanenti (Delta e Dedra) e uno inseribile (Y10). Per la sicurezza passiva è oggi disponibile per Delta, Dedra e Thema l'air bag abbinato alle cinture con pretensionatore e comando inerziale».

Il comfort e l'eleganza hanno da sempre contraddistinto la produzione Lancia non solo nelle possenti vetture, ma anche [illegible] quelle più piccole. «Oggi, ad esempio, la Y10, pur [illegible] la sorella minore dell'intera gamma - affermano con una punta d'orgoglio - è davvero al vertice delle [illegible] possibili. Difficilmente si trovano, in altre vetture del suo segmento (B), vetri elettrici, chiusura centralizzata, sedili posteriori sdoppiati, volante regolabile, condizionatore, esattamente [illegible] per le sorelle maggiori. L'Y10 viene offerta anche con cambio Ecvt a variazione continua, [illegible] dispositivo molto gradevole che fa da contraltare ai tradizionali cambi automatici di Dedra e Thema. Modelli questi ultimi che beneficiano, tra l'altro, [illegible]ei vetri antiriflessi e termoisolanti Solarcontrol, altra innovazione Lancia».

«La sintesi di tutti questi contenuti - hanno concluso i tecnici della Casa - si trova nell'ultima nata, la Delta, che trasmette alle nuove generazioni [illegible] solo un nome glorioso per sei volte campione [illegible] mondo rally, ma la più autentica vocazione produttiva della Lancia che è quella [illegible] offrire alla clientela sempre un qualcosa di più in tutti quegli aspetti sostanziali che stabiliscono la vera scala dei valori fra i costruttori mondiali».

Renzo [illegible]

Importanti innovazioni utili anche per la sicurezza di bordo

C'è una nuova arte quella del comfort

I sofisticati sedili (in alto la struttura) di un'automobile di lusso: un contributo al comfort e alla sicurezza

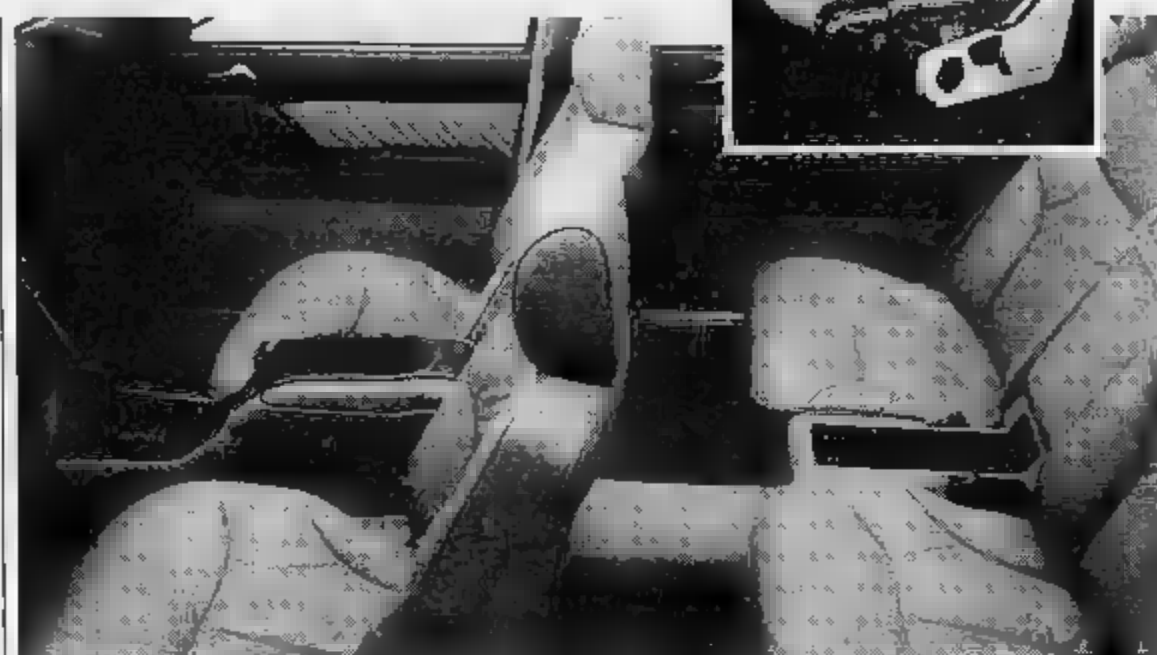
Ergonomia, ovvero la scienza del comfort. E per chi siede al volante, specie in questi interminabili viaggi sulle strade delle vacanze, una componente importante della sicurezza in automobile.

E' questo un binomio - comfort e sicurezza - strettamente correlato, come abbiamo già avuto modo di sottolineare, con accento particolare per l'ergonomia [illegible] posto di guida. Una corretta posizione al volante non significa infatti solamente benessere fisiologico, quindi minor affaticamento, specie nei lunghi viaggi. Significa anche [illegible] possibilità di una più pronta e precisa manovra del volante, anche in situazioni di emergenza; una visibilità migliore della strada; un azionamento agevole e istintivo dei vari [illegible]di.

Tutto ciò è condizionato dal layout di base scelto per l'impostazione dall'abitacolo, ma [illegible] ampie possibilità di aggiustamento in funzione delle proporzioni antropometriche delle varie corporature. Questo grazie alla possibilità di variare le regolazioni del sedile guida e, meglio, anche del volante.

Oggi tutte le vetture, utilitarie comprese, consentono, oltre allo spostamento longitudinale del sedile, la regolazione dell'inclinazione dello schienale (ottimale se con [illegible] movimento continuo). Senza salire troppo di gamma, poi, la maggior parte dei costruttori propone, di serie oppure come dotazione a pagamento, regolazioni aggiuntive, spesso anche molto sofisticate.

Si incomincia da quella in altezza. Le soluzioni più semplici ricorrono allo scorrimento [illegible] un piano inclinato dell'intero sedile. Ma c'è un inconveniente: ogni volta che si varia l'altezza, occorre ritarare anche la posizione longitudinale.

Nessun problema, naturalmente, con i meccanismi più raffinati, che arrivano a consentire la regolazione indipendente per la parte anteriore e posteriore del cuscino. Alcuni sedili permettono di regolare la lunghezza del cuscino. Si tratta di una soluzione che si ottiene estraendo il bordo anteriore oppure, con intervento più sofisticato, variando la posizione reciproca tra cuscino e schienale.

Per quanto riguarda lo schienale, anche qui, ormai, quasi tutte le vetture offrono l'appoggiatesta regolabile in altezza e, per i modelli più chic, anche in inclinazione. Sempre per modelli di un certo tono, è comune la regolazione dell'appoggio reni, che consente di adattare alle varie corporature la sagomatura del terzo inferiore dello schienale.

I sedili più sofisticati, infine, offrono la regolazione degli appoggi laterali, [illegible] solo cuscino o di cuscino e schienale. In altre parole è possibile stringere le imbottiture adattando l'effetto avvolgente [illegible] chi [illegible] al volante e al suo fianco.

Sia l'appoggio reni che il contenimento laterale possono essere registrati per [illegible] meccaniche oppure [illegible] la servoassistenza di sistemi pneumatici: pompette ad azionamento manuale o mini compressori elettrici. Le regolazioni di posizione di sedile e appoggiatesta possono essere automatizzate con servomotori elettrici. Le soluzioni più sofisticate offrono la possibilità di memorizzare una o più regolazioni (generalmente sino [illegible] massimo di tre), per altrettanti utilizzatori abituali della vettura.

Per ora riservati a berline alte di gamma, si [illegible] introducendo anche sistemi integrati di adattamento [illegible] posto di guida. Essi hanno la particolarità di abbinare la memorizzazione delle regolazioni del sedile con quella della posizione del volante e del passante superiore della cintura di sicurezza.

In tema sedili sono importanti alcune considerazioni [illegible] struttura e imbottiture. Il sedile deve essere progettato in [illegible] da aiutare a trattenere [illegible] corpo al suo posto durante la marcia della vettura.

Il cuscino deve impedire di scivolare in avanti, sotto la cintura, nel caso di violente decelerazioni (ad [illegible] una frenata [illegible] emergenza). Cuscino e schienale devono offrire [illegible] efficace effetto di trattenimento laterale, per consentire comfort e sicurezza anche sui percorsi [illegible] molte curve.

Per quanto riguarda l'ergonomia, se certamente un sedile per auto non deve essere troppo morbido, non [illegible] detto che solo perché offre un appoggio consi[illegible] debba necessariamente [illegible] ergonomicamente cor[illegible]. Lo studio delle imbottiture costituisce [illegible] degli aspetti più complessi della progettazione, e oggi si tende a differenziare la consistenza nelle varie [illegible] di appoggio per accompagnare nel modo fisiologicamente più corretto le esigenze di sostegno del corpo umano.

Importanti appaiono anche le caratteristiche dei materiali utilizzati per i rivestimenti, che non [illegible] troppo scivolosi, per le stesse ragioni di cui sopra, né troppo caldi. E che, in ogni caso, debbono consentire una adeguata traspirazione a pilota e passeggeri.

Raffaele Sanguineti

FLASH [illegible]

La [illegible] spinge l'auto di seconda [illegible]

Gli italiani acquistano [illegible] più auto usate, magari immatricolate solo da un paio d'anni. Nei primi sei mesi dell'anno - secondo quanto emerso da uno studio Promotor - il mercato dell'usato è stato decisamente migliore di quello del nuovo e il 59% dei concessionari è fiducio[illegible] nel breve termine.

[illegible] Peugeot «106» piace agli [illegible]

In poco più di un anno [illegible] di vita, la Peugeot 106 è stata venduta in Italia in centomila esemplari. Il nostro Paese è, per il modello francese, il maggiore mercato di esportazione. Il 57% degli acquirenti è femminile, il 43% maschile. Il 42,2% ha età compresa tra i 18 e i 29 anni. Il colore preferito [illegible] il verde mayerling metallizzato, seguito dal nero e dal rosso.

Borse di [illegible] Unrae per la Bocconi

L'Unrae, Unione nazionale distributori autoveicoli esteri, ha messo a disposizione cinque borse di studio da 10 milioni cadauna per favorire l'accesso all'Università Bocconi di giovani di valore per l'anno 1993-94. Due riguarderanno il corso di laurea in Economia aziendale, una in Discipline Economiche e Sociali, una in Legislazione d'impresa, una in Economia Amministrazioni pubbliche.

[illegible] vacanze della Bmw Italia

Per assicurare una puntuale assistenza alla clientela anche in agosto, la Bmw Italia offre un servizio, 24 ore su 24, per tutti i proprietari di auto e moto della Casa di Monaco. Per usufruire del servizio bisogna comporre [illegible] numero verde 1678/41.054.

Entro fine [illegible] 400 [illegible] Center

Sono già più di trenta i «Piaggio Center» sinora inaugurati in Europa. La Piaggio Veicoli Europei di Pontedera, leader nazionale e continentale delle due ruote, ha lanciato all'inizio [illegible] quest'anno un ambizioso e amplissimo progetto che porterà entro il '93 alla realizzazione di [illegible] punti di vendita che diventeranno 3600 entro il 1995.

In Italia si registrano 473 autoveicoli ogni mille persone

Solo gli Usa ci battono

Ma l'età media è troppo elevata

TORINO. Quarant'anni fa circolavano in Italia 613.000 autovetture, e il no[illegible] Paese era [illegible] coda, per parco circolante, a tutti i Paesi industrializzati del mondo, ad eccezione del Giappone. Il Sol Levante [illegible] stentava a riprendersi dopo le immani rovine della guerra.

Nel 1953 sulle strade degli Stati Uniti c'erano più di 46 milioni di auto, più del doppio rispetto a vent'anni prima, durante la grande crisi; nello stesso anno le statistiche parlavano di 2.825.000 vetture in Gran Bretagna, 2.527.000 in Canada, 1.832.000 in Francia, 1.314.000 in Germania. La nostra industria stava appena decollando, e la produzione [illegible] faticosamente salita a 144.000 macchine; ma nel complesso, considerando anche gli oltre [illegible] automezzi industriali, si aveva una densità [illegible] circa 50 veicoli ogni 1000 persone.

Poi c'era stato il boom economico (oggi ci sembra lontano anni-luce), la produzione industriale raggiungeva sempre nuovi primati, ed era arrivato il Mercato Comune Europeo. Gli italiani di ogni ceto andavano rapidamente «scoprendo» l'automobile, bruciando le tappe verso la totale motorizzazione su quattro ruote.

Secondo una recentissima rilevazione sul parco automobilistico mondiale, effettuata dalla V.d.A. (l'Associazione dell'industria automobilistica tedesca), nel 1992 si è sfiorato il numero di 450 milioni di automobili circolanti, 7 milioni in più dell'anno precedente. Dalla stessa statistica risulta che sulle strade italiane circolano poco meno di 473 veicoli ogni 1000 persone: una densità che non ha rivali in Europa, e che è seconda al mondo soltanto a quella degli Stati Uniti, dove la stessa è di 583 macchine ogni 1000 persone.

NUMERO DI AUTO OGNI 1000 [illegible]ITANTI	
ITALIA	473
[illegible]	468
SVIZZERA	464
SVEZIA	429
FRANCIA	[illegible]
AUSTRIA	409
REGNO UNITO	[illegible]
[illegible]	404
FINLANDIA	384
NORVEGIA	383
OLANDA	372
DANIMARCA	310
[illegible]	224
PORTOGALLO	175

E' l'ennesima conferma che l'amore degli italiani per l'auto[illegible] è una specie [illegible] connotazione di carattere generale. Così, nonostante il difficile momento che stiamo attraversando, e che come sappiamo ha pesanti riflessi anche e forse soprattutto nel settore dei mezzi individuali di trasporto, il mito dell'automobile non pare destinato a tramontare.

La concentrazione del parco circolante in Italia è cresciuta dal 1970 in poi a ritmi vertiginosi: si è passati dalle 167 vetture ogni 1000 abitanti di quell'anno alle 309 dieci anni più tardi e alle 422 del 1990, superando di slancio gli altri P[illegible]i occidentali. Soltanto la Repubblica Federale Tedesca e la Svizzera sembrano in grado di mantenersi su livelli vicini agli incrementi percentuali raggiunti dall'Italia.

Tutto questo è da considerare come [illegible] tendenza che, superato il periodo di bassa congiuntura, permetterà al mercato nazionale, oggi in grave difficoltà (anche se [illegible] è affatto il solo nel panorama europeo), di riprendere quota [illegible]do i ritmi del recente passato?

Su questo punto, [illegible]ome nelle valutazione delle cifre sopra riferite, [illegible] opportuno andare cauti. Perché è vero che la circola[illegible] sulle nostre strade è quella indicata dalle statistiche, ma [illegible] altrettanto [illegible] che le automobili possedute dagli italiani hanno un'età media sensibilmente più elevata che altrove, e così la loro durata.

Nel [illegible] Paese, infatti, il 9,1% delle vetture ha un'anzianità superiore ai 15 anni, e il 33,8% un'età compresa fra i [illegible] e i 10 anni. Nelle altre nazioni industrializzate soltanto dall'1,6 al 2,8% delle automobili ha più [illegible] 1[illegible] anni.

La propensione, o forse sarebbe meglio [illegible] la capacità econo[illegible]a, dei cittadini di altri Paesi a cambiare più spesso automobile risulta chiara anche dall'analisi dell'incidenza delle macchine nuove di fabbrica in rapporto al parco circolante. I veicoli con meno di [illegible] anni di vita rappresentano in Francia il 43,2% del totale, il 47% in Gran Bretagna, il 45,5% in Germania, mentre in Italia essi costituiscono sono solamente il 39,5% [illegible] totale.

Altra interessante statistica. La vita media, cioè la durata delle auto, è in Italia di 14 anni, contro i 12 della Gran Bretagna, gli 11,9 della Germania e gli 11,8 della Francia. Ciò significa che gli italiani tendono a conservare più a lungo la propria vettura.

Se questa «prudenza» (che in realtà è un evidente segno [illegible] una minore possibilità economica) dovesse sbloccarsi, vi immaginate come il mercato si impennerebbe, una volta usciti dal periodo di bassa congiuntura? Anche per questo tutti i costruttori continuare a puntare sul [illegible] Paese.

Ferruccio Bernabò

Ferrari 348 Spider, un giocattolo da sogno

La Ferrari 348 Spider monta un potente motore otto cilindri; in alto il posto di guida, a lato il raffinato set di valigie su [illegible] per il bagagliaio (anteriore)

Filare nel vento con il Cavallino

TORINO. «Quanto fa?», «quanto costa?». Due domande standard da parte della gente che si lustra [illegible] occhi girando intorno a [illegible] auto. In un [illegible] normale sarebbe imbarazzante rispondere [illegible] 280 km/h e [illegible] 180 milioni, supertassa compresa. Ma [illegible] stavolta, perchè la vettura è una Ferrari, anzi una delle più belle e competitive Ferrari degli ultimi anni: il [illegible] Spider.

Chiaro che velocità (ma a 280 l'ora proprio [illegible] arrivati, non disponendo di una pista) e prezzo sono [illegible] po' speciali. Anch'essi contribuiscono a rendere un sogno questo stupendo giocattolo fatto per filare nel vento e presentato in primavera nella cornice [illegible] R[illegible] Drive, a Los Angeles. E, in effetti, il 348 Spider evoca immagini da film.

Ma è anche una concreta testimonianza [illegible] lavoro italiano, di una Ferrari che, malgrado i difficili tempi, punta [illegible] futuro e sa sposare artigianato e tecnologia in un oggetto così elegante dal punto di vista formale (design Pininfarina) e così eccitante [illegible] quelli delle prestazioni e della meccanica. Perché il 348 Spider vanta interni in pelle dalle raffinate finiture e offre, con una struttura a telaio misto, un 8 cilindri [illegible] una potenza e una progressione favolose.

Il motore, sistemato in posizione centrale longitudinale, ha una cilindrata di 3405 cc ed è in grado di erogare, [illegible] gli [illegible] perfezionamenti, la bellezza [illegible] 320 cavalli. Sospensioni a ruote indipendenti, cambio a 5 rapporti (con il classico selettore Ferrari), impianto Abs anti bloccaggio delle [illegible].

[illegible] l'unica concessione alle diavolerie elettroniche inserite [illegible] in molte auto per trasformare l'automobilista più negato in [illegible] volante. Qui no, nel senso che, se vuoi, porti lo Spider adagio e tranquillo (in città si può procedere con la dol[illegible] di [illegible] ammiraglia), e, se sai veramente guidare, puoi divertirti, magari non tanto in autostrada quanto in un [illegible] veloce, sempre rispettando i propri limiti e le regole [illegible] traffico e della sicurezza.

Ma lo Spider, come sicurezza attiva, dinamica, può dare lezioni a tutti. Il comportamento è eccezionale, senza rollii e beccheggi, con inserimenti in [illegible]rva rapidissimi. Tenuta di strada da manuale, come l'architettura [illegible] vettura e l'esperienza di Maranello nelle granturismo comandano. E le accelera[illegible] sono entusiasmanti mentre la voce del motore accompagna, in questo [illegible] gradevolmente, il viaggio.

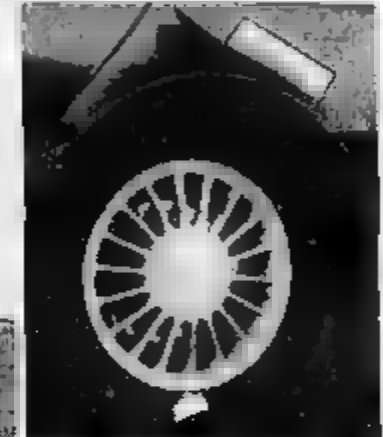
[illegible] e compatto, lo Spider raccoglie i miglioramenti apportati in questi anni dalla Ferrari alla 348, presentata per la prima volta al Salone di Francoforte nell'89 nelle versioni TB (berlinetta) e TS (convertibile): [illegible] sono state venduti finora oltre cinquemila esemplari. Già consegnati 250 Spider, soprattutto in California.

Posto di guida raccolto, con impostazione sportiva e [illegible] la strumentazione di facile consultazione. I due sedili hanno le cinture di sicurezza incorporate. La capote [illegible] ad apertura-chiusura manuale (un sistema semplicissimo in due movimenti). E se fa troppo caldo anche viaggiando «senza tetto», un condizionatore regala frescura e comfort.

Dietro gli schienali c'è posto soltanto per una «24 ore», ma nel cofano anteriore possono essere sistemate due valigie e una sacca porta abiti [illegible] misura. [illegible] optional da tre milioni e mezzo. Noblesse oblige.

[illegible] Fenu

Ecco la nuova 900 a trazione anteriore

Il motto è uno solo «Proprio svedese»

L'aspetto della nuova berlina 900 è tipico della Saab. Nel disegno la scatola nera, posta vicino al parafango posteriore destro

TROLLHATTAN. Eccola qui la nuova [illegible] «Very Saab» proclamano gli svedesi a ogni piè sospinto. Viene [illegible] sospetto che [illegible] le mani avanti, lanciando un messaggio che più o meno suona così: «Sì, qui c'è anche qualcosa di General Motors e di Opel, però questa auto è in linea [illegible] la nos[illegible] tradizione, specialmente per sicurezza e rispetto dell'ambiente».

Nel [illegible] fu siglato l'accordo con la grande Casa americana, [illegible] della società agli uomini di Detroit e [illegible] in mano ai vecchi proprietari, i Wallemberg. Ma la gestione e [illegible] presidente, quindi il management, competono al gigante Usa, che in Europa possiede da tempi immemorabili la Opel. E il duo Gm-Opel in questi quattro anni [illegible] rivoluzionato la Saab, gettando sul piatto 800 milioni [illegible] dollari e cercando di rimettere ordine in un'azienda condotta - dal punto di vista industriale - in modo fallimentare.

I bilanci continuano a restare in rosso, ma c'è [illegible] prospettiva di [illegible]re in pari nel '94. A forza [illegible] tagli, sacrifici e riordini aziendali secondo i metodi della «fabbrica snella» indispensabili oggi per produrre a costi accettabili.

La capacità degli impianti [illegible] Trollhattan, due passi [illegible] Göteborg (dove c'è l'altra Casa svedese, la Volvo), è di [illegible]0 mila auto all'anno, ma il punto di pareggio si situa a quota 80 mila. E propri[illegible] [illegible] mila dovrebbero [illegible] le Saab vendute quest'anno [illegible] mila, si spera, nel '9[illegible] Sette stabilimenti sparsi per la Svezia sono stati chiusi, l'attività concentrata a Trollhattan, i dipendenti portati [illegible] 14.500 a 7200, diminuiti [illegible] 30% i costi fissi e ridotti da 33 a 18 mila le scorte di vetture. Sulle componenti si risparmia adesso [illegible] 15%. E per fare la nuova 900 bastano 35 ore (30 ore nel giro di due anni) contro le 120 del precedente modello.

«E' una vettura che nasce in un momento di crisi, ma pensiamo di [illegible]r fatto un buon lavoro e abbiamo fiducia nel futuro» di[illegible] in Saab. E in effetti la 900 degli Anni Novanta ha armi [illegible] cellenti per competere nel [illegible]cato dei modelli di prestigio, dalla forma piacevole e personale in un mondo di auto sempre più omogenee (non la confonderete certo [illegible] giapponese) alla robustezza tutta svedese e alle prestazioni, che, specie nella versione turbo, sono eccitanti. Alcune componenti arrivano dalla Opel (ad esempio, i motorini elettrici degli alzacristalli), ma si mimetizzano nell'insieme.

In Italia, quarto mercato [illegible]po Usa, Svezia e Gran Bretagna (la Saab esporta il [illegible] della produzione), la 900 - motore e trazione anteriori - [illegible] a metà settembre con i modelli a 5 porte e le motorizzazioni 2.0i [illegible] cc, 133 Cv, 20 km/h), 2.3i (2290 cc, 150 Cv, 210 km/h) e 2.5 V6 [illegible] cc, 170 Cv, 225 km/h). In primavera [illegible] la 2.0 Turbo (1985 cc, 185 Cv, 230 km/h), le carrozzerie a 3 porte e [illegible] cabriolet.

«Almeno nei primi tempi - affermano alla Sidauto, che importa le Saab (saranno 4400 nel '93, [illegible] nel '94) - pensiamo che il 95% del mercato sceg[illegible] la [illegible] due litri nella versione con l'allestimento più ricco. Pensiamo nel prossimo anno di distribuire circa 3700 unità del nuovo modello, come dire il 65% delle vendite».

I prezzi, chiavi in mano, variano dai 38 milioni 817.800 lire della 900S 2.0i ai 61 milioni 072.800 della SE 2.5 a 6 cilindri (che, in pratica, verrà importata [illegible] Italia soltanto su richiesta). La due [illegible] dotazioni super (tra l'altro, impianto Abs, airbag lato guida, alzacristalli elettrici, black panel, condizionatore, chiusura centralizzata, sedili anteriori riscaldati e schienale posteriore sdoppiato) costa 43 milioni [illegible] lire.

Le prime impressioni al volante? Eccellente tenuta di strada, prestazioni vivaci, cambio piacevole. Il comfort [illegible] buono. I comandi degli alzacristalli [illegible] sul tunnel centrale e non sulle porte: un neo per un'auto di nuova progettazione. [m. fe.]

Uno speciale dispositivo per raccogliere dati sugli incidenti

C'è anche la scatola nera

Costa 5 mila lire, funziona a pila

TROLLHATTAN. La [illegible] ricorre all'elettronica ed è ricca di dispositivi interessanti nel campo della sicurezza e del comfort. In particolare, ne segnaliamo tre, il Sensonic, il [illegible] Panel e la Black Box.

Il Sensonic è un servocomando della frizione [illegible] permette di eliminare il pedale, conservando il cambio a comando manuale e, quindi, la sportività nella guida. Il marchingegno non è una novità in assoluto, visto che analoghi tipi erano stati realizzati in passato dalla [illegible] ditta, la Fichtel & Sachs. Nuovo è l'approccio funzionale del sistema, che sfrutta, appunto, l'elettronica.

Una centralina analizza [illegible] serie di informazioni inviate da sensori e [illegible] funzionare la frizione nei tempi e nei modi più adatti alla condizione del momento. Ad esempio, con il motore al minimo e la vettura ferma, la frizione è staccata e si può inserire la marcia. La quale frizione, poi, «attacca» in relazione alla pressione esercitata [illegible] guidatore sull'acceleratore.

[illegible] durante [illegible] viaggio si preme lievemente sulla leva del cambio e, al tempo stesso, si solleva il piede dall'acceleratore, i due segnali sono interpretati come l'intenzione di passare a un'altra marcia. La frizione stacca, pronta a riattaccare non appena si lascia la leva. Sulla plancia un pannello segnala al pilota, tramite scritte luminose, se è il caso di cambiare rapporto.

Il Black Panel è un particolare sistema di illuminazione del cruscotto, dotato di un comando che consente di visualizzare tutto l'insieme o soltanto il tachimetro. Tale soluzione tende a [illegible] l'attenzione [illegible] guidatore sull'indicatore che conta per il rispetto [illegible]i limiti [illegible] velocità (problema sentito in Svezia per la severità della polizia).

Però, ogni funzione [illegible] controllata. [illegible] accade un'emergenza (eccesso di temperatura, poco carburante), si illumina l'indicatore corrispondente e scatta un allarme [illegible].

Infine, la [illegible] Box, a scatola [illegible] è uno [illegible] messo a punto in collaborazione con una società [illegible] assicurazioni per raccogliere nuovi dati [illegible]e modalità e conseguenze degli incidenti. E' evidente la derivazione aeronautica. Si tratta di un contenitore di plastica lungo 25 cm e largo 4 che viene f[illegible] alla scocca vicino al parafango posteriore destro.

La scatoletta contiene un circuito elettronico [illegible] su una massa mobile collegata a una molla. In caso di urto frontale, la [illegible] scorre in avanti e, al tempo stesso, il circuito [illegible] impulsi luminosi al ritmo di uno per millisecondo. Viene impressionata una striscia di pellicola inserita nel contenitore, che documenta così l'entità della decelerazione. L'informazione, che si sposa ai dati sulle conseguenze dell'impatto per il veicolo e i passeggeri, è un evidente contributo all'analisi dei problemi della sicurezza.

L'apparecchio, che opera grazie a [illegible] pila dalla durata di tre anni, [illegible] solo 5000 lire. Verrà montato su tutte le nuove 900 destinate [illegible] svedese.

Gianni Rogliatti

Che cosa è e come si deve usare il «ruotino»

Mai superare gli 80 orari ecco l'errore di Lentini

A fianco il «ruotino» [illegible] dalla Porsche 911 Turbo. Le Case consigliano di montarlo davanti, [illegible] migliore maneggevolezza: Lentini lo [illegible] invece fissato sulla ruota posteriore sinistra

TORINO. L'incidente [illegible] al calciatore Lentini e conclusosi fortunatamente senza gravi conseguenze, visto che il giocatore potrà tornare presto [illegible] campi di gioco, pone tuttavia alcuni interrogativi inquietanti in fatto di sicurezza.

Nelle dichiarazioni rilasciate poche ore dopo l'incidente d'auto, il padre di Lentini metteva chiaramente in evidenza come il figlio, molto probabilmente, [illegible] sapesse che [illegible] «ruotino» non si devono supe[illegible] determinate velocità.

E proprio in questi giorni [illegible] vacanza [illegible] pare giusto soffermarci un attimo [illegible] questa innovazione tecnologica molto importante il cui [illegible] però non è ancora a conoscenza della maggioranza degli automobilisti italiani.

Il «ruotino» [illegible] è altro che una ruota di scorta normalissima, ma più piccola. In parole povere non cambia il diametro ma soltanto lo spessore del pneumatico. Infatti cerchio e larghezza della gomma [illegible] profondamente di[illegible] dalle ruote tradizionali. Attualmente [illegible] Italia questo particolare tipo [illegible] pneumatico viene prodotto da Pirelli e Michelin.

L'inventore del [illegible] Ferdinand Piech, l'uomo che [illegible] una svolta nella costruzione delle vetture ideando [illegible] delle automobili più rivoluzionarie in assoluto, la Audi Quattro (siamo nel 1980), auto a quattro [illegible] motrici.

E poiché il differenziale posteriore occupava molto spazio ed il bagagliaio era per forza di cose assai ridotto, gli ingegneri Audi ricorsero al «ruotino» che, [illegible] ogni innovazione, dapprima non trovò affatto il favore del pubblico ma, [illegible] il passar del tempo, si [illegible] sempre più affermato. Oggi sono molte le Case che lo adottano sulla maggior parte dei modelli e tra queste Fiat Tipo e Tempra.

Per tornare all'auto [illegible] da Lentini, [illegible] Porsche 911 3.6 Turbo Coupé, la quinta ruota è alloggiata nel fondo del vano bagagli anteriore [illegible] è sgonfia. La Porsche infatti ha a bordo anche un piccolo compressore (di serie) [illegible] il quale gonfiarla. La pressione deve essere di 2.5 bar. Come molti altri ruotini, quello della Porsche è di colore rosso, proprio perché si capi[illegible] che è una ruota d'emergenza. Inoltre una vistosa dicitura, generalmente di colore giallo ai lati del pneumatico, indica in [illegible] km/h la velocità massima da tenere mentre una scritta a lato ammonisce: «Sostituire appena possibile» il che la dice lunga sulla necessità di non sottoporre troppo a usura la ruota stessa, incapace di sopportare lunghe distanze e forti velocità. Insomma, il «ruotino» ci deve servire solo per raggiungere il primo gommista o il primo telefono pubblico per chiamare [illegible] stradale.

Correre con [illegible] «ruotino» montato, quindi, può diventare estremamente pericoloso. E questo, forse, Lentini non lo sapeva. Resta un mistero, invece, [illegible] il calciatore abbia potuto percorrere molti chilometri a velocità sostenuta e sopportare allo stesso tempo il rumore provocato dalla ruota di scorta.

Proprio per scoraggiare le alte velocità, tutte le Case automobilistiche adottano dei pneumatici con battistrada intagliato che provocano [illegible] rumore assordante. Questo [illegible] corgimento, accompagnato dalla [illegible]sa tenuta di strada, dovrebbe far desistere anche il più incallito dei piloti.

Infine, occorre ricordare che, nella ricerca tecnologica di questi ultimi anni, c'è la tendenza ad abbandonare anche il «ruotino» a favore di una molto più pratica e meno ingombrante [illegible] bomboletta di lattice per tappare [illegible] eventuali forature. Questo accorgimento è attualmente usato da molte marche, tra [illegible] quali anche la Ferrari. [e. b.]

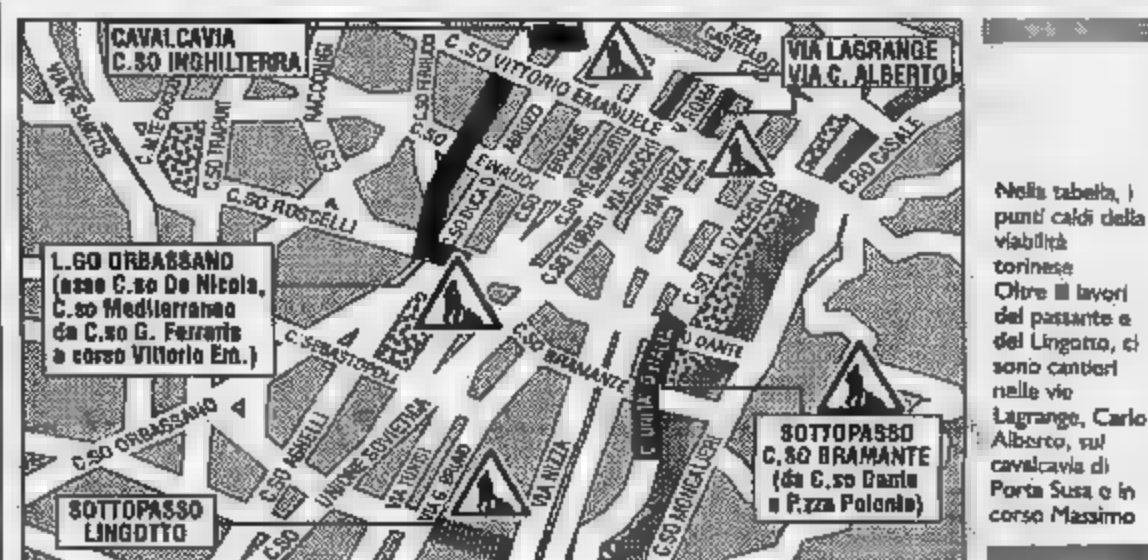
Al Lingotto lavori di manutenzione ordinaria all'impianto di illuminazione

Blitz Aem, chiuso sottopasso

Sindaco allibito: «Nessuno era informato»

Ma un altro cantiere? Il sottopasso del Lingotto chiuso al traffico fino al 13 agosto? Valentino Castellani, il sindaco, è allibito: «Non è possibile, giuro che non ero ». Nessuno lo era, signor sindaco: gli uffici comunali, che hanno disposto l'ordinanza di chiusura, e i dirigenti dell'azienda elettrica municipale, che lì sotto hanno gli operai per fare manutenzione ordinaria all'impianto di illuminazione, si sono dimenticati di informare organi stampa e cittadini. Non un avviso, un comunicato, un fax. Solo cartello piccolo piccolo in mezzo a transenne, nastro bianco e bocce nafta che nella notte fanno luce e fumo.

Castellani è davvero furibondo: «E' mai possibile che questi signori abbiano ancora capito che bisogna informare la città? Non discuto sulla utilità dei lavori che si stanno compiendo: sicuramente vengono fatti per migliorare la circolazione e degli automobilisti. Ma trovo inaccettabile, cittadino, che simili decisioni non siano pubblicizzate. Se si chiude una strada, la gente deve saperlo con un po' in anticipo. Soprattutto quando ci si trova di fronte non a un'emergenza, ma a interventi programmati tempo. Addirittura, mi dicono, da un anno all'altro».

Negli uffici impiegati e funzionari vorrebbero esserci. Reazioni? Nessuna. Commenti? Per carità. Spiegazioni? No: «I giornalisti pregati di rivolgersi direttamente all'assessore», informa alle 16,30 una segretaria. eccolo, l'assessore Franco Corsico, delega all'assetto urbano e dunque responsabile dei lavori pubblici. E' furibondo. Come Castellani. Allarga braccia, scuote la testa. E attacca: «L'ho saputo solo mezz'ora fa. Incredibile. Queste storie me sogno di notte».

Più che sogno, un incubo. «Eh sì, il sogno vero è un altro». Quale, Corsico? «Un bel pannello luminoso, che indica zona interessata lavori e consiglia percorsi alternativi. Come all'estero. Nell'era delle tecnologie avanzate non mi sembra chiedere troppo». E' una promessa? «Cercheremo di farlo».

E all'azienda energetica? Spiegano i tecnici che la chiusura si protrarrà fino al 13 agosto: «Ne approfitteremo per revisionare i semafori e posare 40 metri tubature per teleriscaldamento in corso Giambone». Quanto al black-out d'informazione, all'ufficio stampa spiegano: «E' almeno dal 1986 che ad agosto, la chiusura della Fiat, l'Aem chiude il sottopasso per manutenzione». Perché non comunicarlo a nessuno? «Ma perché non c'è nulla straordinario in quello che stiamo facendo. Normale routine».

[g. a. p.]

In via Ventimiglia solo cartello in prossimità dell'imbocco del sottopasso del Lingotto informa gli automobilisti che la strada è chiusa al traffico per lavori all'impianto illuminazione semafori

Nella tabella, i punti caldi della viabilità torinese. Oltre lavori del passante e del Lingotto, ci sono cantieri nelle vie Lagrange, Carlo Alberto, sul cavalcavia di Porta Susa e in corso Massimo

BUON SENSO IN FERIE AD AGOSTO

TAGLI alle linee Atm e chiusura di un sottopasso. Problemi diversi e denominatore comune: la carenza, nel del Lingotto addirittura l'assenza totale, di informazioni alla gente.

Siamo alle solite, verrebbe da dire. Ma c'è di più. C'è il presidente di un'azienda comunale, l'Atm, che annuncia con soddisfazione il progressivo esaurimento proteste. Non ha il sospetto che molti tacciano per sfiducia, perché «tanto non ci ascoltano», perché «passano le elezioni ma ci trattano sempre allo modo»? sarebbe meglio chiedere alla città, rimediare, per quanto possibile, i guasti, e istituire un efficiente ufficio per i rapporti i cittadini? Non sforzo titanico: due telefoni, un pugno di impiegati provvisti di volontà e buon

Buon senso che pare essere in ferie in certi uffici. Non altrimenti si spiegherebbe il black-out di informazioni sulla chiusura sottopasso di Giambone. Spiegazione: «Lo facciamo gli anni, agosto». Insomma, oltre alle scadenze di Ici, Iciap, Irpef e compagnia bella, sul calendario dovremmo segnare: «Ricordati cambiare strada».

L'assessore è imbufalito, sindaco è allibito. Castellani ha voluto un assessore alla Qualità della vita, e a molti parsa una buona idea. Ora giunto momento fare qualcosa. La legge elettorale gli assegna un enorme potere. Speriamo ne faccia buon uso.

[g. pav.]

L'ex zoo costa una follia

Tre miliardi per una tigre

Per gestire l'ex zoo il Comune ha speso tre miliardi in sei anni. In parte i quattrini sono serviti a pagare luce, acqua, manutenzione ordinaria degli edifici. Il grosso, due miliardi e mezzo, se ne è andato per onorare la convenzione con il Centro servizi naturalistici, sorto dopo la chiusura del marzo 1987. Principale compito del direttore e dei quattro dipendenti: nutrire gli animali rimasti in corso Casale. Ossia una tigre, due macachi, vecchio gufo, 20 cigni, 30 fra anatre e oche, 600 pesci.

«Sul piano economico è follia» ha detto l'assessore Vernetti agli esterrefatti colleghi di giunta. Proponendo rimedio: trasformare la struttura in parco. Per il momento, tuttavia, la convenzione è prorogata di altri due mesi (50 milioni spesa): «Non possiamo fare altrimenti. da ottobre la musica cambierà».

La storia dell'ex zoo è lunga, fatta di progetti mai completati: «Nel frattempo l'area vicina, non affidata alle cooperativa, si trasformata in dormitorio per senza tetto o, peggio, luogo di spaccio» ammette l'assessore.

Qui sopra, l'assessore Vernetti nell'ex in alto, la tigre e rimasti gabbie

L'intervento del Comune si indirizzerà quattro filoni. Primo: sfrattare gli animali superstiti. Il compito dovrebbe essere affidato all'Ente nazionale protezione animali (Enpa) ed in particolare al suo presidente Silvano Truisci. Secondo: sull'area interverranno gli uomini della Giardini e alberate, inizieranno i lavori in ottobre. Primo stanziamento: 120 milioni. Terzo: nel 1994 si avvierà restauro degli edifici esistenti milioni). Quarto: sarà costruito un ponte ciclo-pedonale sotto quello veicolare di corso Regina Margherita. Con questo accorgimento la sponda del Po sarebbe percorribile senza soluzioni continuità dalla Gran Madre a Sassi. Spesa: 180 milioni.

Alle attività già esistenti (come l'Ippopotamo) se ne aggiungerebbero altre. Proprio l'ex ad esempio, diventerebbe sede per esposizioni floreali a livello europeo. Ieri mattina anche i vigili urbani hanno chiesto un presidio in quella zona, e il sindaco pare intenzionato ad approvare la proposta.

[pav.]

E l'Atm ci ripensa

Dopo 5 giorni avvisa gli utenti

Il direttore generale dell'Atm Giovanni Fava, in ferie dall'inizio del mese, rintracciato in fretta e furia, per una riunione urgente convocata dall'assessore ai Trasporti Franco Corsico. Il messaggio era forte e chiaro: «Rimediare». Rispondere all'ira dei torinesi infuriati, e subito. Spiegare a tutti, fermata per fermata, quali sono le linee tranviarie sospese fino al 29 agosto e aiutare i cittadini a servirsi dei mezzi pubblici che possono sostituire quelli soppressi.

Ieri era il quarto giorno dall'avvio dell'«operazione risparmio»: 27 linee sospese per ridurre di 10 miliardi il deficit dell'azienda municipalizzata. Gli annunci dei «tagli» su giornali e tv non sono bastati a spiegare ai torinesi la nuova mappa dei trasporti cittadini: a centinaia, hanno atteso inutilmente i pulman alle fermate, e hanno rovesciato sull'Atm, il Comune e i giornali una valanga di proteste. E soltanto ieri si è deciso un piano di informazione capillare al pubblico: meglio tardi che mai.

C'erano i vertici dell'Atm gran completo nella saletta attigua alla dell'assessore: con il direttore generale Giovanni Fava, il presidente Sergio Nicola, il direttore amministrativo Pietro Lorenzino, il direttore d'esercizio Antonio Ardissone. Fava ha spiegato i primi correttivi: da oggi, e cominciare dalle vie centrali, affissi avvisi alle fermate. «Oltre a fornire l'elenco delle linee soppresse, spiegheremo il percorso degli autobus in circolazione, che possono scelti in alternativa a quelli cancellati. Manderemo automobili dell'azienda per la città, per dare manforte alle persone che non riuscissero a raccapezzarsi».

L'assessore Franco Corsico: «Ho ricevuto a fine giugno il progetto dell'Atm. Inizialmente ho chiesto di sospenderlo, ma dall'azienda mi hanno spiegato che deciso da mesi, in pieno accordo il commissario Malpica. Per rinunciare tagli delle linee occorrevano 10 miliardi; la nuova giunta poteva impegnarsi a far fronte l'indomani delle elezioni. Ma avevo chiesto di il progetto senza calarlo dall'alto, informando meglio i cittadini».

Uscendo dal vertice con l'assessore, il presidente Sergio Nicola ha cercato di sdrammatizzare «Le telefonate p diminuiscono», ma è subito stato zittito dall'assessore: «Se io fossi presidente dell'Atm sarei molto preoccupato. Se per lei, invece, sta andando tutto per il meglio, faccia come de». E Giovanni Fava, il direttore generale, : «Abbiamo sbagliato, non accadrà più. Accolgo con viva soddisfazione l'invito dell'assessore a dialogare direttamente con il pubblico. Potremo cominciare a diventare davvero un'azienda moderna».

Per affiggere gli avvisi alle tremila fermate cittadine occorrerà una settimana. Ancora Fava: «Come era già accaduto domenica scorsa, i nostri uffici di informazione al pubblico resteranno aperti anche nel weekend. Chi avesse acquistato abbonamenti mensili per servirsi delle linee sospese sarà rimborsato del denaro. Invite i controllori a non multare gli abbonati che si servissero di linee Atm diverse da quelle che utilizzano d'abitudine».

Al vertice di ieri non era presente il funzionario dell'Atm che si occupa dei rapporti con il pubblico: sta trascorrendo le in una località troppo lontana da Torino, e è stato possibile richiamarlo in città. Ha da tempo in cantiere l'istituzione di «numero verde» per gli utenti: quando rientrerà dalle ferie, probabilmente, gli verrà chiesto di accelerare la conclusione del progetto.

Giovanna Favro

Riunione urgente dopo l'ira dei torinesi
Cartelli alle fermate di tutte le linee sospese

A destra, una quasi in questi giorni, gente in alle pensiline dei . alto, la protesta di Rifondazione

Avvocato liberale fu deputato per sei legislature

Morto l'ex ministro Badini Confalonieri

E' morto a Bardonecchia l'avvocato Vittorio Badini Confalonieri, deputato liberale per 6 legislature e ministro per Turismo e Spettacolo nel secondo governo presieduto da Giulio Andreotti. Aveva anni e tempo era sofferente di cuore.

Badini Confalonieri antica famiglia liberale. Suo nonno fu senatore per tre legislature e sindaco Torino, suo padre consigliere provinciale, ma ebbe la carriera politica cata dal fascismo. Vittorio seguì a 20 anni laurea in giurisprudenza e successivamente quella in scienze politiche. Il pli lo candidò per la legislatura costituente: fu eletto con oltre 7000 voti. Da allora sedette ininterrottamente in Parlamento fino ai primi Anni Settanta, ricoprendo svariati incarichi di governo. Sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia in un governo De Gasperi, agli Affari Esteri nei governi di Scelba e Segni, fu presidente dell'Assemblea parlamentare dell'Unione europea occidentale e rappresentante italiano nel Consiglio d'Europa. Intensa anche vita culturale e partito: presidente nazionale del pli, del Club alpino torinese, della fondazione Luigi Einaudi. I funerali si svolgeranno lunedì, ore 10, a Bardonecchia. Di lì la salma verrà trasportata al cimitero monumentale di corso Novara.

L'avvocato Vittorio Confalonieri si è spento a Bardonecchia martedì pomeriggio all'età di 79 anni

Aveva 23 anni la ragazza violentata, uccisa e gettata in un fosso di Piossasco

Ha un nome la donna strangolata

Abitava [illegible] San Giorio e frequentava via Sacchi
La madre: «La mia Daniela l'ha rovinata la droga»

Daniela Pelissero, 23 anni, tossicodipendente [illegible] prostituiva nella [illegible] di via Sacchi
E' stata strangolata da [illegible] maniaco con una calza

Prendeva il metadone all'ospedale di Susa
Aveva cominciato con l'eroina [illegible] 13 anni
Si cerca tra i clienti

Si chiamava Daniela Pelissero, 23 anni, una [illegible] ed [illegible] famiglia a San Giorio di Susa, una vita sui marciapiedi di Torino. Sui verbali [illegible] po' crudi dei carabinieri sta scritto tossicodipendente, ed anche prostituta. Aveva conosciuto la galera, ar[illegible] dopo [illegible] maldestro scippo. Ed era stata controllata almeno [illegible] dozzina di volte, intenta nella professione più vecchia [illegible] squallida [illegible] mondo.

E' lei la ragazza trovata seminuda [illegible] senza vita martedì mattina nella campagna di Piossasco. Strangolata con una calza dopo [illegible] [illegible] brutalmente violentata [illegible] sodomizzata, [illegible] ha confermato l'autopsia compiuta ieri dai medici legali Torre e Varetto. Le ha dato un [illegible] il capitano Fabrizio Polvani, dopo una notte passata ad interrogare le ragazze di vita di mezza città. Sono [illegible]vati indizi, poi indicazioni precise: «Sì, la conosco. Lavora in via Sacchi angolo [illegible] Vittorio», «E' una ragazza di fuori Torino», «Prende [illegible] metadone all'ospedale di Susa», «Si chiama Daniela Pelissero». Il penoso riconoscimento [illegible] stato [illegible]piuto dal padre, Ugo, 51 anni, muratore di Vaie. Da sette anni non [illegible] più [illegible] la figlia, che era rimasta a San Giorio con la madre Michela Cacace, [illegible] anni, originaria di Napoli, e la sorella Maria, 25 anni.

La madre [illegible] Daniela (a sinistra), Michela Cacace: «Ci adoravamo, s'è fatta tatuare sul braccio "Mamma [illegible] mia"». A destra la sorella Maria, di 25 anni

E' la madre, una donna forte e serena, pur nello strazio di un devastante dolore, a raccontare la vita della figlia: «L'ha rovinata la droga. Aveva cominciato dieci [illegible]i fa, a poco più di tredici anni. Prima saltuariamente, poi in modo sempre più pesante». Una situazione che le [illegible] impedito di lavorare: «Nessuno vuole assumere una tossicodipendente».

Nonostante questo dramma [illegible] rapporto con la madre era rimasto buono: «La adoravo, mi adorava. S'era addirittura fatta tatuare [illegible] frase [illegible] braccio: Mamma vita mia. In passato s'era allontanata [illegible] per qualche mese. Dal dicembre scorso era invece tornata a ca[illegible], sembrava più tranquilla, più serena, più disponibile alla cura disintossicante, aveva cominciato a parlare di comunità, [illegible] eventualità che prima aveva sempre rifiutato».

Quindici giorni fa accade qualcosa che cambia la vita di Daniela: «Aveva [illegible] [illegible] carissimo, si chiamava Elio Carnino, aveva [illegible] anni. E' morto, forse suicida ma c'è un'inchiesta, nel carcere di Vicenza, dove [illegible] detenuto per una storia di droga. E' rimasta scioccata da quella morte, si [illegible] chiusa in se stessa». E' forse questo trau[illegible] che la riavvicina alla droga: «Prima [illegible] allora - continua la madre - Daniela aveva seguito con grande puntiglio la terapia di metadone a scalare. [illegible] a Susa tutte le mattine, poi tornava a casa ad aiutarmi nelle faccende domestiche, di solito stirava. [illegible] la morte di Elio l'ha stravolta».

La madre comincia a sospettare subito che [illegible] figlia sia tornata all'eroina, ma ne ha conferma solo sabato scorso: «E' tornata a casa alle 10 del mattino, ed è andata a dormire. E' rimasta assopita sin dopo le 17. Ogni tanto andavo in camera a guardarla, ed è stato lì che ho [illegible] due siringhe nella [illegible] borsa. [illegible] capito che [illegible] ricominciato». Così, quando Daniela si risveglia, trova i rimproveri della madre: «Ho cercato di scuoterla, per indurla [illegible] tornare sulla strada giusta, al metadone. Per tutta risposta lei se ne è andata, sbattendo la porta». Mezz'ora più tardi, il convivente della Cacace, Mauro Revelor, 47 anni, dipendente Sip, scorge la ragazza intenta a fare l'autostop di fronte [illegible] cimitero di Bussoleno, in direzio[illegible] di Torino. Ma non è l'ultima persona conosciuta ad avere avuto sue notizie. Lunedì mattina Daniela telefona all'anzia[illegible] nonna («Di alla mamma che mi prepari un po' di biancheria»), lunedì pomeriggio incontra alcune amici nella zona di Porta Nuova.

Chi l'ha uccisa? Le prime indagini puntano su un cliente, diventato maniaco per un raptus che l'ha spinto ad infierire sul corpo della ragazza, forse con [illegible] bastone. Ma c'è almeno un'altra alternativa: Daniela conosceva un [illegible] che le telefonava spesso, [illegible] con il quale aveva una relazione. «Non mi ha mai fatto il suo nome - spiega la madre -, era una ragazza chiusa, riservata, gelosa [illegible] suo mondo». Che la figlia facesse la prostituta, Michela Cacace l'ha scoperto ieri, dai verbali dei carabinieri. [illegible] lacrime si sono aggiunte a lacrime.

Angelo Conti

Sui monti della Val Sangone

I resti del Piper svizzero precipitato tra i boschi della Val Sangone

Cade un Piper svizzero: 2 morti

«Ho sentito il rumore sordo di un motore in avaria; ho alzato gli occhi e l'ho visto venir giù [illegible] nei film di guerra. Perdeva pezzi da tutte le parti». Mauro Lussiano [illegible] [illegible] primo [illegible] arrivare tra i monti della Val Sangone dove, ieri mattina alle 10,30, [illegible] è schiantato un Piper PA28. A bordo, due giovani svizzeri [illegible] Kriens, piccolo paese vicino a Lucerna: Luzius Janka di 32 anni e la fidanzata Andrea Britschgi di 31 [illegible]i.

Stavano andando in vacanza a Cannes. Sono morti nella carlinga del velivolo intrappolata tra quattro alti faggi. L'aereo da turismo, targato HB-PNS, affittato per le [illegible]canze, era partito dall'aeroporto di Sarnen poco lontano dalla città dei due fidanzati.

[illegible]' precipitato [illegible] un attimo. Il pilota non ha avuto neanche [illegible] tempo di lanciare l'Sos». L'operatore della torre di controll[illegible] di Caselle ha scambiato solo poche parole [illegible] Luzius Janka. Racconta: «Mi ha chiesto informazioni sul tempo, alle sue spalle sulla montagna c'era un forte temporale. Ma [illegible] mi ha accennato a alcun problema. Poi il suo Piper è diventato soltanto un puntino impazzito sul radar. Se c'è stata un'avaria, non hanno avuto il tempo di accorgersene».

Aggiunge: «L'ipotesi [illegible] un fulmine che l'ha colpito in quota a mio parere è da esclu[illegible] perché quando ci ha contattato volava a 4500 metri, di solito i cumuli nembi [illegible] molto più bassi. E' più probabile che si sia formato ghiaccio sulle ali». Ipotesi avvalorata anche [illegible] fatto che il velivolo ha perso in volo un'ala [illegible] il serbatoio.

A dare l'allarme [illegible] stato Mauro Lussiano, guardaparco all'Orsiera: al momento dell'incidente stava controllando la [illegible]na. Dopo [illegible] ventina di minuti sono arrivati, a piedi, i carabinieri di Giaveno e successivamente i vigili del fuoco [illegible] Avigliana, Giaveno, Grugliasco. Il bosco, nel Vallone della Russa vicino agli alpeggi Sellerio, si può raggiungere solo attraverso un piccolo sentiero in salita che parte dal torrente Sangone.

Molte difficoltà hanno incontrato gli elicotteri che, a causa del temporale, non sono riusciti [illegible] localizzare subito il luogo dell'incidente. Dopo un'ora hanno potuto calarsi, sotto una pioggia battente, quattro vigili del fuoco da un velivolo dell'elisoccorso «118». Tra i faggi e le betulle hanno incominciato il lungo, difficile lavoro di estrazione dei due giovani dai rottami.

Donato Tamburrino, che lavora per la Comunità montana Van Sangone, è ancora sconvolto. E' arrivato tra i primi soccorritori: «Così incastrato tra gli alberi il Piper bianco sembrava un giocattolo. Eppure loro, i ragazzi, erano morti, schiacciati tra le lamiere». Intorno, in un'area di oltre 500 metri, frammenti dell'aereo, documenti di volo, cartine, portafogli con i traveller-cheques per le vacanze, dépliants della Costa Azzurra.

Il tesserino di volo di Janka [illegible] stato trovato solo [illegible] decine di metri dalla carlinga, ma della [illegible] compagna [illegible] si [illegible] rinvenuto alcun documento. Solo in tarda serata le autorità [illegible]lari, avvertite dal maresciallo Tedesco della stazione [illegible] Giaveno, sono riuscite a raggiungere [illegible] Kriens i genitori del pilota. Loro hanno fornito le generalità della fidanzata. Domani le famiglie sono attese [illegible] Torino per il riconoscimento dei corpi.

In molti, tra curiosi e volontari, ricordano che sulla valle grava una sorte di maledizione. «Sono cinque gli aerei caduti in pochi anni. L'anno [illegible] [illegible] andato giù un Cessna, poco lontano da qui, all[illegible] per f[illegible] il pilota era rimasto solo ferito».

Marina Casel

Gli aggressori avrebbero sbagliato persona: nello stabile ci sono 5 studi medici

Dopo le torture, il grido: «Non è lui»

Il drammatico racconto del medico accoltellato

Legato e torturato. Per errore. Saverio Danese, 35 anni, ginecologo, è stato aggredito l'altra [illegible] nel suo studio di via Castagnevizza 1 da due uomini ed una donna. Gli sono state inflitte più di 35 coltellate alle braccia, all'addome, persino alle g[illegible]be: molte ferite superficiali, ma anche tagli profondi. La prognosi è di 40 giorni. In un primo momento, per la grande quantità [illegible] sangue perso, i medici delle Molinette avevano temuto per la [illegible] vita.

Ora è lo stesso Saverio Danese a raccontare: «Era ormai l'ora di chiusura dello studio, le 7,[illegible] passate. Restava da visitare una ragazza, tra i 25 [illegible] i 30 anni, con alcuni vistosi tatuaggi; mi aveva [illegible] po' incuriosito perché [illegible] chiesto di passare per ultima. La visita poi non è avvenuta, la donna è risultata indisposta. [illegible] ci siamo detti nulla di speciale, non abbiamo litigato e sono certo di non averla mai incontrata in precedenza. Ha fatto per uscire, [illegible] in realtà ha aperto la porta a due giovani sui 25 anni che stavano aspettando fuori. Sono entrati e mi hanno puntato una pistola alla testa. Mentre mi legavano, ho pensato "questi sembrano drogati"».

Il ginecologo Saverio Danese assistito dalla moglie

Sono [illegible] minuti di terrore: «Mai avrei potuto immaginare che mi avrebbero accoltellato, senza un'accusa, senza una parola. Ma l'hanno fatto. Solo verso la [illegible] ho udito [illegible] ragazza gridare "Non è lui, non è lui, basta". [illegible] scappati lasciandomi legato. Mi domando se ho nemici, però [illegible] ricordo d'aver litigato o offeso nessuno».

E' stata un'inquilina del palazzo a dare l'allarme dopo aver sentito [illegible] trambusto. Ha telefo[illegible] al padre del medico: l'uomo [illegible] accorso [illegible] l'altro figlio, Francesco, ed hanno chiamato ambulanza e polizia.

Da ieri [illegible] dottor Danese è ricoverato nel reparto chirurgia del professor Morino. E' stato sottoposto ad un intervento chirurgico al tendine dell'avambraccio destro: «Me l'hanno riattaccato, [illegible] riuscivo più [illegible] sentire le dita. Era la ferita peggiore, [illegible] [illegible] non poter più operare».

La polizia sarebbe già sulle tracce degli aggressori, probabilmente tre drogati. Forse volevano compiere una vendetta nei confronti di un altro dottore: nel palazzo, or[illegible] per le vacanze, ci sono [illegible] studi medici. Gli aggressori sono stati visti da testimoni, [illegible] [illegible] realizzati degli identikit, ma il capo della squadra mobile, il vicequestore Aldo Faraoni, è avaro di informazioni: «Posso solo dire che il dottor Danese è stato vittima di uno scambio di persona. Si sono sbagliati, non volevano colpire lui».

Marco Vaglietti

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 5 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità in graduale intensificazione con possibili rovesci temporaleschi. Temperatura in lieve diminuzione. [illegible] [illegible] settentrionali

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	31,2
MINIMA	19,6
UMIDITA' (ore 14)	39%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	69,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]
TEMPERATURE

[illegible]	30,3	MINIMA	19,2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
[illegible] del mese ultimi 50 anni			
MASS[illegible]	38,8		9 agosto 1954
MINIMA	6,8		30 agosto [illegible]
[illegible]			
MASSIMA	[illegible],6	MINIMA	21,5

OGGI

[illegible]: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 20 e 51 minuti.

[illegible] LUNA: si leva alle ore 21 e 47 minuti, cala [illegible] alle ore 10 e 23 minuti

Luna piena 2 agosto ore [illegible]
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

MERCURIO: è luminoso [illegible] la stella Arturo e ne ricalca anche il colore.

V[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 3 Ore prima del sole

MARTE: si trova a 330 milioni di Km dalla Terra; distanza in aumento.

GIOVE: brilla nella costellazione della Vergine che evidenzia con la sua luce.

SATURNO: si trova in una zona di cielo povera di stelle [illegible]

[illegible]: alle 4, cioè nelle prime ore di domani, Mercurio passa 8° a Sud di Polluce, una delle due stelle principali dei Gemelli.

Specchio dei tempi

«Così pago due volte la tassa sulla pensione [illegible] mio marito?» - «L'atto di pietà è solo per i potenti?» - «Il medico [illegible] registrare i medicinali prescritti!» - «Qualche telefonata per non vivere nell'ansia»

Una lettrice ci scrive:

«Quest'anno da quando ho pagato la tassa sulla dichiarazione dei redditi, per il 1992, mi è rimasto un boccone in gola che non va giù. Pensando che il mio amico ragioniere che mi ha compilato il 740 si fosse sbagliato a fare i calcoli, sono andata all'ufficio imposte, per rassicurarmi.

«Purtroppo il conto [illegible] giusto, perché - mi è stato detto - essendo rimasta vedova, con due pensioni, ero diventata ricca. La pensione di reversibilità [illegible] mio marito [illegible] di L. 1.340.000 mensili, [illegible] la [illegible] che [illegible] [illegible] fatta pagando ventotto anni [illegible] marche all'Inps [illegible] di L. 260.000 mensili congelata.

«La cifra che ho pagato con la denuncia dei redditi [illegible] stata di 1.830.000 lire, più Ilor, Irpef e la [illegible] arretrata di novembre 1992 ho pagato complessivamente 2.635.000. Ho pagato solo quella piccola somma, perché mi hanno fatto la detrazione delle spese per il funerale di mio marito.

«Non capisco il perché devono fare il cumulo delle due pensioni, che già sulla pensione di mio marito [illegible] trattengono di ritenuta fiscale 2.520.000 lire.

«Sembra giusto pagare due volte [illegible] tassa sulla pensione di mio marito? Quando [illegible] in vita mio marito, pagavo nemmeno lire centomila [illegible] ne prendevo molti di più. Una mia conoscen[illegible] che percepisce una pensione di L. 3.000.000 mensili, del defunto suo marito militare come il mio (però il suo graduato), [illegible] non ha pagato per farsi la sua pensione Inps, perché [illegible] [illegible] più furba, con la dichiarazione dei redditi, ha pagato nemmeno duecentomila lire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quante belle parole per giustificare i due pesi e le due misure che la Chiesa usa [illegible] funerali dei suicidi. Alcuni anni fa, [illegible] Torino una povera donna [illegible] buttò dalla finestra tenendo in braccio la sua bambina. Morirono entrambe. Si fecero due funerali, uno religioso per la bambina, [illegible] [illegible] non religioso per la donna. A pochi giorni [illegible] distanza a Milano si suicidò una Ruspoli: gran nome gran funerale religioso.

«Ora scopro che il funerale religioso di [illegible] suicida è per la Chiesa un atto di pietà. Sarà in futuro così anche per i suicidi poveri e sconosciuti?».

Stefano Robino

Una lettrice ci scrive:

«Il ministro della Sanità parlando della necessità di rifare il prontuario farmaceutico, ha asserito che [illegible] basta dare agli italiani le medicine necessarie, ma bisogna dare quelle che hanno le altre nazioni europee, altrimenti ci sentiremmo di serie B. A questo proposito dico che [illegible] abbiamo nulla [illegible] tutto quello che hanno gli altri Paesi europei, né una buona [illegible]strazione, né un buon governo, né equità fiscale, né buoni ospedali, ma più degli altri Paesi abbiamo medici. Penso che il medico dovrebbe avere una semplice cartella per ogni mutuato dove segna i farmaci che prescrive. Questi dovrebbero [illegible] ritenuti necessari [illegible] giudizio del medico e non su richiesta del paziente perché suggeriti dal cugino e dal collega d'ufficio. Infine se la ricetta del medicinale venisse rinnovato solo quando [illegible] presume che sia terminata la precedente prescrizione si risparmierebbero un sacco di soldi.

«Un mio parente che usava un medicinale ed ha poi sospeso l'uso, ne aveva [illegible] [illegible] 12 confezioni, evidentemente chi gliele ha prescritte ne scriveva troppe».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre che lavora, mio figlio ha appena compiuto dieci anni e, per ragioni di ristrettezze economiche, passa l'estate a [illegible] da solo; mi telefona in media tre volte al giorno. L'altra mattina, il mio "capo" mi ha fatto notare quanto siano inopportune tutte queste chiamate, che impegnano la linea (ci sono 10 linee) e sottraggono tempo [illegible] normali telefo[illegible] [illegible] lavoro. Le conversazioni con mio figlio sono molto brevi, se non telegrafiche, poiché io per prima riconosco la priorità di carattere professionale; devo sottolineare che noi dipendenti possiamo telefonare solo [illegible] [illegible] di [illegible] necessità. Alle mie repliche, il capo consiglia sarcasticamente l'acquisto di un "cellulare" per le mie esigenze!

«Cosa ne sa lui, [illegible] figli, della disperazione di [illegible] [illegible]dre che legge sui giornali di tragedie e disgrazie, che ne [illegible] dei pensieri orribili che passano per la mente di tutte le donne costrette ad una situazione come la mia! Per ironia della sorte, sono l'unica donna con figli su oltre quaranta dipendenti.

«Nonostante tutto, preferisco sapere mio figlio tranquillo con una telefonata (sua), che vivere nell'ansia».

Segue la firma

Tangenti a Ivrea, arrestati ex sindaco e vice (psi e pds)

In galera la vecchia giunta

Impresa edile avrebbe versato mazzette per vincere l'appalto di un parcheggio

Sotto [illegible] sinistra l'ex sindaco socialista **Roberto Fogu**; a fianco [illegible] **Omenetto**, già funzionario della impresa edile «Coop-sette»

Da sinistra in alto gli ex assessori **Aldo Cecone** (pds), e **Sabino Sfrecola** (psi); quindi **Graziano Cimadom**, numero due della giunta Fogu dall'85 [illegible] all'anno scorso

E' finita in carcere mezza giunta di sinistra che fino a due [illegible] fa aveva amministrato Ivrea. Le manette per l'ex sindaco socialista Roberto Fogu, 54 anni, [illegible] a Tortolì, in Sardegna, dov'era tranquillamente in vacanza; il suo «vice» fra l'86 e il '92, il pidi[illegible] Graziano Cimadom, [illegible] anni, e l'[illegible] assessore al Bilancio e all'Edilizia privata Aldo Cecone, 45 anni, (pds), sono stati bloccati dall[illegible] Finanza, all'alba di ieri, nelle loro case di Ivrea. L'ex asses[illegible] socialista ai Servizi tecnici Sabino Sfrecola, anche lui in vacanza, si è costituito al comando delle Fiamme Gialle dopo essere arrivato in treno da Viareggio.

Manette anche per Dario Omenetto, 40 anni, già sindaco comunista di Borgofranco, [illegible] importante centro [illegible] prima cintura di Ivrea, e già funzionario della cooperativa edilizia Coop-sette, oggi dipendente dell'Ecoribes, un'impresa che gestisce l'impianto di smaltimento rifiuti di Collereto Giacosa. Sarebbe stato Omenetto, secondo l'accusa, il manovrato[illegible] di [illegible] appalto finito nel miri[illegible] della magistratura dopo le confessioni del capo ufficio tecnico, l'architetto Angelo De Scalzi, arrestato a maggio per concussione: la realizzazione del parcheggio multipiano [illegible] corso Garibaldi, l'«Autosilo della Castiglia» inaugurato l'anno scorso. L'ex sindaco e i suoi assessori avrebbero ricevuto [illegible] Omenetto mazzette [illegible] per assegnare l'appalto all'impresa emiliana sia per modificare il contratto [illegible] gestione della struttura fra Comune e impresa. Un affare da un paio di miliardi non propriamente riuscito per la cooperativa, visto che una consistente parte dei box auto realizzati e destinati alla vendita [illegible] rimasti [illegible] compratori. Sotto inchiesta anche il progetto di costruzione di un complesso edilizio in via Chiusella, nell'area denominata Villa Chiampo. Fogu e Cecone, avrebbero esercitato pressioni su De Scalzi per un'immediata approvazione del progetto [illegible] parte dell'ufficio tecnico con lo scopo di favorire un professionista torinese interessato alla costruzione.

Non è escluso che nella «Mani pulite» eporediese possano entrare altri appalti pubblici. Il sindaco socialista Alberto Stratta, che la [illegible] 19 novembre dell'anno [illegible] sostituito Fogu dimessosi dopo dodici anni ininterrotti alla gui[illegible] Ivrea, [illegible] «Speriamo che la magistratura chiarisca tutto e in fretta». L'ha ripetuto ai pochi assessori rimasti in città in una riunione straordinaria di giunta: «E' la giornata più nera per l'Ivrea politica». Stratta non si nasconde le difficoltà per la sopravvivenza del suo esecutivo, nato dopo [illegible] divorzio del psi [illegible] pds, ed [illegible] ritorno alla collaborazione [illegible] la dc. [illegible] primo siluro alla giunta dc-psi-psdi-pri arriva dai repubblicani: «Ci pare opportuno che il sindaco si presenti dimissionario [illegible] prossimo Consiglio» dice il capogruppo dell'edera Aldo Gandolfi.

La segreteria pds teme invece «possibili vendette che tendono a far confondere scelte amministrative con atti illeciti: il pds [illegible] ha nulla [illegible] temere. S'indaghi pure a fondo sulla correttezza dei nostri amministratori». Oggi i cinque arrestati compariranno davanti al giudice per le indagini preliminari [illegible] Marchi.

Guido Novaria
Mauro Revello

Caso Piemonte

Incontro a Roma sulla crisi

La crisi occupazionale in Pie[illegible] [illegible] argomento di dibattito in un incontro svoltosi ieri nella sede [illegible] Giunta regionale, con [illegible] partecipazione del presidente della Giunta Gian Paolo Brizio, dell'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio, [illegible] rappresentanti della Confindustria Desana e dell'Api Giglio, di sindacalisti: Canapè [illegible] Canta della Cgil, Lugheazani e Zocatelli della Cisl, Panero, segretario generale della Cisl-Piemonte.

Il primo obiettivo sul quale tutti si sono trovati d'accordo è la richiesta di un incontro entro settembre [illegible] i rappresentanti del governo (ministri dell'Industria, [illegible] Lavoro e del Bilancio) per trattare il «caso Piemonte».

Per presentare al governo una posizione unica di sindacati, imprenditori e Giunta regionale sulla crisi, si è deciso di da[illegible] vita a gruppi di lavoro, che definiranno gli specifici interventi in merito ai fondi europei per sostenere le aree di crisi industriale (individuazione dei territori e selezione [illegible] priorità).

Da più parti si è auspicata l'applicazione anche per il Pie[illegible] della direttiva 2052 della Cee, che mette a disposizione fondi [illegible] primo gennaio '94. Calcolando come disoccupati anche coloro che sono in mobilità e in cassa integrazione la percentuale di crisi occupazionale sale infatti ai livelli della media europea.

Nel cuore della Torino barocca aprirà fra pochi giorni il primo fast food della catena internazionale

Mc Donald's approda in piazza Castello

Ultimi lavori per il fast-food sotto i portici di piazza Castello

Imprenditori d'eccezione Garosci e Roberto Bettega
Hamburger e patatine tra boiserie e trompe-l'oeil

Una pietra nello stagno di piazza Castello, più depressa che mai tra un pandemonio di lavori stradali e le transenne di sicurezza che la bloccano alle spalle verso palazzo Carignano. Al numero 51 (che la numerazione modificata [illegible] piazza trasformerà nel 59) sta per sbarcare Mc Donald's: intorno all'11 l'apertura del primo fast-food torinese legato alla celebre catena, [illegible] ha sostituito il negozio di abbigliamento all'angolo con via Accademia delle Scienze.

Lello Garosci, contitolare dell'omonimo gruppo commerciale, [illegible] l'imprenditore che ha acqui[illegible] licenza [illegible] franchising con Roberto Bettega quale partner d'eccezione. Alla fase di avvio seguirà a settembre l'inaugurazione ufficiale, presenziata dal sindaco Castellani.

Uno scandalo per il cuore barocco della città? Spossati dal caldo e dall'assedio dei venditori abusivi, i commercianti commentano la novità con filosofia. In fondo Torino non è né Lourdes né Pompei, dove la Mc Donald's ha dovuto soffrire prima di affermarsi. E la palpabile de[illegible] di piazza Castello impedisce paragoni con piazza di Spagna, [illegible] il marchio americano ha faticato [illegible] più per imporsi: difficile evocare l'antico decoro quando si convive quotidianamente [illegible] contrabbando e sporcizia.

Riassumono in Comune: «Gli unici vincoli relativi all'inserimento [illegible] servizi di fast-food nel centro storico si riferiscono all'arredo urbano, e nel caso specifico risultano rispettati». Tra i fiori all'occhiello del ristorante, progettato dall'architetto torinese [illegible] Cesare Carbone [illegible] due piani con 150 posti a sedere su un'area di circa [illegible] metri quadri: pavimenti [illegible] marmo ispirati ai vecchi bar subalpini, trompe-l'oeil dedicati alla Mole, boiserie su tela, vetrine con fregi e colonne [illegible] ghisa restaurati. E in più - secondo la titolare di «Babele» che lavora nel medesimo cortile ed è stata choccata «dai giganteschi frigoriferi Usa» - una tecnologia d'avanguardia «in grado di escludere inconvenienti fastidiosi per il vicinato».

Il resto è «made in Italy». Tanto l'investimento e la gestione quanto le 130 ditte di città e provincia che hanno curato la ristrutturazione, oppure la cinquantina di dipendenti compresi [illegible] addetti alla sorveglianza e al[illegible] hostess [illegible] dedicheran[illegible] in particolare ai bambini. Tutte prodotte nella Cee le derrate, a partire dalla carne desti[illegible] agli immancabili hamburgher. E tra patatine fritte e milkshake, un omaggio alla dieta mediterranea garantito da insalate di ogni tipo.

Ma i commercianti [illegible] piazza saranno disposti a inghiottire questo inaspettato boccone di ferragosto? [illegible] la presidente dell'associazione locale Anna Icardi: «Auguro successo a Garosci, anche [illegible] l'inserimento del nuovo fast-food dovrà essere seguito con attenzione. E' indispensabile che nasca bene e sia condotto meglio ancora». Lo spera anche Vincenzo Pisapia, titolare di quella che fu la prima tabaccheria sabauda di Torino: «Un fast-food non è sinonimo [illegible] scandalo e Bettega aiuterà a potenziarne l'immagine. All'estero esistono self-service impeccabili. Se la gestione risulterà all'altezza, potremo verificarlo positi[illegible] anche qui».

Rientra tra le speranze della piazza [illegible] il nuovo regolamento [illegible] sulle [illegible] pubbliche, che implica l'immediato sequestro della merce esposta fuori del posteggio [illegible] gnato da qualsiasi ambul[illegible] regolare. Concordano i commercianti: «Gli abusivi che [illegible] lizzano la notte con i loro traffici non hanno qui né autorizzazione né posteggi e ci aspettiamo che l'amministrazione provveda di conseguenza. Senza più legare le mani ai vigili, abbandonati a se stessi e allo scherno di gentaglia che si considera inattaccabile».

Luisella Re

[illegible]

Paura delle vipere nell'orto di campagna

Ahimè, vivere in città comporta non pochi problemi ambientali, dall'aria inquinata ai rumori che frastornano, dal traffico sempre più [illegible] alla mancanza di parcheggi, perciò vivere in campagna è diventato per molti un sogno, per alcuni [illegible] liberazione. Così la pensava Anna che scrive: «Per libe[illegible] vincoli e dai mali della città, abbiamo comprato qualche anno fa un rustico in campagna. Ora con grandi sacrifici lo stia[illegible] riattando per trasferirci definitivamente fuori città. Questa casetta è circondata da prati e orti, compreso il nostro che è attraversato da una bealera. Ma proprio qui lo ho visto, con i miei occhi, dei serpenti, semplici bisce o temibili vipere non [illegible] perché [illegible] incapace di distinguere, [illegible] ne sono rimasta terrorizzata. [illegible] è stato detto che forse c'è una pianta capace di tenere lontani questi rettili, ma [illegible] è in grado [illegible] precisarmi di che pianta o arbusto si tratti. Qualsiasi suggerimento è gradito».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università [illegible] Torino, pur consultandosi con colleghi dell'Orto botanico, non è in grado di dare una risposta. «Esiste forse un fondamento in quel che dice la lettrice - spiega - poiché nei testi del 1400-1500 si trova un'annotazione secondo cui la Daphne gnidium, [illegible] arbusto sempreverde della famiglia delle Timelacee possiede nelle sue ghiandole [illegible] veleno che veniva usato per intontire i pesci; inoltre negli antichi erbari [illegible] 1400 c'erano tavole in cui erano disegnate queste specie: il Diptamus, la Dragontea, l'Hebolus e l'Agrimonia (nomi conosciuti all'epoca) attorno ai quali erano avvolti serpenti. [illegible] tutto questo s'è persa memoria [illegible] spiegazione». E con le vipere c'è poco da scherzare.

Meglio parlare con chi, sul luogo, abita da tempo e sa spiegare alla lettrice [illegible] si tratta [illegible] bisce, innocue, o di vipere pericolose. Comunque, [illegible] saggezza contadina consigliava di tenere galline e tacchini a razzolare: sono nemici dei rettili e un buon deterrente che li terrebbe lontani. Un po' [illegible] prudenza, poi, non guasta: a parte calzettoni e stivaletti, meglio non tenere incolta la parte [illegible] prato e [illegible] attorno alla casa e lungo le sponde della bealera.

[illegible] quanto ai peperoncini rossi coltivati da Franco Godano di Piossasco sono commestibili. Dice la dott. Elena Accati: «Tra i peperoncini piccanti sono assai note le cultivar "Ciliegia" dalle bacche piccole rotonde, molto spesse, intensamente rosso, e "Cayenna" con i frutti lunghi piccanti. Impossibile confondere i peperoncini piccanti commestibili con quelli ornamentali. Questi ultimi appartengono al Solanum pseudocapsicum e al Capsicum frutescens che hanno frutto tondeggiante o allungato, ma sempre con estremità non ricurva».

E per chi ama il piccante, una ricetta estiva di Gianna: insalata [illegible] cetrioli. Scegliere cetrioli non troppo grandi e tagliarli a rondelle; condire con un vasetto di yogurt naturale al quale si [illegible] aggiunto un cucchiaio di paprika piccante; lasciare in frigo, servire con un'altra spruzzata di paprika e qualche fogliolina di menta.

Oppure carne alla paprika: tagliare un pezzo di muscolo di vitello a dadini e farli rosolare in olio abbondante con due cipolle piccole affettate sottili. In [illegible] ciotola mescolare due cucchiai di farina con due cucchiai di paprika piccante, aggiungere un po' di acqua a formare [illegible] pastella semiliquida. Versare sulla [illegible] e cuocere a fuoco basso finché la carne sarà tenera. A cottura [illegible] il sugo è troppo liquido, fare rapprendere a casseruola scoperta. Togliere [illegible] fuoco e unire mescolando con cura 100 g di panna da cucina.

[illegible] ancora triglie piccanti: fare soffriggere [illegible] spicchio d'aglio e un peperoncino piccante in abbondante olio; pulire e lavare le triglie e farle friggere, aggiungere quattro pomodori f[illegible]schi privati dei semi e sminuzzati, spolverare con timo e [illegible]nocchio selvatico, salare, aggiungere un po' di acqua [illegible] per la cottura. Portare in tavol[illegible] [illegible] di prezzemolo tritato.

Simonetta

Radiocorriere a Roma

Il sindaco chiede verifica [illegible] la Rai

Il sindaco Castellani ha espresso la [illegible] «viva preoccupazione» a seguito della notizia del trasferimento a Roma della redazione torinese del Radiocorriere, che l'editrice Eri intende portare a termine a fine anno.

Il sindaco ha reso noto di aver pres[illegible] con il presidente della Rai, Claudio Demattè, con il quale ha concordato di verificare nelle settima[illegible] future «il quadro totale della presenza torinese dell'azienda radiotelevisiva pubblica».

In merito al trasferimento gli onorevoli Guido Bodrato e Gianfranco Morgando hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio. I due deputati dc ritengono che questa decisione impoverisca ulteriormente l'attività editoriale torinese e che «qualora venga confermata contrasti [illegible] gli impegni assunti più volte dalla [illegible] per riqualificare la [illegible] presenza a Torino».

Il dibattito entra oggi nel vivo con la replica del sindaco Castellani

Finito l'Aventino in Comune

Critiche dell'opposizione al programma

Approdano in Sala rossa le prime delibere dell'era Castellani. Una comparsata e via, s'alzano le braccia dei consiglieri ad indicarne il destino: l'esame in commissione. Di lì transiteranno piano regolatore, variazioni di bilancio, investimenti nell'assistenza.

Cosa resta, allora? Briciole di vecchie polemiche pre e postelettorali, [illegible] paio di interrogazioni, un lungo dibattito [illegible] come eleggere il presidente del Consiglio. Chi sarà? Non è ancora deciso [illegible] il favorito d'obbligo è Domenico Carpanini. Suo vice sarà probabilmente [illegible] consigliere [illegible] opposizione. Poi la discussione sul documento programmatico del sindaco, che il 12 luglio fu aggiornata per l'assenza di molte opposizioni. Oggi [illegible] sono tutte, l'Aventino è finito.

Piace, il programma, ai verdi, al pds, [illegible] Alleanza per Torino. Ma non è una sorpresa, visto che nelle 22 pagine s'incontrano molti dei loro cavalli di battaglia. Per le opposizioni, invece, è da buttare, ed anche questo [illegible] parte del copione.

A mezza strada incontriamo Valter Giuliano (Alleanza verde): «Ho trovato anche elementi positivi nel documento di Castellani. L'attenzione ai temi della solidarietà, che mi auguro sia tale per tutti, [illegible] centralità assegnata all'occupazione, che però non può essere favorita con le grandi opere. Cosa chiedo? Due esempi: più verde in centro e un reale monitoraggio dell'ambiente».

Poi i «no». Gipo Farassino, leader della Lega Nord: «Ma questa [illegible] la strategia del generico, il trionfo della demagogia. E poi è tutto un inno all'assistenzialismo». Michele Vietti, capogruppo dc: «La nuova legge elettorale favoriva [illegible] creazione di schieramenti omogenei. La giunta è tutto il contrario, un minestrone in salsa pds. E [illegible] programma ne [illegible]sente». Il missino Ugo Martinat: «Parole, parole. Pagine [illegible] peso, [illegible] pesanti. Nei rari passi concreti mi pare ci sia troppo pds e troppa dipendenza dalla Fiat». Gianni Alasia, [illegible] rifondazione: «E' troppo generico per [illegible] realtà complessa [illegible] quella torinese, dove i problemi sono fortemente correlati tra loro. E quanti aggettivi: ma la politica non è fatta di aggettivi». Angelo Tartaglia (Rete) se [illegible] prende con [illegible] di Castellani: «A me sembra che l'ingresso in giunta di Vernetti sia frutto di una mediazione tra partiti che di nuovo ha [illegible] poco. Il programma? Manca un'idea di città, un progetto complessivo».

Dai banchi della maggioranza giunge l'invito a non mollare: «L'idea di coniugare [illegible] sviluppo alla solidarietà ci convince pienamente» dice il verde Tricarico. E Mauro Marino (Alleanza [illegible] Torino) applaude il documento del sindaco [illegible] ricorda come il Consiglio comunale, così come è inteso oggi, abbia il potere e il dovere di controllare gli atti della giunta: «Un principio che deve valere per tutti, maggioranza e opposizione». Domenico Carpanini (pds) rimanda a oggi [illegible] sue dichiarazioni. [illegible] sì, perché oggi il dibattito entrerà nel vivo e il sindaco replicherà. Non ci sarà voto finale, perché il «via libera» Castellani lo ha già ricevuto [illegible] Consiglio del 12 luglio.

La giornata è importante per altri due motivi. La sostituzione tecnica della verde Laura De Donato (dimissionaria per motivi di lavoro) con l'esordiente Achille Galvagno. E l'attacco di Tartaglia a [illegible] De Giuli, consigliere di Alleanza. Tartaglia [illegible] chiesto di verificarne la legittimità a sedere in Sala rossa. De Giuli è responsabile del Cat, il consorzio che costruirà e gestirà il parcheggio di piazza Emanuele Filiberto: «La legge dice che i rapporti economici continuativi con il Comune sono motivo [illegible] ineleggibilità». Il sindaco: «Controlleremo».

Giampiero Paviolo

SALA ROSSA

Salta un tubo, caldo record

Consiglio caldissimo quello di ieri. E non perché [illegible] trattassero temi di scottante attualità. Alle 18 Valentino Castellani ha avvertito colleghi, funzionari e giornalisti: «Se qualcuno è attento ai problemi formali non si faccia scrupoli e si tolga pure la giacca. Lo farò anch'io: purtroppo non c'è l'aria condizionata, qui siamo in tanti e l'afa sta diventando insopportabile. Scusate il disagio». Impianto in tilt? [illegible] no, almeno per stavolta non è colpa nostra» scherza l'ingegnere capo Franco Pennella. A guastarsi è stato un tubo dell'acquedotto, che ha lasciato a [illegible] i rubinetti di Palazzo civico [illegible] ha bloccato [illegible] sistema [illegible] raffreddamento della Sala [illegible]. Quella [illegible] ieri non è stata una giornata fortunatissima per [illegible] municipio. In mattinata s'era pure interrotto il collegamento telefonico con alcuni uffici. Compresi quelli, molto richiesti, di Anagrafe e Stato civile. Il guasto è stato riparato.

L'avv. **Michele Vietti**, dc. A destra in alto **Giovanni Alasia** di Rifondazione e in basso **Angelo Tartaglia**, della Rete

Si indaga tra le bande dello spaccio [illegible] Barriera Milano

Conosceva l'assassino

Una pista per il ragazzo ucciso

Gianni Abbruzzino, [illegible] anni, il giovane spacciatore di eroina trovato ucciso sabato notte in una stradina di Gassino, probabilmente [illegible] bene il [illegible] assassino.

Lo ritengono possibile i carabinieri del Nucleo Operativo, dopo [illegible] ritrovamento della [illegible] Suzuki Vitara, perfettamente parcheggiata [illegible] una via di Barriera [illegible] Milano. Le chiavi del fuoristrada erano rimaste nelle tasche del cadavere. Se l'auto è stata trovata in una posizione tanto «normale» [illegible] probabile che a lasciarla [illegible] stata proprio la vittima.

Intanto continuano le indagini. «La pista della droga [illegible] fuori discussione - spiega il capitano Fabrizio Polvani - e stiamo scavando lì». L'inchiesta non è affatto facile perché l'omertà appare di casa nel mondo dello spaccio, soprattutto dopo una punizione tanto severa, anche se per il momento assolutamente incomprensibile.

Nell'inchiesta [illegible] mancano alcuni elementi definiti di interesse. Si sta indagando soprattutto [illegible] presunti contatti che l'Abbruzzino avrebbe avuto con alcuni personaggi, recentemente arrestati dalla Squadra Mobile. [illegible] tratta delle bande che faceva capo a Giuseppe Giuliana, 23 anni, e a Maurizio Caruso, 29 anni. Due persone che operavano sull'asse Barriera di Milano-Borgaro.

Il Caruso era stato segnalato, in passato, anche come abituale fornitore [illegible] tossicodipendenti della [illegible] via Calvi. Il [illegible] nome risulta nell'elenco di persone sospettate dagli abitanti del quartiere di essere spacciatori e consegnato, a suo tempo, ai poliziotti del commissariato Barriera di Milano.

Proprio in [illegible] Calvi, secondo le stesse persone, avrebbe operato per molti mesi anche l'Abbruzzino. Due mesi fa, [illegible] la pressione delle forze dell'ordine, il mercato [illegible] quella zona si è interrotto, trasferendosi nell'area dei giardinetti [illegible] via Bologna. E' probabile che qui si fossero spostati sia il Caruso, sia l'Abbruzzino, trascinandosi anche la pletora dei loro clienti.

Se poi esista una qualche relazione fra gli [illegible] degli esponenti delle bande e l'omicidio dell'ex carrozziere è difficile dire. Per ora si tratta soltanto di [illegible] «ipotesi di lavoro» sulla quale [illegible] stanno impegnando, con molto tatto, i carabinieri del Nucleo operativo ed anche gli uomini della Squadra Mobile.

Un dramma, dietro questa vicenda. Lo sta vivendo la famiglia Abbruzzino. I genitori e le sorelle della vittima erano all'oscuro [illegible] traffici di Gianni. Per loro il dolore è stato doppio: prima la perdita del congiunto, poi i sospetti gravi [illegible] pesanti. E' gente onesta, che lavora, [illegible] che [illegible] offrendo agli investigatori ogni aiuto possibile. **[a. con.]**

Dopo la caduta di un albanese da un'impalcatura

Menzogne in un cantiere perché era clandestino

Un cantiere edile in [illegible] lavorava «in nero» un albanese clandestino, tre persone in manette per aver cercato [illegible] nascondere un grave infortunio nel quale l'uomo ha rischiato di morire.

Sono gli elementi di un'indagine condotta dal pm Cesare Parodi e dai poliziotti del commissariato San Paolo: Xhemo Miseret Veizi, 47 anni, clandestino in Italia da mesi, era stato ricoverato in prognosi [illegible]ta al Martini il 27 luglio. Non aveva documenti [illegible] era stato accompagnato al pronto soc[illegible] da un altro albanese, Buran Buzi, 27 anni, residente in via Taggie 7: «L'ho raccolto sul ciglio della strada, in [illegible] Pia[illegible] ad Alpignano, davanti al cantiere edile in cui lavoro. L'ha investito un'auto pirata».

Al momento del ricovero [illegible] ferito indossava abiti sporchi di calce, il referto medico parlava di «probabile caduta dall'alto». Gli investigatori del dirigente Fulvio Azzolini hanno controllato [illegible] cantiere della ditta Tecnotre, ad Alpignano, e si sono trovati a fare i conti con un muro di omertà. Quando l'albanese ferito ha ripreso conoscenza ha parzialmente ammesso il suo impiego, [illegible] nero», come muratore.

[illegible] pm Parodi ha chiamato a deporre il gruista Francesco Capodici, 34 anni, di Venaria, e due albanesi: con Buzi, anche il cugino del ferito, Fitor Alliaj, residente a Borgone. Alle loro nuove bugie, [illegible] scattate le manette: i tre sono finiti in [illegible], accusati di falso. Nei prossimi giorni saranno interrogati i responsabili del cantiere.

Appello alla Regione contro una possibile speculazione edilizia e gli abusi dei turisti

«Ampliate il parco della Val Troncea»

Gli ambientalisti chiedono nuovi confini dell'area

Solo con l'ampliamento [illegible] parco regionale della Val Troncea, in alta Val Chisone, potrà salvarsi. Lo sostengono Pro-Natura, Legambiente, Wwf, Cai [illegible] Pinerolo e Italia Nostra decisi [illegible] coinvolgere nella tutela di quell'area anche le valli Thures, Argentera [illegible] Cimont. [illegible]li ambientalisti hanno rivolto un appello alla Regione contro una possibile speculazione edilizia nel cuore del parco. Spiega Emilio Delmastro vicepresidente [illegible] Pro-Natura: «E' indispensabile estendere la tutela alle zone circostanti la Val Troncea, i cui valori [illegible]turalistici e faunistici sono simili all'attuale territorio del parco».

Gli ambientalisti denunciano: «La domenica centinia di auto si riversano nel parco occupando ogni angolo [illegible] terreno: anche il torrente Chisone è minacciato da turisti e discariche. E' necessario bloccare l'accesso ai veicoli nella strada di fondo valle, percorribile attualmente da un servizio [illegible] [illegible] trainato da cavalli».

Nel piano di area del parco presentato in Regione, i protezionisti hanno scoperto che il Comune intende ristrutturare la borgata Troncea destinandola ad uso residenziale.

Osserva Maria Teresa [illegible] di Italia Nostra: «E' prevista la costruzione di nuovi alloggi [illegible] seconda casa. Non possiamo accettare interventi che provocano scompensi e danni [illegible] territorio, in contrasto con le finalità di tutela del parco».

Aggiunge Piero Godio, presidente di Legambiente: «Speriamo in un rifiuto [illegible] parte della Regione [illegible] questi progetti, che sono già stati respinti dagli amministratori del parco».

Gli ambientalisti sostengono che in questo modo verrebbero insediate un centinaio di persone in un villaggio prima edibito ad attività agropastorali. E affermano: «Non solo ci sarebbe [illegible] grave danno ambientale, [illegible] verrebbe anche compromessa [illegible] pista da fondo, l'unica della Val Chisone. La conservazione della frazione Troncea può avvenire solo per uso agrituristico [illegible] ricettivo, come la realizzazione di un rifugio».

Replica il sindaco di Pragelato Sergio Guyot: [illegible] pare eccessiva la preoccupazione degli ambientalisti. Per il momento esistono soltanto delle ipotesi e basta. Anche perché il progetto non c'è: nessuno fino a questo momento l'ha presentato negli uffici del Comune di Pragelato». [g. del.]

Gran Paradiso

La «Vanoise» è più vicina

[illegible] inaugurato sabato [illegible] agosto il nuovo sentiero che attraverso il Colle della Losa, in alta Valle Orco, collegherà il Parco nazionale del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise. «Si tratta di un ulteriore tassello - spiegano all'Ente Parco - per l'integrazione fra queste d[illegible] aree protette». E' stato ripristinato un passaggio, frequentatissimo fino al secolo scorso, che consentiva ai valligiani di Ceresole di raggiungere la Francia per procurarsi il sale. «Attraver[illegible] il passo della Losa, saranno create nuove opportunità per il turismo escursionistico».

Il Comune nega qualsiasi ipotesi di nuove colate di cemento su Pragelato. Sotto il sindaco di Cavour Piergiorgio Bertone

Un bar a Rocca Cavour scatena le polemiche

L'utilizzo del parco naturale della Rocca di Cavour è entrato [illegible] nel mirino della Regione. L'assessore regionale [illegible] Parchi, Enrico Nerviani, ha richiamato l'osservanza della legge istitutiva del parco, ribadendo al Comune di Cavour la necessità che la gestione privata dell'edificio [illegible] proprietà comunale sulla vetta della Rocca (adibito a bar, ristorante, punto [illegible] ristoro) [illegible] garantire [illegible] utilizzo senza danno all'ambiente [illegible] alla libera fruizione.

Sulla questione, ormai [illegible] quasi due anni, infuria la polemica, ravvivata recentemente da [illegible] segnalazione del commissario straordinario del parco, Franco Magnano, basata [illegible] una relazione del personale di vigilanza, con la quale lamenta il possibile accesso di automezzi alla sommità della Rocca, nonostante il divieto, a causa di una sbarra - dice lui - «lasciata costantemente aperta dal gestore». Segue, secondo Magnano, una serie [illegible] situazioni che pregiudicano il corretto godimento pubblico della vetta (cancelli chiusi, condizioni igieniche, limitazioni nell'utilizzo dei tavoli [illegible] [illegible] panche allestite dall'amministrazione del parco).

«Il discorso commerciale non deve andare al di là delle regole», avverte Bruno Fossat, responsabile del Wwf per il Pi[illegible]. Ma il sindaco di Cavour, Piergiorgio Bertone, minimizza: «Qualcosa si può migliorare, [illegible] non lo vedo [illegible] un problema». [illegible] tutt'altro avviso il commissario del parco. «Ci vuole una revisione della convenzione: - sostiene Franco Magnano - non starò sicuramente con gli occhi chiusi e se vedrò che non [illegible] è mosso nulla, allora mi muoverò io».

Lettera di Nerviani

Più decoro davanti al Duomo

«L'area circostante [illegible] Duomo [illegible] in stato di abbandono, [illegible] dissestata nel fondo stradale, affollata di [illegible] in [illegible] abusive e disseminata di rifiuti d'ogni genere»: lo ha denunciato l'assessore regionale ai Beni culturali e ambientali Enrico Nerviani in una lettera al sindaco Castellani. Sollecita interventi urgenti che restituiscano dignità ad uno dei luoghi stori[illegible] ed artisticamente più interessanti della città.

All'origine della situazione, i lavori [illegible] restauro della Cappella [illegible] Guarini, per i quali è stata prevista [illegible] spesa di circa [illegible] miliardi sostenuta da tre istituti di credito (Cassa di Risparmio e San Paolo di Torino, Banca Popolare [illegible] Novara), dalla Regione e dal ministero per i Beni Culturali. Nel febbraio scorso, prima di iniziare [illegible] restauro, [illegible] Sacro Lino della Sindone è stato trasferito nell'abside [illegible] Duomo.

In attesa della fine dei lavori l'assessore Nerviani auspica interventi che definisce «indilazionabili»: «Sono assolutamente necessari punti di sosta per gli autobus dei visitatori. Bisogna riordinare [illegible] fondo [illegible] piazza San Giovanni eliminando i parcheggi abusivi. Devono essere assicurati [illegible] arredo urbano, [illegible] pulizia e una sicurezza [illegible] [illegible] luogo. La prossimità alle Porte Palatine e all'anfiteatro romano suggerisce [illegible] considerazione attenta e complessiva della manutenzione di questo eccezionale sito».

E conclude la sua lettera: «Con questi interventi [illegible] potrà apprezzare il valore della cattedrale, che, grazie [illegible] restauro della Cappella del Guarini, diventerà un centro di vita spirituale, uno scrigno di [illegible] riportato alla [illegible] massima dignità».

BIANCA & [illegible]

Centri [illegible]

La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.

Scippo alla Crocetta donna cade e sviene

Erano [illegible] 17,15 quando A. L., 52 anni, [illegible] uscita di casa ed è stata quasi subito aggredita da due rapinatori in motocicletta appena imboccato via Vespucci. La donna, con borsa a tracolla, è stata spinta a terra. Ha battuto la testa sul marciapiede ed è poi svenuta. Gli scippatori sono fuggiti.

Rifondazione denuncia problemi Unità spinali

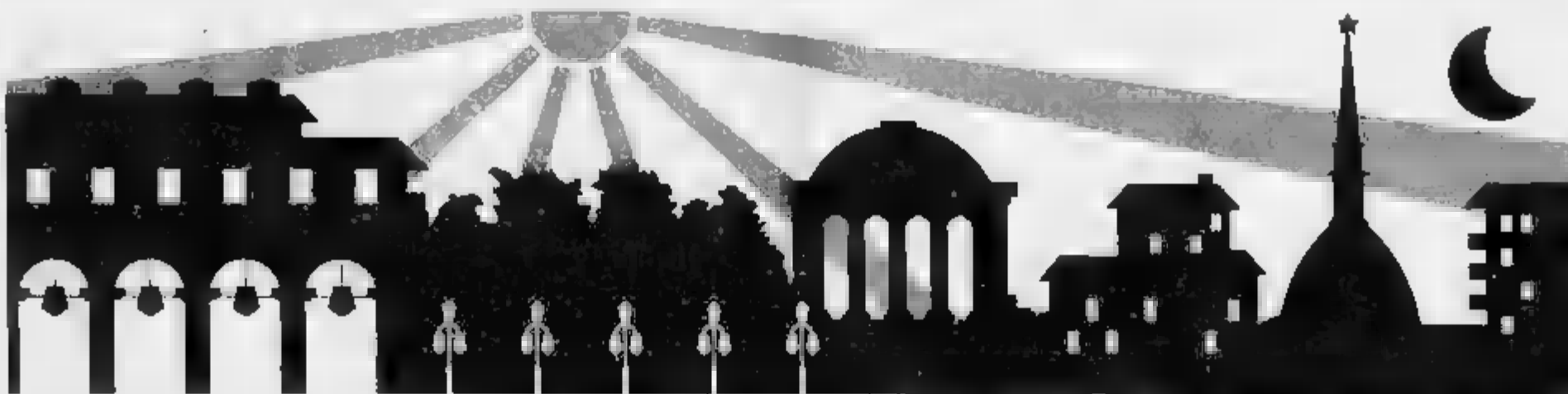
Il consigliere regionale Piergiorgio Maggiorotti (Rifondazione comunista) ha presentato un'interpellanza [illegible] [illegible] presidente Brizio e all'Assessore alla Sanità sulla situazione delle Unità Spinali. In particolare, denuncia [illegible] vicissitudini di un malato, V.M. di 55 anni, e chiede [illegible] nei vari ricoveri successivi alla lesione midollare subita ci siano state mancanze, «eventuali colpe od omissioni».

Prezzi latte e pane nessun rincaro in vista

La decisione [illegible] Cipe di liberalizzare il prezzo del pane, del latte [illegible] di altri prodotti per [illegible] momento [illegible] avrà ripercussioni [illegible] a danno dei consumatori. Alla Centrale [illegible] Latte: «Il Tappo [illegible] intero rimarrà a 1760 lire al litro. Non prevediamo ritocchi». Stessa opinione viene dall'Abit (circa 24 milioni [illegible] litri venduti l'anno): «Il prodotto intero, quello con il [illegible] 3,5 [illegible] grasso, continueremo a venderlo [illegible] 1650 lire il litro». Anche per il pane non sono state prese decisioni. «Il provvedimento di liberalizzazione riguarda due prodotti che hanno avuto l'ulti[illegible] aumento nel luglio del 1991», spiegano all'Associazione panificatori.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare [illegible] una telefonata se [illegible] è aperto.

[illegible] APERTI

Zona Centro

Al Dragone, v. Pomba 14, tel. 812.2781. **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.2190. **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8964. **Angolo Greco**, c. Vittorio E. 40, tel. 812.7127. **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 56.13.898. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.2207. **Biribissi**, c. San Martino 8, tel. 562.0260. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Burgertime**, v. Amendola 6, tel. 562.1912. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.7483. [illegible] **Franco**, v. Gioia 3, tel. 535.233. [illegible] **Francesco**, [illegible] Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. [illegible] **Piero e Federico**, v. M. Pietà 23, tel. 535.5880. [illegible] **Maggiora**, v. Misericordia 4, tel. 562.8953. [illegible] **Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.861. **Del** [illegible], v. [illegible]. Galliari 25, tel 668.78.57. **Dock Milano**, p. XVIII Dicembre (Porta Susa), tel. 538.089 [illegible] **In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.9380. **Esperia**, [illegible] Assietta 5, tel. 535.723. [illegible], v. P. Tommaso 2/b, tel 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Gianfaldoni**, [illegible] Sacchi 38, tel. 517.5041. **Il** [illegible] **Rosso**, v. Quartieri 2, tel. [illegible] **Il Pittore**, v. Gioberti 58, [illegible]. 500.150. **La Campana**, v. XX Settembre 78, tel. 521.4011. **Lagrange**, v. Lagrange 42, tel. 533.231. [illegible] **Locanda dell'Oca**, [illegible] Lagrange 22/a, tel. 567.914. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.7403. **La Smarrita**, v. [illegible] 17, [illegible]. 817.7679. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.82. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 531.683. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, [illegible] Vittorio 45, tel. 655.437. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. [illegible]. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, [illegible]. [illegible]30.215. **Nuovo Rodi**, [illegible] 4, tel. 562.9928. **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 817.4713. [illegible] **Service**, v. Bogino 2, tel. 883.[illegible]. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 9, [illegible]. 537.358. **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Toscano**, v. della Misericordia 4, tel. 562.6953. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.[illegible]. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047.

RISTORA[illegible] [illegible] DOMICILIO: **Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13.

CINESI:

La Pagoda, v. Gioia 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Nanchino**, c. Beccaria 2, [illegible]. 521.4060. **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102. [illegible]**o del Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.5400. [illegible] **Tait**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7874. [illegible] c. Vittorio Emanuele 29, tel. 669.8102.

[illegible] Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. 669.84 26. **Cit** [illegible], v. Canova 40, tel. 696.4151. **Da** [illegible] **Amelia**, [illegible] Nizza 31, tel. 669.9472. **Da Angelo e Lisa**, v. Saretti 2, [illegible] 669.9229. **Due Mondi**, [illegible] Saluzzo 3, tel. 669.20.68. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 19, tel. 669.0916. **L'idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. [illegible] **Pe-rosino**, v.le Virgilio [illegible], tel. [illegible]. **Ogliastra**, v. [illegible] 5, tel. 669.9008. [illegible] **d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650[illegible]381. **Pasta e** [illegible] [illegible] M. Cristina 116, tel. [illegible] **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.5188.

CINESI:

Yung Sin, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3481. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. 669.6740. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. [illegible] **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel 669.2416. **Tiensin**, v. [illegible] 112, tel. 673,810.

Crocetta San Secondo

Airone, v. U. Rattazzi 5, tel. 545.513. **Al Brie**, v. Gioberti 4, tel. 562.7391. **Aladino**, v. Cassini 4, [illegible]. 568.2662. **Crocetta**, [illegible] M. Polo 21, tel. 597.789. **Dal Bon Pat**, v. Gioberti 19, tel. 530.891. [illegible] **Polo**, v. Marco Polo 38, tel. [illegible] **Crocetta**, v. Torricelli 59, tel. 581.7977. **Nuova Parigi**, c. R[illegible] 83, tel. 813.4917. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 598.627. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.814. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, tel. 318.5220. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 503.167.

[illegible]

Cambusa, [illegible] Valdieri [illegible] tel. 433.3302. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel 749.3816. **Giancarlo**, v. Malta 34, tel. 375.818. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.6153. [illegible] Di Nanni 82, [illegible]. 447.6866. [illegible] Boggiani 6/A, tel. [illegible] **Adriano**, v. Pollenzo 39, [illegible]. 335.8911. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 386.317. **Tulipano**, via Lancia 58, telefono 334.605.

CINESI:

Bambù, c. Peschiera 167, tel. 385.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, tel. 593.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, [illegible]. 385.2058. **Ying Chun**, c. Trapani 109/a, tel. 386.810.

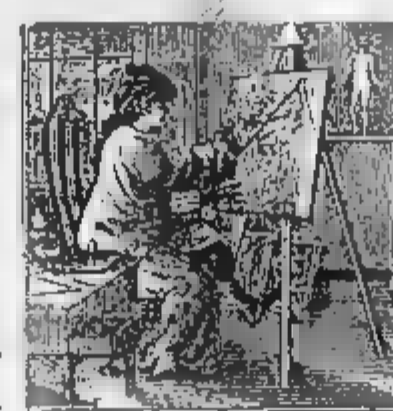
Tante piacevoli opportunità per chi trascorre le vacanze a casa

Tutti pittori [illegible] Usseaux

Corsi d'arte per scolpire e dipingere

Il turismo, si sa, [illegible] quasi [illegible]pre garanzia [illegible] divertimento, [illegible] o meritato riposo. Come può allora il cittadino-vacanziero non rimpiangere [illegible] viaggio «tutto compreso», accontentandosi della propria casa, dove [illegible] no necessari l'assistenza di tour-operator e il look-vacanza d'assalto? Ebbene può usufruire [illegible] iniziative artistiche proposte in città e in provincia.

Fra le gallerie private torinesi l'associazione culturale **Tauro Arte**, in via Gaudenzio Ferrari 3, ha allestito sino all'8 agosto una mostra collettiva di giovani artisti con opere realizzate attraver[illegible] la pittura, la scultura, [illegible] installazioni e le ricerche di nuovi materiali. Si possono conoscere i lavori del tedesco Michael Andreas Spengler, allievo dell'Accademia Albertina, della pittrice croata Iva Patarcec, che ha esposto alla Biennale Mladih Rijeka a Fiume, dalla canadese Nathaly Lessard, premio per la scultura della Fondation La Vigie nel 1991. Partecipano, come autori italiani, Sergio Bonino, di Rivoli, Anna Torriero, Giorgio Badriotto e Valentino Marengo. Orario: 10-12,30 e 16-19,30.

Ricca di fascino artistico è senza dubbio la visita [illegible] cappella di San Germano a Larzey, località a [illegible] metri da Courmayeur. Costruita [illegible] 1661 è caratterizzata dalla presenza di statue lignee dell'antico artigianato valdostano e dalle stazioni di una moderna Via Crucis: da «Gesù condannato» di Casorati [illegible] «Gesù riceve la croce» di Vagnetti, da «Prima caduta» di Saetti a «Incontro con la Madonna» di Guidi. [illegible] ancora «Il Cireneo» di Spazzapan, «La Veronica» [illegible] Menzio, «Gesù crocifisso» di Paolucci. La cappella è inoltre arricchita dal Crocifisso in bronzo di Mastroianni e la se[illegible] dei «Misteri [illegible] Rosario» [illegible] Tabusso, Soffiantino, Pontecorvo, Cherchi. Ingresso: 9,30-12 / 14,30-19.

E perché non l'arte creativa con corsi e stage? Per esempio, ce n'è uno di pittura murale dell'associazione culturale Etra dal 22 al 27 agosto ad Usseaux. Case e baite ve[illegible] «imbrattate» dai partecipanti, [illegible]guiti dal maestro Piero Figus, che trasformeranno gli intonaci [illegible] paese della Val Chisone in una galleria all'aperto. Il costo, con pernottamento all'azienda agrituristica [illegible] Pzit Rey è di 450 mila lire. Tel.011/888.766.

A Torino il **Centro La Pietra** propone per tutto il mese corsi di scultura in pietra e mosaico: dalle tecniche di lavorazione di base sul gesso alle decorazioni antiche e moderne da adattare all'arredo. Costo 90 mila lire. Rivolgersi in via Aosta 7, [illegible] coledì e giovedì 15,30-19,30.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **La Perla**, v Chaberi 45, tel. 70[illegible]. **Mazzoni**, v. P. d'Acaja 25, tel. 434.5426. **La Maschere**, v. Vandalino 16, 728.928. **Passatempo**, [illegible] Francia 318, tel. 779.3330. **Principe**, v. P. d'Acaja 35, tel 434.6441. [illegible] **metto**, [illegible] Pronda 127/2, tel. 700.865. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265.

[illegible]

Di Yang, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fe**, [illegible] Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Hang Zhou**, c. Francia 276, tel. 790.997. **Gui Lin**, v. Vigone 30/1, tel. 447.4343. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. 447.6422.

Campidoglio [illegible] - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Anaconda**, v. Angiolino 16, tel. 752.903. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Etrusco**, v. Cibrario 52, tel. 480.286. **Black and White**, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria** [illegible] **Capricorno**, v. Cava 41, tel. 473.3217. **Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. 480.685. **Nobel**, c. Monte Cucco 56, tel [illegible]. **Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaia 78, [illegible]. 734.341.

CINESI:

Capitol, c. Svizzera 59, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. [illegible] Donato 7, tel. 487.717. **La Grande Muraglia**, [illegible] Princ. Eugenio, tel. 473.3551.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. [illegible] **Premzera**, v. [illegible] 5, [illegible] **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143. **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. 898.0499. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San [illegible] 61, tel. 877.485. **La Brace**, v. Napione 28, tel. 812.6660. **Oriente**, [illegible] Vanchiglia 16, tel. 882.711. **O' Saracano**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.5282. **Tafy**, c. Belgio 26, tel. 837.332.

CINESI:

Canton, [illegible] Palermo 125, tel. 238.762. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 16, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] di Milano M. Campagna - [illegible]

[illegible] **e Guglielmo**, v. Ala [illegible] Stura 43, tel. 220.0881. **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.49. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2056. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.368. [illegible] **Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.606. **Da** [illegible], c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, [illegible]. 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, [illegible]. 263.3284. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Flunch**, c. Romania 460, tel. [illegible] **Fortin**, [illegible] [illegible]. Chiesa 8, tel. 273.1672. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, [illegible]. 242.0971. **Ippocampo**, c. [illegible] 5, tel. [illegible]. **La Pergola**, v. Mon[illegible] 9, tel. 290.626. **La** [illegible] **Volpe**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **La Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, tel. 205.[illegible]. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, [illegible] 851.438. **Locanda Botticelli**, str. Arrivore 9, tel. 242.2012. **L'estricario**, [illegible] Toscana 95, tel. [illegible]. [illegible], c. Vercelli 136, [illegible]. 2052.913. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. [illegible] **e Felice**, v. Foglizzo 8, [illegible]. 731.719. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Casmic**, c. Vercelli [illegible], tel. 850.346. **Ostu Becu**, c. Vercelli 226, tel. 248.4579. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Saro**, v. Leini 19, tel. 851.756. **Valgranda**, str. Lanzo [illegible] tel. 226.4420. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2161. **Vittoriano**, [illegible] Grosseto 61/63, tel. 216.8413.

CINESI: Fiume Giallo, c. G. Cesare 61, [illegible]. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice [illegible]

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. [illegible] **Rosso**, c. Casale 10, tel. 819.1363. **Al Campagnolo**, c. Casale 162, tel. 819.0557. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. [illegible]. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Calasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1485. **Ciacci**, c. Moncalieri 176, [illegible]. 661.4704. **Ciacci**, c. Chieri 46, [illegible]. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. [illegible]. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5538. **Da Angelino**, c. Moncalieri 59, tel. 660.2267. **Da Lanfranco**, [illegible] Moncalieri 216, [illegible]. 661.3375. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, tel. [illegible] **Garden**, strada [illegible] 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.2020. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, [illegible]. [illegible] (solo cena). **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. [illegible] **Italia**, [illegible] Superga 45, tel. 898.0139. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. [illegible]. [illegible] **Contea**, C. G. Sella 132/b, [illegible]. 819.0569. **La Cuccagna**, c. Casale 371, tel. 890.069. [illegible] **Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Gondola**, [illegible] Moncalieri 190, tel. 661.4605. [illegible] **Griglia**, strada [illegible] Ronchi [illegible] Cunioli Alti 7, tel. 761.29.20. **La Topia del Sogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 6, tel. 661.2034. **Osteria dell'amicizia**, [illegible] Casale 221, tel. 898.0168. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3067. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. [illegible]. **Satsamentario**, v. Monferrato 14, tel. 819.5075. **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 898.0835. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.0063. **Villa Sonia**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.86.

[illegible]: **La Giunca**, c. Moncalieri 29, [illegible]. 660.47.70.

S. [illegible] - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, c. Orbassano 460, tel. 311.1025. **Al** [illegible] **Fuggiasco**, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Chichibio**, c. U. Sovietica 395, tel. 619.7068. [illegible] c. Siracusa 142, tel. 309.0353. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Do**[illegible] v. [illegible]. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Fri Fio**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. [illegible] **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013. **La Fresca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. **La Capricciosa**, v. Genova 13, [illegible]. 696.5000. **La Goulette**, v. Genova 4, tel. 664.7916. **La Perla Nera**, v. Spano 16, tel. 316.08.65. **La Vela**, p. Gusia 149, tel. 614.377. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 664.7101. **Mina**, v. [illegible] 36, tel. 696.3606. **Montese**, c. U. Sovietica 502, tel. 347.2895. **Niagara**, c. Orbassano 352, [illegible]. 311.0077. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828.

CINESI: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua** [illegible]**u**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

GLI [illegible]

Itinerari a tema per visitare ad agosto le collezioni della **Galleria d'Arte Moderna** in via Magenta 31. Sono tre i percorsi guidati: «Ottocento», «Il Novecento (sino al 1945)» e «Il Novecento (sino alle ultime indicazioni di tendenza)», illustrati in otto incontri settimanali: il sabato alle 10 e alle 11,30. Oggi alle 19 l'ultima visita con Virginia Bertone (il ciclo riprenderà il 26 agosto), che illustrerà il tema «Pittura torinese d'inizio secolo». Ritrovo davanti alla biglietteria, informazioni [illegible] 011/56.29.911. Interpretazione di Antonio Maria Lo Faro del testo pirandelliano «L'uomo dal fiore in bocca» questa [illegible] alle 22,30 al **Café Chantant**, in piazza Solferino, dove domani sarà di scena lo spettacolo di poesia-cabaret «Ricami a punto e virgola» di e con Pietro Tartamella. Teatrodanza a **Rivoli** questa sera alle 21,30 al Parco Salvemini, in corso [illegible] 130, [illegible] Francesca Bertolli [illegible] Bobo Nigrone in «La storia [illegible] Angelica e Orlando». Performance sui trampoli dedicata ai bambini l'8 agosto nelle vie del centro di **Bardonecchia**, organizzata dall'Ascom nell'ambito delle manifestazioni estive, che prevedono anche l'esibizione di gruppi musicali in bar, ristoranti [illegible] alberghi nelle fasce orarie 19-20, 20-21 e 23-24 (in questi giorni sino all'8 agosto). Ricavato all'Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini. Questa sera, alle 21, a Bardonecchia, al Palazzo delle Feste, concerto d'arpa organizzato dalla Pro loco. Sempre a Bardonecchia è in programma, alla bocciofila La Pineta, una gara a coppie. A Sansicario verrà invece disputata la fase di ritorno (quella di andata [illegible] è svolta a fine luglio a Serre Chevalier) dei Giochi senza frontiere, che conclude la sfida tra le rappresentative italiana e d'Oltralpe. Al palazzo comunale di **Sestriere** si apre domani [illegible] mostra «Il fantastico di Alberto Dal Zovo», pittore di Carmagnola. Fino a mercoledì con orario 14-19.

Musica per tutti i gusti in queste serate [illegible] cominciare dall'**Ippopotamo**, in corso Casale, che propone domani il concerto del gruppo «The Kathryn Tickell Band», astro nascente del panorama folk inglese. Concerti all'**Imbarco Perosino**, Parco del Valentino, questa sera, con il duo Laura Cavallero e Luigi Tessarollo (samba) e al **Centro culturale Kafila**, via Giordano Bruno 140/a, domani alle 21,30 (canzone brasiliana). Panoramica cinematografica: all'**Arena Metropolis** alle 22 «Amore per sempre» con Mel Gibson e Jamie Lee Curtis; al **Forum King Kong** alle [illegible] «La città della gioia» di Roland Joffé; nello spazio all'aperto di Ivrea alle 21,30 «Malcolm X» di Spike Lee.

ALTRI [illegible]

Escursioni [illegible]

Mole Antonelliana, v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18). Il biglietto costa 4 mila lire.

Trenino a cremagliera Sassi-Superga, p. G. Modena, tel. 890.211 (la stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 15). Orari: tutti i giorni, dalle [illegible] alle 20, con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Tariffe: biglietto di corsa semplice, lire 2 mila; andata e ritorno, lire 4 mila.

Battelli sul Po, Murazzi, tel. 888.010. Orari: dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45; domenica e festivi, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe di andata e ritorno: fino al Borgo Medievale, lire 3000 mila; fino a Italia '61 lire 6000, fino a Moncalieri lire 8000. (Viene offerta anche la possibilità [illegible] escursioni serali con cena servita a bordo).

Elettrodomestici (riparazioni)

As. Te., v. Baltimora 122; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; C.A.T., v. Fidia 15 bis; Creaco e Pampinella, c. Regina Margherita 247; Can e Atar, v. Breglio 29 bis; S.A.T.E.T., via Gandino 42 bis; Cara, v. Tronzano 28/b; Bernocco, corso Belgio 74; C.R., via Cuneo 1/d; Italfrigo, via Giotto 11/13; San Giorgio, via Curtatone 16.

[illegible] (riparazioni)

Saccucci, v. Bertola 57; Consoloto, v. Monfalcone 4; Falsone, v. Pertinace 29; La Gattuta, v. Mombasiglio 29; Rigoletti, v. Tripoli 1; Allodoli, c. Regina M. [illegible]; Cordero, v. Pietrino Belli 46; Telejet, corso Potenza [illegible] Rosolea, v. Bibiana 2[illegible]; La Porta, v. Bongiovanni 20; Tecnocolor, v. Bernardino Luini 150; Brach, [illegible] Palestrina 29/a; Astara, l.go Dora Agrigento 73; Cato, v. Bajardi 2.

Elettricisti

Andreone, via Mombasiglio 55; Arduin, via Emanuel [illegible]6; De Bella, via Filadelfia 167; S.E.L.E.C.S., via Gorizia 201; Caramazza, c. Racconigi 155; Chiaradia, via Caraglio 65; Elettrotecnica Lavezzo, via Perosa 6; Imet, via Monte Cimone 20; Michelini, via Serao 4; Valenza, via Rubiana [illegible] Viscera, via G. Collegno 26; Demma, via Capelli 42; Emmepi, via S.G. Bosco 8; Priano, via Salbertrand 89/f; Rosaa, via Berruti 8; Saloe, via Sostegno 65/7; Speziale, via Balme 34; El-Mec, via Druento 4; Elettro Speed, via Traversella 10; FDR 79, via Bibiana 33; Gienne, via Latina 2; S.A.I.E.T., strada delle Vallette 10; Susco, [illegible] Borgaro 108/2; Bagnuoli, via Scotellaro 67; Battiston, via Botticelli 35; Erre Bi, c. Novara 25; Galetti, [illegible] Malone 37; G.M., via Casalborgone 1; R.C.A., via Carmagnola 10; Rossi Elettronica, via Cuneo 7; SA.PI., via Aosta 6; Tondo, via Bardassano 6; B.I.E., via Berthollet [illegible] Bellini, via Sant'Anselmo 9; Bonino, c. Vittorio Emanuele 61; Fiori, via Morgari 3; Sidel, via Saluzzo 53; Durante, c. Sebastopoli 33; Panarelli, via Genova 42; Schiavon, via Nizza 400; Marchioro, via Negarville 31.

Idraulici

Bazzano, via Castelfidardo 17; Gigliotti, via Petetta 20; Uglione, via Valeggio 24; Dainese, via Boston 122/B; L.A.M., via Carlo del Prete [illegible] Millesimo, via Matera 5; Miraglio, via Barletta 50; Morlino, c. Orbassano 267/b; Secori, via Caraglio 57; Boccone, via Le Chiuse 88; Cella, via Vidua 24; D'Antoni, via Principessa Clotilde 80; Sangermano, via N. Fabrizi 108; D'Antoni, via Baracca 34; La Monica, via Banchette 13; Pannuzzo, via Cincinnato 240; Sperti, v. De Martiis 53; Tedesco, v. Cisi 20; Titolo, p. Mattirolo 14; Gigliola, v. Cruto 19/a; IRM, v. Sesia 4; Annunziata, v. Bava 16; F.R., c. Belgio 105; Gallucci, v. Pinerolo 22; Morgera, v. Cagliari 31; Porrello, v. Agudio [illegible]1; Orta, c. Sicilia 21; Zaio, strada dei Ronchi 79; Zangirolami, v. Cellini 13; ID.RI.CO., c. Francia 334; Itet, p. Giacomini 6/b; Piazzola, v. Cortemilia 7; Corona, c. Orbassano 224/20.

Bici (riparazioni)

Sepielli, v. G. Verdi [illegible]; Fiore, v. Buenos Aires 63; Vecchietti, c. Tazzoli 38/b; Perotti, v. Pollenzo 10; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, v. Nicomede Bianchi 68.

Fabbri

A.S., v. Carena 11; Galetti, v. Malone 37; Gigliola, v. Cruto 19/a.

Tinto-Lavanderie

Bianchini, via Boucheron 16; Jacono, via Spallanzani 18; Zuccaro, via Manzoni 16/m; Zullo, via Piave 10; Laghezza, via Paolo Gaidano 101; Mennarino, via Tripoli 214; Al Pulito, c. Peschiera 206; Cresta, via Malta 5; Diaz, c. Racconigi 128; Gianili, via Monginevro 246; Ines, via Postumia 17; Cleaning, c. Monginevro [illegible] Tesoriera, c. Montecucco 9; Fascarella, via Airasca 15; Selfcandor, via Rieti 4; Europea, via Vandalino 1; Zatterin, via Sangiorgio 5; Poletto, via Saccarelli 11; Campolo, via Talucchi 24; Di Croce, via Balme 34; Quattrocchi, c. Lecce 20; Runza, c. Francia 88; Tiengo, via M. Lessona 65; Regina, via Zumaglia 40; Tumbarello, via Servais 104; Balice, via Nigra 46; Mercenaro, [illegible] Saorgio 57; Cocito, via Sansovino 73; Mary, via Chiesa Salute 61; Zugno, c. Lombardia 150; Bellin, str. Cascinotto 107; Oasi del pulito, via Ancina 43; Poccafassi, str. Settimo 139; Novara, c. Novara [illegible] Zagaria, via Scarlatti 37; Comparelli, via Santa Giulia 31; Lozito, [illegible] Emilia 26; Lugano, l.go Po Antonelli 121; Gonnati, via Catania 19; Albano, c. Belgio [illegible]; Cancelleria, via Monti 9; Centrosec, via Belfiore 4; Lavasecco, via Baretti 14; Anna, via Petitti 29; Cerri, via Canova 35; Matassa, via Leonardo da Vinci 40; Rosa, via Goito 17; Stil Sec, via Foscolo 19; Valentino, via Valperga Caluso 28; Giusy, via Pio VII 164; Zaza, via Canelli 124; Mazza, via Pramollo 9; Delle Alpi in strada Lanzo 186.

RITROVI

BOROTALCO DANCE PIZZA (608.1058): corso gratuito di boogie.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Grib & Company.
CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio doc» con gli Harmony.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Dardio.
GIARDINO: ore non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVO GARDEN ESTIVO 880.3443; ore 15,30: il vostro thè danzante.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 881.4841 - 874.089.

LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante dehors. Tel. 0121-374.115.
RIST. PROVENZALE (St. Ghiacciaie 78 - To): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 794.341.

GALLERIE E MUSEI

TAURO ARTE: Collettiva sette giovani artisti Tauro Arte via G. Ferrari 3, 10124 Torino. Tel. 837.822.

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE

CALENDARIO PRELIEVI
MESE DI AGOSTO 1993

GIOVEDI' 5 AGOSTO

Orbassano	h.	16,00 - 19,30
Monteu da Po	h.	16,30 - 19,30

6 AGOSTO

Brusasco	h.	8,00 - 11,00
Chieri	h.	8,00 - 11,00
Bra	h.	8,00 - 11,30
Orbassano	h.	8,00 - 11,30
Rivoli	h.	8,00 - 11,30

7 AGOSTO

Forno C.se	h.	17,00 - 20,00

DOMENICA 8

Casalborgone	h.	8,30 - 11,30
Monforte d'Alba	h.	8,30 - 12,00
Tricerro	h.	9,00 - 11,30
Cossano	h.	9,00 - 12,00
Valle Tallorio	h.	9,00 - 12,00

LUNEDI' AGOSTO

Brusasco	h.	8,00 - 11,00
Carmagnola	h.	8,15 - 11,30

MARTEDI' 10 AGOSTO

Carrù	h.	8,30 - 11,00
Ciriè	h.	16,00 - 19,00

MERCOLEDI' 11 AGOSTO

S. Ambrogio	h.	8,00 - 11,30

GIOVEDI' 12 AGOSTO

Gassino	h.	16,00 - 20,00

VENERDI' 13 AGOSTO

Casalborgone	h.	8,00 - 11,00
None	h.	8,00 - 11,30
Rivarolo	h.	8,00 - 11,30

SABATO 14 AGOSTO

Trino V.se	h.	8,30 - 12,00

DOMENICA 15 AGOSTO

Gallo Grinzane	h.	8,00 - 11,45
Pancalieri	h.	8,00 - 12,00
Sommariva Perno	h.	8,00 - 12,00
Castagnito	h.	8,30 - 11,30
Albugnano	h.	9,00 - 12,00

LUNEDI' 16 AGOSTO

Salsasio	h.	8,30 - 11,30
S. Bernardo Carm.	h.	8,30 - 11,30
Montanaro	h.	16,30 - 19,30

MERCOLEDI' 18 AGOSTO

Vigone	h.	8,30 - 11,30
Bruzolo	h.	16,30 - 19,30
Rivara	h.	8,30 - 11,30

GIOVEDI' 19 AGOSTO

Bibiana	h.	16,30 - 19,30

VENERDI' AGOSTO

Chivasso	h.	8,00 - 11,30
Gassino	h.	8,00 - 11,30
Pino Torinese	h.	8,00 - 11,30

Prelievi presso la Sede Regionale (TORINO - Via Panza 2)
TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 12
Prelievi presso la Banca del Sangue - Ospedale Molinette
(C.so Bramante 88/90 - Torino)
DAL LUN. AL SAB. DALLE ORE 8 ALLE ORE 12
Prelievi presso l'Ospedale Maria Vittoria - Centro Trasfusionale
(TORINO - Via Medail 1)
DAL LUN. AL VEN. DALLE ORE 8 ALLE ORE 11,30 - SAB. DALLE 8,30 ALLE 10,30

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 18, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 42
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 00
p. Carignano 28 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carignano)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 9 (ang. v. Po)
Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 38
corso Vittorio 56 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 108
via Monti 26

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Marochetti 8
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 163/p. Robilant
corso Peschiera 158

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Sabotino 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 118
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 32
corso Svizzera 28
corso Francia 6 (Staz. Rebaudengo)

QUARTIERE 7
AURORA
Novara 6
via A. Cocchi 72
corso Giulio Ce
via Cigna 40
corso Brescia 5 bis
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 28
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
staz. Dora
corso Principe Oddone 76

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 39
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 218
via Genova 180
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Testona 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 86
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 81
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 154
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
Sebastopoli 255
via Barletta 25
via Tripoli 118
corso Orbassano 208
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI
via Vaglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 6/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 365

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 363
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 89
via Ghemme 9
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rieti (Grugliasco)

LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via delle Primule 38/D
via Lucento 114
via Lumi 105
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 90
via Bibiana 50
via Stradella/borgo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Mariorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Orulle
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
via Botticelli
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA PILONE
piazza Borromini
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Pramollo 5
via Rovedo 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 592

BORGO S.
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/0

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.865
Or.: 16,30; ult. 18,30
VEDI CINEMA E RITROVI ESTIVI **CORTILE STRADELLA**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
[illegible]. II (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
[illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540.605.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
[illegible]. 540.110. Or.: 15,45
18.05/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N, V. 1h 58' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
[illegible]. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE
riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE
riapertura [illegible] agosto

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 [illegible]

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 18/8

[illegible] Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 18/8

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
[illegible] PER[illegible] DAL 19/7 AL 19/8

Empire *
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N, V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. S. Buozzi
Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

[illegible]
v. Po 30
Tel. 817.3323.
[illegible]
Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5596
[illegible].: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposar[illegible] continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux
[illegible] S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 21 agosto

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1046
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 26 agosto

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Vercelli 8
Tel. 749.2382
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 25/8

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20.10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «[illegible]» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 3[illegible]
Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Riapertura in autunno

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331,764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7666.
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con Meryl Streep, G. Hawn, B. Willis. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 50. Tel. 284.134
Or.: 16/18,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9 - Tel. 795.603
Ingresso L. 7000
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/68/75/78
[illegible] **Stagione 93/94.** All'insegna del teatro musicale[illegible] compagnia Alfa Folies presenta 3 divertenti riviste (Luci e [illegible] Grand Hotel, Non rompeteci le tangenti, Provini del varietà) e 3 operette (Al cavallino bianco, La danza delle libellule, Cin ci là). Tel. 819.5603.

Adua
Corso G. Cesare 67
[illegible]. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

[illegible]eri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/58/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.878, fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (Via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 66[illegible]
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 15-23; festivi 15-23.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. [illegible] avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G.[illegible]
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.983.

Juvarra
Via Juvarra 15
[illegible]. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso il teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
[illegible]. 655.362
Danza a Torino. Stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 6000. Inf. tel. 669.0668.

T. Card. Massaia
Via G. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus [illegible]
Danza all'Arena del Borgo, stage internazionale di danza Finale Ligure 15/29 agosto D. Wear, J. Bosloc, L. Furno (classica); K. Campbell (jazz); K. Genero (afro). Informazioni 473.0169 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti
Via[illegible] 1
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

[illegible] sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
«Classico Po». Emanuela Proffo, soprano; Luca Gamballini, pianoforte. Segue Festa dell'Associazione umorista.

Cortile Stradella
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 216.5852/210.865
Ore 22
Gli spietati
Regia: C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible]. Hackman, 2h13'.

Stazione Valli
via Stradella 15
Tel. 216.1610
Torino-Corsa e ritorno. Ore 21: cabaret con **I Gommofiex.** Ore 23: d.j. **Marco Guido.**

Rueda de Casinò
La Isla que suena
via Sabaudia 184
(Grugliasco). T. 411.5808
Los Hermanos Macalè
Ore 22.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313
Ingr. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bathes (commedia).

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203
Cortile viale Solardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Amore per sempre** di Steve Miner (Usa 1992) con Mel Gibson e Jamie Lee Curtis. Ore 24: **Delitti e segreti** di Steven Soderbergh (Usa 1992) con Jeremy Irons e Theresa Russell. Ingresso primo e secondo film L. 7000; solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502
Ore 22 proiezione del film: **La città della gioia** di Roland Joffé (GB 1992) con Patrick Swayze e Pauline Collins. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura ore 21. Ingresso gratuito.

Giardini
Via Piave 68
Ore 21,30

LUCI ROSSE

A[illegible] [illegible] Sacchi 18, telefono 582.12.93. **Marbel...** [illegible]ori. Vietato 18. Apertura [illegible] 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.521, **Rhonda affamata di sesso.** Col. Viet. 18. Ap. 15; [illegible]. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.65, **Club erotic story,** con Rossana Doll. Colori. Vietato [illegible]. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Chiuso per ferie.

MAIOR Lgo G. Cesare 105, t. 248.79.74. **Orge sfrenate,** con Nina Hartley. Colori. V. 18. Apert. ore 15; ult. spett. 22,00.

[illegible] v. P. Tommaso 6, telefono 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, [illegible]. [illegible] **Sex trofy...**, con Eva Adams, Robert Malone. Colori. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Orge a gogò.** Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30. L. 7000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 696.36.17. **Bocca a bocca.** Apertura 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 50, tel. 749.2907. **Giochi viziosi di gruppo,** con Keiko e Laurie Smith. Col. Viet. 18. Ap. 15. ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
[illegible] anteprima pom. **Tartarughe Ninja 3.** Sera **Dragon[illegible]**
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Codice d'onore
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Indocina
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: La scorta
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: Malcom X
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
[illegible]
KING KONG [illegible] chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Giovani viziose
NONE
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: riposo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: teatro-cabaret
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il grande cocomero
SESTRIERE
FRAITEVE: The vanishing - Scomparsa
SETTIMO TORINESE
SECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Gli aristogatti
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy Dance,** music.
20,30 **La danza delle luci,** film
22,35 **Ralph supermaxieroe,** telefilm
23,15 **Cassie & co.,** telefilm
1,10 **La donna della montagna,** film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
20,30 **Braccati a morte,** tv movie
22,45 **Speciale con noi**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Vid[illegible]**
20 — **Lewis e Clarck,** sit. [illegible].
20,30 **Lancer,** telefilm
22,30 [illegible]
24 — **Lewis e Clarck,** sit. [illegible].

Telecity
18,50 **Sette in allegria** [illegible]
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Il principe delle stelle,** telefilm
20,30 **Simbad e l'occhio della tigre,** film
22,40 **Vietnam addio,** telefilm
23,40 **Per amore o per forza,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tag - Questa Italia**
[illegible] **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Ombre rosse,** film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **La divisa strappata,** serial
[illegible] **Visitors,** serial
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio,** miniserie
1,10 **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,40 **Estate news,** rubrica
20,00 **E se oggi fosse già domani,** film
22,30 **F.B.I.,** telefilm
0,15 **Una trappola per 7 spie,** film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è [illegible]**
20,30 **La lunga estate calda,** miniserie
22,45 **Odeon regione,** show
— — in chiusura:
Videomare... quant'è bello
Ricordando erotica, varietà

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,50 **Linea diretta...**
21,30 **Il punto**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
8,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Crisis,** telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Documentario**
23,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm

G.R.P.
19 — **Woobinda,** telefilm
19,30 **Avenida Paulista,** telenovela
20,30 **Amarti è la mia dannazione,** film
22,30 **Dedizione,** film
24 — **Il sole a Montecassino,** film
1,30 **Erano tutti figli miei,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario,** rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito,** film
22,30 **La chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible]
20,40 **Giorni senza fine,** [illegible]
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas,** telefilm
2,15 **Giudice di notte,** telefilm
[illegible] **Laverne & Shirley,** telefilm

Videouno
19,10 **Finestra sulla città**
[illegible] **Eve di Eva,** telefilm
21 — **Justice,** telefilm
23,10 **I 12 legionari,** telefilm

Tieffe 9
13,50 **Vegas,** film tv
18 — **Giudice di notte,** situation comedy

20,45 **American drive in,** film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
[illegible] **Film**
22,30 **Le erbe della salute**
22 — [illegible]

Sesta Rete
21,45 **L'uomo e la città,** telefilm
22,40 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi,** telefilm
1 — **Il colonnello March,** telefilm

Teletime
20 — **Frontiera,** telefilm
21,30 **Profondo vero**
22,30 **Distretto [illegible] le brigate della morte,** film
[illegible] **Time notizie**
0,45 [illegible] **by night**

Telestudio
20 — **Superboy Shadow,** cartoni
20,30 **Cheyenne il figlio del serpente,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** [illegible]
23,30 **Il generale morì all'alba,** film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). [illegible]ar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[illegible] [illegible]le (p. [illegible] 191, tel. 5[illegible]). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-16. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria [illegible]uda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). [illegible].: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mar., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18.30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] e [illegible] e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
[illegible] Naz. [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su [illegible]. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., [illegible] 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 25/8.
Museo Pietro Micca [illegible] F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo [illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-[illegible]. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Costa Azzurra Alpi Francesi

Le case più belle con il miglior rapporto qualità-prezzo

ANTIBES

Un'occasione straordinaria in un complesso di nuova costruzione dotato di parco e piscina situato sul mare, tra Nizza e Cannes. Sono disponibili diverse tipologie, tutti [illegible] terrazzo, con prezzi a partire **da 120 milioni.**

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______

VAL D'ISERE

Nella straordinaria località olimpica della Savoia dove sport, [illegible] mondanità [illegible] natura sono di casa sia d'estate che d'inverno vi proponiamo appartamenti di diverse tipologie. I prezzi partono da **120 milioni.**

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______

CANNES

Tra il Martinez e il Carlton, nel vero cuore della blasonata Croisette, vi proponiamo diverse tipologie in [illegible] lussuoso residence con rifiniture di prestigio. Una straordinaria opportunità per una clientela raffinata ed esigente.

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______

VALFREJUS

Ai piedi delle piste a [illegible] più di un'ora d'auto da Torino facilmente raggiungibile [illegible] la nuova autostrada del traforo del Frejus, [illegible] un residence dotato di tutti i servizi, vi proponiamo appartamenti con prezzi a partire da **55 milioni.**

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______

GOLFE JUAN

Vi proponiamo appartamenti di diverse tipologie in un complesso di nuovissima costruzione, dotato di servizi e piscine, affacciato sul prestigioso porticciolo turistico di Golfe Juan. I prezzi partono da **130 milioni.**

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______

VALMOREL

Direttamente in casa con gli sci! Nel più seducente [illegible] tipico villaggio della Savoia, situato nel comprensorio sciistico di Albertville, vendiamo appartartamenti in piccoli resi-dence. I prezzi partono da **76 milioni.**

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______

Le nostre condizioni di pagamento prevedono, in ottemperanza [illegible] legge francese sull'acquisto di un immobile, soltanto il 5% alla prenotazione e [illegible] compenso di intermediazione. C'è, per chi non desidera pagare per contanti, la possibilità di mutui con tasso fisso inferiore al 10%. I nostri funzionari sono a Vostra disposizione per una visita alle iniziative.

Esclusivisti per l'Italia

Spie Loisirs

Leader Real Estate

Con la collaborazione di

BANQUE LA HENIN

REFERENZE: BANCO AMBROSIANO VENETO, SEDE DI GENOVA - BANQUE LA HENIN, SEDE [illegible] NIZZA

Appello alla Regione contro una possibile speculazione edilizia e gli abusi dei turisti

«Ampliate il parco della Val Troncea»

Gli ambientalisti chiedono nuovi confini dell'area

Solo con l'ampliamento il parco regionale [illegible] Val Troncea, in alta Val Chisone, potrà salvarsi. Lo sostengono Pro-Natura, Legambiente, Wwf, Cai di Pinerolo e Italia Nostra decisi a coinvolgere nella tutela di quell'area anche [illegible] valli Thures, Argentera e Cimont. Gli ambientalisti hanno rivolto un appello alla Regione contro una possibile speculazione edilizia nel cuore del parco. Spiega Emilio Delmastro vicepresidente della Pro-Natura: «E' indispensabile estendere la tutela alle zone circostanti la Val Troncea, i cui valori naturalistici e faunistici sono simili all'attuale territorio [illegible] parco».

Gli ambientalisti denunciano: «La domenica centinia di auto si riversano nel parco occupando ogni angolo di terreno: anche il torrente Chisone è minacciato da turisti e discariche. E' necessario bloccare l'accesso ai veicoli nella strada [illegible] fondo valle, percorribile attualmente da un servizio di calesse trainato da cavalli».

[illegible] piano di area del parco presentato in Regione, i protezionisti hanno scoperto che [illegible] Comune intende ristrutturare la borgata Troncea destinandola ad [illegible] residenziale.

Osserva Maria Teresa Roli di Italia Nostra: «E' prevista [illegible] costruzione di nuovi alloggi come seconda [illegible] Non possiamo accettare interventi che provocano scompensi e danni al territorio, in contrasto con le finalità [illegible] tutela del parco».

Aggiunge Piero Godio, presidente di Legambiente: «Speriamo in un rifiuto da parte della Regione [illegible] questi progetti, che sono già stati respinti dagli amministratori del parco».

Gli ambientalisti sostengono che in questo modo verrebbero insediate un centinaio di persone in un villaggio prima adibito ad attività agropastorali. E affermano: «Non solo ci sarebbe un grave danno ambientale, ma verrebbe anche compromessa la pista da fondo, l'unica della Val Chisone. La conservazione della frazione Troncea può avvenire solo per uso agrituristico o ricettivo, [illegible] la realizzazione di [illegible] rifugio».

Replica il sindaco [illegible] Pragelato Sergio Guyot: «Mi pare [illegible] la preoccupazione degli ambientalisti. Per il momento esistono soltanto delle ipotesi e basta. Anche perché il progetto non c'è: [illegible] fino a questo [illegible] l'ha presentato negli uffici del Comune [illegible] Pragelato». [g. dol.]

Il Comune nega qualsiasi ipotesi di nuove colate di cemento su Pragelato. Sotto il sindaco di Cavour Piergiorgio Bertone

[illegible] Paradiso

La «Vanoise» è più vicina

[illegible] inaugurato sabato [illegible] agosto [illegible] nuovo sentiero che attraverso il Colle della Losa, in alta Valle Orco, collegherà il Parco nazionale del Gran Paradiso [illegible] quello francese della Vanoise. «Si tratta di un ulteriore tassello - spiegano all'Ente Parco - per l'integrazione fra queste due [illegible] protette». E' stato ripristinato un passaggio, frequentatissimo fino al secolo scorso, [illegible] consentiva ai valligiani di Ceresole di raggiungere la Francia per procurarsi il sale. «Attraverso [illegible] il passo della Losa, saranno create nuove opportunità per il turismo escursionistico».

Un bar a Rocca Cavour [illegible] le polemiche

L'utilizzo del parco naturale della Rocca [illegible] Cavour è entrato nel mirino della Regione. L'assessore regionale ai Par[illegible], Enrico Nerviani, ha richiamato l'osservanza della legge istitutiva del parco, ribadendo al Comune di Cavour la necessità che la gestione privata dell'edificio di proprietà comunale sulla vetta della Rocca (adibito a bar, ristorante, punto di ristoro) debba garantire [illegible] utilizzo senza danno all'ambiente ed alla libera fruizione.

Sulla questione, ormai da quasi due anni, infuria la polemica, ravvivata recentemente da una segnalazione del commissario straordinario del parco, Franco Magnano, basa[illegible] su una relazione del personale [illegible] vigilanza, con la quale lamenta il possibile [illegible] di automezzi alla sommità della Rocca, nonostante il divieto, a causa di una sbarra - dice lui - «lasciata costantemente aperta dal gestore». Segue, secondo Magnano, una serie [illegible] situazioni che pregiudicano il corretto godimento pubblico della vetta (cancelli chiusi, condizioni igieniche, limitazioni nell'utilizzo dei tavoli e delle panche allestite dall'amministrazione del parco).

«Il discorso commerciale non deve andare [illegible] di [illegible] delle regole», avverte Bruno Fossat, responsabile del Wwf per il Pi[illegible] Ma il sindaco di Cavour, Piergiorgio Bertone, minimiz[illegible] «Qualcosa si può migliorare, ma non lo vedo come [illegible] problema». Di tutt'altro avviso il commissario del parco. «Ci vuole una revisione della convenzione: - [illegible] Franco Magnano - non starò sicuramente con gli occhi chiusi e se vedrò che [illegible] si [illegible] mosso nulla, allora mi muoverò io».

Nuove voragini

Autofréjus gallerie a rischio

Continuano a verificarsi cedimenti [illegible] aperture [illegible] voragini nei terreni in località San [illegible]ilio, nella frazione Arbrea di Bussoleno, sopra le due gallerie della costruenda autostrada del Fréjus. Nonostante i due tunnel fossero già perforati da diversi mesi, ieri pomeriggio, si [illegible] nuovo aperta una [illegible] buca nel prato di Bruna Rossero.

Com'è [illegible] altre profonde voragini si erano già aperte [illegible] maggio in altri terreni. Sempre ieri [illegible] autocarro carico di terra è rimasto bloccato in un prato che sovrasta le gallerie con le ruote sprofondate nel terreno. «Ho [illegible] di entrare nel mio terreno» dice Vincenzo Sorrentino, che due mesi fa ha rischiato di cadere in una buca apertasi all'improvviso sotto i suoi piedi. «I danni [illegible] ingenti: oltre alla rottura [illegible] muro di cinta è [illegible] distrutta anche una coltivazione [illegible] meli e peschi».

I ripetuti cedimenti del terreno sarebbero provocati dalle irrigazioni: «Nei tunnel piove continuamente» osserva l'ingegner Roberto Romero, direttore dell'Itinera, la ditta che ha appaltato questo primo lotto delle gallerie. «Abbiamo chiesto al Comune [illegible] maggiore controllo delle irrigazioni in questa zona. I cedimenti [illegible] causati dagli assestamenti [illegible] un terreno alluvionale e instabile. Finora però non si [illegible] aperti veri e propri camini, tali da perforare le centine delle gallerie».

I due tunnel autostradali progettati per attraversare l'abitato [illegible] Bussoleno sono già perforati per circa due chilometri, su un totale di 4 chilometri e mezzo di percorso. I lavori procedono [illegible] cautela. «Causa l'instabilità del terreno [illegible] la poca copertura - precisa - nel nostro lotto si avanza poco più di un metro al giorno».

[illegible] PROVINCIA FLASH

Chivasso, denunciati per gioco d'azzardo

Tre persone sono [illegible] denunciate dai carabinieri alla magistratura per gioco d'azzardo. Sono Bruno Gerardi, 36 anni, via [illegible] 5, titolare del bar Simpathie di via Ivrea 16 bis, dove [illegible] sarebbe giocato a ramino puntando denaro; Rocco Di Tella, [illegible] anni, [illegible]io, corso Galileo Ferraris 215, e Sergio Valentino, 54 anni, pensionato, via Ajma 6.

[illegible] Fiat i bimbi [illegible]

La Fiat informa le famiglie [illegible] i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolarmente [illegible] destinazione.

Maglione, scoppia [illegible] del [illegible]

Una tubazione del [illegible] è [illegible]piata durante i lavori per [illegible] sostituzione del guard-rail sulla provinciale per Borgomasino. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili [illegible] fuoco di Ivrea, che hanno spento l'incendio provocato da un contatto con la fiamma ossidrica.

Pinerolo, nuova sede per l'[illegible] del Chisone

L'Eco del Chisone, il settimanale di Pinerolo, trasloca da via Buniva in via Cravero 48. Nuo[illegible] anche il telefono: 32.33.33.

[illegible] riuniti del [illegible]

Si [illegible] costituita l'associazione piemontese «Amici del cuore» dedicata [illegible] chi ha subito un trapianto e [illegible] cardiopatici. Il presidente sarà Marcello Facciano.

Ivrea, [illegible] fusione [illegible]

L'associazione industriali del Canavese è [illegible] al progetto [illegible] accorpamento di sei Usl. Gli industriali sono per l'unifi[illegible] delle sole strutture di Cuorgnè, Ivrea e Caluso.

Inaugura la rassegna dei «big» la cantante Paola Turci

Arco della Pace: si apre la manifestazione musicale

[illegible] questa [illegible] l'Arco della Pace sarà [illegible] luoghi più caldi [illegible] città. Certo, non ci riferiamo solamente alla canicola scesa su Milano rendendo ancor più dure [illegible] serate esti[illegible] dei poveri milanesi, usiamo invece questo esempio per sottolineare il gran [illegible] di ospiti che si esibiranno sul pal[illegible] allestito [illegible] fronte a piazza Sempione.

Molte [illegible] voci del pop italiano che hanno accettato l'invito dell'assessorato Sport e turismo. Questa sera, per prima si esibirà Paola Turci che con quel suo visino da giovane ragazzina appena uscita dalle scuole medie ha fatto innamorare di sé parecchie persone, critici musicali compresi. Tutte le volte che [illegible] Turci si è presentata a Sanremo ha ottenuti applausi, siamo sicuri che riuscirà nell'intento anche quest'oggi. Da sola, con la [illegible] chitarrina ben portata a tracolla, Paola proporrà il pezzo sanremese «Stato di calma apparente» e i successi di una carriera fortunata.

Sabato 7, il calendario vede in cartellone un cantautore destinato a raccogliere intorno a sé parecchio pubblico, vista anche la presenza di musicisti quali Beppe Quirici al basso, Mario Arcari ai fiati, Stefano Melone alle tastiere e Elio Rivagli alla batteria. L'happening di Ivano Fossati non sarà solo interessante per [illegible] questione di musica. La scenografia ispirata al mare e quindi alle origini del cantautore, permetterà ai protagonisti del concerto [illegible] muoversi a proprio agio con [illegible] regia [illegible] Pepi Morgia che ha pensato lo show proprio per una rappresentazione estiva.

Nella foto la cantante Paola Turci

Lasciamo da parte la musica [illegible] allora ecco per l'8 la performance di Jango Edwards, un «clown», come lui stesso tiene a farsi chiamare, che sui palchi di tutto il mondo porta il coraggio dell'innocenza tipica di un arti[illegible] che [illegible] scelto [illegible] non rientrare negli schemi. Gags, esperimenti da mago degli Anni 90, insieme a smorfie che ne hanno fatto un personaggio dissacrante nei confronti di tutto e di tutti sono il suo fiore all'occhiello. Fra i momenti più esilaranti dello spettacolo ricordiamo quello nel quale, rimasto nudo, l'attore comincia a girare tra [illegible] pubblico. Il 10 agosto sarà [illegible] volta di Grazia Galante [illegible] la Compagnia Europea del Ballet[illegible]. Un salto nella danza che renderà omaggio alla Carmen e [illegible] Bolero [illegible] Ravel. La Galante ha lavorato per tutto il decennio [illegible] anche a fianco di Maurice Béjart, arrivando in poco tempo alla notorietà internazionale. Il 12 sarà la volta di Luca Barbarossa che ha [illegible] tempo fatto breccia nel cuore delle giovanissime. Il nuovo lp intitolato «Vivo» e registrato durante la scorsa tournée, ha ottenuto buoni risultati di vendita e il concerto è attesissimo.

Forse per i mille problemi di Tangentopoli, forse per la [illegible]se voglia di vacanza che quest'anno ha contagiato i milanesi, anche Ornella Vanoni sarà in città a Ferragosto [illegible] canterà il 14. Il 15 serata dedicata al liscio, con l'immarcescibile Raoul C[illegible]dei e il suo spettacolo «La febbre del liscio». [illegible] qualche tempo però, nelle sue performance, l'artista romagnolo [illegible] solo polke, tanghi e mazurke. Dall'orchestra Casadei, ecco quindi i [illegible]ni sudamericani del merengue e della salsa per calarsi ancor di più nel clima torrido [illegible] questi giorni.

Il 19 [illegible] locandina annuncia [illegible] compagnia di musica e danza flamenca chiamata Triana (questo è anche il nome di un vecchio quartiere gitano di Siviglia) destinata ad ammaliare la platea con i suoi canti e balli sempre accattivanti e coinvolgenti.

Ancora Sanremo, o meglio [illegible] degli ospiti più importanti ma più disattesi dallo [illegible] festival della canzone italiana. Parliamo di Amedeo Minghi che terrà un concerto-recital (lui li chiama così) il 21 agosto. [illegible] serata che peraltro potrà essere seguita da un numero di milanesi piuttosto alto, visto che il ritorno della maggior parte dei vacanzieri [illegible] previsto per quei giorni.

Insomma, quello dell'Arco della Pace si presenta [illegible] un cartellone eccezionalmente valido per chi rimane in città, e ha voglia di passare delle [illegible] in compagnia di artisti interessanti e quotati. L'assessorato ha fatto un buon lavoro e [illegible] questo è il preludio della stagione autunnale, c'è da ben sperare per il futuro.

Luca Dondoni

Il nuovo gruppo prepara un album

Cecchetto «scopre» gli originali Vernice

Brani di argomento minimalista temi metropolitani e miti in revival

«Su e giù» è il pezzo più famoso: una storia di sesso un po' particolare

Nella [illegible] il talent-scout Claudio Cecchetto

MILANO. Claudio Cecchetto è un personaggio incredibile. E non nel senso che a questo ex disc-jockey di 41 anni non si debba credere. Nel caso di Cecchetto l'aggettivo «incredibile» sta ad indicare la sensazione di incredulità che ci attanaglia quando, in un mondo discografico italiano dove ormai risulta difficile far digerire al pubblico anche il più importante dei cantanti, Cecchetto inanella successi [illegible] ritmo continuo. Ma come fa? Soprattutto, [illegible] riesce ad intuire quale, fra tutti i ragazzi o i gruppi che ormai gli si presentano alla porta con la fatidica «musicassetta», abbia le carte in regola per diventare il successo di domani? «Semplice - dice lui senza scomporsi troppo -. E' tutto frutto [illegible] anni [illegible] di radio e di esperienza maturate insie[illegible] a un gruppo di persone che amano [illegible] credono nella musica come [illegible]

Adesso, per quest'estate 1993, dove Fiorello, Jovanotti e gli [illegible] (tutti della scuderia cecchettiana) stanno andando più che a gonfie vele, ecco arrivare un altro gruppo che secondo Cecchetto diventerà un must del domani, la formazione della quale non si potrà fare a [illegible] durante il periodo natalizio.

Il nome, già conosciuto durante alcune puntate del Festivalbar di Italia 1 (dove, guarda caso, Cecchetto è il direttore artistico), è Vernice. Un nome simpatico e facile da ricordare, probabilmente proposto a Cecchetto dal leader del gruppo Stefano D'Orazio.

Dei Vernice, però, rimane in mente, oltre il nome e la musica, sicuramente anche la faccia del cantante. Un viso molto particolare, che ricorda una maschera alla «Famiglie Addams»: è un trucco o no? Certo è che D'Orazio ha un viso che non passa inosservato. E viene [illegible] pensare che Cecchetto abbia giocato anche sulla faccia del ragazzo oltre che sulle canzoni propostegli dal gruppo.

D'altra parte, [illegible] si ascolta anche solo una canzone della formazione, magari quella intitolata [illegible] giù», si intuisce subito quali possano essere gli obiettivi dei cinque originali giovanotti.

A parte D'Orazio (cantante e chitarra ritmica), che prima di cantare ha fatto esperienza anche come calciatore professionista, tra gli altri componenti del gruppo c'è Agostino Silvestri (chitarra solista e tastiere): è avvocato, pubblicista, consigliere comunale e non si [illegible] quante altre c[illegible] o almeno così recita la sua biografia spicciola. Ci [illegible] poi Massimo Nardini (tastiere [illegible] voce), un [illegible] appassionato [illegible] musica metallara, Marco Abbatini (batteria), presidente di una squadra di calcio e commerciante di calciatori, patito di musica-fusion, e Mauro Conti (basso), ex meccanico.

Tutti e cinque vivono ai Castelli Romani (a Ariccia e Genzano) dove hanno tenuto centinaia di concerti prima del loro esordio discografico. I Vernice sono già usciti [illegible] un lp nei negozi, il 6 aprile scorso: in un solo mese sono [illegible] vendute oltre [illegible] mila copie del disco.

Ma la canzone d'impatto, come dicevamo, [illegible] «Su [illegible] giù», brano che racconta di una storia di sesso un po' particolare. Il secondo singolo invece [illegible] intitolerà «La ragazza dei sogni» e il clan di Cecchetto sta già organizzandosi per la realizzazione [illegible] un videoclip e un cd singolo che conterrà il pezzo nuovo e i remixaggi di «Su e giù» in varie versioni.

Nell'album ci sono altre canzoni che testimoniano la voglia minimalista dei Vernice che hanno la peculiarità di raccontare stori[illegible] metropolitane [illegible] in «Voglio andare via», d'amore adolescente in «Bughy» oppure [illegible] di miti del passato come in «Lady Jane... le cose belle». [L. d.]

TEATRI

Scala
[illegible]. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
[illegible]. 76.00.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5890
Ore 21
RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33.
Tel. 76.11.10.15
Cinema. [illegible]
RIPOSO

CRT Sal[illegible]
v. U. Dini 7
[illegible]. 89.51.22.20
RIPOSO

RITROVI

[illegible], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU [illegible], imbarcadero della [illegible], piazzale Cantore. Telefono 89.40.52.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telefono 89.51.17.45. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. del Missaglia 46/3. Tel. [illegible]. Riposo.

GRILLO PARLA[illegible] LIVE [illegible]C, Alzaia Naviglio Grande, 36. [illegible] 89.40.93.21. Ore 22,30, Fuori orario trio, funky blues fusion.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1632. Riposo.

NONS[illegible]USICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30, Free karaoke

ON STAGE, galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. [illegible] 89.81.874. Marco Detto trio, Modern J[illegible].

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRIN[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Telefono 76.02.37.19. [illegible]: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible]LIO, viale Monza 140. Tel. 26.61.774. Riposo.

MARCIA **PER SARAJEVO**

MILANO. Per chi [illegible] ha solo voglia di guardare i notiziari che di giorno in giorno ci tengono informati [illegible] quanto sta accadendo in Bosnia Erzegovina, e vuole [illegible] parte integrante di un movimento evolutivo della nostra società, è partita ieri da Milano [illegible] arriverà il 14 agosto, una marcia per la pace che riunirà [illegible] Sarajevo migliaia di persone da tutta Europa e dall'America.

Il nome dell'iniziativa è Mir Sada (Pace Ora), ed [illegible] un'azione internazionale, non violenta, umanitaria che [illegible] propone di fermare la guerra a partire dal «cessate il fuoco» nei giorni stessi dell'iniziativa. Ancora, l'intento di Mir Sada è quello di portare solidarietà a chiunque soffra [illegible] della guerra; richiedere il rispetto e l'attività [illegible] salvaguardia dei diritti umani; appoggiare e pro[illegible] tutte le iniziative [illegible] favore della convivenza della popolazione e avviare forme di negoziato che superino gli esiti della conquista armata, aprendosi a soluzioni innovative di diritto internazionale, basato [illegible] diritti umani.

I responsabili [illegible] Mir Sada hanno fatto sapere che, a proposito di questa marcia, rifiutano ogni altra interpretazione che possa essere di propaganda bellica nei confronti [illegible] una guerra senza senso, che sta letteralmente sconvolgendo [illegible] popolo nostro confinante.

Mir Sada fa quindi appello ai responsabili di tutte le confessioni religiose, ai dirigenti di tutti i gruppi politici, ai lavoratori, agli intellettuali, agli artisti nonché agli sportivi, [illegible] liberi cittadini di tutti i Paesi perché sostengano, parlandone o partecipando, l'iniziativa.

Da Milano si sono mosse molte persone, ma a Sarajevo attendono gente [illegible] marcia anche dalla Francia, Spagna, Gran Bretagna, Belgio, Austria e Stati Uniti.

«Il popolo italiano - ci ha detto un responsabile dell'organizzazione - non si sta rend[illegible]do conto che a pochi chilometri [illegible] noi si sta compiendo un genocidio vero e proprio. Questa marcia è una delle tante occasioni, se non forse l'unica in questo periodo, per dimostrare agli altri e a noi stessi che non vegetiamo, ma ci interessiamo anche al prossimo».

[L. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 15,10/17,30/20/22,30, L. [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 20,15/22,30, L. 10.000
Heimat 1 - L'amore del soldato
Heimat 1 - L'americano

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 20/22,30, L. 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 18,20/20,25/22,30, L. 10.000
Le [illegible] di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, E. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, [illegible] (pochissimo cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. [illegible]9, Or.: 15,20/18,40/22, L. [illegible]
La belle his[illegible] — *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di [illegible]. 2000 anni dopo, a Parigi, vi[illegible] «bella storia» N. V. 3h 30' Drammatico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779 — CHIUSURA ESTIVA

Colosseo [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20/22,30, L. 10.000
Heimat 2 - Gelosia e orgoglio — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di [illegible] giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala V[illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,20/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 18,30/20,15/22,30, L. 10.000
Un giorno di [illegible] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita mode[illegible]. 14 1h 53' Dramm.

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Arte mortale — *di [illegible] Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92)* — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' Thriller

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 19/20,40/22,30, L. 10.000
[illegible] i Vermeer a [illegible] — *di J. Jost con E. Chaulet, [illegible] (Usa '91)* — Lui è un broker di [illegible] Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible], Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — c. Terraggio 3, Tel. 875.389 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25, 17,45/20,10/22,35, L. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, [illegible] (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando [illegible]mpare, racconta di essere [illegible] rapito da un [illegible]. Basato su una [illegible] vera N. V. 1h 50' Fantascienza

[illegible] 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45, 18/20,15/22,30, L. 10.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New [illegible] uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova [illegible] V. 1h 45' Drammatico

[illegible] 5 Sala 3 — c. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible]: 15,45, 18/20,15/22,30, L. 10.000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi [illegible], con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 4 — v. S. [illegible]ta Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
[illegible] sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, [illegible]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,35, L. 10.000
[illegible] per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua [illegible] eroica si appropriano un [illegible] e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible]n 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 17,25/19,50/22,30, L. [illegible]
Pomodori verdi [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — [illegible] ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli [illegible] gestiscono un bar accanto alla [illegible]. [illegible] Fannie Flagg N.V. 2h 6' [illegible]

[illegible]n 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 17,50/20,10/22,35, L. 10.000
Qualcuno [illegible] — *di T. Bill, [illegible] C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa [illegible])* — [illegible] cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, [illegible] complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 8 — c. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45, 18/20,15/22,30, L. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. [illegible] (Usa '92)* — Un impiegato, in [illegible] di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma b[illegible] e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: [illegible], 18,35/20,25/22,35, [illegible]
I migliori del Bronx — *di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91)* — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasfor[illegible] per sempre le loro vite. N. V. 1h 40' [illegible].

Odeon 5 [illegible] 10 — [illegible] Radegonda 8, [illegible]. 874.547, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, L. 10.000
In mezzo scorre il [illegible] — *di R. [illegible], con C. Sheffer, B. Pitt, T. [illegible] (Usa [illegible])* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — [illegible] Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039 — CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
The vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa [illegible])* — Una ragazza [illegible]isce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca [illegible] lo porterà ad [illegible] personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03 — CHIUSURA ESTIVA

President — Lgo Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30, 17,45/20,10/22,30, L. [illegible]
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143, Or.: 15/17,30/20/22,[illegible] — RIPOSO

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847 — CHIUSURA ESTIVA

APOLLO

[illegible] miliardario piace [illegible]

«Proposta indecente» di Adrian Lyne racconta il triangolo tra lui, lei (la bella Demi Moore) e l'altro, ovvero Robert Redford che, ricco sfondato, offre un milione di dollari per portarsi a letto la sposina. La tentazione è forte

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.

C[illegible] I v. Torino [illegible], telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 18; 20,20; 22,30 [illegible] **incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.

CENTRALE 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 18; 20,20; [illegible] **Fiorile**, C. Bigagli, L. Capolicchio, G. Ranzi. Regia P. e V. Taviani.

DE [illegible] [illegible]. De Amicis 34, [illegible]. 86452716. L. 5000 + tess. Ch. [illegible]

MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. [illegible]. Ore 20; 22 **Li[illegible]**, I. Forte, C. Donadio, M. Gammarotta. Regia P. Corsicato.

SANLORENZO cs. P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Chius. est.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.81.[illegible]. Chiusura estiva.

[illegible] MUSEO DEL [illegible] DUC[illegible] v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chius. [illegible]

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Agenzia sadomaso offre pornodilettanti allo sbaraglio e C[illegible]ce in delirio**

A[illegible] v.le Monza [illegible]. L. 10.000. **Donne bestiali e [illegible] speciale.**

ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore [illegible]. **Sesso supersexy in flash [illegible]**

[illegible] viale Montenero 55. L. 10.000. **[illegible] stallion e Orge segrete di una zarina ingorda.**

ATLAS via Sansovino 3. L. [illegible]. **Superbestia prendimi.**

[illegible] [illegible] P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Ronda bestia in calore e Vizio nel ventre.**

[illegible] v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Incontri bestiali.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.

[illegible]TE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 16. **Analità campagnola.**

DONIZE[illegible] via M. [illegible] Panicale 13. L. 10.000 **Desiderio [illegible] di una moglie.**

EMBASSY v. Fea di Bruno 8. L. 10.000. **K[illegible] bestia bionda e Desideri morbosi di mogli viziose.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. [illegible] e film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.

LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **La bocca.**

[illegible] via [illegible]. Sanzio [illegible]. L. 10.000. **[illegible] e le sue [illegible]**

PERLA via Degli Imbriani [illegible]. L. 10.000. Ore 13. **Vergognose e [illegible] stallone nero.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Lilly Carati [illegible] anal club [illegible] perversion.**

ZODIACO v. Padova 179. L. [illegible]. Apertura ore 14. **Vanessa la bestia ingorda.**

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13 — **Vegas**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Capitan Blood**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione
23,30 **Serata non stop**

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 [illegible] **rosa**, rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Usa today**
19,05 **Notiziario**, 3ª edizione
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Simbad e l'occhio della tigre**, film [illegible] Patrick Wayne, T. Power. Regia di Sam Wanamaker
22,30 [illegible], 5ª edizione
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Notiziario** (r)
23,40 **Per amore o per forza**, film

[illegible] Messina

14 — **RTP giornale**
14,30 **Scorpion**, film
17,04 **Starlandia**, rubrica
18 — **Tuttocartoni**, cartoni [illegible]
19,30 **RTP giornale**
20 — **Guida [illegible] sport**, rubrica
20,34 **Braccati a morte**, film tv con Vince Edward, Vic Morrow
22,30 **RTP giornale**
23 — **La notte dei generali**, telefilm
[illegible] **Guida allo sport**

Teleregione

14 — **Fotogramma**
14,35 **Mille idee**
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals**
20,30 **Film**
22,30 **Film**
1,20 [illegible]

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**
18 — **Spazio agricoltura**
21 — **Orgoglio e pregiudizio**, film
23 — **Videogiornale**
[illegible] **American secret service**, film

Antenna Sicilia

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,3[illegible] **Sicilauno**, [illegible]
15 — **Maria, Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto Cartoni**
19,30 **Maria, Maria**, novela
20,30 **Braccati a morte**, film tv con Vince Edward, Vic Morrow
22,30 **Sicilia[illegible]**
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilianotte**
0,30 **Proposte commerciali**

Vid[illegible] Tre

13 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Cartoni animati**
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, [illegible]
20 — **Akkochan**, cartoni animati
20,30 **Orazi e Curiazi**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
[illegible] [illegible] **sgradimento**, varietà
[illegible] **Conviene far bene l'amore**, sexy show condotto da Debora Caprioglio
1 — **All'ombra del patibolo**, film

Teleacras AG

17,15 [illegible] **pomeriggio**
18,15 **Marron Glacé**, novela
19,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,40 **Giorni senza fine**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **Vg no[illegible]**

TV 8

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvoltoggi**, 1ª edizione
14,50 **Film**
18,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, cartoni animati
19,05 **Colorina**, telenovela
20,15 **Tvoltoggi**, 2ª edizione
20,45 [illegible] **Chicago**, film
22,30 **Tvoltoggi**, replica
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Giochi d'estate**

[illegible] Videocalabria

8 — **Spyforce**, telefilm
9 — **Lo specchietto retrovisore**, film
10,30 **M.A.S.H.**, telefilm
11 — **Pasiones**, telenovela
19,55 **Video news**
19 — **Capozzi e figli**, telefilm
20,30 **La lunga estate calda**
23 — **La voglia matta**, varietà
0,30 **Piaz[illegible]rio**

[illegible] 21 [illegible]

13 — **Nonno Ciccio**, cartoons
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Scuola di cabaret**
16,50 **Tigi 21**, [illegible]
17,15 **Sicilia 90**
19,10 **Linea rosa**
20,40 [illegible] **se ne notte**, varietà
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **La donna del giorno**, film
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **Addio Mr. Chips**, film

TELEG. SICILIA - TGS ITALIA 7 - ITALIA 7

[illegible] abbandonare una vendicativa amante

«Per [illegible] o per forza» in [illegible] 23,40, [illegible] Teleg. Sicilia e TGS Italia 7 e all'1,30 su Italia 7, diretto da M. Franciosa con Michele Mercier (foto).
Un industriale s'innamora d'una finlandese e per lei abbandona la bella amante. Quest'ultima si vendica derubando il fedifrago e riducendolo sul lastrico.

Antenna 1

[illegible] **Amor gitano**
14,45 **Supermusic**, musicale
15,45 **Racing time**
19,35 **Prima Pagina**
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,10 **Documentario**
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1 — [illegible], film

T.R.M.

10 — **Cappuccetto rosso**, film
12 — **La [illegible] coppia**, telefilm
14,30 **Processo per direttissima**, film
16,30 **Vegas**, [illegible]
18 — **Marron Glacé**, novela
18 — [illegible] **di notte**, telefilm
19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Giorni senza fine**, film
22,50 **Crime story**, telefilm

Telepiù 3

12 — **+3 News**, telegiornale
13 — **Documentari**
16,30 **Mark Morris**
18 — **Documentari**
20,30 **Inform[illegible] panoramica [illegible] mondo**
22,30 **My [illegible] my [illegible]**
23,40 **Mirò**, monogr.
0,40 **Musica classica**

TVA Agrigento

10,05 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **No[illegible]**
15,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,05 **Samba d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Ombre rosse**, film
22,30 [illegible]
[illegible] **Il mistero della magia**
0,55 **L'aquila e il falco**, film

TRM Odeon

15 — **Soqquadro estate**
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 [illegible] **animati e telefilm**
20,30 **La lunga [illegible] [illegible]**, sceneggiato
[illegible] **Andiamo al cinema**
[illegible] **Welcome to**
1 — [illegible]**ando Erotica**, varietà

Teleg. [illegible]

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 [illegible] [illegible]
18 — **7 in allegria si canta**
18,25 **7 in allegria con brio**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 [illegible] **e l'occhio** [illegible] **tigre**, film
[illegible] **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Per amore o per forza**, film

LE TV PRIVATE

Retemia

15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**, show
18,15 **Oggi cronaca**
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**, rubrica
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**
20,30 **Destini**, telenovela
21,15 **Speciale Price Show**
22,15 **Vietato uccidersi**, diretta
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telejonica

14,05 **Oliver Twist**, film
16 — **Scatola magica**
19,30 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **Tg Sera**, notiziario
[illegible] **Indiana Jones e il tempio male[illegible]**, film
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,35 **Night and...**
— — **Caffè corretto**
— — **Film della notte**

TMC

13 — **Mariti in città**
14,15 **Amici mostri**
15,50 **Cocktail di scampoli**
17,25 **Nuoto: Campionati europei, finali**
18 — **TMC News**, telegiornale
19,15 **Natura amica**
18,45 **Matlock**, telefilm
20,45 **Mariti in città**, show
22 — [illegible] **News**, telegiornale
22,30 [illegible] **gli uccelli uccidono**, [illegible]
0,50 **Cocktail di scampoli**
2,45 **Cnn diretta**

Vuelle 7

12 — **Diagnosi**, talk show
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 [illegible] **a morte**, film tv con Vince Edward, Vic Morrow
22,30 **Cinquestelle news**
23 — [illegible]**la**, serial tv
23,30 **Evel Knievel**, film

[illegible] 1

13,30 **Film**
16 — **Telegiornale**
16,30 [illegible]
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**

Telespazio

14,30 **Quanto si piange per amore**, tn.
15,15 **Promozionali**
18,15 **Documentario**
18,45 [illegible] **animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**, tn.
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Film**
0,15 **Telefilm**
1 — **Programmazione nott. non stop**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — [illegible] [illegible]
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Giorni senza fine**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **L'albero della salute**, telefilm
24 — **Telefilm**
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Vegas**, telefilm
2 — **Film**

[illegible] 7

13,30 **Speciale Spettacolo**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Kara Kiry**, spettacolo
15,15 **Commerciale**
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 [illegible] **e l'occhio della tigre**, film con Patrick Wayne, T. Power
22,45 **Kara Kiry**, spettacolo
23,15 **Ogginotte**, notiziario
23,45 **La voglia matta**, varietà
0,30 **Vietnam addio**, telefilm
1,30 **Per amore o per forza**, film

[illegible] TP

13 — **California**, serial tv
14 — **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
18,25 **Tsi** telegiornale
20,30 [illegible] **a morte**, film tv con Vince Edward, Vic Morrow
22,30 **Tsi** telegiornale
22,45 **Film**
— — **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] pestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa [illegible] Csardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Laurella Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianni Pisz, Peppe Barra, Piero Baldini, [illegible] Miriolo (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

[illegible] O. [illegible] Teatro Teatès, informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] CLUB - Piazza [illegible] Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) o The Brass Group (095/491.871). A Palermo [illegible] The [illegible] Group (per inf. 091/517.1274).

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

TAORMINA ARTE FESTIVAL: La morte e la fanciulla di Ariel Dorfman, con Carla Gravina, [illegible] Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-8 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE [illegible]: La coltr[illegible]he di Walter Manfrè, su testi di drammaturghi italiani contemporanei; regia di Walter Manfrè. Palazzo dei Congressi, dal 10 al 16 agosto alle [illegible]. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: Aperitivo con l'autore. Letture sceniche [illegible] da Casa Ricordi. Presentazione di Ugo Ronfani. Palazzo dei Congressi, dall'11 al 13 agosto ore 19.

TAORMINA [illegible] FESTIVAL: Il duello di Gabriele Lavia, [illegible] Von Kleist, con G. Lavia e Monica Guerritore; regia di G. Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi di Copi; regia di Cherif. Palazzo dei Congressi, 16-18 agosto ore 21,30.

[illegible] ARTE FESTIVAL: Shakespeariana di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con G. Albertazzi e B. Toccafondi; regia di G. Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Libera
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Il pasto nudo

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Il tagliaerbe
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Prosciutto prosciutto
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Puerto Escondido
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Accerchiato
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Gli spietati

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Io speriamo che me la cavo

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

[illegible]
p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.858 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

Bauffrem[illegible]
salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — RISERVATO CONCERTO

Bellini
Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. [illegible] rid. 6000 — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**

[illegible]ciatori
v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.698, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Ibla 6 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15, Tel 417.064, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
largo Seggiola, is. 169, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 338, Tel. 293.57.58, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 6, Tel. 625.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora
v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA [illegible]

Fiamma
Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.88 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Iglea Lido
v. Amm. [illegible] 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38, Tel. 825.8974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Qualcuno da amare — di T. Bill, con G. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa [illegible]) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rouge et Noir
p Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino
v. E. Amari 168, Tel. 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12, Tel. 61.148 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539[illegible], Or.: feriale 18/22,30, festivo 16/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Trappola in [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Argentina
[illegible] Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — RISERVATO

Miramare
v. Messina 335, [illegible]: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

ARENE - PALERMO

A[illegible]
v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Ore 21, Ingr. 7000; rid. 5000
Malcolm X — di S. Lee, [illegible] A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X [illegible] criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Odeon
Mondello, Or.: 21/23
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Favorita
v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 16/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Botteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, [illegible], favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf N. V. 1h 40' **Fantastico**

La Sirenetta
Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cantalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Doppia personalità — di B. De Palma, [illegible] (Usa '92) — In un [illegible] sospende il lavoro [illegible] dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

ARENE - MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Savio
Via Frumentario, Tel. 090/711609, [illegible]: 20,35/22,45
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible]

Giardino d'Estate
v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible]
c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 15/18/20/22
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Supercinema
v. XX Settembre 18, Tel. [illegible].964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000 — **[illegible] per adulti**

Masciari
p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22 — **[illegible] minori**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno 2
v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 3
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo
v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita, Tel. 28.850 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini, Tel. 22.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Giovani [illegible] — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' [illegible]

Moderno
c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000 — **[illegible] per adulti**

Nuova Pergola
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e lotte. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

Rete Nord
7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Doppio rischio**, film
13,30 **Finalmente soli**, film
16 — **Cartoon fantasy**, telefilm
17 — **B & B Valenza**
18 — **Iranian (com tappeti)**
19 — **American animals**, film
20 — **Documentario**
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
23 — **Il tesoro di sequiola**, film
23,30 **Il signor Max**, film
1,15 **Inferno e passione**, film

TVA - Vicenza
7 — **Tva**, notizie
7,30 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — [illegible] **salute**, settimanale d'informazione sanitaria
19,20 **I consigli del medico**, rubrica
[illegible] **Tva**, notizie
20,05 **Redazionale**
20,30 **Braccati a morte**, tv movie
22 — [illegible] **stop**, rubrica
22,35 **Tva**, [illegible] (r.)
23,20 [illegible]

[illegible]
10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Side street**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, documentario
18,30 [illegible]
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **I detectives**, telefilm
20,35 **Film**
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,35 **R.T.T.R. sport**
[illegible] **Sprint**, rubrica di ciclismo
0,05 **I detectives**, telefilm
1 — **R.T.T.R. notizie, sport**

Diffusione Europea
8,30 **Veneto news magazine**
9,10 [illegible] **Hours - Fatti e commenti** TG internazionale
10 — **Market box - Scodo**, proposte commerciale
11 — **Diffusionestate - Music all morning**, rubrica
13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale. Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale, Ray [illegible] presenta le [illegible] produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 [illegible] **news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre [illegible] collegati da un filo comune
18 — **Mtv** [illegible]
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. Informazione**
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **[illegible] Phebus**, tv movie
21,30 **La vita intorno a noi**, documentario. Il programma prende in esame i più svariati aspetti della vita e della natura
22 — **Veneto** [illegible] Tg [illegible] (r)
22,30 **Inferno bianco**, [illegible]
[illegible] **Veneto news**, Tg 2ª [illegible] (r)

Teleregione
7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Robottino**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
9,30 **Sbirt**, giochi in tv
10 — [illegible], cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — [illegible], telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 [illegible], telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare...quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
[illegible] **Andiamo al ci**[illegible] rubrica
19,30 **Super boy shadow**, cartoni
20,30 **La lunga estate bianca**, miniserie
22,20 **[illegible]R**, telegiornale regionale
22,45 [illegible] **al cinema**, rubrica
[illegible] **La stirpe dei** [illegible] film-regia di J. Sargent
0,30 **Videomare...quant'è bello**
0,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
0,50 **Spazio redazionale**

Tele [illegible]
9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **La storia del generale Custer**, film
18,30 **Portobello**, rubrica
18 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,30 **Storia di un cacciatore di taglie**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg Nove**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Portobello**, rubrica

Antenna [illegible]
10 — **Luisana mia**, [illegible]
10,29 [illegible] **mia**, telenovela
10,55 **Capitani di ventura**, film
12,45 **Notizie flash**
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **La legge della violenza**, film
16 — [illegible] **mia**, telenovela
[illegible] [illegible] **mia**, [illegible]
17 — **Notes e** [illegible] **speciale**
17,15 **La creatura di Frankstein**, film
18 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**
[illegible] **A/3 notizie Ve**
20.1[illegible] **Servizi speciali**, rubrica
20.17 **A/3 notizie Pd**
20.35 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
21 — **Lotta per la vita**, telefilm
22 — [illegible] **notizie Vi**
22.20 **Notes**, rubrica
[illegible] **A/3** [illegible] **Pd**
22,[illegible] **Servizi speciali**, rubrica
23 — [illegible] **notizie Tv**
23,30 [illegible] **notizie Ve**
23.45 **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, telefilm
0.20 **A/3 notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie** [illegible]

Reteazzurra
7 — **Reteazzurra noti**[illegible]
7,15 **Cartoni animati**
7,45 [illegible]
8,10 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità: parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati Primario Rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
12,30 [illegible] **Piera**, quotidiano musicale
14 — **Speciale Okey motori**
14,45 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
16,15 **Okey motori**
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
20 — **News**, prima edizione
20,30 **Professione sub**, documentario
21 — [illegible]
22 — **Reteazzurra notizie**, 2[illegible]
23,15 [illegible]
1 — **News**
1,15 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione** [illegible]

Telepadova
7,30 **Patapunfete**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni animati
8,10 **I ragazzi dello Zodiaco**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, tl.
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Camillo e P**[illegible], cartoni
18,15 **7 in allegria si canta**, curiosità
18,20 **Fraggle rock**, cartoni
18,35 **7 in allegria con brio**, [illegible]
18,45 **L'impareggiabile dr. Snuggles**, cartoni animati
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Simbad e l'occhio della tigre**, film
22,40 **News line**
22,55 **Vietnam addio**, telefilm
23,55 **La voglia matta**, varietà
0,25 **Andiamo al cinema**
0,40 **News line**
0,55 **Per amore o per forza**, film
2,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,55 **News line**, linea notizie
3,10 **Benson**, telefilm
3,40 **Il principe delle stelle**, [illegible]

Italia 9
7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrina**
8,30 **Tg 9**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofuoco**, dediche in diretta
13 — **Consigli per la** [illegible]
14 — **Vetrinetta**
15 — **Charleston club**
16 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — [illegible]
21.15 **Antropologia religiosa**, a [illegible] dell'avv. Bacchiega
22,15 **Occulto 9**, con il Mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepace
14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni animati
15,30 **Chiesa** [illegible] **cammino**, *Giovanni Paolo II a Benevento*
[illegible] — **Il Santo Rosario**
[illegible] **Le favole di Esopo**, cartoni
16,50 **Fulmine**, telefilm
17,15 **Agente speciale Hunter**, telefilm
18 — **Appunti di filosofia**, rubrica
18,30 **Top secret**, telefilm
19 — **«Il parco delle meraviglie» Paese che vai...**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª edizione
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni animati
20,15 **Club di Mr. Wheel**, cartoni
20,35 **Le vie della fortuna**, film
22 — **Lettere al Direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 [illegible] **indiavolata**, film
15,30 **Testimonianze: un binario per il mondo**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **La signora del venerdì**, film
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Bravo bis**, rubrica
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Il Parlamento Europeo:** [illegible] **in Europa**, documentario
22,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
23 — **Obiettivo missione**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, [illegible]

TV7 Pathé Triveneta
7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 [illegible] **optional**
10 — [illegible]
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Marco Polo**, rassegna gioielli
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— — **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9.55 **Speciale Spettacolo**
10 — **Rassegna** [illegible] (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Discoteca: 33 giri**
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
16,25 [illegible]
17,30 **Chappy**, [illegible] animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tg Giovani**, informazione
20,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Ombre rosse**, film
22 — **Tca notizie**
22,25 **Super jazz doc**, musicale
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**
2 — **Tca videonotte**

Telenuovo
7,15 **Telegiornale**, edizione mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **La donna del tenente**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 [illegible] **urlo nella notte**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Un uomo a nudo**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Lo straniero**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **Il sole 24 ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
[illegible] **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **Pacco a sorpresa**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 [illegible] **meteorologiche**
23,15 **Telegiornale** [illegible]
23,40 **Il** [illegible] **24 ore**, notiziario (r)
23,45 **Paul e Michelle**, film
1,15 **Telegiornale**, (r)

Telepordenone
7 — [illegible] **animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, con [illegible]
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — [illegible] **glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 [illegible] **di notte**, [illegible]
20,30 **Sprint**, trasmissione ciclistica
21,30 **Speciale motomondiale**, trasmissione motoristica
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,15 **Vegas**, telefilm
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 [illegible] **e Shirley**, [illegible]
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
1,45 **Crazy Dance**, [illegible]
2,30 **Emozioni nel blu**, settimanale
3 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

[illegible]
11 — **Passeggio a Nord-Est**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 [illegible]
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,05 **Telefriuli sera**
20 — **Barney Miller**, telefilm
20,30 **Braccati a morte**, tv movie
22 — [illegible] **no stop**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23,15 **Barney Miller**, telefilm
[illegible] **Lewis e Clarck**, telefilm

[illegible] - Trento
5,30 **Film**
6,45 **Cineruberica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
13 — **California**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **TVA notizie** [illegible]
19,25 **TVA** [illegible]
19,28 **TVA sport**
19,35 **Estate nel Trentino**, rubrica
19,42 **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **a morte**, [illegible]
22 — **Motori non stop**
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
1 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**
3,30 [illegible]

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Discoteca: I 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 [illegible] **special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Ombre rosse**, film
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telearena
7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
8,40 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **California**, sceneggiato
[illegible] — **Tg**, 1ª edizione
14,20 [illegible]
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
19,25 [illegible] **tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 [illegible] **degli spettacoli**
20,30 **Braccati a morte**, [illegible]
22 — **Motori non stop**, [illegible]
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,30 **Film**

Telecortina
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Braccati a morte**, film
22 — **Motori no stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,30 **Film**
0,45 **Telegiornale**

Telealto [illegible]
7,15 **Crazy** [illegible] per giovani
8,15 **Canta Italia... e il** [illegible] **ti travolge**
9 — **F.B.I. oggi**, [illegible]
10,30 [illegible] **al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Tele**[illegible]
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
14 — **I servizi di Telealto**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Emery gioielli**, diretta
18 — **Canta Italia... e il «liscio» ti travolge**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Sprint**, rubrica ciclismo
21 — **Le stelle predicono**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Telealto con voi**, speciale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **F.B.I. oggi**, telefilm
[illegible] — **Arrivano le spose**, telefilm
3 — **Crazy Dance**, musica giovani
3,45 **Canta Italia... e «il liscio» ti travolge**
— — **Programmi** [illegible]

RTA Teleantenna
15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
16,30 **Mani in alto è una rapina**, film
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
18,20 **Caccia al crimine**, telefilm
19,15 [illegible] **news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
20,35 [illegible] **carogne di Frank** [illegible] **gila**, film
22,30 **Rta news**
23 — **L'uomo dal dito d'acciaio**, film

Grande Italia Tv
6,45 **Grande Italia Tv notizie**, notizie
7 — **Il pattinatore**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notizie
9,45 **Cartoni animati**
11,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, [illegible]
13,15 **Documentario**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Il conte**, film
17 — **Cartoni animati**
18 — **Due** [illegible] **scatenate**, tf
20,30 **Triveneto 90**
21,30 **The Beatles**, film
23,30 **Moonlight sonata**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Napoli, la camorra sfida la città risponde**, film

ATR
7 — **Proposte**
8,50 **Ciclismo veneto**, rubrica (r)
9,50 **Super Jazz Doc**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
12 — **Il futuro nelle carte**
13 — **Studio** [illegible]
14 — **Amor gitano**, supertelenovela
15 — **Documentario**
16 — **Consigli per la** [illegible]
18,30 **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21 — **Proposte**
22,45 **Saxi varietà**
23,15 **A... come amore**
2 — **Musica non stop**

Serenissima
7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Gente di Hollywood**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, [illegible] stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte** [illegible]
23 — **La cartomante a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima**, speciale
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
1 — [illegible] **story**
1,45 [illegible] **stop**

Televenezia Cinquestelle
8,30 **Riuscirà** [illegible] **carovana**, [illegible] telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Hagen**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
19 — [illegible] **speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 [illegible], rubrica
20,30 **Braccati a morte**, film tv movie
22 — **Gente oggi motori non stop**
[illegible] **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, sceneggiato
23,50 [illegible] **speciali**, redazionale

TV7
7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Police verde**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
17 — [illegible]**rio di viaggio**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
[illegible] **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 [illegible] **di** [illegible]
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Film**
23 — **News**, 4ª edizione
23,10 **Film**
24 — **News**, 5ª edizione
— — **Programmazione notturna**

Telesüdtirol
5,10 **Ein Colt für alle Fälle**
5,55 **Mr. Belvedere**
6,20 **The Real Ghostbusters**
6,45 **Charlie Brown - Die Peanuts**
7,10 **Familie Feuerstein**
7,45 **Bezaubernde Jeannie**
8,10 **Herzbube mit zwei Damen**
8,40 **Remington Steele**
9,40 **Die Reifeprüfung**
11,40 **Unser lautes Heim**
12,10 [illegible]
12,40 **Vegas**
13,40 **Der maskierte Kavalier**
15,05 **Remington Steele**
16,05 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown - Die Peanuts**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 [illegible] **Bravo**, Western
22,05 **Houston Knights - Die Glorreichen Zwei**
23 — **Hawaii 5-0**
23,55 **Tennis**, Schläge und Kanonen
0.50 **Pro 7 Nachrichten**
1 — **T. J.** [illegible] **Geschworenes Verbrechen**
2,40 **Pro 7 Nachrichten**
2,50 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
3,35 **Pro 7 Nachrichten**
3,45 **Tennis**, Schläge und Kanonen
4,25 **Programmende**

■ **Eventuali errori e** [illegible] **programmi sono causati dalle** [illegible] **tempestive** [illegible] **delle emittenti.**

E domani appuntamento con il cabaret di Bisio

Lido Veneziano, stasera si gioca... «di ruolo»

VENEZIA. Continua la rassegna [illegible] sulla terrazza [illegible] sede estiva [illegible] Casinò veneziano di fronte alla spiaggia [illegible] Lido. Dopo l'applaudita performance dell'Avanzi Sound Machine, l'atteso concerto [illegible] Gianni Morandi e il revival proposto dall'intramontabile Equipe [illegible] Maurizio Vandelli, la [illegible] di oggi sarà tutta dedicata [illegible] gioco. Oltre alla consueta disponibilità di scatole di giochi, è possibile cimentarsi anche [illegible] numerosi giochi [illegible] ruolo: tavolieri e pedine sono sostituiti dalla fantasia e dall'immedesimazione nelle storie e nei personaggi. E' prevista [illegible] presentazione in anteprima, con dimostrazioni pratiche, del nuovo grande gioco di ruolo storico-fantastico «Lex Arcana». Ingresso libero.

Appuntamento con Claudio Bisio domani (21,30), ingresso a inviti. Bisio presenta il suo «Gritistizz» che [illegible] significa certo «greatest hits», piuttosto sta per «dl tutto un po'». Un po' del meglio dei suoi ultimi dieci anni di cabaret. La presenza di Rocco Fanica, già pianolista del gruppo Elio e le Storie Tese, assicura un solido supporto musicale alle esternazioni di Bisio e alle canzoni che punteggiano lo spettacolo: «Rapputo», «Guglielmo, che vita di melma», «La droga [illegible] male», «Alfonso 2000», «Le donne di Tunisia».

Sabato 7 e domenica 8 agosto (sempre inizio 21,30 e ingresso a inviti), in scena «Abrakartabra» [illegible] Ennio Marchetto che ha arricchito questo spettacolo [illegible] trasformismo di nuovi personaggi, anche maschili. Sfileranno Marilyn Monroe, Elvis Presley, Charlot, James Bond, Shirley Bassey, Gianna Nannini e Madonna.

Appuntamento con il monologo mercoledì 11 agosto. Caffè Giardino proporrà dalle 21,30 i monologhi di Anatoli Balasz [illegible] di Marisa Miritello. Quest'ultima [illegible] racconterà il tormentato confronto con [illegible] gli uomini, snocciolando sul palco con ironia esperienze e scoperte che hanno segnato il passaggio dall'adolescenza alla vita adulta.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Manzotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni** [illegible]

[illegible] — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Ap.: 15,30
Film a luce rossa

Arena Comunale — Or.: 21,15, [illegible]
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altr[illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 600.820
CHIUSURA ESTIVA

Astra — v. Asperti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE FINO AL 26 AGOSTO

Arena Romana — p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — v. Cossan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. 10.000
La fine è nota — *di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92)* — Un[illegible] si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1580, Ap.: 18, Ingr. 10.000
[illegible]

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Twin Peaks - Fuoco cammina con [illegible] — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 21, Ingr. 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla [illegible]llega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

TREVI[illegible]

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 8000
L'amore, il sesso a Berlino — *di R. Thome, con G. Lochner, J. Benedikt (Germania '92)* — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' [illegible]

Cinema Estate — p. S. Parisio, Or.: 21,15, Ingr. 7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

T. [illegible]
Ore 18 Gli [illegible] che mascalzoni, di M. Camerini
Ore 21,00 Ieri, oggi e d[illegible]ani di V. De Sica

Edison — vicolo XX Settembre 40, Tel. 542.830
CHIUSO PER FERIE. Fino al 28 agosto

Embassy — Lgo Aldnia, Tel. 542.624, Ap.: 17
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 16,30
Film a luce rossa

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario — *di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo, Ore 21,20, L. 7000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,45/19,20/21,30, Ingr. 7000
Ferro & Seta — *di S. Sun, con [illegible] Salzman, P. Ginfu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle [illegible] messe sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 8000
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena — Parco Bissuola, Ore 21.15, Ingr. 7000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722
CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1855, Or.: 20/22, Ingr. 7000
RIPOSO. DOMANI: **Belle epoque**

Exc[illegible] — p. Ferretto 18, Tel. 988.684
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 7000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Griffone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or. 20,15/22,15, Ingr. [illegible]
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.88
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

[illegible] — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible] — v. 4 Spade 19, Tel. 596.990
CHIUSURA ESTIVA

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.52.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.828
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.709. Or.: 17,30 18,10/20,50/22,30
Qualcuno [illegible] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.6[illegible].00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — [illegible] Sabotino 2, Tel. 913.591, Or. 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in [illegible] — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

Riv[illegible] — p. Bra, Tel. 59[illegible], Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è dispo[illegible] ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

V[illegible]A

Arlecchino — [illegible]dri Salvi, [illegible].544.146
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.820, Or.: 18/20/22, Ingr. [illegible]
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Italia — [illegible] Peschiera Vecchia 35, [illegible].323.607, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Arena Astra — Contra Barche 53, Tel. 323.725, Or.: 21,30, Ingr. 7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '9[illegible])* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909 - Or.: 18 20/22,15, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible] di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

Corso — c. [illegible] 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. [illegible], Or. 18/20/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Parco Galvani — Or.: 21
DOMANI: **Sister Act**

[illegible] — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.368
CHIUSO PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 26.212
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 20/22, [illegible]
Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4298
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. [illegible] — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19,45/22
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781. Or.[illegible], Ingr. [illegible]
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

[illegible] — v. Savorgnana, Tel. 295.835
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible] — v. Muratti 2, Tel. 787.300
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,15; 18,50; 20,30; 22,10
[illegible]

Mignon — v.le XX Settembre 87, Tel. 638.495
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163
Da domani: **Come l'acqua per il cioccolato**

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163
Da domani: **FernGully**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163
Da domani: **Beneficio di dubbio**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
[illegible] **riposo**

Sala Azzu[illegible] — [illegible] Muratti 2, Tel. 787.300
CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 AGOSTO

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.884
CHIUSURA ESTIVA

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
[illegible]

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 20/22
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moahwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20/22
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

T[illegible]NTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002
CHIUSURA [illegible]

Arena — p.le Boscia Crispi, Or.: 21, Ingr. 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] **Dramm.**

[illegible] — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

[illegible] — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 21,30
CHIUSO [illegible] FERIE FINO AL 2[illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

[illegible] Dal 10 al 15 agosto ore 17,30 e 21 **La zingara** da A. Giancarli.

[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. [illegible] 31 ottobre ore 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

[illegible] DEL [illegible] T.N.S. Gran Teatro di Venezia. **La bottega [illegible] caffè.** Ultimo giorno.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.679.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[illegible]. Venerdì 6 agosto ore 21,30: **Claudio Sisto** (ingresso per invito).

[illegible]

COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, t. (0437) 940.349. **La villeggia[illegible]** da C. Goldoni. Regia [illegible] G. Vasis. 7 agosto ore 21,15.

PADOVA

[illegible] via del Livello 32, telefono (049) 878.03.39.

[illegible] NICOLO'. Domani 6 agosto, [illegible] 21 **Il bugiardo** di C. Goldoni con G. Bosetti, regia di G. De Bosio. Oggi e sabato 7 agosto **[illegible] bottega del caffè** di [illegible]. Goldoni.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi [illegible], telefono (0425) 25.614.

PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO

[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) [illegible]

PALAVERDE. 14 ottobre **Eros Ramazzotti** in concerto.

[illegible]

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal 2 [illegible]bre, ore [illegible] **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11 settembre.

[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]

[illegible] ROMANO. Balletto nazionale d'Ucraina **Virskl**. [illegible] 21. Repliche fino al [illegible] agosto.

[illegible] piazza Bra, telefono [illegible] 800.5151. Domani, [illegible] 21 **La traviata** [illegible] Giuseppe Verdi. Da mercoledì [illegible] agosto **Spartacus**, [illegible] A. Kaciaturian.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.06.

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. 7 settembre [illegible] **dell'European Community [illegible] Ensemble** (ingresso ad invito).

[illegible] telefono (045) 800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.

STADIO [illegible] Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

[illegible]

[illegible] ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, telefono [illegible] 54.331. [illegible] 7 agosto, ore 20,30, 8 agosto, [illegible] 18 **Sogno di un valzer** di Oscar Strauss.

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.818. Mercoledì 11 agosto, [illegible] 21 [illegible] **assieme appassionatamente,** musiche di O. Strauss.

[illegible] via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119.

AUDITORIUM REVOLTELLA.

[illegible] GIUSTO. Oggi, ore [illegible] Claudio [illegible] in **Gritteliz.** Inf. e prenot. (040) 389.905.

GORIZIA

[illegible] via Garibaldi 4, [illegible] (0481) 533.139.

[illegible]

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE

CASTELLO

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), t. (0432) 504.765 o [illegible]

CONTATTINO (Auditorium comunale [illegible] Umberto).

[illegible]O

AUDITORIUM [illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 238.917.

SALA FILARMONICA.

TEATROCLUB (Auditorium).

[illegible]PERTI DI [illegible]GINE. Sabato 7 ore 21 Claudio Bi[illegible] e Rocco Tanica (0461) 532.374.

[illegible]

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) [illegible] (prenderà il 282.320).

TEATRI

[illegible]
GONZAGA. Riposo.

[illegible]
ARENA PUCCINI. Rassegna **Bologna sogna**. Ore 21: **Il paese dei campanelli** Compagnia [illegible] Epoque; domani Recital Beppe Grillo; sabato Vito in [illegible] **perdo te**; domenica e lunedì Melandrino e Veronica in **Special Padre Boazzi**; 10 agosto **Salsa Y son** Arize Banda con Dario Vergassola; 11 Giobbe in **Aria condizionata... e le balene [illegible] che stanno** [illegible] le; [illegible] Gemelli Ruggeri in **La stirpe d[illegible]ri**; 13 **La principessa della C[illegible]** Giovane compagnia operette; [illegible] **La vedova allegra**; [illegible] Cal[illegible] con Giorgio Comaschi; 17 Antonio Albanese in **Uomo**; 18 Mario Zucca in **Realtà periferiche**. Dal 19 agosto al 5 settembre **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Melendrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Museo civico medievale: **Teatropoli** con Cardillo-Cattaruzza. Villa delle Rose: rassegna **Bestie uomini e dei**. Teatro all'aperto-Multisala: teatro e danza. Istituto Giovanni XXIII: operetta e commedie dialettali.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Dal 21 agosto al 19 settembre **PataRuggeri e Repubblica di** [illegible], con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, concerto **Primus e Urban Squad**, 5 concerto [illegible].

[illegible]
[illegible] Riposo.
PIAZZA FILOPANTI. Domani concerto **C'è quel che c'è**, gruppo musicale di **Su la testa**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASOLA VALSENIO
[illegible] la rassegna [illegible] **è una favola**: sabato Banda Osiris [illegible] **Tony e i volumi**. 14/8 [illegible] 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene**, ore 23 Gemelli Ruggeri in [illegible] **stirpe dei Ruggeri**.

CASTELNUOVO RA[illegible]
ARISTON. Chiusura estiva.

CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
TEATRO TENDA. Per **Sipario Castiglionese**: ore 21 concerto di prosa e musica **Dante: echi di un viaggio**; sabato Figaro tra parole e musica **Il barbiere di Siviglia**; 9 **Giovani in concerto**; [illegible] **Giselle** balletto classico.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per **Ribalta Marea**: [illegible] 21 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 11 **Il lago dei cigni** Teatro dell'Opera di Perm, 12 Arturo Brachetti, 14 Antonio Albanese, 16 Compagnia Balletto Europeo, 17 Chico's Gipsy Kings in concerto.

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA [illegible] Riposo.
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.

CESENATICO
[illegible] Per **Ribalta Marea**, domani compagnia operette Corrado Abbiati [illegible] **vedova** [illegible] **gra**, 10 concerto Angelo Branduardi, 13 concerto [illegible] Meriens, 15 Compagnia [illegible] Balletto Europeo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
ARENA NUOVO. Riposo.

[illegible]
[illegible] Per «Musica città», 11 agosto ore 21 [illegible] la di Verdi, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini [illegible] agosto **Tosca** di Puccini, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Taras Mikitka.
[illegible] **MAGNANI.** Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.

GUASTALLA
CENTRALE. Chiuso per lavori.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione** [illegible]: ore 21 Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm. [illegible] agosto Aterballetto.

[illegible]
[illegible] **DRAGONI.** Riposo.
PIAZZA O[illegible] 10 agosto, ore 21: **Storie tra raggi di luce**, della Compagnia Teatrale Atmo, spettacolo [illegible] strada [illegible] trampoli, grandi pupazzi, macchine pirotecniche.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: ore 21 **Sol y sombra** balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Mero[illegible] in **Felicissima sera**; [illegible] jazz Steve Lacy trio; 16 Antonio Albanese; 19 **La vedova allegra** Giovane compagnia di operette; 25 Compagnia Balletto Europeo [illegible] Raffaele Paganini; [illegible] concerto jazz duo Joe Zawinul-Tri[illegible] Gurtu, 3-5 settembre Festival Comix con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
[illegible] **COMUNALE.** [illegible] settembre concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]
TEATRO TURISMO. Per **Riccione danza**: domani ore 21 **Moghyballett.**
[illegible] Viale Ceccarini, [illegible] Riposo.

RICCIO[illegible]
[illegible] Riposo.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
STADIO COMUNALE. Sabato [illegible] to V[illegible] R[illegible]i.

S. [illegible] IN [illegible]
[illegible] Chiusura estiva.
GIADA. Riposo.

SAN PIERO IN BAGNO
RITZ. Chiusura estiva.

[illegible] PIETRO [illegible]
[illegible] Chiusura [illegible].

SAN PIETRO IN VINCOLI
[illegible] Riposo.

SAVIGNANO SUL [illegible]
MODER[illegible]O. Riposo.
PIAZZA BORGHESI. [illegible] **Superfino '93**, ore 21 [illegible] Vinicio Capossela; domani [illegible] Nosei in **Estate '93**; domenica **Teo** con Teo Teocoli; [illegible] **Chicche [illegible] riso**, maratona per nuovissimi comici e **C'è quel che c'è** [illegible] concerto.

BOLOGNA

[illegible]
a. S. Felice 28
CHIUSURA [illegible]

[illegible] d'[illegible]
v. S. Felice 52. T. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Apollo
v. XXI Aprile 8
F[illegible]. 20. [illegible]
ult. spett. 22 [illegible]
[illegible]
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[illegible] 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or. 16/18,10/20,20/22.30
Aria condizionata
Rid. Agis
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.620
Or.: fer. e fest. aper. 16
ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New [illegible] uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1.Tel. 248288
Or. 20,30/22.30 fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis Aria cond.
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro [illegible] Almudena Grandes. V. M. 18 [illegible]

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 248.30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.288
Or.: 20,20/22,30
fest. 16/ult. 22,30
Aria condizionata
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
[illegible]: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30
RIPOSO. Sabato e domenica **10 piccoli indiani**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325
CHIUSURA ESTIVA

Giardino
v. Orefi 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Imperiale
V. Indipendenza 6
Tel. 223.73
CHIUSURA [illegible]

[illegible] Nuovo
a. M.E. Lepido 222
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14, T. 224.605
Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
a. de' Monari 3
Tel. 228.804
CHIUSURA ESTIVA

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Aper. fer. e fest. 20/22,30
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 36
Tel. 265.901
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.821
Fer. e fest. ore 20,30 22,30
Rid. Agis
La moglie [illegible] soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nosadella 1
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella [illegible]
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
CHIUSURA ESTIVA

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10; 22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,40; 22,30
fest. 16,40 ult. 22,30
Rid. Agis
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

BOLOGNA

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Rid. Agis
[illegible]
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69
CHIUSURA [illegible]

[illegible] 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] D'[illegible]
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
[illegible]

Smeraldo
v. Toscana [illegible]
Or.: fer. 20,30/22,35
fest. 16,30 [illegible] 30/20,30/22.35
Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany [illegible]
p. P.ta Saragozza 5.
T[illegible]. 585.253.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
[illegible]

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

[illegible] Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,00
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]
v. B. Donato 34
Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Lumière
v. Pietrasalata 55/A
tel. 523.539
Or.: 20,30/22,30
Ore 20,30 **Bob Roberts** di Tim Robbins
Ore 22,30, **Vita da bohème** [illegible] Aki Kaurismaki

[illegible]
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni
Provocante e sensuale

Continental
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 16/ult. 22,30
V.M. 18 - Rid. Agis
No [illegible] no... più forte

Excelsior
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.835. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 rid. Agis
[illegible] chiamata cavallo

Minerva
via Matteotti 36
Tel. 35.70.61 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. 18
... Calde, un[illegible] donne in calore

CESENA

Astra
v.le [illegible] 190
Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425.
[illegible]

Eliseo 1
v.le Carducci
Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2
v.le Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San Biagio
a. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
v. Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
CHIUSURA [illegible]

Arena S. Biagio
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Ore 21,15
L'[illegible] dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, [illegible] inglese allevato [illegible] indiani, salva due [illegible] infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [illegible]h 05' [illegible]

FERRARA

[illegible]
v. F. Boario 77. T. [illegible]
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Perversione [illegible]
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, [illegible] coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. [illegible] V. 1h 40' [illegible]

Apollo 3
v. Mair 69/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible] Nuovo
Or.: 21,30
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 [illegible] **Horror**

Embassy
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Mortara 173. T. 209.981
[illegible]: 20,30/22,30

Mignon
p.la S. Pietro 18/20
[illegible]. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. [illegible] anziani
Film per adulti

[illegible]
v. Turco 8. T. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Boccaleone 20. T. 208.590
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
[illegible]

S. Spirito
v. Resistenza 7
[illegible]. 200.181
[illegible]

FORLI'

[illegible]
v.le Roma 266. Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
fest. 18,30; ult. [illegible]
Ingr. 6000
Riapertura sabato 7 agosto con [illegible]

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
a. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena [illegible]
c.so Repubblica 108
[illegible]: 21,30
Martedì «Cult movie»
[illegible] and Z[illegible]
[illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Ribolle 6. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 18,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18
[illegible] per adulti

[illegible]
v.le Appennino 657
T. 85557.
Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 88
Tel. 27.278.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le Libertà 2. Tel. 33.389
Or.: fer. fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le Appennino 478
Tel. 34.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

[illegible] Giardino — Via Aldrovandi [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra [illegible] i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA [illegible]

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20: [illegible]. 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794 — [illegible] ESTIVA

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000 — CHIUSURA ESTIVA

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni — **Film per adulti**

Astra — [illegible]. Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: [illegible]. 20/22,30 Fest. 16,30 17,50/20,10/22,30
Il cattivo te[illegible]
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un [illegible] di [illegible] corrotto, [illegible], ipocritamente cattolico, [illegible] occasione di riscattarsi [illegible] il caso di [illegible] stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Cavour 50 — Or.: [illegible]. 20,30 [illegible]. 18,30 Ultimo spettacolo 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Embassy — vic. Albergo 6, Tel. 225.187, [illegible]. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — v. Giardini [illegible], Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. [illegible].552, Or.: 14; ult. 22,30 — **Film per [illegible]**

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 228.135, Or.: 14; ult. [illegible], Viet. minori 18 anni — **Film per adulti**

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — [illegible] ESTIVA

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 367.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Splendor — v. Modonella 8, [illegible] 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Finché dura siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema — ESTIVO
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

PARMA

[illegible] — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. — CHIUSURA ESTIVA

Astra — p.le Volta 15, [illegible]. 582.179 — CHIUSURA ESTIVA

Astra Arena — p.le Volta 15, T[illegible]. 582.178 Spett. unico Or.: 21
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol — v. Petrarca 11/c, Tel. 33.218 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.625 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 2 — p.[illegible] Bernier 1, Tel. 37.625 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309 — CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Le Azzurre Armonie

L'idea di [illegible] «Azzurre Armonie» è venuta all'associazione piemontese Consulta, che dopo la felice esperienza del '[illegible] del «Convivio rossiniano», quest'anno propone un tour musical-gastronomico a base di freschissimo pesce e allettanti pagine musicali in alcuni grandi alberghi di Emilia Romagna e Marche: oggi al Gran Hotel di Rimini e domani al Grand Hotel [illegible] Cesenatico. I «movimenti» che caratterizzano ogni concerto sono tre e spiegano, senza ombra di dubbio, le intenzioni della «Consulta»: aperitivo con sottofondo di musiche registrate di grandi autori; cena a base [illegible] deliziosi piatti [illegible] pesce, concerto [illegible]ro e proprio. Si esibiranno Raffaella Portolese (foto), pianista sensibile e donna colta; il soprano Patrizia Capello e la flautista Loredana Boito. Un esempio di ciò che si ascolterà? «Au fil de l'eau» di Clerisse; «Marechiare» di Tosti; «O Marenariello» di Ottaviano-Gambardella; «Barcarola» di Rossini; «En bateau» di Debussy. Quindi per pianoforte: «La goccia d'acqua» di Chopin, «Barcarola veneziana» di Mendelssohn e della [illegible] Portolese «La via dell'amore».

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA [illegible]

[illegible] Sala [illegible] — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655; Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in [illegible], e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Corso — c. Vitt. Emanuele [illegible]1, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Iris — c. [illegible]. Emanuele II [illegible], Tel. 334.175, Or.: 20,10/22.30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Plaza — l. Matteotti 18, Tel. 28.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gazzarrosa (Italia '93) — Vec[illegible] amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una [illegible]poli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. [illegible], Or.: 21 — CHIUSURA ESTIVA

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000 — **Film per [illegible]**

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignattari 8, Tel. 39.797, Or.: 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corso — [illegible].: 21,30
Casa [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Astoria — [illegible] 233, Tel. 421.026. — CHIUSURA [illegible]

Capitol — [illegible]. Salara 35, Tel. 218.231. — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. [illegible]. Serra 33 Tel. 64.881 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30287, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. Baracca 3. Tel. 37.306, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Bido 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.554. — [illegible]

Alexander [illegible] — v. M. S. Pietro 51, Tel. 48.281. — CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.762 — [illegible]

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20[illegible] Fest.: 15,30. Ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — [illegible]: [illegible]0 Fest.: 15 — **Film per adulti**

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894, Or.: 21,30 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Em. all'Ospizio 63/b, Tel. 556.168., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,3[illegible] — CHIUSO [illegible]

Arena C. [illegible] — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Henry pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — [illegible] d'Augusto 164, Tel. 25.833 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000 — **Film per [illegible]**

Miramare — v. Oliveti 55, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376 — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 35, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Roma [illegible], Tel. [illegible].909. Or.: 20,15 22,20; fest. 14,30 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.930.
Qualcuno [illegible] amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
RAMENGHI: film per adulti.

BELLARIA
ARENA APOLLO: Sister Act.
ASTRA: Guardia del corpo.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI: Rassegna «Bologna sogna», oggi «Il paese del campanelli» Compagnia Belle Epoque; venerdì Recital Beppe Grillo; sabato Vito in «Se perdo te»; domenica e lunedì Malandrino e Veronica in «Special Padre Bozzi»; 10 agosto «Salsa Y son» Aritza Banda con Dario Vergassola; 11 Giobbe in «Aria condizionata... e le balene da me che stanno incazzate»; 12 Gemelli Ruggeri in «La stirpe dei Ruggeri»; 13 «La principessa della Czarda» Giovane compagnia operetta; 15 «La vedova allegra»; 16 «Calciobalia» con Giorgio Comaschi; 17 Antonio Albanese in «Uomo»; 18 Mario Zucca in «Realtà periferiche». Dal 19 agosto al 5 settembre «Puccini Music Comix Show» con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Museo civico medievale: «Teatropoli» con Cardillo-Cattaruzza. Villa delle Rose: rass. «Bestie uomini e dei». Teatro all'aperto - Multisala: teatro e danza. Ist. Giovanni XXIII: operetta e commedie dialettali.
ARENA PARCO NORD: dal 21 agosto al 19 settembre «Palaruggeri» e «Repubblica di Crodo», con i Gemelli Ruggeri, Trioffono a capiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, concerto «Primus», 5 concerto «Litfiba».

BUDRIO
PIAZZA FILOPANTI: venerdì concerto «C'è quel che c'è» gruppo musicale di «Su la Testa».

CARPI
ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): Sister Act.

CASOLA VALSENIO
P. SASDELLI: rass. «Casola è una favola»: sabato Bande Osiris in «Tony e i volumi». 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice «Pulcinella, 500 anni portati bene», ore 23 Gemelli Ruggeri in «La stirpe dei Ruggeri».

CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Puerto Escondido.

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
TEATRO TENDA: per «Sipario Castiglionese»: oggi concerto di prosa e musica «Dario: echi di un viaggio»; sabato Figaro tra parole e musica «Il barbiere di Siviglia»; 9 «Giovani in concerto»; 10 «Giselle» balletto classico.
NAZIONALE: Pom.: FernGully (Cartoni animati); Sera: Basic Instinct.

CATTOLICA
ARISTON: Qualcuno da amare.
ARENA NETTUNO: ore 20,45 - 22,45 Sister Act.
PARIOLI: Film per adulti.

CERVIA
[illegible] DELLA SIRENA: per «Ribalta [illegible]»: [illegible] «La principessa della Czarda» compagnia operette Corrado Abbiati, 9 «L'impresario delle Smirne», 12 Arturo Brachetti, 14 Antonio Albanese, 15 Compagnia Balletto dell'Europeo.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI: per «Ribalta Marea»: venerdì compagnia operette Corrado Abbiati, 10 concerto Angelo Branduardi, 13 concerto Mia Martini, 15 Compagnia del Balletto Europeo.
ASTRA: Lezioni di piano.

FAENZA
ARENA BORGHESI: Libera.

FERRARA
ARENA NUOVO: domani, ore 21, «I remember Thelonious», con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weiksel.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE: per «Musica città», 11 agosto ore 21 «Otello» di Verdi, orch. e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini. 12 agosto «Tosca» di Puccini, orch. e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir Taras Mikitka.
TEATRO MAGNANI: riposo.
EUROPA: chiusura estiva.

IGEA MARINA
ARENA SPLENDOR: Pomodori verdi fritti.

LAGARO
VITTORIA: Giochi di potere.

LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20,45-22,30 Pomodori verdi fritti.
DUCALE A: Dracula.
DUCALE B: Guardia del corpo.

LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Dracula.

LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Sister Act.

LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 20,45-22,30 Sister Act.

LIDO DI SAVIO
ARENA LIDO: ore 20,30 Peter Pan; ore 22,30 Amore per sempre.

MARINA ROMEA
ARENA 2000: ore 20,30 La scorta; ore 22,30 Luna di fiele.

MEDELANA
NUOVO: Film per adulti.

MISANO ADRIATICO
ASTRA: La bella e la bestia.
ARENA BRASILIA: Amore per sempre.

MODENA
PIAZZA GRANDE: per «Sipario in piazza»: domani, ore 21, recital Beppe Grillo, giovedì «Sol y sombra» balletto flamenco di Maria Pages, 10 Mario Merola in «Felicissima sera», 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 16 Antonio Albanese, 19 «La vedova allegra» Giovane compagnia di operetta, 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini, 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu, 3-5 settembre Festival «Comix» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.

PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Bagliori nel buio.

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Proposta indecente.

PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Pomodori verdi fritti

RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15 Dracula.
ODEON: Oltre il ricatto.
AFRICA: Le avventure di Peter Pan.
ARENA MARE: ore 21,15 Eroe per caso.

RIMINI MARE
TEATRO NOVELLI: riposo.
STADIO COMUNALE: sabato concerto Vasco Rossi.
ARENA ASTRA: Guardia del corpo.
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30-22,30: [illegible] 21,15: Lezioni di piano.
ARENA LAGOMAGGIO: [illegible] 21: [illegible] per caso.
ARENA MIGNON: ore 21,15: Sister Act.

S. GIOVANNI IN P.
TEATRO COMUNALE: riposo
GIADA: Film per adulti.

S. MAURO MARE
ARENA ARCOBALENO: Basic Instinct.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
PIAZZA BORGHESI: per «Supercino 93» giovedì concerto Vinicio Capossela; venerdì Stefano Nosei in «Estate 93»; domenica «Teo» con Teo Teocoli; 9 «Chicche [illegible] riso», maratona per nuovissimi comici e «C'è quel che c'è» in concerto.

TAGLIATA DI CERVIA
[illegible]NA: ore 20,30 - 22,30: Un giorno di ordinaria follia.

TORRE [illegible]
ARENA [illegible] 20,40 - [illegible]: Sister Act.

VIDICIATICO
LA PERGOLA: L'ultimo dei Mohicani.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 Via Deledda, 46 Tel. 658.674 Or.: 17/19,30/22 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
Capitol Via Roma, 187 Tel. 651.388 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingresso L. 8000	**Scomparsa** *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1[illegible]
[illegible] Olimpia Via Roma (portici) [illegible]	[illegible] PER[illegible]
Nuovo Odeon Via V. E. Orlando Tel. 667.768	CHIUSO PER FERIE
Marina P. [illegible] Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) Or.: 21,30 Lire 4000	**Il principe [illegible] donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. [illegible] 1h 57'

ORISTANO

Ariston Via Diaz, 1a Tel. 212.020	CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie Via Manzoni, 2. Tel. 35.076 (all'aperto) Ore 21,30 L. 4000	RIPOSO

SASSARI

Ariston Viale Trento, 5 Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Viale Umberto I, 5 Tel. 235.147	CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda Fiera Campionaria lato Coni Tel. 34.14.19 - Ore 22 Ingresso gratuito	**Live Music Club**
Teatro S. [illegible] Via del Collegio 2 Tel. 663.724 - Ore 21,30 L. 5000/4000 Rass. estiva	**La [illegible] è nota** *di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kapisky, M. [illegible] (It. '92)*. N. V. 1h 30'
T. delle Saline Via La Palma. Tel. 341.322 Or.: 21 Lire 15.000	CHIUSO PER FERIE
Teatro Romano di Nora (Pula) - Ore 21 L. 18.000/15.000	**La notte dei poeti** L'Istituto nazionale del dramma antico presenta: Curculio, di T. Maccio Plauto; regia di Giancarlo Sammartano
Anfit. Romano Viale Fra Ignazio Tel. [illegible].14.00 - Ore 21,15 Lire	[illegible]

ORISTANO

Teatro Garau Via Parpaglia Ore 21 Lire 15.000/12.000	CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico Corso V. Emanuele Tel. 23.21.82 Or.: 21. L. 7000	CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Guai ad abbandonare [illegible] vendicativa amante

«Per amore o per forza» in onda alle 24, diretto da M. Franciosa [illegible] Michèle Mercier (foto). Un industriale s'innamora d'una finlandese e per [illegible] abbandona la bella amante. Quest'ultima si vendica derubando il fedifrago e riducendolo sul lastrico.

TACCUINO [illegible]

Musica

I suoni delle tradizione [illegible] due isole si incontrano stasera a Sanluri (ore 21,30 in piazza San Martino) nel concerto che porterà sul palco il gruppo sardo Sonus [illegible] Canna e gli irlandesi Glee's. L'accostamento [illegible] queste due culture è interessante anche perché entrambi i complessi svolgono un rigoroso lavoro [illegible] ricerca nel mondo della musica popolare per offrire poi al pubblico le proprie interpretazioni [illegible] antichi ritmi e melodie. A Sassari, nel cortile di Palazzo Ducale, l'associazione Asta mette in [illegible] classico della commedia musicale americana, [illegible] e pupe». [illegible] compagnia presenterà l'11 agosto uno spettacolo [illegible] cabaret e il 23 un altro musical, «La notte della magia brasiliana».

Teatro

[illegible] Teatro Romano di Nora torna stasera (ore 21) al tempo [illegible] sue origini, ospitando la commedia di Plauto «Curculio», rappresentata dall'Istituto nazionale del dramma antico di Siracusa, con la regia di Giancarlo Sammaritano. [illegible] antiche pietre della [illegible] archeologica [illegible] lo scenario migliore per le opere dell'autore latino. Così, nell'ambito della rassegna «La notte dei poeti», domani e sabato la compagnia siciliana porterà in scena anche un'altra commedia, il «Truculentus». Domenica invece si cambia genere con un testo di Ramuz, l'«Histoire du Soldat», con [illegible] recitante di Giorgio Albertazzi (che ha curato anche l'allestimento) e le musiche di Stravinskij eseguite dall'orchestra diretta dal maestro [illegible]mo Biscardi. A Sassari per «Teatro e Belvedere» gli attori di Nuovo Sipario '78 replicano «La fozza di [illegible] macchinis», in dialetto sassarese.

Cinema all'aperto

Ricco, [illegible] queste notti estive, il panorama [illegible] proiezioni negli spazi all'aperto. Uno dei film più interessanti è in programma stasera al Cineparco di Sarroch (ore 21,30). «Volevamo [illegible] gli U2», girato [illegible] Andrea Barzini, è un'opera dal nuovo cinema italiano degli Anni [illegible] la storia [illegible] un gruppo di giovani che sognano di seguire le orme della famosa rock-band irlandese, gli U2. Stranamente trascurato dal grande pubblico delle sale, è tratto da una commedia di Umberto Marino ed è interpretato da attori giovani che recitano, ballano e cantano: [illegible] loro spiccano [illegible] Galli e Andrea Lo Verso. A Cagliari (Marina Piccola, ore 21,30) si proietta «Il principe delle donne», con Eddie Murphy, [illegible] al Cinearena [illegible] Pula c'è l'ultimo successo di Roman Polanski «Luna di fiele», con Emmanuelle Seigner. Sempre a Cagliari per il cinema d'autore la rassegna «Inediti e sommersi» di Villa Satta propone «Latino Bar», [illegible] Paul Leduc, mentre a Sant'Eulalia c'è il giallo di Cristina Comencini «La fine è nota»: inizio 21,30. [m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs «Telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «Telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport un'edizione ogni mezz'ora
21 — **Panico nello stadio**, film
23 — **Tgs «Telegionale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport un'edizione ogni mezz'ora
1 — **La mia donna è un angelo**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
[illegible] **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Te[illegible]lm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
[illegible] **Sport regionale**
22 — **Tv [illegible]**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior tv**
16,45 **Tv market**
17,30 Programma per ragazzi: news cartoni: **Camillo e Pallino - Fraggle rock**; [illegible] **allegria**, news; **L'impareggiabile dr. Snuggles**, cartoni
19 — **Tgs Notizie**
19,10 **Tv [illegible]**
20 — **Benson**, telefilm
[illegible] [illegible] e [illegible] tigre, film con Patrick Wayne, regia Sam [illegible]
22,40 **Tcs Notizie**
[illegible] **Vietnam [illegible]o**, telefilm
23,55 **Tcs Notizie**
24 — **Per amore o per forza**, film con Michèle Mercier, regia M. Franciosa
1,25 **Tcs Notizie**
1,35 **Telefilm e film**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg gamma**
15 — **Vendite commerciali Saiko 891**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
[illegible] **Tg [illegible]**
17 — **Cartoni animati**
17,15 [illegible]
18 — **Tg gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — [illegible] **commerciali Saul Pro[illegible]**
20 — [illegible] **al** [illegible]
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1° Informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 [illegible]
10,45 [illegible]
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — [illegible] varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Broccati a morte**, tv movie
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**, replica
23,30 **California**, telefilm replica
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **[illegible] Ro[illegible]**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 [illegible] Doc: [illegible], film
13,15 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Discoteca. I 33 giri di Super Six**, musicale
[illegible] — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie flash**
17,15 [illegible] **Pancione** - [illegible] **Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione - Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 Cinema Doc: **Ombre rosse**, film
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendi[illegible]**
23 — **Momenti di folclore**
24 — **Nova notizie**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**, programma [illegible] intrattenimento
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
[illegible] **La lunga estate** [illegible] miniserie in due parti (1ª parte)
22,30 [illegible] notiziario
22,50 [illegible] **regione**, speciale: show, curiosità, servizi giornalistici
0,25 **Ricordando erotica**, varietà
[illegible]
2 — **Sardegna due notizie**, notiziario
[illegible]

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
[illegible] **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
[illegible] — [illegible] **notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]
24 — [illegible]

Super Tv/Ca

12 — [illegible] **le notizie di ieri**
12,35 **Sceriffo a New York**, telefilm
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**, 2 edizioni
15 — **Film**
16,55 **La storia del rock**
17,30 **Tg**, 2 edizioni
18,15 **Sceriffo a New York**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
20,10 **Tg**, 2 edizioni
21 — **I pirati del fiume rosso**, film

Super Tv/Ss

13 — **Tg le notizie [illegible] ieri**
13,30 **Cartoni** [illegible]
13,42 [illegible] **Sip**
13,48 [illegible] **Dieffe**
13,58 **Ora esatta**
14 — **[illegible]g**, 1ª edizione
14,33 **[illegible]g**, 2ª [illegible]
15,05 [illegible], 3ª edizione
15,35 [illegible] **al** [illegible]
15,46 [illegible] rubrica a cura di Angelo Santoro
16,15 **Bogumil**, televendita
16,48 [illegible]
16,58 **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18,02 **Tg**, 5ª edizione
18,35 **Bogumil**, televendita
19,02 **Redazionale Sip**
19,05 **Mod squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,32 **Tg**, 7ª edizione
21 — **Posti segreti**, film
22,25 **Dieffe**, redazionale
22,30 **Tg**, 8ª edizione
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy show**, cartoni animati
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
10,30 **La Faro vende in tv**, rubrica
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Telepromozioni**
13 — [illegible]
[illegible] **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Telepromozioni**
16 — **Telemercato**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Tiffany**, spettacolo musicale tra classico e moderno
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'albero della salute**, rubrica
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 5 Agosto 1993 a. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

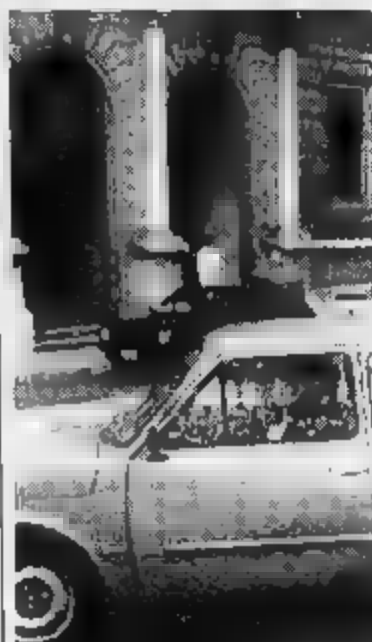
Un caso finanziario che coinvolge le Casse di Alessandria, Asti, Biella, Vercelli e Savona

Carispo: 20 avvisi per falso in bilancio

La società di leasing ha un passivo di 30 miliardi

Novemila i contratti

La spa Carispo, è stata costituita ufficilamente il 10 luglio 1985. Inizialmente il pacchetto azionario era detenuto dalle Casse [illegible] risparmio di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, successivamente si [illegible] aggiunta anche Savona. Per alcuni anni, una quota minoritaria (circa [illegible] 9 per cento) era stata acquisita anche dall'istituto bancario San Paolo. Il capitale sociale iniziale era di [illegible] miliardi. La prima sede era ad Alessandria e nell'86 venne trasferita ad Asti: ha filiali ad Alessandria, Biella e Vercelli e opera anche nel Cuneese e in Lombardia. Attualmente ha [illegible] dipendenti e due dirigenti. Opera nel settore tradizionale [illegible] leasing: auto e autocarri (circa il 40 per cento del fatturato), beni strumentali (impianti, macchinari industriali, arredamento per negozi, e altro) ed immobiliare.

Il giro d'affari nei primi otto mesi del '92 (successivamente i contratti sono già stati inviati [illegible] Findata) [illegible] stato di oltre 50 miliardi; nel '91, aveva invece toccato quota [illegible] miliardi. Complessivamente la Carispo porta «in dote» 9 mila contratti: di questi, secondo fonti della società, circa [illegible]00 sarebbero in contenzioso. Il deficit ammesso si aggira [illegible] 5 miliardi. Per l'anno finanziario in corso, con [illegible] concorso delle banche proprietarie, la Carispo ha messo a bilancio un fondo [illegible] accantonamento per 25 miliardi e [illegible]4 milioni.

La Cral (nella foto la sede) è comproprietaria della Carispo

ALESSANDRIA. Una raffica di avvisi di garanzia arriva a scuotere il mondo economico-finanziario piemontese: a venti, tra attuali ed ex amministratori della Carispo, una società di leasing di [illegible] comproprietarie cinque Casse [illegible] risparmio (Asti, Alessandria, Vercelli, [illegible] e Savona), sono stati inviate informazioni [illegible] garanzia, firmate dal procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Asti, Francesco Saluzzo. Tra gli «indagati» anche tre alessandrini molto noti nell'ambiente economico-finanziario: Gian Franco Pittatore, psi, attuale presidente [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Alessandria e già presidente della Carispo; Luciano Vandone, dc, attuale vice presidente della Cral e della Carispo, e Vittorio Guido, dc, ex presidente della Cral.

L'inchiesta viene a frapporsi alla già concordata fusione tra Carispo e Findata, la società di leasing della Banca Crt Torino. [illegible] prevede l'ipotesi [illegible] reato di falso in bilancio.

Gli indagati sono: il presidente della Carispo, Guglielmo Berzano, già sindaco democristiano di Asti dal 70 al '75; il vicepresidente Luciano Vandone; il dimissionario amministratore delegato Rurik Spolidoro; i [illegible] siglieri Angiolino Guzzo, Carlo Rossi, Giorgio Ingaramo, Vittorio Guido, Roberto Comoli, Pier Giuseppe Mandrino, Francesco Bruno, Francesco Esposito. I tre membri del Consiglio sindacale: Felice Rossi, [illegible] Gallo, Luciano Foglio Bonda. Inoltre, gli ex amministratori: Gianfranco Pittatore, Antonio Balocco, Piergiorgio Camillo Feva, Ugo Mosca, Stefano Cellino, Sergio Marchisio.

Per quanto riguarda Gallo, è [illegible] anche nell'Alessandrino perché è il commercialista che fa parte della cordata astigiana che si è aggiudicata la proprietà della Borsalino.

Il procuratore Saluzzo da lunedì è in ferie. Prima di partire, ha però firmato gli avvisi di garanzia e disposto l'acquisizione dei bilanci della Carispo relativi agli esercizi 1990, '91 e '92.

Tre [illegible] fa, la società di leasing chiuse il bilancio in sostanziale pareggio; nel '91, però, fu iscritto un deficit di [illegible] miliardi; l'esercizio '92 si [illegible] chiuso [illegible] un disavanzo di [illegible] miliardi (ripianati dalle Casse proprietarie). Una «sofferenza» consistente, che aveva già sollevato [illegible] poche polemiche.

A lanciare per primo accuse sulla gestione della Carispo, era stato Gian Mario Accomasso, rappresentante del pds nel Consiglio [illegible] amministrazione della Cassa di risparmio di Asti. «Il buco finanziario della società [illegible] di [illegible] miliardi» aveva detto [illegible] paio di settimane fa, annunciando le dimissioni dalla banca astigiana: «Ho chiesto più volte spiegazioni sulla gestione della Carispo, di cui ci accolliamo, [illegible] banca, parte dei deficit». E il segretario provinciale del partito della quercia, Enrico Alice, aveva portato in procura documenti, a suo dire ricevuti in una lettera anonima, riguardanti l' attività [illegible] Carispo. Da quei documenti è partita l'inchiesta?

C'è poi il capitolo della fusione [illegible] Findata. La società torinese [illegible] già deliberato l'incorporazione dalla azienda con sede ad Asti, e il [illegible] luglio, analoga decisione era stata adottata dall'assemblea Carispo. La fusione sarebbe dovuta avvenire in settembre. L'iter è però stato bloccato dal parere negativo espresso da Saluzzo: tra gli altri motivi, si sostiene che, a causa delle perdite, i [illegible] della Carispo, avrebbero prima dovuto ricostituire [illegible] capitale sociale. Contro questa interpretazione, il presidente della società, Guglielmo Berzano, ha annunciato ricorso alla corte d'appello.

Sulla vicenda, per ora, nessun commento ufficiale. Nelle settimane [illegible], Berzano aveva rilevato: «Dei presunti [illegible] miliardi di deficit, oltre [illegible] sono, in realtà, accantonamenti per il fondo di garanzia, e quindi [illegible] possono essere considerati [illegible] disavanzo, ma [illegible] copertura a fronte di future, [illegible] per adesso solo eventuali, perdite». Il consiglio [illegible] amministrazione Carispo si riunirà domani, per discutere del caso.

Fulvio Lavina

TRANSITO BUS

«Va in pezzi via Migliara»

I commercianti della strada, famosa per i suoi negozi, protestano: i bus (nella foto) danneggiano i marciapiedi ed i cubetti in porfido.

A PAGINA 34

Vandone: «Non ci sono stati illeciti»

Si annunciano querele «contro i calunniatori»

ALESSANDRIA. La nascita della Carispo [illegible] stata annunciata l'11 luglio [illegible] Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria che aveva dato vita alla società [illegible] leasing assieme alle consorelle di Asti, Vercelli e Biella (poi si aggiungerà Savona). Primo presidente il dottor Pittatore. La sede venne stabilita [illegible] ad Alessandria, [illegible] dove nell'88 è stata trasferita ad Asti.

Ad otto anni di distanza ieri [illegible] città è giunta la notizia della clamorosa inchiesta avviata dal dottor Francesco Saluzzo che regge la procura della Repubblica astigiana. Inchiesta che avrebbe portato alla firma di 20 avvisi di garanzia nei confronti di amministratori - o ex amministratori - della Carispo.

Tre dei presunti indagati sono alessandrini: il ragionier Vittorio Guido, già presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria, il professor Luciano Vandone, [illegible] presidente della stessa banca, ed il dottor Gianfranco Pittatore che dell' istituto di credito, ora una «spa», è alla guida.

Da sinistra, Gianfranco Pittatore, Luciano Vandone e Vittorio Guido

Pittatore dopo [illegible] periodo di presidenza è uscito, ad inizio '90, dal consiglio di amministrazione della Carispo, del quale fanno parte Vandone [illegible] vice presidente) e Guido.

L'ex presidente [illegible] in ferie, impossibile [illegible] le sue reazioni. Parla invece il professor Vandone. «Premesso che non ho ancora ricevuto alcun avviso di garanzia - dice -, tengo a precisare, contrariamente alle notizie diffuse, che il bilancio '90 della Carispo si è chiuso in attivo, i passivi [illegible] arrivati nel '91 e '92, quando in analoghe situazioni si è trovata la maggioranza delle società di leasing».

«Una [illegible] comunque - aggiunge Vandone - è una perdita della quale [illegible] amministratore [illegible] posso ritenermi responsabile, ben diversa invece è l'ipotizzata accusa di falso in bilancio: [illegible] questo non [illegible] sento, e non sono, responsabile nè in proprio nè con gli altri consiglieri [illegible] amministrazione».

Qualche settimana prima dell'avvio delle indagine un [illegible]igliere di amministrazione della Cassa [illegible] risparmio di Asti, il pidiessino Gianmauro Accomasso, ed il segretario provinciale [illegible] pds astigiano in una conferenza stampa attaccarono la gestio[illegible] della Carispo. Quindi [illegible] aperta l'inchiesta. Come conseguenza [illegible] quella conferenza stampa? Vandone lo ritiene e si è rivolto ai propri legali per dare il via ad un'azione giudiziaria.

«Intendo querelare - dice Vandone - coloro [illegible] mi hanno calunniato e diffamato in questa vicenda. Conseguentemente intendo altresì proporre richiesta di congruo risarcimento per il danno morale subito».

Nessuna dichiarazione del ragionier Guido: «Non ho ricevuto alcun [illegible] garanzia, venerdì andrò alla assemblea [illegible] consiglio [illegible] amministrazione, sentirò [illegible] si tratta».

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità in graduale intensificazione [illegible] possibili [illegible] rovesci o temporali specie sulle zone alpine.
[illegible] In moderata diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
[illegible]: 29; min: 18; media: 24

UN [illegible] FA
Max: 33; min: 23; media: 27

[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 36; Asti 33; [illegible] 27; Cuneo 30; Vercelli [illegible]

Nuovo percorso, con transito in via Migliara: protestano i commercianti

«I bus spaccano la strada»

Sconnessi alcuni lastroni dei marciapiedi ed i cubetti in porfido. Si lamentano rischi per pedoni e ciclisti. L'Atm: «Così però non si danneggia via Cavour, rifatta da poco»

ALESSANDRIA. [illegible] alcune settimane, a seguito delle modifiche e dei tagli apportati al [illegible] vizio urbano, svolto dalla [illegible] nicipalizzata alessandrina trasporti (Atm), la nuova linea [illegible] ta dell'accorpamento della «1» e della «2» per collegare le Cabanette all'Istituto Volta, e al ritorno l'ospedale «Santi Antonio e Biagio» alle Cabanette, segue nei due sensi percorsi diversi. Come conseguenza, [illegible] arrivato la decisione di far transitare in via Migliara i [illegible] dalle Cabanette diretti al «Volta».

Da circa un [illegible] e mezzo, quindi, quella che [illegible] considerata quasi un simbolo - di come dovrebbe essere una via commerciale - è stata trasformata in un percorso pericoloso per pedoni, ciclisti, automobilisti e gli stessi autisti dei bus dell'Atm. Per non parlare delle conseguenze alla pavimentazione della strada.

«Abbiamo deciso di eliminare il transito in via Cavour - dicono alla municipalizzata -, almeno sino a quando non ci saranno bus di ridotte dimensioni, e quindi più leggeri, per non danneggiare la pavimentazione in porfido, rifatta da poco. [illegible] qui la scelta di via Migliara».

Una decisione assurda, secondo i commercianti di via Migliara: «Prima ci chiedono di abbellire la strada con fioriere, panchine e altro, poi la trasformano in un inferno. Non riusciamo proprio a comprendere perchè [illegible] Cavour, larga, senza praticamente negozi, debba es[illegible] privilegiata per danneggiare la nostra strada, ricca di punti commerciali».

I bus sono troppo ingombranti, basta poco per rendere difficile il loro transito, [illegible] dell'arredo urbano sistemato sulla destra. Allora i pesanti mezzi sono costretti a passare sul marciapiede, ma ci [illegible] i tendoni sporgenti da quasi tutti i negozi, quindi altre difficoltà. E in qualche caso anche danni, con taloni strappati via.

Intanto, la pavimentazione in cubetti di porfido, vecchia di parecchi anni, [illegible] risentendo negativamente e anche alcuni lastroni dei marciapiedi appaiono già sconnessi. Al [illegible] di via Migliara, infine, dove i pesanti e lunghi bus devono svoltare in piazza della Libertà, il selciato si sta affossando, mentre esaltano i cubetti in porfido, tra le proteste degli alessandrini. **[fra. mar.]**

La strada dei negozi. E' polemica per il transito dei bus in via Migliara

BREVI

[illegible]

In uno [illegible] all'incrocio resta ferita giovane donna

Una giovane donna è rimasta ferita in un incidente stradale accaduto l'altra sera ad Alessandria all'incrocio tra le vie Teresa Michel e Bellini. E' Pierangela Amato, 28 anni, abitante in città in via Cabruna 3: guarirà in pochi giorni per le ferite riportate ad [illegible] gamba. Viaggiava sulla «Volkswagen» guidata dal marito Fiorenzo Giordano, di 29 anni, che si [illegible] scontrata con l'autocarro [illegible] Marco De Paoli, di 24 anni, abitante a Castelletto Monferrato, in via Mezzana 19.

LUTTO

Si è spento a 82 [illegible] l'ex sindaco di Lu

Si sono svolti ieri i funerali di Aldo Capra, 82 anni, che aveva ricoperto la carica di sindaco di Lu per quindici anni, a cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta. E' morto improvvisamente, per un infarto. Capra era stato tra i fondatori dell'annuale sagra dell'uva, che si ripete da un quarto di secolo.

LAVORI PUBBLICI

Valenza, una nuova strada tra via Galvani e via [illegible]

Il Consiglio comunale [illegible] Valenza ha deliberato il piano finanziario relativo alla costruzione della strada di collegamento tra via Galvani, angolo via Fratelli di Dio, e via Brescia. Con [illegible] milioni, si porrà rimedio alle difficoltà di circolazione sopravvenute dopo la realizzazione del tunnel di viale Repubblica. I lavori dovrebbero prendere il via in autunno.

SERVIZI

Anche a San Salvatore è arrivato il «Bancomat»

Anche San Salvatore Monferrato [illegible] il suo «Bancomat»: l'ha installato [illegible] questi giorni l'agenzia della Banca popolare [illegible] Novara. Lo sportello, che funge da [illegible] continua, accetta anche il versamenti. La realizzazione è [illegible] decisa dal direttore Fran[illegible] Domartini, che aveva ricevuto sollecitazioni da parte dei clienti, in particolare commercianti

AUTOSTRADE

In servizio pattuglie per [illegible] gli automobilisti

Fino al 13 settembre sono attivati sull'autostrada A7 Serravalle-Milano i servizi di autocortesia, cioè di assistenza agli automobilisti in difficoltà e di elicortesia, cioè di soccorso medico d'urgenza con elicottero. Gli equipaggi di autocortesia pattugliano l'autostrada dalle 8 alle 20, mentre l'elicottero fa base al casello [illegible] Milano della A7 ed opera dalle 14 [illegible] venerdì alle 14 del lunedì.

Negozi aperti anche d'agosto: l'elenco dell'Ascom

Così Valenza si oppone a «serranda selvaggia»

VALENZA. «Serranda selvaggia», la chiusura indiscriminata dei negozi in occasione delle vacanze estive, non dovrebbe più verificarsi [illegible] città: le misure adottate dal Comune, in accordo con le Associazioni di categoria, tendono a evitare che si ripetano i disagi più volte lamentati dai valenzani.

Così per [illegible] il [illegible] di agosto resteranno aperti cinque supermarket, il mercato coperto comunale, tre panettieri e altrettanti negozi di commestibili. Quattro delle undici tabaccherie esistenti saranno aperte per l'intero mese, le altre sette osserveranno dei turni di chiusura, ma anche durante il periodo «cruciale» di Ferragosto la presenza sarà comunque sempre rilevante.

Per quanto riguarda i pubblici esercizi, che nelle passate stagioni avevano suscitato le maggiori proteste, tredici non osserveranno chiusure di sorta: sono due pizzerie, quattro bar ristoranti, una gelateria e sei caffè. I restanti quarantasei, osserveranno turni che permetteranno alle diverse zone di Valenza di essere servite in modo soddisfacente.

Ecco l'elenco degli esercizi commerciali che rimangono aperti per l'intero mese.

Supermercati: «Coop» di via Pellizzari; «Mini market», via [illegible] Castagnone e viale Dante via sette Fratelli Cervi; «Salezione spa», largo Costituzione della Repubblica; «Mpm di Marina, via Rimini; Mercato coperto comunale.

Panificatori: «Dal Fornaio», via Po 9; «Casarin», via Cremona 11 e via Cavour 17.

Alimentari: «Dimitri», via Bologna 6; «Sandron», via del Castagnone 26; «Agliotti», corso Matteotti 54.

Farmacie: «Raselli», [illegible] Cavour, e «Bellingeri», corso Garibaldi, 86.

Rivendite di monopoli: Dipollina, piazza Verdi; Tartaglino, corso Matteotti; Ghisolfi, viale Santuario; frazione Monte, via Italia; Florio, piazza XXXI Martiri, chiusa dal 7 al 16 agosto; Canepari, via Cunietti, chiusa dal 3 al 23; Boniolo, corso Matteotti, chiusa dall'8 [illegible] 15; Checchin, viale Repubblica, chiusa dall'8 al 22; Raccozzi, via Donizetti dal 3 al 24; Gervaso, via del Castagnone, dal 2 al 22; Davite, ponte sul Po, chiusa dal [illegible] 25; stazione Ffss, chiusa dal 27/8 al [illegible]. **[r. c.]**

Molti negozi restano aperti per evitare i disagi troppe volte lamentati dai clienti

In tre a S. Michele

Spacciavano Confermati gli arresti

ALESSANDRIA. Il gip Pierluigi Mola ha convalidato l'arresto di Filippo Di Dio, [illegible] anni, suo cognato Giuseppe Attardi di 27 e Bartolomeo Palmieri di 32 anni, residenti a Gela ma domiciliati a Ovada e Gavi Ligure, ufficialmente muratori [illegible] dediti allo smercio di droga. I carabinieri del nucleo operativo li hanno bloccati nei giorni scorsi, dopo un [illegible] di indagini, per detenzione di trenta grammi [illegible] cocaina a scopo di spaccio.

Della vicenda [illegible] occupa il procuratore della Repubblica Marcello Parola. [illegible] quanto si è appreso, i tre, detenuti a San Michele, si definivano «spacciatori alla grande» e facevano credere di essere in condizioni di trattare grosse partite [illegible] droga. Probabilmente era solo una vanteria o forse [illegible] di emergere nel «giro»; quando sono stati fermati al rientro da Milano dove erano andati a fare rifornimento, ne [illegible] solo [illegible] trentina di grammi. Più tardi in casa di Di Dio sono stati sequestrati 80 grammi di marijuana. **[e. c.]**

Vigili all'opera

Distrutti nidi di vespe e calabroni

ALESSANDRIA. Continua l'allarme per l'accresciuta presenza [illegible] vespe e calabroni. I vigili [illegible] sono stati mobilitati in diversi centri della provincia, per distruggere i nidi [illegible] questi insetti.

In particolare, ad Alessandria i vigili hanno distrutto un nido di vespe in via Giordano Bruno. Altri interventi sono avvenuti a Casalnoceto, in via Voghera, e a Tortona, sempre per le vespe, in via Caduti per la libertà.

Calabroni invece ad Ovada, in [illegible] abitazione di via Molare, mentre l'altra sera sono [illegible] eseguiti altri interventi programmati da tempo alla frazione Astuti, a Cantalupo e a Villa del Foro.

I vigili impiegano un liquido che, oltre ad annientare gli insetti, impedisce il riformarsi dei nidi. Gli interventi, salvo in casi di emergenza e nei locali pubblici, [illegible] vengono più svolti del tutto gratuitamente. Occorre infatti che il privato cittadino si munisca prima dell'insetticida. **[cr. ro.]**

Il segretario dell'elementare «Bovio» preso a martellate da un uomo che poi fugge

E' aggredito e picchiato a scuola

L'uomo, 54 anni, [illegible] è grave. A scatenare l'ira dell'aggressore forse una crisi di gelosia. I carabinieri hanno identificato il responsabile: si tratta di un impiegato della questura, ma il suo nome resta per ora top-secret

ALESSANDRIA. [illegible] è affiorato il dramma, ieri mattina, alla scuola elementare Bovio di via dei Guasco. Il segretario, Angelo Fiore, 54 anni, abitante con la moglie in via Martiri Della Benedicta 24, è stato aggredito e ferito a martellate da un uomo che subito dopo [illegible] fuggito senza che nessuno riuscisse a bloccarlo. Per fortuna, le lesioni di Fiore sono di lieve entità. [illegible] segretario ha riportato un trauma facciale con ferite alla fronte ed al cuoio cappelluto, guaribili in 10 giorni. Trasportato in ospedale è stato dimesso dopo le prime cure.

Il suo aggressore è stato identificato dai carabinieri del nucleo radiomobile. Si tratta di un impiegato civile del ministero degli Interni, in servizio alla questura di Alessandria, ma il suo [illegible] viene [illegible] noto. Poiché i giorni di prognosi sono soltanto 10, infatti, l'aggressore non è stato denunciato e si potrà procedere soltanto su querela di parte.

Sconosciuti, almeno ufficialmente, i motivi dell'aggressione, anche se si sussurra che all'origine ci [illegible] storia di gelosia.

[illegible] tutto è successo poco dopo le 10 di ieri mattina. L'impiegato ministeriale [illegible] presentato alla scuola Bovio, dove la moglie aveva prestato servizio per qualche tempo come supplente, e con una scusa è riuscito a raggiungere la segreteria sorprendendo al lavoro Angelo Fiore. All'improvviso ha impugnato un martello che [illegible]va con sé e si è scagliato contro il segretario colpendolo più volte al viso e alla testa.

Angelo Fi[illegible] ha urlato per chiedere aiuto, sono intervenuti altri colleghi che lo hanno soccorso, ma intanto l'aggressore è fuggito. Dato l'allarme è giunta sul posto una pattuglia di carabinieri ed una ambulanza ha trasportato in ospedale il ferito.

«Era una maschera di sangue - ricorda un negoziante - e quando gli ho chiesto cosa fosse successo mi ha risposto che era arrivato uno con un martello e lo aveva colpito. Ha aggiunto che se fosse [illegible] avrebbe ammazzato, perché avrebbe continuato a colpirlo».

Impossibile avere dal personale della scuola altri particolari. Subito dopo il fatto il portone è stato sbarrato, con l'ordine di [illegible] aprire a nessuno. Unica via di comunicazione il balcone del primo piano da dove una collega dell'aggredito, mentre altri facevano più o meno velatamente capolino, ha sostenuto che non era [illegible] niente «e che comunque nessuno di loro era autorizzato a parlare, perché il direttore è in ferie».

Roberto Scagliotti

TRAVOLTA DA AUTO

E' in coma da 19 giorni

VALENZA. Diciannove giorni dopo l'incidente, non si è ancora risvegliata: [illegible] in stato [illegible] coma vigile, a volte parla, si lamenta, ma non riapre gli occhi. E' Debora Forsinetti, 18 anni, di Pecetto, via Alessandria 30. Era stata investita da un'auto nella notte tra il 17 e il 18 luglio. Stava tornando a casa [illegible] una festa al campeggio di Bricco dell'Olio: «Era intenta a parlare [illegible] due amici (Giorgio Piacentini e Stefano Capra, ndr) proprio di fronte a casa nostra, in regione [illegible] Remigio, quando è stata centrata in pieno da un'auto - racconta la madre - ha battuto con violenza il capo contro il cofano della vettura e da quel momento non si è più riavuta. Viviamo giorni di grande ansia, anche se i controlli medici hanno assicurato che Debora non ha lesioni gravi». Alla guida della «Giulietta» che ha travolto la ragazza c'era Peppino Vinci, 35 anni, di Spinetta Marengo, via Audi 9. **[r. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Orti: «Scelta miope chiudere la materna»

In relazione alla delibera del Commissario prefettizio di Alessandria che prevede la chiusura della Scuola materna «Orti» di via Rettoria, e in qualità di rappresentanti dei genitori dei bambini che frequentano detta scuola materna, vogliamo fare alcune precisazioni, senza entrare [illegible] merito di altre considerazioni di ordine legale o tecnico sulla delibera che altri organismi e gli abitanti tutti del quartiere Orti faranno con tutti gli strumenti a loro disposizione.

Come genitori, riconosciamo alla Scuola materna «Orti» di essere un ambiente sereno oltre che idoneo e attrezzato sotto tutti i punti di vista, provvisto di [illegible] sufficiente area verde per il gioco, isolato dal rumore e dal traffico cittadino, e quindi sostanzialmente [illegible] un ambiente in cui i nostri figli possono trascorrere otto ore [illegible] della loro giornata.

Nella prima parte dell'ingiusta delibera si fa riferimento anche al fatto che nella Scuola materna «Orti» c'è una sezione unica, come se questo fosse [illegible] elemento negativo per l'evoluzione del bambino.

Ma il bambino nella scuola materna impara essenzialmente l'arte del vivere insieme, la collaborazione; si inserisce in una comunità.

E' [illegible] che la scuola materna rappresenta una preparazione alla scuola dell'obbligo, ma [illegible] dove [illegible] specializzato ove il bambino è costretto ad imparare o dove gli si impone un precostituito concetto di ordine o disciplina.

L'impegno dell'Amministrazione locale nel settore dell'educazione è [illegible] vitale importanza: genitori, personale educativo e amministratori dovrebbero lavorare insieme, collaborare per il fine comune.

Perché dunque sopprimere una scuola materna (e chissà in futuro una scuola elementare)?

Per un risparmio economico tutto da dimostrare e certo di esigua quantità o per totale miopia e scarsa considerazione dei diritti dei cittadini?

I rappresentanti dei genitori
della Scuola materna «Orti»
Alessandria

[illegible]

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
[illegible] Scr[illegible] Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
[illegible] Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.[illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.360
Vignale: Croce Rossa 923,340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213 636

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] di turno, [illegible] alle 19,30, [illegible] del dr. Pittaluga, corso Roma 15, tel. 25.12.07 (urgenze, a [illegible] abbassate, dalle 12,30 [illegible] 16,30), e, notturno, [illegible] 19,30 alle 8 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630).
Casale M.to: *Freddi*, via Roma 170 (tel. 452.140).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321).
[illegible]: *Frascara*, piazza [illegible] (tel. 80.341)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630).
Valenza: *Raselli*, via Cavour [illegible] (tel. 941.306).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86 51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

MORTI. Maria Rosa Poggio, 88 [illegible]; Ernesto Bottarlini, di 93; Filippo Pozzoni, di [illegible]; Marino Panelli, di 77; Antonio Sorrentino, di 65; Antonio Mazzarello, di 73; Pietro Danotti, di 87; Clementino Paldi, di 67.

NATI. Flavio Francesco Minotto, Roberto Codogno, [illegible] Enrico Raso, Eleonora Caratti, Cristopher Carlo Rovella, Federico Noce, Francesco Simone [illegible]na, Matteo Parodi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di **Novi** ha votato all'unanimità un ordine del giorno in cui viene espressa «profonda preoccupazione per le vicende che riguardano lo stabilimento Ilva». Nel documento, gli amministratori novesi auspicano una soluzione positiva della crisi dell'acciaio, e promettono sostegno ai dipendenti che difendono il posto [illegible] lavoro.

[illegible] All'ospedale «Santo Spirito» di **Casale** [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione per infermieri professionali, terapisti della riabilitazione e assistenti domiciliari. Le iscrizioni sono aperte ai neodiplomati di scuola media superiore. Per ulteriori notizie si può telefonare all'ufficio informazioni dell'Usl, al numero 0142/434.372.

[illegible]

BIBLIOTECA

Chiusura estiva a Casale

La Biblioteca civica di Casale è aperta fino a domani solo [illegible] mattino, dalle 9 alle 12, 30. Resterà invece completamente chiusa dal 7 al 22 agosto.

[illegible]

Le rassegne di Valenza e Casale

La pop star Madonna in una delle [illegible] interpretazioni più chiacchierate nel film «Body of evidence», che viene proiettato questa sera all'Arena Carducci, a partire dalle 21,30. Funziona il servizio bar. Posto unico: lire 6 mila. A Casale, per la rassegna di cinema all'aperto, a Palazzo Cova Adaglio, alle 21,45, viene proposto «Guai in famiglia». Posto unico: lire 6 mila.

[illegible]

Corso per banda a Serravalle

Lusinghiero successo per il primo [illegible] del corso di orientamento musicale a indirizzo bandistico, organizzato dal Comune di Serravalle e dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione. Undici gli allievi ammessi alla prosecuzione del corso, che si articola in lezioni teoriche ed in esercitazioni pratiche sui vari strumenti ed è diretto [illegible] maestro Giuseppe Carlone. Sono: Laura Amelotti, Antonino Bailo, Paolo Bailo, Andrea Camera, Romeo Carlotto, Antonella Giotta, Paolo Massone, Daniela Morando, Luigi Stevani, Michele Testagrossa e Roberto Tevini.

[illegible]

Iscrizioni al pellegrinaggio

Alla segreteria dell'Oftal di Casale, in vicolo Caravadossi, sono aperte fino a fine m[illegible] le iscrizioni al pellegrinaggio diocesano a Lourdes. E' in programma dal 21 al 27 settembre. Per informazioni si può telefonare al numero 0142/55.681.

[illegible]

Posti per infermieri al S. Spirito

L'Usl di Casale ha bandito un concorso per assumere a tempo determinato (al massimo [illegible] mesi) 24 infermieri professionali per l'ospedale «S. Spirito». [illegible] domande si possono presentare fino ad oggi.

Soluzione lampo della crisi di giunta: sostituiti dal Consiglio i «dissidenti»

Cave di Isola, via 2 assessori

Eletti all'unanimità i nuovi amministratori. Il sindaco: «La maggioranza si è spaccata ma [illegible] crollerà». E si riparte dal «Piano» per le estrazioni, al centro della polemica

ISOLA S. ANTONIO. Soluzione lampo della crisi di giunta, sulla questione del «Piano cave» che aveva spaccato la maggioranza. Il Consiglio comunale si [illegible] concluso in fretta, senza discussioni [illegible] repliche all'intervento del sindaco, Ornella Arfini: «Non si può continuare a lavorare nella piena sfiducia, anche dei compagni di cordata. Pertanto, chiedo la [illegible] degli assessori dissidenti, Adriano Gallotti e Danilo Franzosi».

La proposta è stata accettata all'unanimità (compresi, quindi, i due interessati) e all'unanimità sono stati eletti i nuovi [illegible]ri, proposti sempre da Ornella Arfini: Giuseppe Carniglia, [illegible] l'incarico [illegible] vicesindaco, e Arturo Dallera.

Un anno e mezzo fa era andata in crisi la giunta di Aldo Balduzzi: arrivò il commissario e si fecero nuove elezioni. Balduzzi, a capo di una lista di sinistra, perse per pochi voti la maggioranza e la poltrona di sindaco.

«Nella penultima seduta consiliare, la maggioranza si è spaccata - aggiunge Ornella Arfini - ma non crollerà, come la precedente. Vogliamo concludere [illegible] nostro mandato, cercando di realizzare il programma che avevamo preparato».

E tra i problemi [illegible] risolvere, la nuova giunta parte proprio dal «Piano cave». Per il progetto, si è affidata a un architetto che ha svolto uno studio approfondito [illegible] sul territorio, presentando poi la proposta, dibattuta a lungo [illegible] solo in Consiglio comunale, ma anche durante un'assemblea pubblica.

Il sindaco Ornella Arfini

«All'epoca, [illegible] d'accordo anche i tre dissidenti, Franzosi, Santi e [illegible] vicesindaco Gallotti - dice Ornella Arfini -. Poi, all'improvviso, si sono opposti». Di qui, la spaccatura nella maggioranza. Ma contro il «Piano cave» sono schierati anche alcuni abitanti di frazione Capraglie: denunciano che la [illegible] [illegible] sempre più disturbata dal transito dei camion con ghiaia e sabbia. Un inconveniente che il progetto, se verrà realizzato, dovrebbe comunque eliminare.

La zona per le nuove escavazioni [illegible] stata individuata sui terreni che confinano per circa un chilometro con il Rio Corsica, quindi si allarga verso la Capraglia, fermandosi [illegible] metri prima delle case.

D'accordo il proprietari del terreno, l'escavazione si deve bloccare a [illegible] metro [illegible] prima falda. La terra di superficie, quella agricola, dovrà essere accumulata in [illegible] angolo del campo e non sottoposta al peso di ruspe e camion. E' prevista anche la concimazione del terriccio messo in disparte: sarà riutilizzato a cava esaurita.

In linea [illegible] massima, nella zona scelta, la prima falda si dovrebbe trovare mediamente a sette metri: se si calcola il terreno [illegible] in disparte, lo scavo non dovrebbe superare i cinque metri di profondità.

Gallotti e Franzosi restano convinti che «con questo piano sia in atto un attacco agli interessi della comunità, con gravi danni ad agricoltura pregiata, commercio e artigianato».

Intanto, in paese si è diffusa la voce che nella zona delle prossime cave, [illegible] agricoltori non [illegible] colgono più i meloni maturi: sembrano tutti in attesa delle ruspe. Ma qualcuno degli interessati ribatte che i meloni [illegible] vengono raccolti perché «costa troppo [illegible] manodopera e il prezzo sul mercato [illegible] compensa le spese sostenute».

[illegible] Rogalci

A Novi

Acqua piscina sott'inchiesta

NOVI. A rischio la balneazione nella piscina comunale di via Rosselli?

Sono stati effettuati altri prelievi d'acqua ieri mattina e disposte altre analisi l'esito delle quali è [illegible] nei prossimi giorni. Quelle eseguite [illegible] laboratorio [illegible] Igiene pubblica di Alessandria la settimana [illegible] hanno rilevato la presenza di batteri pseudomonas, portatori di varie infezioni.

«Sono [illegible] comunque registrati bassi valori d'inquinamento - [illegible] Costanzo Cuccuru, assessore allo Sport del Comune -, contro i quali, oltre a predisporre ulteriori analisi, per la tranquillità dei bagnanti è stata accentuata [illegible] disinfezione dell'acqua».

La piscina per il momento re[illegible] regolarmente aperta. Nessun commento dall'ufficio igiene pubblica dell'Usl di Novi che ha effettuato i prelievi. «Si rivolga ai politici», ha detto la caposervizio dottoressa Scaglia rifiutandosi di [illegible] informazioni sulle condizione dell'acqua della piscina. [m. pu.]

Attivata la 2ª classe: usufruibile solo dal 30 agosto

Sconto sul «Pendolino» però il treno è sospeso

ALESSANDRIA. Dal 1° agosto, il «Pendolino» apre i suoi sportelli ai viaggiatori di seconda classe. Ma, dalla stessa data, e fino alla fine del mese, il «Guido Reni», [illegible] treno ad alta velocità che collega Roma e Torino passando da Firenze, Bologna, Piacenza, Voghera, Alessandria e Asti, [illegible] realtà [illegible] sospeso.

La prima notizia è data a chiare lettere attraverso molti manifesti e pieghevoli diffusi in stazione. Una noticina a piè di pagina, invece, informa del secondo, non trascurabile, dettaglio.

Il servizio riprenderà regolarmente il [illegible] agosto, ad eccezione dei giorni di domenica (in cui [illegible] sospeso il viaggio per Roma), e di sabato (è sospeso quello per Torino).

E', comunque, confermata l'istituzione della seconda classe. «In questo modo - dicono alla direzione compartimentale di Torino - le Ferrovie intendono favorire i viaggiatori che vogliano usufruire della possibilità [illegible] [illegible] trasporto veloce e confortevole, pur [illegible] prestazioni a bordo ridotte, rispetto a quelle offerte ai viaggiatori di prima classe».

Da Torino a Piacenza (e viceversa) il pendolino fa servizio [illegible] Intercity (è dunque sufficiente [illegible] supplemento rapido). Il supplemento per la «prestazione speciale» è necessario [illegible]lo per le altre destinazioni. Da Alessandria, dunque, raggiungere Bologna con [illegible] pendolino costerà «solo» 44.300 lire (contro le 68.800 della prima classe); per arrivare a Firenze si pagheranno 52.900 lire (invece [illegible] 83.400); per Roma, [illegible] mila (invece di 134.600).

Fino [illegible] 30 il «Pendolino» [illegible] sospeso

[illegible] «abitué» potranno ottenere ulteriori agevolazioni: acquistando il carnet [illegible] due biglietti (da utilizzare [illegible] [illegible] giorni) si otterrà una riduzione del 15 per cento sul costo del biglietto (non, dunque, su supplementi e prenotazioni); con il carnet da [illegible] biglietti (da utilizzare entro 10 giorni) ci sarà un'analoga riduzione del 20 per cento. [m. ru.]

Ovada

Due settimane senza convogli

OVADA. Due settimane [illegible] «ferie», da lunedì [illegible] a domenica 21 agosto, per [illegible] linea ferroviaria Ovada-Alessandria: non passerà alcun treno.

In sostituzione delle otto coppie di corse giornaliere previste dall'orario estivo, in questi 15 giorni il collegamento fra Ovada, la valle Orba ed il capoluogo provinciale sarà assicurato [illegible] sole tre doppie [illegible] [illegible] pullman sostitutivi e, sottolineano i pendolari, ad orari poco funzionali. «E' [illegible] ulteriore provvedimento - [illegible] in città - che conferma la tendenza delle Ferrovie a tenere sempre meno in considerazione gli utenti».

La prima corsa è prevista con partenza da Ovada alle 7,30 e arrivo ad Alessandria alle 8,22; la seconda alle 13,40-14,32 e la terza alle 18,32-19,24. In senso inverso: partenza da Alessandria alle 8,30, e arrivo ad Ovada alle 9,22, poi 17,30-18,22 e infine [illegible] 19,30-20,22. Quindi chi da Ovada si [illegible] ad Alessandria ha la possibilità di partire alle 7,30 per ritornare a casa solo alle 18,22.

Ad Ovada qualcuno ritiene «bistrattato» questo tratto di strada ferrata, che già nel 1959 veniva considerato un [illegible] [illegible]. Ma, se l'obiettivo è di smobilitare la linea, ci si chiede perché si è speso tanto denaro per costruire il ponte sul Bormida, rifare cavalcavia, la linea stessa, collegarla all'impianto centralizzato del traffico. [illegible] perché si [illegible] costruiti gli [illegible]tili «casotti» che dovrebbero sostituire le sale di attesa?

Tra chi utilizza sovente il treno per i propri spostamenti, ci si domanda inoltre perché ora, pur con un [illegible] ridotto di corse, le Ferrovie preferiscano tenere ferme le [illegible] «littori[illegible]» (Anni Trenta), per far svolgere il servizio trasporto ad altri. Si nutrono dubbi sul reale risparmio per l'Ente Ferrovie che appalta [illegible] servizio a privati che a loro volta devono [illegible]nere costi per personale, carburante [illegible] [illegible] dei pullman.

Ma, come hanno sottolineato in più occasioni i dirigenti delle Ferrovie, gli [illegible]ti su questa linea sono pochi. Quindi, ecco i tagli.

In questa situazione, non è [illegible] felice la prospettiva di quel gruppo di pendolari che [illegible] a lavorare a Torino: questi viaggiatori chiedono, almeno per il periodo invernale, il ripristino del treno in partenza [illegible] Ovada al mattino alle 5,34, così da arrivare in tempo ad Alessandria per la coincidenza per [illegible] capoluogo regionale.

[illegible]

Episodio di malasanità a Rapallo: vittime madre e figlio di Novi

Attendono dopo l'incidente 5 ore per una radiografia

RAPALLO. Ancora [illegible] caso, l'ennesimo [illegible] presunta «malasanità». Questa volta a denunciarlo [illegible] la segreteria della Cisl-Sanità Tigullio: mamma e figlio [illegible] Novi Ligure, rimasti feriti in un incidente stradale, lunedì [illegible] avrebbero atteso circa quattro ore e [illegible] di tempo dal loro arrivo al pronto soccorso di Rapallo, prima di [illegible] sottoposti ad un esame radiologico. Dalle 14,30 alle 19, in at[illegible] [illegible] sapere se nell'incidente si fossero procurati fratture o altro. Vittime sono Ivana Castaldi e il figlio Enrico Santoanastaso di 14 anni.

Secondo quanto denunciano i sindacati al pronto [illegible] non era presente lo specialista di Radiologia perché questo servizio viene svolto [illegible] durante il [illegible] del mattino. I medici hanno richiesto telefonicamente l'intervento dello specialista, per poter arrivare a formulare una diagnosi tempestiva. Tutto questo, [illegible] all'ospedale di S. Margherita, che non è sede di pronto soccorso, prestavano servizio sia un primario che [illegible] tecnico [illegible] [illegible]ologia. Si è deciso così di trasportare i due feriti in quest'ultimo ospedale, dove hanno atteso sino alle 19 prima di [illegible] una diagnosi definitiva.

La Cisl-Sanità ha puntato l'indice contro il pronto [illegible]so di Rapallo, dove a suo dire mancherebbe da sette giorni persino [illegible] defibrillatore, chiedendo perché la stessa struttura è priva del servizio di Radiologia durante il turno pomeridiano. Alla domanda non è stato possibile avere risposta, ieri mattina, seguendo le vie gerarchiche dell'Usl 17: l'amministratore straordinario risultava malato, il direttore sanitario in ferie. Il centralinista non [illegible] stato inoltre in grado di rintracciare un sostituto.

Era presente invece all'ospedale di S. Margherita il primario di Radiologia, Anna Maria Podestà, che svolge le stesse funzioni per tutti gli ospedali dell'Usl 17, e cioè anche per quelli di Rapallo, Recco e Camogli e che dice di vantare duemila [illegible] di straordinario non pagato, e di non aver [illegible] consumato i giorni di ferie che le spettavano per l'anno 1992.

La Podestà, dopo aver fatto un invito a rivolgersi per ogni domanda alla direzione sanitaria, ha innanzitutto detto che i due feriti di Novi «sono stati sottoposti ad un esame durato un'ora e mezzo per ciascuno, esame che ha dato esito negativo», cioè non sono [illegible] rilevate fratture o altro.

Mamma e figlio sono infine stati trasferiti all'ospedale di Lavagna, presso il reparto [illegible] Neurologia, per [illegible] ulteriore controllo. Detto questo, il primario ha quindi ricordato che a Rapallo c'è [illegible] primo intervento e non un pronto soccorso» e che [illegible] il servizio di radiologia funziona almeno al mattino [illegible] perché [illegible] stata lei stessa a privarsi di un suo «aiuto» e di un tecnico ospedaliero a S. Margherita, «che [illegible] andati a coprire i due posti rimasti vacanti a Rapallo per casi di malattia e ferie».

Fabio Pozzo

Parlano le amiche della giovane di Serravalle morta in Spagna

«Un malore, è precipitata»

Ricostruita la dinamica dell'incidente. «Sul terrazzo per stendere il costume ha barcollato, cadendo nel vuoto». Previsto per sabato il rientro della salma

[illegible] si conosce [illegible] la data dei funerali di Elisabetta Gualco, 18 anni, via Nocione 13, la studentessa morta martedì [illegible] durante [illegible] vacanza in Costa Brava [illegible] alcune compagne [illegible] classe.

Forse solo sabato i genitori potranno far rientro in Italia, portando con loro la salma della figlia, dopo che le autorità spagnole [illegible] concesso il «nullaosta» e chiuso l'inchiesta sul tragico incidente.

Il rientro dalla Spagna delle amiche ha consentito di accertare la dinamica del dramma avvenuto lunedì [illegible] in un albergo di Lloret del Mar. «Elisabetta è caduta dal terrazzo dell'appartamento, [illegible] stava stendendo [illegible] costume e un asciugamano. Improvvisamente, forse per un malore, ha barcollato, [illegible] caduta nel vuoto senza un grido, ed [illegible] piombata sul selciato dell'hotel da circa 15 metri. Versioni diverse, riportate da qualche giornale, sono pura fantasia», dice la sorella Marcella, rimasta a Serravalle, con alcuni zii, [illegible] attendere il rientro dei familiari.

Un momento felice. Elisabetta Gualco (al centro della foto) con due amiche

Le amiche ricordano, tra le lacrime, i molti progetti [illegible] Elisabetta: «Dopo il diploma di ragioneria all'Istituto Da Vinci di Alessandria, [illegible] sarebbe iscritta alla facoltà di Lingue straniere, e aveva già in programma un lungo soggiorno in Inghilterra per migliorare la sua pronuncia», ma anche il suo impegno di corista nella Polifonica serravallese e la passione per il calcio che l'aveva portata a vestire [illegible] maglia del Borghetto Tcm. [v. gl.]

IN BREVE

NOVI [illegible]

Zona blu, [illegible] ancora polemica tra commercianti e Comune

Non si è risolto il braccio di ferro tra Comune di Novi e commercianti [illegible] [illegible] Marconi che chiedono la riapertura al traffico [illegible] quella zona del centro. Lo ha ribadito l'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere: «Non è stata la "zona blu", [illegible] la crisi dell'economia novese, a determinare il calo nelle vendite». La giunta ha promesso il massimo impegno per un rilancio in grande stile della via.

[illegible]DA

Querela [illegible] Fonderie: «Non idoneo il luogo di lavoro»

L'ovadese Giovanni Zingrone, 37 anni, via Firenze 5, si [illegible] rivolto alla polstrada per querelare le Fonderie Officine Bolognini di Alessandria, dove lavorava. Riconosciuto invalido, in conseguenza a malattia professionale, Zingrone chiede risarcimento dei danni: «Perché costretto a lavorare in luogo non idoneo».

[illegible]

In senso vietato con la moto, finisce contro un'auto

Prima ha percorso contromano con la sua moto una strada nel centro di Voghera, poi si è scontrato con una Fiat Tipo. Protagonisti il motociclista Fabio Siviero, 17 anni, [illegible] Oriolo, e l'automobilista Giovanni Fumarola, [illegible] anni, di Voghera. Entrambi feriti, [illegible] ricoverati in ospedale. Sembra che Siviero [illegible] avesse la patente.

NOVI [illegible]

«Stato [illegible] crisi» all'Ilva: 25 lavoratori in pensione

La decisione del Comitato interministeriale per la programmazione industriale di inserire l'Ilva tra le aziende [illegible] stato di crisi» consentirà a circa 25 dipendenti dello stabilimento novese, con 35 [illegible]ni di contributi, [illegible] andare in pensione [illegible] l'estate.

L'iniziativa adottata [illegible] Casale per aiutare chi non è in grado di uscire di [illegible]

Alla spesa pensa la Croce rossa

Il servizio supportato da 340 volontari. Il presidente della Cri: «Abbiamo avvertito la necessità di intervenire e non solo durante l'estate». A disposizione due automezzi

CASALE. [illegible] Croce [illegible]a porta la spesa a domicilio agli anziani soli. Comincia in questi giorni un servizio socio assistenziale a favore delle persone che [illegible] possono sbrigare le incombenze quotidiane di primaria necessità. «Non [illegible] tratta soltanto di un'iniziativa estiva - spiega il presidente della Cri, Giulio Prosio -. Ci pensavamo da parecchio tempo, anzi, un paio di anni fa avevo avanzato questa proposta [illegible] una riunione tra i vertici dell'associazione a livello interregionale. Aveva subito raccolto consensi, [illegible] non era stato possibile decollare subito». Il [illegible] [illegible] agosto, [illegible] le chiusure di parecchi negozi, [illegible] certe necessità e, pertanto, si [illegible] preso lo spunto per far partire l'iniziativa.

Beneficiari sono gli anziani che vivono da soli o che, comunque, per vari motivi, incontrano difficoltà ad uscire per fare la spesa, oppure per recarsi in farmacia, o, ancora, per frequentare i servizi sanitari. Di queste incombenze quotidiane [illegible] faranno carico i volontari della Cri, 340 in tutto tra quelli che operano in città e quelli che fanno capo alle sezioni staccate nei paesi.

Commenta Prosio: «Tutti hanno accolto positivamente l'iniziativa e si sono subito resi disponibili. Il volontariato deve farsi carico di situazioni di questo tipo, che le istituzioni non possono assolutamente fronteggiare. Da parte dell'utenza non abbiamo mai ricevuto richieste specifiche, ma abbiamo avvertito la necessità [illegible] intervenire, soprattutto tenendo conto che l'invecchiamento della popolazione ha sollevato problemi che prima erano meno incombenti».

Gli anziani soli che desiderano accedere al servizio gratuito della Cri possono telefonare spiegando le loro esigenze. «Cercheremo di concentrare le commissioni nel pomeriggio e, per le consegne a domicilio, utilizzeremo un furgone e la vettura in dotazione alle [illegible]sine del sottocomitato».

Preso l'avvio, il servizio della Cri a favore degli anziani proseguirà ininterrottamente durante tutto l'anno, e sarà esteso, oltre che all'acquisto delle provviste e dei medicinali, anche al ritiro dei bollini per l'esenzione, all'accompagnamento nei servizi sanitari per eventuali analisi e visite di controllo.

Silvana [illegible]

SOLIDARIETA'

Una marcia dell'Avis

CASALE. Fa tappa domani a Casale la diciannovesima edizione della marcia staffetta internazionale «Vita per la vita». La manifestazione, che dallo scorso anno è uscita dall'ambito nazionale toccando Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania e Svizzera (si clonclude il giorno di ferragosto in piazza del Duomo a Milano), [illegible] lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica al problema della donazione di sangue e di organi. L'Avis casalese ha quindi organizzato la tappa casalese [illegible] duecento partecipanti alla staffetta, composta dal gruppo dei tedofori e da coloro che costituiscono il supporto logistico. L'autocolonna arriverà a Casale domani mattina, scortata dalle forze dell'ordine a partire dall'areoporto fino a piazza Mazzini, dove sarà allestito un palco su cui si svolgerà, nel pomeriggio, un programma musicale di intrattenimento. [a. m.]

Da ieri i cassonetti non vengono più svuotati

Rifiuti, adesso Acqui si affida alla Regione

Il sindaco Bernardino Bosio

ACQUI TERME. [illegible] ieri la città è a tutti gli effetti in emergenza rifiuti. Infatti, per [illegible] prima volta non sono stati svuotati i cassonetti dopo circa un [illegible] [illegible] quando la discarica di Novi Ligure (del Consorzio rifiuti Ovadese e Valle Scrivia) ha chiuso le porte alla spazzatura proveniente dall'Acquese. Alcuni cittadini si sono recati in municipio per chiedere spiegazioni, forse non accorgendosi che i rifiuti vengono ammassati in regione Martinetti, senza sapere dove portarli.

Ieri mattina «si [illegible] provveduto a svuotare i cassonetti dell'ospedale civile e della [illegible] di cura "Villa Igea" - dice [illegible] sindaco della città, Bernardino Bosio -, in quanto sono considerati servizi pubblici essenziali. [illegible] in tutto il resto di Acqui i cassonetti [illegible] sono stati svuotati dall'Ispa, in quanto non ha senso stocare i rifiuti in regione Martinetti, aggravando così la situazione igienico-sanitaria».

Si attende [illegible] in municipio la risposta ufficiale della Regione per lo smaltimento dell'immondizia, che secondo gli amministratori acquesi sarà però negativa. Negli scorsi giorni [illegible] Comune aveva presentato alla autorità regionali una rosa di impianti autorizzati disponibili a ricevere i rifiuti di Acqui Terme, [illegible] non vi [illegible] stata alcuna risposta.

Intanto i paesi limitrofi alla città termale [illegible] che continuano a conferire i propri rifiuti all'impianto di Novi Ligure, [illegible]brano intenzionati a localizzare una propria discarica nel Comune di Cassine: è questa infatti la condizione richiesta dal Consorzio Ovadese e Valle Scrivia per accettare i rifiuti e poi far entrare i Comuni nel Consorzio stesso. Ieri in tarda serata i sindaci interessati si sono riuniti [illegible] [illegible] della Comunità montana per fare il punto della situazione.

Ora le sorti di Acqui sono in mano alla Regione, che sollecitata da Usl [illegible] prefettura dovrà dare una risposta in breve tempo, anche se rivolta ad una soluzione non definitiva, per [illegible] [illegible] che la spazzatura lasciata per molti giorni nelle strade della città termale divenga fonte di epidemie.

La soluzione più probabile per il superamento della crisi [illegible] un'ordinanza che apra le porte, almeno temporaneamente, di [illegible] discarica all'immondizia prodotta dagli abitanti della città termale. [r. al.]

Altro colpo a Tigliole

Tentato furto in una casa a Cocconato

COCCONATO. Tentato furto a Cocconato in località Cocconito, frazione Pietra, nella seconda casa di Federico Rivetti, 29 anni, torinese.

I ladri hanno cercato di forzare la porta d'ingresso, poi quella del garage e quindi le tre porte a finestra al primo piano senza però riuscire ad entrare nella villetta.

Un altro colpo è stato invece messo a segno [illegible] Tigliole, nell'abitazione di Giuseppe Giovara, 64 anni, in strada Stazione di San Damiano 48. I ladri hanno forzato la porta, rubando oggetti in oro ed assegni per un valore di 800 mila lire. [a. t.]

In più punti della città

Cartelli-burla per le strade [illegible]

ACQUI. Nuova segnaletica nella città termale? Ieri al risveglio gli acquesi si sono trovati sulle paline indicazioni e divieti [illegible] contemplati dal codice stradale. [illegible] più curioso [illegible] quello nelle vicinanze del cavalcavia [illegible] via Casagrande che avverte i passanti del pericolo di attentati: un «mostriciattolo» aziona un dispositivo esplosivo. Molto più esplicito il divieto in zona Bagni, dove alla sera [illegible] appartano molte coppiette. L'invito è a non commettere atti impuri. Per ora si cercano i responsabili della burla: forse non hanno tenuto conto che in città vi sono molti segnali, ma [illegible] esiste un piano della viabilità. [r. al.]

Dopo il rinnovo del contratto con la Sirit si profilano problemi sindacali

Nizza, «protesta della [illegible]»

E' polemica sugli orari per le pulizie all'Usl

NIZZA. E' appena stato rinnovato il contratto tra la Sirit e l'Usl 69 per le pulizie negli ospedali ma già si profilano problemi di tipo sindacale. Dopo un primo momento in cui i quaranta addetti della ditta nicese hanno tirato [illegible] sospiro di sollievo per il rinnovo dell'appalto (fonte principale di lavoro per la Sirit), [illegible] sembrano già nascere alcuni attriti.

Un gruppo di dipendenti della ditta, tramite la segreteria provinciale della Cgil hanno dira[illegible]o un comunicato, in cui definiscono «inaccettabili» gli orari di lavoro concordati con la direzione sanitaria. «La turnazione proposta - scrive il sindacato - non è funzionale perchè per lavorare sei ore e quaranta [illegible]nuti al giorno, gli addetti sono impegnati per oltre tredici ore, dovendo subire un ordine di servizio ingiusto ed inidoneo all'organizzazione del lavoro [illegible]». La Cgil chiede inoltre di rivedere il tutto, [illegible] appena si torni alla normalità del dopo-ferie, con il rientro in servizio della direzione sanitaria effettiva. La questione quindi sembra destinata a rimanere ferma fin dopo ferragosto. Sono infatti assenti i medici responsabili della direzione, Piero Rampini e Luigi Odasso.

La Sirit, pochi giorni fa aveva ottenuto l'appalto triennale del servizio di pulizia e sanificazione di tutti i presidi della Usl 69 per [illegible] durata [illegible] [illegible] [illegible]ni. L'offerta-progetto della ditta nicese, è stata giudicata la migliore tra quelle presentate all'Unità sanitaria. L'importo complessivo dell'appalto è di un miliardo e 360 milioni. Alla gara avevano concorso dieci ditte. Su ogni progetto la commissione giudi[illegible] ha espresso una valutazione in centesimi e la graduatoria [illegible] stata ottenuta sommando i punteggi dei vari settori: piano operativo di lavoro, metodiche di intervento, elenco attrezzature e macchinari, materiali di pulizia, metodiche di controllo a prezzi. [e. ce.]

Acqui, musica classica sudamericana per borgo Pisterna

Tango dal Venezuela

Stasera in concerto la chitarrista Alba Troiano e la pianista Carmen Sampaolo. In programma anche composizioni di europei

ACQUI. Ci sarà un'atmosfera un po' esotica, oggi dalle 22, in borgo Pisterna. L'appuntamento per richiamare l'attenzione sul borgo, questa volta [illegible] to. Si terrà al piano bar «La loggia», in via dei Dottori 5, e sarà parzialmente dedicato alla musica classica venezuelana. Tango e valzer, dunque, ma solo nel primo tempo. Perché, alla ripresa, le note saranno quelle della tradizione classica europea, in particolare italiana e tedesca. L'interpretazione è affidata alla chitarra di Alba Troiano, e al pianoforte di Carmen Sampaolo.

Alba Troiano è docente di chitarra a Moncalieri, Rivoli e Nichelino. Dopo il diploma, ha seguito corsi di perfezionamento, in particolare dedicati alla musica antica. Ha svolto attività concertistica in formazioni da [illegible] mera, [illegible] duo (con flauto, violino, pianoforte), e formazioni più corpose (come l'ensemble «Tastar de Corda guitar consort»)

Carmen Sampaolo è venezuelana, [illegible] insegna alla scuola civica musicale di Moncalieri. Anche la pianista ha seguito diversi importanti corsi e [illegible] ha svolto un'intensa attività concertistica registrando anche per la radio e la televisione sia come solista sia in formazioni cameristiche. Forse un po' di nostalgia per il Paese d'origine l'ha indotta a specializzarsi nella letteratura musicale latinoamericana.

Il concerto offrirà, dunque, [illegible] per noi, [illegible] panoramica sulla tradizione venezuelana. Si potranno ascoltare alcuni [illegible] i brani più significativi di importanti autori latino americani, [illegible] in Europa, se [illegible] agli appassionati: Antonio Lauro, Emilio Pujol, Roland Dyens, Manuel Guadalajara, Juan Cabrera, Salvador Llamozas, Ramon Palacios e Moises Moleiro.

Quindi si passerà alla [illegible] classica europea, [illegible] con alcuni autori [illegible] molto «frequentati». Sarà una scelta di brani di Carl [illegible] Weber, Mario Castelnuovo Tedesco (cui era dedicato l'ultimo [illegible] di chitarra classica [illegible] di Alessandria», Enzo Boleghi e Ferdinando Carulli. [m. ru.]

Non solo ballo. Tango e valzer sono anche bellissime musiche da ascoltare

ALLA RIBALTA

Il dj Rudy, da Riccione al mixer de La Foresta

NASCERE a Riccione è già una buona partenza per chi aspiri a diventare dj, e Rudy Corbelli questa fortuna l'ha avuta 27 anni fa. Solita trafila: prima animatore di feste [illegible] gli amici, poi promosso dj «honoris causa» e quindi, su pressione dei soliti amici, il gran salto in discoteca. «Si chiamava Bobbery, oggi ribattezzata Club dei 99 - ricorda Rudy -. Eravamo nell'81: non era ancora esplosa la moda delle discoteche di collina: si ballava soprattutto nei locali sul lungomare. Quel posto era un po' una scommessa, [illegible] funzionò benissimo».

Da quella prima serata, Rudy ha percorso in lungo e in largo la riviera romagnola, sostando in locali noti come il Disco Roller, dove ha dato il cambio a un big del calibro di Claudio Cecchetto, e ancora in tanti altri.

Quello che però ricorda con piacere è l'Embassy, storica discoteca riminese che ha ospitato le prime serate dell'impareggiabile Fred Buscaglione e dove spesso ha cantato Mina.

Ora Rudy è al mixer de La Foresta di Pozzol Groppo tutti i sabati e le domeniche sera; mentre sulla pista all'aperto c'è Alberto «King» Carrera con le novità del momento, lui punta all'interno sugli Anni Ottanta, con la musica italiana in grande risalto. E Rudy, che al deejay assegna anche il compito di inventare «divertissements», ogni [illegible] propone nuove trovate per evitare cadute nella routine: un ritornello da cantare tutti in coro, una danza improvvisata.

Non è un dj a compartimenti stagni: ha esordito [illegible] l'«afro-music», seguendo con entusiasmo prima il fenomeno [illegible] wave» e poi quello «techno». Ha anche inciso un disco («Rave is your party» con i Prophetia) e dedica il tempo che gli rimane al [illegible] studio di registrazione riminese. «A disposizione i lunedì e martedì», conclude, snocciolando indirizzo e numero di telefono: la pubblicità è sempre l'anima del commercio.

Brunello Vescovi

Rudy Corbelli, [illegible] anni

GIORNO E NOTTE

FIONDI

La banda di Fubine in concerto

Si conclude stasera la festa patronale della frazione Fiondi di Bassignana: alle 21, è in programma la processione alla luce delle torce, seguita, alle 22, dal concerto [illegible] banda di Fubine e dagli ultimi divertimenti musicali. Alle 23 spaghettata.

[illegible]

Sagra [illegible] e dei salamini

A Mantovana di Predosa, in occasione della festa patronale, festeggiamenti da oggi fino a mercoledì 11 agosto con la [illegible] gra [illegible] e salamini. Sono in programma manifestazioni sportive, serate danzanti e gastronomia con piatti tipici, tra [illegible] il prelibato bollito. I vini sono quelli pregiati della cantina sociale di Mantovana.

NOVI

Cala il sipario sulla fiera

Si conclude oggi a Novi la fiera d'agosto, iniziatasi lunedì e che [illegible] circa duecento bancarelle degli ambulanti allestite nella zona di viale Saffi. La rassegna è allestita in occasione della festa patronale della Madonna «lagrimosa». Oggi, alle 10,30, alla Collegiata, presiederà una solenne concelebrazione il vescovo Luigi Bongianino.

BORGHETTO

Musica per l'estate al Mulino

Una festa ogni giovedì è il motto del Mulino di Borghetto Borbera: a dividersi il mixer Roberto Delle Donne con un tuffo nel revival e Maurizio Fedele con le hit del momento.

COSTA D'OVADA

Fiaccolata lungo la borgata

Costa d'Ovada festeggia oggi la Madonna della neve. Messa alle 10, e alla sera, alle 21, processione per le vie della borgata, con fiaccolata. Interverrà anche il corpo bandistico «Antonio Rebora» di Ovada.

SAN [illegible]

C'è il piano bar in piscina

Proseguono le serate di piano bar alle Piscine di San Salvatore: sino a domenica, si esibiscono Enzo e Bianca.

L'estate dei concorsi: il circolo Aurora ospita «Un volto per il turismo»

Tre nuove reginette di bellezza

Premiate a S. Salvatore, Oviglio e Rossiglione

ALESSANDRIA. L'estate dei concorsi di bellezza ha incoronato altre tre reginette: [illegible] Cristina Lunarnon, 17 anni, di Oviglio; Claudia Camera, 27 anni, di Alessandria, e Giada Bardusco, di 16, Rossiglione.

Claudia Camera si è aggiudicata il titolo di Lady San Salvatore, nell'ultima selezione provinciale del [illegible] nazionale ed europeo. Sono state cinte della fascia di damigelle d'onore Monica Ranieri, 19 anni, di Crotone, e la valenzana Roberta Tagliaferri, di 22. Il premio «Simpaty Melchionni» è andato a Cristina Reitano, [illegible] anni, di Alessandria. La prossima selezione è domani, [illegible] discoteca «La Foresta» di Pozzolgroppo.

La riccioluta Cristina Lunarnon ha «vinto in casa», aggiudicandosi la tappa del concorso «Un volto per il turismo», disputatesi durante la festa patronale di Oviglio. In quell'occasione, tra le 22 candidate, [illegible] state scelte come damigelle d'onore Francesca Casalone, 14 anni, di Refrancore, e Lidia Gallo, di 21, Carentino.

L'altra sera, l'ultima selezione del concorso promosso dalla Provincia, a Rossiglione, è stata dominata dalle giovani del paese: la vincitrice è Giada Bardusco, [illegible] damigelle sono state Valentina Botta, di 16 anni, e Teresa Furio, di 14.

Nuove aspiranti miss del [illegible] saranno selezionate sabato. L'appuntamento è al circolo culturale «Aurora», in via Palermo 4, ad Alessandria.

Presentatore di ogni tappa e concorso è l'infaticabile Paolo Paoli. [m. ru.]

[illegible] più belle. Da sinistra: Cristina Lunarnon, Claudia Camera e Giada Bardusco

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Lire 6000 posto unico Ore 22	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**
Comunale Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Orario: 20/22,15 Lire 10.000/8.000	**Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tamé (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
CASALE M. Moderno Tel. 0142/452.818 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Qualcuno da amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
[illegible] Tel. 452.291	CHIUSO PER [illegible]
Cova Adagio Tel. (0142) 452.818 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**Guai in famiglia** di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 76.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA Ex P. Madri Pie Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]
SERRAVALLE S. Villa Ca[illegible] Tel. (0143) 62.885 Or.: 21,15 L. 7000/4000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
TORTONA Sociale Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
VALENZA Arena Carducci Tel. 952.679 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**
VOGHERA Arlecchino Tel. [illegible] 648.124	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e rione estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Non vietato. [illegible] 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRIS[illegible] v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. [illegible] tura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. [illegible]. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
[illegible] p. E. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. [illegible], 19, 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura [illegible] 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 20 agosto.
KING KONG [illegible] v. [illegible] 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sogliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie
[illegible] 2 v. [illegible] 31. Chiuso per ferie.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00
[illegible] gall. Subalpina. Chiuso [illegible] dal 19/7 al 19/8
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Chiuso, riapertura della biglietteria [illegible] sto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente [illegible] gli sportelli della banca CRT entro [illegible] settembre
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 998. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro [illegible]. Dal [illegible] abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517[illegible]
COLOSSEO v. [illegible] Cristina [illegible], tel. 6698034 **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, [illegible] Fo e [illegible] Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. [illegible] namenti, tutti i giorni esclusa la domenica, [illegible] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Woobinda, telefilm
20,30 La danza delle luci, film
[illegible] Ralph supermaxieroe, telefilm
23,15 Cassie & co., telefilm
24 — Evil Paradise, [illegible]
1,10 La donna [illegible] montagna, film

Telecupole Cinquestelle
19 — Tutto cartoni
20,30 Braccati a morte, tv movie
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Lewis e Clarck, sit. com.
[illegible] Lancer, telefilm
24 — Lewis e Clarck, sit. com.
[illegible]

Telecity
18,50 Sette in allegria risentiamoli
19 — Benson, telefilm
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Simbad e l'occhio [illegible] tigre, film
22,40 Vietnam addio, telefilm
23,40 Per amore o per forza, film

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Tgs - Questa Italia
20,30 Samba d'amore, teleromanza
21,30 Ombre rosse, film

Quarta Rete Tv
18,30 La divisa strappata, [illegible]
[illegible] Visitors, serial
22,30 Conviene far bene all'amore
23,15 Salto nel buio, miniserie
1,10 Caffè corretto

Quinta Rete
20,30 E se oggi fosse già domani, film
22,30 F.B.I., telefilm
0,15 Una trappola per 7 spie, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... quant'è bello
20,30 La lunga estate calda, miniserie
22,45 Odeon regione, show
— — In chiusura: Videomare... quant'è bello Ricordando erotica, varietà

Rete 9 Tai
20 — Sett[illegible]orni story
20,28 [illegible] 9
20,50 Linea diretta...
21,30 Il punto
23,20 Film

Erreuno [illegible]
9,15 Prime pagine provinciali [illegible] Stampa», rassegna
[illegible] — Prime pag[illegible] provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free time
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,50 Arte ieri, oggi, domani
23,05 Erreuno notizie

Telecampione
20,45 Faccia a faccia
21,15 Dossier impresa
21,45 Crisis, telefilm
22,30 Business news
[illegible] Agente speciale [illegible], telefilm

G.R.P.
19 — Woobinda, telefilm
20,30 Amarti è la mia dannazione, film
22,30 Dedizione, film
24 — Il sole a Montecassino, film
1,30 Erano [illegible] miei, [illegible]

Rete Canavese
[illegible] Canavese notizie
[illegible] — Telenovela
21 — Video shop
[illegible] Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — ... Su il sipario, rubrica teatrale
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Il bacio del bandito, film
[illegible] La chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] Piemonte
20,40 Giorni senza fine, film
22,40 Informa 7
23,15 [illegible] sports dozzine, varietà
23,40 Informa 7
24 — L'albero della salute
1 — Informa 7
1,15 Vegas, te[illegible]
2,15 Giudice di notte, [illegible]
2,45 Laverne & Shirley, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

INTERVISTA
UN CAMPIONE ALLA CORTE DI MAZZOLA

Il libero è fiducioso sulle potenzialità della squadra: ma occorre adeguarsi alle nuove regole

Galletti: «I grigi sono da playoff»

I dolci ricordi di Cremona e dell'esordio in serie A

PIANCAVALLO. E' un tipo serio (intendia[illegible], non serioso) e posato. Flemmatico ed energico al tempo stesso. Parla misurando le parole e con quello stile tipico di chi nella vita è abituato più a difendersi che ad attaccare. Claudio Galletti, cremonese, 26 anni compiuti nel giugno scorso, è arrivato in ritiro in punta di piedi. Proprio [illegible] chi non intende creare trambusti, invidie e rivalità. Nel giro della [illegible] C è considerato uno dei difensori più brillanti ed energici, grazie [illegible] un'esperienza maturata con la Cremonese tra [illegible] A e campionato cadetto. A differenza dell'altro neo acquisto Claudio Fermanelli, [illegible] de' Roma, anfitrione e «gagman» [illegible] brigata grigia, l'ex giocatore del Perugia preferisce le meditazione alle «bravate», una buona lettura alle barzellette.

Ma lei è sempre così meditativo?

«Penso sia una questione di ca[illegible]. D'altronde ognuno di noi ha il suo. C'è chi ama ridere e scherzare e chi invece riesce a cogliere altri aspetti della vita. Con questo non voglio dire che non mi diverta. Sono un grosso cinefilo. De Niro è la mia passione. Gran parte del tempo libero lo dedico alle pellicole, comprese quelle storiche, ma anche alla musica, le buone musica. E poi, ovviamente ci sono le letture. Prediligo la narrativa alla saggistica».

E tra tanti interessi cosa significa per lei essere un calciatore?

«Mi preme innanzitutto la professionalità, visto che vivo di calcio. Professionalità in campo, ma anche nello spogliatoio e nei rapporti con la gente. Da ragazzino l'unico pensiero era quello di diventare qualcuno, arrivare a giocare in serie A. Ce l'ho fatta, grazie all'ambiente che mi circondava. Cremona è una città stupenda per giocare al pallone. I tifosi non ti assillano e puoi lavorare in tranquillità. E anche quando si retroce[illegible] non si fanno tragedie».

Come vede l'Alessandria [illegible]?

«Direi bene. C'è molto affiatamento e questo è ovviamente dovuto al fatto che per il set[illegible] per cento la squadra è stata riconfermata. Ci sono ragazzi in gamba: alcuni di loro li conosco da alcuni anni. E' il caso di Salvatore Avallone che [illegible] avuto il piacere di apprezzare in maglia biancorossa il giorno del suo esordio. Se la memoria [illegible] m'inganna era la primavera del '90. Al Comunale di Torino la Juventus ci rifilò quattro reti. Ma nel periodo trascorso a Perugia [illegible] ho conosciuti anche altri come quel simpaticone di Fermanelli. Assieme abbiamo giocato parecchie partite con la maglia biancorossa».

Il neo-acquisto Roberto Galletti è professionista dal 1984: in serie A ha disputato dodici gare con la casacca della Cremonese, società nella quale è cresciuto. In B ha giocato tre stagioni sempre con i grigiorossi e altrettante in serie C1 con il Perugia. Con il club umbro ha messo a segno sei gol

Un pronostico sulla prossima stagione è d'obbligo...

«La squadra più forte a mio avviso è la Spal, seguita a ruota da Bologna e Triestina. Subito dopo noi, Como ed Empoli nel ruolo di outsider. Certo, con la nuova formula dei tre punti e quella dei playoff e playout si dovrà cambiare mentalità. [illegible] ci riusciremo sin dall'inizio avremo buone possibilità di arrivare nel lotto delle finaliste per la promozione».

Che dire di tanti giocatori a spasso?

«La serie C è malata e ha bisogno di cure immediate. Non basta dare un colpo di spugna ai club in deficit per superare la crisi. [illegible] Federcalcio d[illegible] rivedere il criterio con cui vengono spartiti i contributi».

Piero Abrate

Coppa, sono 16 i gironi

Alessandria assieme ad Aosta Novara, Solbiatese e Legnano

Da domenica 22 agosto sino al 5 settembre l'attenzione [illegible] tifosi è rivolta alla Coppa Italia di serie C, giunta alla ventiduesima edizione. Il torneo ritorna da quest'anno all'antico, utilizzando la formula già collaudata in passato: sedici gironi, ognuno di 5 squadre. Ieri l'altro a Firenze [illegible] è provveduto a dare vita ai 16 raggruppamenti. Ognuno prevede una a tre formazioni di C1 e le restanti di C2.

Si giocherà con calendario all'italiana (partite di sola andata) ed ogni formazione sarà impegnata due volte in casa ed al[illegible] in trasferta.

Delle [illegible] formazioni iscritte nei cinque [illegible] di serie C, ben 80 parteciperanno a questa prima fase. Dieci invece prenderanno parte in parallelo alla Coppa Italia maggiore. E per la precisione: Empoli, Triestina, Leffe, Como, Perugia, Giarre, Salernitana, Avellino, Bologna e Spal. Saranno ammesse alla seconda fase, con sfide ad eliminazione diretta, le prime classificate dei sedici raggruppamenti, oltre alle sei migliori seconde con l'aggiunta delle dieci squadre impegnate con le compagini di serie A e B nell'altro torneo.

Proprio i grigi nella stagione 1972/1973 inaugurarono l'albo d'oro della competizione. In finale al Flaminio di Roma [illegible] fissero per 4 a 2 l'Avellino.

Purtroppo, le disavventure del Casale e la permanenza della Pro Vercelli fra i Dilettanti, impediscono agli sportivi di rIassaporare le sfide dello storico quadrilatero piemontese.

L'Alessandria, infatti, ritrova soltanto il Novara. Oltre agli azzurri, che hanno sfiorato a giugno la promozione in C1, vi sono altre tre formazioni di C2: Aosta, Solbiatese ed il Legnano, [illegible] promosso dal Campionato nazionale dilettanti.

Con i novaresi i grigi vantano un favorevole precedente in questa manifestazione: nella stagione passata, l'Alessandria si [illegible] giudicò entrambi gli incontri con gli azzurri vincendo sia a Novara (1-0, gol di [illegible] a sei minuti dalla fine) [illegible] al Moccagatta (2-1, con reti di Banchelli al 52' e Sorioli all'84').

L'appuntamento con gli azzurri non è stato però una co[illegible] nelle ultime sei edizioni della Coppa. Infatti Alessandria e Novara, oltre alla scorsa stagione, si sono sfidate solamente nel 1988 e nel [illegible] [r. g.]

Sorioli, gol in Coppa contro il Novara

DRAMMA DEI [illegible]

Ancora [illegible] doccia fredda: la Federcalcio ha negato al club l'iscrizione nel Cnd

Il Casale in odore di liquidazione

Il sindaco ha chiesto al presidente Bocci di evitare che la squadra finisca in Terza categoria. Intanto, i dirigenti che si occupano dei giovani hanno deciso di iscrivere un'altra società ai campionati piemontesi

CASALE. La Federcalcio ha respinto l'istanza della società nerostellata che chiedeva l'iscrizione nel campionato [illegible]zionale dilettanti. Al Casale non resta altra scelta che disputare uno dei gironi regionali. Sempre che il club rimanga in vita nella sua denominazione originaria di Associazione Calcio 1909, diversamente potrebbe essere costretto a ricominciare dalla terza categoria. Un destino incredibile per un sodalizio dal passato tanto glorioso, a cui la città intera si ribella.

«Proprio per [illegible] questa ipotesi, ho chiesto al presidente Sergio Bocci di mettere la società in liquidazione - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Co[illegible] amministrazione comunale cercheremo di mantenere il livello calcistico cittadino ai massimi livelli possibili». La prima doccia fredda è giunta dalla Lega dilettanti di Roma, che ha respinto la richiesta avanzata dalla segreteria casalese di partecipare al Campionato nazionale dilettanti. D'altro canto il divieto era già stato anticipato dalla sentenza del Consiglio federale del 31 luglio, che relegava il Casale in Eccellenza o Promozione, «a seconda delle disponibilità dei relativi organici».

«Il tentativo di iscrizione all'ex Interregionale, puntava a mantenere il contatto con il gruppo bresciano interessato all'acquisto - si puntualizza nella sede nerostellata di via Trevigi -. L'industriale Bizzarro e i suoi amici avrebbero continuato le trattative soltanto in caso di accettazione». Sfumata questa ipotesi, le strade che si aprono al Casale sono due: Bocci iscrive la squadra in ambito regionale ed è molto probabile l'inserimento in Eccellenza oppure passa la mano e gli atti necessari vengono compiuti dai successori.

«Quest'ultima condizione si verifica soltanto se il presidente mette il Casale in liquidazione - puntualizza Coppo -, altrimenti nessuno si farà avanti per rilevare la società». Nella sede nerostellata si è consci di questa situazione e [illegible] ieri è partito il fax, [illegible] la richiesta di ammissione al secondo gradino dei dilettanti. «Abbiamo avuto precisa assicurazioni sulla partecipazione al campionato di Eccellenza - rivela il segretario Gianfranco Biandrino - [illegible] l'iscrizione [illegible] firmata dal presidente, che è sempre Bocci».

Ecco perché il sindaco ha [illegible]ato la sua richiesta: «Purtroppo il tentativo di mantenere il Casale tra i pro non è riuscito ma è indispensabile uscire dall'impasse a testa alta - prosegue il primo cittadino -. La messa in liquidazione della società permetterebbe di mettere a nudo la situazione, lasciando spazio ad eventuali acquirenti». Bocci dovrebbe dare oggi la risposta [illegible] ultimo è per sabato) ma in città si è decisi a tutelarsi in tutti i [illegible].

Il gruppo dirigenziale che si occupa del settore giovanile ha deciso di iscrivere un'altra società ai campionati piemontesi. «Non sappiamo ancora come si chiamerà esattamente ma sicuramente conterrà il [illegible] Casale - chiarisce Biandrino -. Il presidente regionale Fusco tiene molto alla [illegible] città e ci ha assicurato che farà il possibile per non farci partire dalla Terza categoria». [illegible] oggi pomeriggio la delegazione casalese, capeggiata da Biandrino, è attesa a Torino.

Rodolfo Castellaro

Fans in apprensione per le sorti dei neri. Nel riquadro Califano, tornato a Prato

PALLONE ELASTICO

Serie A: primo confronto playoff con Sciorella, già battuto due volte

Aicardi va all'assalto di Diano

Ma la tendinite del capitano preoccupa i tifosi

Ricky Aicardi della Monferrina

[illegible]. Domani, alle 21,15, sul campo di Diano Castello, Aicardi affronta Sciorella per il primo incontro dei playoff della serie B di pallone el[illegible].

La squadra è al completo e in perfetta forma atletica, ma a preoccupare i tifosi della Pallonistica Monferrina è la brutta tendinite al piede sinistro che debilita il capitano da circa un mese. «Aicardi - spiega il segretario della società, Mauro Crova - si [illegible] sottoponendo [illegible] intensive. Speriamo che diano in fretta i risultati sperati, perché stiamo entrando in una fase delicata del campionato».

Nei gironi di andata e ritorno, capitan Aicardi aveva age[illegible]te battuto Sciorella, [illegible] [illegible] dimenticato che in estate aumentano le potenzialità tecniche e agonistiche del battitore ligure che, quindi, nell'incontro di domani, non deve essere per nulla sottovalutato.

«D'ora in poi, [illegible] tutte partite che contano - sottolinea Crova -. Abbiamo, comunque, molta fiducia [illegible] nostri giocatori, nel loro impegno e nella loro determinazione».

Durante la «regular season», Aicardi, che non era partito alla grande, ha conquistato un ottimo secondo posto in classifica, alle spalle di Dotta. Adesso dovrà affrontare i prossimi dieci incontri con particolare decisione per potersi inserire nel gruppo [illegible] primi quattro.

Nella [illegible] stagione, la squadra, già capitanata da Ricky Aicardi, [illegible] partita con entusiasmo e con la netta convinzione di poter vincere. Ma l'amalgama tra i giocatori [illegible] era perfetto, mentre l'influenza iniziale accusata dal battitore aveva poi compromesso anche il resto del campionato.

Quest'anno l'evoluzione della squadra è stata graduale, se[illegible] i programmi dello staff tecnico. [s. m.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 5 Agosto 1993
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Un caso finanziario che coinvolge le Casse di Asti, Alessandria, Biella, Vercelli e Savona

Carispo: 20 avvisi per falso in bilancio

La società di leasing ha un passivo di 30 miliardi

ASTI. Una raffica ■ avvisi di garanzia arriva a scuotere ■ mondo economico-finanziario piemontese: a venti, ■ attuali ed ex amministratori della Carispo, ■ società ■ leasing di cui ■ comproprietarie cinque Casse ■ risparmio (Asti, Alessandria, Vercelli, Biella e Savona), ■ state inviate informazioni di garanzia, firmate ■ procuratore della Repubblica di Asti, Francesco Saluzzo.

L'inchiesta viene a frapporsi alla già concordata fusione tra Carispo e Findata, la società ■ leasing della Banca Crt Torino. ■ Saluzzo, infatti, ha espresso parere negativo alla delibera di fusione tra ■ due aziende, già votata dall'Assemblea ■ Carispo.

Nel provvedimento penale si prevede l'ipotesi di reato di falso in bilancio.

Gli indagati sono: il presidente della Carispo Guglielmo Berzano, già sindaco democristiano di Asti dal '70 al '75; il vicepresidente Luciano Vandone, pure dc, di Alessandria; il ■missionario amministratore delegato Rurik Spolidoro (Torino); i consiglieri Angiolino Guzzi (Biella), Carlo Rossi (Biella), Giorgio Ingaramo (Savona), Vittorio Guido (Alessandria), Roberto Comoli (Vercelli), Pier Giuseppe Mandrino (Vercelli), Francesco Bruno (Savona), Francesco Esposito (Asti). I tre membri del Consiglio sindacale: Felice Rossi (Vercelli), Roberto Gallo (Asti), Luciano Foglio Bonda (Biella). Inoltre, gli ex amministratori: Gianfranco Pittatore (primo presidente della Carispo, socialista, ora presidente della Cassa di risparmio di Alessandria), Antonio Balocco (Vercelli), Piergiorgio Camillo Fava (Biella), Ugo Mosca (Biella), Stefano Cellino (Asti), Sergio Marchisio (Torino).

Il procuratore Saluzzo (è da due mesi applicato ad Asti, proveniente dalla procura di Torino: ■ suo ■ tra quelli dei tre giudici che l'ndrangheta, in ■ pieno scoperto nei giorni scorsi, aveva intenzione di uccidere) da lunedì è in ferie. Prima di partire, ha però firmato gli avvisi di garanzia ■ disposto l'acquisizione dei bilanci della Carispo relativi agli esercizi del 1990, '91 e '92.

Tre anni fa, la società di leasing chiuse il bilancio in sostanziale pareggio; nel '91, però, nel documento contabile fu iscritto un deficit di 10 miliardi; l'esercizio '92 si è chiuso con ■ disavanzo di ■ miliardi (ripianati dalle Casse proprietarie). Una «sofferenza» consistente, che aveva già sollevato non poche polemiche e discussioni.

A lanciare per primo accuse sulla gestione della Carispo, era stato Gian Mario Accomasso, rappresentante del pds ■ Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti. «Il buco finanziario della società è di 30 miliardi» ■ detto un paio di settimane fa, annunciando le dimissioni dalla banca astigiana. «Ho chiesto più volte spiegazioni sulla gestione della Carispo, di cui ■ accolliamo, come banca, parte dei deficit. Non avendo mai avuto risposte, mi vedo costretto a lasciare l'incarico». E il segretario provinciale del partito della quercia, Enrico Alice, aveva portato in procura documenti, a suo dire ricevuti in ■ lettera anonima, riguardanti l'attività della Carispo. E' da quei documenti che è partita l'inchiesta?

C'è poi il capitolo della fusione con Findata. La società torinese ■ già deliberato l'incorporazione della azienda con sede ad Asti, e il 9 luglio, analoga decisione era stata adottata dall'assemblea Carispo. La fusione ■ sarebbe dovuta avvenire in settembre. L'iter è però stato bloccato dal parere negativo espresso da Saluzzo: tra gli altri motivi, si sostiene che, ■ fronte delle perdite, i soci della Carispo, avrebbero prima dovuto ricostituire il capitale sociale. Contro questa interpretazione, il presidente della società, Guglielmo Berzano, ha annunciato ricorso alla corte d'appello.

La notizia degli avvisi di garanzia ha destato preoccupazioni anche negli ambienti bancari torinesi. La Banca Crt, in un comunicato ha tenuto a ribadire che «il progetto ■ fusione non si è ancora concretizzato».

Sulla vicenda, per ora, nessun commento ufficiale. Nelle settimane scorse, rispondendo alle accuse di Accomasso, Berzano aveva rilevato: «dei presunti 30 miliardi di deficit, oltre 25 sono, in realtà, accantonamenti per il fondo ■ garanzia. E quindi non possono essere considerati un vero disavanzo, ma una copertura a fronte di future, e per adesso solo eventuali, perdite». Il consiglio di amministrazione della Carispo si riunirà domani, per discutere ■

Fulvio Lavina

La sede centrale della Carispo, sotto i portici di piazza Alfieri

■ NATA NELL'86 ■

Novemila i contratti

La spa Carispo, è stata costituita ufficialmente il 10 luglio 1986. Inizialmente ■ pacchetto azionario ■ detenuto dalle Casse ■ risparmio ■ Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, successivamente si ■ aggiunta anche Savona. Per alcuni anni, una quota minoritaria (circa il ■ per cento) era stata acquisita anche dall'istituto bancario San Paolo.

Il capitale sociale iniziale era di ■ miliardi. La prima sede ■ ad Alessandria ■ nell'86 venne trasferita ad Asti: ha filiali ad Alessandria, Biella e Vercelli e opera anche nel Cuneese e in Lombardia. Attualmente ha 28 dipendenti e due dirigenti. Opera nel settore ■ tradizionale del leasing: auto e autocarri (circa il ■ per cento del fatturato), beni strumentali (impianti, macchinari industriali, arredamento per negozi, etc), ■ immobiliare. Il giro d'affari ■ primi otto mesi dell'92 (successivamente i contratti sono già stati inviati in Findata) ■ stato di oltre 50 miliardi; nel '91, aveva invece ■ toccato quota 90 miliardi. La crisi generale dell'economia ■ in particolare del leasing, sarebbero tra le ■ della riduzione d'affari e dell'aumento delle «sofferenze». Complessivamente la Carispo porta «in dote» ■ mila contratti: di questi, secondo fonti della società, circa 800 sarebbero in contenzioso. ■ deficit ammesso si aggira sui 6 miliardi. Per l'anno finanziario in corso, con il concorso ■ delle banche proprietarie, la Carispo ha messo a bilancio un fondo di accantonamento per 25 miliardi e 664 milioni.

Quattro gli astigiani indagati

Il presidente Berzano, Esposito, Cellino e Gallo

ASTI. Una nuova vicenda giudiziaria arriva ■ surriscaldare un'estate già afosa.

Dopo l'inchiesta sull'appalto per il nuovo ospedale (giunta alle richieste ■ rinvio a giudizio per 13 indagati), quella sulle licenze commerciali, che ha portato in carcere la dirigente comunale Domenica Randazzo, e quella sui rifiuti, che vede indagati gli ■ presidenti ■ Consorzio smaltimento Giuseppe Berzano (cugino di Guglielmo), ■ Francesco Mogliotti, oltre ■ funzionari dell'ente ■ imprenditori, ora l'attenzione dei giudici si è puntata sul delicato settore economico-finanziario.

Coinvolti ■ questo ■ capitolo, sono quattro astigiani: Guglielmo Berzano, il presidente dell'Unione commercianti Francesco Esposito, democristiano, Stefano Cellino (sindaco della Cassa ■ risparmio) e il giovane commercialista Roberto Gallo, sindaco della Carispo.

Caute le prime reazioni. Il presidente, Guglielmo Berzano, si limita ■ dire: «Sono rispettoso ■ dell'indagine della magistratura, ma anche tranquillo dell'operato mio e dei miei colleghi. Sono certo che riusciremo a dimostrare che si tratta di ■ equivoco. E' una vicenda sfortunata: ma non esistono colpe degli amministratori».

L'inchiesta riguarda ■ particolare tre anni: dal '90 al '92. In quel periodo, amministratore delegato era Bernardo Gissi, rimasto, però, fuori dall'inchiesta: nominato nell'88 e in carica sino al 1992, quando venne sostituito da Rurik Spolidoro, ex funzionario della Cassa di risparmio di Torino. Gissi ■ giunto alla Carispo vantando esperienze di direttore alla Cassa di risparmio di Savigliano e di Asti e seguito dalle polemiche, sollevate allora dal pci, sulle sue retribuzioni, ritenute molto elevate.

Le voci di una possibile inchiesta sulla Carispo circolavano in città ormai da alcuni giorni. E recentemente i dipendenti della società avevano scritto ai giornali una lettera polemica: «Chi ritiene che le Casse socie ■ possano essere considerate responsabili della gestione della Carispo, non è ben informato sulle modalità operative della società stessa, in quanto buona parte dell'attività commerciale ■ gestita in piena autonomia ■ ogni Cassa. Molte delle informazioni commerciali sulla clientela sono state fornite dalle stesse Casse». La lettera concludeva: «Riteniamo che la Carispo sia una realtà locale di vivo interesse che ha comunque contribuito alla crescita economica delle provincie piemontesi». **[f. la.]**

Il presidente Carispo Guglielmo Berzano e il consigliere Francesco Esposito

TENSIONE A PRAIA

Incendiato un alloggio

Incendiato un alloggio in corso Casale (nella foto, gli oggetti bruciati nel cortile), martedì ■ dopo una lite tra giovani del quartiere Praia e albanesi. ■ 34

DA NEW YORK A BELVEGLIO

La flautista castellana

Per la rubrica «Il mio paese», dedicata a comuni dell'Astigiano visti da personaggi noti, la flautista Marisena Kessick (foto) racconta di ■ Belveglio. SERVIZIO A PAG. 35

Nuovo interrogatorio ieri in carcere ■ Novara. Oggi a Torino il caso del viaggio a Parma

Graziano Mesina era la mente di un sequestro?

L'amico impresario Michele Quai denunciato per favoreggiamento

ASTI. Michele Quai, l'impresario edile, ■ origine sarda, che ha ospitato Graziano Mesina, offrendogli un lavoro ■ magazziniere, ha ■ avviso di garanzia per favoreggiamento. Interrogato ■ lungo, subito dopo la scoperta delle armi nel suo alloggio di via Guttuari e nella villetta ■ San Marzanotto, occupata da Mesina, Quai pareva essere ■ fuori dell'inchiesta. Ora invece il pm lo invita ■ un avvocato e gli cont■ il reato di favoreggiamento.

Quai, pare abbia indicato come legale Gabriella Banda, che già segue le sorti ■ Mesina, ma ■ probabile che affiancherà all'avvocato torinese anche ■ collega astigiano.

Ieri intanto Mesina è stato nuovamente interrogato nel pomeriggio nel carcere di Novara: ■ giovane procuratore David Monti, che ha sostituito il collega Francesco Saluzzo, in ferie, ha nuovamente posto a «Grazianeddu» di fronte al motivi perchè dell'inchiesta. Perchè Mesina aveva ■ nella casetta di San Marzanotto, perchè si ■ incontrato nell'alloggio di via Guttuari con i due ■ che avevano portato altre armi e caricatori? A che cosa doveva servire questo arsenale?

Gli inquirenti, pur ■ escludendo altre piste, sembrano avvalorare con sempre maggiore convinzione l'ipotesi che Mesina ■ fosse coinvolto nell'ideazione ■ sequestro di persona: ■ ai danni di un facoltoso genovese.

A questo proposito diventa importante chiarire e tratteggiare, le figure degli altri due arrestati: Domenico Alfonsi, 38 anni ragioniere e Elio Ferraris, di 64, originario ■ Castel Rocchero. Nel paese astigiano lo ricordano in maniera vaga. Infatti il padre Giuseppe, muratore, si trasferì a Genova con la moglie Caterina ed i figli all'inizio del '49. Elio a dieci anni andò in collegio dai padri Scolopi a Muzzano ■ a Vercelli. Nel piccolo centro a metà strada tra Nizza ed Acqui, vivono ancora due zii del Ferraris e cugini. Di lui sanno poco, tranne che viveva ■ Genova dove si diceva avesse un lavoro che lo costringeva ■ viaggiare spesso in tutta Europa. A Castelrocchero Elio Ferraris venne per l'ultima volta l'anno s■ per i funerali della madre Caterina.

E tornando a Mesina, oggi a Torino, il tribunale ■ sorveglianza discuterà il caso del suo «misterioso» viaggio a Parma, nel settembre scorso, in violazione delle norme della libertà condizionale. **[s. mir.]**

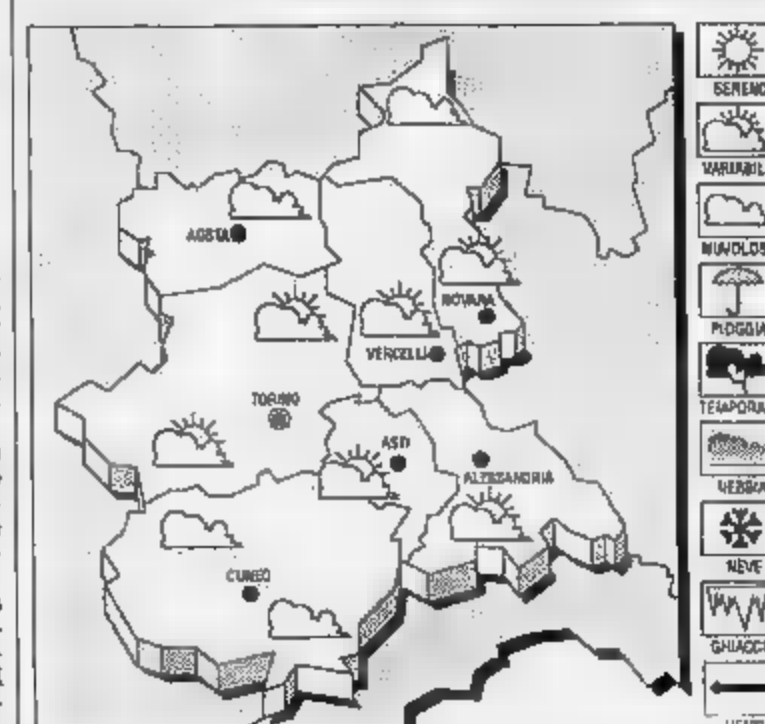
■ Mesina e i due ■ con lui: Domenico Alfonsi ■ Ferraris

Tribunale dei ministri

■ Goria-Benso ■ udi■ il 18 agosto

ASTI. Si ■ tenuta ieri al tribunale dei ministri, a Torino, una nuova udienza dell'inchiesta per le presunte tangenti che sarebbero state versate all'ex ministro Gianni Goria, dall'imprenditore vinicolo Camillo Benso.

Nei giorni scorsi erano state inviate dalla procura di Torino tre informazioni di garanzia all'esponente dc, all'industriale castagnolese e al figlio ■ quest'ultimo, Massimo.

I giudici devono accertare la fondatezze delle ■ di ■cussione e corruzione nell'ambito di finanziamenti Cee ottenuti dalla «Benso vini» grazie ■ presunto interessamento di Goria, quando era ministro dell'Agricoltura. A chiamarlo in causa ■ stata Giuseppina Soave Arfinengo, imprenditrice (poi querelata dall'ex ministro) che aveva rivelato alla magistratura presunte confidenze fatte ■ Benso, amici di famiglia, sul finanziamento Cee. La seduta, a porte chiuse, è stata aggiornata al 18 agosto. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in graduale intensificazione con possibili locali rovesci ■ temporali specie sulle zone alpine. **TEMPERA■** in ■ diminuzione. ■oderati settentrionali. **■ DEL TEMPO.** Prevalenza ■ cielo sereno o poco nuvoloso.

LE ■ DI ■ AD ASTI
Max: ■; min: 23; media: ■

UN ANNO ■
Max: 38; min: 22; media: 28

TEMPERATURE ■ PIEMONTE
Torino 30; Novara 36; Alessandria 29; Aosta 27; Cuneo 30; Vercelli 30

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 5 Agosto 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ancora sepolti nel ghiaccio i 5 alpinisti travolti dalla valanga delle Jorasses

Il maltempo blocca le ricerche

Un temporale ieri ha impedito ai soccorritori di proseguire il lavoro. Ora si spera in [illegible] cambiamento delle condizioni atmosferiche che faccia affiorare qualche traccia. «Proseguiremo le operazioni»

COURMAYEUR. Sono ancora sepolti nel ghiaccio [illegible] Grandes Jorasses i cinque alpinisti travolti lunedì [illegible] dalla valanga provocata da un seracco. Ieri le ricerche sono [illegible] interrotte [illegible] causa del maltempo.

Guide alpine e finanzieri [illegible] Sag erano pronti a tornare sul ghiacciaio per proseguire [illegible] operazioni cominciate tre giorni fa, [illegible] già in mattinata sulla zona dell'incidente imperversava un violento temporale e altri ne erano previsti per le ore successive. Mario Mochet, responsabile del [illegible] alpino di Courmayeur [illegible] comunque annunciato che la ricerca rimane aperta. La speranza [illegible] che un cambiamento delle condizioni atmosferiche faccia affiorare qualche traccia [illegible] dia preziose indicazioni ai ricercatori, ma l'impressione più diffusa [illegible] gli uomini che hanno partecipato alle operazioni [illegible] che i corpi siano stati trascinati in uno dei numerosi crepacci e coperti [illegible] coda dalla valanga [illegible] metri e metri [illegible] neve e ghiaccio.

A Courmayeur la disgrazia [illegible] grande impressione. Sul versante italiano del massiccio non [illegible] era [illegible] verificata una tragedia alpinistica [illegible] tali proporzioni, completamente diversa da quella provocata nell'inverno del '91 dalla valanga del Pavillon. «Per andare in montagna - dicono le guide - bi[illegible] mettere in conto anche l'imponderabile, altrimenti [illegible] resta a casa».

«La stessa componente imponderabile - aggiunge Renzino Cosson, direttore [illegible] Soccorso alpino della Valle d'Aosta - che vale per l'automobilista. E in auto [illegible] molta più gente che sulle Grandes Jorasses. Nella vita, oltre alla prudenza, serve anche un po' [illegible] fortuna, agli alpinisti, agli automobilisti, a tutti».

Nelle operazioni [illegible] ricerca [illegible] martedì, cominciate all'alba e coordinate [illegible] Mochet erano impegnati venti uomini fra guide, finanzieri, alpini e forestale. Oltre a dieci cani che si sono alternati nell'esplorazione della valanga. Sono state applicate tecniche molto sofisticate come il «reco», uno strumento che capta le onde emesse da un «microchip». [illegible] appassionati di sci-alpinismo lo applicano molto spesso agli scarponi o agli indumenti. E' [illegible] usato nelle salite estive, [illegible] «era un tentativo che bisognava fare», spiega Cosson. I militari della Scuola militare alpina e i vigili del fuoco hanno lavorato anche con due metal detector in grado di segnalare la presenza di metalli fino a una profondità [illegible] cinque o sei metri. Ma anche questa tecnica [illegible] ha dato risultati apprezzabili.

La guida alpina Mario Mochet

Non avendo testimonianze o indicazioni precise (neanche [illegible] piccolo oggetto appartenente ai cinque scomparsi è stato ritrovato) le ricerche [illegible] state condotte a vasto raggi[illegible] usando, dov'era possibile, le sonde. Oltre al ril[illegible] diretto, questo ti[illegible] di ricerca consente [illegible] cani di fiutare gli odori che [illegible] dai buchi. [illegible] non si sono stati risultati e più il tempo passa e meno i corpi imprigionati nel ghiaccio emettono esalazioni.

Due guide [illegible] state portate nelle vicinanze del punto in cui si è s[illegible] il [illegible]o, con il compito di allertare via radio i soccorritori in [illegible] di ulteriori distacchi. Stesso incarico per le guardie forestali, che vigilavano [illegible] i cannocchiali del Monte Chétif. Le ricerche, a causa dell'alta temperatura, sono [illegible] interrotte verso le 13.

[illegible] Luigi [illegible]

AL CONCERTO DI BACCINI

Un minuto per gli 8 morti

Francesco Baccini in concerto ieri sera a Courmayeur. Almeno 1500 persone hanno affollato la pattinoire per ascoltare il cantante genovese che ha aperto la serata [illegible] «Genova Blues» [illegible] doveroso omaggio alla sua città natale. Poco prima Silvia Marciandi, campionessa di freestyle era salita sul palcoscenico per chiedere a nome degli abitanti di Courmayeur un minuto di silenzio per ricordare gli otto alpinisti morti sulle Grandes Jorasses. Baccini, diplomato in pianoforte, era stato scoperto e proposto al grande pubblico da Maurizio Costanzo e si può [illegible] che la sua consacrazione artistica [illegible] proprio in Val d'Aosta quando la sua canzone «Figlio unico» [illegible] proclamata a Saint-Vincent canzone dell'estate [illegible] Dopo, una lunga serie di successi riproposti ieri sera ad [illegible] pubblico che lui [illegible] ha definito «fantastico» e che non era [illegible] composto da giovanissimi. Il cantante ha presentato anche delle canzoni nuove, una di queste «Rifacciamo il [illegible] di Berlino» che denuncia il fenomeno dei naziskin gli [illegible] procurato numerose minacce. Lo spettacolo si è concluso con la notissima «Sotto questo sole» portata al successo da Paolo Belli e dai Ladri di Biciclette. Il concerto, come tutte le altre manifestazioni dell'estate di Courmayeur [illegible] gratuito. Durante [illegible] spettacolo sono stati raccolti 5 milioni e mezzo di lire per gli aiuti alla ex Jugoslavia, iniziativa, alla quale Baccini [illegible] aderito con entusiasmo. [g. l. m.]

Il couloir delle [illegible] Jorasses dove lunedì all'alba sono morti gli [illegible] alpinisti In alto, sul margine destro, [illegible] del distacco dell'enorme [illegible] [ANSAFOTO]

Francesco Plateroti era stato condannato per bancarotta fraudolenta. La pena scadrà il 20 agosto

Finisce in carcere lo scopritore dei Van Gogh

Dopo che il magistrato aveva richiesto gli arresti domiciliari

AOSTA. [illegible] richiesta di arresti domiciliari prima, poi la decisione del tribunale di sorveglianza di revocare l'affidamento in prova e farlo andare in [illegible] I due provvedimenti [illegible] stati emessi in 24 ore nei confronti di Francesco Plateroti, l'aostano che per 100 mila lire ha acquistato [illegible] Van Gogh al mercatino di Arles.

Il primo ordine di custodia cautelare [illegible] richiesto dal [illegible] procuratore Carmine Esposito e controfirmato dal giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola. Esposi[illegible] inviato un avviso di garanzia a Plateroti la settimana scorsa: ora il giudice ritiene che lo scopritore dei sei quadri [illegible] muoversi da [illegible]

Di recente, poi, si è scoperto [illegible] Plateroti [illegible] disegni ne avrebbe sette: l'ultimo lo avrebbe acquistato [illegible] anni fa. L'accusa di Esposito è la stessa per la quale [illegible] stato [illegible] l'avviso di garanzia: «Sottrazione di beni alla [illegible] fallimentare». I quadri devono tornare [illegible] Italia non tanto per la mostra, annunciata in prima mondiale e poi saltata, ma per essere confiscati e venduti: il ricavato dovrebbe servire per pagare i debiti di Francesco Plateroti, già condannato per bancarotta fraudolenta qualche anno fa. Ne basta uno soltanto per restituire ai creditori quei 218 milioni necessari per chiudere la questione fallimentare. Plateroti ha detto di recente di voler vendere il settimo quadro non appena le autorità francesi gli consentiranno di portarlo in Italia.

Francesco Plateroti è in [illegible]

Ma in relazione alla condanna per bancarotta è scattato l'arresto. Quando il giudice di sorveglianza ha saputo del provvedimento emesso da Esposito, ha annullato quello che concedeva al «fortunato» [illegible] «l'affidamento in prova al servizio sociale», [illegible] specie [illegible] libertà vigilata. Plateroti era stato condannato per ban[illegible] a due anni (condonati) e cinque mesi di carcere: entro il 20 del mese avrebbe scontato tutta la pena. Il giudice di sorveglianza [illegible] deciso che gli ultimi giorni li dovrà passare a Brissogne.

Il curatore [illegible] annullate a Courmayeur tornerà agli arresti domiciliari per il provvedimento di Esposito. A meno che i legali [illegible] Plateroti non facciano ricorso al tribunale della libertà e i giudici ritengano che non esistono più esigenze cautelari.

Non è difficile comprendere perchè Esposito abbia richiesto gli arresti domiciliari nei confron[illegible] Plateroti: [illegible] delle tre ragioni per le quali si può chiedare [illegible] misura cautelare è il pericolo di fuga. Il giudice ha pensato di bloccare [illegible] Aosta Plateroti fino a quando la questione dei Van Gogh sarà risolta: [illegible]ei quadri devono tornare in Italia e quando accadrà il loro scopritore dovrà essere rintracciabile e a disposizione dei giudici che si occupano del fallimento.

Francesco Plateroti sarà costretto a pagare i suoi debiti, soltanto dopo averlo fatto si potrà riparlare di esposizioni in Italia, Parigi e Tokyo come preannunciato. La vicenda, quindi, diventa sempre più intricata.

Saltata la mostra di Courmayeur, finanziata in parte anche dalla Regione, Plateroti si è sempre mostrato convinto di trovare una soluzione. [illegible] è aperto uno spiraglio - ha detto venerdì - Da Courmayeur non si porta via ancora [illegible] Poche ore dopo si sono presentati a [illegible] sua alcuni agenti della squadra mobile della questura [illegible] Aosta. Avevano l'ordine di custodia cautelare del giudice: «Deve venire con noi» gli hanno detto. Plateroti [illegible] ha avuto il tempo di replicare: le spiegazioni saranno date, se sarà ritenuto necessario, al giudice.

Ad[illegible] tutto rimane nel dub[illegible]o; chi [illegible] occuperà [illegible] trasferimento delle opere in Valle? Potranno essere organizzate altre mostre? Le autorità francesi autorizzeranno l'esportazione del settimo Van Gogh?

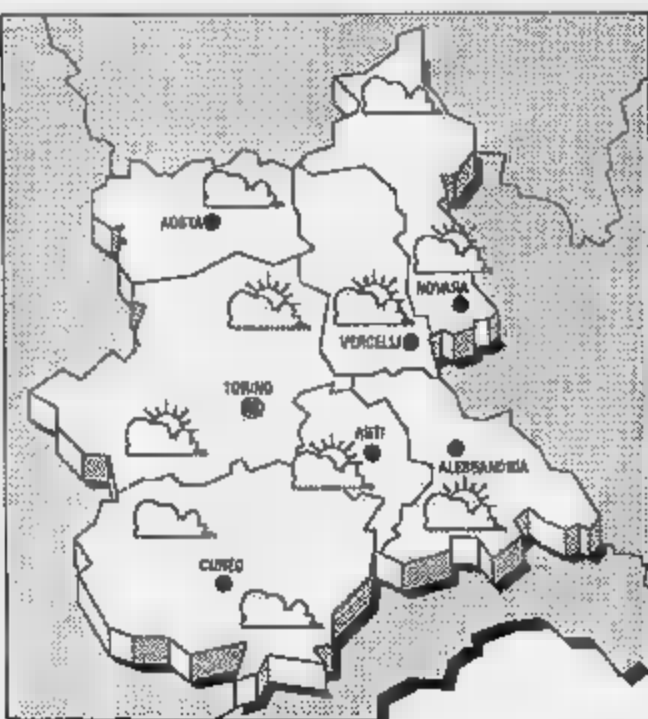
[illegible] Teresa Zonca

[illegible] DEL BIANCO

I dubbi di Riccarand

Dopo l'incontro tra il presidente Dino Viérin (nella foto), l'assessore all'Ambiente e la Rav, restano da parte dell'assessore dubbi sull'elicoidale.

SERVIZIO A PAGINA 25

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Nuvolosità in graduale intensificazione [illegible] possibili locali rovesci e temporali specie sulle zone alpine. [illegible] in moderata diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDE[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA

Max: 27; min: 17; media: 20

[illegible] ANNO FA

Max: 33; min: 17; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE

[illegible] 30; Novara 36; Alessandria 29; Asti [illegible] Cuneo 30; Vercelli [illegible]

Duemila locandine e 300 targhette per invitare chi [illegible] in montagna a non abbandonare i rifiuti

Otto milioni per il rispetto dell'ambiente

Un'iniziativa della Regione e del Cai a salvaguardia della natura

AOSTA. Otto milioni [illegible] spese per educare chi [illegible] in montagna a «portare i rifiuti a valle». Questo il costo dell'iniziativa messa in [illegible] dall'assessorato regionale all'Ambiente [illegible] collaborazione del Club alpino italiano, per evitare, come ha detto [illegible] con una punta di ironia, ma [illegible] molta amarezza Franco Bo, presidente della commissione centrale rifugi del Cai, di «arrivare ai bivacchi e ai rifugi seguendo gli odori delle immon[illegible]zie».

Il progetto «Portate i rifiuti a valle, grazie» [illegible] operativamente in questi giorni.

«Tentiamo un'operazione di educazione ambientale - dice l'assessore all'Ambiente, Elio Riccarand - in [illegible] collaborazione [illegible] il Club alpino italiano. Cerchiamo di convincere tutti coloro che vanno in montagna a non abbandonare i rifiuti in ogni angolo, ma a riportarli a valle per poi metterli nei contenitori».

Secondo l'assessore «l'iniziativa è semplice. Forse è una piccola cosa che può però diventa[illegible] grande e che deve soprattutto aiutare a dare una migliore immagine del territorio valdostano».

Raccolta di rifiuti abbandonati in Valle

Per diffondere il messaggio l'assessorato provvederà a far affiggere 2000 locandine, la cui immagine è stata realizzata [illegible] grafico valdostano Maurizio Casale. Le locandine saranno visibili nei bar, nei ristoranti, nei campeggi, nei rifugi e nei bivacchi dell'intera regione, sa[illegible] distribuite alle biblioteche e alle società di impianti di risalita operanti sul territorio regionale. Oltre alle locandine sono state realizzate 300 targhe in alluminio con il solito invito «Portate i rifiuti a valle, grazie», che i soci del Cai sistemeranno nei circa 100 tra rifugi e bivacchi valdostani gestiti dal club alpino.

«Vorremmo che questa iniziativa venisse copiata da altre regioni italiane». La speranza [illegible] espressa da Piero Carlesi, vicesegretario generale del Cai, che ha aggiunto: «Il Cai [illegible] è un'associazione ambientalista in [illegible] stretto, [illegible] i suoi 300 mila soci lo [illegible] di fatto perché vanno in montagna con una sensibilità particolare. L'augurio [illegible] che [illegible] queste iniziative questa sensibilità diventi patrimonio di tutti coloro che vanno in montagna».

Per Franco Bo «la situazione è migliorata negli ultimi anni, ma è necessario insistere».

La collaborazione [illegible] la Regione e il Cai è la chiave di volta dell'iniziativa. [illegible] ben venga e si sviluppi - ha detto Sergio Guaramonti, presidente della delegazione valdostana del club alpino - perché finora il dialogo con la Regione [illegible] quasi un discorso tra sordi».

In cantiere l'assessorato all'Ambiente non ha solo l'iniziativa sui rifiuti. Tra breve uscirà [illegible] «vademecum» per insegnare a trattare in modo corretto i problemi dell'ambiente e dell'ecologia, poi [illegible] date indicazioni per eliminare tutte quelle brutte anche se [illegible] rie «baracche» che sovente deturpano l'ambiente.

[illegible] Camera

COMINCIA IL «BARETTI»

Calcio estivo in Valle

Comincia questa sera a St-Vincent, con l'incontro tra la Juventus di Giovanni Trapattoni (nella foto) e il Southampton, il Trofeo «Baretti». [illegible] 34

Il Comune ha predisposto un nuovo capitolato d'appalto per i giardini

Mezzo miliardo per il verde

Come primo obiettivo: l'utilizzo dei canali gestiti dai consorzi per l'irrigazione delle aree pubbliche e private. Previsto anche un servizio di sorveglianza nel quartiere Cogne da affidare ai pensionati

AOSTA. Irrigazione, sorveglianza e qualità della manutenzione delle aree verdi. Queste competenze [illegible] state inserite nel nuovo capitolato d'appalto (l'attuale scade alla fine dell'anno) predisposto dall'amministrazione comunale di Aosta. Un impegno di notevole spessore, per [illegible] quale è stato stanziato un finanziamento [illegible] mezzo miliardo, e un primo obiettivo di carattere socio-ambientale già definito: l'utilizzo dei canali gestiti dai consorzi, [illegible] des rives, per l'irrigazione delle aree pubbliche, in particolare, e degli [illegible] privati e regionali.

«La rivalutazione dei canali [illegible] un rilevante risparmio di acqua potabile, in una città dove si registrano, a periodi, carenze penalizzanti».

L'assessore comunale all'Ambiente, Luigi Cortese, [illegible] sapere come, fino ad oggi, una certa disorganizzazione nella manutenzione delle [illegible] verdi, unita alla scarsità di fondi comunali, abbiano determinato una palese trascuratezza in alcuni punti di Aosta.

«Aree incolte - rimarca Cortese - abbellite, sovente, dalla volontà dei residenti. Nel programma prestabilito è previsto che gli incarichi comunali siano estesi agli spazi di proprietà regionale, la Tour de Pailleron, le aiuole [illegible] piazza Plouves [illegible] davanti alla biblioteca, gli angoli che delimitano i giardini d'infanzia, in Via Festaz».

Sopra, l'assessore Luigi Cortese. A fianco, l'area verde di Piazza Plouves, di proprietà regionale

Prospettive [illegible] immediate, invece, per la [illegible] delle aree situate fra gli stabili di edilizia residenziale pubblica (quartiere Cogne e Iacp).

«E' indispensabile un [illegible] formale che stabilisca il passaggio di proprietà al Comune», dichiara Luigi Cortese che annuncia un'ordinanza [illegible] verranno impegnati gli amministratori dei condomini o i proprietari a provvedere al decoro delle superfici verdi anti[illegible] i fabbricati.

«Forniremo l'acqua - sottolinea -, ma le spese dovranno essere sostenute [illegible] condomini».

Nel «polmone verde» realizzato all'interno [illegible] quartiere Cogne verrà istituito un servizio di sorveglianza diurna, per arginare episodi di teppismo segnalati dagli abitanti [illegible] quartiere «tormentato, da tempo, - dice [illegible] gente - [illegible] situazioni pericolose».

Ai pensionati, oppure ad anziani desiderosi di collaborare per il mantenimento della quie[illegible] pubblica potrebbe essere affidato il compito di garantire la serenità di adulti e bambini.

«Ad una maggiore sicurezza - [illegible] ancora [illegible] parole dell'assessore - si affianca l'opportunità [illegible] prospettare interventi di riordino che esulino dalla periodicità delle scadenze».

Fra le rimostranze esternate dagli abitanti della zona in alcune petizioni, sp[illegible] la richiesta di [illegible] pulizia più accurata. «L'idea - continua Cortese - di coinvolgere persone in pensio[illegible] è stata approvata [illegible] al[illegible] eccezione».

Con un preventivo di spesa superiore del [illegible] per cento rispetto allo scorso anno, agli amministratori comunali [illegible] presenta l'opportunità di concretizzare opere [illegible] manutenzione dirette e frequenti.

«Un investimento più cospi[illegible] - rileva l'assessore Luigi Cortese - contribuirà a rivitalizzare [illegible] "verde" [illegible] Aosta, allineandolo alle iniziative progettate in molte altre città».

[illegible] Lucchini

NOTIZIE [illegible]

CERVINIA

Le manifestazioni per la Madonna [illegible] nevi

Festa della Madonna delle nevi oggi a Cervinia, con [illegible] alle 10,30 sul sagrato dell'antica chiesetta [illegible] Breuil, seguita dalla tradizionale vendita all'incanto e dalla grigliata all'aperto, organizzata dalla Polisportiva. [illegible] 21,15 nel padiglione allestito sul [illegible] petto l'Apt ha organizzato la serata del walzer con il quartetto d'archi «Ensemble '700» [illegible] Bolzano, che eseguirà brani di Mozart, Haydn, Schubert, Kreisler e Johann Strauss, con Sonia Domuscieva e Franco Turra al violino, Giuseppe Miglioli alla viola e Fernando Sarter al violoncello.

[illegible]

«Festa dell'Unità [illegible] di Liberazione»

Da oggi a domenica [illegible] in programma la «Festa dell'Unità e di Liberazione». La manifestazione è organizzata dalla sezione pds di Valdigne e dal gruppo di rifondazione comunista. E' [illegible] prima volta nel Paese che pds e rifondazione organizzano assieme la tradizionale festa. Il programma prevede gare sportive e serate danzanti.

AOSTA

Aperte le iscrizioni ai corsi alberghieri

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di addestramento professionale alberghiero per l'anno scolastico 1993/94. I corsi si tengono nella sede d[illegible] scuola alberghiera a Châtillon [illegible] le domande devono essere presentate all'assessorato al Turismo entro il 27 agosto.

[illegible]

La «veilla» organizzata dalla Pro loco

E' in programma sabato per l'organizzazione della [illegible] loco, la «Veilla d'Etroble», serata dedicata alla rappresentazione dei mestieri d'un tempo. La serata prevede anche esibizione di gruppi folcloristici [illegible] l'assaggio di prodotti tipici.

[illegible]

Inaugurazione delle [illegible] Gianni Bersezio

Gianni Bersezio, pittore [illegible] maestro di sci, espone da oggi nella saletta comunale del Verrand le sue opere caratterizzate da uno stile personalissimo. Soggetti di fantasia ispirati in particolare al paesaggio alpino. Bersezio si [illegible] diplomato all'accademia Albertina [illegible] Torino nel '61. [illegible] anni vive [illegible] lavora a Courmayeur.

[illegible]

[illegible] elenco telefonico per la regione

Questo pomeriggio sarà presentato ufficialmente il nuovo elenco telefonico della Sip per la Valle d'Aosta. La manifestazione si terrà alle 18,30 nel salone del Vescovado, in via De Sales 3.

Ad Oyace

Sequestrato il [illegible] di Vessona

OYACE. Il cantiere nel vallone di Vessona per il rifacimento di un canale irriguo tra [illegible] località Clou, a 1531 metri, [illegible] Arp Nouva, a 1738 metri, con la posa di una tubazione di sedici centimetri di diametro è stato posto sotto sequestro dalla procura della pretura di Aosta.

Il provvedimento [illegible] seguito all'esposto per [illegible] sospetta irregolarità dei lavori, presentato dalla delegazione valdostana della Lega per l'Ambiente e dalle [illegible] forestale di Valpelli[illegible], nei confronti dell'allevatore Aldo Duclos di Gignod.

L'organizzazione per la protezione dell'ambiente ha riscontrato «anomalie» nei lavori che si stavano facendo nel vallone di Vessona, in Comune di Oyace: le tubazioni superano [illegible] molto [illegible] dimensioni necessarie [illegible] sarà difficile livellare [illegible] materiale riversato nel pendio.

Il vallone, nella sinistra orografica della Valpelline, è molto noto agli appassionati della montagna perché ospita uno dei tratti dell'Alta via numero uno della Valle d'Aosta. [p. g.]

Gran San Bernardo

Crollano i transiti al traforo

AOSTA. Ha fatto registrare un [illegible] calo di transiti [illegible] traffico di luglio nel tunnel [illegible] Gran San Bernardo. Rispetto allo stesso periodo del 1992, la diminuzione [illegible] stata di oltre [illegible] 27 per cento per le auto. Più elevato ancora il calo per i pullman che ha superato il [illegible] per cento, mentre la diminuzione dei transiti dei camion ha toccato il 32,73 per cento. In totale il raffronto tra il luglio 1993 e il luglio 1992 fa registrare un meno 27,56 per cento. Il calo del mese scorso [illegible] imputabile oltre alla crisi economica e alle difficoltà di transito doganali dalla Svizzera, anche all'aumento non preventivato del luglio dello scorso anno, quando il blocco dei camionisti in Francia aveva deviato gran parte [illegible] traffico sul San Bernardo.

In negativo anche [illegible] confronto tra i primi [illegible] mesi del 1993 e quelli dell'anno passato. Nel settore delle auto i passaggi nei due sensi sono passati dai 303.217 ai 268.706 di quest'anno con un calo dell'11,38 per cento. [a. c.]

Alimentazione

No di Caveri al nuovo ministero

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri è fortemente contrario alla nascita di «un nuovo ministero dell'Agricoltura, anche se mascherato - dice l'onorevole [illegible] le spoglie [illegible] un ministero dell'Alimentazio[illegible] Ho adoperato durante tutta la settimana tutti gli strumenti regolamentari che sono nelle possibilità di un semplice deputato e di un capogruppo per fare in modo che non vi fosse approvazione, perché questo avrebbe significato [illegible] mancato rispetto della volontà dell'elettorato espressa con chiarezza con l'abolizione del ministero attraverso il referendum [illegible] 18 aprile. Ho sostenuto le tesi delle regioni, e cioè di un dipartimento o di [illegible] ministero ridotto in favore delle competenze regionali». Dopo il sì del Senato, il parlamentare valdostano intende presentare in aula, da lunedì, «una sessantina di emendamenti per evitare che [illegible] giunga in aula all'approvazione [illegible] un testo contrario alla volontà popolare e all'indirizzo regionaliste». [a. c.]

I commenti in seguito alla decisione di eliminare i listini fissi per pane e latte

«Ridicolo liberalizzare i prezzi»

Le categorie degli esercenti rassicurano: «Non ci saranno comportamenti commerciali non giustificati» Ma la gente è perplessa: «Così chi vende potrà correggere senza problemi le cifre di prodotti di primo consumo»

AOSTA. Pane e latte a prezzo libero. La decisione del Comitato interministeriale per la programmazione economica ha [illegible]scitato contestazioni anche tra i consumatori della Valle d'Aosta. Il timore di assistere a una lievitazione incontrollata sui prezzi dei generi [illegible] prima necessità preoccupa soprattutto chi «sopravvive» con pensioni minime. L'aumento di [illegible] lire al chilo del pane, stabilito a fine giugno, non è passato nel silenzio. «Quale futuro ci attende, se [illegible] un concreto calmiere del binomio prezzo-qualità?», chiedono molti acquirenti.

Le 1550 lire pagate per la confezione di latte da un litro, pastorizzato e intero, prodotto dalla Centrale, in teoria potrebbero subire da domani variazioni determinate dall'esercente. Lo conferma il Comitato regionale prezzi, che aggiunge: «E' sempre stato l'unico tipo di latte con prezzo amministrato. Ma, in ogni caso, i costi degli alimenti li calcola il commerciante. L'eccezione si riferisce [illegible] periodi di "offerte speciali", quando sono le industrie a imporre il prezzo».

In latteria prezzo libero per tutti i prodotti della Centrale di Aosta

«Non ci sono oggettive motivazioni di allarme per la definitiva opzione del Comitato per [illegible] programmazione economica - assicura [illegible] Bovio, presidente dei panificatori -. Dopo anni, il pane è aumentato per il rincaro delle materie prime. Alla liberalizzazione, quindi, [illegible] seguirà alcun comportamento commerciale inopportuno. La stasi di vendita non ha risparmiato il settore alimentare. Presentare agli acquirenti prezzi maggiorati senza ragione [illegible] azzardato e insensato».

«Continueremo [illegible] proporre [illegible] latte allo stesso prezzo -rimarca Aldo Cottino, presidente della Centrale Laitière -. Qualora vi fossero rincari, non sarebbero conseguenti alla liberalizzazione, ma all'inflazione generalizzata».

«Ancora una volta l'Italia piomba nel ridicolo - osserva Piera Locatello, via Bramafan, 26 -. Il prezzo libero favorisce "gli umori" di chi vende che potrà così correggere, senza troppi patemi, le cifre dei prodotti. Sono molto perplessa, anche [illegible] le proteste della gente non hanno mai avuto un seguito [illegible] Paghiamo [illegible] poter rivendicare i nostri diritti».

«Anche in una Regione ricca come la Valle d'Aosta - fa notare Pierangela Rigolone, via Parigi, 162 - non mancano anziani soli, con la pensione minima, che si nutrono, in prevalenza, di pane [illegible] latte. Come pensano i nostri amministratori romani di risolvere le difficoltà di queste persone?» [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Certe [illegible] sosta prese per discariche

Ho letto dei nuovi progetti per il futuro dei «tanto desiderati» [illegible] indispensabili posteggi. Ho potuto constatare che nel posteggio in viale Chabod qualcosa [illegible] stato fatto (sono stati spostati i mezzi [illegible] quanto era stato abbandonato scambiandolo forse per una discarica). Lascia sempre più a desiderare, invece, il parcheggio in via Guido [illegible]y: le auto che stazionano da mesi e forse da anni sono in parte coperte da sterpaglie. Inviterei il nostro [illegible] all'Ambiente di provvedere tramite [illegible] addetti alla rimozione di tale merce, che oltre a imbruttire l'immagine di Aosta tolgono il posto agli automezzi di chi vuole stazionare in prossimità del centro storico.

Lettera firmata, Aosta.

Ad Aosta, rumori [illegible]

Non vi sembra che la città di Aosta sia diventata strana e permissiva? A fronte di ben dodici cartelli stradali posti tra il palazzo regionale e la palazzetta dell'Enel, fanno riscontro tre minisegnali installati molto tempo [illegible]po l'interdizione [illegible] catene del passaggio sulla piazza della Stazione. Mentre mancano quelli indicatori di preavviso di passaggio pedonale al lato Est ed Ovest della piazza stessa.

Il flusso pedonale continua regolarmente e più disordinato di prima.

E che dire invece degli incontri di calcio serali in avenue Conseil des Commis e in piazza Chanoux, sotto lo sguardo disgustato dell'alpino; e d[illegible] caroselli [illegible] macchine e moto in via Festaz [illegible] via del Collegio; delle urla, di musica [illegible] tutto volume degli avventori della «Maison des jeux», di c[illegible] a squarciagola? Per quanto ovvio, il tutto sino [illegible] tarda notte, deliziando il sonno di chi purtroppo lavora, offrendo al turista una immagine deliziosa e degna di [illegible] casbah alpina.

Giulio Tondella, Aosta

Le lettere [illegible] alla redazione di Aosta de La Stampa - via Jean de La Pierre 3. Non saranno p[illegible]bblicate lettere senza firma e indirizzo.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.080
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Chanel*, via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] secondo lo schema sottoin[illegible]

[illegible] 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 8 agosto 1993
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, [illegible] F. Chabod; *Fina*, via G. [illegible] Bernardo. **Aymavilles:** *IP*; **Chambe[illegible]** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina* (s.s. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (s.s. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.380/61.357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Alessia Clusaz, Yulen Lettry.
Morti. [illegible] Mosconi, 51 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Sono state indette dalla presidenza della giunta regionale [illegible] selezioni, per titoli ed esami, per l'assunzione, nell'ambito dell'agenzia [illegible] lavoro, [illegible] tempo determinato [illegible] durata triennale, di un operatore esperto [illegible] dinamiche occupazionali munito [illegible] diploma di laurea [illegible] Scienze economiche, Economiche e sociali, Sociologia, Scienze politiche con indirizzo economico e sociologico, e per l'assunzione, sempre a tempo determinato, di un ricercatore in possesso della laurea in Economia [illegible] Commercio o Scienze statistiche, Economiche e sociali. Le domande per i concorsi scadono il 15 settembre.

Aosta. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il regolamento [illegible] attuazione della legge che disciplina il commercio [illegible] area pubblica. Per illustrare le innovazioni introdotte dalla normativa, l'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato ha previsto un incontro con i commercianti, che si svolgerà mer[illegible] agosto, alle 16, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

I giochi della Valdigne

La Pro loco organizza per oggi l'undicesima edizione dei Giochi della Valdigne. La manifestazione [illegible] svolgerà a partire dalle 21 nel piazzale della pisci[illegible] Pré-Saint-Didier. Alla [illegible]rata parteciperà anche la banda musicale di Courmayeur/La Salle. In caso di maltempo i giochi verranno rinviati a domani sera.

ANTEY-ST-ANDRE

Musica da camera

Nella sala consiliare di Antey-Saint-André la biblioteca organizza per oggi alle 21 il concerto del Trio dell'insieme cameratistico di Torino per violoncello, clarinetto e pianoforte. In repertorio musiche di Beethoven, e Brahms.

AYAS

La Corrida per i villeggianti

Numerosi gli appuntamenti in calendario per oggi nel Comune di Ayas. Alle 8,30 si parte per la gita all'Alpe Tournalin. Nel pomeriggio alle 15,30 il «mini club»: al palatenda di Champoluc balletti per bambini con Cinzia e Cristina, mentre ad Antagnod i giochi per i piccoli si svolgono nel parco delle scuole. Alle 17,30 al campo sportivo [illegible] Champoluc potenziamento muscolare con istruttore. In serata, alle 21 al palatenda si tiene invece «La Corrida: villeggianti allo sbaraglio».

MORGEX

Concerto di musica rock

S'inizia [illegible] alle 17 nella zona sportiva «Luboz» la festa dell'Unità e di Liberazione. Alle 19 apertura del ristorante. In serata, [illegible] partire dalle 21, si svolge il concerto dei gruppi rock «Small naughty ghetto» e «NullAosta».

BRUSSON

«Filmontagna '93»

Nella piazza del municipio prosegue questa sera la rassegna di cinema itinerante «Filmontagna '93». In programma a partire dalle 21,30 tre film: «Fitz Roy» di Lito Flores Tejada, «Quei giorni sul Bianco» di Nazzareno Marioni e «Seo» [illegible] Hiroz. L'ingresso è libero.

I dubbi dell'assessore regionale all'Ambiente dopo la riunione con la Rav

«L'elicoidale non è finanziata»

Riccarand: «I 1250 miliardi di costo preventivato dell'opera [illegible] coprono la realizzazione della galleria fra Entrèves [illegible] il traforo del Bianco. Inoltre per ora i fondi maggiori li abbiamo versati noi»

AOSTA. Il lungo incontro di mercoledì tra gli amministratori regionali (il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand) [illegible] i vertici della Rav (l'amministratore delegato Franco Colombo e il presidente Beniamino De Lauretis) è servito a mettere alcuni punti fermi sulla questione della realizzazione del tratto autostradale che dovrà allacciare il capoluogo regionale al traforo del Monte Bianco. Ma [illegible] riunione [illegible] ha risolto tutti i dubbi dell'as[illegible] Riccarand.

La «variante» dell'allacciamento nei pressi del piazzale funivie Val Veny, proposta dalla commissione nominata dalla regione nel marzo 1992, è diventata realtà. Entro la fine dell'anno altrettanto dovrà succedere per il progetto esecutivo della galleria elicoidale destinata a allacciare l'autostrada all'imbocco del Traforo. Altra conferma scaturita dall'incontro al vertice di mercoledì [illegible] stata la [illegible] che «il progetto è interamente finanziato fino [illegible] piazzale della Val Veny». Le oltre due ore di colloquio, ricco di spiegazioni tecniche puntigliosamente richieste dal presiden[illegible] Viérin e dall'assessore Riccarand ai tecnici che facevano parte della delegazione Rav, ha[illegible] anche consentito alle parti [illegible] «ribadire la volontà di realizzare l'opera».

Eppure non tutto [illegible] risolto. Per l'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand «esiste sempre qualche resistenza da parte della [illegible] sul fronte dei finanziamenti. E' vero che l'opera [illegible] finanziata fino al piazzale della funivia Val Veny, [illegible] per il momento, nonostante le più ample garanzie offerte, la galleria elicoidale, oltre al progetto che dovrebbe [illegible] serci presentato [illegible] fine anno, manca anche del finanziamento. I 1250 miliardi di costo preventivato dell'opera non coprono la realizzazione [illegible] galleria elicoidale».

L'assessore Elio Ri[illegible]

Uno dei cantieri aperti in Alta Valle per il secondo lotto dell'autostrada

Riccarand aggiunge: «Bisognerà che lo [illegible] metta l'Anas in condizione di fornire [illegible] Rav i fondi [illegible] Per ora i finanziamenti reali più massic[illegible] li ha garantiti [illegible] Regione». Un problema esiste anche per il 2° lotto dei lavori, quello che interessa la zona e la galleria di Dolonne. «Abbiamo dovuto so[illegible] la gara di riappalto - dice ancora l'assessore Elio Riccarand - perché il consorzio Italstrade Eurovie, cui in origine e[illegible] stato affidata la commessa, poi revocata per l'opposizione del mini[illegible] Lavori Pubblici, ha presentato ricorso al Tar della Valle d'Aosta e del Lazio».

Ultimo intoppo: il ricorso al Tar della società «Sorgenti [illegible] Bianco» che [illegible] che i lavori mettano «in serio pericolo il bacino acquifero delle fonti di Dolonne». Per questo aspetto i tecnici della Rav hanno assicurato «che sono state fatte tutte le indagini per evitare ogni danno alle sorgenti. Abbiamo anche chiesto al tribunale i confini precisi del bacino delle sorgenti. Siamo comunque disponibili a confrontarci [illegible] con la società Sorgenti Monte Bianco».

Per i tecnici, comunque «la costruzione di questa autostra[illegible] [illegible] come una corsa a ostacoli, ma è un opera di [illegible] interesse pubblico che deve essere ultimata». [a. c.]

GLI ITINERARI

Gita alla Gran Sometta in 4 ore di cammino

NELL'ERA Mesozoica, da 250 a 65 milioni di anni fa, l'area occupata attualmente dalle montagne valdostane era coperta da un profondo mare in [illegible] si depositavano materiali di varia origine. Durante il Triassico si accumularono materiali carbonatici che avrebbero originato bancate [illegible] calcari e dolo[illegible]ie di limitato spessore, mentre ben più importanti furono i depositi dei periodi seguenti, in particolare nel Giurassico, costituiti da materiali carbonatico-argillosi e da colate sottomarine, la cui solidificazione avrebbe dato origine a peridotiti, gabbri, eufoditi. In seguito [illegible] metamorfismo alpino trasformò queste [illegible] negli attuali calcescisti, prasiniti, serpentini, anfiboliti, costituenti il complesso dei calcescisti [illegible] pietre verdi.

Una [illegible] classica in cui osservare il risultato di questi fenomeni è il piccolo gruppo montuoso delle Cime Bianche. Tra queste montagne si trova la Gran Sometta, di 3166 metri, la cui salita costituisce un'interessante escursione con vista sulla catena delle Grandes Murailles e del Cervino.

[illegible] percorso ha inizio nei pres[illegible] dell'albergo «Les neiges d'antan» in località Cret [illegible] Valtournenche. Dal parcheggio dell'albergo parte un sentiero che costeggia a destra una vasta zona acquitrinosa, passando ai piedi del dosso, fino a superarlo. Oc[illegible] seguire il sentiero fino al limite [illegible] bosco. Ci [illegible] addentra ora in una valletta tra larici, ontani verdi, rododendri [illegible] arbusti di ginepro. A metà [illegible]l'avvallamento, il sentiero si biforca e si prende [illegible] ramo di sinistra che risale il pendio in dire[illegible] Est.

[illegible] esce dal bosco in corrispondenza dell'alpeggio della Manda. Si continua poi a salire [illegible] le baite, compiendo una lunga diagonale a sinistra fino [illegible] un corso d'acqua e, [illegible]za superarlo, occorre invertire la marcia continuando verso destra, fino ad uscire presso le baite della Manda Superiore. La vista si apre qui al Cervino e alla zona delle Cime Bianche, dove si evidenzia la Gran Sometta, per la sua forma di larga piramide. Il sentiero prosegue verso destra, in una zona di alpeggi, aggirando un dosso, fino all'ingresso del vallone delle Cime Bianche, in corrispondenza di un pianoro, che si risale a sinistra per evitare zone acquitrinose. Alla sommità del pianoro la valle [illegible] restringe, ma per poco, dato che in breve si riapre nel Gran Pian, dove parte il tronco terminale della sciovia del colle inferiore delle Cime Bianche. Al centro della conca, popolata di marmotte, si vedo[illegible] le baite del Gran Pian, che si raggiungono in breve tra i pa[illegible] Ci si porta, quindi, [illegible] sinistra, si costeggia per un bre[illegible] il torrentello [illegible] quindi lo [illegible] supera per costeggiarlo sul lato opposto. [illegible] entra così nella valletta che porta al valico. Si esce al colle inferiore delle Cime Bianche, dove appare la calotta ghiacciata della Gobba di Rollin. Un sentiero risale la larga dorsale che porta in vetta alla Gran Sometta. Giunti sotto la paretina terminale, le [illegible] l'aggirano a sinistra, portandosi sul versante occidentale della montagna e in circa 4 ore si esce sulla sommità.

Pietro Giglio

Montjovet, [illegible] Consiglio «contro» la Curia

Don Lombard trasferito? Un «no» anche dal Comune

MONTJOVET. Dopo la popolazione, anche il Consiglio [illegible]nale [illegible] Montjovet ha detto «no» al trasferimento [illegible] don [illegible] Lombard. Il sindaco Umberto Nigra ha convocato l'assemblea in seduta straordinaria martedì [illegible] Un solo punto all'ordine [illegible] giorno: [illegible] «cambio della guardia» alla parrocchia di Montjovet, paese dove negli ultimi anni il lavoro [illegible] don Piero aveva avvicinato molta gente alla chiesa e alle sue attività.

Il paese non ne vuole [illegible] di un nuovo sacerdote. Don Lombard è un [illegible] superimpegnato nel campo sociale, con assistenza agli anziani, ricrea[illegible]ione per i bambini e grande passione per lo sport, come sci [illegible] tzan. E' stato uno dei fondatori della locale polisportiva, da sempre accompagna a sciare i ragazzi di Montjovet, per i quali [illegible] più un amico che un parroco.

Ma don Piero [illegible] un sacerdote, e quindi deve obbedire al ve[illegible] La [illegible] ha deciso che don Lombard prenderà servizio a Issime [illegible] il parroco del piccolo [illegible] walser scenderà a Montjovet, per motivi [illegible] salute. Una decisione che ha scatenato le proteste della popolazione: [illegible] petizione firmata da 1059 per[illegible] è stata già consegnata al [illegible] Ovidio Lari. E il Consiglio comunale di Montjovet si [illegible] associato al dissenso della gente. Martedì gli amministratori comunali hanno approvato all'unanimità [illegible] delibera attraverso la quale si chiede un incontro urgente con i vertici della chiesa valdostana.

«Non abbiamo niente di personale nei confronti di nessuno - spiega il sindaco Umberto Nigra, uv -, tuttavia chiederemo di far restare don Piero a Montjovet, per quel che ha fatto per il nostro paese [illegible] anche per i centri vicini, occupandosi di giovani e anziani». Il Consiglio ha anche preso atto che «non ci sono giustificazioni valide al trasferimento - [illegible] Nigra -. Dobbiamo anche tenere conto [illegible] storia particolare [illegible] nostro paese, che ha avuto anche tradizioni in un certo senso laiche. Noi abbiamo sempre avuto [illegible] buon rapporto con [illegible] parrocchia. E un sacerdote come don Lombard [illegible] anche ad avvicinare certe persone che non [illegible] grandi contatti [illegible] le attività della chiesa».

L'assemblea di Montjovet ha manifestato sconcerto per la decisione [illegible] curia di trasferire don Piero: «Siamo stupiti - dice Umberto Nigra -, ci permettiamo di dare un consiglio ai vertici della chiesa valdostana, perché siamo convinti che stiano commettendo [illegible] errore. E questo potrebbe [illegible] ripercussioni a livello di immagine [illegible] chiesa cattolica in questa zona». Per [illegible] sindaco di Montjovet un parroco non [illegible] un quadro aziendale, da trasferire secondo le esigenze della ditta. «Si perdono tanti valori in questi tempi - dice Nigra -, la gente non capisce il perché di queste decisioni. Come uomo e come sindaco sono imbarazzato per questa scelta [illegible] chiesa, si rischia anche di creare ostacoli al [illegible] sacerdote che potrebbe trovarsi [illegible] fronte una certa malcelata ostilità. Mi auguro che qualcuno faccia cambiare idea alla curia. Non è nostra intenzione creare contrasti, ma ribadiamo con forza i [illegible] espressi da 1059 persone».

Il sindaco di Montjovet Umberto Nigra è contrario allo spostamento di don Lombard

Stefano Sergi

Sarre, due dipendenti della ditta «Simea» sono accusati dal proprietario

Denunciati per furto di rame

Coinvolto anche un ristoratore di Brusson

SARRE. Due dipendenti della ditta [illegible] di Sarre sono stati denunciati per furto dal titolare, che li accusa di aver rubato due rotoli in rame dal magazzino e [illegible] cercato di rivenderli con la complicità di un ristoratore di Brusson. [illegible] denun[illegible] sono [illegible] Crivellin, 51 anni, di Saint-Pierre, e Maurizio Canale, 43, residente in via Mont Emilius ad Aosta. Il ristoratore di Brusson, del quale per [illegible] stata rivelata l'identità, [illegible] accusato di ricettazione.

Il rame [illegible]to alla ditta di Sarre vale circa 300 mila lire. Il titolare della «Simea», Giuseppe Dindo, si è rivolto ai carabinieri quando ha saputo che a Brusson qualcuno stava cercando di vendere materiale proveniente dal suo negozio. La denuncia è subito stata inoltrata alla procura della pretura di Aosta. Dindo ha riferito agli inquirenti che già da tempo spariva materiale dal magazzino: anche se i calcoli [illegible] per [illegible] sommari, si parla di qualche milione. La procura dovrà accertare in che modo Crivellin e Canale [illegible] venuti in possesso [illegible] hanno preso altro materiale per rivenderlo. Della vicenda sono stati informati anche i carabinieri [illegible] Brusson, che si occuperanno degli accertamenti nei confronti del ristoratore. [m. t. z.]

SOCCORSO

Si sente male al rifugio

Una ragazza di Caselle (Torino), Bruna Riperto, 28 anni, si è sentita male al rifugio Quintino Sella di Gressoney-La-Trinité ed è sta[illegible] soccorsa [illegible] l'elicottero della Protezione civile. La giovane è stata portata all'ospedale per una visita: il malore è stato [illegible] dall'altezza, le sue condizioni [illegible] sono preoccupanti. L'allarme è stato dato alle 14. Bruna Riperto stava per raggiungere [illegible] rifugio Sella assieme [illegible] amico quando è scoppiato un violento temporale. Per trovare riparo i due giovani si sono messi a correre verso il rifugio, che hanno raggiunto [illegible] pochi minuti. Una volta entrata, Bruna Riperto si è sentita svenire. Il gestore [illegible] Quintino Sella, Alfredo Favre, ha chiamato via radio i soccorsi. In elicottero la ragazza [illegible] stata assistita dal medico della protezione civile Carlo Vettorato, che l'ha accompagnata anche durante [illegible] tragitto in ambulanza tra l'aeroporto e il pronto soccorso. [m. t. z.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ~~510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Le Comunità montane per promuovere lo sviluppo economico-sociale

Un futuro per la montagna

La vita dei valligiani è meno dura di [illegible] volta [illegible] migliorerà ancora grazie a industria, trasporti e turismo. Edoardo Martinengo della Regione Piemonte: «Il progresso può essere accelerato»

Gli abitanti [illegible] montagna si sono organizzati, senza dimenticare le loro origini

In Piemonte pressoché in ogni luogo, dalla pianura alle colline, ai paesi, alle città, lo sguardo spazia sempre sulle montagne che circondano l'intero territorio regionale e ne [illegible] un terzo dalle Alpi Marittime ai confini [illegible] la Svizzera, con la loro cultura arcaica rimasta immutata per secoli e trasformata, in [illegible]pi recenti, dall'industrializzazione, dai trasporti, dall'economia turistica. Vivere in montagna era durissimo, forse in certi casi lo è ancora oggi, l'emigrazione permanente o stagionale era una triste necessità, chi poteva andare a lavorare in pianura, in città o all'estero lo faceva e passava mesi [illegible] anni fuori [illegible] per poter tornare con qualche soldo e rendere meno precaria la sopravvivenza della famiglia.

Tempi duri ormai ricordati, fortunatamente, soltanto nei racconti e [illegible] preziosi musei locali, frutto della volontà [illegible] capacità di tutti coloro che non dimenticano le proprie radici e la propria cultura. Oggi la montagna si è organizzata e ha fatto, ovunque in Europa e il Piemonte non fa eccezione, passi da gig[illegible]. Tappe importanti furono le leggi 1102, [illegible] 1971, istitutiva delle Comunità Montane, e 142, del 1990, che le riconosceva come [illegible] Locali, parificati a tutti gli effetti e Comuni [illegible] Province [illegible] invitava le Regioni «al riordino territoriale ed alla definizione dei compiti», cosa fatta in Piemonte con la legge numero 28, del [illegible] giugno 1992, per l'«Ordinamento delle Comunità Montane». Tutto ciò ha molto contribuito allo sviluppo della montagna, [illegible] spiega il dottor Edoardo Martinengo, direttore del Settore Economia Montana e Foreste dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte e già presidente dell'Un[illegible] (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), che al progresso della montagna ha dedicato anni, passione ed ener[illegible].

«In base alla legge 142 - dice il dottor Martinengo - le Regioni hanno ridelimitato i territori delle Comunità Montane, il che ha significato togliere quei Comuni con meno del [illegible] per cento di popolazione residente nella [illegible] classificata montana: in Piemonte [illegible] 15 i Comuni interessati, tra cui, per esempio, Piossasco, Pinerolo, Lesegno, Ceva, Magliano Alpi, Serravalle Scrivia. Poi bisognava togliere anche i Comuni con più di quarantamila abitanti [illegible] qui abbiamo avuto un solo caso, Biella. La legge regionale [illegible]92 ha provveduto ad estinguere le comunità delle Prealpi Biellesi e [illegible] Bassa Valle dell'Elvo, diventata assieme all'Alta solo più Valle dell'Elvo e a costituire una nuova zona, una nuova Comunità, formata da Armeno, Massino Visconti e Nebbiuno, detta «dei due laghi», in provincia [illegible] Novara. Questo perché per legge le Comunità Montane non possono essere [illegible] cavallo di due province e tali Comuni, prima, [illegible] associati a Comunità oggi in provincia di Varbania. Ma tutte queste modifiche [illegible]dranno in vigore, com'è stato stabilito, [illegible] prossime elezioni amministrative, salvo l'esclusione di Biella, già operati[illegible].

Questo è il quadro delle attuali [illegible] Comunità Montane del Piemonte, ma quali sono i loro compiti, che [illegible] devono [illegible] possono fare? «Quando [illegible] state istituite, nel '71, e oggi è ancora così - continua Martinengo - do[illegible] promuovere [illegible] sviluppo economico e sociale [illegible] territorio, tramite la predisposizione e attuazione di un piano di sviluppo che comprendesse tutte le esigenze della valle, e poi il piano urbanistico e il piano intercomunale».

Uno sviluppo che, probabilmente, ha cambiato faccia alla montagna. [illegible] il cambiamento è avvenuto veramente? «E' avvenuto in parte - si appassiona il dottor Martinengo -, anche per i sostanziosi finanziamenti ottenuti [illegible] numerosi progetti. Solo in parte, perché creare lo sviluppo per la montagna è al contempo semplice e complesso. La Comunità Montana doveva essere una vera agenzia di sviluppo ed è stata copiata in Svizzera e in Spagna, in Catalogna. Non [illegible] stata però supportata da una sufficiente fantasia politica successiva. E' l'unica vera riforma istituzionale fatta negli ultimi [illegible] anni. Man [illegible] che si è andati avanti, [illegible] '71 ad oggi, le Comunità Montane che dovevano [illegible] una [illegible] nuova sono diventate enti locali. Questo fenomeno ha finito per influenzare gli amministratori delle Comunità Montane, legati alla realtà locale [illegible] quindi all'idea «o fai [illegible] hai dei soldi per il tuo Comune, oppure vali poco». A questo c'è rimedio, e consisterebbe nell'eleggere direttamente gli amministratori che avrebbero cinque anni di tempo per agire. Il problema politico è sapere qual è la funzione della Comunità Montana rispetto ai Comuni. Deve fare un piano di sviluppo che individui, per esempio, le aree per l'industria, il turismo, i pascoli, i collegamenti, e promuoverlo, attuarlo, con una mentalità nuova che ridefinisca la funzione della Comunità rispetto ai piccoli Comuni. Se ben gestita una Comunità Montana può fare moltissimo, addirittura creare un nuovo e soddisfacente concetto di sviluppo locale».

Infatti le Comunità Montane, sulla base delle necessità rileva[illegible] nei piani di sviluppo, possono ottenere consistenti finanziamenti [illegible] Regione Piemonte, dalla Cee e da altri Enti per realizzare progetti e interventi al fine di migliorare la produttività, il turismo, l'ambiente (come il recupero delle aree degradate), fondi che, per quanto riguarda la Regione Piemonte, [illegible] [illegible] montane e foreste, assommano nella previsione per il [illegible] a oltre [illegible] miliardi. Tutto ciò fa pensare che si prospetti [illegible] futuro positivo, sperando che, nel rispetto delle tradizioni alpine, si sappia pianificare saggiamente e spendere in modo produttivo.

Beppe Valperga

Circa 655 mila abitanti

Quelle 45 Comunità piemontesi (e in Valle d'Aosta sono otto)

Nel territorio [illegible] regione Piemonte le Comunità montane sono 45, così suddivise:

Provincia di Alessandria: Valli Curone-Grue-Ossona, Val Borbera e Valle Spinti, Alta Val Lemme [illegible] Alto Ovadese, Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno;

Provincia di Cuneo: Valli Po-Bronda-Infernotto, Varaita, Maira, Grana, Stura, Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro-Mongia-Cevetta, Alta Langa Montana;

Provincia di Novara: Valle Antigorio e Formazza, Vigezzo, Antrona, Anzasca, Ossola, Strona, Cusio-Mottarone, Valgrande, Alto Verbano, Valle Cannobina;

Provincia di Torino: Val Pellice, Valli Chisone [illegible] Germanasca, Pinerolese Pedemontano, Val Sangone, [illegible] Valle di Susa e Val Cenischia, Alta Valle Susa, Val Ceronda e Casternone, Valli di Lanzo, Alto Canavese, Valle Orco [illegible] Soana, Sacra, Chiusella, Dora Baltea Canavesana;

Provincia di Vercelli: Valsesia, Valle Sessera, Valle di Mosso, Prealpi Biellesi, Alta Valle del Cervo-La Bürsch, Bassa Valle del Cervo e Valle Oropa, Alta Valle Elvo, Bassa Valle dell'Elvo;

Provincia di Asti: Langa Astigiana-Val Bormida.

Nella regione autonoma Valle d'Aosta ci sono [illegible] zone: Valdigne-Mont Blanc, Grand Paradis, Grand Combin, Mont Emilius, Marmore, Evançon, Monte Rosa, Walsar-Alta Valle del Lys.

Tutto ciò corrisponde, in Piemonte, a una superficie montana di oltre un milione e 314 mila ettari, abitati da circa 655 mila persone.

Secondo quanto disposto dalla legge 18 giugno 1992, n° [illegible] della Regione Piemonte, le Comunità Montane restano invariate, con l'eccezione dell'Alta Valle Elvo e della Bassa Valle dell'Elvo che si unificano nella Valle dell'Elvo, della costituzione della [illegible] omogenea dei Comuni «dei due Laghi» in provincia di Novara e della nuova suddivisione per province che riguarderà quelle istituite [illegible] poco: Biella e il Verbano-Cusio-Ossola. [b. v.]

Il disegno di legge dell'assessore regionale Vetrino

Ecco la «nuova» Sanità Le Usl saranno solo 22

Nuovo disegno di legge per il riordino delle Usl piemontesi. L'ha presentato alla giunta regionale l'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino. Le unità sanitarie, che in [illegible] primo progetto erano ridotte dalle attuali 63 [illegible] 16, dovrebbero diventare 22.

L'assessore aveva presentato un piano di accorpamenti [illegible] maggio, poi [illegible] incontrato tutti gli amministratori delle unità sanitarie per eventuali modifiche da apportare al progetto iniziale. Così nella nuova serie [illegible] è tenuto [illegible] anche delle proteste, [illegible] numero degli enti «sopravvissuti» è salito.

Queste le nuove aggregazioni delle Usl nelle province.

Alessandria avrà tre Usl: la 20 con il capoluogo, Valenza [illegible] Tortona (il primo accorpamento era con Casale e Valenza), poi la 21 con Novi Ligure, Ovada e Acqui (a maggio a queste doveva aggiungersi Tortona) e la [illegible] Casale.

Per Asti, Usl 19, rimane in vigore il vecchio progetto che prevedeva un solo ente sanitario per tutta la provincia.

Cuneo avrà quattro unità sanitarie (al posto di due): la 15 [illegible] Cuneo, Dronero e Borgo San Dalmazzo, la 16 con Saluzzo, Fossano, e Savigliano, la 17 [illegible] Alba e Bra, e, infine, [illegible] 18 per Mondovì e Ceva.

[illegible] **Novara** tre enti: l'Usl 12 con il capoluogo e Galliate, a queste [illegible] accorpate anche Arona [illegible] Borgomanero che ora diventano sede dell'Usl 13, [illegible] Verbania l'Usl 14 con Domodossola [illegible] Omegna.

L'assessore Bianca Vetrino

Tre [illegible] anche a Vercelli: la [illegible] con [illegible] capoluogo e Santhià, per le quali era previsto l'accorpamento con Borgosesia e Gattina[illegible] che ora diventerebbero l'Usl 10, infine l'unità sanitaria 11 [illegible] Biella [illegible] Cossato.

«Per quanto riguarda l'aziendalizzazione degli ospedali non sono state apportate sostanziali modifiche - spiega l'assessore Vetrino -. Uniche eccezioni l'ospedale di Casale, che da azienda ospedaliera rimane presidio dell'Usl, e il "Martini" e il "Maria Vittoria" di Torino, che dovrebbero diventare aziende autonome». Accolte, quindi, anche [illegible] in parte, le controproposte [illegible] amministratori. A giugno i dirigenti avevano presen[illegible] progetti [illegible] modifiche del piano Vetrino, considerato da molti improponibile per [illegible] vastità dei territori da comprende[illegible] nelle unità sanitarie. Salta così la «mega Usl» cuneese e vie[illegible] riproposto il vecchio progetto delle quattro Usl come auspicato a maggio da [illegible] Rinaudo, amministratore straordinario a Saluzzo. Tra Acqui e Casale, che rivendicavano entrambe l'autonomia, vince il capoluogo monferrino. [illegible] da questa Usl dovrà scorporarsi Moncalvo, nell'Astigiano, che [illegible] a suo tempo dichiarato di sentirsi più «vicina» a Casale [illegible] Asti. I sindaci dell'Astigiano a maggio [illegible] erano dichiarati contrari ad un'unica Usl. Alcuni servizi prestati dalle Usl da cui dipendono i piccoli centri [illegible] sono forniti dall'Usl di Asti, [illegible] l'assistenza domiciliare dall'ente sanitario di Chieri, di cui [illegible] parte Castelnuovo Don Bosco.

A Vercelli, con tre unità sanitarie si accontentano tutti. Tre mesi fa le polemiche erano s[illegible]turite dalla proposta di unire le due Usl di Gattinara e Borgosesia al capoluogo di provincia.

Antonella Mariotti

Mercanti, collezionisti [illegible] curiosi accorrono [illegible] prestigiosa esposizione, aperta sino a Ferragosto

In mostra oggetti che non conoscono crisi

La decima Biennale degli antiquari [illegible] gioiellieri a Montecarlo

In mostra rari pezzi d'antiquariato

MONACO. Per i mercanti d'arte e per i collezionisti è uno degli appuntamenti più prestigiosi: si tratta della Biennale internazionale degli antiquari, gioiellieri [illegible] gallerie d'arte che, in occasione del decimo [illegible]rio, si ritrovano [illegible] Montecarlo. Un'esposizione che raccoglie oggetti, mobili, quadri, gioielli tra i più [illegible] e belli al mondo. Sui 1400 metri quadri dei saloni dello Sporting d'Hiver, nella piazza del Casinò [illegible] Principato, uno spazio che seppure va[illegible] ha dovuto imporre agli organizzatori una rigorosa selezione. La Biennale [illegible] ormai un punto di riferimento importante nel settore delle arti [illegible] delle antichità. Le opere che compongono il ricco catalogo sono raggruppate in tre parti e la loro presentazione al pubblico è stata studiata in ogni particola[illegible]. I mobili e gli oggetti d'arte, i quadri e le sculture di ogni epo[illegible] vale a dire antica, moderna e contemporanea, gioielli e pietre preziose. Per le [illegible]igliaia di visitatori che fino al 15 agosto passano [illegible] Monaco [illegible] tratta di un vero spettacolo all'insegna della qualità e dell'originalità. Con i tempi che corrono la crisi non tocca l'arte, almeno secondo Maurice Segoura, presidente della Biennale [illegible] tra gli espositori. «Gli oggetti veramente belli non [illegible] crisi - dice - nel [illegible] campo [illegible] problema invece è nell'offerta, non nell'acquisto. Le cose autentiche sono sempre ricercate. Sbaglia chi propone [illegible] prezzi esagerati, magari speculando, cose [illegible]diocri». Cominciata [illegible] 31 luglio la Biennale sta infatti registrando un'ottima frequentazione di visitatori. La precedente edizione vide 15 mila presenze paganti. Gli operatori sono ottimisti, i collezionisti seguono puntualmente la manifestazione e l'interesse di chi [illegible] queste creazioni porta sempre dinami[illegible] nel mercato degli affari. «Qui è il gusto del bello e dell'originale - sottolinea Segoura - un'esposizione [illegible] questa offre numerosissime possibilità. Domenica scorsa un gruppo [illegible] persone ha appositamente raggiunto [illegible] Principato da Saint-Tropez in elicottero». Il punto di vista del presidente [illegible] condiviso dai partecipanti. I più grandi specialisti d'arte [illegible] presenti con i loro oggetti: Bellini, Gismondi, Perrin, Vallois, Mikaeloff e Reza per citarne alcuni. Sono trenta in totale a disposizione di compratori non solo da tutta Europa ma anche dall'America e dal Giappone. Monaco ancora una volta [illegible] offre [illegible] luogo esclusivo per ospitare un'iniziativa di richiamo e prestigio. La Biennale è aperta [illegible] i giorni dalle 16 alle 20, il sabato sino alle 23. Prezzo del biglietto: [illegible] franchi.

Andrea Munari

Per «Arte & Musica» questa sera nella cattedrale di Aosta

Concerto d'organo

Si esibirà la spagnola Montserrat Torrent Serra, interprete di fama internazionale. In repertorio un excursus musicale dal 1840 ad oggi

AOSTA. Una grande interprete per il quinto appuntamento del Festival internazionale d'organo, organizzato nell'ambito della rassegna «Arte musica '93». L'organista spagnola Montserrat Torrent Serra terrà un concerto questa alle 21,30 alla Cattedrale di Aosta.

Musicista di internazionale, Monserrat Torrent Serra divide la attività tra l'esibizione in concerti in tutto il mondo e l'insegnamento al Conservatorio superiore Barcellona. L'organista ha anche ottenuto un «Grand prix du disque».

Il programma del concerto questa sera propone una carellata della produzione per organo composta dal 1840 ad oggi. L'esibizione di Montserrat Torrent Serra comincerà sulle note del «Preludio e fuga in re minore» di Felix Mendelssohn-Bartholdy.

Le composizioni per organo sono per Mendelssohn un «ritorno» a Johann Sebastian Bach. E questo suo interesse per il noto compositore tedesco fu condiviso molti altri musicisti romantici. Il Preludio proposto questa sera in molti passaggi diventa «autonomo» caratteri romantici, distaccandosi dall'influenza di Bach.

Di seguito gli «Undici preludi corali» di Johannes Brahms, dedicati a Clara Schumann. Scritti quando il compositore era già molto malato, i Preludi

L'organista Montserrat Torrent Serra

sono pagine di profonda tristezza, definiti nella presentazione al concerto in programma ad Aosta come addio, di profondissima emozione, alla vita e musica».

Montserrat Torrent Serra proseguirà il concerto una pagina di César Franck, la «Fantasia in la minore opera 16». Un brano dedicato dal compositore belga, caposcuola dei sinfonisti francesi dell'Ottocento, all'amico Alexis Chauvet, organista della chiesa della Trinité di Parigi.

Il cambia colpo, rispetto ai Preludi di Brahms. Con la Fantasia dedicata a Chauvet la melodia è serena e caratterizzata dall'alternarsi di tonalità e movimenti.

Due pagine contemporanee a conclusione del concerto Monserrat Torrent Serra di questa sera. L'organista spagnola rende omaggio ai compositori conterranei proponendo la «Corale numero 3» di Josep Soler e il «Punto de organo» di José Luis Turina.

L'ultimo brano in programma propone una struttura insolita. E' infatti l'elaborazione contrappuntistica di una sola nota d'organo.

Dalla musica spagnola contemporanea il Festival internazionale d'organo passerà poi alle pagine barocche per clavicembalo, nel suo prossimo appuntamento. Il penultimo certo della rassegna, inserita nell'ambito «Arte & '93», avrà protagonista clavicembalista Ton Koopman, personaggio di grande «spessore» nel mondo della musica classica, considerato più entusiasti fautori della antica prassi di esecuzione.

Il concerto del noto clavicembalista olandese programma per giovedì 19 agosto, nel salone del palazzo vescovile di Aosta.

Nel repertorio sono comprese pagine di Sweelinck, Byrd, Couperin, Bach, Frescobaldi, Durfly e Purcell.

Sandra Bovo

Stasera la prima di sei selezioni

Da Pont parte la «Corrida»

Un momento della premiazione dell'edizione primaverile della «Corrida»

PONT-SAINT-MARTIN. Parte oggi da Pont-Saint-Martin la carovana della «Corrida», la popolare gara canto e ballo ideata da Corrado e ormai diventata vera «istituzione» del divertimento. Stasera, in occasione della festa patronale di San Lorenzo, ci sarà il primo appuntamento della gara a tappe intitolata «La grande corrida», definita così proprio per il carattere itinerante che coinvolgerà decine di persone. Sono in programma sei spettacoli: si comincia stasera, poi sabato la carovana sarà al campo sportivo Sarre, il 12 nella piazza Floria di Verrès, il 14 nell'area antistante il castello di Fénis, il 21 nel piazzale delle scuole Nus e il 22 agosto al campo sportivo di Gignod. Sono iscritti 120 concorrenti, provenienti da la Valle e d vicino Piemonte. Ogni serata avrà qualche personaggio curioso: non o i fans dei grandi cantanti rock, oppure i ballerini dilettanti, gli imitatori, cabarettisti o «demenziali» genere.

Stasera tra i quindici protagonisti ci sarà anche un giovanissimo: Ettore Peretto di 11 anni, grande tifoso di Gianni Morandi. Per lui si mobiliteranno tanti coetanei, pronti a far salire l'applausometro che deciderà il vincitore serata.

votazioni, oltre che del pubblico, saranno decise da una giuria dieci persone, che dovranno valutare personaggio diversi criteri: mimo, canto, look e destrezza. Tra gli iscritti anche una dan brasiliana, che si esibirà in un caratteristico ballo sudamericano. poi ancora un ammiratore dei «Pooh», fans di Vasco che imiterà l'idolo dei giovani, un gruppo di cinque protagonisti di ballo moderno. Alcuni fra i 120 partecipanti sono già stati protagonisti delle «Karaoke» che, sotto la guida di Fiorello, si sono svolte qualche mese fa ad Aosta e Ivrea.

«Grande Corrida» è organizzata da Pierluigi Mangaretto e Marika Angster, Centro produzione video di Verrès. Ci premi per tutti i primi classificati, offerti da Pro loco, dalla Sitav e dalla Regione. spettacolo oggi comincerà alle 21, nella struttura allestita ai giardini pubblici di Pont-Saint-Martin in occasione della festa patronale. L'ingresso è libero: per i concorrenti in gara sarà previsto un meccanismo di esclusione e ripescaggio per un'eventuale gara finale, da svolgersi in una località della Valle non ancora definita.

[s. ser.]

CINEMA

Quando la realtà virtuale diventa cinema: è quanto accade «Il tagliaerbe» di Brett Leonard, in programma al Gran Paradiso di Cogne. Tratto da un racconto di Stephen King, la sua storia si ambienta un villaggio americano pieno di personaggi strampalati. Uno di questi un innocuo demente, utilizzato giardiniere tagliaerbe. L'altro è uno scienziato che crede di poter guarire il primo dalla pazzia con l'aiuto di innovativi sistemi multimediali e di futuristiche droghe. Il novello Frankestein darà invece vita a un mostro. Perché alla base della demenza del tagliaerbe c'è una psicosi latente, che scatena follia omicida quando la coscienza si eleva soglia della genialità.

Ancora fantascienza per pellicola in programma al Des Guides di Cervinia, «Bagliori nel buio» di Robert Lieberman. La messa in scena presenta la storia come fatto realmente accaduto il protagonista viene rapito dagli alieni, per essere usato come cavia di strani esperimenti.

Completano panorama dei film di oggi due polizieschi: «Nome in codice Nina» John Badham (al Corso di Aosta) e «Lo sbirro, boss e la bionda» di John McNaughton (al Monte Bianco di Courmayeur). Il primo è il rifacimento hollywoodiano celebre «Nikita» di Luc . Protagoni una tossicodipendente, che in preda a una crisi compie un massacro con alcuni compagni. Arrestata, rischia la sedia elettrica. Ma si salva, perché accetta di collaborare a un esperimento che consiste in traumatica rieducazione al fine di utilizzare il gusto di uccidere a favore dello Stato. Una volta diventata killer dei servizi segreti, la ragazza si pente complice l'amore, si libera della schiavitù.

«Lo sbirro, il boss e la bionda» per protagonista poliziotto che giorno salva la vita uomo, che si rivelerà essere un boss mafioso. Quest'ultimo, per ringraziarlo, gli manda a casa un'affascinante ragazza, perché sia la compagna per una settimana. Alla fine però dovrà restituirla mittente. Ma il poliziotto si innamora e molto difficile far tornare tutto come prima.

[l. b.]

E

GRESSONEY

Spettacolo folcloristico

Nella piazzetta di Gressoney-La-Trinité oggi alle 21,30 esibizione Gruppo folcloristico di Gressoney e della banda musicale di Pont-Saint-Martin, diretta da Piero Bosonin.

Concerto d'organo

Nella chiesa parrocchiale Valtournenche in programma per oggi il concerto dell'organi Claudia Vallet. L'appuntamento è per le 21,15.

AYAS

Serata karaoke

Il Gram Parson di Champoluc organizza per oggi serata karaoke. Primo premio soggiorno Spagna per due persone.

COURMAYEUR

Sergio Caputo all'ex hotel Ange

Il giardino dell'ex hotel Ange ospita oggi alle 21,15 il concerto di Sergio Caputo. L'ingresso libero.

OGGI

«*Les aventures des Pieds-Nickelés*» (Francia, 1947, 100'), un film di Marcel Aboulker si segnala su Tsr, alle 14,35. Si tratta di una commedia surreale, fantasiosa e poetica. Protagonisti amici sulle tracce favoloso diamante rosa.

Alle 20,05, la rete della Svizzera Romanda trasmette «*Rivière de sable*», reportage della serie «*Temps présent*» sulla siccità che attanaglia il Mali, uno dei più vasti dell'Africa occidentale.

Alle 20,45 **France** propone invece la quarta puntata di «*Notre télévision*», un programma sulla storia della televisione francese. Tema della serata l'invenzione della diretta televisiva, dai perfetti degli Anni 60 alle gaffe oggi.

Alle 21,35, la rete francese manda in onda il documentario naturalistico «*Les inventions de la vie*».

Alle 22,30, su **Tsr**, un altro documentario: «*D'un pôle à l'autre*», diretto e condotto Monty Python Michael Palin. Conclude la serata di **Tsr**, alle 23,30, in diretta da Los Angeles il secondo quarto di finale degli «*American Gladiators 1993*».

[l. b.]

AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.888 Or.: Lire 10.000	**Nome in :** di J. Badham, B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**
. (0165) Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo tessera	OGGI CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**Il tagliaerbe - The Lawnmower** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer ogni controllo. Stephen King N. V. 1h 50'
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 10.000	**Lo sbirro, il boss e la bionda** di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Bagliori buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Via . (0125) 423.240	CHIUSO FERIE
Politeama Via Piave . 0125/641.571 Ore 20; 22.10	
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084	CHIUSO FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 18/8

ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 18/8

. Chiuso Sciuto. Vedi cinema e ritrovi

c. V. Emanuele II 52. 1: chiuso per ferie. Sala chiusa 3: per ferie

c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.

CAPITOL v. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Non . Or.: 15,45; . 20,15; 22,30. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi . Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.

O v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

O GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 .

ELISEO p. . Chiuso per ferie 19/7 al 19/8

p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

p. V. Veneto 5 **Incantevole aprile**. Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Aria condizionata

ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto

ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

FARO v. . Chiuso per ferie. Riapertura agosto.

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22 Aria condizionata.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

LUX Gall. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.

MASSIMO UNO v. 8. per . Riapertura 26 agosto.

1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie

REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vietato 14. : ; 17,50; 20,10; .

ROMANO gall. Subalpina per ferie dal 19/7 al 19/8

v. Acqui 2. Chiuso ferie. Riapertura il 26 agosto.

. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. riapertura della ago sto. uffici agosto. Gli abbonati ai turni possono l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli CRT entro il 24 settembre.

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abbonamento T.S.T. riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma , 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 conferme vecchi posto fisso Teatro Carignano e . Dal 6/9 vendita insegnanti-giovani. Tel. 517.62.40/54.45.02.

COLOSSEO v. Madama , 650.50.34. **Abbonamento** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Vanoni. e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

14,00; 19,30 Tg Valle d'Aosta

Radiodue

12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café**
14,30 **De tot eun pocca**

Tv Suisse Romande

9,00 **Top**
9,20 **L'odyssée sous-marine l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
10,35 **Le médecin de campagne**
11,50 **La fête dans la maison**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Notre belle famille**
13,35 **Le renard**
14,35 **Les aventures de Coplan**
17,05 **Il était une fois... les Amériques**
17,55 **Beverly Hills**
19,00 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21 — **Perry Mason**
23,20 **Tj-nuit**

Tele

7,00 **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Alpi

12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13,00 **Zona franca** con Funari
15,00 **Amandoti**,
19,00 **Sulle strade della California**, telefilm

19,30 **Amandoti**, telenovela
20,30 **di notte**, film
Telefilm

Primantenna Supersix

9,00 **d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Momento magico**
Le auto della
23,15 **John Trapper**

Valle

7,00 **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9,00 **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,00 **Radiogiornale Vda**

Reporter

8,30 **Linea diretta**,
9,00; 14,25; 19,25 **News**, l'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 **Musica non stop** di Luca Artucci

Radio Monte Bianco

Gli annunci di Aladino
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**

13,30 **Douce France**
17,45 **Rock gala**
19,00 **Nightwhite**, notturno

Top

6,55 **L'occasione**
7,00 **Tuttitelle prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirradune** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23,00 **Night life**

Radio Club

14,15 **Notiziando**
14,30
Classifica GB
15,30 **Dischi a richiesta**
18,00 **Annunci gratuiti**

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
Rav superpomeriggio
16,00 **Supermix**
19,00 **Rav sera**

Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
Bellezze e dintorni
18,20 **Maurizio Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Comincia questa sera il torneo di calcio Valle d'Aosta-Baretti

Tre giorni di grande calcio

Inaugurerà l'edizione 1993 della manifestazione l'incontro tra la Juventus [illegible] il Southampton in programma a Saint-Vincent alle 20,30. Le attese dei tifosi

SAINT-VINCENT. Tre giorni di grande calcio. Con la sfida tra la Juventus e il Southampton, in calendario questa [illegible] alle 20,30 [illegible] Saint-Vincent, comin[illegible] il «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Ce[illegible] Baretti». La manifestazione, organizzata dalla Regione [illegible] dalla Sitav, ha ormai assunto una precisa collocazione nel panorama calcistico estivo.

Le squadre. La Juventus [illegible] ripresenta in Valle con l'intenzione di bissare il successo ottenuto l'anno scorso. L'ottima impressione destata dalla formazione di Trapattoni nell'amichevole contro il Neuchâtel ha suscitato entusiasmo tra i numerosissimi tifosi valdostani dei bianconeri. Molta attesa per Fortunato, considerato l'erede di Cabrini. Anche il Torino può contare su molti sostenitori in Valle. Gli acquisti [illegible] portiere Galli, del difensore Greguoci, del fluidificante Jarni,

Il neo-juventino Andrea Fortunato

del fantasista Osio e dell'attaccante Francescoli hanno fatto salire la «febbre» tra i tifosi granata.

Il Cagliari si presenta per la prima volta in Valle. L'arrivo dei rossoblù ha mobilitato la tifoseria sarda. La sconfitta dopo i calci di rigore contro il Foggia [illegible] ha raffreddato l'entusiasmo per gli isolani. Grande attesa per l'esordio [illegible] Southampton. La partecipazione della formazione inglese rappresenta un motivo di soddisfazione per gli organizzatori visto che il calcio britannico riveste sempre un fascino particolare.

Il programma. Dopo diversi spostamenti di orario, per soddisfare le esigenze televisive, [illegible] stato predisposto il calendario definitivo. Questa [illegible] a Saint-Vincent alle 20,30 si affronteranno Juventus e Southampton, mentre domani alle 17,45, sempre [illegible] «Perucca», scenderanno in campo Torino e Cagliari. Sabato giornata conclusiva con due incontri: Torino-Southampton alle 17,30 ad Aosta e Juventus-Cagliari alle 20,30 a Saint-Vincent.

I biglietti. Sono in vendita ad Aosta allo stadio «Puchoz», al bar Sport in [illegible] De Tillier e alla tabaccheria Bolzon in via Saint-Martin de Corléans; a Châtillon all'ufficio turistico in via Pellissier e [illegible] Saint-Vincent all'Azienda di promozione turistica in via Roma. I prezzi: 20 mila lire la gradinata, 40 mila lire la tribuna e 30 mila lire il parterre solo per il «Perucca».

Il regolamento. Ogni partita dovrà esprimere [illegible] vincitore. Verranno assegnati tre punti alla formazione vincitrice al termine dei 90' regolamentari, due punti in [illegible] [illegible] successo dopo i rigori e [illegible] punto in caso di sconfitta dopo i penalty. Qualora al termine [illegible] torneo sussista parità nel punteggio, si terrà [illegible] della miglior differenza reti e, successivamente, [illegible] maggior numero di reti segnate. In caso [illegible] ulteriore parità si farà ricorso al sorteggio.

Sigfrido Boneyton

ATLETICA

Risultato che preoccupa alla vigilia dei Mondiali

Roberta Brunet delude agli assoluti tricolore

GRESSAN. C'è preoccupazione per le condizioni di Roberta Brunet a pochi giorni dall'inizio [illegible] campionati mondiali [illegible] atletica leggera a Stoccarda. La mezzofondista di Gressan era chiamata [illegible] una dimostrazione di ripresa dopo i non incoraggianti meeting di Losanna [illegible] Oslo; [illegible] ha scelto di rinunciare alle gare tricolori di Bologna nei 1500 per puntare tutto sui 3000, gara dove [illegible] stata battuta da Valentina Tauceri della [illegible] Gas Metano. Ancora più preoccupante è il tempo, superiore di oltre 25" ai suoi migliori limiti, e [illegible] condotta di gara della valdostana della Sisport, che dopo 6' si [illegible] addirittura lasciata sfilare quasi in fondo al gruppo, non [illegible] mai tentato un attacco deciso e non [illegible] riuscita a rimontare la [illegible] tradizionale rivale. La Tauceri ha vinto i 3000 degli assoluti in 9'08"49 con 22 centesimi sulla valdostana (9'08"71) con terza la Botticelli [illegible] 9'09"89.

Buone notizie invece per Laurent Ottoz, che si dovrebbe vedere con Roberta ai Mondiali; [illegible] suo infortunio sembra me[illegible] grave [illegible] previsto.

Per la Cost Cavi Pont Donnas Michela Gerlo [illegible] è piazzata [illegible] nel salto in alto con 1,76 (1ª la Bevilacqua con un buon 1,92), Silene Marchioro 7ª nei [illegible] km di marcia con 23'51"76 (1ª la Salvador con 20'48"55), Angela Clementelli 7ª [illegible] 400 ostacoli con 60"81 (1ª la Zamperioli in 57"96), [illegible] 4×400 femminile [illegible] [illegible] 3'56"11 (1ª la Comense in 3'40"65). Nelle qualificazioni Luciano Magnin [illegible] giunto 7° nella prima batteria degli 800 con 1'51"86, Pelissero 4° nella quarta batteria dei 400 ostacoli con 51"99 (6° nella stessa batteria Patrick Ottoz della Cogne con 53"52), la Mercanti 6ª nella pri[illegible] batteria dei 200 con 25"23, la Mainelli 7ª nella batteria degli 800 con 2'10"20. [c. c.]

CICLISMO

Nella ventiquattro [illegible] disputata a Torgnon

Issogne per un punto batte il Saint-Vincent

TORGNON. Per [illegible] solo punto la formazione dell'Issogne si è aggiudicata la 24 ore di palet di Torgnon superando in finale il St-Vincent. Nella partita con impegnati giocatori di [illegible] e C Issogne ha vinto [illegible] 16 a 6, mentre nell'incontro con in campo i giocatori [illegible] A [illegible] C si [illegible] St-Vincent per [illegible] a 7; la differenza punti è stata fatale ai giocatori della Riviera delle Alpi. A questa 9ª edizione nell'area Verney hanno preso parte 104 giocatori; la finale era stata fatta slittare di alcuni giorni per la pioggia. Hanno partecipato 26 squadre composte da 1 giocatore di A, 1 di B e 2 di C. Le sezioni rappresentate [illegible] 14 [illegible] 18 con 4 squadre per Issogne e [illegible] per Champdepraz.

Ogni coppia, con le squadre divise in due gironi, ha giocato 25 partite [illegible] 50 minuti. Nel girone A [illegible] vinto [illegible] St-Vincent con Vittorio Herin e Marco Seris, Bruno [illegible] Luciano Vout con 42 punti davanti [illegible] Issogne B di Nivo Borettaz, Denis Gyppaz, Ugo Danna [illegible] Davide Pinet (39 punti); seguono Torgnon A con Renato Artaz [illegible] Paolo Bonetti, Elio Dallod [illegible] Ugo Machet (34 punti) ed Aymavilles A con Nedio Bovard e Gino Porliod, Dario Savioz e Romano Testolin (32 punti). Nel girone B si [illegible] imposta la squadra dell'Issogne A con Lucio Peracca e Renato Cout, Provino Pinet e Flavio Iachi con 42 punti davanti a Châtillon A che ha raggiunto i 35 punti con Carlo Persenettaz e Marco Gal, Giuliano Marangelo e Sergio Chiari; al 3° posto è finito Nus [illegible] arrivato a 34 punti [illegible] Luigi Mostacchi e Orlando Duoly, Ezio Zanetto e Claudio Daudry e al 4° [illegible] 31 punti [illegible] arrivata Torgnon [illegible] con Guido Aymonod e Henry Laurencet, Piero Perrin e Giorgio Bonetti. La finale ha poi premiato [illegible] misura Lucio Peracca, Renato Cout, Provino Pinet e Flavio Iachi. [c. c.]

SPORT FLASH

HOCKEY

La campagna abbonamenti [illegible] Courmayeur/Aosta

E' cominciata la campagna abbonamenti dell'Hockey club Courmayeur/Aosta. I tagliandi sono venduti, in numero limitato, a Courmayeur (patinoire, hotel Vittoria e negozio Le Colibrì), Sarre (Bulldog pub), Aosta (sede di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, bar Villettaz, brasserie du Commerce, gelateria Conte Crotti), Châtillon (panetteria Duclair) e Saint-Vin[illegible] (caffè Savini). L'abbonamento stagionale costerà 300 mila lire per gli spalti [illegible] 600 mila lire per la tribuna).

SOLLEVAMENTO PESI

Nicola Paludi vince a Saint-Oyen

La squadra francese nel settore maschile [illegible] quella italiana [illegible] le donne, hanno vinto a Saint-Oyen [illegible] gara di sollevamento pesi organizzata dalla pesistica Olimpia nell'ambito della festa del prosciutto alla brace. Il migliore in senso assoluto [illegible] risultato il giovane «cadetto» valdostano Nicola Paludi che ha sollevato 135 chili nello strappo [illegible] 105 nello slancio. Il miglior risultato tra le ragazze [illegible] stato ottenuto dalla romana Isabella Acconiti, [illegible] [illegible] chili nello strappo e [illegible] nello slancio.

MOUNTAIN BIKE

Quinto posto [illegible] Viérin [illegible] campionati per bancari

Luciano Viérin dell'Istituto bancario San Paolo di Torino si è piazzato 5° agli Italiani bancari di mountain bike [illegible] Morcia[illegible] [illegible] Romagna. Su un percorso di 32 km e con 125 concorrenti in gara ha vinto l'altoatesino Alois Vigl, uno dei migliori specialisti in campo nazionale.

«Non voglio
esservi
di peso.»

Cuore
dietetico

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Giovedì 5 Agosto 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Un caso finanziario che coinvolge le Casse di Asti, Alessandria, Biella, Vercelli e Savona

Carispo: 20 avvisi per falso in bilancio

La società di leasing ha un passivo di 30 miliardi

ASTI. Una raffica di avvisi di garanzia arriva a scuotere il mondo economico-finanziario piemontese: a venti, [illegible] attuali ed ex amministratori della Carispo, una società di leasing di cui sono comproprietarie cinque Casse di risparmio (Asti, Alessandria, Vercelli, Biella e Savona), sono state inviate informazioni di garanzia, firmate dal procuratore della Repubblica di Asti, Francesco Saluzzo.

L'inchiesta viene a frapporsi alla già concordata fusione tra Carispo e Findata, la società [illegible] leasing della Banca Crt Torino. Lo [illegible] Saluzzo, infatti, ha espre[illegible] parere negativo alla delibera di fusione tra le due aziende, già votata dall'Assemblea di Carispo.

Nel provvedimento penale si prevede l'ipotesi di reato di fal[illegible] in bilancio.

Gli indagati sono: il presidente della Carispo Guglielmo Ber[illegible], già sindaco democristiano di Asti dal 70 al '75; il vicepresidente Luciano Vandone, pure dc, [illegible] Alessandria; il dimissionario amministratore delegato Rurik Spolidoro (Torino); i consiglieri Angiolino Guzzo (Biella), Carlo Rossi (Biella), Giorgio Ingaramo (Savona), Vittorio Guido (Alessandria), Roberto Comoli (Vercelli), Pier Giuseppe Mandrino (Vercelli), Francesco Bruno (Savona), Francesco Esposito (Asti). I tre membri [illegible] Consiglio sindacale: Felice Rossi (Vercelli), Roberto Gallo (Asti), Luciano Foglio Bonda (Biella). Inoltre, gli ex amministratori: Gianfranco Pittatore (primo presidente della Carispo, socialista, ora presidente della Cassa [illegible] risparmio di Alessandria), Antonio Balocco, (Vercelli), Piergiorgio Camillo Fava (Biella), Ugo Mosca (Biella), Stefano Cellino (Asti), Sergio Marchisio (Torino).

Il procuratore Saluzzo (è da due mesi applicato ad Asti, proveniente dalla procura di Torino: [illegible] suo [illegible] era tra quelli [illegible] tre giudici che l'ndrangheta, in un piano scoperto [illegible] giorni scorsi, aveva intenzione di uccidere) da lunedì è in ferie. Prima di partire, ha però firmato gli avvisi di garanzia e disposto l'acquisizione dei bilanci della Carispo relativi agli esercizi del 1990, '91 e '92.

Tre anni fa, la società di leasing chiuse il bilancio in sostanziale pareggio; nel '91, però, nel documento contabile fu iscritto un deficit di 10 miliardi; l'esercizio '92 si è chiuso con un disa[illegible] di 15 miliardi (ripianati dalle Casse proprietarie). Una «sofferenza» consistente, che [illegible] già sollevato non poche polemiche e discussioni.

A lanciare per primo accuse sulla gestione della Carispo, [illegible] stato Gian Mario Accomasso, rappresentante del pds nel Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti. «Il buco finanziario della società è di 30 miliardi» aveva detto un paio [illegible] settimane fa, annunciando le dimissioni della banca astigiana. «[illegible] chiesto più volte spiegazioni sulla gestione della Carispo, di cui ci accolliamo, come banca, parte dei deficit. Non avendo mai avuto risposte, mi vedo costretto a lasciare l'incarico». E il segretario provinciale del partito della quercia, Enrico Alice, ave[illegible] portato [illegible] procura documenti, [illegible] ricevuti [illegible] lettera anonima, riguardanti l'attività della Carispo. E' da quei documenti che è partita l'inchiesta?

C'è poi [illegible] capitolo della fusione con Findata. La società torinese aveva già deliberato l'incorporazione della azienda [illegible] sede ad Asti, e il 9 luglio, analoga decisione era stata adottata dall'assemblea Carispo. La fusione sarebbe dovuta avvenire in settembre. L'iter è però stato bloccato dal parere negativo espresso da Saluzzo: tra gli altri motivi, si sostiene che, e [illegible] delle perdite, i soci della Carispo, avrebbero prima dovuto ricostituire il capitale sociale. Contro questa interpretazione, il presidente della società, Guglielmo Berzano, ha annunciato ricorso alla corte d'appello.

La notizia degli avvisi di garanzia ha destato preoccupazioni anche negli ambienti bancari torinesi. La Banca Crt, in un comunicato ha tenuto a ribadire che «il progetto di fusione non si è ancora concretizzato».

Sulla vicenda, per [illegible] nessun [illegible] ufficiale. Nelle settimane [illegible] rispondendo alle [illegible] di Accomasso, Berzano aveva rilevato: «dei presunti 30 miliardi di deficit, oltre 25 sono, in realtà, accantonamenti per il fondo di garanzia, e quindi non possono essere considerati un [illegible] disavanzo, ma [illegible] copertura [illegible] fronte di future, e per adesso solo eventuali, perdite». Il consiglio di amministrazione della Carispo [illegible] riunirà domani, per discutere del [illegible]

Fulvio Lavina

La sede centrale [illegible] Carispo, sotto i portici [illegible] piazza Alfieri

NATA NELL'85

Novemila i contratti

La spe Carispo, è stata costituita ufficialmente il 10 luglio 1985. Inizialmente il pacchetto azionario era detenuto dalle Casse di risparmio di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, successivamente si è aggiunta anche Savona. Per alcuni [illegible]ni, una quota minoritaria (circa [illegible] per cento) era [illegible] acquisita anche dall'istituto bancario San Paolo.

Il capitale sociale iniziale era di 2 miliardi. La prima sede [illegible] Alessandria e nell'86 venne trasferita [illegible] Asti: ha filiali ad Alessandria, Biella e Vercelli e opera anche nel Cuneese e in Lombardia. Attualmente ha 28 dipendenti e due dirigenti. Opera nel setto[illegible] tradizionale del leasing: auto e autocarri (circa il 40 per cento del fatturato), beni strumentali (impianti, macchinari industriali, arredamento per negozi, etc), e immobiliare. Il giro d'affari nei primi otto [illegible] dell'92 (successivamente i contratti sono già stati inviati in Findata) [illegible] stato di oltre [illegible] miliardi; nel '91, aveva [illegible]ce toccato quota [illegible] miliardi. La crisi generale dell'economia e in particolare del leasing, sarebbero tra le [illegible] della riduzione d'affari e dell'aumento [illegible] «sofferenze». Complessivamente la Carispo porta «in dote» 9 mila contratti: di questi, secondo fonti della società, [illegible] 800 sarebbero in contenzioso. Il deficit [illegible] si aggira sui 6 miliardi. Per l'anno finanziario [illegible], con il concorso delle banche proprietarie, la Carispo ha [illegible] a bilancio un fondo di accantonamento per [illegible] miliardi e [illegible] milioni.

Quattro gli astigiani indagati

Il presidente Berzano, Esposito, Cellino e Gallo

ASTI. [illegible] vicenda giudiziaria arriva a surriscaldare un'estate già afosa.

Dopo l'inchiesta sull'appalto per il nuovo ospedale (giunta alle richieste di rinvio a giudizio per 13 indagati), quella sulle licenze commerciali, che [illegible] portato in carcere la dirigente comunale Domenica Randazzo, e quella sui rifiuti, che vede indagati gli ex presidenti [illegible] Consorzio smaltimento Giuseppe Berzano (cugino di Guglielmo), e Francesco Mogliotti, oltre a funzionari dell'ente e imprenditori, [illegible] l'attenzione dei giudici si [illegible] puntata sul delicato settore economico-finanziario.

Coinvolti in questo nuovo capitolo, [illegible] quattro astigiani: Guglielmo Berzano, il presidente dell'Unione commercianti Francesco Esposito, democristiano, Stefano Cellino (sindaco della Cassa di risparmio) e il giovane commercialista Roberto Gallo, sindaco della Carispo.

Caute le prime reazioni. Il presidente, Guglielmo Berzano, si limita a dire: «Sono rispettoso dell'indagine della magistratura, ma anche tranquillo dell'operato mio e dei miei colleghi. Sono [illegible] che riusciremo a dimostrare che si tratta di un equivoco. E' [illegible] vicenda sfortunata: ma non esistono colpe degli amministratori».

Il presidente Carispo Guglielmo Berzano e il consigliere Francesco Esposito

L'inchiesta riguarda in particolare tre anni: [illegible] '90 al '92. In quel periodo, amministratore delegato [illegible] Bernardo Gissi, rimasto, però, fuori dall'inchie[illegible]: nominato nell'88 e in carica sino al 1992, quando venne sostituito da Rurik Spolidoro, ex funzionario della Cassa di risparmio di Torino. Gissi era giunto alla Carispo vantando esperienze di direttore alla Cas[illegible] di risparmio di Savigliano e di Asti a seguito delle polemiche, sollevate allora dal pci, sulle sue retribuzioni, ritenute molto [illegible]

Le voci di una possibile inchiesta sulla Carispo circolavano in città ormai da alcuni giorni. E recentemente i dipendenti della società avevano scritto ai giornali una lettera polemica: «Chi ritiene che le Casse socie [illegible] possano [illegible] considerate responsabili della gestione della Carispo, non è ben informato sulle modalità operative della società stessa, in quanto buona parte dell'attività commerciale [illegible] gestita in piena autonomia [illegible] ogni Cassa. Molte delle informazioni commerciali sulla clientela [illegible] state fornite dalle stesse Casse». La lettera concludeva: «Riteniamo che la Carispo sia una realtà locale di vivo interesse che ha comunque contribuito alla crescita economica delle provincie piemontesi».

[f. la.]

TENSIONE A PRAIA

Incendiato un alloggio

Incendiato [illegible] alloggio in corso Casale (nelle foto, gli oggetti bruciati nel cortile), martedì sera dopo una lite tra giovani del quartiere Praia e albanesi. SERVIZIO A PAG. 34

DA NEW YORK A BELVEGLIO

La flautista castellana

Per la rubrica «Il mio paese», dedicata a comuni dell'Astigiano visti [illegible] personaggi noti, la flautista Marlaena [illegible] (foto) racconta del «suo» Belveglio. SERVIZIO A PAG. 35

Nuovo interrogatorio ieri in carcere a Novara. Oggi a Torino il caso del viaggio a Parma

Graziano Mesina era la mente di un sequestro?

L'amico impresario Michele Quai denunciato per favoreggiamento

ASTI. Michele Quai, l'impresario edile, [illegible] origine sarda, che ha ospitato Graziano Mesina, offrendogli un lavoro [illegible] magazziniere, ha ricevuto [illegible] avviso di garanzia per favoreggiamento. Interrogato a lungo, subito dopo la scoperta delle armi nel suo alloggio di via Guttuari e nella villetta di San Marzanotto, occupata da Mesina, Quai pareva essere rimasto fuori dall'inchiesta. Ora invece il pm lo invita a cercarsi [illegible] avvocato e gli [illegible] il reato il favoreggiamento.

Quai, pare abbia indicato come legale Gabriella Banda, che già segue le sorti di Mesina, ma è probabile che affiancherà all'avvocato torinese anche un collega astigiano.

Ieri intanto Mesina è stato nuovamente interrogato nel pomeriggio nel carcere di Novara. Il giovane procuratore David Monti, che ha sostituito il collega Francesco Saluzzo, in ferie, ha nuovamente posto a «Grazianeddu» di fronte ai molti perchè dell'inchiesta. Perchè Mesina aveva armi nella casetta di San Marzanotto, perchè si era incontrato nell'alloggio di via Guttuari con i due genovesi che [illegible] portato altre armi e caricatori? A che cosa doveva servire questo arsenale?

Graziano Mesina e i due arrestati con lui: Domenico Alfonsi [illegible] Ferraris

Gli inquirenti, pur non escludendo altre piste, sembrano avvalorare [illegible] sempre maggiore convinzione l'ipotesi che Mesina fosse coinvolto nell'ideazione di un sequestro di persona: forse [illegible] danni di un facoltoso genovese.

A questo proposito diventa importante chiarire e tratteggiare, [illegible] figure degli altri due arrestati: Domenico Alfonsi, 38 anni ragioniere e Elio Ferraris, di 64, originario di Castel Rocchero. [illegible] paese astigiano lo ricordano in maniera vaga. Infatti il padre Giuseppe, muratore, si trasferì a Genova con la moglie Caterina ed i figli all'inizio del '49. Elio a dieci anni andò in collegio dai padri Scolopi a Muzzano vicino a Vercelli. Nel piccolo centro a metà strada tra Nizza ed Acqui, vivono ancora due zii [illegible] Ferraris e cugini. [illegible] lui sanno poco, tranne che viveva a Genova dove si diceva avesse [illegible] lavoro che lo costringeva a viaggiare spesso in tutta Europa. A Castelrocchero Elio Ferraris [illegible] per l'ultima volta l'anno scorso per i funerali della madre Caterina.

E tornando a Mesina, oggi a Torino, il tribunale [illegible] sorveglianza discuterà il caso del [illegible] viaggio a Parma, nel settembre scorso, in violazione delle norme della libertà condizionale.

[s. mir.]

Tribunale dei ministri

Caso Goria-Benso nuova udienza il 18 agosto

ASTI. Si [illegible] ieri al tribunale dei ministri, a Torino, una nuova udienza dell'inchiesta per le presunte tangenti che sarebbero state versate all'ex ministro Gianni Goria, dall'imprenditore vinicolo Camillo Benso.

Nei giorni scorsi erano state inviate dalla procura [illegible] Torino tre informazioni [illegible] garanzia all'esponente dc, all'industriale castagnolese e al figlio di quest'ultimo, Massimo.

I giudici devono [illegible] fondatezza delle accuse di concussione e corruzione nell'ambi[illegible] di finanziamenti Cee ottenuti dalla «Benso vini» grazie al presunto interessamento di Goria, quando era ministro dell'Agricoltura. A chiamarlo in causa [illegible] stata Giuseppina Scava Arignengo, imprenditrice (poi querelata dall'ex ministro) che [illegible] rivelato alla magistratura presunte confidenze fatte dai Benso, amici di famiglia, sul finanziamento Cee. La seduta, a porte chiuse, [illegible] aggiornata [illegible] 18 agosto.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] Nuvolosità in graduale intensificazione con possibili locali rovesci o temporali specie sulle zone alpine.
[illegible] In moderata diminuzione.
[illegible] Moderati settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza [illegible] cielo [illegible] nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 32; min: 23; media: 28

UN ANNO FA
Max: 35; min: 22; media: 28

[illegible] IN [illegible]
Torino 30; Novara 38; [illegible] 29; Aosta 27; Cuneo 30; Vercelli [illegible]

Scontro tra giovani del quartiere e albanesi, forse nato da un semplice scambio di battute

Una lunga notte di tensione [illegible] Praia

Dapprima sberleffi [illegible] insulti, poi schiaffi [illegible] calci. Dopo l'incendio doloso di un alloggio in corso Casale
Nelle stesse ore la polizia impegnata anche in un allarme per una presunta bomba sul treno Torino-Lecce

ASTI. Notte movimentata in corso Casale. Nato forse da [illegible] scherzo, l'episodio ha avuto un epilogo violento, una zuffa e un incendio. Protagonisti due gruppi [illegible] giovani, albanesi e astigiani del quartiere Praia, che si [illegible] affrontati martedì sera in corso Casale, sembra per futili motivi.

E proprio l'apparente inconsistenza del pretesto dello scontro, [illegible] riflettere sulla situazione al quartiere Praia, for[illegible] aggravata con l'arrivo degli albanesi, che hanno costituito di fatto una nuova comunità. E' un segnale di tensione sociale, a sfondo etnico, che non viene sottovalutato anche considerato quanto accaduto di recente a Genova. Anche a Praia inoltre è nata [illegible] [illegible] di collaborazione/rivalità tra gruppi locali e nuovi (extracomunitari) dediti alla microdelinquenza, che talvolta comporta movimentate rese di conti.

Secondo le testimonianze, martedì sera [illegible] le 21,30 è scoppiato un diverbio tra ragazzi del quartiere Praia e coetanei [illegible]. S[illegible]do gli abitanti della zona, sarebbero stati almeno una ventina. C'è stata una discussione, condita da sberleffi e insulti. Dalle parole grosse si sarebbe passati ai fatti, schiaffoni, calci, forse qual[illegible] in più, ma senza troppi danni, pare [illegible] più di qualche livido. I due gruppi si sono poi separati, ma dopo un'ora [illegible] stato lanciato un nuovo allarme: l'incendio in un alloggio di corso Casale, al piano terra del numero 118.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della volante: le fiamme sarebbero state appiccate ai materassi in camera da letto, forse con un po' d'alcol o benzina; un vetro è stato sfondato con una pietra.

Nell'abitazione incendiata, poche [illegible] dimesse, arredate con mobili di recupero, [illegible] qualche mese vivono quattro albanesi. Alcuni lavorano come manovali, perlopiù hanno occupazioni occasionali. Secondo i vicini di casa, nell'appartamento spesso vengono ospitati anche altri albanesi, [illegible] nessuno saprebbe [illegible] il conto.

Al momento dell'incendio nella casa non c'era [illegible]. Per i vicini sono stati attimi di tensione. «Ho visto molto fumo, fiamme - dice una ragazza - per fortuna sono arrivati subito i vigili [illegible] fuoco». Nessuno pare aver visto invece il momento in [illegible] è [illegible] appiccato l'incendio.

Gli albanesi che vivono nell'alloggio parlano [illegible] stento in italiano; ieri mattina, sconsolati, hanno raccolto in cortile gli arredi bruciati e ancora inzuppati d'acqua. «E' la vita», ha biascicato uno [illegible] loro.

La polizia e aperto un'indagine, [illegible] non [illegible] però porta[illegible] finora ad alcun provvedimento. Attorno al fatto si è inoltre alzata [illegible] cortina protettiva, nessuno sembra volerne parlare.

Per gli agenti [illegible] polizia, inoltre, [illegible] [illegible] aveva già riservato un altro episodio allarmante: [illegible] segnalazione anonima al 113 di Torino, della presenza di una bomba sull'espresso Torino-Lecce, un treno [illegible] [illegible], affollato di viaggiatori destina[illegible] alle vacanze. Il convoglio è stato bloccato alla stazione di Asti proprio verso le 21,30.

Una ventina di uomini, di polfer, squadra mobile, volante, carabinieri [illegible] digos, hanno setacciato i vagoni, alla [illegible] di borse o valige sospette. Per fortuna la bomba si è rivelata inesistente, frutto dell'immaginazione di un mitomane. L'operazione ha comunque richiesto tre quarti d'ora e il treno ha potuto lasciare la stazione di Asti solo intorno alle 22,15. Poco dopo [illegible] chiamata per l'incendio in corso Casale. [c. f. c.]

Il cortile della casa in corso Casale incendiata martedì sera. Gli albanesi che ci vivono hanno raccolto le loro cose rovinate dalle fiamme. In alto, uno di loro indica il vetro sfondato [illegible] una pietra [FOTO [illegible]]

GENTE DI PALIO

Aperte le prenotazioni
Neo rettore [illegible] S. Damiano

I lavori di allestimento della pista quest'anno s'inizieranno da sabato 11 settembre

ASTI. Febbre da Palio: la macchina comunale si [illegible] messa in moto, tutto deve [illegible] pronto per la terza domenica [illegible] settembre, [illegible] 19, quando sulla pista [illegible] piazza Alfieri si correrà il Palio. Quest'anno l'ordine è: risparmiare.

Pista del Palio. L'edizione 1993 riserva novità sui tempi di preparazione della pista. L'amministrazione comunale ha deciso [illegible] iniziare i lavori [illegible] mezzanotte di sabato 11 settembre, quando l'Asp avrà terminato la pulizia della piazza, dopo [illegible] mercato. Tutto dovrà essere pronto per giovedì 16 settembre alle 16, [illegible] dell'inizio della provaccia. Lo smantellamento della struttura, poi, si inizierà la sera stessa del Palio. Spiega Mirko Aresca, geometra dell'Amministrazione comunale: «E' [illegible] progetto ambizioso. Abbiamo poco tempo a disposizione. [illegible] commissione speciale [illegible] Palio ha scelto questa strada per non bloccare la piazza, per tre settimane». Tra le novità di quest'anno [illegible] saranno modifi[illegible] alle partenze [illegible] cavalli. Verranno messe [illegible] punto, nel Consiglio [illegible] settembre. Forse verranno usati botti segnatempo per fare in modo che i fantini rispettino l'ingresso in pista.

Costi. Nell'ultima seduta, [illegible] giunta municipale, ha convalidato i risultati delle gare di appalto che si [illegible] svolte nelle settimane scorse. Si [illegible] aggiudicata l'appalto per l'allestimento della pista la ditta FA. RE. S.a.s. Costo del lavoro: 126 milioni 143.770. Alla ditta Nebiolo fiere è stato assegnato l'appalto per la recinzione, per i cancelli e le porte-uscite di sicurezza. Costo 43 milioni [illegible] mila. Per la posa delle tende e l'imbottitura delle curve, l'amministrazione si è rivolta a Rasero Tende, costo 29 milioni.

Biglietti. Sono 7 [illegible] i posti a sedere sulle tribune in piazza Alfieri. [illegible] già aperte le prenotazioni all'agenzia Acitour (di via Cesare Battisti): sinora hanno raggiunto qu[illegible] 500. Molte le richieste dalla Lombardia e Toscana, alle quali si uniscono quelle dall'estero: Francia, Svizzera e Stati Uniti. I biglietti sono in vendita a partire [illegible] 24 agosto. I prezzi [illegible] gli stessi dell'anno scorso: 100 mila lire la tribuna Alfieri; 80 mila lire le curve; 50 mila lire i rettilinei. I biglietti per le prove si troveranno invece all'edicola [illegible] piazza Alfieri.

[illegible] Damiano. Cambio di rettore con qualche polemica interna. Gigi Marinetto, commerciante di arredi sacri, avrebbe rasseg[illegible] le dimissioni, lasciando l'incarico ad Alfonso Vullo, assicuratore.

Gruppo del Capitano. Pare che il Comune, per risparmiare, non abbia più intenzione, [illegible] succedeva gli anni scorsi, di fornire cavalli [illegible] van per il trasporto al gruppo del Capitano, composto da dodici cavalieri.

Daniela Cotto

Curiosità [illegible] notizie fasulle sull'ampio scavo aperto ai giardini

Tombe romane? No, fogne

L'intervento per evitare intasamenti in caso di pioggia. Il costo è di 150 milioni
La conclusione entro la visita del Papa. La prossima settimama traffico normale

Il grande scavo ai giardini pubblici

ASTI. Più di un astigiano, dinanzi all'ampio scavo aperto ai giardini pubblici, ha ipotizzato il ritrovamento [illegible] antiche testimonianze del passato. «Forse tombe romane?», ha chiesto qualcuno, ricordando la ricchezza del sottosuolo cittadino.

La verità è [illegible] affascinante: la grossa buca, che da qualche settimana è visibile accanto [illegible] chiosco dei fiori, a due passi dall'ospedale, è [illegible] scavata per procedere ad interventi alle fognature.

Chi sognava [illegible] scoperta di nuovi tesori archeologici deve ricredersi. «Effettivamente [illegible] [illegible] sono dette di tutti i colori su quello scavo», conferma Ugo Gamba, che dirige il settore dei Lavori pubblici in Comune.

La buca [illegible] ampia; per cintarla, nei giorni scorsi [illegible] stata vietata la circolazione delle auto dirette - passando sotto l'Intendenza di finanza - verso corso alla Vittoria. Adesso gli automobilisti devono necessariamente tirare dritto verso piazza Alfieri. Ancora attualmente è vietato il transito: «Forse la circolazione [illegible] ripristinata la prossima settimana», indicano al Comando dei vigili urbani.

«I lavori lungo la rete - spiega Ugo Gamba - consentiranno un migliore deflusso delle acque. La fognatura di piazza Alfieri ha due ramificazioni: una [illegible] [illegible] [illegible] piazza Campo del Palio, l'altra diretta verso corso Felice Cavallotti. Stiamo lavorando [illegible] quest'ultimo tratto: l'intervento [illegible] futuro consentirà di evitare, in caso di piogge, l'innalzamento delle acque [illegible] [illegible] sfondamento dei tombini in piazza Alfieri».

I lavori, eseguiti dalle due imprese Fasolis, termineranno entro il 25/26 settembre, quando ad Asti arriverà Papa Giovanni Paolo II. Il loro costo [illegible] di 150 milioni.

«Invitiamo intanto Sip, Enel e Italgas a rimuovere i cavi [illegible] propri servizi sistemati nella conduttura della fognatura - è l'appello di Gamba -, quei [illegible]teriali infatti rischiano, e non solo nella condotta di piazza Alfieri, di ostruire il deflusso delle acque». [l. n.]

I carabinieri denunciano anche due nomadi per furto

Retata antidroga [illegible] Asti arrestati cinque giovani

Arrestati. Da sinistra Patrizia Cerrato, Andrea Pesare, la moglie Rita Valanzano e Salvatore Palmisciano

ASTI. Cinque astigiani [illegible] stati arrestati per spaccio di droga durante una serie di controlli compiuti [illegible] scorsa notte dai carabinieri del reparto operativo. Sono finiti in carcere: Andrea Pesare, 22 anni, Asti, [illegible] Alfieri 87, la moglie Rita Valanzano, 19 anni, Monica Pellettieri, 23 [illegible] corso Casale 106 e Maria Patrizia Cerrato, 29 anni, via Grandi 1.

Pesare e la moglie [illegible] [illegible] fermati nella loro abitazione. In casa c'erano tre grammi circa di eroina. Mentre i carabinieri completavano le perquisizione è arrivata Monica Pellettieri. Anche la giovane è stata controllata: in tasca aveva 4 grammi di hashish. Poche ore dopo i militari hanno fermato in corso Cassie Maria Patrizia Cerrato. Nella borsetta la ragazza [illegible] 7 grammi [illegible] eroina.

L'ultimo arresto ieri mattina: su ordine [illegible] carcerazione della Procura di Genova è finito in carcere Salvatore Palmisciano, 24 anni, Asti, via Monferrato 5. Il giovane deve scontare [illegible] mesi [illegible] 12 giorni di carcere per spaccio e detenzione di droga.

Nell'ambito dell'operazione i carabinieri hanno [illegible] anche una serie di controlli per prevenire i furti negli alloggi ri[illegible] vuoti. Due giovani nomadi di Collegno [illegible] state sorprese nell'alloggio di Enrico Da Ruiu, in via Don Marcoz 9. Romina M., 17 anni, [illegible] Jeva D., 15 anni, [illegible] state denunciate per furto. [illegible] Tonco è [illegible] denunciato un altro zingaro Carlo L., 18 anni, sorpreso [illegible] rubare [illegible] motorino di Roberto Morra, 44 anni. [a. t.]

[illegible]CUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Cari [illegible] «maturi, [illegible] [illegible]»

Nel «Suda» si legge che [illegible] di parole l'assemblea della Grecia ha bisogno, ma [illegible] fatti» e anche alcuni ragazzi della III A, di cui comprendo «lo sconcerto», rispetto «la delusione», condanno «la rabbia».

Eccone due:

- non ho motivo di ritenere che tra «gli insegnanti esperti e stimati del liceo classico Alfieri di Asti» [illegible] non annoveriate anche i due membri interni che si sono succeduti durante [illegible] svolgimento degli esami. Se così è, pensate veramente che essi avrebbero, con il l[illegible] voto, reso unanimi tutte le decisioni della Commissione, qualora le votazioni fossero state «assegnate con leggerezza, superficialità, palese ingiustizia» o non si fosse «tenuto in alcun conto i curricula degli allievi, né le valutazioni attribuite dagli insegnanti»?.

Suvvia! Voi, meglio [illegible] me, avete avuto modo di conoscere le loro doti umane ed intellettuali; ma io, meglio di voi, ho potuto apprezzare la loro capacità [illegible] indipendenza di giudizio, nonché la correttezza mo[illegible]le e professionale.

- Voi sembrate sapere che, alla luce dell'impianto normativo di cui alla legge 119/1969, [illegible] giudizio finale da formulare per ciascun candidato deve contenere una valutazione di quattro elementi: curriculum degli studi, giudizio di ammissione del Consiglio di classe, esiti delle singole prove (scritti ed orali), andamento complessivo delle prove di [illegible] Ma una totale disinformazione o peggio una cattiva informazione vi ha impedito di avere notizia del fatto che i quattro elementi sono suscettibili di distinta valutazione. E in tal senso è possibile citare una nutrita serie di decisioni giurisdizionali che hanno sostenuto la distinzione tra elementi principali [illegible] prevalenti (esito delle prove d'esame ed esito complessivo dell'esame) [illegible] elementi sussidiari, integrativi, complementari (curriculum scolastico e giudizio di ammissione).

Riflettete ora con serenità sulle vostre prove d'esame e forse vi sentirete [illegible] «beffati» e più «maturi» e così, anche chi [illegible] ha ispirato la lettera potrà mettersi il cuore in pace.

Comunque, com'era doveroso, la vostra lettera mi ha costretto ad u[illegible] riflessione sull'operato mio e di tutta la Commissione, [illegible] [illegible] [illegible] scaturiti elementi che potessero in qualche modo mettere in discussione la nostra correttezza formale e sostanziale. Forse soltanto una fugace amarezza, per avere sempre utilizzato la [illegible] discrezionalità [illegible] vantaggio degli studenti.

Renato Gendre, presidente della Commissione di maturità classica di Asti

Quei «cocci» in [illegible] [illegible]

Vorrei sapere il motivo per cui da un paio di settimane almeno, in piazza Catena, giace a terra, spezzata da ingoti vandali, [illegible] parte superiore della fontana. Vorrei sapere perché nessuno [illegible] è premurato, non dico di rimetterla a posto, [illegible] almeno di raccoglierne i cocci. Immagino tocchi al Comune: io lo farei anche, ma non vorrei poi essere accusato [illegible] chissà quale trafugazione.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Momberceli: 955.333
Montemagno: 63.669
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.[illegible]
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole [illegible] 878.181
[illegible] **D.B.:** (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, [illegible]. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Odone*, via Cissello
Nizza: *Baldi*, [illegible] C. Alberto [illegible]

GLI [illegible]

APPALTI

Mensa: le offerte delle [illegible]

Si terrà stamane, in municipio ad Asti, l'apertura delle buste per l'appalto riguardante la fornitura di generi alimentari nelle refezioni scolastiche [illegible] nei centri estivi comunali (periodo settembre 1993/luglio 1994). Le operazioni s'inizieranno alle 9 e [illegible] aperte al pubblico.

LOTTO

[illegible] gioca [illegible] cinque ricevitorie

Per tutto il [illegible] di agosto cinque ricevitorie del lotto reste[illegible] aperte. Sono quelle di via Duca d'Aosta 4, corso Torino 273, via delle Quaglie 7, [illegible] Volta 81 nel capoluogo e quella di via Asti 33 a San Damiano.

ARCHIVIO STATO

Chiuso il giovedì pomeriggio

Nei mesi di agosto e settembre all'Archivio di Stato sarà sospesa l'apertura pomeridiana del giovedì. Gli interessati possono rivolgersi in sede dal lunedì [illegible] sabato (dalle 8,30 alle 13,30). Col mese [illegible] ottobre sarà ripristinato il normale orario di apertura.

[illegible]

Generatori [illegible] vapore: domande

Dovranno [illegible] presentate entro [illegible] 16 ottobre le domande per partecipare agli esami per conseguire il certificato di abilitazione alla condotta di generatori di vapore. E' necessario [illegible] compiuto 18 anni di età e aver eseguito il tirocinio da fuochista. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ispettorato del lavoro, in corso Dante 27.

ECOLOGIA

Concorso per i Comuni astigiani

Sono aperte le domande per partecipare al Premio cultura ecologica indetto [illegible] Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Provincia e Comune di Cocconato. L'iniziativa è aperta ai 120 Comuni dell'Astigiano. Il premio, inizialmente di 20 milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro un [illegible] a utilizzare almeno la metà della [illegible] per realizzare sul proprio territorio opere per la difesa dell'ambiente o per la rimozione del degrado. Le domande scadranno il 30 aprile 1994. Per informazioni telefonare [illegible] 393.486.

Dopo il rinnovo della concessione regionale per i consorzi di raccolta monferrini

I tartufai minacciano la serrata

Tuona Piero Botto, presidente dell'Atam: «Per protesta non parteciperemo alle manifestazioni autunnali dedicate alle trifole». Si dicono soddisfatti invece i proprietari dei terreni

ASTI. Liberi cercatori e consorzi di raccolta, è ■ ■ polemica.

Dopo che la giunta regionale ha recentemente deciso il rinnovo delle autorizzazioni per le cosiddette «tartufaie controllate», aree interdette alla libera ricerca, i tartufai minacciano ora nuove e più clamoro■ azioni di protesta, compresa «l'astensione da tutte le manifestazioni tartuficole nell'Astigiano e in Piemonte».

I Consorzi. Nell'Astigiano hanno beneficiato del decreto i Consorzi «Tre Valli» di Cortazzone; «La quercia» ■ Roatto, «Difesa ■ tartufo bianco» ■ Viarigi, «Valle Bariello» di Montechiaro e alcuni singoli proprietari del «Valle Versa» a Montiglio per ■ totale ■ poco ■ di 200 ettari ■ alta vocazione tartufigena.

La proroga ha validità quinquennale ed ■ ■ decisa dopo una «specifica e dettagliata istruttoria da parte ■ servizio decentrato Economia montana e forestazione di Alessandria».

Il «Coordinamento tartufai astigiani», che riunisce i proprietari delle aree «protette» in un documento ha espresso «soddisfazione per l'avvenuto rinnovo ■ riconoscimento delle tartufaie controllate».

E' detto nel comunicato: «Il Coordinamento intende rimar■ il fatto che, nonostante la complessa normativa in materia, la consistente documentazione tecnica richiesta e le limitazioni imposte ai diritti dei proprietari ■ terreni sui cui insistono le tartufaie, sia stata riconosciuta ■ validità tecnica e legislativa delle iniziative attuate volte al potenziamento della produzione tartufigena. Con ciò vengono completamente smentite ■ tesi, spesso supportate da azioni provocatorie, sostenute da gruppi di liberi cercatori in merito alla validità ■ tartufaie controllate».

«Il Coordinamento tartufai astigiani - prosegue il docu■ - continuerà nei prossimi ■ il proprio programma di lavoro per concretizzare, entro la prossima primavera, la costituzione dell'Associazione conduttori di tartufaie e l'organizzazione ■ una iniziativa che faccia il punto della situazione del settore tartufigeno nei suoi diversi aspetti».

I cercatori. Il rinnovo delle concessioni ha sollevato un coro ■ polemiche da parte ■ tartufai. Piero Botto, presidente dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini) spiega: «A nulla ■ valse le nostre proteste e i pellegrinaggi in Regione per rimarcare il fatto che alcuni dei consorzi in questione, a nostro avviso, ■ avrebbero potuto ottenere l'autorizzazione prevista per ■ dei requisiti richiesti». Una «querelle» che ■ trascina ormai da anni ■ danno - sottolinea Botto - della ricerca e commercializzazione del tartufo bianco astigiano e monferrino. Pertanto, preso atto dello stato di agitazione della categoria, proponiamo una prima e immediata azione di protesta, invitando i liberi trifulau ad astenersi ■ tutte le manifestazioni tartuficole autunnali nell'Astigiano e nel Monferrato».

■a i ■fai dell'Atam critic■ anche il comportamento degli «amministratori locali che pur consapevoli dell'apporto economico e di immagine che il tartufo bianco esercita tramite la nostra associazione, di fatto a nostro avviso ■ si ■ impegnati a fondo per la soluzione ■ problemi della categoria p■ i competenti organi regionali».

Sostiene Botto: «Infatti, nonostante le pubbliche promesse, i problemi della categoria giacciono ancora irrisolti nonostante l'impegno dell'Atam nel tempo. E' venuto altresì a mancare l'interesse specifico per le tartufaie naturali eludendo adeguati adempimenti con le conseguenze che tutti gli addetti ai lavori ben conoscono. Interpretando i sentimenti della categoria dei liberi trifulau, ■ favorevoli ad una rivisitazione dell'articolo 4 della legge-quadro nazionale (sui consorzi) e conseguentemente della normativa regionale in senso più restrittivo per quanto riguarda le concessioni».

Conclude il presidente dell'Atam: «Tutto ciò tenendo conto della gabella regionale (la tassa per il tesserino ■ raccolta: 180 mila lire annuali per cercatore) che, a nostro avviso, diviene quantomeno assai discutibile ■ ■ continuano a concedere autorizzazioni alla formazione di consorzi per la tutela e raccolta dei tartufi. Auspichiamo perciò che il tartufo bianco dell'Astigiano e del Monferrato sia più tutelato nella sua espressione più alta che è la ricerca, segno di tradizione e cultura ■le nostre terre». [f. b.]

Il senatore Gianni Rabino (dc), impegnato nella valutazione di un tartufo

■

Rabino (dc)

In arrivo nuove norme

ASTI. Mentre nell'Astigiano infuria ■ «querelle» sul tartufo, in Parlamento attendono le nuove proposte di legge per regolamentare il comparto. Spiega ■ senatore Gianni Rabino (dc): «Sotto l'aspetto normativo mol■ si sta muovendo in que■ campo: infatti all'inizio di set■mbre la commissione Agricoltura del Senato riprenderà l'esame dei disegni di legge in materia, soprattutto per quanto concerne gli aspetti di carattere fiscale ed il potenziamento delle produzioni attraverso la diffusione in adeguati microclimi delle piante micorrizate, ■ specifico riferimento alla composizione chimico-fisica del terreno.

Tutto ciò in ■seguenza di una netta e graduale diminuzio■ delle zone vocate e dei quantitativi ■ tartufi (in particolare del pregiato Tuber magnatum pico, il tartufo bianco)».

Un fenomeno, secondo Rabino, «causato dall'abbattimento delle piante tartufigene e ■ non idoneo mantenimento dei terreni».

Proposte che secondo il parlamentare astigiano devono trovare una rapida attuazione «data la indiscussa rilevanza del tartufo soprattutto nelle ■mie agricole depresse. Il tartufo infatti induce e coadiuva importanti ed insostituibili iniziative di valorizzazione del territorio nel suo complesso attraverso la promozione della gastronomia e, più in generale, del turismo. In alcune regioni poi il tartufo implica anche attività industriale, ■ trasformazione, ■ conservazione e commercio, con tutti gli effetti indotti sul piano occupazionale e reddituale».

Prosegue Rabino: «Per queste considerazioni ribadiamo quin■ che il ■ non può più ■sere lasciato allo sbando e all'arbitrarietà, essendo invece indispensabile ■ seria ma snella regolamentazione che tenga conto degli interessi pubblici e non solo non vanifichi ma incentivi gli sforzi di chi opera nel settore traendo sostentamento ed integrazione del redditi ■ una agricoltura collinare, sapendo che la produzione del tartufo potrebbe costituire ■ delle principali risorse della depressa ■ agricola».

Conclude Rabino: «Anche a livello piemontese si ■ discutendo la proposta di legge ■condo la quale all'indicazione ■ "Alba" p■ seguire anche quella di "Monferrato", rendendo così giustizia ad una zona molto vocata, così da permette■ finalmente importanti abbinamenti con gli altri prodotti tipici dell'eno-gastronomia locale». [e. ce.]

■ IL MIO PAESE ■

Flautista e castellana nella sincera Belveglio

La flautista Marlaena Kessick alla finestra del suo castello a Belveglio. Si nota la meridiana con tema musicale. In alto, la concertista con il suo flauto d'oro

LA scoperta di Belveglio e del suo misterioso ma accogliente castello che domina il paese da una collina boscosa, ad appena ■ metri sopra ■ ■ abitato, ■ avvenuta per puro caso. Nel 1973 cercavo ■ ■ di campagna dove poter respirare aria buona ■ momenti liberi dai miei impegni concertistici, e dietro suggerimento di un mio alunno che veniva nel Monferrato a comperare vino, tramite un mediatore locale, mi si ■ rivelata l'occasione che ha cambiato la mia vita.

Da «buona milanese», cresciuta nelle grandi metropoli, da New York ai lunghi soggiorni di studio a Los Angeles e Parigi, il sincero e rasserenante ■biente del piccolo Comune astigiano con tradizioni e piaceri di vita a ■ prima completamente sconosciuti, mi sono sentita entrare in un mondo idilliaco. Dapprima, la trasformazione del «rudere» ■ castello poco abitabile in ■ casa confortevole ■ stata un'esperienza appassionante, che occupava tutto il mio tempo e interesse. La progettazione di piscina, garage, dépendance, stanze ■ bagno e cucine, il restauro in seguito ■ crollo di una torre, sono tutti lavori che ho curato di persona, in qualità di «dilettante capomastro». Ciò che mi mancava di conoscenza studiavo sui libri, compensando la mancanza di pratica con ■ larga dose di fantasia, e il risultato è stato efficace e di grande soddisfazione.

Poco a poco, soprattutto dopo la scomparsa dei miei genitori e della nonna materna (morta ■ 105 anni) che hanno vissuto a Belveglio nei primi 10 anni, io e il mio consorte ■ abbiamo imparato a conoscere e amare questa terra. Soprattutto la nostra comunità belvegliese che ci ha accolto con tanta bontà e affetto che posso dire di essere entrata ■ una nuova famiglia. La ricchezza d'animo e la spontanea perspicacia intellettuale di queste persone che hanno innanzitutto il rispetto ■ ■ valori della vita, s■ qualità rare e preziose che ti contagiano e stimolano a emulare s■ «filosofie».

E poi, le attese gioie delle feste di ogni genere: dall'asparago saraceno alla bagna cauda, dalla vendemmia ■ tartufo, o anche semplicemente l'assaggio del barbera nuovo di ■ certa collina, rappresentano ■ia■smanti momenti della vita ■ ■ certamente ancora più apprezzati da chi non li ha conosciuti fin dall'infanzia.

Portare la musica classica a Belveglio, e in seguito al di fuori dei confini provinciali con l'attività dell'Ente concerti castello di Belveglio (ora ente morale), ■ ■ più che un'ambizione, una missione avvenuta con ■ mas■ naturalezza.

Dall'inizio dei concerti domenicali che si tengono nella saletta del castello, dei concorsi di composizione e del Festival internazionale del flauto, si è ormai arrivati a numerosi concer■ annuali, spesso a ingresso gratuito, che presentano alcuni tra i più prestigiosi nomi del concertismo italiano. ■ suonato a Belveglio il Quartetto ■ Teatro alla Scala, i Madrigalisti Veneziani, Bruno Canino, Anna Maria Cigoli, Sergio Perticaroli, Mario Delli Ponti, Severino Gazzelloni, Franco Rossi, Giuseppe Anedda, e ancora Giu■ Di Stefano, Carlo De Bortoli, Sandro Massimini.

Anche l'orchestra «I Solisti di Asti», da ■ fondata e diretta, fa parte del mio rapporto affettivo con l'Astigiano, dove le ricchezze della ■ e dell'arte si manifestano con straordinaria generosità.

Marlaena Kessick

■ DA NEW YORK ■

Un rifugio monferrino

Marlaena Kessick è nata a New York, in ■ famiglia ■ musicisti. Il bisnonno materno era prima cornetta della banda reale della regina Vittoria ■ Inghilterra, il nonno paterno suonava la grancassa nella banda militare del kaiser Guglielmo. I genitori erano violinisti. A due anni la madre le ha dato le prime lezioni di musica e Marlaena Kessick ha imparato a leggere le note prima ■ delle parole. E' stata attrice precoce alla Nbc e violista al Greenwich Village. A 15 anni ha cominciato a dedicarsi al flauto. Nel '51 si è trasferita a Parigi per perfezionarsi e nel '58 si è diplomata come allieva interna al Conservatorio di Milano (dove ora insegna) ed è entrata nell'orchestra dei «Pomeriggi Musicali» come primo flauto, ruolo che ha occupato per ■ anni. Ha tenuto recital e concerti con i più importanti musicisti del mondo. Da venti anni vive nel castello di Belveglio, che ha trasformato in un attivo centro musicale, con il consorte, l'oboista Renato Zanfini.

Belveglio, a ■ chilometri da Asti, 141 metri sul livello ■ mare, conta poco più ■ 900 abitanti. La zona è conosciuta per il suo ri■ Grignolino e per i tartufi. A proposito del castello è fiorita la leggenda ■ un «tesoro» in monete d'oro dei Farnese, che sarebbe stato sepolto nella collina; fu cercato per anni, ma senza fortuna. Da Belveglio si arriva al vicino «Parco ■ Rocchetta». ■ Asti si arriva dalla provinciale per Canelli, deviando verso Montegrosso. Ma ■ strada più pittoresca è quella che passa da Castello d'Annone e Rocchetta Tanaro. [a. b.]

■ IN BREVE

TRUFFA

Chiedono di comprare le prugne e poi la derubano

Emilia Boffa, ■ anni, abitante a Cassinasco, in regione Caffi 207, è stata derubata con un insolito stratagemma. Due giovani donne si sono presentate nella sua cascina e le hanno chiesto ■ comprare alcuni chili ■ prugne per preparare ■ marmellata. Mentre Emilia Boffa discuteva ■ le due donne, un complice ■ ■ nella ■ porta sul retro, rubando alcuni oggetti d'oro. Quando la donna è rientrata per prendere la frutta si è accorta del furto.

■

Ampliato l'incrocio di Camerano Casasco

■ sono conclusi a Camerano Casasco i lavori per l'ampliamento dell'incrocio tra la provinciale e la statale per Chivasso. Il cantiere ■ ■ aperto nel ■ scorso dall'impresa Luigi Piano di Villafranca. Il costo: 513 milioni. Nella foto amministratori del Comune e della Provincia durante la cerimonia d'inaugurazione.

■

Vandali nel cortile della scuola media «Brofferio»

Atto teppistico nel cortile della scuola media «Brofferio» in ■ XXV Aprile 2. I vandali, dopo aver rotto il lucchetto del cancello, hanno distrutto alcuni vasi ■ fiori. Il fatto ■ stato denunciato dal preside, Alessandro Olivero, 50 anni.

FURTO

Gli rubano l'auto in ■ Torino

Paolo Pulso, 24 ■ ■ parcheggiato la ■ Uno in corso Torino ed è andato a fare una commissione. All'uscita dal negozio l'auto ■ sparita.

STATO CIVILE

Anagrafe di Canelli, Costigliole, Moncalvo e ■

Canelli. Morti: Favorita Giordano, 77 anni; Armando Brunetto, 86; Quintina Marenco, 78. Matrimoni: Paolo Pavese, muratore, ■ Corinne Di Benedetto, disoccupata; Enrico Cattelan, muratore, con Angela Bevilacqua, commerciante; Carlo Roberto, rappresentante, con Antonella Merlino, impiegata. Si sposeranno: Bruno Reggio, impiegato, con Maria Valletti, operaia; Vincenzo Fassio, carabiniere, con Giovanna Rizzo, infermiera; Albertino Bozzolan, commerciante, con Roberta Mazzetto, casalinga; Andrea Arata, pasticciere, con Paola Lo Scalzo, disoccupata.

Costigliole. Morti: Bruno Borgna, ■ anni; Agata Resina, 19; Teresa Binello, 89. Si sposeranno: Brunello Adriano, operaio, con Pietra Di Pasquale, disoccupata; Raffaele Ciancio, operaio, con Silvana Montrucchio, apprendista operaia; ■ ■ Stefani, dipendente comunale, con Patrizia Dacasto, infermiera professionale; Livio Franco-Carlevero Livio, agente di commercio, con Vilma Austa, casalinga. Matrimoni: Andrea Morrone, idraulico, ■ Angioletta Cerrato, floricoltrice; Giuseppe Simonetta, artigiano edile con Nicoletta Gazzera, operaia; Enrico Boeri, enotecnico ■ Patricia Soverina, apprendista cantiniere; Sergio Dino, imprenditore con Iolenda Garrone, impiegata.

Moncalvo. Morti: Alberto Castagnone, 80 anni.

Nizza. Morti: Anna Maria Bernardinello anni 49; Nati: ■assimiliano Cirimele; Luca Torello. ■ sposeranno: Gianluigi Bigliа, impiegato, con Tania Maria Candido De Moura, casalinga; Edmondo Zito, magazziniere, con Daniela Pilone, casalinga; Fabrizio Scarrone, impiegato, con Antonella Campagnoli, studentessa. Matrimoni: Paolo Porta, impiegato, con Rosetta Mo, modellista; Maurizio Poggio, ■, con Daniela Saracino, esercente; Antonio Cafarella, commesso, con Maria Grazia Laneri, casalinga; Biagio Soave, impiegato, con Stella Caffaro, impiegata.

La vittima gestiva un bar in via Conte Verde. Le testimonianze degli amici

Muore a 39 anni per un malore

Lascia due figlie di 17 e 5 anni. Oggi l'autopsia

ASTI. Si è sentita male all'improvviso ieri mattina, mentre si preparava per andare a lavora■ nel ■ bar di via Conte Verde. Inutile ■ corsa in ambulanza a sirene spiegate verso l'ospedale: per Ernestina Barbisan, 39 anni, non c'è stato più nulla ■ fare. I medici del pronto soccorso ■ hanno potuto far altro che constatarne la morte.

Incerte per ora le cause. Potrebbe trattarsi di infarto: ■ che da qualche tempo la donna soffrisse di disturbi cardiaci. Ma solo l'autopsia, in program■ ■ alle 10, scioglierà gli ultimi dubbi.

Ernestina Barbisan viveva in via Viale (una traversa di corso Cavallotti) con le due figlie: Serena, 17 anni, e la piccola Laura di 5. La donna era molto ■sciuta ad Asti. Con Anna Furlanetto da alcuni anni gestiva il bar «L'orchidea blu» in via Conte Verde 53. Un locale molto frequentato: «Ernestina era sempre di buon umore, sorridente» ricordano gli amici.

La vittima Ernestina Barbisan, 39 anni

La donna ■ è sentita male ieri mattina ■ le 8,30. «Martedì sera siamo stati insieme fino a tardi - ■ ieri ■ gli amici -. Ernestina stava benissimo. Non sappiamo che ■ possa esserle successo».

La donna è riuscita a chiamare le figlie, poi ■ crollata a terra. Serena ■ cercato di soccorrerla: poi è corsa a chiedere ai■. E' arrivata un'ambulanza.

Una corsa disperata all'ospedale, ma quando è arrivata in ospedale la donna ■ già cessato di respirare. La salma di Ernestina Barbisan ■ stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. E per tutta la giornata di ieri sono arrivati parenti ed amici a portarle l'ultimo saluto. Tra questi anche Anna Furlanetto.

Ieri l'aspettava al ■ar, come ogni mattina. Ernestina era sempre puntuale. Non vedendola arrivare, dopo mezz'ora di ritardo ■ ■ allarmata. Ha chiamato a ■ di Ernestina ■ ha avuto ■ terribile notizia. [a. t.]

L'iniziativa adottata a Casale per aiutare chi non è in grado di uscire di casa

Alla spesa pensa la Croce rossa

Il servizio supportato da 340 volontari. Il presidente della Cri: «Abbiamo avvertito la necessità di intervenire e non solo durante l'estate». A disposizione due automezzi

CASALE. La Croce rossa porta la spesa a domicilio agli anziani soli. Comincia in questi giorni un servizio socio assistenziale a favore delle persone che non possono sbrigare le incombenze quotidiane di primaria necessità. [illegible] si tratta soltanto di un'iniziativa estiva - spiega il presidente della Cri, Giulio Prosio -. Ci pensavamo da parecchio tempo, anzi, [illegible] poio [illegible] fa avevo [illegible]to questa proposta in [illegible] riunione tra i vertici dell'associazione a livello interregionale. Aveva subito raccolto consensi, ma non era stato possibile decollare subito». Il mese [illegible] agosto, con le chiusure di parecchi negozi, acuisce certe necessità e, pertanto, si è preso lo spunto per far partire l'iniziativa.

Beneficiari sono gli [illegible] che vivono da soli o che, comunque, per vari motivi, incontrano difficoltà ad uscire per fare la spesa, oppure per recarsi [illegible] farmacia, o, ancora, per frequentare i servizi sanitari. [illegible] queste incombenze quotidiane si faranno carico i volontari della Cri, [illegible] in tutto tra quelli che operano in città e quelli che fanno capo alle sezioni staccate nei paesi.

Commenta Prosio: «Tutti hanno accolto positivamente l'iniziativa e si sono subito [illegible] disponibili. Il volontariato deve farsi carico di situazioni di questo tipo, che le istituzioni non possono assolutamente fronteggiare. Da parte dell'utenza [illegible] abbiamo mai ricevuto richieste specifiche, ma abbiamo avvertito la necessità di intervenire, soprattutto tenendo conto che l'invecchiamento della popolazione ha sollevato problemi che prima erano meno incombenti».

Gli anziani soli che desiderano accedere al servizio gratuito della Cri possono telefonare spiegando le loro esigenze. «Cercheremo di concentrare le commissioni nel pomeriggio e, per le consegne a domicilio, utilizzeremo un furgone e la vettura in dotazione alle crocerossine del sottocomitato».

Preso l'avvio, il servizio della Cri a favore degli anziani proseguirà ininterrottamente durante tutto l'anno, e sarà esteso, oltre che all'acquisto [illegible] provviste e dei medicinali, anche al ritiro dei bollini per l'esenzione, all'accompagnamento nei servizi sanitari per eventuali analisi o visite di controllo.

Silvana Mossano

SOLIDARIETA'

Una marcia dell'Avis

CASALE. Fa tappa domani a Casale la diciannovesima edizione della marcia staffetta internazionale «Vita per la vita». La manifestazione, che dallo scorso [illegible] è uscita dall'ambito nazionale toccando Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania e Svizzera (si clonclude il giorno di ferragosto in piazza del Duomo [illegible] Milano), ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica al problema della donazione di sangue e di organi. L'Avis casalese ha quindi organizzato la tappa casalese dei duecento partecipanti alla staffetta, composta dal gruppo [illegible] tedofori [illegible] da coloro che costituiscono il supporto logistico. L'autocolonna arriverà a Casale domani matti[illegible] [illegible] dalle forze dell'ordine a partire dall'aeroporto fino a piazza Mazzini, dove sarà allestito un palco su cui [illegible] svolgerà, nel pomeriggio, un programma musicale di intrattenimento. [s. m.]

Da ieri i cassonetti non vengono più svuotati

Rifiuti, adesso Acqui si affida alla Regione

Il sindaco Bernardino Bosio

ACQUI TERME. Da ieri la città è a tutti gli effetti in emergenza rifiuti. Infatti, per la prima volta [illegible] sono stati svuotati i cassonetti dopo [illegible] un [illegible] [illegible] quando [illegible] discarica di Novi Ligure (del Consorzio rifiuti Ovadese e Valle Scrivia) ha chiuso le porte alla spazzatura proveniente dall'Acquese. Alcuni cittadini si [illegible] recati in municipio per chiedere spiegazioni, forse non accorgendosi che i rifiuti vengono ammassati in regione Martinetti, [illegible] sapere d[illegible] portarli.

Ieri mattina «si è provveduto a svuotare i cassonetti dell'ospedale civile e della casa di cura "Villa Igea" - dice [illegible] sindaco della città, Bernardino Bosio -, in quanto sono considerati servizi pubblici essenziali. Ma in tutto il resto di Acqui i casso[illegible] non sono stati svuotati dall'Ispa, in quanto non ha sen[illegible] stocare i rifiuti in regione Martinetti, aggravando così la situazione igienico-sanitaria».

Si attende ancora in municipio la risposta ufficiale della Regione per lo smaltimento dell'immondizia, che secondo gli amministratori acquesi sarà però negativa. Negli scorsi giorni il Comune aveva presentato alle autorità regionali una rosa di impianti autorizzati disponibili a ricevere i rifiuti [illegible] Acqui Terme, ma non vi è stata alcuna risposta.

Intanto i paesi limitrofi alla città termale e che continuano [illegible] conferire i propri rifiuti all'impianto di Novi Ligure, sembrano intenzionati a localizzare una propria discarica nel Comune di Cassine: è questa infatti [illegible] condizione richiesta dal Consorzio Ovadese e Valle Scrivia per accettare i rifiuti e poi far entrare i Comuni nel Consorzio [illegible] Ieri in tarda [illegible]ta i sindaci interessati si sono riuniti nei locali della Comunità montana per fare il punto della situazione.

Ora le sorti di Acqui [illegible] in [illegible] alla Regione, che sollecitata [illegible] Usl e prefettura dovrà dare una risposta in breve tempo, anche se rivolta ad [illegible] [illegible]luzione non definitiva, per evi[illegible] che la spazzatura lasciata per molti giorni nelle strade [illegible] città termale divenga fonte [illegible] epidemie.

La soluzione più probabile per il superamento della crisi [illegible] un'ordinanza che apra le porte, almeno temporaneamente, di una discarica all'immondizia prodotta dagli abitanti della città termale. [r. al.]

Altro colpo [illegible] Tigliole

Tentato furto [illegible]

COCCONATO. Tentato furto a Cocconato in località Cocconito, frazione Pietra, nella seconda casa di Federico Rivetti, [illegible] anni, torinese.

I ladri hanno [illegible] di forzare [illegible] porta d'ingresso, poi quella del garage e quindi le tre porte a finestra [illegible] primo piano senza però riuscire [illegible] entrare nella villetta.

Un altro colpo è stato invece messo a segno a Tigliole, nell'abitazione di Giuseppe Giovara, [illegible] anni, in strada Stazione di San Damiano 48. I ladri hanno forzato la porta, rubando oggetti in [illegible] ed assegni per un valore di 800 mila lire. [a. t.]

In più punti della città

Cartelli-burla per le strade di Acqui Terme

ACQUI. Nuova segnaletica nella città termale? Ieri al risveglio gli acquesi si sono trovati sulle paline indicazioni e divieti non contemplati dal codice strada[illegible]. Il più [illegible] è quello nelle vicinanze del cavalcavia di [illegible] Casagrande che avverte i passanti del pericolo di attentati: un «mostriciattolo» aziona un dispositivo esplosivo. Molto più esplicito il divieto in [illegible] Bagni, dove alla sera si appartano molte coppiette. L'invito è [illegible] non commettere atti impuri. Per ora si cercano i responsabili della burla: forse non hanno tenuto [illegible] che in città vi [illegible] molti segnali, ma non esiste un piano della viabilità. [r. al.]

Dopo il rinnovo del [illegible] con la Sirit si profilano problemi sindacali

Nizza, «protesta della ramazza»

E' polemica sugli orari per le pulizie all'Usl

NIZZA. E' appena [illegible] rinnovato il contratto tra la Sirit e l'Usl 69 per le pulizie negli ospedali ma già si profilano problemi di tipo sindacale. Dopo un primo momento in cui i quaranta addetti della ditta nicese hanno tirato un sospiro di sollievo per [illegible] rinnovo dell'appalto (fonte principale di lavoro per la Sirit), ora sembrano già [illegible] alcuni attriti.

Un gruppo di dipendenti della ditta, tramite la segreteria provinciale della Cgil hanno diramato un comunicato, in cui definiscono «inaccettabili» gli orari di lavoro concordati [illegible] la direzione sanitaria. «La turnazione proposta - scrive il sindacato - [illegible] è funzionale perchè per lavorare sei ore e quaranta minuti al giorno, gli addetti sono impegnati per oltre tredici ore, dovendo subire un ordine di servizio ingiusto ed inidoneo all'organizzazione del lavoro stesso». La Cgil chiede inoltre [illegible] rivedere il tutto, non appena [illegible] torni alla normalità del dopoferie, con il rientro in servizio [illegible] direzione sanitaria effettiva. La questione quindi sembra destinata a rimanere ferma fin dopo ferragosto. Sono infatti [illegible] senti i medici responsabili della direzione, Piero Rampini [illegible] Luigi Odasso.

La Sirit, pochi giorni [illegible] aveva ottenuto l'appalto triennale del servizio di pulizia [illegible] sanificazione di tutti i presidi della Usl 69 per la durata di tre [illegible]. L'offerta-progetto [illegible] ditta nicese, [illegible] stata giudicata la migliore tra quelle presentate all'Unità sanitaria. L'importo complessi[illegible] dell'appalto è di [illegible] miliardo [illegible] [illegible] milioni. Alla gara avevano concorso dieci ditte. Su ogni progetto la commissione giudicatrice ha espresso [illegible] valutazione in centesimi e la graduatoria è stata ottenuta sommando i punteggi [illegible] vari settori: piano operativo di lavoro, metodiche di intervento, elenco attrezzature e macchinari, materiali di pulizia, metodiche di controllo e prezzi. [e. ce.]

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna estiva

[illegible] «Cinema Cinema»

Pubblico numeroso alle serate con i film dell'ultima stagione
Finora si è registrata [illegible] media più alta rispetto agli anni scorsi

ASTI. Prosegue con successo la [illegible] «Cinema Cinema». Il cartellone, proposto dal teatro Alfieri in collaborazione con Nuovo Splendor, offre film di qualità della passata stagione e pare [illegible] trovato il pieno favore degli astigiani.

Ogni sera, al palazzo del Col[illegible] la platea si riempie con facilità, quasi sempre fino alle file più [illegible] alto. «C'è [illegible] interesse forse maggiore rispetto agli altri anni - dicono al botteghino - ci troviamo spesso delle code anche per film che non [illegible] stati di grande richiamo».

Ma per «Lezioni di piano» di Jane Campion, film drammatico, [illegible] facile, premiato a Cannes, si è raggiunto il tutto esaurito (su una platea di 5[illegible] posti). Forse [illegible] segno di un rinnovato interesse per il cinema, soprattutto da parte [illegible] giovani, che costituiscono la maggior parte degli spettatori. Ma [illegible] mancano neppure le famiglie al completo.

«Cinema Cinema» è anche l'occasione per ritrovarsi insieme la sera, approfittando del fresco dopo una giornata afosa, e magari per assaporare un gelato dopo aver visto gli attori preferiti.

La rassegna, iniziatasi il 10 luglio, proseguirà fino al 29 agosto. C'[illegible] stato un cambiamento di programma all'ultimo momento: stasera, anziché «Orlando» (proiettato ieri sera), ci sarà «La moglie del soldato» [illegible] Neil Jordan, previsto per ieri. Il cartellone prosegue con: «Pomodori verdi fritti» [illegible] agosto); «Giochi di potere» (7); «Il lungo silenzio» (8); [illegible] signori della truffa» (9);
10 «Il principe delle donne» (10); «Scent of women» (11); «Alive. Sopravvissuti» (12); «La morte ti fa bella» (13); «Le avventure di Peter Pan», cartoni animati (14); «Al lupo al lupo» (15); «Fiorile» (16); «L'ulti[illegible] [illegible] Mohicani» (17); «Nel continente nero» (18); «Malcolm X» (19); «Io speriamo [illegible] me la cavo» (20); «Sister act» (21); «Mariti e mogli» (22); «Eroe per [illegible] (23); «Dracula» (24); «La Bella e la Bestia», cartoni ani[illegible] (25); «Puerto Escondido» (26); «La bionda» (27); «Codice d'onore» (28); «Blade runner», versione originale (29).

Il biglietto costa [illegible] mila lire (3.500 ridotto); s'inizia alle [illegible] (a proiezione avviata [illegible] è più consentito l'ingresso).

[c. f. c.]

Una scena dal film «La moglie del soldato», stasera a «Cinema Cinema»

Un festival per canzoni inedite

Mombercelli come Sanremo

MOMBERCELLI. C'è tempo fino al 14 agosto per iscriversi alla gara [illegible] organizzata dalla Pro loco, nell'ambito delle feste patronali. Un festival particolare, perchè i cantanti (tutti dilettanti), dovranno presentare canzoni inedite. «Un po' dappertut[illegible] [illegible] sono gare canore - commenta Giuseppe Cavaglià della Pro loco - e noi abbiamo voluto differenziarci proponendo al pubblico brani [illegible] magari per caso, durante una serata [illegible] amici, che normalmente non arriverebbero agli onori di un palco».

La manifestazione si terrà il 27 e 29 agosto sulla piazza di Mombercelli, per l'occasione addobbata [illegible] illuminata come una piccola Sanremo. Per informazioni e adesioni rivolgersi in municipio (tel. 955.121 chiedendo di Luisa Gagliardi). Per partecipare (sono ben accolti sia cantanti solisti che gruppi), occorre inviare il testo del brano [illegible] una cassetta registrata, anche in mo[illegible] non professionale, con [illegible] e chitarra o altro strumento. Bisogna unire le generalità dell'autore, del compositore e del cantante, oltre naturalmente al titolo della canzone.

Una commissione sceglierà i brani migliori (tra quelli pervenuti): a questo punto i prescelti dovranno incidere in modo «professionale» le basi registrate, che serviranno [illegible] supporto nell'esibizione dal vivo. «La Pro loco - aggiunge Cavaglià - per venire incontro [illegible] cantanti [illegible] canzoni oppure a compositori [illegible] interpreti, potrà far abbinare gli uni agli altri».

Nelle due [illegible] di gara una giuria valuterà le canzoni (ma [illegible] anche i voti del pubblico, per cui [illegible] fondamentale farsi seguire dai propri fans). Saranno scelti i tre brani migliori e al vincitore andrà il premio «Pentagramma d'oro». Premi [illegible] riconoscimenti a tutti i partecipanti.

Intanto in questi giorni si sta completando il calendario dei festeggiamenti patronali di Mombercelli: s'inizieranno il 25 agosto e proseguiranno fino al 3 settembre con musica e teatro e il gemellaggio con [illegible] cittadina francese di Villedieu sur Indre.

[e. ce.]

Un'occasione per i giovani cantanti per i festeggiamenti di Mombercelli

[illegible] AL CINEMA

ASTI	
Lux Tel. 534.147	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 530.058 - Or.: 20/22,30 sab e fest.: 16/18/20/22,30 L. 9000/6000	RIPOSO
Ritz Tel. 530.065 [illegible]: feriale ore 20 domenica ore [illegible] L. 6000	**[illegible] d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, [illegible] uomo ed [illegible] donna con un passato [illegible] ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'
[illegible] Splendor Tel. 595.040	CHIUSO PER [illegible]
Pal. del Collegio Or.: 22 Ingr. [illegible]	**[illegible] moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50'
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE
CANELLI	
Balbo Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
NIZZA	
Aurora	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. [illegible]	[illegible] PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	[illegible] PER FERIE
[illegible] Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO	
Cristallo	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor	CHIUSO PER FERIE

GIORNO & NOTTE

MONASTERO B.
Il programma [illegible] «Teatro Estate»

[illegible] presentato stamane alle 11 [illegible] castello [illegible] Monastero Bormida il cartellone della rassegna «Teatro Estate '93». La manifestazione, che si terrà sulla piazza del paese, [illegible] organizzata dal circolo «Augusto Monti».

ASTI
Film di successo al Ritz

Il cinema Ritz e [illegible] Politeama proporranno in agosto alcuni dei film di maggior successo della passata stagione a prezzi ridotti. Stasera [illegible] Ritz sarà proiettato [illegible] «Paura d'amare»; da domani [illegible] domenica la commedia «Beethoven». Al Politeama, da domani [illegible] domenica, ci sarà «Cuori ribelli». L'orario d'apertura da lunedì a sabato è alle 20; domenica alle [illegible]. Ingressi 6 mila lire.

SEROLE
Spuntino casereccio e danze

Prosegue la festa [illegible] Madonna della neve in frazione Cuniola [illegible] Serole. Stasera si danza [illegible] l'«Equipe dell'allegria». Spuntini [illegible] pane casereccio, salciccia, salame [illegible] toma, bagnetto e «brus». Dalle 23,30 torte per tutti. [illegible] agosto festa patronale di San Lorenzo, «Sagra dei dolci». Alle [illegible] messa e processione [illegible] alle 21 serata danzante con «I campagnoli». Alle 23,30 grande abbuffata di dolci.

[illegible] M.
Musica giovane alla Mercantile

Proseguono stasera i festeggiamenti di Castagnole Monferrato. Alle 21, gara a scopone alla baraonda; domani alle 21, gara a bocce. Nel pomeriggio di sabato ancora gare, mentre, in serata, verrà inaugurato il banco di beneficenza; nel parco della Mercantile musica con la disco[illegible] mobile l'«Oasi».

[illegible]
Ballo liscio al Belvedere

Riprendono [illegible] dedicate al ballo liscio sulla terrazza Belvedere [illegible] Robella. Si partirà domani e si proseguirà ogni sera fino al 25 agosto. S'inizierà alle 21 con giochi, sorprese e musica, presentate da Meo Cavallero. Domani sera suonerà l'orchestra [illegible] continentals.

[illegible]

Per la festa patronale

Quattro [illegible] [illegible] disco music [illegible] Supersound

CAMERANO CASASCO. Quattro serate dedicate alla discoteca aprono i festeggiamenti patronali. L'appuntamento è da stasera, fino a domenica, sempre alle 21,30 con la videodiscoteca «Supersound». Ingresso libero.

La festa per Santo Stefano a Camerano Casasco prevede per domenica pomeriggio un torneo [illegible] tamburello a partire dalle 15.

Da lunedì sera alle 21,30 invece si ballerà liscio [illegible] i «Rubacuori». Martedì alle 10 ci sarà [illegible] processione per San Lorenzo; dalle 15 partite di tamburello; alle 21,30 ancora liscio con «La Bersagliera».

Mercoledì 11 agosto si chiuderà con partite di tamburello al pomeriggio [illegible] cena [illegible] piazza (30 mila lire, prenotare al 992.124 [illegible] 992.139 entro domenica) alle 20,30; poi danze con «Gli amici del villaggio». Ogni sera ci saranno grigliate e servizio bar.

ASTI

La finale a Quarto

I premiati al primo [illegible] del karaoke

Il cabarettista astigiano Tattoo, tra gli animatori [illegible] gara di karaoke organizzata [illegible] Don Chisciotte

ASTI. Si è concluso con successo il karaoke festival organizzato dalla birreria «Don Chisciotte» [illegible] dal pub «Robin Hood», animata dal cabarettista astigiano Tattoo (al secolo Salvatore Stella). La finale si [illegible] svolta all'agriturismo Lovera di Quarto superiore.

Si è aggiudicato il primo premio [illegible] duo formato da Margherita Lano e Mimmo Castaldo; seconda [illegible] Silvia Scorsa; al ter[illegible] posto, pari merito, Paolo Vianello e Laura Raviola.

[r. a.]

[illegible]

«E... state [illegible] teatro»

Domani sera [illegible] commedia [illegible] «[illegible] Povera»

TIGLIOLE. Prosegue con successo «E... state a teatro», la rassegna [illegible] compagnie amatoriali astigiane promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Sempre affollati i primi sei appuntamenti [illegible] manifestazione, che hanno toccato Mombaruzzo, Cortiglione, Cantarana, Maretto, Rocchetta Tanaro e Cisterna. Si proseguirà domani sera a Tigliole [illegible] la compagnia Arte Povera di Cortiglione, diretta da Pinuccio Marra. In programma la commedia «Non ci resta che [illegible]

Doppio appuntamento invece domenica [illegible] a Viarigi, la compagnia della Baudetta presenterà [illegible] forte», «Per colpa toa». A Castelnuovo Don Bosco, gli Amici [illegible] teatro di Antignano, replicheranno «El castig del piasì», presentato domenica per la festa del loro paese. Gli spettacoli s'iniziano alle 21, l'ingresso è libero.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G.[illegible] 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. [illegible] Chiuso per [illegible] 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi [illegible] nuovi estivi
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Ladro di piume**. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. [illegible] condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [illegible] per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
[illegible] p. [illegible] Venezia [illegible] **Incantevole aprile**. [illegible] vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. **[illegible] l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **Sagittari nel buio**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
[illegible] c. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZ[illegible]E 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 [illegible]sto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX[illegible] 15. **Proposta indecente**. Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356 [illegible] per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215, [illegible] 88.151. [illegible], riapertura [illegible] biglietteria 24 agosto, riapertura degli [illegible] 23 agosto. Gli abbonati [illegible] ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso [illegible] sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
[illegible] p. Carignano 6, tel. 537.698. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti [illegible] insegnanti giovani. [illegible] 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, tel. 669.50.38. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso; Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, [illegible] Gianni Morandi, Dario [illegible] e Franca [illegible], Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **[illegible] danza delle luci**, film
22,35 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
23,15 **Casale & co.**, telefilm
24 — **Evil [illegible]dise**, telefilm
1,10 **La donna della montagna**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
[illegible] **Braccati a morte**, tv movie
22,45 **Speciale con noi**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clarck**, [illegible]
20,30 **Lancer**, telefilm
24 — **Lewis e Clarck**, [illegible]
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
[illegible] — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe [illegible]**, telefilm
20,30 **[illegible] e l'occhio della tigre**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Per amore o per forza**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Ombre rosse**, film

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **La divisa strappata**, serial
20,30 **Visitors**, serial
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1,10 **Caffè corretto**

Quinta [illegible]
20,30 **E se oggi fosse già domani**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **Una trappola per 7 spie**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,45 **Odeon regione**, show
— — In chiusura: **Videomare... quant'è bello** **Ricordando erotica**, varietà

[illegible] 9 [illegible]
20 — **Settegiorni story**
20,25 **[illegible] 9**
20,50 **Linea diretta...**
21,30 **Il punto**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **[illegible] pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**
23,05 **Erreuno [illegible]**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **[illegible] impresa**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **[illegible] news**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Amarti è la mia dannazione**, film
22,30 **Dedizione**, film
24 — **Il sole a Montecassino**, film
1,30 **Erano tutti figli miei**, [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **La chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] Piemonte
20,40 **Giorni senza fine**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
[illegible] **[illegible] 7**
24 — **L'albero della salute**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Laverne & Shirley**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Rossella Giordano (marcia) e Daniela Ferrian (200)

Anche due bronzi astigiani agli Assoluti di atletica

ASTI. Due bronzi astigiani ai tricolori assoluti di atletica che si [illegible] svolti lunedì e martedì a Bologna.

Li hanno conquistati Rossella Giordano (nella marcia) e Daniela Ferrian (2[illegible] piani). Doppia conferma per le due atlete forse maggiormente rappresentative dell'atletica astigiana.

Nella stessa edizione dei campionati, da segnalare anche il [illegible] sui 3000 siepi [illegible] ex atleta [illegible]a Virtus Asti, il to[illegible] Gianni Crepaldi (detentore del record provinciale astigiano [illegible] 1500 piani).

Rossella Giordano (Ina) è giunta [illegible] nella [illegible] km [illegible] marcia con il tempo di 21'45"52 arrendendosi solamente a due specialiste della distanza come Ileana Salvador ed Elisabetta Perrone (entrambi atleti della nazionale) e portando quindi a [illegible] un risultato che la ripaga parzialmente della delusione delle Universiadi, dove era giunta quarta, con una squalifica poi annullata dell'atleta che la precedeva sul podio.

Terzo [illegible] anche per la velocista di Valfenera Daniela Ferrian (Snam) che dopo essere stata costretta alla resa sui 100 conclusi al quinto posto nel tempo di 11"89 (davanti alla sua amica e rivale di sempre Marisa Masullo ma dietro ad alcune delle nuove «ragazze terribili» della velocità italiana (Gallina, Balzani, Sinico) si è riscattata ampiamente sui 200 dove con la solita grinta ha terminato la finale [illegible] 24"03, [illegible] una crisi [illegible] crampi a circa [illegible] metri dall'arrivo quando si trovava ancora in lotta per le prime posizi[illegible]. La vittoria è andata co[illegible] sui 100 all'emergente Giada [illegible] (Paf Verona).

Rossella Giordano (a sinistra) e Daniela Ferrian, doppio bronzo agli italiani

Meno bene invece i due saltatori astigiani Roberto Finardi (Fiamme Gialle) e Alessandro Pecchio (Ina).

Per Finardi autore di un salto d'apertura a 15,93 nel triplo si è messa di mezzo la sfortuna: l'atleta astigiano ha dovuto abbandonare per dolori tendinei, con un ottavo posto finale dal sapore decisamente amaro. Così come amaro è stato nel triplo femminile il nono posto di Alessandra Pecchio che pur essendo andata al record personale con un balzo a 12,67 (miglior prestazione di sempre per un'atleta astigiana) è [illegible] esclusa e per un solo centimetro dalla finale.

Nel lungo la Pecchio aveva totalizzato tre nulli lunedì, premonitori di un campionato italiano [illegible] dimenticare nonostante il personale sul triplo. Comunque, per lei, i segni di confortanti progressi che lasciano ben sperare per il futuro. [r. s.]

Pallavolo, giorni decisivi per la società astigiana che spera nel ripescaggio

La Voluntas è a un bivio

Se la compagine di Venturini non verrà riammessa in A2, giocherà in B1 in [illegible] girone del Nord Italia. Acquisti e cessioni [illegible] novità e conferme. Alla ricerca di uno sponsor

ASTI. Giorni di attesa per Mauro Venturini, il presidente della Voluntas pallavolo, retrocessa in serie B1 al termine dell'ultimo campionato: la Lega ha comunicato che del ripescaggio in A2 si deciderà il 1° settembre.

[illegible]e, al momento, tradotto in termini astigiani, suona così: [illegible] Voluntas ha novanta possibilità su cento di giocare, an[illegible] per una stagione, in serie A2. La crisi economica ha esteso i suoi tentacoli su gran parte delle squadre [illegible] campionato [illegible] A1 e A2, fatta eccezione per le «solite» superpotenze che ora, dopo la scomparsa di Ravenna, si [illegible] ridotte a due, Milano e Treviso. Così, in A2, Roma rischia di [illegible] formare la squadra; nella [illegible] situazione è Catania.

Fedelissimo. Pier Paolo Martino è all'undicesima stagione con la maglia Voluntas

Se una di queste due società non presenterà il bilancio alla Lega, [illegible] settembre, [illegible] potrà iscriversi alla A2. A quel punto entrerebbe in [illegible] la Voluntas Asti che si è piazzata nello scorso campionato alle spalle [illegible] Città di Castello e di Santa Croce. La società umbra ha già fatto [illegible] però, di voler vendere i giocatori [illegible] cui è in possesso per disputare la stagione con i giovani della Junior League. I toscani del Santa Croce, invece, avevano comunicato alla Lega di non [illegible]ere interessati al ripescaggio, anche se è di pochi giorni fa la notizia di [illegible] probabile fusione tra loro ed i «cugini» di Firenze che disputano la serie A1.

Il presidente Mauro Venturini si prepara, dunque ad un caldo agosto di attesa: «Aspetto la decisione [illegible] Lega. Sto cercando uno sponsor che mi con[illegible] di disputare il campionato. La pallavolo ad Asti non deve morire. Sto lavorando molto anche sul settore giovanile. Il mio progetto è preparare una squadra di italiani forte, per una B1 di alto livello. Se poi, a settembre, ci sarà il ripescaggio in A2, inserirò due stranieri».

I nomi [illegible] giocatori che dovrebbero formare la squadra di B1 sono quelli dell'anno scorso: da Ruffinatti a Teppa, da Lorenzoni a Martino, super riconfermato. Tra i nuovi acquisti della Voluntas c'è [illegible] registrare quello [illegible] Edoardo Rabezzana, regista, ex Grande Volley [illegible]ntero Vini, indicato come l'erede di Paolo Martino.

Intanto sono stati resi noti i gironi della serie B1. Queste le avversarie della Voluntas in B1, in [illegible] [illegible] mancato ripescaggio: Volley Alba, Torino, Pavic Romagnano, Pinerolo, Sav Bergamo, Crema, La Spezia, Trento, Bassano del Grappa, Padova, Cessalto, Ferrara, Porto Maggiore. [d. cot.]

SPORT FLASH

CALCETTO

Aperte [illegible] iscrizioni al torneo [illegible] Cocconato

Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcetto in notturna che si svolgerà a Cocconato dal 25 agosto. La manifestazione è organizzata [illegible] Comune in collaborazione [illegible] il gruppo sportivo della Pro loco. Al torneo parteciperanno [illegible] squadre divise in otto gironi da tre: verranno giocate due partite ogni sera dal lunedì al venerdì, con inizio alle [illegible] nel campo sportivo «Dino Emanuele», recentemente ristrutturato. Ricco il montepremi: 10 mountain-bike, 10 autoradio e coppa, 10 tute sportive, 10 orologi skuba swatch. Le iscrizioni si ricevono al Comune di Cocconato 907.007, 907.556 (ore ufficio), bar Roma (907.028), bar Italia 907.003.

[illegible]

Un percorso di 8 km per la «Strarocchero»

Sabato 21 agosto, sulle colline intorno a Castelrocchero, si svolgerà la quinta edizione della «Strarocchero», gara podistica non competitiva di 8 chilo[illegible]. In palio medaglie d'oro e lingotti d'argento. Per informazioni telefonare allo 0141/760.128 o al 760.276.

Successo di pubblico e partecipanti nella seconda edizione del «Trofeo sagra del peperone»

Passerella di giovani talenti a Motta

Al via 123 iscritti suddivisi nelle varie categorie che si sono dati battaglia sui colli costigliolesi. Pietro Cavallotti, di Montegrosso, vince a Piacenza. Sabato e domenica gare a Castelnuovo D. Bosco e Belveglio

[illegible] Successo [illegible] pubblico e di partecipanti per il 2° Trofeo «Sagra del pep[illegible]» organizzato a Motta di [illegible]gliole dall'Us Pedale Sandamia[illegible] in collaborazione con la Fci: 123 i ragazzi e le ragazze [illegible] sette [illegible] dodici anni che si [illegible] dati battaglia sul circuito organizzato [illegible] centro della località.

Tra questi anche la vincitrice di una delle due batterie di finale dei recenti campionati italiani su strada disputati a Pesaro: la lecchese Valentina Ales[illegible] dell'Usc Ambrosoli, che ha nettamente dominato la propria categoria. La rappresentativa più [illegible] è stata quella [illegible]l Pedale Canellese. In campo maschile il riconoscimento è andato ai comaschi dell'Usc Ambrosoli, mentre in quello femminile alla Sc Rivalta. Questi i risultati nelle diverse categorie.

Categoria G1 maschile (7 anni): 1° Diego Picchi (Sc Lomello); 2° Silvio Paglialonga (Gs Ardens); 3° Emanuele Sidoli (Sc Rivalta). G1 femminile: 1° Margherita Monaco (Pedale Canellese); 2° Lorena Branda (Pedale Canellese). G2/M (8 anni): 1° Davide Demaria (Sc Mobili Bellato); 2° Michele Campeggi (Gs Idreco-Ciriè); 3° Furio Biasiol (Sc Rivalta). G2/F: 1° Daniela Passino (Pol. Castagnolese); 2° Chiara Gabusi (Pedale Canellese); 3° Alessia Chirio (Pol. Castagnolese). G3/M [illegible] anni): 1° Armando Beltrami (Usc Ambrosoli); 2° Devis Bianco (Pol. Castagnolese); [illegible] Marco Negro (Pol. Castagnolese). G3/F: 1° Elisa Tabasso (Cs Lys). G4/M (10 anni): 1° Marco Bini (Pedale Canellese); [illegible] Gian Lu[illegible] Massano (Pol. Castagnolese); 3° Marco Cardamone (Gs Pedale Zubienese). G4/F: 1° Valentina Alessio (U[illegible] Ambrosoli); 2° Annalisa Morello (Sc Rivalta); 3° Marina Chirio (Pol. Castagnolese). G5/M (11 anni): 1° Roberto Muscella (Gs Ardens); 2° Ettore Rizzi (Usc Ambrosoli); 3° Fabrizio Pace (Pedale Canellese). G5/F: 1° Bruna Biasiol (Sc Rivalta); 2° Jessmine Colliard (Cs Lys). G6/M (12 anni): 1° Simona Sorace (Gc Predosa); 2° Gian Carlo Cappelletti (Usc Ambrosoli); 3° Stefano Pustaria (Gs Idreco-Ciriè). [illegible]6/F: 1° Sara Mazzolo (Pedale Canellese); 2° Giuseppina Russo (Sc Rivalta); 3° Elena Saracco (Pedale Canellese).

Sopra e accanto due immagini di atleti che hanno partecipato al trofeo «Sagra del peperone» [illegible] Motta. In alto a sinistra Gian Luca Massano (secondo nella categoria fino a 10 anni) con il padre

Nuovo talento. Piero Cavallotti giovane promessa di Montegrosso e portacolori del Gs Idreco Ciriè [illegible] Volpedo (Al) [illegible] è imposto nel 7° Trofeo Luigi Anselmi, corsa ciclistica riservata alla categoria allievi e organizzata a Travo, in provincia di Piacenza, sulla distanza [illegible] [illegible] chilometri, dal locale Gruppo sportivo.

[illegible] **Canellese.** E' in avanzata fase organizzativa, a cura del Pedale Canellese, la 8ª edizione del Trofeo «Fratelli Pavia» in programma il [illegible] agosto sul [illegible] di Agli[illegible] e riservato quest'anno alla categoria allievi. Alla partenza ci saranno ben tre atleti di Agliano: Fausto Pagliarino, Fabrizio Bologna e Daniele Gambino, tutti del Pedale Canellese. Il ritrovo è fissato per le [illegible] mentre la partenza è prevista per le 14,30. Sei i giri del circuito per un totale di 75 chilometri. L'arrivo è posto sulla piazza del paese.

[illegible] **appuntamenti.** La sezione ciclismo dell'Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con la Pro Loco, organizza per sabato 7 agosto, a Castelnuovo Don Bosco, una corsa ciclistica in notturna su un circuito cittadino [illegible] 1,400 chilometri. La gara, a livello amatoriale, è riservata ai corridori di 2° e 3° [illegible]. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 18,30 in piazza Dante. La prima partenza è prevista per le 20 e vedrà di scena i corridori di terza serie che dovranno percorrere 15 giri. A seguire le partenze delle due [illegible] della seconda serie. Sono in palio premi in oro e in natura per i piazzati nei dieci.

A Belveglio. Si corre domenica 8 agosto a Belveglio il 1° Gran Premio Circolo di Belveglio, corsa ciclistica amatoriale riservata a [illegible] e 3° serie. L'organizzazione è curata dall'Unione Ciclistica Montaldese. Ritrovo alle 14 e partenza alle 15,30 per i corridori della [illegible] serie. A seguire quella della seconda. Il percorso è [illegible] [illegible] circuito di 15 chilometri da ripetere due volte per i terza [illegible] [illegible] per quelli di seconda.

Carlo Lisa

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Giovedì 5 Agosto 1993 ▭ 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, dormitorio degli extracomunitari: nessun ferito

Rogo in una casa abusiva di notte nel centro storico

I vigili del fuoco sono stati impegnati cinque ore nello spegnimento del rogo in via Saluzzo nel centro storico

CUNEO. Rogo l'altra ▭ nel centro storico, in una casa abbandonata e ▭ tempo trasfor▭ in dormitorio abusivo di extracomunitari.

Le fiamme hanno distrutto l'ultimo piano di un edificio di via Saluzzo, angolo via Leutrum (nella ▭ degli uffici municipali di palazzo San Giovanni) e hanno causato il crollo ▭ solotte, travi, cornicioni e infissi.

I fatti. L'incendio si è sviluppato intorno all'una. In quel momento nell'edificio non c'era nessuno. In pochi minuti le fiamme hanno raggiunto un'altezza di alcuni metri. A dare l'allarme ▭ stati alcuni ▭tanti del quartiere, svegliati dal fumo e dal rumore dei crolli nella casa disabitata, che hanno avvisato il centralino ▭ vigili del fuoco.

Immediate sono scattate le operazioni di soccorso. Sono intervenute le squadre dei «pompieri» che hanno lavorato quasi tutta la notte prima ▭ circoscrivere le fiamme ed evitare nuovi cedimenti di travi e del tetto del palazzo.

Il rogo ha distrutto i locali dove, da tempo, era stato organiz▭ un dormitorio abusivo ▭ extracomunitari. Alcuni abitanti hanno raccontato ▭ aver più volte notato uscire dal pa▭ di via Saluzzo ▭ di senegalesi e alcuni marocchini.

Sull'origine dell'incendio è stata aperta un'inchiesta. I periti dei vigili del fuoco hanno subito escluso cause dolose. Le fiamme hanno prima distrutto materassi, vecchi mobili, stracci e vestiti abbandonati sul pavimento dei locali ▭ secondo piano del palazzo; poi si sono propagate alle finestre, infissi e alle pareti, fino al tetto. In pochi minuti sono crollate numerose parti di controsoffittature (travi, listelli in legno e pagliericcio).

In mattinata ▭ è registrato un secondo focolaio dell'incendio, che è ▭ domato con l'utilizzo ▭ autoscale, mezzi polivalenti e con l'impiego di ▭ decina di uomini.

«Abbiamo fatto una verifica della stabilità del tetto e dell'in▭ edificio - spiega l'ufficiale Marcello Deon, funzionario dei vigili del fuoco -. Sono crollati i ▭ai e alcuni pavimenti. Ho firmato una relazione che è stata inviata al sindaco il quale molto probabilmente emetterà un'ordinanza di inagibilità del fabbricato e disporrà la sistemazione di transenne nella strada per evitare nuovi pericoli di incolumità pubblica».

La casa (non ▭ rintracciato ▭ proprietario) era facilmente accessibile, attraverso un vecchio cancello, al quale erano state forzate alcu▭ sbarre. I locali (non più utilizzati da oltre dieci anni e in grave stato di abbandono) erano diventati un dormitorio abusivo, dove, secondo la testimonianza ▭ residenti, da settimane alcuni extracomunitari trascorrevano la notte. **[r. c.]**

Vetri rotti e calcinacci nella casa gravemente danneggiata dalle fiamme

E' arrestato

▭ un ▭ a Caraglio

CARAGLIO. Gli agenti della squadra ▭bile ▭ Cuneo, se▭ catturandi, l'altro giorno hanno a▭ Mauro Barale, 40 anni, impiegato, abitante in frazione Vallera. L'operazione è scattata su un ordine di carcerazione ▭ procura della Repubblica del tribunale per una condanna a quattro mesi di reclusione che il quarantenne aveva subito nel ▭ per la detenzione illegale di una carabina.

Gli uomini della Mobile hanno perquisito l'appartamento di Mauro Barale nella frazione Vallera; nascosto dietro ad un comodino hanno trovato ▭ fucile «Spas», calibro 12, che ▭ stato rubato nel '91 a Borgo San Dalmazzo.

Immediato è scattato l'arresto. L'uomo dovrà rispondere dell'accusa di ricettazione e detenzione illegale di arma. Mauro Barale è stato trasferito al carcere del Cerialdo e messo a disposizione del magistrato che si occupa dell'inchiesta. **[r. s.]**

OGGI IL GIRO A PIAN MUNE'

Moureu perde il primato

Ieri a Pagno ha vinto il ▭ marinese Tura (nella foto Bedino). Gabriel Moureu, caduto, ha perso il primato a favore di Girelli. Oggi s'arriva a quota 1700.

A PAGINA 39

Una circolare del prefetto a Comuni e Unità sanitarie cuneesi

«Sos» per gli anziani

Ritorna l'«emergenza estiva» delle persone lasciate sole durante la villeggiatura
Tre numeri telefonici a cui chiedere soccorso o fare segnalazioni: 112, 113 e 115

CUNEO. Con l'arrivo dell'estate è scattata l'emergenza anziani. In questi giorni il prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, ha inviato una circolare a tutti gli amministratori locali, ai responsabili delle Usl provinciali, ai sindacati e ai rappresentanti delle varie associazioni ▭ assistenza, nella quale si richiama l'attenzione sulla particolare e, talora drammatica, situazione in cui vengono a trovarsi le persone anziane.

«Fra le cause - si legge nel comunicato - che più frequentemente concorrono a determinare tale situazione, vanno segnalate: il temporaneo abbandono degli anziani da parte delle famiglie, le abitazioni inidonee, le condizioni climatiche, l'inadeguato e sp▭ intempestivo intervento dei servizi socio-sanitari».

L'iniziativa «emergenza anziani» è stata lanciata per la prima volta nel 1988 e da allora ▭ riproposta ogni estate.

Inoltre, la prefettura di Cuneo nella nota informa che: «I servizi di pronto intervento "113" (polizia), "112" (carabinieri), "115" (vigili del fuoco) sono a disposizione per fronteggiare urgenti richieste di intervento. Al fine di porre le Usl e le altre istituzioni pubbliche e private in grado di intervenire tempestivamente, si rinnova l'invito a segnalare ogni situazione concernente persone anziane che vivono sole o che siano trascurate, non tollerate, sia nell'ambito familiare, sia nelle case di riposo e di cura». **[c. g.]**

ASSISTENZA

Ecco gli indirizzi utili

Per quanto riguarda il capoluogo di provincia sono in permanente attività numerosi istituti per l'assistenza anziani come «La Casa Figlie del Cuore di Maria», via Bersezio 9, (tel. 0171/66128), «La Casa Famiglia» corso Dante 58 (tel. 0171/692805). In quest'ultimo centro è stato allestito un piccolo ▭ per persone sole (pranzo alle 12,10, cena 18,10). A Savigliano ▭ funzione ▭ di riposo «Chianoc», via Donatori Sangue 2. I centri di assistenza anziani dell'Usl 63 di Saluzzo sono numerosi tra ▭ «La Casa dell'anziano» via Marconi 22 a Verzuolo (tel. 0175/85444); il «Ricovero poveri vecchi», ▭ Ospedale 6, Scarnafigi (tel. 0175/74166); il «Ricovero San Giuseppe», via Silvio Pellico 20, Sampeyre, (tel. 0175/977142). A Bra per l'assistenza agli anziani bisogna rivolgersi al servizio ▭ assistenziale dell'Usl 64, con sede in via Vittorio Emanuele 3 (tel. 0172/420203). **[c. g.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in graduale intensificazione con possibili locali rovesci o temporali specie sulle zone alpine. ▭ in moderata ▭ minuzione. **VENTI.** Moderati settentrionali. ▭ **TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvolo▭

LE ▭ DI IERI A CUNEO
Max: 30; min: 18; media: 23

UN ANNO FA
Max: 26; min: 15; media: 20

▭ IN ▭
Torino 30; Novara 35; Alessandria 29; Aosta 27; Asti 32; Vercelli 30

Artigliere di Frabosa, fanti di Monterosso Grana a Savigliano, un militare ▭ Cavallermaggiore

Dalla Russia i resti di quattro combattenti

Riesumati nei cimiteri di guerra, saranno consegnati ai parenti

Un'immagine della drammatica ritirata di Russia nel febbraio del '43

CUNEO. Altre quattro famiglie di caduti in Russia potranno riavere tra breve i resti dei congiunti che a cura del Commissariato Onorcaduti di Roma sono stati esumati dai cimiteri di guerra e stanno per essere traslati in Italia, com'era già avvenuto nello scorso febbraio per altri ▭ giovani morti prima della ritirata del febbraio 1943.

Sono: Gabriele Basso, ▭ a Frabosa Sottana ▭ 18 gennaio 1914, artigliere alpino, contadino, celibe, caduto in combattimento l'11 settembre 1942 e sepolto a Filowo; Giuseppe Damiano, nato a San Pietro di Monterosso Grana l'11 luglio 1920, contadino, sposato, del 38° reggimento fanteria, morto in battaglia il 12 settembre 1942 e sepolto a Filowo; Giovanni Battista Pelassa, nato a Savigliano il 13 giugno 1922, contadino, celibe, del 37° reggi▭ fanteria, deceduto il 13 ottobre 1942 nell'ospedale da campo 201 e sepolto a Bogutschar.

E ancora; Tommaso Rosso, nato a Cavallermaggiore il 15 dicembre 1919, caduto in combattimento il ▭ agosto 1942.

Come informa un comunicato del Distretto militare di Cuneo, i familiari dei caduti per riavere i resti dei loro cari devono mettersi in contatto con Onorcaduti, piazzale don Luigi Sturzo 23, 00144, Roma, telefono 06-5913632. I caduti non richiesti saranno definitivamente ▭ sepolti nel tempio ossario di Cargnacco (Udine). Spiega Massimo Palleschi, funzionario di Onorcaduti: «I nostri incaricati sono in questi giorni in Russia alla ricerca dei resti ▭ altri caduti sepolti in cimiteri di guerra. Contemporaneamente prosegue la traduzione delle schede russe dei soldati morti in prigionia». Aggiunge Michele Calandri, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo: «Abbiamo concluso il censimento dei caduti dell'ultimo conflitto: sono 9721, la maggioranza in Russia». **[g. d. m.]**

Soggiorni più brevi, bar e ristoranti con tavoli liberi, negozi meno affollati nel centro turistico

Vacanze in rosso (-20%) a Limone

Luglio ha deluso le aspettative, ma con agosto ritorna l'ottimismo fra gli albergatori. Anche le agenzie immobiliari denunciano un vistoso calo. Danneggiati dalla crisi economica e dalla paura dell'autunno

Il capoluogo della Valle Vermenagna si affolla nei weekend e grazie alle gite di comitive piemontesi e liguri

LIMONE. A fine agosto, si spera, torneranno anche i conti della stagione estiva 1993, come è stato negli anni precedenti; a fine luglio, però, il turismo di Limone [illegible] in rosso, con [illegible] calo di presenze che, secondo gli addetti del settore, [illegible] dal [illegible] al 30 per cento. Colpa del clima, di questa estate che si sta consumando in un alternarsi di giornate calde e afose e altre quasi autunnali; colpa della crisi generale e della paura per quello che ci riserva il futuro.

Soggiorni più brevi, bar e ristoranti con tavoli liberi, negozi meno affollati: è il commer[illegible] a sentire di più le conseguenze di [illegible] stagione che tarda a «partire». Negli alberghi, invece, c'è più ottimismo.

«Noi già adesso abbiamo un incremento rispetto allo [illegible] anno - dicono al Residence Excelsior -. Non ci sono state rinunce nelle prenotazioni, avremo certo un grande agosto. Il motivo [illegible] questo buon andamento? Forse perché ora siamo conosciuti e poi dipenderà anche dal tipo di clientela». Una clientela certo particolare, me[illegible] esposta alla crisi, considerando che all'Excelsior si supe[illegible] il milione alla settimana per l'appartamento a due posti e si arriva ai due milioni per l'appartamento con [illegible] posti-letto; inoltre va detto che l'Excelsior, tornato allo splendore [illegible] passato grazie a uno scrupoloso restauro, è alla sua seconda stagione estiva dopo quasi un decennio [illegible] chiusura.

Notizie incoraggianti arriva[illegible] anche dal «Limone», dove escludono che ci sia stato [illegible] calo [illegible] luglio e registrano l'esaurito per agosto, mentre all'Albergo Montevecchio il pieno è stato raggiunto solo alla fine di luglio. «Adesso va bene, meglio ancora andrà in agosto - precisa il titolare -. Ma abbiamo perso tutta la prima parte dell'estate, c'è [illegible] quindi un buco grosso. La gente, comunque, ha accorciato [illegible] periodo delle vacanze».

Attendibili giudici della situazione sono le agenzie immobiliari che hanno in mano il mercato delle case in affitto e possono controllare la quota maggiore di quei 20-25 mila ospiti che riempiono la Limone agostana. [illegible] secondo Paolo Mattone, titolare di un'agenzia di via Roma, questa è un'estate [illegible] in negativo. «Siamo sotto di un 20-30 per cento - afferma - e [illegible] non scatta qualcosa, avremo alloggi liberi persino in agosto. Per ricordare [illegible] stagione come questa, devo anda[illegible] molto indietro negli anni, quando Limone puntava [illegible]prattutto sugli sport invernali».

Eppure i prezzi - garantiscono gli operatori del settore, albergatori, ristoratori, commercianti - s[illegible] rimasti all'incirca quelli dello scorso anno; le [illegible]trezzature alberghiere e sporti[illegible] sono fra le migliori delle Alpi piemontesi, e ai vari impianti si è aggiunto il piccolo campo di golf del vallone San Bernardo; il calendario delle manifestazioni per intrattenere gli ospiti [illegible] molto ricco. Cos'è allora che ha rallentato l'estate limonese? La risposta è unanime: più che l'andamento balordo [illegible] clima, la crisi economica, l'incertezza e la paura dell'autunno; guai diffusi i cui effetti si avvertono in quasi tu[illegible] le località turistiche di mare e di montagna.

Non ci voleva questa pausa proprio adesso che Limone, ottenuta finalmente l'approvazione del piano regolatore [illegible] parte della Regione, potrebbe dare il via a nuove iniziative per migliorare gli impianti sportivi invernali ed estivi e favorire [illegible] rilancio della sua immagine. Si è fermato anche il Palazzo del ghiaccio che avrebbe dovuto [illegible] completato nel dicembre scorso. Com'è noto, lo stadio, capace [illegible] duemila posti, è in costruzione ai margini dell'abitato verso Limonetto e rientra in un progetto che prevede pure una piscina coperta, un Centro congressi e un albergo con 200 posti-letto. La sospensione dei lavori, a quanto pare, è dovuta a difficoltà della società [illegible]a, tuttavia il sindaco Franco [illegible] è deciso a [illegible] arrendersi: il Palaghiaccio [illegible] considerato un'opera necessaria e si farà di tutto per portarlo a termine.

Bruno Marchiaro

[illegible]

[illegible]

Con il Comune al borgo di Roquebrune

Oggi, [illegible]e 8, prima [illegible]rsi[illegible] organizzata dall'Assessorato ai servizi sociali del Comune di Cuneo, in collaborazione [illegible] l'Alliance Française. Meta della gita, Roquebrune in Costa Azzurra dove si ricorda il miracolo della Vergine che debellò [illegible] terribile pestilenza nel 1467. [illegible] allora, tutti gli anni gli abitanti rappresentano la passione di Cristo nelle vie del centro storico.

VINADIO

Turista s'infortuna in un'escursione

Gabriella Allosio, 31 anni, [illegible] Luserna San Giovanni è caduta l'altro giorno dalla bici durante un'escursione a Bagni. La donna è stata trasportata all'ospedale [illegible] Cuneo. Ha riportato trauma cranico e la frattura di un braccio. Se la caverà in [illegible] giorni.

[illegible]

Gita a Sorrento, Amalfi, Pompei e Capri

Il centro turistico Acli [illegible] Cuneo organizza dal 13 al [illegible] settembre un viaggio a Sorrento, Amalfi, Pompei e Capri. Per informazioni rivolgersi al Cto, in piazza Virginio 13 a Cuneo, 0171/692677.

[illegible]

Alla scoperta della valle di San Giacomo

La cooperativa servizi turistici e il Comune organizza domenica [illegible] gita a San Giacomo, Gias Cavera, colle del Serour, cima Savi e alla Malga soprana. Per informazioni telefonare allo 0171/955719.

VALLE P[illegible]

I panorami del Parco naturale

Sabato [illegible] Parco naturale dell'alta valle Pesio organizza un'escursione su «I panorami del Parco». Per le iscrizioni rivolgersi agli uffici di via Sant'Anna [illegible] a Chiusa Pesio, 0171/734021.

[illegible]

«Metamorfosi, evoluzione di [illegible] artista»

Prosegue, fino al [illegible] agosto, all'azienda agrituristica «Sorgente Borou», in borgata Fatica (frazione Tetti) la mostra di arti figurative «Metamorfosi, evoluzione di [illegible] artista» di Dino Degiovanni.

[illegible]

C'è [illegible] festa della Madonna Alpina

Domenica, in borgata Colletto, si terrà la festa della Madonna Alpina. Alle 8,30 prenderà il via la corsa campestre «Rupicapra» da Macra a Colletto, alle 11 sulla punta Castello sarà celebrata una messa.

Sulla Costa Azzurra i gestori regalano ai giovani una confezione di preservativi

«Café branché» nei bar di Nizza

Idea suggerita da due genitori preoccupati dei pericoli dell'Aids: «Spesso i ragazzi non osano comprare i profilattici». Utilizzando [illegible] linguaggio alla moda sono riusciti a far propaganda in camping e mense

NIZZA. Spiare i giovani - anche i molti cuneesi che frequentano la Costa Azzurra - scoprire le loro abitudini e i loro luoghi di incon[illegible] per lanciare una campagna efficace contro i pericoli dell'Aids, che i francesi refrattari all'«imperialismo linguistico anglosassone» si accaniscono a chiamare Sida.

L'idea [illegible] venuta a Lilia e Denis Parisot, inventori del marchio regolarmente depositato per evitare inopportune operazioni commerciali. La coppia è tra i fondatori dell'Associazione «Café branché» nata nel gennaio 1993 con [illegible] collaborazione del professor Cassutto, responsabile dei servizi di prevenzione all'ospedale del Cimiez, e del dottor Pradier, operante all'ospedale de l'Archet a Nizza.

«Come migliaia di altri genito[illegible] siamo angosciati all'idea che i nostri figli [illegible] trovino in pericolo per il semplice fatto di non osare chiedere quell'unico [illegible] che evita il contagio durante un rapporto sessuale - dice Lilia -. Per questo abbiamo deciso di portare direttamente il preservativo nei luoghi abituali dei giovani utilizzando il vocabolario giovanile».

I ragazzi usano spesso il termine «branché» che significa essere alla moda. Letteralmente [illegible] termine viene utilizzato per indicare una spina che viene introdotta nella presa [illegible] corrente e per analogia [illegible] intende il passaggio di informazioni.

La prima operazione di prova è iniziata nel marzo dapprima in un ambito molto specifico: i ristoranti e le mense universitarie della città. Visto [illegible] successo, a partire dal 14 luglio è stata lanciata massicciamente l'operazione «bronzer branché» che [illegible] prefigge di distribuire attraverso i 200 caffè, bar, camping, discoteche e centri giovanili convenzionati, 1 milione di confezioni omaggio. L'operazione, che il ministro della Sanità francese ha voluto allargare a tutta la regione Provence-Alpes-Cote d'Azur e alla Corsica, in previsione di una sua estensione, il prossimo anno, a tutto il territorio nazionale, si concluderà [illegible] 20 agosto.

L'idea è semplice i giovani amano stare in gruppo, frequentano gli stessi locali e consuma[illegible] di preferenza il caffè. Perché non associare a questi elementi familiari una piccola confezione dall'aspetto inoffensivo, anzi attraente, [illegible] «preservativi»? Il tut[illegible] [illegible] funzionato a meraviglia, [illegible] dice Lilia «un barman mi ha detto un giorno di aver scoperto una ragazza che beveva tutti i giorni "branché". Insospettito le ha chiesto come utilizzava le confezioni avute in omaggio. La [illegible] temendo di trovarsi [illegible] sera [illegible] amici ad [illegible] festa, si stava organizzando una piccola riserva di profilattici da distribuire agli amici meno previdenti di lei». [m. v.]

[illegible] PIEMONTE [illegible]

Interessata anche Alba

Anche in Piemonte il «Café branché», diventato nazionalisticamente «Caffè alla moda», ha trovato dei sostenitori, primo fra tutti Enzo Cucco, consigliere regionale, che da anni [illegible] occupa dei problemi connessi all'Aids tramite l'associazione «Gruppo Solidarietà Aids». Spiega: «Viaggio molto e apprezzo le novità. Quando ho scoperto l'iniziativa della Costa Azzurra, ho voluto provare ad ordinare la fatidica tazzina con omaggio e sono rimasto colpito dall'efficacia del sistema [illegible] prevenzione. Logico dunque proporre anche da noi questa iniziativa, [illegible] che abbiamo fatto con l'appoggio [illegible] un gruppo composito [illegible] firmatari, tutti i consiglieri verdi, molti rappresentanti del pds, della Lega nord e infine il presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo. In ottobre sono stato invitato a presentare la proposta ad Alba al gruppo "Donne imprenditrici"». [m. v.]

L'amministrazione interviene per le aziende cuneesi a rischio

Consiglio comunale aperto sulla crisi dell'occupazione

CUNEO. Un Consiglio comunale aperto sui problemi dell'occupazione e sulla crisi industriale. E' l'impegno degli amministratori municipali che l'altra sera hanno votato all'unanimità un ordine del giorno sulla vertenza «La Grande Confezioni» e si sono impegnati a riunirsi a settembre per fare il punto sulle difficoltà delle aziende locali e sul rischio [illegible] deindustrializzazione che sta interessando anche il Cuneese.

Nei giorni scorsi il sindaco Beppe [illegible] si [illegible] incontrato con un gruppo [illegible] operaie dell'azienda «La Grande confezioni»

«Stiamo assistendo - spiega il sindaco Beppe Menardi - a [illegible] processo [illegible] declino del mondo del lavoro: lo stato di crisi generale che attraversa il comparto industriale e in particolare il settore dell'abbigliamento e delle confezioni in serie sta pregiudicando centinaia di posti [illegible] lavoro anche nel Cuneese. Nei giorni scorsi mi sono incontrato [illegible] i responsabili dello stabilimento de "La Grande confezioni" di Borgo San Dalmazzo e, così come già sollecitato dai sindacati, ho chiesto che si tentino tutte le strade per evitare la messa in mobilità del personale».

L'ordine [illegible] giorno, approvato dagli amministratori, prevede l'impegno a indire un Consiglio comunale aperto che si terrà in settembre. All'assemblea saranno invitati i delegati delle organizzazioni sindacali e i rappresentanti del mondo imprenditoriale e i parlamentari del Cuneese.

«Nell'incontro [illegible] le rappresentanti delle 123 operaie dello stabilimento Vestebene - prosegue [illegible] sindaco - ho manifestato loro la piena solidarietà del Consiglio e della città. La proprietà dell'azienda, indipendentemente da logiche di puro mercato, deve considera[illegible] il contributo della comunità cuneese che, insieme alle indubbie capacità manageriali dell'azienda, è stato determinante per lo sviluppo della "Miroglio spa"».

«L'amministrazione - è scritto in un comunicato del Comune - seguirà con attenzione lo sviluppo della vicenda, auspicando che vengano trovate soluzioni concrete e in grado di scongiurare il rischio della chiusura dello stabilimento tessile alle porte [illegible] città».

«Abbiamo chiesto - conclude il primo cittadino - che alcune aree del Cuneese siano inserite nell'elenco delle zone a rischio di deindustrializzazione (così come previsto dal regolamento della Cee) e possano usufruire, per il quinquennio '94-'99, [illegible] fondi strutturali delle Comunità europee». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le armi trovate [illegible] condominio

Ci riferiamo all'articolo apparso in pagina nazionale il 3 agosto [illegible] dal titolo «Cuneo, un arsenale nel centro vacanze». Essendo la nostra società, la Car-Inn, l'amministratrice di tale complesso, ci preme segnalare che quanto descritto nell' articolo non riguarda il condominio «Pianavel», [illegible] il «Tiziana», adiacente a quello da noi amministrato.

Alfredo Da Fre, Torino

Panche pericolose a Pontechianale

Il sentiero che si snoda in mezzo al bosco ed unisce Castello a Maddalena lungo il [illegible]go [illegible] Pontechianale si è arricchito quest'anno di tutta una serie [illegible] manufatti in legno che lo fanno ancor più apprezzare dai turisti.

Uno steccato per alcune decine di metri lungo il sentiero, a protezione di tratti pericolosi perché aggettanti su pendii scoscesi e tutta una serie di panche e tavoli per pic-nic hanno costituito la simpatica novità dell'estate '93. Ma ci sono due inconvenienti: tavoli e panche s[illegible] pieni di pericolose scaglie di legno. Poi, c'è la larghezza delle panche che è assolutamente insufficiente: al fine [illegible] permettere un minimo di riposo si dovrebbe raddoppiarla. Con una seconda panca in aderenza a quelle esistenti si otterrebbero dei sedili sufficientemente comodi. Questo andrebbe assolutamente fatto visto che non sono state nemmeno munite dello schienale.

Giuseppe Torazza, Genova

Nessuna richiesta all'Acquedotto

In riferimento all'articolo apparso il 31 luglio, dal titolo «Acqua inquinata a Salmour», in merito a quanto indicato all'ultimo capoverso, si precisa che ad oggi, [illegible] è pervenuta alcuna richiesta da parte del comune di Salmour relativa ad un allacciamento alle condotte dell'acquedotto delle Langhe.

Roberto Boffa
presidente Consorzio
Acquedotto Langhe, Cuneo

**Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo**

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 [illegible]
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 795.117
Paesana: [illegible]
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.[illegible]
[illegible] 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: [illegible]
Savigliano: 719.111
[illegible] Stefano Belbo: 0173/840.666
Vinadio: 959.126

[illegible]IA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316318
Usl [illegible] Borgo 269.632. 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
[illegible] Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
[illegible] di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[illegible] [illegible] ricette mediche urgenti.
[illegible] *Moretta*, C.so Langhe 1, tel. 44.03.70 **Bra:** *Comunale*, v. Brizio 23, [illegible] 41.24.19. **Fossano:** *Municipale 1*, v. Roma 93, tel. 60.638. **Mondovì:** *S. Maria*, p.za Monteregale 4, tel. 42.290. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, c.so Italia [illegible] tel. 42.225 **Savigliano:** *Monchiero*, p.za Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** [illegible] **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

[illegible]

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vi[illegible] del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Macagno Michele; Martinengo Anna; Dalmasso Alex; Pecollo Stefania; Sacerdote Paola; Chiavarino Lorenzo; Marengo Giorgio; Gregorio Anna; Busso Matteo; Pellegrino Valentina; Pittavino Arianna; Buri Alessio. Gianmario; Bellando Elisabet; Panero Enrico; Climaci Marco; Gabutti Matteo; Gaulero Simone; Zollarino Luca; Silvestro Matteo; Bonardi Marco; Scotti Benedetta, Maria Laura, Anna; Degioanni Nicola; Flandinno Vanessa; Riba Chiara, Antonia; Grella Noemi; Monge Valentina; Bodino Andrea, Benvenuto, Michele; Ferrero Lorenza; Enrici Jennifer; Racca Miriam Lucia; Dutto Danilo; Sottile Alessandro Danilo, Giuseppe; Operto Andrea

MORTI. Alladio Giuseppe, 51 anni (residente a Caraglio), operaio; Dutto Fortunata, 71 anni (residente a Cuneo), casalinga; [illegible] Maria, [illegible] anni (residente a Villar San Costanzo), pensionata; Bruno Giulio, 78 anni (residente a Cuneo), pensionato; Meschi Ugo, 74 anni (residente a Cuneo), pensionato; Avena Lorenzo, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato; Rainaudo Eleonora, [illegible] anni (residente [illegible] Alba), pensionata; [illegible] Giuseppe, 84 anni (Cuneo), pensionato; Giorda[illegible] Giuseppe, 51 anni (residente a Boves), decoratore; Lorefice Menotti, 74 anni (residente a Genova), pensionato; Olivotto Alfieri, [illegible] anni (residente a Cuneo), rappresentante [illegible] commercio; Ghibaudo Bruno, 63 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giudice Natale Giuseppe, [illegible] anni (residente a Vinadio), pensionato; Dao Maria Caterina, 88 anni (residente a Dronero), pensionata; Giordano Maddalena, 46 anni (residente a Boves), pensionata; Delfino Angelo, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giordana Antonio, 85 anni (residente a Cuneo), artigiano; [illegible] Giovanni Giulio, 64 anni (Dronero), autista; Mondino Maria, 81 anni (Rocca De' Baldi), pensionata; Rosi Walter, 39 anni (Canale), artigiano edile; Giordano Lucia, [illegible] anni (Cuneo), casalinga; Vernetti Giuliana, 78 anni (Cuneo), pensionata; Fachino Luigi, 70 anni (Clavesana), pensionato; Audisio Antonietta, 72 anni (Alba), pensionata; Natale Aida, 87 anni (Cuneo), pensionata.

MONDOVI'

MORTI. Azzini Francantonio, 68 anni (Genova), pensionato; Tealdi Giovanni, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Aimo Quinto, 80 anni (S. Michele), pensionato; Garello Lorenzo, 64 anni (Mondovì), agricoltore.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si riunisce il Consiglio

Stasera, alle 18, [illegible] Consiglio comunale a Demonte si discuterà dei progetti [illegible] acquisto di un terreno per la costruzione [illegible] impianti sportivi e un centro polivalente e la proposta regionale di costituire un'azienda forestale con sede nel territorio comunale.

TEMPO LIBERO

«Riflessologia» del piede

Sabato e domenica al circolo culturale «Lou Stau» di Trinità di Demonte [illegible] in programma un corso di riflessologia del piede. Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

[illegible]

Lanciatori di coltelli

Sabato a partire dalle 16, in [illegible] Nizza, piazza Europa, corso Giolitti, via Roma e in alcune strade laterali l'associazione commercianti di Cuneo organizza uno spettacolo itinerante con parata di clown, lanciatori di coltelli, giocolieri e equilibristi.

Oggi a Caraglio nella riunione dei soci Apa si parla della gestione dell'impianto

Pronto il Centro tori di Carrù

Inizialmente la struttura ospiterà una sessantina di capi di razza piemontese selezionati per l'inseminazione artificiale. La moderna costruzione è stata realizzata dall'Anaborapi

CARAGLIO. Gli ottocento allevatori della razza bovina piemontese, soci dell'Apa, si riuniscono [illegible] oggi al ristorante «Il Castagneto» di Caraglio per la tradizionale festa annuale e per discutere sulla gestione [illegible] Centro tori di Carrù, realizzato dall'Anaborapi (l'associazione nazionale di categoria), che sarà operativo [illegible] fine dell'anno.

Spiega Vittorio Faroppa, di[illegible] della struttura [illegible]se: «L'impianto, costato [illegible] miliardo e mezzo, [illegible] finanziamento del ministero e degli stessi allevatori e il contributo della Provincia, è ormai pronto. E' [illegible] [illegible] di [illegible] metri quadrati coperti, all'avanguardia della [illegible] che quando funzionerà a pieno ritmo potrà fornire anche un milione di dosi di seme all'anno per la fecondazione artificiale di [illegible] vacche di razza piemontese e per gli incroci che avvengono soprattutto all'estero».

Continua Faroppa: «All'inizio la raccolta sarà però di 200 mila dosi fornite da una [illegible] di tori di razza piemontese selezionati. Dobbiamo però decidere chi gestirà il centro e per questo interroghiamo gli allevatori. Cominciamo oggi da quelli del Cuneese, ma in autunno sentiremo anche quelli delle altre province piemontesi».

La sezione dei bovini di razza piemontese è il fiore all'occhiello dell'Associazione provinciale allevatori. Le vacche, controllate dai veterinari dell'Apa per garantire la selezione genetica, [illegible] oltre [illegible] mila e rappresentano il 15 per cento del patrimonio zootecnico della razza piemontese.

Finora il prelievo del [illegible] per la fecondazione artificiale [illegible] a Torino, Cremona e Cesena. Ora anche la «Granda» avrà il suo impianto modello che l'Anaborapi ha realizzato a Carrù dove già è presente il centro genetico per i vitelli.

Aggiunge Michele Ghio, presidente dell'Anaborapi: «Vogliamo collaborare con gli altri centri tori in attività. Sarebbe assurdo farci la concorrenza che tornerebbe a danno degli allevatori».

Commenta Guido Brondelli, presidente dell'Apa [illegible] «L'argomento è stato già affrontato il 6 luglio in un incontro fra i dirigenti dell'Anaborapi e della sezione della piemontese. Nella riunione [illegible] state esaminate le varie proposte emerse in merito alla gestione della struttura. Un dato di fatto è certo: gli allevatori rivendicano il diritto di intervenire direttamente nell'operazione».

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Gli allevatori devono decidere se affidare la gestione del Centro di Carrù alla stessa Anaborapi [illegible] ad un cooperativa. Ora l'obiettivo è di chiudere i bilanci almeno in pareggio riducendo al minimo i costi e incrementando le entrate. Nel nuovo centro di Carrù [illegible] [illegible] realizzate le stalle dotate di strutture rinforzate per ospitare gli animali. C'è anche una sala monta, i laboratori per il controllo del seme e gli uffici».

Il programma odierno al ristorante «Il Castagneto» di Caraglio prevede al mattino l'arrivo e la registrazione delle [illegible]tinaia di allevatori della razza bovina piemontese che hanno aderito all'assemblea, seguirà il pranzo.

Al pomeriggio si svolgerà la discussione sul Centro tori e sui problemi della zootecnia, quindi musica e danze fino a notte inoltrata.

A Caraglio interverranno anche il presidente dell'Apa Guido Brondelli e i dirigenti della sezione piemontese: il presidente Piero Quaglia, i consiglieri Eugenio Giraudo (Cuneo), Giacomo Serra (Caraglio), Alfio Fiandino (Villafalletto), Giuseppe Bessone (Mondovì), Renato Giordano (Spinetta), Luigi Allietta (Genola), Michele Gastaldi (Spinetta), Francesco Merlatti (Rocca De Baldi).

Oggi saranno presenti anche i dirigenti della sezioni frisona, equini, ovini che aderiscono all'Apa. Quella di Caraglio si preannuncia quindi [illegible] [illegible] importante kermesse degli allevatori (ogni anno la partecipazione è sempre molto alta) impegnati a festeggiare la categoria, non dimenticando i problemi molto seri della zootecnia che attendono di venire risolti.

[illegible] De [illegible]

Esemplari della razza piemontese in mostra al Foro boario: la sezione bovini rappresenta il fiore all'occhiello dell'Apa

CONTADINI

Si discute sulle quote latte

Anche se quella piemontese è notoriamente una razza bovina da carne, oggi all'assemblea annuale degli allevatori si discuterà anche del problema delle quote latte che l'Aima sta comunicando ai singoli produttori. «Le quote - spiega Renzo Becotto, della Coldiretti provinciale - non tengono conto degli incrementi che gli allevatori della piemontese hanno [illegible] negli ultimi anni con la selezione genetica e i migliori sistemi di alimentazione. Com'è noto, l'allevatore che supera la quota assegnata dovrà pagare una tassa alla Cee. Per il passato le penalità saranno sostenute dal governo, ma per il futuro saranno i produttori a pagare il conto. Sui mercati i bovini da macello hanno registrato un miglioramento dei prezzi che però [illegible] non pareggiano l'incremento dei costi, soprattutto dei mangimi e dei foraggi. L'allevatore della [illegible] piemontese subisce quindi una doppia penalizzazione: per le quote latte e per il prezzo della carne non remunerativo. Temiamo che molte piccole stalle saranno quindi costrette a chiudere perché gli agricoltori non riescono più a tirare avanti pur riducendo al minimo la remunerazione del lavoro». [g. d. m.]

Agli alpeggi

Poche stalle per i malgari

[illegible] Per la prima volta dopo molti anni è diminuito, di quasi il 10 per cento, il numero dei bovini che nel periodo estivo pascolano negli alpeggi delle valli cuneesi. Meno accentuato (—3,47) il calo degli ovini e degli equini (—3,90).

Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa, che per conto della Regione gestisce i contributi assegnati a chi trasferisce animali nelle vallate alpine: «E' [illegible] fenomeno che ha più d'una spiegazione. Anzitutto pesano le difficoltà connesse alla situazione sanitaria degli animali. Chi non era in regola [illegible] ha potuto salire all'alpeggio. Secondo motivo: le non b[illegible] condizioni dei locali destinati a ospitare i malgari, l'inadeguatezza di quelli ove si effettua la lavorazione del latte, le difficoltà di accesso e dell'approvvigionamento idrico. Troppo spesso sono gli stessi alpeggiatori a dover provvedere alla raccolta dell'acqua per dissetare il bestiame».

Mario Martini che con la moglie Dina e i figli Luca e Loris accudisce a oltre 250 capi di razza piemontese presenti negli alpeggi affittati dal Comune di Castelmagno aggiunge: «I contributi della Regione, che arrivano dopo un [illegible] [illegible] compensano le spese del trasporto degli animali». [g. d. m.]

S'allarga la polemica dopo il sondaggio della Lega

Ceva è divisa su numero e sede delle bancarelle

CEVA. Il referendum promosso della Lega Nord fra i commercianti sull'ubicazione del mercato cittadino e la chiusura del centro [illegible] sta destando polemiche. Gli ambulanti si lamentano, i negozianti protestano per le bancarelle davanti alle vetrine, gli utenti sono divisi fra chi preferirebbe muoversi [illegible] traffico e chi, invece, non può fare a meno dell'auto.

Nei giorni scorsi sui muri di Ceva è comparsa una «lettera aperta» all'amministrazione comunale, nella quale si comunicavano i risultati del sondaggio, che avrebbe visto gli esercenti concordi al 90% sul trasferimento degli ambulanti e addirittura al [illegible] a trasformare via Marenco, nei giorni di mercato, in isola pedonale.

«Dopo un incontro con Pro loco e alcuni esercenti - spiega il segretario della Lega Daniele Ghisolfi -, abbiamo predisposto schede anonime per chiedere il giudizio su mercato e rivalutazione del nostro commercio; sono state distrib[illegible] a tutti i negozianti ed abitanti delle zone interessate, ne sono state restituite l'80%: i risultati sono a disposizione del Comune per le conseguenti iniziative».

Sono proprio questi esiti, però a destare le maggiori perplessità. «Non eravamo al corrente di alcun sondaggio - dice [illegible] Sottile, rappresentante della Confesercenti -. Solo successivamente alcuni iscritti si sono lamentati perché le loro schede [illegible] erano nemmeno [illegible] ritirate. Comunque la nostra categoria chiede che prima si creino posteggi vicini al centro storico, [illegible] si pensi alla chiusura. E' insensato sbattere gli ambulanti all'aperto, senza ripari dal maltempo».

«Il manifesto della Lega dice che i commercianti vogliono cambiare il mercato per favorire tutti - protesta un ambulante di via Marenco -. Siamo stretti, ma non vogliamo che questa sia una scusa per allontanarci dalle zone di passaggio».

La reazione dei commercianti è generalmente di sorpresa: molti esercenti del centro storico sostengono di non a[illegible] risposto al referendum o di avere la scheda ancora in loro possesso. «Siamo venuti a conoscenza del sondaggio senza intervenire e lasciando liberi gli aderenti - dice Enrico Rizzon, presidente dell'Ascom -. C'è bisogno di ridisegnare il mercato cittadino con [illegible] migliore distribuzione complessiva. Farlo in pratica, però, non è poi così facile».

L'assessore al Commercio Marilena Dardanelli dà disponibilità: «Indiremo un incontro con i commercianti per ascoltare esigenze e suggerimenti».

Paola Scola

Saluzzo sposta il mercato

Alcuni ambulanti del sabato si trasferiscono da via Pellico

Piazza Garibaldi ospita una parte del mercato saluzzese

[illegible] Una parte delle bancarelle del mercato del sabato sono state trasferite da via Silvio Pellico sul rialzo di piazza Cavour. Lo spostamento è stato necessario per la trasformazione dell'area da parte del Comune in isola pedonale, un'iniziativa che riscuote numerosi con[illegible] Gli ambulanti che vendono abbigliamento, però, restano nella sede originaria.

«I banchi - spiegano a Palazzo civico - vengono montati al centro della via». «Lo spostamento parziale - dice l'assessore al Commercio Giovanni Greco - è stato avviato perché fuori dai portici, ai bordi [illegible] strada, sono state installate panchine e fioriere. [illegible] [illegible] discriminazioni la scelta delle bancarelle da trasferire è caduta sugli ambulanti con minore anzianità di licenza».

Le altre attività mercatali sono ospitate lungo il corso Italia, le piazze Garibaldi e Risorgimento e le vie Martiri della Liberazione e Ludovico II. Sotto la tettoia metallica della stessa piazza Cavour, rimasta chiusa dallo scorso inverno a causa delle abbondanti nevicate e tuttora in attesa di riparazione, si svolge invece il mercato ortofrutticolo.

Lungo l'antica via Volta, all'inizio del centro storico di Saluzzo, nella cosiddetta zona dei «portici scuri», ha luogo la caratteristica la vendita al minuto dei tipici prodotti agricoli della collina.

Nella [illegible] area [illegible] foro boario, in piazza d'Armi, c'è in[illegible] il mercato [illegible] paglia, del fieno e dei bovini. Ogni [illegible]rcoledì si svolge invece il tradizionale «mezzo mercato», dove il numero dei banchi, più limitato rispetto al sabato, occupa sol[illegible]nto una parte del [illegible] cittadino.

Entrambi questi ultimi mercati hanno origini antichissime. Di quello del sabato, che risale al 1170, si ha notizia negli statuti del 1480; il permesso di quello del mercoledì fu concesso nel 1567 da Carlo IX, re di Francia, ma la vendita cominciò soltanto dal giungo giugno del 1606. L'esposizione di bancarelle del fine settimana richiama in città un gran numero di persone provenienti anche dalle vicine vallate. [g. ne.]

[illegible]

SAVIGLIANO

Le competenze nel direttivo [illegible] dc

Il direttivo cittadino dc ha suddiviso le competenze: Sanità (Flavio Cigna), Famiglia (Vanna Rosa), Agricoltura (Magda Sacchetto e Giuliano Sacchetto), Scuola ed educazione (Paola Campana), Giovani (Luigi Giletta), Solidarietà (Antonio Sordella), Stampa (Mon[illegible] Berardo).

MONDOVI'

Cinquemila firme per l'azienda ospedaliera

Il comitato promotore della nuova dc monregalese ha consegnato al presidente della giunta regionale Brizio cinquemila firme. La delegazione composta da Mauro Re (segretario cittadino), Paolo Gastaldi e Spirito Oderda (settore sanità) hanno ribadito la [illegible]sità per il Monregalese di avere [illegible] Usl e un'azienda ospedaliera.

CEVA

Ordinanza per ridurre i consumi d'acqua

Il sindaco Giovanni Taramasso (pri) ha emesso un'ordinanza [illegible] [illegible] si invitano i cittadini a moderare l'uso dell'acqua potabile, vietando quello industriale ed irriguo.

[illegible]

Domenica c'è la giornata [illegible] Croce rossa

Domenica, alle 10, nella piazza davanti alla chiesa di San Bartolo[illegible] si terrà una giornata della Croce rossa. Sarà inaugurato un automezzo, donato dalla Cassa Rurale e artigiana di Boves.

A Cuneo e Centallo

Denunciati per furto di autoradio

CUNEO. Hanno rubato due autoradio in altrettante vetture a Cuneo e a Centallo, tentavano di v[illegible] al mercato «nero» di porta Palazzo a Torino. [illegible] stati denunciati dagli agenti del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani del capoluogo piemontese per furto aggravato e continuato.

I fatti risalgono all'altro pomeriggio. Due giovani di Torino (Massimiliano Borio, 24 anni, abitante in corso Giulio Cesare 5 e Salvatore Megazzese, 25, [illegible] Serta 38) hanno noleggiato una Kawasaki 750 e si [illegible] diretti nella «Granda». In corso Giovanni XXIII hanno rubato un'autoradio dalla «Fiesta» di Giancarlo Biovi, 54 anni, guardia giurata in un istituto di credito, residente in [illegible] Bodina 44 a Cuneo; poi sono andati a Centallo, nel piazzale della stazione hanno rotto il vetro di una R5 turbo [illegible] (non è ancora stato identificato il proprietario) rubando un'autoradio «Clarion» (valore oltre un milione).

Tornati a Torino i giovani sono stati fermati dai «civich» e dopo una perquisizione (nello zaino sono [illegible] trovati un nastro copritarga e alcuni «tappi» in ceramica usati per rompere i finestrini delle auto), i due hanno confessato il doppio «colpo». [r. s.]

Gli amministratori dei Comuni interessati alla linea ferroviaria promuovono una petizione

Paesi in guerra per la Bra-Ceva

Chiedono il ripristino dei treni soppressi nei fine settimana, collegamenti più comodi, garanzie sul destino del servizio. «La ristrutturazione della rete è costata molto, ma siamo sempre abbandonati». Troppi disagi

DOGLIANI. Tante firme per chiedere il ripristino [illegible] treni soppressi, collegamenti più comodi, garanzie sul destino della linea ferroviaria. Sono gli obiettivi [illegible] petizione promossa dagli amministratori dei paesi situati lungo la Bra-Ceva, ristrutturata con grande dispendio [illegible] denaro pubblico [illegible] sempre più abbandonata. [illegible] raccolta di adesioni continuerà fino [illegible] settembre: si può firmare [illegible] tutti i municipi. «E' la prima di una serie di iniziative [illegible] intendiamo richiamare l'attenzione sul problema [illegible] collegamenti ferroviari - dice il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella -. Abbiamo deciso di muoverci dopo due incontri con i dirigenti del compartimento di Torino, dai quali abbiamo ricavato impressioni negative».

«Gli incontri sono stati davvero deludenti - conferma Teresina Viotto, sindaco di Farigliano -. L'unico punto [illegible] i nostri interlocutori hanno potuto esprimere una vaga promessa [illegible] interessamento [illegible] il ritocco, a partire dall'autunno, degli orari [illegible] alcuni treni. Per il resto, i dirigenti regionali delle Fs hanno ribadito che la scelta di sopprimere il servizio da [illegible] per Bra nei fine settimana non dipende [illegible] loro, ma rientra in [illegible] strategia aziendale di valutazione costi-benefici. Ora, è vero che tra Cherasco [illegible] Castellino Tanaro la ferrovia [illegible] sempre meno utilizz[illegible]: [illegible] potrebbe [illegible] diversamente, [illegible] servizio così scadente?».

Anche Chiappella è convinto che i responsabili delle Fs confondano le [illegible] con gli effetti: «Chi abita da queste parti il treno per Torino va [illegible] prenderlo a Bra o [illegible] Mondovì per il semplice motivo che più vicino non lo trova. Basti pensare che neanche nei giorni feriali dell'inver[illegible] c'è la possibilità di arrivare [illegible] Torino prima delle 8: i pendolari [illegible] degli uffici e dell'Università, quindi, sono costretti a raggiungere Bra, Fossano o Mondovì in auto. [illegible] la situazione potrebbe peggiorare, perché per il '94 [illegible] annunciano altri tagli».

Le iniziative dei sindaci riflettono proteste [illegible] malumori molto diffusi tra i cittadini. Dice Nico Molino, di Farigliano: «Si [illegible] spesi 50 miliardi per ammodernare una linea che continua ad essere trattata [illegible] ramo secco. La riduzione del servizio viaggiatori è il dato più evidente, ma [illegible] sono [illegible] decisioni altrettanto assurde, come la chiusura dello scalo merci di Carrù: 180 carri all'anno, un utile [illegible] 100 milioni».

In appoggio alle loro richieste, amministratori e utenti faranno appello anche alle associazioni ambientaliste: «Interesseremo il Wwf e gli Amici del Tanaro - annuncia Molino -. Battersi per [illegible] ripristino e il potenziamento del trasporto su rotaia è un'azione che ha [illegible] chiaro significato ecologico».

[illegible] Novellini

La stazione di [illegible] e (a sinistra) le apparecchiature [illegible] per il controllo del traffico ferroviario

IN BREVI

ALBA

Automobilista e motociclista feriti in due incidenti

Silvio Cerrato, 38 anni, di Magliano Alfieri, frazione Cornale, ha riportato in uno scontro tra auto ferite al viso e al ginocchio sinistro. L'uomo è stato medicato all'ospedale: prognosi di 15 giorni. Il diciassettenne Luigi Balocco, corso Langhe 65, [illegible] invece stato urtato da un'auto mentre viaggiava in motorino [illegible] ha riportato lievi ferite.

[illegible]

La sede della Materna sarà presto ampliata

Sarà ampliata la sede della Materna, i cui alunni [illegible] in au[illegible]. L'incarico di progettare l'ampliamento [illegible] stato affidato dalla giunta all'ingegner Giuseppe Oddenino di Alba.

CERESOLE

La Provincia sistema strade deteriorate

I tratti deteriorati della provinciale «10» saranno riasfaltati, per decisione della Provincia, d[illegible] ditta Preve di Roccavione, che interverrà [illegible]che sulle [illegible]», in frazione Tre Rii, e sulla «50», tra Mussotto e Guarene.

ALBA

Il [illegible] per baristi s'inizierà a settembre

L'Associazione commercianti organizza [illegible] per baristi. Le lezioni si terranno il lunedì, mercoledì [illegible] venerdì, dall'8 settembre. Informazioni all'Aca, tel. 0173/363.236.

A Bossolasco

[illegible] nocciola [illegible] regina [illegible] Fiera

BOSSOLASCO. Si conclude domenica l'ottava edizione della fiera «L'Alta Langa produce», organizzata dalla Comunità montana in collaborazione [illegible] Regione, Provincia, Camera di commercio, Comune [illegible] Pro loco. Accanto agli aspetti promozionali, turistici [illegible] culturali della rassegna, che punta a valorizzare il territorio dell'Alta Langa, quest'anno [illegible] parlerà anche di uno degli aspetti più importanti dell'economia locale: la nocciola. Sabato, alle 15, nella nuova sede della Comunità Alta Langa, in via Umberto I, ci sarà infatti un convegno di informa[illegible] tecnica per gli operatori [illegible] settore.

«Verranno trattati soprattutto argomenti [illegible] carattere pratico - spiega il direttore della Comunità montana, Flavio Gonella -. Si parlerà dei risultati della sperimentazione in atto da parte di alcune aziende che ad esempio stanno provando la raccolta con [illegible] reti [illegible] altre innovazioni. Inoltre, [illegible] [illegible]minati i problemi fitosanitari legati [illegible] questa [illegible]ttività».

Dopo il convegno, alle 16,30, nel campo sportivo, [illegible] terrà un'esposizione di macchine ed attrezzature per [illegible] noccioleto, con dimostrazioni pratiche di lavorazione.

Per domenica, giorno di chiu[illegible] della fiera, la Pro [illegible] Bossolasco ha organizzato [illegible]che manifestazioni collaterali. Nelle vie del centro storico, a partire dalle 10, ci sarà la fiera «Arti, mestieri e costumi», con una rassegna di antiche attività artigianali che verranno riproposte «dal vivo» ai visitatori.

Fino [illegible] domenica sera saran[illegible] il padiglione espositivo e le mostre dedicate a Beppe Fenoglio, ai vecchi attrezzi da lavoro e al pittore langarolo Luigi Carbone. [c. o.]

Festa patronale

[illegible] per 3 giorni [illegible] Alba

ALBA. Tra la fine di questa [illegible]timana e l'inizio della prossima gli uffici comunali rimarranno chiusi per tre giorni [illegible]tivi. Il lungo «ponte» è determinato dalla festa patronale [illegible] San Lorenzo, che cade a ridosso del lunedì, giorno abituale [illegible] chiusura degli uffici municipali albesi. La «serrata» comincerà quindi da domenica e comprenderà anche lunedì [illegible] martedì, giorno della festa patronale. La chiusura riguarderà tutti gli uffici e gli sportelli del Comune, [illegible] eccezione di quelli indispensabili, come l'anagrafe e [illegible] stato civile.

Questi resteranno chiusi completamente nelle giornate di domenica [illegible] martedì, [illegible] saranno aperti per mezza giornata, lunedì mattina, dalle 8,30 alle 12, in modo da permettere agli utenti di denunciare ugualmente nascite o decessi. La chiusura [illegible] tre giorni [illegible] dovrebbe creare particolari disagi ai cittadini, s[illegible] perché saranno garantiti i servizi più importanti, sia perché gli uffici [illegible] aperti regolarmente sabato mattina, giorno di mercato, [illegible] solitamente di massima affluenza agli sportelli comunali.

Per quanto riguarda gli altri servizi [illegible] saranno operai dell'ufficio tecnico e [illegible] quello dei lavori pubblici reperibili anche nei giorni di chiusura per fronteggiare eventuali emergenze. Presso il [illegible]unicipio, anche nei tre giorni di chiusura, funzionerà in modo regolare il comando dei vigili urbani, che garantirà la copertura del servizio ventiquattro ore [illegible] ventiquattro.

La festa patronale di [illegible] Lorenzo non determinerà invece chiusure straordinarie per i negozi e i pubblici esercizi, che continueranno [illegible] seguire orari [illegible] turni abituali. [c. o.]

Le Comunità montane per promuovere lo sviluppo economico-sociale

Un futuro per la montagna

La vita dei valligiani è meno dura di una volta e migliorerà ancora grazie a industria, trasporti e turismo. Edoardo Martinengo della Regione Piemonte: «Il progresso può essere accelerato»

Gli abitanti della montagna si sono organizzati, senza dimenticare le loro origini

In Piemonte pressoché in ogni luogo, dalla pianura alle colline, ai paesi, alle città, lo sguardo [illegible] sempre sulle montagne che circondano l'intero territorio regionale [illegible] ne coprono [illegible] terzo dalle Alpi Marittime ai confini con la Svizzera, con la loro cultura arcaica rimasta im[illegible] per secoli e trasformata, in tempi recenti, dall'industrializzazione, dai trasporti, dall'economia turistica. Vivere in montagna era durissimo, forse in certi casi lo è ancora oggi, l'emigrazione permanente o stagionale [illegible] una triste necessità, chi poteva andare [illegible] lavorare [illegible] pianura, in città o all'estero lo faceva e passava mesi e anni fuori casa, per poter tornare con qualche [illegible] [illegible] rendere meno precaria la sopravvivenza della famiglia.

Tempi duri ormai ricordati, fortunatamente, soltanto nei racconti e nei preziosi [illegible] locali, frutto [illegible] volontà [illegible] capacità di tutti coloro che non dimenticano le proprie radici e [illegible] propria cultura. Oggi la montagna si è organizzata e ha fatto, ovunque in Europa e il Piemonte non fa eccezione, passi da gigante. Tappe importanti furono le leggi 1102, del 1971, istitutiva delle Comunità Montane, [illegible] 142, del 1990, che le riconosceva come Enti Locali, parificati a tutti gli effetti a Comuni e Province e invitava le Regioni «al riordino territoriale ed alla definizione dei compiti», [illegible] f[illegible] in Piemonte con la legge numero [illegible], [illegible] 18 giugno 1992, per l'«Ordinamento delle Comunità Montane». Tutto ciò ha molto contribuito allo sviluppo della montagna, come spiega il dottor Edoardo Martinengo, direttore del Settore Economia Montana [illegible] Foreste dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte e già presidente dell'Un[illegible] (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), che [illegible] progresso de[illegible] montagna ha dedicato anni, passione ed energie.

«In base alla legge 142 - dice il dottor Martinengo - le Regioni hanno ridelimitato i territori [illegible] Comunità Montane, il che ha significato togliere quei Comuni con [illegible] del 15 per cento di popolazione residente nella zona classificata montana: in Piemonte sono 15 i Comuni interessati, tra cui, per esempio, Piossasco, Pinerolo, Lesegno, Ceva, Magliano Alpi, Serravalle Scrivia. Poi bisognava togliere anche i Comuni [illegible] più di quarantamila [illegible] [illegible] [illegible] abbiamo avuto un solo caso, Biella. La legge regionale [illegible] [illegible] provveduto ad estinguere le comunità delle Prealpi Biellesi e della Bassa Valle dell'Elvo, di[illegible] [illegible] all'Alta solo più Valle dell'Elvo [illegible] [illegible] costituire una nuova zona, [illegible] [illegible] Comunità, formata da Armeno, Massino Visconti e Nebbiuno, detta «dei due laghi», in provin[illegible] di Novara. [illegible] perché per legge le Comunità Montane [illegible] possono essere a cavallo [illegible] due province e tali Comuni, prima, erano associati a Comunità oggi in provincia di Verbania. Ma tutte queste modifiche andranno in vigore, com'è stato stabilito, dalle prossime elezioni amministrative, salvo l'esclusione di Biella, già operativa».

Questo è il quadro delle attuali 45 Comunità Montane del Piemonte, ma quali sono i loro compiti, che [illegible] devono [illegible] poss[illegible] fare? «Quando [illegible] [illegible] istituita, nel '71, e oggi è ancora così - continua Martinengo - dovevano promuovere lo sviluppo [illegible] e sociale del territorio, tramite la predisposizione [illegible] [illegible] di [illegible] piano [illegible] sviluppo che comprendesse tutte le esigenze della valle, e poi il piano urbanistico e il piano intercomunale».

Uno sviluppo che, probabilmente, [illegible] cambiato faccia [illegible] montagna. Ma il cambiamento è avvenuto veramente? «E' avvenuto in parte - si appassiona il dottor Martinengo -, anche per i sostanziosi finanziamenti ottenuti da numerosi progetti. Solo in parte, perché creare lo sviluppo per la montagna è al contempo semplice e complesso. La Comunità Montana doveva [illegible] sere una [illegible] agenzia di sviluppo ed è stata copiata in Svizzera e in Spagna, in Catalogna. Non è stata però supportata da una sufficiente fantasia politica successiva. E' l'unica vera riforma istituzionale fatta negli ultimi [illegible] anni. Man mano che si [illegible] andati avanti, dal '71 ad oggi, le Comunità Montane che dovevan[illegible] essere una cosa nuova sono diventate enti locali. [illegible] fenomeno ha finito per influenzare gli amministratori delle Comunità Montane, legati alla realtà locale e quindi all'[illegible] [illegible] fai e hai dei soldi per il [illegible] Comune, oppure vali poco». A que[illegible] c'è rimedio, e consisterebbe nell'eleggere direttamente gli amministratori che avrebbero cinque anni [illegible] tempo per agire. Il problema politico è sapere qual è la funzione della Comunità Montana rispetto ai Comuni. Deve fare un piano di sviluppo che individui, per esempio, le [illegible] per l'industria, il turismo, i pascoli, i collegamenti, [illegible] promuoverlo, attuarlo, [illegible] una [illegible] nuova che ridefinisca la funzione della Comunità rispetto ai piccoli Comuni. Se [illegible] gestita una Comunità Montana può fare moltissimo, addirittura creare un nuovo e soddisfacente concetto di sviluppo locale».

Infatti le Comunità Montane, sulla base delle necessità rilevate nei piani di sviluppo, possono ottenere consistenti finanziamenti dalla Regione Piemonte, dalla Cee e da altri Enti per realizzare progetti e interventi al fine di migliorare la produttività, il turismo, l'ambiente (come il recupero delle aree degradate), fondi che, per quanto riguarda la Regione Piemonte, settore economia montana e foreste, assommano nella previsione per il [illegible] a oltre [illegible] miliardi. Tutto ciò fa pensare che si prospetti un futuro positivo, sperando che, nel rispetto delle tradizioni alpine, si sappia pianificare saggiamente e spendere in modo produttivo.

Beppe Valperga

Circa 655 mila abitanti

Quelle 45 Comunità piemontesi (e [illegible] Valle d'Aosta sono otto)

Nel territorio della regione Piemonte le Comunità montane sono 45, così suddivise:

Provincia di Alessandria: Valli Curone-Grue-Ossona, [illegible] Borbera e Valle Spinti, Alta Val Lemme ed Alto Ovadese, Alta Valle Orba-Erro-Bormida [illegible] Spigno;

Provincia di Cuneo: Valli Po-Bronda-Infernotto, Varaita, Maira, Grana, Stura, Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro-Mongia-Cevetta, Alta Langa Montana;

Provincia di Novara: Valle Antigorio e Formazza, Vigezzo, Antrona, Anzasca, Ossola, Strona, Cusio-Mottarone, Valgrande, Alto Verbano, Valle Cannobina;

Provincia [illegible] Torino: Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca, Pinerolese Pedemontano, Val Sangone, Bassa Valle di Su[illegible] [illegible] Val Cenischia, Alta Valle Susa, Val Ceronda e Casternone, Valli di Lanzo, Alto Canavese, Valle Orco [illegible] Soana, Sacra, Chiusella, Dora Baltea Canavesana;

Provincia di Vercelli: Valsesia, Valle Sessera, Valle di Mosso, Prealpi Biellesi, Alta Valle del Cervo-La Bürsch, Bassa Valle del Cervo [illegible] Valle Oropa, Alta Valle Elvo, Bassa Valle dell'Elvo;

Provincia di Asti: Langa Astigiana-Val Bormida.

Nella regione autonoma Valle d'Aosta ci [illegible] otto [illegible]: Valdigne-Mont Blanc, Grand Paradis, Grand Combin, Mont Emilius, Marmore, Evançon, Monte Rosa, Walser-Alta Valle [illegible] Lys.

Tutto ciò corrisponde, in Piemonte, a una superficie montana di oltre un milione e 314 mila ettari, abitati da circa 655 mila persone.

Secondo quanto disposto dalla legge 18 giugno 1992, n° [illegible] della Regione Piemonte, [illegible] Comunità Montane restano invariate, con l'eccezione dell'Alta Valle Elvo e della Bassa Valle dell'Elvo che [illegible] unificano nella Valle dell'Elvo, [illegible] costituzione della zona omogenea [illegible] Comuni «dei due Laghi» in provincia [illegible] Novara e della nuova suddivisione per province che riguarderà quelle istituite da poco: Biella [illegible] il Verbano-Cusio-Ossola. [b. v.]

Il disegno di legge dell'assessore regionale Vetrino

Ecco la «nuova» Sanità
Le Usl saranno solo 22

Nuovo disegno [illegible] legge per il riordino delle Usl piemontesi. L'ha presentato alla giunta regionale l'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino. Le unità sanitarie, che in un primo progetto [illegible] ridotte dalle attuali [illegible] a 15, dovrebbero diventare 22.

L'assessore aveva presentato [illegible] pi[illegible] di accorpamenti a [illegible], poi aveva incontrato tutti gli amministratori delle unità sanitarie per eventuali modifiche da apportare al progetto iniziale. Così nella [illegible] serie si è tenuto [illegible] anche delle proteste, e il [illegible] degli enti «sopravvissuti» [illegible] salito.

Queste le nuove aggregazioni [illegible] Usl nelle province.

Alessandria avrà tre Usl: la [illegible] con il capoluogo, Valenza [illegible] Tortona (il primo accorpamento era con Casale e Valenza), poi la 21 con Novi Ligure, Ovada e Acqui (a maggio [illegible] queste doveva aggiungersi Tortona) e la [illegible] di Casale.

Per **Asti**, Usl 19, rimane in vigore il vecchio progetto che prevedeva un solo ente sanitario per tutta la provincia.

Cuneo avrà quattro unità sanitarie (al posto [illegible] due): la 15 [illegible] Cuneo, Dronero e Borgo San Dalmazzo, la 16 con Saluzzo, Fossano, e Savigliano, la 17 [illegible] Alba e Bra, e, infine, la [illegible] per Mondovì e Ceva.

A [illegible] [illegible] enti: l'Usl 12 [illegible] il capoluogo [illegible] Galliate, a queste erano accorpate anche Arona e Borgomanero che ora diventano sede dell'Usl 13, a

L'assessore Bianca Vetrino

Verbania l'Usl 14 con Domodossola e Omegna.

Tre Usl anche a **Vercelli**: la 9 con il capoluogo [illegible] Santhià, per le quali [illegible] previsto l'accorpamento con Borgosesia e Gattina[illegible] che ora diventerebbero l'Usl 10, infine l'unità [illegible] 11 con Biella e Cossato.

«Per quanto riguarda l'aziendalizzazione degli ospedali [illegible] sono state apportate sostanziali modifiche - spiega l'assessore Vetrino -. Uniche eccezioni l'ospedale di Casale, che da azienda ospedaliera rimane presidio dell'Usl, e il "Martini" e il "Maria Vittoria" [illegible] Torino, che dovrebbero diventare aziende [illegible]tonome». Accolte, quindi, anche [illegible] solo in parte, le controproposte degli amministratori. [illegible] [illegible]gno i dirigenti [illegible] presentato progetti [illegible] modifiche del piano Vetrino, considerato da molti improponibile per la vastità [illegible] territori da comprendere nelle [illegible] [illegible]: Salta così [illegible] «mega Usl» [illegible] e viene riproposto il vecchio progetto delle quattro Usl [illegible] auspicato a maggio da Renato Rinaudo, amministratore straordinario [illegible] Saluzzo. Tra Acqui [illegible] Casale, che rivendicavano entrambe l'autonomia, vince il capoluogo monferrino. [illegible] da questa Usl dovrà scorporarsi Moncalvo, nell'Astigiano, che aveva a suo tempo dichiarato di sentirsi più [illegible] a Casale che ad Asti. I sindaci dell'Astigiano [illegible] [illegible]ggio [illegible] erano dichiarati contrari ad un'unica Usl. Alcuni servizi prestati dalle Usl da cui dipendono i piccoli centri non sono forniti dall'Usl di Asti, come l'assisten[illegible] domiciliare dell'ente sanitario di Chieri, [illegible] cui fa parte Castelnuovo Don Bosco.

A Vercelli, con tre unità sani[illegible]e si [illegible] tutti. Tre mesi fa le polemiche erano scaturite [illegible] proposta [illegible] unire [illegible] due Usl [illegible] Gattinara e Borgose[illegible] al capoluogo di provincia.

Antonella Mariotti

Mercanti, collezionisti e curiosi accorrono [illegible] prestigiosa esposizione, aperta sino [illegible] Ferragosto

In mostra oggetti che non conoscono crisi

La decima Biennale degli antiquari e gioiellieri a Montecarlo

In [illegible] rari [illegible] d'antiquariato

MONACO. Per i mercanti d'arte e per i collezionisti è [illegible] degli appuntamenti più prestigiosi: si tratta della Biennale internazionale degli antiquari, gioiellieri e gallerie d'arte che, in occasione [illegible] decimo [illegible]rio, si ritrovano [illegible] Montecarlo. Un'esposizione che raccoglie oggetti, [illegible]bili, quadri, gioielli tra i più rari e belli al mondo. Sui 1400 metri quadri dei saloni dello Sporting d'Hiver, nella piazza [illegible] Casinò del Principato, uno spazio che seppure [illegible] [illegible] ha dovuto imporre agli organizzatori una rigorosa selezione. La Biennale è ormai un punto di riferimento importan[illegible] nel settore delle arti [illegible] delle antichità. Le opere che compongono il ricco catalogo sono raggruppate in tre parti e la loro presentazione al pubblico è [illegible] studiata in ogni particola[illegible]. I mobili e gli oggetti d'arte, i quadri e le sculture di ogni epoca, vale a dire antica, moderna e contemporanea, gioielli e pie[illegible] preziose. Per le migliaia di visitatori che fino al 15 agosto passano a Monaco si tratta [illegible] un vero spettacolo all'inse[illegible] della qualità e dell'originalità. Con i tempi che [illegible] la crisi non tocca l'arte, almeno [illegible] do Maurice Segoura, presidente [illegible] Biennale [illegible] tra gli espositori. «Gli oggetti veramente belli non conoscono crisi - dice - nel nostro campo il problema [illegible] [illegible] nell'offerta, non nell'acquisto. Le [illegible] autentiche sono sempre ricercate. Sbaglia chi propone a prezzi esagerati, magari speculando, cose mediocri». Cominciata il 31 luglio [illegible] Biennale sta infatti [illegible]istrando un'ottima frequentazione di visitatori. La precedent[illegible] edizione vide 15 mila presenze paganti. Gli operatori [illegible] ottimisti, i collezionisti seguono puntualmente la manifestazione e l'interesse di chi [illegible] queste creazioni porta sempre dinamismo nel mercato degli affari. «Qui è il gusto del bello e dell'originale - sottolinea Seguora - un'esposizione come questa offre numerosissime possibilità. Domenica scorsa un [illegible] di persone ha appositamente raggiunto il Principato da Saint-Tropez in elicottero». [illegible] punto di vista del presidente è condiviso dai partecipanti. I più grandi specialisti d'arte sono presenti con i loro oggetti: Bellini, Gismondi, Perrin, Vallois, Mikaeloff e Reza per citarne alcuni. Sono trenta in totale a disposizione di compratori non solo da tutta Europa ma anche dall'America e dal Giappone. Monaco ancora una volta si offre come luogo esclusivo per ospitare un'iniziativa di richiamo e prestigio. La Biennale è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20, [illegible] sabato sino alle 23. Prezzo [illegible] biglietto: 40 franchi.

Andrea Murari

Stasera (ore 22) esibizione al parco delle Fonti di Garessio

In scena Antonio Ricci

L'artista sarà accompagnato dalla [illegible] band formata da Braschi Vastano, Greggio, Ventimiglia [illegible] Ferrini. Proporrà brani Anni 60

GARESSIO. I protagonisti [illegible] «Striscia la notizia» e di tante fortunate trasmissioni delle reti Fininvest («Paperissima», «Belli freschi») saranno ospiti per il quarto [illegible] consecutivo di «Garessio-Estate musica». L'affiatata [illegible] composta dal regista Antonio Ricci, Enzo Braschi, Sergio Vastano, Max Greggio, Gennaro Ventimiglia, Maurizio Ferrini («signora» [illegible] Coriandoli) si esibirà - stasera alle 22 - nello splendido scenario del parco Fonti San Bernardo, cornice delle varie manifestazioni garessine.

[illegible] palcoscenico della rotonda, la Pro loco Garessio e Antonio Ricci (residente nella vicina Alassio) rinsalderanno un «feeling» di amicizia e simpatia sbocciato nelle brevi vacanze che il regista e i suoi più stretti collaboratori si concedono, [illegible] le famiglie, in Valle Tanaro.

«Sono legato alla vallata - spiega Ricci - da ricordi dell'infanzia quando correvo sui prati del Colle di Nava [illegible] suonavo la chitarra nell'oratorio di Ormea».

Con Vastano «voce solista», Braschi e Greggio alle chitarre, Ventimiglia batterista, Ricci rispolvererà i trascorsi cabarettistici abbinando, ai testi [illegible] canzoni, una satira graffiante ed irriverente.

«Originali e imprevedibili - spiega il presidente della Pro loco, Roberto Garzo - i componenti della "band di Canale 5" si sono sempre destreggiati con bravura e professionalità. Si sono calati, con lo stesso impegno, sia nei panni dei Beatles e di Battisti, [illegible] in quelli, più famigliari, del pupazzo Gabibbo utilizzato anche per segnalare ingiustizie e tangenti. Stasera speriamo di [illegible] la signora Coriandoli, attuale commentatrice [illegible] Vastano di "Striscia la notizia", in qualche sketch già esibito, con successo, nel divertente telegiornale di Canale 5».

L'ingresso, alla serata, allietata dal complesso cuneese «Scherzo in concerto» (musica Anni 60-90) costa [illegible] mila lire.

Il programma dei prossimi appuntamenti alla rotonda danze del parco Fonti San Bernardo prevede sabato maxi-discoteca sotto le stelle e domenica «recital di Marco Carena».

Per i giovani e gli amanti del rock il calendario dell'estate-musica prevede, venerdì 13 agosto, l'esibizione di Luciano Ligabue sul campo sportivo Comunale. Un concerto molto atteso, il rocker emiliano [illegible] infatti numerosi fans in Val Tanaro che si stanno già mobilitando per i biglietti.

Sergio Calzia

Antonio Ricci [illegible] numerose trasmissioni [illegible] successo sulle reti Fininvest

A Limone c'è la lirica con un duo

Arie e romanze nell'anfiteatro

LIMONE. Dopo jazz, flamenco, rock, arie di operetta, cabaret, revival, il centro turistico della Valle Vermenagna continua a proporre ai suoi ospiti estivi una serie di interessanti appuntamenti come quello in programma stasera.

[illegible] palcoscenico dell'anfiteatro dei giardini di San Sebastiano, ospiterà, [illegible] partire dalle 21,15, il tenore Fabio Cilloni e il soprano giapponese Satomi, due grandi della lirica internazionale. Il duo proporrà brani di Verdi, Puccini, Rossini, Bellini, Cilea, Franz Lehar [illegible] romanze e melodie del repertorio napoletano [illegible] internazionale.

La serata sarà presentata da Anna Sartoris, Elena Ribero e la piccola Anna Cerri.

«Teniamo molto a questo spettacolo - spiega Enrico Ocir, che ha curato il calendario "Limone in festa" - [illegible] cui incasso sarà devoluto alla Croce Rossa di Limone per l'acquisto della nuova ambulanza. Speriamo quindi, vista [illegible] causa, che molte persone partecipino all'importante serata, sponsorizzata da alcuni negozianti di Limone, [illegible] cui va il nostro grazie».

Le prenotazioni, per assistere allo spettacolo, si ricevono da «il tarlo». I prezzi: per i posti numerati dalle 15 alle 10 mila lire; non numerati 2500.

«Anche per questa importante performance - continua Ocir - abbiamo deciso di mantenere i biglietti a prezzi bassi, proprio per favorire [illegible] maggiore afluenza [illegible] pubblico e per non gravare ulteriormente sulle finanze della gente».

Lo spettacolo avrà la durata di un'ora e mezza circa.

«La possibilità [illegible] portare a Limone due grandi della lirica internazionale - conclude Ocir - è nata grazie all'amicizia con Nini Rosso. Il famoso trombettista ospita spesso nella [illegible] casa delle vacanze i due cantanti. Siamo riusciti così a fissare una data, tra il loro fitto programma di concerti, e portarli a Limone. Fabio Cilloni e Satomi hanno calcato i palcoscenici dei più importanti teatri del mondo, come il Metropolitan [illegible] New York».

Se l'appuntamento di stasera è un po' la ciliegina sulla torta [illegible] manifestazioni estive proseguiranno fino a metà settembre. Domani sera [illegible] in programma la musica classica, sabato gli Anni Sessanta con Joe Sentieri. Una [illegible] verrà inoltre dedicata alla moda. Sarà poi [illegible] volta [illegible] un grande beniamino dei limonesi, Nini Rosso. [illegible] trombettista [illegible] esibirà a Ferragosto.

Il 21 tornerà l'operetta con Sante Andreoli e il cabaret [illegible] Giorgio Molino. Tra i tanti appuntamenti [illegible] mancherà «L'Abaya», tradizionale manifestazione folcloristica, con sfilata in costume, curente e balet. Settembre sarà animato invece dalla festa della birra che si terrà [illegible] palatenda di piazzale Nord.

[a. f.]

GIORNO E NOTTE

LEQUIO [illegible]

C'è la banda

Alle 21,30 in piazza stasera si terrà il concerto della banda musicale di Lequio Berria diretta dal maestro Claudio Massa.

DOGLIANI

Si balla il liscio

Stasera alle 21,30 in piazza Belvedere (rione castello) serata di liscio con [illegible] gruppo «Brav'om» di Prunetto.

LIMONE

Miss in discoteca

Stasera, domani e sabato a «La lanterna» prosegue la selezione delle miss «murotto», «lanterna» [illegible] «sorriso». Sono ancora aperte le iscrizioni. La finalissima è in programma a Ferragosto.

LESEGNO

Cover in birreria

Stasera 21,30 alla birreria «The jester» si esibirà il londinese Johnny Hunan che accompagnandosi con fisarmonica, violino e tastiere, proporrà, cover Anni Sessanta [illegible] celebri complessi.

MARGARITA

Cabaret piemontese

Risate stasera (ore 21) in piazza Marconi con il cabaret del «Trelilu» caratterizzato da canzoni [illegible] dialoghi in piemontese.

FRABOSA SOPRANA

Burattini in scena

Stasera, alle 21, la compagnia «Gambarutti» di Savona presenta uno spettacolo di burattini al bar della seggiovia.

MONTEROSSO

Lettura di poesie

La chiesa di San Pietro stasera (ore 21) ospiterà letture di poesie di Giacinto Grassi con sottofondo musicale di arpa e clavicembalo.

[illegible]

Alla «Corrida»

Stasera, alle 21, in piazza Vittorio Veneto «La Corrida», con dilettanti allo sbaraglio.

Stasera a Mondovì [illegible] conclude la XXVI edizione del Festival dei Saraceni

Musica classica con il quartetto

Nella chiesa della Missione i brani di Rameau

MONDOVI'. La chiesa [illegible] Missione fa da cornice stasera, ore 21, all'ultimo appuntamento musicale del «Festival dei Saraceni». Chiude la rassegna il quartetto di fama internazionale composto da Enrico Gatti (violino), Marcello Gatti (flauto), Roberto Gini (viola da gamba) e Laura Alvini (clavicembalo). Il programma sarà interamente dedicato alla musica del francese Jean-Philippe Rameau che in gioventù fu maestro di cappella e poi organista a Parigi. Pubblicò [illegible] trattato sulla teoria del basso continuo e [illegible] rivolti, e altri scritti sempre sulla teoria dell'armonia; in seguito gli venne affidata la direzione di un'orchestra privata e a 50 anni iniziò l'attività di operista. Nella sua produzione si possono trovare anche alcuni mottetti e cantate profane e 3 importanti raccolte di «Pièces de clavecin», pubblicati nei primi anni del '700.

I quattro concertisti operano tutti sia in formazioni, sia come solisti, da anni si occupano [illegible] antica nell'interpretazione e nella teoria. Enrico Gatti, violinista e direttore tra i più affermati a livello internazionale, vanta una carriera concertistica che lo ha portato ad esibirsi nelle più prestigiose istituzioni musicali europee e statunitensi. Sarà presente a Mondovì nel prossimo aprile come direttore [illegible] di [illegible] corso di formazione orchestrale barocca. Le lezioni, che s'inizieranno a gennaio, saranno tenute da grandi musicisti quali: Luigi Mangiocavallo (violino barocco), Sergio Balestracci (flautista), Chiara Banchini (violinista), Ton Koopman (clavicembalista) e Jordi Savall (gambista). Durante i periodi in cui opereranno questi direttori, verranno anche organizzate conferenze e seminari di carattere storico e musicologico, affidati a studiosi di prestigio, coordinati da Alberto Basso, dell'Istituto per i beni musicali in Piemonte.

Il concerto [illegible] stasera conclude la ventiseiesima edizione del «Festival [illegible] Saraceni» che, per l'edizione '93, [illegible] visto protagonisti [illegible] sempre al primo posto la musica barocca e grandi interpreti, vocali, strumentali e anche un seminario del grande Ton Koopman. La direzione artistica [illegible] affidata al maestro Giorgio Tabacco, [illegible] la presidente, [illegible] costante di Alberto Basso, presidente, e Isabella Fragalà Data, direttore dell'Istituto per i beni musicali in Piemonte. Un grande successo di pubblico ha contraddistinto tutta la rassegna, che già si sta animando per la prossima edizione, dove le chiese del Monregalese e il suggestivo castello di Pamparato torneranno palcoscenico di una grande [illegible].

Nadia Conte

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]

Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Solomo, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalla fantasia sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Italia
Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]

Film a luce rossa

[illegible] Comunale
Tel. 348.801. Fer. 21,15 fes. 21.15

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mone, P. Boracelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Tel. 65.40.37 Ore 21,45

[illegible]

[illegible] Moderno
Tel. 26.22.11 Ore 20,15; 22,30

RIPOSO

[illegible] Impero
T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. [illegible] 14/16/18/20/22

CHIUSO PER FERIE

[illegible] Lux
Tel. 944.231. Lire 6000/5000

CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Iris
Tel 916393. [illegible]: 20,15; 22,30. Fest.: 20,15/22,30 Lire 7000/Agisc [illegible]

Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e [illegible] gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

[illegible] Excelsior
Ore 21,15 Lire 7000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible]
Tel. 827.534 Lire 9000

Tartarughe Ninja (pom.)
La [illegible] (sera)

[illegible] Bertola
Tel. 47.886 Lire 6000

SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE
SALA PICCOLA CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ariston
Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000

OGGI RIPOSO

[illegible] Civico
Tel. 43.758. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000

CHIUSO [illegible]

Italia
Tel. 42.506. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22 L. 10.000[illegible]

La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Roburent

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible] Aurora
Tel. 712.957

OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 10/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 10/8.
ANGRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 [illegible] 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Non vietato. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. [illegible] 27 [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per [illegible] dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. [illegible] 5. **Un incantevole aprile** Non vietato. Or.: 16,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. [illegible] 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
[illegible] **KONG** [illegible] v. Po 21. [illegible] **l'acqua per il cioccolato.** [illegible] 16,16; 18,20; 20,25; 22,30 Aria [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sogliori nel buio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
[illegible] **UNO** v. [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente [illegible] sportelli della [illegible] CRT entro il 24 settembre.
[illegible] p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible]; dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6/8 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita [illegible] menti insegnanti-giovani. [illegible] 517.82.46/54.45.82.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 650 60 34 **Abbonamento Arcobaleno** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. [illegible] namenti, tutti i giorni escluso il domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Woobinda**, telefilm
[illegible] **La danza [illegible] luci**, film
22,35 **Ralph supermaxieroe**, [illegible]
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **[illegible] donna [illegible] montagna**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
20,30 **[illegible] e [illegible]**, tv movie
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
[illegible]
20 — **Lewis e Clarck**, sit. com.
20,30 **Lancer**, [illegible]
24 — **Lewis e Clarck**, sit. com.
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Simbad e l'occhio della tigre**, [illegible]
22,40 **[illegible] addio**, telefilm
23,40 **Per amore o per forza**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Ygg - Questa [illegible]**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Ombre rosse**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **[illegible] divisa strappata**, [illegible]
20.30 **Visitors**, serial
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1,10 **Caffè corretto**

Quinta Rete
20,30 **E se oggi fosse già domani**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **[illegible] trappole per 7 spie**, film
[illegible]

[illegible] Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,45 **Odeon regione**, show
— In chiusura: **Videomare... quant'è bello** **Ricordando erotica**, varietà

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
[illegible] **TG 9**
20,50 **Linea diretta...**
21,30 **Il punto**
[illegible] **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Arte ieri, oggi, domani**
[illegible] **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Amarti è la mia dannazione**, film
22,30 **Dedizione**, [illegible]
24 — **Il sole a Montecassino**, film
1,30 **Erano tutti figli miei**, film

Rete Canavese
19,30 [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,30 **La chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **Giorni senza fine**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **L'albero delle salsicce**
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Laverne & Shirley**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Giro delle valli, il sanmarinese Tura vince lo sprint di Pagno

Moureu perde il primato

Gabriel (il più giovane dei fratelli argentini) cade a 2,5 chilometri dal traguardo e arriva con 1'44" di ritardo. La maglia a Girelli. Oggi si salirà a Pian Munè

DAL NOSTRO INVIATO

L'argentino Gabriel Moureu ha perso la maglia bianca di leader che aveva sfilato l'altro giorno al fratello Guillermo grazie alla grande impresa sulle pe Colle Macra: gli stata fatale caduta a 2,5 chilometri dal traguardo. Il gruppo disposto a ventaglio per prepararsi allo sprint. Improvvisamente il «volo», che ha coinvolto circa venti corridori (per tutti soltanto lievi escoriazioni), fra i quali lo sfortunato diciottenne - attardato all'arrivo di 1'44" - e Imerio Vespignani, che è riuscito a contenere il margine a 41".

Il sedicesimo Giro delle valli cuneesi ha un nuovo leader. E' l'emiliano Roberto Girelli, insidiato da Guillermo Moureu (fratello di Gabriel) a 55", da Vespignani (1'29") e dallo stesso Moureu junior a 1'32".

La tappa di ieri (la quinta, da Colle Macra a Pagno di 62 chilometri) non ha offerto particolari emozioni. L'ha vinta in volata Tura (Dogana Colombini-Repubblica San Marino), 35 anni, amatore da due, davanti a Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol) e Franco Muschieri (Mobili Nota).

Il gruppo è rimasto compatto per tutta la frazione. A «rompere» l'equilibrio ci hanno provato soltanto Guillermo Moureu e Paolo Barbero (Michelin Club) che sono ti a Costigliole Saluzzo. Il loro tentativo, però, si è esaurito dopo pochi chilometri: i due avevano conquistato vantaggio massimo di 17". Poco prima, a Busca, Franco Muschieri si era aggiudicato lo sprint per il traguardo volante «Gianni Tealdi» (precedendo Musso, Viel, Piazzano e Girelli), mentre l'Intergiro «Polypano di Caraglio era andato a Viel, davanti a Musso e Muscheri; le rispettive maglie dei due speciali Gran premi sono vestite da Fausto Musso e Corrado Viel; Patrick Politano (Pedale Cervaschese Dis Gros) è leader dei Seconda serie, Claudio Pavese (Malvasia di Casorzo-Asti) guida la graduatoria Seniores.

Oggi è il giorno del «tappone». La carovana sale da Brondello (si parte alle 10) fino ai 1700 metri di Pian Munè. La maglia bianca Girelli avverte: «In montagna sono un "leone", ma mi difendo: cercherò con tutte le forze di contenere gli attacchi». E gli sfidanti? I due argentini annunciano battaglia, ma non sono i soli. Fra i giornalisti al seguito corsa spicca il nome di Pepino. Guido Campana («Ciclismo Stampa»), Giuseppe Callipo (Tuttociclismo), Luciano Coraglia (Piemonte Sportivo) si al spa Lorenzo Tealdi nell'indicare il postino me favorito sul traguardo dell'Alta Valle Po: «Se tiene il ritmo di Colle Macra staccherà tutti».

In classifica Pepino è settimo a 2'26". Con lui fra i candidati all'assalto alla vetta del «Giro», ci sono i francesi Michel Lovichi e Thiery Pey (rispettivamente a 2'39" e 5'28" di distacco Girelli), l'astigiano Luca Colomba (tredicesimo a 3'08"), il mantovano Pasquale Fiscato (3'34"). eno «gettonati», ma comunque in grado di piazzare un «colpo» a sorpresa sono il fossanese Luciano Longo (ancora dalla del suo ex ds Beppe Bono) e Franck Le Mesnager. Il Giro si concluderà domani a Pontechianale con premiazione alle 15.

Lorenzo Tarnaceto

470 BRONDELLO | 462 PAGNO | 350 CASTELLO DELLA MORRA | 450 Bivio CASTELLAR | 350 CASTELLO DELLA MORRA | 450 Bivio CASTELLAR | 350 CASTELLO DELLA MORRA | 450 Bivio CASTELLAR | 350 CASTELLO DELLA MORRA | 463 MARTIGNANA PO | 490 SANFRONT | 814 PAESANA | GPM | 1700 PIAN

0 4 8 12 16 20 24 28 32 36 41 47 63

Il vittorioso sprint a Pagno del sanmarinese Maurizio Tura su Musso e (nel riquadro) il giovane argentino Gabriel Moureu

Guillermo

Ordine d'arrivo: 1° Maurizio Tura (San Marino), in 1h'02'24", alla media oraria di 50; 2° Fausto (Tuttociclo Mondialpol) s.t.; 3° Franco Muschieri (Nota Carmagnola) s.t.; 4° Corrado Viel (Tormec . Raffaele Cimona) s.t.; 5° Michel Lovichi (Mimosa Sprint Mandelieu) s.t.; 6° Roberto Fusello (San Lazzaro Pinerolo) s.t.; 7° Giuliano Franco (Bici Vaira) s.t.; 8° Mauro Angaramo (Ardena Savigliano) s.t.; 9° Michele Pepino (Pats Racing Team Torino) s.t.; 10° Sergio Bodino (Pirinoli-Giordano) s.t.. Classifica generale: 1° Roberto Girelli (Venturi Forlì); 2° Guillermo Moureu (Tutt. Mond.) a 55"; 3° Imerio Vespignani (Morini Ravenna) a 1'29"; 4° Gabriel Moureu (Tutt. Mond.) a 1'32"; 5° Mauro Piaz (Tormec) a 1'33".

S'inaugura lunedì

Quarta buca per il di Limone

LIMONE. lo stile piemontese dei piccoli passi, progredisce il percorso del Golf Club Limone, che lunedì prossimo alle ore 17,30 presenterà la realiz quarta buca, in località «Co' di Paris», nella frazione San Bernardo, due chilometri a valle centro turisti sulla destra orografica del Vermenagna.

Il programma della famiglia Bottero (Antonio, presidente del circolo; Nicola, che si occupa di relazioni e; Giovanni, responsabile recupero edilizio e ancora Fiorenzo e Clara) è ambizioso: arrivare a nove buche e, soprattutto, stimolare il recupero delle Tetto e degli altri nuclei di Bernardo, l'obiettivo di rivitalizzare tutta la vallata.

«Nella breve estate nostre zone - dice Nicola Bottero -, il golf e la pista di sci fondo sugli stessi prati per l'inverno: dal connubio di queste discipline possono nascere gli stimoli giusti per dare concretezza ad un'avventura sportiva che si sta rivelando usiasmante».

Il percorso del golf limonese propone per ora base al quale possono accedere, senza formalità, anche i neofiti. Chi si appassiona a disposizione un lo vuole, può successivamente entrare a far parte a pieno titolo dei soci circolo che, per ora, circa sessanta. «E' un classico percorso di montagna - dice ancora Nicola Bottero -, lunghissimo, ma tecnicamente severo, con ostacoli d'acqua».

Le buche realizzate hanno «par 3», richiedono cioè tre soli colpi al giocatore bravo. Il prossimo anno, però, è previsto l'allungamento del tracciato a sei buche e, nel 1995, il completamento a buche, con «par» più impegnativo. E' già in zione la «club house», con servizi, spogliatoi e bar: è il primo esempio di recupero ambientale di una baita, che, troppe altre, avrebbe altrimenti corso il rischio di spegnersi nella montagna dimenticata.

«Speriamo che la iniziativa sia accolta favorevolmente dai molti appassionati della "Granda" - conclude il responsa delle relazioni esterne -. Il nostro impegno si rivolge anche all'interesse della Valle Vermenagna, con l'intento di contribuire al suo rilancio turistico».

L'altra il neo-acquisto dell'Alpitour è stato ospite al «Nuvolari libera tribù»

Conte e i tifosi firmano la pace

L'argentino naturalizzato italiano ha donato la maglia con l'autografo, i «Blu brother» gli hanno regalato una sciarpa. Riconciliazione dopo la mini-rissa scoppiata nel match dei play-off contro la Panini Modena

CUNEO. E' pace fatta Hugo Conte ed i tifosi cuneesi. L'argentino naturalizzato italiano - neoacquisto dell'Alpitour - e i «Blu brother» si sono incontrati l'altra sera al «Nuvolari libera tribù», per riconciliazione. Lo «screzio» era nato dalla mini-rissa che vivacizzò il dopo partita dei playoff contro la Panini Modena, l'ex squadra giocatore.

I «Blu brother» hanno capito e «perdonato», come spiega Ma Plassio, fra i capi della curva: «Ci siamo parlati, alla fine c'è un simpatico scambio di omaggi. Conte ci ha regalato la maglia, che il numero sette, con autografo. Noi gli abbiamo donato la sciarpa. Ci ha fatto un'ottima impressione: è un estroverso, simpatico».

Hugo Conte ha spiegato: «Essere avversari al Palasport è difficile. Amo il tifo "caldo". si che a Cuneo mi troverò bene».

L'altra sera, Hugo Conte, c'erano molti dei giocatori che si allenando a Boves ed alcuni dirigenti. Fra loro il presidente Bruno Fontana, il vice Bruno Lubatti, il direttore sportivo Enzo Prandi, il manager Beppe Cormio e i consiglieri Giampiero Garelli e Alberto Custoldi.

Continuano, intanto, le trattative per il prestito Luca Mantoan, che potrebbe essere ceduto a Verona.

All'interno della squadra c'è stata una mini-rivoluzione sui numeri. Conte giocherà il sette, che l'anno scorso del palleggiatore Davide Bellini; quest'ultimo avrà il Shatunov il tre, Arena il cinque e Bedino il quattro. (d. cot.)

Durante la festa dell'altra Hugo Conte (al nella foto alla Mario Plassio capo tifoseria) ha detto che si troverà bene il pubblico cuneese

RAID

Quattro tappe, oggi il via da Pontechianale

«Race-dog» sui rifugi

PONTECHIANALE. Per il quarto consecutivo uomini e cani «Race-dog» vanno alla scoperta delle montagne cuneesi. In questa edizione il «raid» tocca il Monviso, la vetta più impegnativa della «Granda». I concorrenti, che arrivano da tutta Italia, hanno studiato il percorso, preparandosi ad affrontare le insidie della montagna saluzzese: oggi, però, tutti saranno messi a dura prova.

La gara partirà 10,30 da Pontechianale e raggiungerà il rifugio «Quintino Sella» (2640 metri) attraversando il passo «Gallarino» (2727). «Quest'anno - spiega Pierangelo Destefanis, ha "inventato" la manifestazione -, ci sarà anche una parte riservata agli escursionisti, ispirati dal rispetto natura e del cane».

La seconda tappa in programma domani porterà la carovana della «Race-dog» - che trascorrerà tutte le notti in tenda -, il rifugio «Pian del (quota 2020), passaggio a Crissolo. Sabato invece, attraverso il passo delle Traversette (2950) e il «Refuge du Viso» (2460, in territorio francese) verrà raggiunto il rifugio «Vallanta», 2427. La massacrante sfida si concluderà domenica con traguardo a Pontechianale.

La manifestazione anche quest'anno ha il patrocinio dell'Associazione italiana «Dog Trekking». «Ad ogni tappa - spiega Destefanis, all'allevamento "Motavia" di allena e prepara animali per queste gare -, garantiremo assistenza medica per cani e atleti. Ci saranno, inoltre, squadre di pronto intervento incidenti o emergenze. I concorrenti dovranno dare il massimo per vin ma fra i requisiti fondamentali c'è il rispetto dell'ambiente e del cane. «In caso contrario - conclude Destefanis - la squalifica è automatica». (r. s.)

LA STAMPA
LIGURIA

Giovedì 5 Agosto 1993 Lv 33

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I dati delle ultime rilevazioni

Ozono, l'allarme non è cessato

GENOVA. E' lievemente diminuito l'inquinamento in città, dopo l'allarme ozono lanciato dalla Provincia e confermato dai ricercatori dell'Ist. Le rilevazioni effettuate nella giornata di martedì dalle centraline della Provincia hanno rivelato la presena di ozono in misura superiore al livello di attenzione solo in due [illegible]: Acquasola e Quarto. Il giorno precedente eran[illegible] quattro le centraline a «sforare».

I valori accertati nelle diverse ore del giorno oscillano intorno [illegible] 130-135 microgrammi per metro cubo, rimanendo nettamente al di sotto della media di domenica e lunedì.

L'allarme però non è cessato. Le previsioni del tempo per le prossime [illegible] non consentono di abbassare la guardia. Il cielo sereno e le alte temperature favoriscono la produzione di ozono. In particolare, sono i raggi solari ad innescare la miscela di idrocarburi e ossido di azoto liberati nell'aria dagli scarichi delle auto. La loro combinazione dà luogo all'ozono.

Non cala di tono l'allarme-ozono lanciato dalla Provincia e confermato dai ricerca[illegible] dell'Istituto tumori. Attenzione a non esporsi troppo all'aria aperta

La Provincia fa sapere che è ancora valido l'invito a non esporsi al sole nelle [illegible] più calde, soprattutto agli anziani, [illegible] coloro che soffrono di problemi respiratori, ed ai bambini. Per il momento, [illegible] saranno adottati provvedimenti. La prossima settimana però potrebbe iniziare lo studio congiunto sull'Ist sulla qualità dell'aria che respiriamo.

[p. c.]

Altre tre donne si sono salvate dalla furia dell'assassino

Massacrata una prostituta

Arrestato un marocchino di 28 anni che aveva i documenti della vittima. Il corpo della donna, vedova, madre di due bambine abbandonato in piazzale Kennedy

GENOVA. Massacrata e scaraventata giù dal furgone. Il cadavere di Patrizia Fabbri, di 34 anni, seminudo, è stato abbandonato come un ogget[illegible] vecchio su piazzale Kennedy, a pochi metri dall'area dove sta sorgendo il quartiere della Festa dell'Unità. Si è conclusa così la notte di terrore e violenze vissuta [illegible] «lucciole» di corso Saffi. Una di loro ci ha lasciato la pelle. Altre tre sono scampate miracolosamente allo stesso destino. Il maniaco dovrebbe essere già in carcere. Un marocchino di 28 anni è stato fermato poco dopo dalla polizia. Era a bordo di un furgone su cui sono state trovate tracce di sangue e un documento della vittima. Ieri mattina gli operai che dovevano montare gli stand della Festa dell'Unità hanno scoperto [illegible] delitto. Erano le sei. Uno di loro ha scorto oltre l'aiuola la sagoma di un corpo a [illegible] Da lontano sembrava un uomo. Si [illegible] pensato ad un ubriaco, colto [illegible] malo[illegible] [illegible] [illegible] era sfigurato, [illegible] inequivocabilmente [illegible]

Un investigatore mostra l'arma del delitto. A destra Patrizia Fabbri, la vittima

[illegible]na donna. Aveva addosso soltanto una maglietta, arrotolata sino al collo. La faccia, ridotta ad una maschera di sangue, girata di lato sull'asfalto. Sparsi attorno altri indumenti. Del caso si [illegible] i carabinieri. L'indagine parte necessariamente da lontano. Si cercano [illegible] che possano [illegible] [illegible] un nome [illegible] vittima. Nelle stesse ore, [illegible] presunto assassino [illegible] già in guardina. Lo hanno fermato gli agenti di una volante, avvertita dalle lucciole di corso Saffi della presenza [illegible] [illegible] bruto che [illegible] cercato di aggredire una di loro. Ancora [illegible] [illegible] che Patrizia è [illegible] L'ultima volta che l'avevano vista doveva essere circa le tre. Era salita su un furgone bianco, senza un portellone. Patrizia Fabbri, vedova, due figlie piccole, è tossicodipendente. [illegible] quando il marito [illegible] morto, stroncato da overdose, si è trasferita in una pensione [illegible] Sampierdarena e fa [illegible] vita per procurarsi i [illegible] della dose. Il furgone ritorna dopo circa un'ora. Le lucciole sono già in allarme. Ilaria, [illegible] anni, è ritornata malconcia da un incontro con [illegible] nordafricano che girava con un furgone bianco. Dopo essersi appartati, l'uomo ha [illegible]tato di strapparle i vestiti. La giovane si è ribellata ed è riuscita a fuggire, scardinando il portellone. Ora il marocchino ci prova con Marina, 21 anni, che rifiuta. Poi passa da Ketty, 24 anni, l'afferra per i capelli per tirarla dentro di [illegible] In quel [illegible] arriva la pattuglia della polizia. [illegible] furgone viene ritrovato un lume funebre, sporco di sangue. L'arma del delitto. [p. c.]

SAPORE DI SALE

DE PISCOPO A NOZZE IN LIGURIA

Tullio De Piscopo è innamorato soprattutto di Camogli e Varigotti

ERA [illegible] «scugnizzo», e al [illegible]re andava a tuffarsi dagli scogli di Napoli. «Ho cominciato a capire cos'è la vacanza qui in Liguria: avevo [illegible]dici anni, [illegible] suonavo con l'orchestra da ballo di Eddy Caruso al Nautilus di Varazze. Vedevo milanesi e piemontesi che venivano in ferie, spensierati e allegri, in questa località balneare, pulita e simpatica. Ma io, sino ad allora, mai mi ero allontanato dalla mia città, e quasi non [illegible] [illegible] significato della parola ferie». Si spingono molto lontano nel tempo, i ricordi liguri di Tullio D[illegible] Piscopo, il grande batterista e musicista jazz, [illegible] affondano nelle radici della sua giovinezza.

Di questa regione si è innamorato [illegible] prima vista, al punto da sceglierla [illegible] meta del suo viaggio di nozze: «Avevo ben poco tempo, tra un impegno e l'altro: mi [illegible] sposato [illegible] lunedì, [illegible] da martedì a venerdì ho [illegible] per la Riviera di Ponente, [illegible] Genova sino a Sanre[illegible]. Avevo una "600", e allora [illegible] esisteva l'autostrada: tutta Aurelia, una curva dietro l'altra, e uno scorcio panoramico dietro l'altro». A Sanremo, De Piscopo ha suonato molte volte, agli inizi, nel night club del Casinò Municipale: «Avevo tanto tempo libero, e durante [illegible] pomeriggio mi dedicavo ad affinare lo studio della batteria».

Una terra, la Liguria, alla quale è sempre rimasto affezionato: «E' [illegible] molto importante, nella mia carriera». Al Festival di Sanremo ha lanciato alcuni successi, [illegible] «Andamento lento» o «E allora, [illegible] allora», e [illegible] passa anno che, soprattutto durante l'estate, non si esibisca in qualche concerto. E, questa volta, c'è tornato spesso: ha tenuto a battesimo il Lucky Serenade, nuovo locale di Rapallo, ha chiuso [illegible] Immagine Jazz e ha inaugurato «alla grande» il Festival di Diano Castello. L'ha esplorata bene, ormai, la costa: «Due sono i paesi che adoro, due antichi borghi di pescatori: Camogli e Varigotti».

Stefano Delfino

Il prefetto Parisi invitato al vertice del comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico

Tre ministri al capezzale di Genova

Mancino, Merloni e la Contri s'incontreranno oggi [illegible] le categorie economiche e i sindacati. Prevista anche una riunione con la gente del centro storico, a dieci giorni dalla guerriglia urbana che ha sconvolto i vicoli

GENOVA. Crisi economica e degrado interessano la task-force ministeriale, che stamane incontrerà gli abitanti del centro storico ed i rappresentanti delle categorie economiche.

La visita [illegible] ministri dell'Interno Nicola Mancino, degli Affari sociali Fernanda Contri, dei Lavori pubblici Francesco Merloni si esaurirà nello spazio della mattinata. Dunque, l'agenda è fittissima di impegni e per accelerare i tempi sono state tenute a disposizione dei ministri due sale, quella del Consiglio provinciale e quella della prefettura, dove si svolgerà la riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza.

Gli incontri cominciano alle 9 co[illegible] le delegazioni dei sindacati. Poi sarà la volta di imprenditori e commercianti. Hanno chiesto di essere ascoltati i rappresentanti della Camera di commercio, Assindustria, Federindustria, Assedil, Ascom, Confesercenti, Confartigianato.

Evidentemente i ministri intendono prima conoscere [illegible] gravità [illegible]lla crisi economica [illegible] occupazionale genovese. Dopo, toccherà ai problemi del centro storico. Si parlerà degli scontri avvenuti dieci giorni [illegible] [illegible] delle possibili soluzioni.

Saranno ascoltate le voci [illegible] consiglio di circoscrizione [illegible] Prè Molo Maddalena [illegible] dei comitati spontanei, che chiudono il programma di incontri. A mezzogiorno comincerà la riunione del comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, che doveva [illegible] presiedi[illegible] anche stavolta, ma sempre in via eccezionale, dal capo della polizia Vincenzo Parisi.

La sua presenza è in forse, considerato il particolare momento che attraversa il Paese. Al suo posto, potrebbe arrivare il vicecapo della polizia, il prefetto Cortellessa.

Gli abitanti hanno preparato [illegible] comunicato per i rappresentanti del governo. «Dal problema droga e dallo spaccio sono scaturiti i primi incidenti. Il fatto che in tale contesto si sia inserita una guerra di bande per il controllo delle attività illegali non deve far dimenticare i problemi quotidiani di vivibilità e sicurezza d[illegible] residenti».

E conclude: «Il centro storico [illegible] Genova è e deve [illegible] affrontato come problema di tutta la città: [illegible]so fa capo ad una realtà segnata dalla crisi economica e dalla disoccupazione. Genova deve diventare problema nazionale». Almeno su questo, residenti e ministri [illegible] d'accordo.

[p. c.]

[illegible]

Scontro gruisti-camalli

Resta alta la tensione a Calata Sanità, dove un gruppo di portuali ieri pomeriggio [illegible] nuovamente impedito agli addetti della Terminal contenitori spa di avvicinarsi alle gru. Il nuovo proprietario del terminal Luigi Negri ha assunto venticinque gruisti per le compiere le operazioni in banchina, ma [illegible] era già successo martedì i lavoratori della Culmv si sono opposti, denunciando la violazione delle normative vigenti in [illegible] di assunzioni.

Ieri hanno sistemato di traverso alcune motrici per impedire l'accesso ai gruisti della Terminal contenitori spa, che pure ha [illegible] dal Cap di poter lavorare con personale esterno. La Culmv sostiene che l'operazione è illegale. L'associazione industriali della provincia di Genova ha espresso «preoccupazione per il tono che il confronto sta assumendo». Ancora: «L'atteggiamento della Culmv costituisce una gravissima lesione dei diritti di un'impresa».

[p. c.]

[illegible]

AMGA

Una denuncia per blocco stradale e violenza privata

L'Amga ha presentato denuncia contro i responsabili delle varie manifestazioni contro la realizzazione della briglia [illegible] Cassingheno. L'opera ha ricevuto la definitiva approvazione dal consiglio comunale nel marzo '90, ma i lavori sono stati bloccati [illegible] un presidio di piacentini. I reati ipotizzati nella denuncia presentata alla Procura della repubblica sono innumerevoli: blocco stradale, vio[illegible] privata, invasione di terreni [illegible] edifici, minacce aggravate, istigazione a delinquere, apologia [illegible] reato, interruzione di pubblico servizio, rimozione di segnali, danneggiamento aggravato. Al riguardo dell'occupazione, che dura tuttora, nella denuncia dell'Amga si legge: «Crea grave ostacolo alla conduzione degli impianti con particolare riferimento [illegible] manutenzione degli organi oleodinamici degli scarichi di fondo diga».

[a. l.]

[illegible] FELICE

In arrivo [illegible] contributo [illegible] 20 miliardi

E' in arrivo un contributo straordinario di 20 miliardi per il teatro Carlo Felice. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale alla Cultura Bruno Valenziano, che da detto di esserne stato [illegible] [illegible]a volta informato dai parlamentari liguri membri dell'apposita commisione della Camera, che ha confermato il voto favorevole del Senato. Ora si attende il decreto del presidente del consiglio Ciampi.

[p. c.]

[illegible]

Sorti i «Comitati pro-Ferrando»

Sono sorti i comitati pro-Ferrando, [illegible] [illegible] dell'amministratore dimissionario del San Martino. La popolarità di Ferrando, che è stato sostituito dal coordinatore Inglese, non è calata all'interno del San Martino. Una petizione fatta circolare dai dipendenti ha raccolto già duemila firme. Anche l'associazione nazionale degli emodializzati e il movimento federativo democratico hanno avviato raccolte di firme. I comitati intendono presentare le firme al presidente della Regione Ferrando per chiedere il ritorno di Lionello Ferrando alla guida della Usl XIII.

[p. c.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

A
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via

ARENZANO
Marina: corso Matteotti 15

Sori: via Caroli 18, tel.

CO
Falqui: via Roma 8, 74155

Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081

SANTA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50800

ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel.

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 38, tel. 393816

SESTRI LEVANTE
Liguria: via 131, tel. 41100

M LIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; 50.493, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.547; **Sestri L.:** 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.466.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, , Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239
Stefano d'Aveto: tel. 99.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.608.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.090, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, s. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagne, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino** 269.265; **Margherita:** 286.508 - 287.968; **Rapallo:** 58.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.095, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:**

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Forte Sperone — Tel. 2470793 — CHIUSURA

Sala Carignano — Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

on 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 588.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

C ilo 2 — Tel. 858.419 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 584.403 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.891 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21 — Lire 8000
Playboys — *di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagne '92)* — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.416 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Delizie porno Femmine morbose**

Centrale 2 — Tel. — **Giochi coppie**

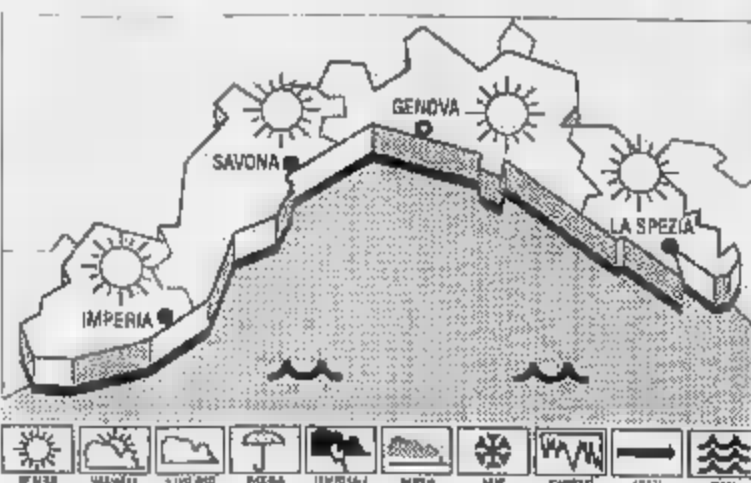
Chiabrera — Tel. 281.566 — **Thunder balls - Power of love**

Cristallo — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado — **Giochi anali**

CINECLUB dei Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO Prevalenza di schiarite con sporadici, transitori annuvolamenti, vento debole-moderato, mare quasi calmo-leggermente mosso. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso.

	max	min
Genova	28	22
Savona		
Imperia	29	23

A IMPERIA Max 29; min 24. Temp. mare 27 °C.

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,48. La **Luna** tramonta alle 9,20 e sorge alle 21,45 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA

Club — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
d'amore — *di J. Elorriela, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

ARENZANO Arena — Or.: 21,30 — Lire 7000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

COGOLETO Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: le amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20'

Centrale — Tel. 286.033
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851
Bob Roberts — *di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92)* — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

CHIAVARI Mignon
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Astor
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938
Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SESTRI LEV. — Tel. 41.505
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

SAVONA

SAVONA Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Vanishing — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Benacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano della parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

ALBENGA Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — 7000/5000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGIO Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

CELLE LIGURE Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. V. 2h 05' **Avventura**

Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La città gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 15' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Bagliori nel — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Arena — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

PIETRA LIGURE King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus. M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

VARAZZE 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/21/22,50 — Lire 8000/6000 merc. 5000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/21/22,50 — Lire 8000/6000 merc. 5000
Le avventure Peter — *di W. Jackson, Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

VARIGOTTI R — Or.: 21,15 — Lire 5000/3000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel: (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Qualcuno amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Giardino estivo — Or.: 21,00 — L. 6000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid.
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

DIANO estivo — Or.: 21,15
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da bella poliziotta N.V. 1h 50'

DOLCEACQUA Cri — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — PROSSIMA APERTURA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una solo incontrando l' di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

S. BARTOLOMEO Smeraldo estivo — Via Aurelia 100 — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Or.: 21,30
Momix: Falling Angels — A cura di Associazione Liguria Spettacolo. Poltronissima L. 28.000; poltrona L. 22.000; galleria L. 18.000 - abbonamento a 5 spettacoli poltronissima L. 90.000; galleria L. 45.000

Centrale — Or.: 16; ult; 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Bagliori buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

T. 507070. Or.: 20/22,30 — L. 10.000/rid. L. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Antonia & Jane — *di B. Kidron con L. Stanton, A. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. L. 7000
Film vietato minori anni 18

Ritz — T. 507070 Or.: 20/22,30 — Rass. «Anteprima cinema»: L. 10.000/rid. L. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Belle, pazze e pericolose — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema giovane» — Prom. cinema L.
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Il primario: «Manca il personale, [illegible] i pazienti erano stati visitati accuratamente»

Rapallo, ospedale e disagi

Due feriti in un incidente stradale hanno atteso per oltre quattro ore di essere sottoposti a radiografia. Mancava lo specialista, che fa servizio soltanto al pomeriggio. Una denuncia del sindacato Cisl-Sanità

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Ancora un caso [illegible] presunta «malasanità» nella Riviera di Levante. Lo ha denunciato il sindacato, la segreteria della Cisl-Sanità Tigullio: mamma e figlio di Novi Ligure, rimasti feriti in un incidente stradale, lunedì scorso avrebbero atteso circa quattro ore e mezzo dal loro arrivo al pronto soccorso di Rapallo, prima di [illegible] sottoposti ad un esame radiologico. Dalle 14,30 alle 19, in attesa di sapere se nell'incidente si fossero procurate fratture o altro.

I fatti. E' l'esposto del sindacato a far testo: «Al pronto soccorso non era presente lo specialista [illegible] Radiologia perché questo servizio [illegible] svolto solo duran[illegible] [illegible] del mattino.

Così i medici hanno richiesto telefonicamente l'intervento dello specialista, per poter arrivare a formulare una diagnosi tempestiva.

Tutto questo, mentre all'ospedale [illegible] S. Margherita, che non è sede di pronto soccorso, prestavano servizio sia un primario che un tecnico di Radiologia. I due feriti sono stati in seguito trasportati all'ospedale di S. Margherita, dove hanno atteso sino alle 19 prima di [illegible] una diagnosi conclusiva».

Il sindacato. La Cisl-Sanità ha puntato l'indice contro il pronto [illegible] di Rapallo, dove a suo dire mancherebbe [illegible] giorni persino [illegible] defibrillatore, chiedendo perché la stessa struttura è priva del servizio [illegible] Radiologia durante [illegible] turno pomeridiano, e quali sono i motivi che hanno determinato questa scelta.

Alla domanda non è stato possibile avere riposta, ieri mattina, seguendo le vie gerarchiche dell'Usl 17: l'amministratore straordinario risultava malato, il direttore sanitario in ferie. Il centralinista non è stato inoltre in grado di rintracciare un loro sostituto.

Il primario. [illegible] presente invece all'ospedale di S. Margherita il primario [illegible] Radiologia, Anna Maria Podestà, che svolge le [illegible] funzioni per tutti gli ospedali dell'Usl 17, e cioè anche per quelli di Rapallo, Recco [illegible] Camogli (in teoria dovrebbe esserci un primario per ciascun presidio con sala operatoria) e che dice di vantare duemila ore di straordinario [illegible] pagato, e di non aver [illegible] consumato i giorni di ferie che le spettavano per l'anno 1992.

La professoressa Podestà, dopo aver fatto un invito a rivolgersi per ogni domanda alla direzione sanitaria, ha innanzitutto detto che i due feriti [illegible] Novi Ligure «sono stati sottoposti [illegible] esame durato un'ora [illegible] mezzo per ciascuno, [illegible] che ha dato esi[illegible] negativo», cioè [illegible] sono state rilevate fratture o altro.

Mamma [illegible] figlio [illegible] poi stati trasferiti all'ospedale di Lavagna, presso il reparto di Neurologia, per un ulteriore controllo.

Primo intervento. Detto questo, il primario ha quindi ricordato che a Rapallo c'è «un primo intervento e n[illegible] un pronto soccorso» e che se il servizio di radiologia funziona almeno [illegible] mattino è perché è stata lei [illegible] [illegible] privarsi di [illegible] "aiuto" e [illegible] un tecnico ospedaliero e [illegible] Margherita, che sono andati [illegible] coprire i due posti rimasti vacanti a Rapallo per casi di malattia e ferie».

E ancora, la professoressa Podestà ha richiamato a una sua lettera, inviata il 31 luglio scorso [illegible] sindaci dei Comuni interessati e amministratore straordinario dell'Usl 17, in cui li metteva [illegible] guardia sulla grave carenza di personale [illegible] servizio di Radiologia e sulla necessità di completa[illegible] almeno la pianta organica, «oggi con [illegible] 50% [illegible] posti scoperti». «Ci [illegible] stati giorni in cui [illegible] c'era nemmeno chi poteva battere a macchina i referti».

Fabio Pozzo

Organici ridotti e disservizi all'ospedale di Rapallo; sindacato in allarme

Levanto, [illegible]

Il pretore non ha ancora deciso S. Nicolò, Chirurgia resta chiusa

LEVANTO. Il pretore della Spezia, Vito Putignano, [illegible] ha fretta [illegible] rimanda la decisione a mercoledì prossimo. Resta così, ancora una volta in forse, la riapertura della II divisione [illegible] Chirurgia del S. Nicolò.

Il magistrato ha ascoltato ieri il direttore sanitario del Civile S. Andrea, Anna Maria Corsi, contraria al trasferimento del reparto, deciso, [illegible] ogni logica dalla Usl XIX.

L'ultimo, sorprendente, colpo di scena si era avuto martedì pomeriggio, quando un camion, con a bordo i macchinari chirurgici, stava per lasciare il piazzale dell'ospedale spezzino alla volta di Levanto.

Il deciso intervento dei sindacati dei medici ha [illegible] fatto costretto l'amministratore straordinario Attilio Ferrero a sospendere l'operazione. [illegible] contrariati cittadini di Levanto è giunto soltanto un telegramma di ripensamento, nel cui contenuto Ferrero invitava tutti ad una paziente attesa.

«Mi sembra una scorrettezza - scriveva - non attendere la decisione del pretore. Smantellare la sala chirurgica del S. Andrea per trasferire alcuni macchinari a Levanto, significherebbe rischiare poi di attuare il procedimento inverso se il giudice accettasse il ricorso dei sindacati».

Da Roma non ha tardato [illegible] farsi [illegible]tire il deputato democristiano Pietro Zoppi, che insieme con il sindaco di Levanto, Marcello Schiaffino, minaccia nuove rappresaglie contro il [illegible] poluogo.

Schiaffino, soprattutto, denuncia lo sperpero di denaro pubblico consumato in questi due anni, «nel [illegible] [illegible] quali la sala operatoria del S. Nicolò [illegible] rimasta chiusa nonostante [illegible] ristrutturazione».

Cgil, Cisl e Uil, [illegible] canto loro, [illegible] stendendo un ennesimo documento per spiegare le ragioni della loro opposizione alla riapertura del reparto.

[d. bar.]

[illegible]

ZOAGLI

Cade in mare sotto il castello Interviene la motovedetta

Cade in mare dalla scogliera di Zoagli, nei pressi del castello Bonelli, a causa di un malore. Sfortunato protagonista di questo episodio è stato Giuseppe Leonardi, 48 anni, residente [illegible] Limido Comasco. L'uomo è stato [illegible] dall'equipaggio [illegible] una motovedetta del Circomare di S. Margherita. **[f. p.]**

SESTRI [illegible]

Vigile multa un'ambulanza dei volontari del soccorso

Vigili urbani inflessibili a Sestri Levante, tanto da multare anche un'ambulanza. E' [illegible] ieri pomeriggio, sul lungomare. Il vigile ha punito con una multa [illegible] centomila gli autisti [illegible] un mezzo dei Volontari del soccorso, che [illegible] stato posteggiato in divieto di sosta. L'ambulanza era di supporto al gommone con cui la pubblica assistenza effettua il servizio di soccorso in mare. **[f. p.]**

LAVAGNA

Il pri approva le dimissioni dell'assessore Barbero

Il pri di Lavagna ha condiviso le dimissioni d[illegible] [illegible] [illegible] esponente Gianluigi Barbero, che ha restituito al sindaco le deleghe di assessore alla Programmazione turistica, Igiene [illegible] [illegible]ità. In un comunicato il pri defini[illegible] le dimissioni [illegible] Barbero «un atto di estrema coerenza [illegible] serietà nei confronti non solo degli elettori, ma della città». **[f. p.]**

SESTRI [illegible]

Oggi arriva da Roma la delegazione del Comune

Si riunisce questa [illegible] il Consiglio comunale. All'ordine [illegible] giorno, l'esito dell'incontro «romano» tra amministratori [illegible] una delegazione di abitanti di Riva Trigoso con il presidente della Commissione Finanze della Camera Manfredo Manfredi sulla questione degli estimi catastali errati. [illegible] ancora, la discussione sul bilancio consultivo e sull'utilizzo del disavanzo amministrativo. **[f. p.]**

[illegible]

Emergenza acqua in paese Problemi anche a Monterosso

Emergenza acqua a Bonassola. Da due settimane turisti [illegible] abitanti fanno i conti con i rubinetti a [illegible] Il sindaco, Walter Lagaxio, investito dalla protesta popolare, ha detto che l'inconveniente sarebbe causato [illegible] difettoso funzionamento dell'impianto dell'acqua potabile, privo [illegible] [illegible] pompa in riparazione. **[d. bar.]**

[illegible]

Turista cade da uno scoglio soccorso con l'elicottero

L'elicottero dei vigili del fuoco ha [illegible] ieri, intorno alle 13, un turista milanese che [illegible] è infortunato scivolando da uno scoglio lungo la costa di Corniglia, nelle Cinque Terre. Alvo Governari, milanese, 40 anni, [illegible] stato depositato in piazza Europa e quindi trasportato al S. Andrea della Spezia, dove i medici gli hanno riscontrato escoriazioni in varie parti del corpo. **[d. ba.]**

A Rapallo polemiche per il caso-golf e per i rumori sull'A12

Opposizione al [illegible] «Sindaco, [illegible] i proclami»

RAPALLO. Opposizione all'attacco in Comune a Rapallo. Il consigliere comunale Arduino Maini, [illegible] dc e oggi in minoranza con il gruppo dell'ex assessore Roberto Bagnasco, ha puntato l'indice contro la Società Autostrade, che avrebbe dovuto venire incontro alle esigenze di circa [illegible] abitanti, tormentati dall'inquinamento acustico prodotto dalle auto che sfrecciano sull'autostrada.

L'avvocato Silvio Romanelli, consigliere del psi, se l'è presa invece [illegible] il sindaco e amministrazione per «i proclami vittoriosi su campo golf e ospedale».

Maini ha inviato una lettera all'Autostrade Spa, estesa per [illegible] anche ai ministri dei Lavori pubblici, Trasporti, Ambiente. Scrive: «Risale al settembre '91 la pri[illegible] richiesta d'interventi tesi a ridurre la rumorosità proveniente dal tratto d'autostrada che attraversa il centro abitato, con [illegible]ticolare riferimento alla zona di via Laggiaro. Richiesta che era stata avallata anche da una petizione popolare [illegible] da un ordine del giorno [illegible] Consiglio comunale. Dopo un mese, l'Autostrada Spa rispondeva assicurando "sensisibilità al problema"».

Maini pensava all'installazione di pannelli antirumore. «Purtroppo, [illegible] che l'inquinamento acustico sia stato [illegible] [illegible] rilievi fonometrici dell'Usl 17, ad oggi [illegible] è stato realizzato ancora nulla, [illegible] invece [illegible] [illegible] tratti della Genova-Milano [illegible] Società Autostrade [illegible] intervenuta contro l'inquinamento acustico realizzando opere di dimensioni anche rilevanti».

Dall'autostrada al «green» del Golf Club di Rapallo. Il consigliere comunale Silvio Romanelli attacca il sindaco Gian Nicola Amoretti: «Non è corretto rilasciare dichiarazioni di esultanza [illegible] proclami di vittoria, come ha fatto il sindaco dopo che l'assessore regionale al Turismo Crespi ha detto che la proprietà dell'impianto passerà dall'Apt al Comune. Crespi ha espresso soltanto [illegible] convinzione personale, che peraltro io condivido, ma che però non mi risulta trovi consenso in Regione. Il sindaco ne ha approfittato, come ha già fatto per la vicenda della chiusura dell'ospedale, dilazionata nel tempo grazie solo alla protesta degli abitanti e nostre segnalazioni, fregiandosi di risultati che in real[illegible] [illegible] sono stati minimamente ottenuti». **[f. p.]**

Silvio Romanelli attacca il sindaco

Caso-consorzio: Volponi riconferma la fiducia nella «Cala»

Lavagna, posteggi [illegible] barche

In piazza Milano il Comune ha aumentato il numero di posti auto e questo, secondo un consigliere d'opposizione, ostacolerebbe il passaggio dei carichi eccezionali

LAVAGNA. E' sempre aperta la discussione sull'attività del «marina» di Lavagna. Ieri [illegible]tina il consigliere comunale Francesco Traldi, ha presentato una mozione urgente al sindaco Gabriella Mondello, in cui contesta la politica dell'amministrazione comunale, che avrebbe aumentato il numero dei parcheggi davanti all'accesso del porto, ostacolando così il transito di «carichi eccezionali».

Scrive Traldi: «La politica di ridurre i parcheggi in città non è stata perseguita in piazza Milano, davanti al passaggio a livello, dove i posteggi invece sono stati aumentati. Questa scelta ha di fatto limitato il transito attraverso lo stesso passaggio, rendendo proibitivo quello di carichi eccezionali diretti al porto», e cioè di quei mezzi pesanti con i quali [illegible]gono trasportate su strada le imbarcazioni.

Aggiunge Traldi: «Questa decisione contrasta [illegible] quanto deciso dai consiglieri comunali, quando bocciarono la proposta presentata dall'assessore Nocenti di bloccare l'accesso al porto, e va a perpetuare un comporta[illegible] dell'amministrazione comunale [illegible] fa [illegible] un disegno ostacolante ai danni della Cala dei Genovesi Spa, la società che gestisce il "marina"». Il consigliere Traldi chiede un incontro tra amministratori e imprenditori «al [illegible] di concordare una linea di co[illegible]portamento che garantisca lo sviluppo economico e occupazionale».

La discussione sul porto, e in particolare sull'ipotesi di costituzione di un consorzio di operatori portuali, vede un altro intervento, quello [illegible] Giulio Volponi, che fa riferimento [illegible] [illegible] precedenti dichiarazioni: «Voglio ribadire che non ho da muovere alcuna critica verso la Cala dei Genovesi Spa, e che anzi sto cercando di lavorare perché si raggiunga un accordo tra Comune e "Cala", sulla cui gestione, non certo fallimentare, sono favorevole e [illegible] quale riconosco tutti i presupposti necessari per riuscire nello sviluppo del "marina"».

Continua Volponi: «Perché ciò avvenga, dovrà però essere fornita alla società tutta la collaborazione possibile [illegible] Comune e operatori. Non [illegible] può poi parlare di ipotesi di cogestione: per gestire il porto di Lavagna [illegible] personale preparato, [illegible] certo [illegible] manca alla "Cala"». **[f. p.]**

Francesco Traldi

LA SPEZIA

Distrutti molti vigneti

Allarme [illegible] Un piromane [illegible] ieri

LA SPEZIA. Cinquanta ettari di bosco a Monterosso e nel [illegible] delle Cinque Terre vigneti e uliveti in [illegible]

Da tre giorni più di cento uomini sono impegnati nello spegnimento del f[illegible] [illegible] fuoco che [illegible] distruggendo con impressionante velocità i boschi della provincia spezzina.

Ieri alcune abitazioni sono [illegible] evacuate a Montemarcello, nella notte si è dovuto isola[illegible] il metanodotto di Madrignano. Intanto [illegible] piromane è stato arrestato.

I carabinieri lo hanno sorpre[illegible] [illegible] appiccava il fuoco in un bosco [illegible] Arcola. Si tratta di Andrea Cencini, 46 anni, più volte processato per il reato [illegible] [illegible] doloso.

Un altro piromane, scampato per miracolo [illegible] linciaggio da parte degli abitanti della zona, è fuggito abbandonando l'auto sul lato della scarpata che stava cospargendo di benzina. **[d. bar.]**

[illegible]

Un party al femminile

Donne in festa sulla piazzetta di molo Umberto

PORTOFINO. E' stato fatto tutto [illegible] sordina, quasi in segreto, ma nel piccolo borgo di Portofino difficilmente l'iniziativa poteva passare inosservata.

Si [illegible] della festa delle donne della «cieppella», il tratto finale di Molo Umberto I, solarium prediletto dalla «metà ro[illegible] [illegible] borgo, [illegible] donne di Portofino, insomma.

La serata di festa è stata [illegible] sumata lunedì scorso, al ristorante Strainer. Il patron Gigi Bacigalupo [illegible] stato nello stesso tempo «consigliori» delle gentildonne, [illegible] fatto di menù e vini da accompagnare, e [illegible]grafo nonchè animatore della parte, la più importante della festa in piazzetta, dedicata al divertimento.

E cioè danze scatenate e musica [illegible] volume sostenuto. [illegible] donne [illegible] Portofino hanno fatto così [illegible] ore piccole, lasciando per una volta mariti, fidanzati e amici a casa. **[f. p.]**

[illegible]

Trovato [illegible] Struppa

Ucciso a 34 anni [illegible] di eroina

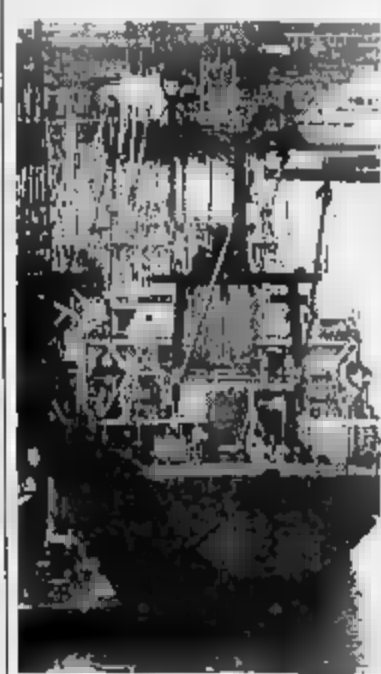
GENOVA. Un'altra vittima dell'eroina in città. Si chiamava Ezio Censi, aveva 34 anni. Ieri mattina lo hanno trovato morto nel suo appartamento a Struppa. Sul corpo aveva i segni inequivocabili dell'overdose. Da mesi stava tentando di uscire del tunnel della droga. Era in cura presso la Usl 15.

E' [illegible] un'assistente sociale a dare l'allarme. Da giorni Ezio Censi non si presentava alla terapia. L'ultima volta che l'avevano visto, [illegible] giovane [illegible] lanciato una frase minacciosa: «Non ce la faccio più, mi uccido». Era rimasto molto [illegible] dalla morte [illegible] padre, avvenuta un mese fa. Ora anche la [illegible]dre era ricoverata in ospedale.

Intorno a mezzogiorno i vigili del fuoco hanno ricevuto la segnalazione dalla Usl 15. L'assi[illegible] sociale aveva tentato più volte di mettersi in contatto con il paziente, ma senza [illegible]cesso. **[p. c.]**

Nello scalo, che dovrà essere completato entro giugno '94, saranno investiti altri 54 miliardi

Porto [illegible]: «Rispettate [illegible] scadenze»

Appello al Cap da parte della società Vte (gruppo Fiat-Impresit)

Nuovo impulso per lo scalo di Voltri

GENOVA. Un piano di investimenti miliardario per fare di Voltri [illegible] più grande terminal del Mediterraneo. Ma in cambio il Vte, la società concessionaria del gruppo Fiat-Impresit, chiede al Cap di rispettare le scadenze per la consegna delle opere di sua competenza.

«Noi siamo un'impresa [illegible] continueremo a fare l'impresa, perchè [illegible] quello che sappiamo fare meglio - ha sottolineato Cirillo Orlandi, amministratore delegato di Vte. - Il Cap si deve rendere conto che servono date certe per potersi impegnare con gli armatori. Una serie [illegible] date sono già saltate. Un buon amministratore deve avere nel cassetto le alternative ai problemi che possono insorgere. E' questo che ci preme».

Il piano di investimenti dal gennaio '93 [illegible] giugno '94 prevede lavori [illegible] completamento [illegible] porto [illegible] attrezzature per [illegible] spese di cinquantaquattro miliardi. A quella data, il nuovo scalo genovese dovrà [illegible] completamente operativo e funzionale.

«Sul porto di Voltri soffiano soltanto venti di lavoro - riprende Orlandi - perchè noi dobbiamo fare il porto e farlo partire». E' una risposta indiretta alle frecciate scoccate da Palazzo San Giorgio [illegible] giorni scorsi a proposito della richiesta della Voltri Terminal Europa di precisare alcuni punti della concessione.

«E' [illegible] encomiabile lo sforzo del Cap in questi anni, ma [illegible] [illegible] fosse più presente sui temi di Voltri. Un'azienda ha bisogno di programmarsi e deve sapere con certezza che cosa accade nei dodici mesi seguenti».

Gli obiettivi sono ambiziosi, ma anche a portata [illegible] mano. Il traguardo è quello di due milioni di contenitori nel Duemila. Ci si può arrivare canalizzando su Voltri il traffico del Nord Europa. Sono già stati avviati contatti [illegible] la società inglese Allied Continental International, concessionaria del trasporto ferroviario di merci nel tunnel della Manica.

Il tempo incalza [illegible] i numeri [illegible]oncessione, su un'area [illegible] [illegible] milione [illegible] duecentomila metri quadrati, sono ancora fermi [illegible] sessantamila metri quadrati consegnati: il terminal traghetti e la Sopraelevata. Altri trecentoventimila nell'area retroportuale stanno per essere consegnati.

«Su quelli in concessione, [illegible] ha investito oltre dieci miliardi in opere civili, impianti, e tecnologia. Superano i venti miliardi, se contiamo gli impegni organizzativi. Entro giugno ci servono i piazzali e le gru. Se non ci saranno ritardi, ce la fa[illegible] [illegible] rendere operativo il porto [illegible] Voltri [illegible] 1° giugno '94». **[p. c.]**

Un nuovo passo avanti per l'affidamento della casa da gioco ai privati

Pronto l'appalto per il casinò

L'Ufficio economato del Comune ha stilato l'avviso di gara. I concorrenti potranno essere stranieri
Il bando sarà inviato anche alla sede della Cee. Atteso il nulla osta del ministero degli Interni

[illegible] E' [illegible] preventivo inviato ieri mattina dall'ufficio Economato di palazzo Bellevue alle agenzie pubblicitarie dei quotidiani [illegible] far riparlare dalla gara per la privatizzazione della [illegible] da gioco. Diciassette righe che per la città [illegible] fiori segneranno una svolta importante: l'affidamento [illegible] casinò per dieci anni [illegible] privati.

Per il momento, mancano ancora le scadenze per la presentazione delle domande e la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. E' la conferma che nonostante siano terminati gli atti amministrativi [illegible] è ancora arrivato il nulla osta definitivo [illegible] parte del ministero degli Interni. La trafila burocratica ha visto il capitolato e [illegible] delibera arenarsi per un breve periodo, in attesa del p[illegible] di legittimità da parte del Coreco, a causa delle interrogazioni presentate dagli [illegible] consiglieri comunali Bruno Giri e Carlo Barillà.

Il preventivo arrivato dal Comune sembra comunque voler ridurre al minimo di tempi operativi tra l'ufficializzazione del Ministero e la pubblicazione della gara.

«La "pratica casinò" - conferma [illegible] commissario straordinario della [illegible] da gioco Umberto Lucchese - sta rispettando i tempi che ci [illegible] prefissati. Secondo la stima attuale la gara [illegible] destinata ad andare in porto entro il mese [illegible] ottobre».

Si aspetta solo il nulla osta del ministero per indire la gara d'appalto per la casa da gioco che sarà affidata ai privati

Sembra che Sanremo avrà quindi il nuovo gestore del casinò prima delle prossime ele[illegible] amministrative previste per il 21 novembre. L'estratto dell'avviso di gara riporta chiaramente alcuni parametri necessari per partecipare all'appalto: «canone minimo annuo garantito a regime di 97 miliardi, società con capitale nominale [illegible] di almeno 10 miliardi e patri[illegible] di 50, non interessate alla gestione di altre case da gioco situate ad una distanza inferiore ai 400 chilometri da Sanremo». Quest'ultima condizione ha tagliato fuori dalla gara sia le società che gestiscono i casinò italiani [illegible] Saint-Vincent e di Campione (Venezia è esclusa vista la gestione diretta [illegible] l'amministrazione comunale) [illegible] i grandi imprenditori dell'azzardo della Costa Azzurra come il gruppo «Barriere».

Sulle candidature [illegible] sulle «cordate» interessate ai tavoli verdi sanremesi nessuno si sbilancia, [illegible] dalla direzione della [illegible] da gioco né da palazzo Bellevue. Le prime indiscrezioni si avranno solo nelle prossime settimane. Non è escluso comunque che alla gara siano interessati gruppi finanziari provenienti da altri Paesi della Comunità Europea visto che una copia dell'avviso di gara sarà spedita anche all'Ufficio Pubblicazioni Cee.

Intanto, mentre gli incassi della [illegible] da gioco continuano a registrare una notevole affluenza di giocatori, soprattutto alle slot-machines, è [illegible] ad un punto definitivo l'installazione del sofisticato apparato tecnologico che permetterà di tenere sotto controllo i tavoli verdi con un sistema di telecamere a circuito chiuso. Mentre obbiettivi e cavi sono già al loro posto, l'altro giorno sono arrivati al casinò i grandi videoregistratori [illegible] i monitor che serviranno ad attrezzare la nuova «centrale di controllo». Tutto [illegible] svolge [illegible] cautela: tra [illegible] materiale acqui[illegible] da Lucchese figure anche un dispositivo per cambiare automaticamente le videocassette. [illegible] Il commissario, sembra comunque destinato a lasciare l'incarico alla direzione del [illegible] sinò dopo la [illegible] prefetto Alessandria: «Sarà [illegible] ministero a decidere. Per il [illegible] mento continuo la [illegible] attività a Sanremo ma ho già iniziato a valutare la realtà alla quale so[illegible] stato destinato. Potrei occupare i due incarichi ma non escludo che possa venire nominato un sostituto».

[illegible] Gavino

Nella città

Truffe con carte [illegible] credito false, nuovi accertamenti

Procedono gli accertamenti degli investigatori su [illegible] serie di pre[illegible] truffe [illegible] segno con carte di credito false. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di prelievi illeciti sui conti di alcuni clienti di ristoranti della Riviera. Intanto, sul fronte dell'istruttoria avviata dal giudice Pelosi a carico del titolare [illegible] «Pesce d'Oro», [illegible] proprietaria Elsa Biancheri si dichiara «totalmente estranea ad ogni episodio illecito e ad ogni truffa. Non [illegible] pre[illegible] parte [illegible] prelievi clandestini con carte contraffatte - dichiara - sarà il magistrato a decidere». [m. p.]

Si [illegible] due auto, traffico [illegible] tilt

Traffico bloccato ieri [illegible] mezzogiorno in piazza Colombo a ca[illegible] un tamponamento tra due automobili che ha avuto come effetto principale l'allargamento di una grande chiazza d'olio sull'asfalto. Mentre un carro attrezzi ha proceduto a rimuovere le auto incidentate i Vigili del fuoco hanno provveduto a cospergere [illegible] manto stradale [illegible] un solvente che ha permesso il ripristino della normale viabilità. [g. ga.]

Nuova pavimentazione, protestano i residenti

Proteste e polemiche da piazza San Siro e via Debenedetti per i lavori [illegible] ristrutturazione che interessano la [illegible] in posa della nuova pavimentazione in pietra. I problemi [illegible] venuti alla luce quando i camion della ditta appaltatrice hanno scaricato le lastre bloccando l'accesso alla [illegible] «E' impossibile raggiungere la piazza [illegible] i mezzi [illegible] soccorso, non [illegible] può chiudere un'area [illegible] vasta e densamente popolata». [g. ga.]

Badalucco in festa per la Madonna della neve

Oggi, ricorrenza della Madonna della Neve, è grande festa per Badalucco, in Valle Argentina. Per tutta [illegible] giornata è previsto il pellegrinaggio al Santuario intitolato alla Vergine. Al termine di ogni funzione religiosa, [illegible] vuole [illegible] tradizione, distribuzione gratui[illegible] di caffè all'anice e biscotti fatti in casa. In serata, [illegible] Sanremo, processione [illegible] partenza alle [illegible] dalla Torre Saracena [illegible] piazza Eroi e arrivo, attraverso i vicoli della Pigna, nel piazzale [illegible] Santuario della Madonna della Costa. [g. ga.]

FIORI

Prezzi stazionari per plateatici di Valle Armea

Mercato d'agosto, prezzi stazionari. Sul plateatico di Valle Armea le contrattazioni continuano. Ieri [illegible] state vendute mille ceste per un fatturato [illegible] 327 milioni. [g. ga.]

Emergenza occupazione ▪ Sanremo dopo il blocco della grande opera pubblica

Aurelia-Bis ferma: persi 300 posti

Il [illegible] discusso ieri mattina [illegible] palazzo Bellevue in [illegible] incontro tra sindacati e il commissario prefettizio
Dal vertice è scaturito l'impegno a promuovere i lavori già finanziati e non ancora andati all'appalto

SANREMO. Dal blocco dell'Aurelia-bis, grande opera della Sanremo degli anni Novanta, il pianeta-occupazione della Riviera ha subito una forte una battuta d'arresto accusando una nuova crisi che oltre ad aver coinvolto [illegible] piccole imprese subappaltatrici ha visto il licenziamento di circa trecento operai del Cilt. Della realtà legata al mondo [illegible] lavoro [illegible] dei problemi dell'indotto edile [illegible] è discusso ieri mattina a palazzo Bellevue in un incontro tra le organizzazioni sindacali e il commissario prefettizio Elio Priore. Il risultato del vertice è stato un impegno di Priore nel promuovere quelle opere già finanziate dall'amministrazione e che non sono ancora andate all'appalto, mentre allo stesso tempo il sindaco-prefetto ha annunciato che scriverà al ministero dei Lavori Pubblici [illegible] all'Anas nella speranza di sollecitare la soluzione della variante di San Lorenzo che ha visto la chiusura del cantiere dell'Aurelia-bis.

«Siamo scoraggiati e delusi - hanno dichiarato i sindacalisti - dal comportamento dei due [illegible]nti che da troppo tempo conti[illegible] un "balletto di responsabilità" che vede i lavoratori fa[illegible] le spese di una situazione di stasi inconcepibile. Considerando la sospensione del cantiere per un periodo superiore ai tre [illegible] è stata nemmeno attivata la [illegible] integrazione». Insomma, [illegible] discussioni sulle procedure da adottare per la variante all'altezza dell'ospedale «Borea» continuano ad essere ad un punto morto tanto che a lavorare all'Aurelia-bis restano solo 10 operai, con [illegible] compito di sorvegliare gli [illegible]. «C'è anche il problema del "foro pilota" che sbuca a Borgo Tinasso - ribadiscono Cgil-Cisl e Uil - Non [illegible] che un domani quel tunnel [illegible] ultimato potesse creare problemi in una zona densamente abitata».

Dopo la «querelle» del cimitero Armea, [illegible] il viadotto bloccato davanti al camposanto, [illegible] tangenziale [illegible] si è arrestata quindi [illegible] seconda volta. Mentre il traffico delle [illegible]canze blocca l'Aurelia [illegible] il lungomare, chilometri di gallerie già realizzate restano inutilizzabili, «cattedrale nel deserto» di un progetto sul quale sta indagando [illegible] la magistratura.

Nessuna notizia confortante arriva inoltre dallo studio [illegible] un «ponte» [illegible] un viadotto che permetta [illegible] superare la zona delle tombe. In questi giorni, proprio per evitare incidenti e violazioni, l'«Autostrada dei fiori» avrebbe indetto addirittura un appalto per transennare la strada e chiudere l'accesso ai non addetti [illegible] lavori.

Nella situazione attuale l'Aurelia-bis, destinata a risolvere i problemi di traffico della città dei fiori, continua ad essere utilizzata solo [illegible] il tratto che collega il Mercato dei Fiori di Valle Armea alla bretella dello svincolo autostradale di Taggia, una magra consolazione per [illegible] investimento di centinaia di miliardi. Intanto, questa mattina, sempre a palazzo Bellevue, è previsto un incontro decisivo per un'altra grande opera sanremese: la ferrovia a monte. Priore, incontra i responsabili dell'azienda per stipulare l'accordo sulla realizzazione della stazione [illegible] del silos per le auto che serviranno [illegible] scalo sotterraneo della città dei fiori. Anche in questo [illegible] i tempi sono lunghi: l'attivazione della linea non avverrà prima [illegible]. [g. ga.]

Altri posti di lavoro in pericolo dopo il blocco dei cantieri dell'Aurelia bis

Per il caso della tangenziale ascoltate altre persone «informate sui fatti»

Valle Armea: la pista romana

L'inchiesta tocca alti funzionari ministeriali

Il sostituto Marcello Basilico

SANREMO. La pista romana del [illegible] Aurelia bis» ha raggiunto un gruppo di alti funzionari ministeriali. Negli ultimi giorni, il sostituto procuratore Marcello Basilico, che conduce le indagini sulla tangenziale da 400 miliardi dirottata nel cimitero di Valle Armea, ha ascoltato come «persone informate sui fatti» alcuni alti burocrati della capitale. Sui particolari degli interrogatori, che avrebbero riservato nuovi spiragli di verità all'inchiesta, gli inquirenti osservano il più rigoroso segreto. Come anche restano coperti dal massimo riserbo gli uffici coinvolti nelle ultime verifiche.

E' l'ultimo atto di un'affan[illegible] ricerca dei responsabili della variante «pirata». Secondo il magistrato, più di un indi[illegible] peserebbe su un progetto presentato nella primavera dell'89: due depositi floricoli nello [illegible] del mercato dei fiori, proprio sul tracciato originale della superstrada. La caccia ai riscontri ha portato, nei mesi [illegible], gli investigatori della polizia giudiziaria [illegible] un'indagi[illegible] in «trasferta» nei palazzi del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Decine [illegible] fascicoli sono stati acquisiti dagli 007 della Procura sanremese. Altri accertamenti si sono concentrati nella sede romana [illegible] Lavori Pubblici. L'obiettivo: accertare eventuali irregolarità [illegible] possibili omissioni [illegible] controlli nell'iter della pratica.

In particolare, gli investigatori hanno ricostruito la riunio[illegible] della Conferenza [illegible] servizi: l'incontro che nel maggio [illegible] ha portato all'approvazione del progetto Aurelia bis. Secondo più di una testimonianza, le autorità convocate a Roma non affrontarono il tema della variante in Valle Armea. L'ingres[illegible] delle ruspe nel cimitero sarebbe stato [illegible] paradossale imprevisto. [m. p.]

LA STAMPA 5 Agosto 1993

CERVO, CLASSICA NEL BORGO

CERVO. Due giorni all'insegna della musica classica nell'antico borgo di Cervo. Oggi, alle 21,45, piazzetta Dante accoglie [illegible] nuova tappa dei break concerti, a cura del Comune [illegible] Cervo, con la direzione artistica di Adriano Strangis e Antonio Rostagno. Si esibirà [illegible] Kyrò ensemble, formato da tre strumentisti savonesi: sono Agostino Damele, al clarinetto, Guido De Vecchi alla viola e la pianista Irene Schiavetta. Domani, nuovo appuntamento [illegible] il 30° Festival cameristico. Di scena, sul sagrato dei Corallini, la regina del violino Isabelle Van Keulen, che nell'84 ha vinto il Premio Eurovisione «Giovani musicisti» [illegible] Ginevra. La solista olandese sarà accompagnata al pianoforte da Ronald Brautigam. Il programma [illegible] incentrato sugli autori che più l'hanno influenzata: [illegible] va [illegible] Beethoven e Richard Strauss [illegible] contemporaneo Arvo Part. [e. f.]

Il cantante dopo il concerto di fronte [illegible] 8 mila persone: pubblico esigente

Vasco al massimo, per Albenga

I due giorni al Grand Hotel Diana: «Ho conosciuto il sindaco, ma non sono della Lega» «Contrasto gli stranieri, sono orgoglioso di tenere alto il nome della musica italiana»

ALBENGA. E' un Vasco Rossi stanco ma soddisfatto. Nelle due ore e più [illegible] spettacolo ha messo in fila vecchio [illegible] nuovo, mescolando le canzoni de «Gli spari sopra» alle melodie da accendino [illegible] «Albachiara» [illegible] «Ogni volta». Una doccia, subito dopo [illegible] concerto, [illegible] basta per riprendere fiato. Disponibile come sempre accetta comunque [illegible] breve chiacchierata.

Oltre due [illegible] di concerto [illegible] Vasco [illegible] [illegible] una platea entusiasta sia per i vecchi brani sia per le [illegible] ultime incisioni. Ancora una volta ha fatto il «pienone»

E parla del pubblico di Albenga. «Un pubblico attento ed esigente. Non [illegible] certo un pubblico che si diverte [illegible] basta», esordisce. Per questo, forse, nel concerto Vasco ha dato molto. Vado di conseguenza, mi comporto in maniera istintiva. Quando c'è un pubblico esig[illegible] mi viene naturale [illegible] sere più concentrato, di dare il massimo», commenta.

Il week-end ad Alassio, [illegible] Grand Hotel Diana, [illegible] stato positivo. «Ho conosciuto anche il sindaco, adesso sono [illegible] [illegible]lo», scherza. Avogadro, primo cittadino di Alassio, è della Lega. Qualche giornale, mesi fa, ha supposto un avvicinamento di Vasco Rossi al Carroccio. «E' una voce nata al Sud. Qualcu[illegible] sostiene che io avrei detto che il Sud è da buttare. Ma è [illegible] voce falsa, non l'ho mai detto né pensato. Non ho simpatie leghiste né antipatie leghiste. Resto radicale», spiega.

Poi le tournée. Quella [illegible] chiusa un [illegible] fa [illegible] forse più impegnativa del tour estivo partito proprio da Albenga. «No, impegnativa [illegible] impegnativa egualmente. Quella di un mese fa [illegible] stata una guerra, pioveva a dirotto [illegible] ho fatto un concerto con la gente bagnata ma divertita. Una [illegible] molto bella».

Ad Albenga Vasco Rossi ha fatto, [illegible] [illegible] volta, [illegible] pieno. [illegible] di [illegible] mila persone, che vanno ad aggiungersi alle quasi 500 mila che l'hanno seguito nella prima parte del tour. Un fardello quello di [illegible] l'unico italiano [illegible] fare grandi numeri. «Gli "U2" [illegible] un gruppo che fa della [illegible] stupenda e meritano il successo che hanno. [illegible] Altri gruppi [illegible] sopravvalutati rispetto agli italiani. Certo, sono contento di [illegible] quello che contrasta l'ondate straniera, in un momento di crisi generale almeno nella musica c'è un italiano che tiene alto il nome della [illegible] di casa nostra», conclude.

Stefano [illegible]

La Biennale internazionale allo Sporting d'Hiver

L'antiquariato d'élite fa spettacolo a Monaco

MONACO. Per i mercanti d'arte [illegible] per i collezionisti [illegible] uno degli appuntamenti più prestigiosi: si tratta della Biennale internazionale degli antiquari, gi[illegible]llieri e gallerie d'arte che, in occasione del decimo anniversario, si ritrovano a Montecarlo. Un'espo[illegible] che raccoglie oggetti, mobili, quadri, gioielli tra i più rari e belli [illegible] mondo. Sui 1400 metri quadri dei saloni dello Sporting d'Hiver, nella piazza del Casinò del Principato, la Biennale è ormai [illegible] punto [illegible] riferimento importante nel settore delle arti e delle antichità. Per le migliaia di visitatori che fino al 15 agosto passano [illegible] Monaco si tratta di un vero spettacolo.

Con i tempi che corrono la cri[illegible] [illegible] tocca l'arte, almeno secondo Maurice Segoura, presidente della Biennale [illegible] [illegible] gli espositori. «Gli oggetti veramente belli [illegible] conoscono crisi - di[illegible] - nel nostro campo il proble[illegible] [illegible] è nell'offerta, non nell'acquisto. Le cose autentiche [illegible] sempre ricercate».

La Biennale, anche gioielli antichi

Cominciata il 31 luglio, la Biennale [illegible] infatti registrando un'ottima frequentazione di visitatori. La precedente edizione vide 15 mila presenze paganti. Gli operatori [illegible] ottimisti, i collezionisti seguono puntualmente questa manifestazione e l'interesse per chi veramente ama queste creazioni porta sempre un certo dinamismo.

«Qui è [illegible] gusto del bello e dell'originale - sottolinea Segoura - un'esposizione come questa offre numerosissime possibilità. Domenica [illegible] [illegible] gruppo di persone ha appositamente raggiunto [illegible] Principato da Saint-Tropez in elicottero». Naturalmente il punto di vista del presidente è pienamente condiviso da tutti i partecipanti. I più grandi specialisti d'arte sono infatti presenti con i loro oggetti: Bellini, Gismondi, Perrin, Vallois, Mikaeloff e Reza per citarne alcuni. Sono trenta in totale [illegible] disposizione di compratori non solo da tutta Europa ma anche dall'America e dal Giappone. [illegible] Biennale è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20, il sabato sino alle 23. Quaranta franchi il prezzo del biglietto.

Andrea Musari

Ad Alassio

Una mattina fa il punto sulla cultura

Il conduttore Enrico Papi

ALASSIO. Dopo le miss e il divertimento «Uno [illegible] estate», la trasmissione di Rai Uno condotta da Enrico Papi, sino a venerdì in diretta da Alassio tratta la cultura. Saranno dedicati alle bellezze artistiche, alla letteratura, alla pittura, alla poesia i collegamenti con la Riviera. Papi, come al solito, farà il [illegible] arrivo in trasmissione con un mezzo spettacolare. Per oggi [illegible] previsto l'uso di un elicottero dell'«Eliliguria» che atterrerà nel parch[illegible] di Santa Croce, in collina. Dall'alto della terrazza a picco su porticciolo e capelletto [illegible] conduttore farà sfilare il nutrito carnet di ospiti e servizi realizzati.

Tra gli altri Andrea Gallea, professore del liceo scientifico, declamerà [illegible] poesia in vernacolo dal titolo «Una mattina», scritta quasi per fare compagnia a «Uno mattina». Nel corso del programma si parlerà anche degli allievi alassini della scuola di Carlo Levi. In diretta ci sarà Giovanni Gromo, pittore di fama, uno dei più quotati artisti italiani.

«Ci sarà spazio anche per parlare dei tanti incontri [illegible] l'autore che nel corso di vent'anni sono stati organizzati ad Alassio. L'ultimo, [illegible] ordine di tempo, si svolgerà proprio [illegible] bato sera con Nico Orengo che presenterà [illegible] suo "Gli spiccioli [illegible] Montale"», spiega Roberto Baldassarre, bibliotecario alassino.

Domani la troupe di Enrico Papi [illegible] della regista Marilena Fogliati si sposterà per l'ultima puntata [illegible] «Uno mattina estate» sull'isola Gallinara. Non [illegible] stato ancora deciso con quale mezzo Papi arriverà ma, sicuramente, non mancherà [illegible] sorprendere i telespettatori. [s. p.]

[illegible]. Ora la località punta sul campo da golf e le bellezze della zona

Rapallo, troppo lontani i fasti con Soraya sovrana della notte

RAPALLO

Lei, quante volte d'inverno mette il cappotto? Rivolta ad [illegible] ventina di rapallesi, [illegible] domanda riceve questa risposta: «Forse una». Ed è per questo clima dolce che gli inglesi vennero nel Golfo agli inizi del secolo. Ora la filosofia della vacanza si è rovesciata: tutti insieme [illegible] Rapallo, appassionatamente, in 80 mila nel mese di luglio. Pier Luigi Benatti, funzionario dell'azienda di soggiorno per 37 anni, ricorda che «ad ogni rarissima spolverata di neve venivano chiuse le scuole».

Molti sono i cambiamenti [illegible] uno è questo: [illegible] paese il [illegible] per cento del patrimonio abitativo è costituito dalle seconde case comprate dagli anziani; ma i figli non ci stanno, vogliono spostarsi, in molti alloggi marito e moglie oltre i [illegible] si cuociono due [illegible] in solitudine.

Un altro leader della vecchia Rapallo, Mario Rapuzzi, maestro di turismo, si irrita se si parla di «rapallizzazione» (gestione del sindaco Rinaldo Turpini, sindaco per 14 anni, «costruire do[illegible] e come si vuole») [illegible] ricorda che forse a Ponente s'è costruito altrettanto male.

«Rapallo - dice - ha due grandi polmoni di verde, [illegible] è il campo [illegible] golf (60 mila metri quadrati), l'altro è il santuario di Montallegro, quota 612 raggiungibili [illegible] [illegible] minuti [illegible] funivia. L'assessore Gabriele Roncagliolo: [illegible] Comune ha [illegible] bilancio [illegible] una settantina di miliardi, ma pochi milioni vanno alle attività turistiche [illegible] di promozione. Aspettiamo il casinò. Sanremo ci scippò nei primi anni del secolo la licenza dell[illegible] [illegible] gioco, almeno ripartisca gli utili anche [illegible] centri del Levante. Siamo tutti figli della stessa mamma».

Vista in foto dell'epoca, Rapallo mostra i suoi inglesi vestiti [illegible] bianco, impettiti; le donne con le candide gonne svolazzanti al campeggio [illegible] cricket, i bimbi educatissimi. Ora la città è una Sottomarina [illegible] Chioggia, cesti di biancheria nelle strade, via Venezia come una casbah, tappeti appesi [illegible] nei suk mediorientali. L'anno prossimo riaprirà [illegible] Grand Hotel Excelsior, adattato ai tempi; residence [illegible] [illegible] po' [illegible] suite tradizionali. L'Excelsior fu l'oro di Rapallo. Certo non ci metterà [illegible] piede Anna Maria Ortese, piccola e umile almeno quanto grande lo [illegible] [illegible] scrittrice, a passeggio il mattino presto con un fascio di giornali [illegible] dietro la sorella [illegible] le borse della spesa. Volevano sfrattare la Ortese, fortunatamente venne la legge Vacchelli e [illegible] Comune ha rimediato allo sgarbo più pesante del Golfo. Anna Maria ha avuto un appartamento.

Il terrore di Rapallo è il traffi[illegible]. E' stato calcolato che [illegible] 4) per cento degli autoveicoli che escono al casello di Rapallo vanno a Santa Margherita e a Portofino, passano come saette, nulla danno all'economia locale, molto al fracasso e all'inquinamento. Ma a suo tempo Rapallo [illegible] batté per [illegible] il casello: l'hai voluta la bicicletta? E allora pedala. Si [illegible] parlando [illegible] un numero chiuso. Ma [illegible] soluzione [illegible] un'altra: una galleria che da Recco porti [illegible] San Siro, periferia di Santa Margherita.

L'Excelsior di Rapallo nei primi Anni 60 ebbe la sua eroina in Soraya, «principessa triste»: i reporter di tutto il mondo seguirono con attenzione le sue vacanze in Liguria

L'antico racconto del turismo di Rapallo, [illegible] pare un'epoca lunare, si [illegible] nel primo quarto di secolo all'Excelsior, abitazione di teste coronate. Si sfoglia un album [illegible] [illegible] fascino. C'era Faruk, ancora re d'Egitto, [illegible] [illegible] seguito di cento persone e due yacht alla fonda. Nei [illegible]li di élite [illegible] era molto amato: lo rifiutarono come socio degli yacht-club di Genova. Un [illegible] cafone. Il re venne a Rapallo [illegible] viaggio di nozze, distribuiva mance favolose. Ora [illegible] «carruggiu» di Rapallo la massaia di Cuneo tira su la spesa.

Vennero Edoardo duca di Windsor e il suo grande amore Wally Simpson. Un regno per un amore. Il duca di Windsor chiedeva grossi sconti, convinto che bastasse la sua presenza per dare lustro a Rapallo, per richiamare turisti. Aveva sangue scozzese. L'Excelsior era [illegible] Hollywood del Tigullio, venivano i divi [illegible] Portofino, Nietzsche descrisse «Così parlò Zarathustra» riparato nel «bersò» dell'albergo Posta.

L'Excelsior ebbe [illegible] [illegible] «sovrana» [illegible] regina dei rotocalchi, in Soraya, principessa Esfandiari, primi Anni Sessanta. I fotoreporters che la seguivano al Carillon [illegible] Paraggi o nelle spiagge più esclusive, realizzando un servizio avrebbero potuto farsi la [illegible]. Soraya era venuta dalla Persia, cacciata dallo scià perché non [illegible] potuto dargli un erede. La chiamavano la «principessa triste», era biscottata [illegible] sole e molto fotogenica ma, di persona, assai [illegible] bella [illegible] come appariva in fotografia. Aveva stupendi occhi verdi, un viso pienotto come Ornella Muti, ma era di taglia piuttosto forte e [illegible] po' legnosa: chi pensò [illegible] farne un'attrice in un film con Alberto Sordi ebbe [illegible] grossa delusione. Non c'era settimanale che [illegible] ambisse alle copertine sulla principessa: telefonavano anche dal Life e dal Paris Match. Trecento dollari di allora per [illegible] istantanea [illegible] dieci righe di «leggenda». Soraya [illegible] il trionfo del fumetto: perché arriva nel Tigullio con una triste storia d'amore alle spalle; è so[illegible]lo, ha vissuto [illegible] una corte, nei gala [illegible] Teheran aveva [illegible] turbante con diamante [illegible] fronte. [illegible] altra donna poteva [illegible] lei [illegible] una così alta emozione popolare?

Furono per Soraya i primi «gorilla» che seguivano la principessa ai bordi della piscina dello Splendido di [illegible] o sostavano, mal visti, nei salottini dell'Excelsior di Rapallo. La seguimmo da [illegible] ginecologo di Nimes, dove andò per farsi visitare; era ossessionata dal desiderio di avere un figlio, [illegible] forse era anche [illegible] gioco per diventare sempre più amata, più popolare. Quando decise di trasferirsi negli Stati Uniti andò ad abitare al Colombia per [illegible] più vicina [illegible] Transatlantico. Un mattino uscì salendo [illegible] bordo [illegible] una Bentley per avviarsi alla stazione marittima. Le popolane, i contrabbandieri di sigarette, le pescivendole, salirono dal centro storico per salutarla. Gridò una donna: «Soraya, fatti coraggio». [illegible] com'è buona la povera gente: tremavano di paura donne che lavoravano duro dieci ore al giorno, commosse per una miliardaria che stava per prendere possesso [illegible] una suite [illegible] Ponte sole della «Michelangelo».

Vedemmo l'appartamento prima che lei e le sue cameriere vi entrassero: c'erano ceste di fiori, cestelli con bottiglie di champagne, frutta fresca. Nasceva, con tanti anni di anticipo, «Novella 2000». Principessa triste? Niente affatto. La seguimmo fino alla sosta del Transatlantico a Barcellona. La prima sera, Soraya a cena mangiò due piatti di [illegible] nelloni, poi ballò fino all'alba. Un funzionario persiano addetto alla sovrana si a[illegible] del fotografo [illegible] del cronista e li invitò a distruggere f[illegible] [illegible] notes di appunti. Gli rispondemmo male. Sulla «Michelangelo» era comunque finita una leggenda.

La gente, umiliata e stremata dalla gu[illegible], aveva bisogno [illegible] solo di pane e di un po' di companatico, [illegible] anche di storie che aprissero squarci [illegible] bella vita. Non si erano visti che doppio petto rivoltati e abiti di sartine, colpiva l'eleganza di re Hussein di Giordania che pareva ancora più [illegible] di statura, accanto ai giganteschi beduini della sua scorta. Hussein abitò a lungo all'Excelsior, [illegible] impossibile seguirlo quando si lanciava [illegible] motoscafo nelle acque ancora limpide del Golfo. Beveva acqua minerale in pubblico e whisky quand'era solo: forse il Corano va interpretato come faceva Faruk, che a Sanremo in albergo divorava salamini cacciatori.

Guido Coppini

Gli appuntamenti: karaoke sul lungomare di Camogli

Rassegna blues al Lido Moneglia, teatro comico

■ avvicina una nuova tornata di spettacolo e divertimento in Riviera. Da un capo all'altro della Liguria si susseguono ■■■ di cabaret, teatro, musica all'aperto, gastronomia ■ cinema.

Moneglia. Il primo appuntamento della serata arriva da Moneglia, dove alle 21, in località Canoxellino, va in scena ■■ spettacolo ■ teatro comi■.

Sestri Levante. Maurizio Micheli ripropone ■ suo show «Nudo e ■■■ meta», alle 21,30.

Chiavari. Fe■■ patronale della Madonna della Neve a ■ Alto, con concerto bandistico. Bande musicali anche a Santo Stefano d'Aveto.

Rapallo, alle 21,15, all'Oratorio dei Bianchi, concerto d'organo ■ Loris Gai, promosso dall'associazione Amici dell'Organo.

Camogli. Sul lungomare, a partire dalle 21,30, musica leggera. Suoneranno «I Forever» che riproporranno tanti brani degli anni '60 secondo i canoni e i rituali del karaoke.

Genova. Al Garden Club del Nuovo Lido di Genova, alle 22, rassegna musicale «Blues e dintorni» con gli Hocus Pocus.

Tra gli appuntamenti delle ar■■ cinematografiche estive da segnalare ■ Nettuno, a Principe, nell'ambito della rassegna «Un mare di film» promossa ■ cineclub Lumière, l'anteprima (21) del film «Playboys» di Gilles Mackinnon, con Albert Finney, Robin Wright e Aidan Quin. Al Roseto di Nervi ■ in cartellone «Luna di fiele», di Roman Polansky, con Peter Coyote ed Emmanuelle Seigneur. All'Eden di Pegli è in program■■■ «Ossessione d'amore», con Sharon Stone. A «Festexpò», dopo lo spettacolo per bambini ■ ieri sera, Ugo Dighe■ presenterà un monologo con due brani di Dario Fo: «Il primo miracolo ■ Gesù Bambino» e «La parpaia topola».

Arenzano. Recital del pianista Mario Panciroli organizzato dall'Accademia Tereslana e in programma alle 21,15 al Chio■■ delle Suore Pietrina.

Varazze. «Pancrazio che strazio» ■ la commedia di Nat Russo che sarà ■■■ in scena alle 21 nel teatro «Finarin» dell'oratorio Salesiano.

Albissola Mare. Serata ■ karaoke al bar Testa.

Albisola Superiore. Concerto del circolo mandolinistico «Verdi» alla 21 sulla passeggiata ■ mare. Liscio ■■ l'orchestra «Mira Torriabis al «Giardino d'Estate».

Savona. Alle Fornaci gastronomia a base ■ pesce ■■ IX Festa del mare. Serata con la ■■ Band» ai bagni Iris. «Feste di mezza estate» al Santuario.

Bergeggi. «L'impareggiabile malfidato» ■ messo in scena, al■ 21, in piazza Castello dalla compagnia «Laboratorio Chiabrera».

Altare. Spettacolo autogestito, alle 21, in piazza Bertolotti nell'ambito ■■ «Progetto Giovani»

Finale Ligure. «Chi sarà u

Sharon Stone all'Eden di Pegli

primus» è il titolo dello spettacolo in programma ■■ Chiostri di Finalborgo per la rassegna «Oltre Govi».

Loano. Discoteca in «tre di■■nsioni» «Ai Pozzi», apertura ■■ nuovo settore del liscio.

Ceriale. Serata con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba al dancing «Angelo Azzurro». Acquadance al parco delle Caravelle.

Onzo. Serata di poesia e letteratura al femminile, questa sera, in piazza dell'Oratorio. ■■■■ presentati i volumi di Ilaria Borronini, Margherita Faustini, Rita Giusto, Simonetta Vandone e Livia Zagnini Bernat.

Albenga. Inizia la V sagra fuori le mura, gastronomia a ■■■ della Croce Bianca anche nell'area della piscina comunale.

Alassio. Teo Teocoli show, alle 23, alla discoteca «Le Vele» in via Aurelia. Concerto dell'orchestra sinfonica ■ Sanremo alle 21 a parco San Rocco.

Imperia. Al bar del Circolo velico, in via Scarincio, si esibisce l'Aguaplano jazz band. La formazione imperiese suonerà dalle 22.

Diano Arentino. Alla discoteca Hollywood, ■■■■ un giovedì in compagnia della cantante brasiliana Cecilia Gayle e del ■■ balletto.

Diano Castello. Per il Festival di teatro e musica, alle 21,30, in piazza Marconi, concerto dell'Orchestra filarmonica di Iasi. Biglietti lire 10.000. Dalle 22, al Bowling di via Diano San Pietro, concerto rock del gruppo imperiese Sottosuono.

Dolcedo. La paninoteca birreria «Barlume», in frazione Isolalunga, ospita la performance della Karamazov brothers blues band (successi di Van Halen, Cream e Whitesnake).

Sanremo. Alla discoteca Odeon di ■■ Matteotti, ■■■■ selezione regionale del concorso ■■■■ro «Sanremo famosi».

Seborga. Festa del giovedì, con musica ■ gastronomia tipica nel centro storico (organizzazione pro Loco). [m. b.]

JAZZ A RAPALLO

Divorzio musicale al «Lucky Serenade»

RAPALLO. FULMINEO «divorzio» fra Villa Buenos Aires, l'albergo di Rapallo che da giugno ospitava il jazz-village «Luky Serenade», e il gruppo di musicisti che comprendeva, fra gli altri, Rossana Casale e Luciano Milanese. Quello che doveva essere un sodalizio di lunga durata si è sciolto come un gelato sotto il solleone, pare per tutta una serie di incomprensioni, non ultima, probabilmente, quella legata all'impronta musicale del locale.

Sta di fatto che le strade dei proprietari del complesso e quelle di Rossana ■■■ e compagni ■ dividono e, a quanto pare, difficilmente potranno incontrarsi nuovamente. La bella villetta liberty di corso Colombo, l'ex «Victory», ■■ cesserà comunque la programmazione musicale nel giardino all'aperto con concerti jazz, rhythm'n'blues e di musica classica.

Questa sera, alle 22, è in programma l'esibizione del trio jazz di Marco Tandiglia, Daviano Rotella ■ Alberto Malanati. Domani sera toccherà al trio di Tagliazucchi e sabato ai «Mellow Yellow». A Ferragosto, Villa Buenos Aires ospiterà i «Big F■ Mama» la band «storica» che ha fatto conoscere l'anima nera della musica afro-cubana in tutta Europa.

Lo rende noto ■■ comunicato della direzione del locale, che segue quello del «Lucky Serenade» dei giorni ■■■ in cui si an-

Rossana Casale lascia Rapallo

nunciava la fine della collaborazione artistica e la «riapertura» in autunno ■ Genova, in una ■ de più adatte.

In realtà, precisano ■■ a Villa Buenos Aires, a cessare è solo il rapporto con gli ideatori dell'iniziativa e non l'attività del locale.

E ■■ mentre Villa Buenos Aires rilancia il proprio ruolo nel panorama ■■ locali del Tigullio, la Casale, Luciano Milanese e Lorenza Bozzano ringraziano i musicisti e il pubblico che hanno partecipato con entu■■■■ e disponibilità al lancio del «Lucky Serenade». [m. b.]

In scaletta le migliori gag dei due comici ■ la loro irresistibile galleria di personaggi

Gene & Teo, gags e scarpe in faccia

La premiata coppia Gnocchi ■ Teocoli protagonista di ■■ show al Covo di Nord Est. Finale ■ sorpresa: invece delle torte, gli spettatori sono stati congedati a colpi di mocassino. Parapiglia generale e risate fra il pubblico

SANTA ■■■■■■■ Perché la gente ride quando due si lanciano le torte in faccia? Che cos'è che fa ridere, la torta? Oppure la comicità sta nella faccia imbrattata di crema? Teo Teocoli e Gene Gnocchi, a differen■ dei quesiti che ama proporre Beppe Grillo, ■■ vanno molto per il sottile. Per la scatenata coppia di «Mai dire goal» e «Scherzi a parte», una torta vale tanto quanto un paio di scarpe e così l'altra sera al «Covo di Nord Est» ■■■ volati mocassini e stivaletti. E non in senso metaforico.

Nel gran finale del loro show, Teo Teocoli, Gene Gnocchi e il chitarrista Armando Celso han■ infatti «improvvisato» una finta rissa sul palcoscenico (alla maniera di Elio e le Storie Tese) liberando le loro estremità del■ rispettive calzature che i tre hanno lanciato poi a ■■■ in platea, fra la gente che correva ai ripari sotto i tavolini.

Al ■ ■ del movimentato episodio, che conferma come i due, ■■ volta liberi dai tempi di recitazione televisiva, perdano ogni remora, Teocoli e Gnocchi hanno confermato l'ottima forma, ■ ■■■ ■ riprendere gli impegni in tv dove tornerà anche «Scherzi a parte».

Durante lo show al «Covo ■ Nord Est» i due comici hanno preferito limitare le gags a poche apparizioni, puntando, invece, sui rispettivi cavalli di battaglia. Teocoli ha riproposto il «marocchino» degli Anni 70 e ■ parodia delle canzoni di Lucio Battisti, Gene Gnocchi ha puntato sulle poesie e le ballate francesi e sulle malelingue che colpiscono i personaggi dello spettacolo.

Alcuni esempi: «Bruno Lauzi mi ha querelato perché ho detto che fa il paracadutista lanciandosi da una "Y10"», «Mike Bongiorno perché quando è nell'intimità ■ mettere le cuffie alla moglie Daniela Zuccoli», «Patrese si è arrabbiato quando ■ è saputo in giro che prima della donna ■■■ il suo "muletto"», «Sandra Milo ha promesso di darmi un cazzotto dopo che ■ insinuato un dubbio: è biodegradabile ■ infiammabile?». [m. b.]

Gene Gnocchi è stato protagonista, con Teo Teocoli, di uno show al «Covo»

Danza e teatro ispirato al mondo dei cartoons

Sul palco del Festexpò arriva «Clan-destino»

GENOVA. ■■ felicemente debuttato al Festival di Diano Castello, da cui è ■■■ prodotto, e ora approda ■ Genova, nell'area di Festexpò, dove sarà rappresentato sabato alle 21,30. Spettacolo di teatro ■ danza, spande freschezza e ironia, questo bel «Clan-destino», che rivisita ■ mito di Perseo e lo trasporta nella Mela parigina degli Anni Trenta, ■■ situazioni ■ personaggi ispirati ai «cartoons».

Coco Gateau (l'attrice genovese Nicoletta Robello), sembra Vera Cicero, pupa del gangster in «Cotton Club» di Coppola, colori vivaci dei costumi ■ maschere ricordano «Dick Tracy». Linguaggio ■ atteggiamenti sono da fumetto. Scritto, diretto, realizzato, musicato e interpretato da giovani di talento (e tra questi Sandro Palmieri, Pitus e Boris Vecchio, Bibi), che hanno saputo amalgamare esperienze diverse, meriterebbe una ripresa invernale. [s. d.]

L'attore Sandro Palmieri

■■■■■■ ■■■■ ■■■■■■■■■■ LOCALI

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; ■ California, serial tv; ■ Informazione regionale; 17 Starlandia, rubriche; ■ Cartoni ■■■; 20,30 Braccati a morte, film; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore, spettacolo.

■■■■■■

■ Maria, Maria, telenovela; 13 Radici, miniserie; 14 Market, redazionale; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23,15 Market; 1 Rosso ■ sera, sexy varietà

■■■■

9,20 Spara, Gringo, spara, film; 12,25 Marron Glacé; 15,45 Happy end; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 Giorni senza fine, film; 23,15 Vegas, telefilm.

Telenord

■ Telegiornale 4; 13,30 The ■■ ones; 14,10 Obiettivo gente, ■■ ■■ Viaggio ■■ l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Obiettivo gente; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera; 18 Viaggio con l'avventura; 18,30 Candid camera; ■■ Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 George, telefilm; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; ■ ■■■ clips notturni; 23,30 Perestrojka in rosa; 0,30 Telenord ■■ stop

Telearcobaleno

14,10 Telegiornale Tg A; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tg A; 19,50 L'opinione, rubrica; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiornale Tg A; 23,45 Film

Sardegna Uno

■ Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; ■40 Tiffany, spettacolo musicale tra classico e moderno; 22,30 Sardegna giornale; ■ L'albero ■■ salute, rubrica; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia

Canale ■

13 Candid camera; 14 Viaggio con l'avventura; 15,30 Detective in pantofola, telefilm; ■ Candid Camera; 17,05 L'uomo e la Terra; 18,05 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria; 20,30 Dogs in space, film; ■ Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

■■■ Tv

■ Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 ■■ per vivere; 16 ■■ ■■ Julie; 15,30 M.A.S.H.; 16 Spy Force; 19,30 M.A.S.H.; ■ Viaggio con l'avventura; 20,30 La lunga estate calda, film; ■ Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Odeon regione

T.C.S.

14 Aspettando il domani; 14,30 Vale■; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; ■ 7 in allegria si canta; 18,10 Cartoni animati; ■■ 7 in allegria con brio; ■ Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 Simbad e l'occhio della tigre, film; ■■ Vietnam addio; 23,40 Per amore o per forza, film

Teleregione

13 California, sceneggiato; 14 Telegiornale; ■ Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19,30 Telegiornale; 20,30 Braccati a morte, film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California, sceneggiato; 0,15 Telegiornale

Telecittà

17,45 3 from 1; 18 The soul of Mtv; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today, informazione; 20,25 Billy Idol rokumentary, musicale; 22,03 Liguria politica, rubrica; 22,30 Telecittà notizie; 23,15 Colombo Gallery

■ **Eventuali errori e variazioni ■■ programmi ■■ ■■■ ■■■ non tempestiva comunicazione ■■ emittenti.**

Impennata del calciomercato grazie alla società di Fossati, che si radunerà tra una settimana

La Samm si riaccende con Pertusi

Arriva in arancione il centrocampista della Vogherese. Schimmenti: «E' il "faro" che serviva [illegible] questa squadra»
Il d.s. polemico verso la Figc: «Chi dice che non abbiamo presentato domanda di ripescaggio è male informato»

E' Maurizio Pertusi, classe 1963, lo scorso anno in forza alla Vogherese, con trascorsi [illegible] Pergocrema, Derthona, Pavia, il nuovo «regista» della Samm. Un'operazione portata avanti dal d.s. Alfredo Schimmenti nel più assoluto riserbo, [illegible] trattativa conclusasi positivamente ieri pomeriggio. «E' il faro di centrocampo, l'uomo [illegible] grado [illegible] guidare la squadra e i tanti giovani che gli ruoteranno attorno. Per chiudere la nostra campagna acquisti manca solo una punta, in sostituzione di Righetti che ha chiaramente espresso l'intenzione di non giocare più con noi. Un comportamento che non comprendo, visto che alla Samm ha [illegible] dato molto, ma ricevendo in egual misura dalla società».

Righetti quindi sul mercato, mentre sulla nuova punta [illegible] diesse è ermetico: «Sto cercando di fare [illegible] per Pertusi, vale [illegible] dire agire di soppiatto. Comunque, il suo nome non è tra quelli già usciti [illegible] giornali». Molte società, che [illegible] «sofferto» attaccanti, possono mettersi il [illegible] in pace. Gli altri due nuovi arrivi sono Cipani, difensore proveniente dal Carrosio [illegible] ex Busalla, e la [illegible] Devoto, lo [illegible] anno [illegible] Ovada agli ordini [illegible] Stoppino. Rientra nei ranghi Ogliari, dopo la «sparizione» dello scorso anno.

Insieme a Righetti, sicuri partenti Ruvo (Entella?) [illegible] Ghinolfi (Lavagna?), mentre un gruppo di giovani (Chiaramonti, Di Trizio e Stiaccini; forse anche Sica, Micozzi e Fioretti) andranno a farsi [illegible] ossa alla Rutese. Raduno mercoledì alle 9,15 al Broccardi «B» (l'«A» sarà forse pronto per la seconda giornata [illegible] campionato).

Schimmenti vuole poi fare una precisazione sul tema ripescaggio: «Non [illegible] affatto [illegible] quanto ho sentito, [illegible] merito alla mancanza della domanda di reinserimento nel Nazionale dilettanti. Il presidente Giulivi [illegible] documenti eventualmente presso [illegible] suo segretario, Mauro De Angelis, sul tavolo del quale è sicuramente giunta la nostra domanda. Preparata dall'avvocato Giuseppe Bollani, presidente onorario, e da me spedita personalmente a Roma. Non solo: ho sentito spesso il segretario della Figc di Roma, interessandomi [illegible] questione. Spiace che anche il presidente regionale Nicchiotti, parlando [illegible] Giulivi, sia incorso in questo equivoco. Tenevo particolarmente a questa precisazione per tutelare il buon nome della società. Se poi, per ragioni che ignoro, non vogliono prendere in esame la nostra richiesta, [illegible] so che dire... Un cavallo di battaglia di Giulivi [illegible] sempre stata l'affermazione secondo la quale le società che non sono buone per la C, non lo sono neppure per i dilettanti. Non vorrei avesse cambiato idea...».

Un diesse polemico, senza dubbio, tornato in sella «da solo» dopo la conferma da parte di Fossati dell'abbandono della... «pista»-Vignolo. Prima della compagine di mister Maisano si radunerà l'Entella (dopodomani), mentre il Lavagna tornerà [illegible] lavoro dopo Ferragosto. Un Lavagna che ufficialmente ha completato la propria «rosa» con gli arrivi di Copello, Bernardi e Luperdini, [illegible] «[illegible]tro» di Camezzana, ma che in realtà è ancora attivo sul mercato. Il Rapallo è tornato all'assalto per Camezzana, offrendo tre giovani (Rocca, Cardinali e Raffo): Ghinolfi, dopo il «no» definitivo alla Samm, si [illegible] offerto alla società lavagnese.

Giancarlo Scartozzoni

TERZA CATEGORIA

Girone unico: chi verrà escluso?

La più recente (ma [illegible] è detto [illegible] la conclusiva) versione data dalla Figc sulla composizione del girone chiavarese di Terza riserva un altro colpo di [illegible] dopo [illegible] partiti con 19 squadre [illegible] saliti a 20, si scende [illegible] 18. Il boom [illegible] iscrizioni ha costretto i dirigenti federali a lambiccarsi il cervello alla ricerca di una soluzione che non andasse contro i dettami della Lega, che impone gironi unici non superiori a 16 squadre, [illegible] proibisce la suddivisione in più gironi nelle «delegazioni».

La prima mossa [illegible] stata quella di passare l'ultima arrivata, la S. Ambrogio [illegible] Uscio, al Comitato di Genova [illegible] quale geograficamente appartiene, anche contro la sua volontà (aveva fatto richiesta di giocare a Chiavari). La seconda, quella di convincere il presidente Giulivi [illegible] concedere la deroga per il torneo a [illegible] squadre: Nicchiotti si è recato [illegible] Roma, e dovrebbe aver strappato l'ok. A questo punto non [illegible] che sbarazzarsi di una società. [illegible] chi [illegible] S. Lorenzo della Costa, Saline Bacezza, Panchina Chiavari, Portofino, Ri, Sestieri, Leivi, Né, Atletico Maggi, Moconesi, Val d'Aveto, Gattorna, Riese, Cicagna 93, Portobello Sestri, Bargone, Moneglia, Monilia, Deiva, accetterà il trasferimento? L'unica candidata è il Moconesi, che ha chiesto di giocare a Genova. Guardando invece la cartina, rischiano S. Lorenzo (Genova) [illegible] Deiva (Spezia). **[d. s.]**

Pallanuoto: altro titolo giovanile in Liguria grazie [illegible] ragazzi di Vassallo

E il Bogliasco ha imitato il Recco

Ai biancocelesti lo scudetto Allievi di serie B e C

Con la partita di ritorno della finale Allievi [illegible] serie [illegible] e C è calato [illegible] sipario [illegible] tutti i tornei giovanili di pallanuoto. Bilancio conclusivo solo [illegible] parte positivo, [illegible] due affermazioni liguri negli Allievi (Recco [illegible] Bogliasco, che hanno confermato i [illegible] dello scorso anno), la delusione del Recco per il secondo posto ex aequo col Bogliasco negli Juniores, il buon terzo posto del Savona nei Ragazzi.

Dopo la scontata affermazione del Recco negli Allievi A, è subito arrivato il bis grazie [illegible] Bogliasco nei «B-C». Un impegno estremamente facile, [illegible] un Futuro Prato che ha raggiunto il traguardo massimo con la presenza in finale: 17-6 [illegible] 17-5 per i bogliaschini guidati da Gianni Vassallo, che hanno condotto una stagione esaltante, senza [illegible] falsi. I protagonisti: Bettini, Bozzo, Bruzza, Dani, Desorti, Di Marco, Elemento, Massaferro, Panariello, Pietra, Risso, Traverso, Tropea.

Meno fortuna negli Juniores: Canottieri campione d'Italia con 4 punti, Recco e Bogliasco seconde [illegible] 3, a chiudere il Civitavecchia con 2. Tutte partite equilibrate (ben [illegible] pareggi nei 6 incontri disputati); due sole vittorie, del Bogliasco sul Civitavecchia (10-6) e della Canottieri [illegible] Bogliasco (6-5) nel match di chiusura. Sarebbe bastato una quinta [illegible] per consegnare alla squadra bogliaschina il titolo.

Conclusi anche i concentramenti di La Spezia e S. Maria Capua Vetere per designare le quattro squadre che completeranno la serie B 1993/94. Il Novara, dopo [illegible] eliminato in campionato l'Imperia grazie al rocambolesco [illegible] sul già promosso Quinto, ha facilmente acquisito il diritto [illegible] cadetta con Geas, Castelli Romani e S. Giorgio. **[g. s.]**

Tornei nazionali, tante sorprese

Ecco i gironi del volley 93-94

Sabrina Piccinich, del Latte Tigullio

La Fipav ha reso noti i gironi dei campionati nazionali di volley (dalla serie B1 alla C1). Ci sono parecchie sorprese, dovute alla rinuncia [illegible] oltre 40 società aventi diritto. I calendari saranno pubblicati [illegible] la fine di questa settimana. La Coppa [illegible] Lega inizierà il 2 ottobre, i campionati il [illegible] novembre.

Serie B1 maschile, girone A: Volley Spezia, Voluntas Asti, Pall. Alba, Pavic Romagnano, Pinerolo, Cus Torino, Sav Bergamo, Reima Crema, Euro Mezzolombardo, Silvolley Valdagno, Volley Bassano, Vetroresina, [illegible] Codigoro. [illegible] **femminile, girone A:** Latte Tigullio Rapallo, Libertas Cuneo, Vim Cafasse, Pinerolo 3 Spighe Lauretana, Briantea Cantù, Vbc Cassano, Castellanzese, Fiugrelle Firenze, Cecina, Robur Massa, S. Croce sull'Arno, Moonlight S. Miniato, Cps Pistoia.

B2 maschile, girone A: Vbc Savona, Alessandria, Mondovì, Sanpi Biella, Novara, Arti [illegible] Mestieri Torino, Grizzly Bergamo, Lecco Picco, Segratese, Casalmaggiore, Segoresi Milanesi, Vbc Caronno, Vbc Piacenza, Vimercate. **Girone C:** Cus Genova, Volley Chiavari, Afors Bologna, [illegible] Lazzaro, Consorzio Modena, Cervo Collecchio, Arezzo, Fabbrico, Mercatone Reggio Emilia, Civitavecchia, Oves Roma, Moioli [illegible] Sabino, Velletri, Cori. **B2 femminile, girone A:** Amatori Volley, Rivarolo, Mondo Alba, Savigliano, Volley Racconigi, Pavic Romagnano, Lecco Picco, Volley Magenta, Pro Patri Milano, Geas Cologno, Missoni Sumirago, Varese, As Torlo, Volley Modena, Carrarese.

C1 maschile, girone D: Olimpia Voltri, Igo Genova, Primavera Imperia, As Varazze, Pallavolo Carcare, Panini Modena, Cus Modena, Piacenza Volley, Laux Reggio Emilia, Vigili del Fuoco Reggio Emilia, Volley S. Martino, Aghinolfi Pruneta Massa, Pontremoli, Massa. **C1 femminile, girone A:** Sanremo Volley, Maurina Imperia, Varazze, Volley Novara, Sanmartinese Novara, Fortitudo Chivasso, Piossasco, Carmagnola, Libertas Cinisello, Coop Novate, Antares Pinerolo, Lissone, Gifra Vigevano, Saronno. **Girone B:** Italbrokers Genova, Microart's Recco, Figurella Genova, Spezia, Foppa Pedretti Bergamo, Gividi Milano, Vittorio Veneto Milano, Cus Parma, Cervo Collecchio, Sidis Piacenza, Pallavolo Vignola, Farnese Piacenza, Fiero.

Tra le mosse inaspettate, quelle [illegible] dividere le liguri di C1 femminile [illegible] quelle di [illegible] maschile in due gironi, il ripescaggio del Recco in C1 femminile, la rinuncia del Primizie Cepa [illegible] alla C1 maschile.

[illegible] Sanguineti

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di Crostacei illustrata qui sotto!

Insalata di Crostacei.

Ingredienti per 4 persone: 8 gamberoni, lattuga, filetti d'acciuga, capperi, olive verdi, cipolle, una carota, alloro, succo di limone, timo, prezzemolo, senape, Olio Cuore, sale e pepe.

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

AUT. MIN.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 5 Agosto 1993 | Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Extracomunitari: ieri blitz nel degrado di San Martino

Sanremo, una «casbah» a due passi dalla spiaggia

[illegible]. Li hanno svegliati i carabinieri [illegible] un ponte invaso dagli stracci, in un dormitorio improvvisato lungo il torrente [illegible] Martino. Marocchini senzatetto. Tre giovani e [illegible] bambino, organizzati [illegible] turni di guardia per difendere la merce [illegible] e tener lontani i ratti. Un'isola di miseria a 10 metri dagli ombrelloni. Sono trascorse soltanto 12 ore dalla scoperta di un'altra «casbah» alle spalle del casinò, in via Costiglioli, dove [illegible] immigrato di Casablanca ha minacciato i vicini [illegible] [illegible] coltello da cucina. [illegible] [illegible] sale, fra i nuovi poveri di Sanremo. «E continuano a passare la frontiera, di notte», rivelano le forze dell'ordine [illegible] valico italo-francese. I primi a reagire sono i commercianti di Ventimiglia, allarmati dagli arrivi inediti di donne di colore in [illegible] «vu'cumprà»: un volantinaggio, al mercato, invita a non [illegible]cquistare la merce contraffatta degli extracomunitari.

Il ponte-dormitorio [illegible] soltanto l'ultima [illegible] [illegible] emarginazione, spuntata come un tumore nel cuore della città balneare. Già il [illegible] scorso, la polizia municipale ha bruciato i mate[illegible]i accatastati da una comunità di immigrati nei giardini della Madonna della Costa. Ma il rogo non è bastato. E i nordafricani sono tornati [illegible] accamparsi sulla cenere dei loro giacigli. Genova è ancora lontana, con le tensioni e la caccia al ne[illegible] nel buio dei vicoli. Ma alla mezzanotte di martedì, per le strade [illegible] Sanremo, [illegible] scenario è stridente: in via Ciro Menotti, nella Pigna, 15 marocchini dormono in una stanza di pochi metri; sulla banchina del p[illegible] vecchio si contano 10 nordafri[illegible] rannicchiati tra le reti dei pescatori; alla stazione ferroviaria, [illegible] gruppo [illegible] senegalesi ha colonizzato le panchine. Mentre vicino ai taxi, Abdul Azin, di 32 anni, racconta la [illegible] disavventura ai Balzi Rossi: derubato all'ingresso in Italia, rapinato sulla spiaggia da una banda di algerini, [illegible] minacciato con un coltello dai rivali ambulanti. Guerre tra poveri. E incidenti che rivelano un aumento della tensione «sotterranea». Lunedì, una [illegible] fra extracomunitari sul porto. Martedì, un marocchino in escandescenze in via Costiglioli. Poi, un brutto scherzo del nervosismo: due turisti algerini fermati e caricati in macchina [illegible] sbaglio dalla polizia. Colpa [illegible] lingue, di un malinteso, del malumore fra i commercianti assediati dai falsi Louis Vuitton.

Sono 3000, in provincia, i nordafricani con permesso di soggiorno. Si calcola che almeno altrettanti sarebbero i clandestini. «Gente tranquilla, integrata», assicurano dalla Pigna Nino Banaudo, detto Pejun, e don Angelo Di Lorenzo. Ma per ogni marocchino che ha trovato casa, magari un tugurio da dividere [illegible] 15 [illegible] a un milione [illegible] mese, ce n'è un altro che [illegible] una mina vagante. Un altro disperato, accampato sotto un ponte.

Michele Pelcino

Miseria e disperazione: il rifugio dei clandestini sotto il ponte di San Martino. A destra carabinieri e vigili controllano la merce sequestrata (FOTOSERVIZIO MARCO OATTI)

SAPORE DI SALE

DE PISCOPO A NOZZE IN LIGURIA

Tullio De Piscopo è innamorato soprattutto di Camogli e Varigotti

ERA uno «scugnizzo», e al [illegible] andava a tuffarsi dagli scogli di Napoli. «Ho cominciato a capire cos'è la vacan[illegible] qui in Liguria: [illegible] sedici anni, [illegible] suonavo con l'orchestra da ballo [illegible] Eddy Caruso al Nautilus [illegible] Varazze. Vedevo milanesi [illegible] piemontesi che venivano in ferie, spensierati e allegri, in questa località balneare, pulita e simpatica. Ma [illegible] sino ad allora, mai mi [illegible] allontanato [illegible] mia città, e quasi non conoscevo il significato della parola ferie». Si spingono molto lontano nel tempo, i ricordi liguri di Tullio De Piscopo, il grande batterista e musicista jazz, e affondano nelle radici della [illegible] giovinezza.

Di questa regione si è innamorato [illegible] prima vista, al punto [illegible] sceglierla come meta del [illegible] viaggio [illegible] [illegible] «Avevo ben poco tempo, tra un impegno e l'altro: [illegible] sono sposato [illegible] lunedì, e da martedì a venerdì ho scorrazzato per la Riviera di Ponente, [illegible] Genova sino a Sanremo. Avevo [illegible] "500", e allora [illegible] esisteva l'autostrada: tutta Aurelia, una curva dietro l'altro, [illegible] [illegible] scorcio panoramico dietro l'altro». A Sanremo, De Piscopo ha suonato molte volte, agli inizi, nel night club del Casinò Municipale: «Avevo tanto tempo libero, e durante il pomeriggio mi dedicavo ad affinare lo studio della batteria».

Una terra, la Liguria, alla quale è sempre rimasto affezionato: «E' [illegible] [illegible] importante, nella mia carriera». Al Festival di Sanremo ha lanciato alcuni successi, come «Andamento lento» o «E allora, e allora», e non passa anno che, soprattutto durante l'estate, non si [illegible] in qualche concerto. E, questa volta, c'è [illegible] spesso: ha tenuto a battesimo il Lucky Serenade, [illegible] locale di Rapallo, ha chiuso Sanremo Immagine Jazz e ha inaugurato «alla grande» il Festival di Diano Castello. L'ha esplorata bene, ormai, la costa: «Due sono i paesi [illegible] adoro, due antichi borghi di pescatori: Camogli e Varigotti».

Stefano Delfino

Ieri a Ventimiglia

Maxi-multa [illegible] turista [illegible]

VENTIMIGLIA. Multa [illegible] [illegible] mila lire per violazione dei limiti previsti dall'ordinanza della Capitaneria di porto sulla circolazione degli acquascooter. La san[illegible] amministrativa è stata commissionata ad un turista olandese fermato ieri pomeriggio su segnalazione del bagnino Giancarlo Delle Monache [illegible] stabilimento balneare «San Giu[illegible]

Secondo il rapporto dei carabinieri l'appassionato dell'acqua[illegible] era già stato notato più volte mentre si avvicinava a meno di 200 metri dalla riva a bordo della moto d'acqua, nella [illegible] alla foce [illegible] fiume Roia, mettendo [illegible] a rischio l'incolumità dei bagnanti. A fermare le scorribande del turista non erano stati sufficienti nemmeno gli avvertimenti fatti dalla spiaggia per mezzo di un altoparlante. Il giovane, colto in flagrante dalle motovedette dei militari e dai marinai della Capitaneria è stato accompagnato a terra dove gli è stata notificata la maxi-multa. [g. ga.]

Bilancio negativo per luglio, pessimismo anche per il mese di agosto: ecco le cifre

Diano Marina, turismo in «rosso»

Posti liberi negli hotel anche per il giorno di Ferragosto. A tradire la località soprattutto i proprietari delle seconde case. Gli albergatori: «Un quadro preoccupante, solo un miracolo può salvare la stagione»

DIANO MARINA. Case rimaste da affittare, strade [illegible] congestionate dal traffico e dalle persone, posti liberi in alberghi [illegible] stabilimenti balneari, giro d'affari deludente per i commercianti: [illegible] Diano Marina anche nei primi giorni del [illegible] di agosto la crisi turistica gi[illegible] avvertita a luglio [illegible] più che evidente e palpabile. Non solo ci [illegible] posti letto vuoti nelle strutture ricettive, i maggiori colpevoli della diserzione sono i clienti delle «seconde case», da molti anni i più assidui frequentatori della località.

La congiuntura negativa, i licenziamenti [illegible] le chiusure delle fabbriche nelle regioni settentrionali hanno evidentemente creato le prime ripercussioni proprio nel settore delle vacanze. Per molti si sono ridotti i periodi di soggiorno mentre in altri casi molte famiglie hanno preferito addirittura rinunciare alle ferie [illegible] mare.

Il quadro non certamente esaltante sta determinando più che giustificate preoccupazioni tra gli operatori nella cittadina costiera. Si temono crack prima della fine [illegible] stagione.

Sarà una crisi irreversibile?

Risponde Americo Pilati, presidente degli albergatori: «Il quadro è [illegible] effetti deludente. [illegible] mese [illegible] agosto [illegible] sempre stato periodo [illegible] tutto esaurito. Invece, per ora ci sono posti liberi [illegible] albergo persino per il giorno di ferragosto. Manca all'appello la clientela medio bassa. Sono però ottimista. Il recupero ci deve essere».

Aggiunge Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione commercianti del Golfo dianese: «Ci [illegible] [illegible] turisti, ma [illegible] particolare hanno disertato i proprietari delle seconde case. Per i commercianti è un'estate dura. Vedremo [illegible] accadrà [illegible] fine della stagione. Sono sempre possibili i miracoli».

Giovanni Biengino, titolare dell'omonima agenzia immobiliare, conferma [illegible] calo [illegible] presenze: «Ci sono alloggi [illegible] [illegible] affittare. la crisi a Diano Marina; secondo me, sta continuando dal 1990, anno della [illegible] d'acqua».

Gianni Greco, albergatore: «Che c'è meno gente si vede ad occhio, [illegible] c'è bisogno [illegible] fare studi. Nel mio albergo non ci sono posti, ma forse sono una [illegible] poche eccezioni. Ma basta fare [illegible] giro per la città per capire che la recessione economica ha subito distribuito i suoi effetti sul comparto vacanze. [illegible] non poteva che [illegible] così». [a. b.]

VACANZE

Un'inchiesta al confine

La Francia «studia» il turista italiano che la sceglie per le ferie. Non solo: cerca anche [illegible] capire quali sono i motivi che [illegible] i francesi a trascorrere le vacanze in Italia. Così, [illegible] due fronti, il ministero del Turismo e dei Trasporti francese ha deciso di fare il punto: tramite un sondaggio sarà facile avere un'idea dei flussi turistici tra i due Paesi. Per avere un «campione» di turisti facilmente raggiungibili, sono stati presi di mira i valichi di frontiera, dove ogni giorno transitano centinaia di auto sia francesi che italiane. L'operazione si è iniziata domenica [illegible] [illegible] proseguirà oggi, dalle 13 alle 21, al posto di frontiera di San Ludovico. La postazione dei responsabili dell'indagine, il «Centre d'etudes techniques» dell'«Equipement-Méditerranée» sarà segnalata in modo ben visibile con pannelli con la scritta «Enquete». Domenica scorsa il sondaggio si era iniziato al valico autostradale. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO [illegible] PER OGGI
Prevalenza di schiarite con sporadici, transitori annuvolamenti con possibilità di foschia mattutina, vento debole-moderato, [illegible] quasi calmo-leggermente [illegible]. [illegible] per domani [illegible] [illegible] situazione [illegible] [illegible] venti variazioni.

[illegible] [illegible] **IERI.** Temperatura [illegible] mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso.

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 28	min 22
[illegible]	max 27	min 22
Imperia	max [illegible]	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 24. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,46. La **Luna** tram[illegible] [illegible] 8,20 e [illegible] alle 21,45 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tossicodipendente, aspettava la pensione

Imperia, morto il «putto» era malato di Aids

[illegible] Non aveva ancora preso la pensione che, diceva, gli sarebbe spettata [illegible] diritto. La morte lo ha colto quando la [illegible] pratica [illegible] [illegible] bloccata in qualche ufficio ministeriale. Ma la malattia del secolo non avanza secondo i ritmi cari alla burocrazia. Antonio Benini, 38 anni, [illegible] dei tossicodipendenti «storici» di Oneglia, conosciuto nell'ambiente col soprannome [illegible] «putto», è spirato in un lettino del reparto di malattie infettive dell'ospedale di Sanremo, prima [illegible] [illegible] Roma venisse preso [illegible] esame il suo ricorso. Una precedente richiesta era stata infatti respinta: il numero di anticorpi [illegible] [illegible] [illegible] giudicato sufficientemente basso da giustificare una rendita vitalizia.

Di recente aveva invitato i compagni, con i quali si vedeva sotto i portici di via Bonfante, a unirsi per fondare un'associazione, in grado [illegible] contribuire a risolvere i piccoli, grandi problemi che i sieropositivi devono affrontare ogni giorno. Ostacoli pratici, come quello di racimolare gli spiccioli per andare a Sanremo [illegible] partecipare agli incontri con gli operatori, difficoltà più grandi, legate al senso d'impotenza che assale i malati terminali.

Non è riuscito a portare a termine i compiti che si era prefisso. E si è infranto anche l'ultimo sogno: tornare a lavorare, sfruttando il libretto [illegible] navigazione. [m. v.]

Antonio Benini, [illegible] anni, uno [illegible] tossicodipendenti «storici» di Oneglia. E' [illegible] all'ospedale [illegible] Sanremo

Il rifugio La Cuccia è saturo: si cercano persone disposte all'adozione

«Un aiuto per i cani abbandonati»

Da Imperia l'Sos: «Il fenomeno è in aumento»

IMPERIA. Cani abbandonati dopo essere stati legati [illegible] un albero dai padroni perché [illegible] potessero seguirli; altri, più piccoli, messi in una scatola e lasciati lungo la strada che porta a [illegible] Cuccia il rifugio gestito ad Imperia dalla Lega per [illegible] difesa [illegible] cane che è ormai saturo [illegible] incapace di ricevere nuovi ospiti: è questo [illegible] panorama delineato ieri da Mariuccia Balzaretti, presidente della Lega, che ha lanciato un grido di allarme: «Purtroppo, ancora una volta, il periodo delle ferie coincide con un numero sempre maggiore [illegible] animali abbandonati e da raccogliere in una struttura ormai ai limiti della capienza. Ci è stato segnalato anche qualche caso di animali abbandonati sull'autostrada, forse con la speranza che potessero [illegible] travolti e uccisi, senza tenere con[illegible] anche [illegible] pericoli che [illegible] tale azione può comportare».

Un primo modo per dare [illegible] mano, secondo Balzaretti, consiste nell'adozione di qualche animale: «C'è molta gente che vorrebbe tenere [illegible] cane. Se si rivolgessero alla Lega potrebbe averlo scegliendolo fra quelli che abbiamo noi. Ce ne sono di molto belli: basta rivolgersi alla Lega, telefono 0183/494569».

Una seconda via per aiutare è fornire un appoggio finanzia[illegible] «Il costo [illegible] mantenimento de «La Cuccia» [illegible] [illegible] circa sessanta milioni all'anno, dei quali soltanto trenta giungono [illegible] Comune. Occorrono altri contributi e l'adesione di nuovi soci. La quota annuale è [illegible] 20 mila lire che possono essere inviate con versamento sul c/c/ postale 11988185, intestato alla Lega per la difesa del [illegible], Imperia, e anche attraverso i veterinari dott. Palazza di Diano Marina e dott. Ippolito di Imperia».

In attesa che l'aiuto giunga dall'esterno la Lega ha deciso di agire in proprio [illegible] ha organizzato per i prossimi sabato e domenica, dalle [illegible] alle 22, una «bancarella» benefica che si svolgerà a Diano Marina sotto i portici del bar Roma.

Conclude la presidente: «Se [illegible] purtroppo vero che ci sono persone che, per andare liberamente in vacanza, abbandonano vilmente i loro cani, ce ne sono molte di più che, pure quando sono in vacanza, sono disposte a dare una mano. E' su questo che puntiamo per i prossimi giorni, [illegible] abbiamo bisogno».

Bruno Viano

Si ripete anche nell'estate '93 il fenomeno dell'abbandono dei cani. Il rifugio La Cuccia ormai [illegible] lancia l'Sos «Cerchiamo persone disposte all'adozione»

L'iniziativa del Comune dopo le proteste di turisti e residenti

Operazione Imperia-pulita

In tutte le vie della città ma in particolare nelle zone più caratteristiche i cassonetti verranno puliti anche di notte. Dichiarata guerra ai manifesti abusivi. Prevista anche la derattizzazione. Una «mappa»

IMPERIA. Estate, tempo [illegible] grandi pulizie. L'ufficio Igiene urbana del Comune ha deciso di avviare un'operazione che riguarderà tutte le vie del capoluogo, e in particolare gli angoli di maggior importanza turistica. [illegible] programma prevede il lavaggio notturno dei cassonetti, per impedire il diffondersi di odori sgradevoli, oltre a interventi contro la diffusione dei topi, segnalati in regione Panegai, via Martiri, frazione Caramagna e altre zone. Nello stes[illegible] tempo, l'amministrazione ha dichiarato guerra all'affissione abusiva: fino [illegible] martedì, continuerà la [illegible] a manifesti che pubblicizzano sagre, feste o iniziative politiche, sistemati fuori dagli appositi cartelloni (nella bella stagione, questo avviene con maggior frequenza).

Interventi. [illegible] piano «Estate pulita» contempla un particolare servizio notturno. Dice l'assessore alla Nettezza urbana, Emilio Broccoletti: «Per una maggiore igiene, viene utilizzato [illegible] lava-cassonetti [illegible] acqua calda, unico nella provincia».

Il martedì sera, alle 23, [illegible] lavaggio con l'autobotte viene effettuato nelle piazze del mercato, lungo le strade principali di Oneglia e Porto Maurizio, oltre [illegible] Marine di Oneglia e Porto (proprio in via Scarincio commercianti e residenti si [illegible] spesso lamentati per l'insufficiente numero di passaggi). L'operazione prosegue quindi in via Cascione e in periferia. Il mercoledì [illegible] mappa comprende calata Cuneo, piazza San Giovanni, via Vieusseux, via Rambaldo, la passeggiata di Porto e il marciapiede del Prino, via XX Settembre e in piazza del Duomo. Sabato, la pulizia è compiuta nei quartieri turistici e in ogni strada possibile.

E' inoltre possibile rivolgersi al servizio di Igiene urbana per interventi urgenti [illegible] derattizzazione e disinfestazione [illegible] recapiti telefonici sono 276.385 e 701.286).

Manifesti. Una settimana «calda» nel [illegible] delle affissioni: la polizia municipale è alla ricerca [illegible] chi colloca avvisi lontano dagli spazi consentiti.

Enrico Ferrari

I cassonetti di Imperia verranno puliti anche di notte (FOTO LAURO LAURA)

[illegible] [illegible] l'Incompiuta

L'Anas rilancia la litoranea «E' tra le opere prioritarie»

IMPERIA. L'Anas ha posto la statale 449, più conosciuta [illegible] «l'incompiuta», fra le massime priorità nell'ambito del compartimento ligure. A comunicare la [illegible] è stato il Comitato per l'apertura al traffico della strada [illegible] mare tra Oneglia [illegible] Diano Marina, che quattro anni [illegible] aveva raccolto tremila firme (soprattutto tra i «pendolari» del Capo Berta, ma non solo [illegible] quelli) a favore del completamento dell'arteria: mai finita, si trova adesso già in stato di degrado, e il [illegible] accesso è sbarrato da robusti cancelli per il pericolo di caduta massi.

«Finalmente. E' il risultato della nostra martellante azione. Non abbiamo mai interrotto l'interessamento presso gli organi competenti (Anas in primo luogo) e il continuo sprone affinchè la rotabile sia ultimata e riaperta al traffico», commenta [illegible] soddisfazione Marcello Bisso, [illegible] presidente del Comitato. Gli ambientalisti si erano tuttavia pronunciati contro l'eventualità che la costruzione della strada, lungo la quale, adesso, si avventurano ugualmente e a proprio rischio i bagnanti e gli amanti della tintarella integrale, fosse finita e utilizzata per il transito [illegible] veicoli, come alternativa alla frequentatissima e tortuosa via Aurelia.

Tracciata sin dalla prima Guerra mondiale dai prigionieri austriaci, iniziata nei tratti vicini agli abitati (via Angiolo Silvio Novaro a Oneglia, [illegible] Sant'Anna a Diano Marina) negli anni Cinquanta, proseguita nel Settanta e poi definitiva[illegible] interrotta, l'«incompiuta» figura [illegible] sempre, invano, nei programmi di tutte le amministrazioni comunali e provinciali. Sarà la volta buona? Bisso è fiducioso: «Presto se ne avrà conferma dalla convocazione di conferenze a Imperia [illegible] Diano Marina. Quest'ultimo Comune già aveva previsto un incontro a settembre con i dirigenti Anas per verificare l'iter della progettazione». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] amputano [illegible] dito del piede, minaccia denuncia

Una spina nell'alluce, che ha causato un'infezione e quindi ha provocato [illegible] principio di cancrena. Al tunisino Abdel Aziz, 35 anni, detenuto nel carcere d'Imperia per rapina, i medici dell'ospedale hanno dovuto amputare il primo dito del piede sinistro. Lo straniero, tuttora piantonato dagli agenti nel reparto [illegible] Medicina, accusa i sanitari di aver trascurato la gravità d[illegible] suo male. Ha persino temuto di perdere l'intero arto. Ora intende adire le vie legali [illegible] chiedere [illegible] risarcimento. [m. v.]

[illegible]

Droga trovata a Poggi, si apre una nuova pista

La cocaina trovata accanto al cadavere [illegible] Roberto Blasco, 35 anni, al centro di una misteriosa storia [illegible] droga e debiti, era di ottima qualità, del tutto simile a quella rinvenuta in precedenza dai carabinieri in una fascia delle campagne di Poggi. Questo [illegible] responso delle analisi di laboratorio effettuate dai tecnici dell'Usl, i cui risultati sono stati trasmessi alla polizia. [m. v.]

INCIDENTI

Fuggono dopo [illegible] investimento, via [illegible] indagini

Aumenta il fenomeno degli automobilisti pirata, che fuggono dopo un investimento per evitare il ritiro della patente. Due episodi sono accaduti nello spazio [illegible] poche ore [illegible] Imperia e Pontedassio. Nel primo caso è rimasta ferita Alexandra Tahapary, [illegible] anni, residente in via Matteotti, che stava attraversando la strada all'altezza del Ponte Impero (6 giorni di prognosi). L'altro investito è Mauro Bormida, 19 anni, abitante in via XXV Aprile, urtato da una vettura lungo la Statale 28 (6 giorni). [m. v.]

[illegible]

L'Amat replica: «Il disavanzo [illegible] bilancio [illegible] globale»

L'Amat replica alle accuse del sindacato Cisas, secondo cui il bilan[illegible] dell'azienda non sarebbe in rosso. Dicono i responsabili: «Il disavanzo è globale: a fronte di un utile di 58 milioni dell'acquedotto [illegible] di [illegible] dei parcheggi, esiste [illegible] deficit dei trasporti di oltre un miliardo per il '92. Senza l'adozione del piano di risanamento (prevede l'obbligo del pareggio nel '96), si sarebbe creata un'ulteriore falla di 344 milioni». [m. v.]

COMMERCIO

Un successo l'iniziativa «Libri in bancarella»

Libri in bancarella, sino a domenica, alla Marina di Porto Maurizio: riscuote successo, l'iniziativa dei librai imperiesi, realizzata [illegible] il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Imperia. Sono stati numerosissimi i visitatori tra i banchi situati sotto i pini di via Scarincio, e soddisfacenti gli affari. [a. b.]

La vettura ha invaso la carreggiata e travolto la Vespa: il test

L'infermiere di Costarainera ucciso da un'auto impazzita

IMPERIA. Era già inseguita da una pattuglia della squadra volante la Renault che l'altra sera ha [illegible]so Alessandro Gaddini, 58 anni, l'infermiere di Costarainera che, in sella alla [illegible] Vespa, stava andando al lavoro all'ospedale del capoluogo, per effettuare il turno di notte nel reparto di Ortopedia. La macchina, guidata dal parmense Pietro Antonelli, stessa età della vittima, stava procedendo a velocità elevata [illegible] direzione di San Lorenzo e aveva attirato l'attenzione dei poliziotti.

Tutto, però, si [illegible] svolto [illegible] una frazione di secondi: l'urto è avvenuto in località Garbella, proprio di fronte a villa Ludovisi. L'auto ha [illegible] la carreggiata [illegible] Gaddini [illegible] compiuto [illegible] volo pauroso, battendo il capo sull'asfalto. Il casco, che [illegible]bra non fosse allacciato, è finito proprio sul cofano della spanteras. L'uomo è spirato tra le braccia di un soccorritore. Inutile il massaggio cardiaco praticato da un medico che stava transitando nelle vicinanze.

Al pronto soccorso, il personale [illegible] ha subito un autentico choc, vedendo arrivare [illegible] collega su una barella della Croce Bianca, il [illegible] ormai fermo. La figlia, Alessandra, apprezzata speaker [illegible] Radio Capo Berta, è giunta in corsia poco dopo [illegible] è scoppiata in un pianto dirotto.

In un'altra stanza, Antonelli stava intanto fornendo agli inquirenti [illegible] propria versione dei fatti. Era già stato sottoposto all'esame per appurare [illegible] [illegible] di alcool nel sangue. Pare che sia risultato positivo [illegible] controllo. Sarà comunque la Stradale, che ieri ha consegnato il rapporto alla procura circondariale, a dover accertare [illegible] [illegible] dell'incidente.

Per il momento, all'investitore, incriminato per omicidio colposo, [illegible] stata sequestrata la patente. Gli agenti hanno inoltre compiuto una serie di rilevamenti, scattando [illegible] fotografie del punto dove [illegible] è consumata la tragedia.

Quella in prossimità [illegible] Villa Ludovisi viene considerata una curva «maledetta» (due i morti nel giro di pochi giorni). Molto dipende dalla segnaletica, scar[illegible] e poco visibile, poi c'entra l'asfalto, [illegible] usurato, ma gran parte degli incidenti è causata dal [illegible] rispetto [illegible] codice. Come fanno rilevare al Comando di via Littardi, quasi nessuno rispetta il limite di velocità che [illegible] di sessanta chilometri orari. [m. v.]

Alessandro Gaddini aveva 58 anni

Imperia discute la delibera con cui gli amministratori si sono raddoppiati le indennità

Politici e città divisi sugli aumenti

La polemica ha ripreso vigore dopo che due consiglieri hanno deciso di dare in beneficenza il «ritocco» in segno di protesta. C'è chi difende la scelta: «E' sbagliato solo il momento». Per il sindaco 5.224.000 lire al mese lorde

IMPERIA. Fa discutere la delibera con cui, in un momento di grave congiuntura [illegible] di forte pressione fiscale, il sindaco, gli assessori [illegible] i consiglieri comunali di Imperia si sono aumentati lo stipendio. Gli amministratori imperiesi hanno ritoccato le loro indennità di [illegible] in certi casi elevandole di circa il quadruplo.

Il sindaco, Claudio Scajola, percepirà 5.224.000 lire al [illegible] lorde. Il vice, Antono Di Marco, 1.896.000. Gli [illegible] 2.400.000. Anche il gettone di presenza per ogni seduta è stato elevato da 30 a [illegible] mila lire. Una decisione Contestata persino all'interno del consiglio comunale.

I consiglieri su posizioni critiche rispetto alla decisione sostengono che in un momento in cui i cittadini sono tartassati da imposizioni fiscali di tutti i tipi l'aumento [illegible] stato inopportuno [illegible] sproporzionato.

Uno dei più accesi contestatori della delibera è l'indipendente del gruppo dell'Ulivo, Marco Dulbecco. Dice: «Non hanno avuto alcuna sensibilità. Mentre [illegible] paga anche per i morti c'è chi ha avuto il coraggio [illegible] pensare solo sè stesso. Da una p[illegible] si è richiesto [illegible] cittadini il pagamento dell'Ici applicando una percentuale del 6 per mille, e il pagamento dell'Iciap nella totalità, senza alcuna detrazione anche se si è verificata una riduzione di produttività, tutto questo per incrementare un bilancio fortemente passivo, mentre dall'altra nessuno si [illegible] fatto problemi a decidere l'aumento massimo delle indennità per gli amministratori».

Marco Dulbecco e il suo collega Giovanni Zingaro, da parte loro, hanno deciso, in segno di protesta, di devolvere d'ora in poi l'aumento del loro gettone a favore di Don Luigi per l'Istituto Charitas [illegible] Imperia, per i bambini bisognosi».

Anche Gabriella Badano [illegible] è completamente d'accordo sull'aumento. Dice la rappresentante dei Verdi: «Grazie a una mia proposta fatta in commissione gli aumenti sono stati ridimensionati. Ho sostenuto che il Comune non avrebbe dovuto pagare le nuove cifre per [illegible] assessori, [illegible] quanto la norma tirata in ballo provede i nuovi stipendi nel [illegible] di Imperia per [illegible] assessori. Comunque è chiaro che lo stipendio doveva essere ritoccato. Forse [illegible] momento non è opportuno».

Enrico Lupi, assessore al commercio giustifica l'atteggiamento dell'amministrazione: «Un amministratore ha diritto ad [illegible] retribuzione adeguata.

Ed è per questo che la legge ha riconosciuto tale principio. Tutte [illegible] critiche dipendono dal momento psicologicamente non opportuno». [a. b.]

[illegible] **BORGO PRINO** [illegible]

Un sondaggio sull'isola

Illuminazione insufficiente, scarsità di passaggi pedonali, necessità di intensificare la pulizia nelle spiagge e di porre freno alle scorribande dei giovani motociclisti, che nelle [illegible] notturne trasformano [illegible] strada in una pista da cross. Sono alcuni argomenti emersi [illegible] sondaggio compiuto tra i commercianti di Borgo Prino dai rappresentanti della prima circoscrizione. La raccolta di punti di vista è legata alla richiesta di un parere sul progetto di isola pedonale nel quartiere. La possibilità avrebbe dovuto essere discussa [illegible] in circoscrizione martedì, [illegible] non [illegible] stato raggiunto il numero legale e la questione è [illegible] rimandata ai prossimi giorni. «Oggi riunirò i capigruppo per decidere i prossimi passi», [illegible] il presidente Romualdo Marvaldi. «La petizione, con un centinaio di firme, è stata presentata nel pieno della stagione e c'è poco tempo per discuterla». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Parcheggio selvaggio [illegible] Marina e [illegible] F[illegible]

Sabato [illegible], intorno alle 21,30, [illegible] uscito di casa con [illegible]ia moglie. Ci siamo indirizzati verso l'ampio e gratuito parcheggio di [illegible] San Lazzaro. Con l'auto abbiamo attraversato due ali di mezzi lasciati regolarmente in divieto di sosta nel tratto che [illegible] dalla Finanza alla base del molo corto. Depositata la vettura, abbiamo raggiunto a piedi Borgo Marina. Non ci aspettavamo certo di trovare un'oasi di pace e di tranquillità, e infatti sia la viabilità che la vivibilità erano [illegible] perfetto segno del contrario. Solo disordine disorganizzato, spezzato dalla presenza di solerti vigili urbani che multavano prevalentemente automobilisti, [illegible]me al solito, avvezzi alle trasgressioni. Accertata per l'ennesima volta l'impossibilità [illegible] passeggiare, abbiamo avuto [illegible] brillante idea di trasferirci alla Foce per una tonificante bevuta. Il sogno capovolto si [illegible] tramutato di li [illegible] poco in incubo. Ecco il Drive In! Un'ammucchiata ripugnante di metallo parcheggiato selvaggiamente nel bel mezzo di una delle più belle vetrine paesaggistiche della Liguria, e non solo. Come Lassie, [illegible] neppure fermarci, abbiamo fatto mesto ritorno a [illegible] con sentimenti scontati, quali la rabbia, l'amarezza e il disgusto.

Alberto Bruno, Imperia

Strade sporche? Colpa anche nostra

Abito [illegible] Sanremo e sento ogni giorno la gente che si lamenta per la presenza della sporcizia per le strade. So che la situazione del servizio di igiene urbana [illegible] è delle migliori [illegible] credo che tanti dovrebbero fare un'esame di coscienza e riconoscere che parte della situazione è da imputare allo scarso senso civico che li contraddistingue. La colpa, ne sono testimone, [illegible] è nemmeno degli stranieri che sono i primi a utilizzare i cassonetti e a raccogliere nei sacchetti i rifiuti quando li trovano sulla spiaggia.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giobarti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
[illegible] e **Alta Valle Arroscia:** tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible].050
[illegible] **Lorenzo:** telefono [illegible] 822
Santo Stefano [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405 [illegible]

[illegible] DI [illegible]

A Imperia, la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181

Cervo-San [illegible]: *Valimi*, via Sicilia 10, tel. [illegible]

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible] nuele, tel. 58.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 38.208.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233.

Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.289

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
[illegible]
Imperia soccorso (24 ore [illegible] 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 3[illegible].735. G. Odontoiatrica t. 0183/61.908 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[illegible] CIVILE

[illegible]

ATTIVITA' [illegible] Il Consiglio della terza circoscrizione imperiese si riunisce in via straordinaria martedì, alle 21, nella sede di via Buonarroti. All'ordine del giorno, la ristrutturazione della cappella del cimi[illegible] di frazione Sant'Agata, oltre all'astaltatura [illegible] piazza Stenca, a Borgo d'Oneglia. Intanto, il Comune di Ventimiglia ha approntato il nuovo piano regolatore. Secondo i progetti presentati dall'architetto genovese Paolo Stringa, le aree di espansione della città saranno individuate a Nervia e in frazione Latte. Il porto potrà accogliere circa 600 posti barca [illegible] numero complessivo non [illegible] stato [illegible] [illegible]bilito). Le volumetrie delle abitazioni [illegible] state ridotte rispetto alle previsioni. Sono in programma anche due isole artificiali in prossimità del litorale, che verranno costruite grazie al materiale di risulta proveniente dai lavori dell'Aurelia bis. Inoltre, è destinata a scomparire la teleferica che collega lo scalo portuale e il centro storico. [illegible] possibile che venga realizzato un ascensore che partirà dalla galleria dell'antico borgo e arriverà nel cuore [illegible] città vecchia. E' prevista anche la costruzione di un nuovo impianto ricettivo in località Campasso, dove attualmente si [illegible] il vecchio parco merci.

[illegible]

DIANO MARINA

Trenta quadri di Aicardi

Il pittore Stefano Aicardi espo[illegible] fino [illegible] [illegible] alla galleria «La Tavolozza» di via Genova, a Diano. Sono esposte una trenti[illegible] [illegible] opere dedicate [illegible] vari temi. Il pubblico è accolto dalle 17 alle 23. [e. f.]

IMPERIA

Spaghettata di mezzanotte

Il Torneo d'estate del Circolo del Tennis d'Imperia prosegue con altre iniziative di svago e aggregazione. Oggi, in uno dei campi dell'impianto di località San Lazzaro, è in programma una maxi spaghettata di mezzanotte, offerta dallo sponsor Agnesi. [e. f.]

DIANO MARINA

Prevendita per i Nomadi

Proseguono le prevendite dei biglietti per il concerto dei Nomadi, in programma lunedì, alle 21,30, al campo sportivo di Diano Marina. I recapiti [illegible] quelli di Fotoclick, a Diano, Lo[illegible] music e Popoff, a Sanremo, Tuttomusica a Imperia e Storyville a Ventimiglia. Il costo è di 25 mila lire più diritti di prevendita. [e. f.]

SANREMO

Gara di Belotta a coppie

Gara di belotta a coppie in programma domani sera al «Bar Cinzia» di via Volta a Sanremo. Le iscrizioni sono fissate a 30 mila lire, premi per i primi quattro classificati. [g. ga.]

[illegible]

Archeologia preistorica

«Cannibalismo e vasellame nella Provenza Preistorica» è il tema dell'interessante mostra archeologica allestita in questi giorni al [illegible] Terra Amata» di Nizza che sta richiamando visitatori anche dalla Liguria. [g. ga.]

[illegible]

Quadri [illegible] Riesa Bernabei

La pittrice Riesa Bernabei espone a partire da oggi nelle sale della hall di porta teatro del casinò. La personale, che esprime un anelito di ricerca armonica, è aperta al pubblico fino al 10 agosto dalle 14 alle 23. [g. ga.]

Un nuovo passo avanti per l'affidamento della casa da gioco ai privati

Pronto l'appalto per il casinò

L'Ufficio economato del Comune ha stilato l'avviso di gara. I concorrenti potranno essere stranieri. Il bando sarà inviato anche alla sede della Cee. Atteso il nulla osta del ministero degli Interni

SANREMO. E' un preventivo inviato ieri mattina dall'ufficio Economato [illegible] palazzo Bellevue alle agenzie pubblicitarie dei quotidiani a far riparlare della [illegible] per la privatizzazione della casa da gioco. Diciassette righe che per la città dei fiori segneranno [illegible] svolta importante: l'affidamento del casinò per dieci anni ai privati.

Per il momento, [illegible] ancora le scadenze per la presentazione delle domande e la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. E' [illegible] conferma che [illegible]stante siano terminati gli atti amministrativi non è ancora arrivato il nulla [illegible] definitivo da parte del ministero degli Interni. [illegible] trafila burocratica ha visto il capitolato e la delibera arenarsi per un breve periodo, in attesa del parere [illegible] legittimità [illegible] parte del Coreco, a causa delle interrogazioni presentate dagli ex consiglieri comunali Bruno Giri e Carlo Barillà.

Il preventivo arrivato dal Co[illegible] sembra comunque voler ridurre [illegible] minimo di tempi operativi tra l'ufficializzazione del Ministero e [illegible] pubblicazione della gara.

«La "pratica [illegible]" - conferma il commissario straordinario della casa da gioco Umberto Lucchese - sta rispettando i tempi che ci eravamo prefissa[illegible]. Secondo la stima attuale la gara è destinata ad andare in porto entro il mese di ottobre».

Si aspetta solo il nulla [illegible] del ministero per indire la gara d'appalto per la casa da gioco che sarà affidata ai privati

Sembra che Sanremo avrà quindi il nuovo gestore del casinò prima delle prossime elezioni amministrative previste per il 21 novembre. L'estratto dell'avviso [illegible] gara riporta chiaramente alcuni parametri necessari per partecipare all'appalto: «canone minimo annuo garantito a regime di [illegible] miliar[illegible], società con capitale nominale di almeno 10 miliardi e patrimonio [illegible] 60, non interessata alla gestione di altre case da gi[illegible] situate ad [illegible] distanza inferio[illegible] ai [illegible] chilometri da Sanremo». Quest'ultima condizione ha tagliato fuori dalla gara [illegible] le società che gestiscono i casinò italiani [illegible] Saint-Vincent e di Campione (Venezia è esclusa vista la gestione diretta dell'amministrazione comunale) [illegible] i grandi imprenditori dell'azzardo della Costa Azzurra come il gruppo «Barriere».

Sulle candidature e sulle «cordate» interessate ai tavoli verdi sanremesi nessuno si sbilancia, nè dalla direzione delle casa da gioco nè da palazzo Bellevue. Le prime indiscrezioni si [illegible] solo nelle prossime settimane. Non [illegible] escluso comunque che alla gara siano interessati gruppi finanziari provenienti da altri Paesi [illegible] Comunità Europea visto che una copia dell'avviso di gara sarà spedita anche all'Ufficio Pubblicazioni Cee.

Intanto, mentre gli incassi della [illegible] da gioco continuano a registrare una notevole affluenza di giocatori, soprattutto alle slot-machines, è ormai ad un punto definitivo l'installazione [illegible] sofisticato apparato tecnologico che permetterà di tenere sotto controllo i tavoli verdi con un sistema di telecamere a circuito chiuso. Mentre obbiettivi e cavi [illegible] già al loro posto, l'altro giorno sono arrivati [illegible] casinò i grandi videoregistratori e i monitor che serviranno ad attrezzare la nuova «centrale di controllo». Tutto si svolge [illegible] la massima cura e cautela: tra [illegible] materiale acquistato da Lucchese figura anche un dispositivo per cambiare automaticamente le videocassette. Il commissario, sembra [illegible]munque destinato a lasciare l'incarico alla direzione [illegible] casinò dopo la [illegible] nomina a [illegible] prefetto Alessandria: «Sarà [illegible] ministero a decidere. Per il mo[illegible] continuo la mia attività a Sanremo ma ho già iniziato a valutare la realtà alla quale sono stato destinato. Potrei occupare i due incarichi ma non escludo che possa [illegible] nominato un sostituto».

Giulio Gavino

DALLA [illegible]

[illegible]

Truffe con carte di credito false, [illegible] accertamenti

Procedono gli accertamenti degli investigatori [illegible] una serie di presunte truffe messe a segno con carte di credito false. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di prelievi illeciti sui conti di alcuni clienti di ristoranti della Riviera. Intanto, sul fronte dell'istruttoria avviata dal giudice Pelosi a carico del titolare del [illegible] d'Oro», la ex proprietaria Elsa Biancheri si dichiara «totalmente estranea ad ogni epi[illegible] illecito e ad ogni truffa. Non ho [illegible] preso parte a prelievi clandestini [illegible] carte contraffatte - dichiara - sarà [illegible] magistrato a decidere». [m. p.]

[illegible]

Si scontrano due auto, traffico in [illegible]

Traffico bloccato [illegible] a mezzogiorno [illegible] piazza Colombo a [illegible] di un tamponamento tra due automobili che ha avuto come effetto principale l'allargamento di una grande chiazza d'olio sull'asfalto. Mentre un carro attrezzi ha proceduto a rimuovere le [illegible] incidentate i Vigili del fuoco hanno provveduto a cospergere il [illegible] stradale con un solvente che ha permesso [illegible] ripristino della normale viabilità. [g. ga.]

LAVORI

Nuova pavimentazione, protestano i residenti

Proteste e polemiche da piazza San Siro e [illegible] Debenedetti per i [illegible]vori di ristrutturazione che interessano la messa in posa della nuova pavimentazione in pietra. I problemi sono venuti alla luce quando i camion della ditta appaltatrice hanno scaricato le lastre bloccando l'accesso alla zona: «E' impossibile raggiungere la piazza con i mezzi di soccorso, non si può chiudere un'area così vasta e densamente popolata». [g. ga.]

[illegible]

Badalucco in festa per [illegible] Madonna della neve

Oggi, ricorrenza della Madonna della Neve, è grande festa per Badalucco, in Valle Argentina. Per tutta [illegible] giornata [illegible] previsto il pellegrinaggio al Santuario intitolato alla Vergine. Al termine [illegible] ogni funzione religiosa, come vuole [illegible] tradizione, distribuzione gratuita di caffè all'anice e biscotti fatti in [illegible]. In serata, a Sanremo, processione [illegible] partenza alle [illegible] dalla Torre Saracena di piazza Eroi e arrivo, attraverso i vicoli della Pigna, nel piazzale del San[illegible] della Madonna della Costa. [g. ga.]

FIORI

Prezzi stazionari per plateatici di Valle Armea

Mercato d'agosto, prezzi stazionari. Sul plateatico [illegible] Valle Armea le contrattazioni continuano. Ieri sono state vendute mille ceste per un fatturato di 327 milioni. [g. ga.]

Emergenza occupazione a Sanremo dopo il blocco della grande opera pubblica

Aurelia-Bis ferma: persi 300 posti

Il tema discusso ieri mattina [illegible] palazzo Bellevue in un incontro tra sindacati e il commissario prefettizio. Dal vertice è scaturito l'impegno a promuovere i lavori già finanziati e non ancora andati all'appalto

SANREMO. Dal blocco dell'Aurelia-bis, grande opera della Sanremo degli anni Novanta, il pianeta-occupazione della Riviera ha subito una forte una battuta d'arresto accusando [illegible] nuova crisi che oltre ad aver coinvolto le piccole imprese subappaltatrici ha visto il licenziamento di circa trecento operai del Cilt. Della realtà legata al mondo del lavoro e dei problemi dell'indotto edile si è discusso ieri mattina a palazzo Bellevue in un incontro tra le organizzazioni sindacali e [illegible] commissario prefettizio Elio Priore. Il risultato del vertice [illegible] stato un impegno di Priore nel promuovere quelle opere già finanziate dall'amministrazione e che non sono [illegible] andate all'appalto, mentre allo [illegible] tempo il sindaco-prefetto ha annunciato che scriverà al ministero dei Lavori Pubblici e all'Anas [illegible] [illegible] di sollecit[illegible] la soluzione della variante di San Lorenzo che ha visto la chiusura del cantiere dell'Aurelia-bis.

«Siamo scoraggiati e delusi - hanno dichiarato i sindacalisti - dal comportamento dei due Enti che da troppo tempo conti[illegible] un "balletto di responsabilità" che vede i lavoratori fare le spese di una situazione di stasi inconcepibile. Considerando la sospensione del cantiere per un periodo superiore ai tre mesi non è stata nemmeno attivata la cassa integrazione». Insomma, [illegible] discussioni sulle procedure [illegible] adottare per la variante all'altezza dell'ospedale «Borea» continuano ad essere ad un punto morto tanto che a lavorare all'Aurelia-bis restano solo 10 operai, con il compito di sorvegliare gli scavi. «C'è anche il problema del "foro pilota" che sbuca a Borgo Tinasso - ribadiscono Cgil-Cisl e Uil - Non vorremmo che un domani quel tunnel mai ultimato potesse creare problemi in una zona densamente abitata».

Dopo la «querelle» del cimitero Armea, con il viadotto bloc[illegible] davanti al camposanto, [illegible] tangenziale sanremese si è ar[illegible] quindi una seconda volta. Mentre il traffico delle vacanze blocca l'Aurelia e il lungomare, chilometri di gallerie già realizzate [illegible] inutilizzabili, «cattedrale nel deserto» [illegible] un progetto sul quale [illegible] indagando ora [illegible] magistratura.

Nessuna notizia confortante arriva inoltre dallo studio di un «ponte» o un viadotto che permetta di superare la zona delle tombe. In questi giorni, proprio per evitare incidenti e violazioni, l'«Autostrada dei fiori» avrebbe indetto addirittura un appalto per transennare la stra[illegible] e chiudere l'accesso ai non addetti ai lavori.

Nella [illegible] attuale l'Aurelia-bis, destinata a risolvere i problemi di traffico della città dei fiori, continua ad essere utilizzata solo per il [illegible]tto che collega il Mercato [illegible] Fiori [illegible] Valle Armea alla bretella dello svincolo autostradale di Taggia, una magra consolazione per un investimento di centinaia [illegible] miliardi. Intanto, questa mattina, sempre a palazzo Bellevue, è previsto un incontro decisivo per un'altra gra[illegible] [illegible] sanremese: la ferrovia a monte. Priore, incontra i responsabili dell'azienda per stipulare l'accordo sulla realizzazione della stazione e del silos per le auto che serviranno lo scalo sotterraneo della città dei fiori. Anche in questo caso i tempi sono lunghi: l'attivazione della li[illegible] non avverrà prima del '95. [g. ga.]

Altri posti di lavoro in pericolo dopo il blocco dei cantieri dell'Aurelia bis

Per il caso della tangenziale ascoltate altre persone «informate sui fatti»

Valle Armea: la pista romana

L'inchiesta tocca alti funzionari ministeriali

Il sostituto Marcello Basilico

SANREMO. La pista [illegible] del «caso Aurelia bis» ha raggiunto un gruppo di alti funzio[illegible] ministeriali. Negli ultimi giorni, il sostituto procuratore Marcello Basilico, che conduce le indagini sulla tangenziale [illegible] 400 miliardi dirottata nel cimitero di Valle Armea, ha ascoltato come «persone informate sui fatti» alcuni alti burocrati della capitale. Sui particolari degli interrogatori, che avrebbero riservato nuovi spiragli di verità all'inchiesta, gli inquirenti osservano il più rigoroso segreto. Come anche restano coperti dal massimo riserbo gli uffici coinvolti nelle ultime verifiche.

E' l'ultimo atto di un'affannosa [illegible] dei responsabili [illegible] [illegible] «pirata». Secondo il magistrato, più [illegible] un indizio peserebbe su un progetto presentato nella primavera dell'89: due depositi floricoli nella zona del mercato [illegible] fiori, proprio [illegible] [illegible] originate della superstrada. La caccia ai riscontri ha portato, nei mesi scorsi, gli investigatori della polizia giudiziaria a un'indagine in «trasferta» nei palazzi del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Decine di fascicoli sono stati acquisiti dagli 007 della Procura sanremese. Altri accertamenti si sono concentrati nella sede romana dei Lavori Pubblici. L'obiettivo: accertare eventuali irregolarità e possibili omissioni di controlli nell'iter della pratica.

In particolare, gli investigatori hanno ricostruito [illegible] riunione della Conferenza dei servizi: l'incontro che nel maggio [illegible] ha portato all'approvazione del progetto Aurelia bis. Secondo più [illegible] una testimonianze, le autorità convocate a Roma non affrontarono il tema della variante in Valle Armea. L'ingresso delle ruspe nel cimitero sarebbe stato un paradossale imprevisto. [m. p.]

A Ventimiglia la Cassa di Risparmio di Cuneo

I depositi in aumento apre una nuova banca

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Banche nel Ponente ligure: arrivano i piemontesi. Da lunedì prossimo, la Cassa di Risparmio di Cuneo sbarca a Ventimiglia: la filiale sarà inaugurata alle 11, in via Roma 64-B. La nuova, e significativa presenza in questo territorio di frontiera, è [illegible] ferma dell'interesse degli istituti bancari. Sempre a Ventimiglia, sta per essere ultimata, nei locali dell'ex Moda Sistem, la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia. Complessivamente, in provincia di Imperia (dove i depositi, alla fine del '92, erano cresciuti a 3.430 miliardi), gli sportelli sfiorano adesso il centinaio.

Continua, insomma, la penetrazione delle banche: sono già 21, quelle presenti sulla Riviera dei Fiori e nell'entroterra (tra queste, anche la prima straniera: il francese Credit Agricole, che ha un ufficio di rappresentanza a Sanremo), e presto saliranno ancora, poichè a Oneglia, dove [illegible] ha una delle maggiori concentrazioni, è prevista l'apertura di una filiale Cariplo. Secondo uno studio di Banca Carige, Ilres e Facoltà di Economia e commercio sul sistema socio economico imperiese, già nel '91 c'era uno sportello ogni 2.812 abitanti, un rapporto destinato a incrementarsi, per la flessione della popolazione e l'aumento degli sportelli.

In provincia depositi per 3430 miliardi

La Cassa di Risparmio di Cuneo è la seconda banca [illegible] che si insedia in provincia di Imperia (a Pieve di Teco, da poco più di [illegible] è in funzione il Banco di Credito Azzoaglio di Ceva): operativa dallo scorso dicembre ad Albenga, entro l'anno giungerà anche a Savona. «E' un discorso che riprende dopo oltre mezzo [illegible] In Liguria, l'Istituto fu presente sino al 1938, a Imperia e a Ventimiglia, ma dovette rinunciare a queste filiali in seguito a una disposizione governativa, che limitava l'area di attività delle Casse di Risparmio alla sola provincia d'origine», spiega Carlo Benigni, il responsabile delle relazioni esterne.

L'apertura ad Albenga è stato un esperimento positivo e incoraggiante: [illegible] segnato per la Cassa un'opportunità stimolante di crescita e di confronto al di fuori del proprio territorio, un'occasione che non poteva essere mancata», sottolineano ai vertici dell'Istituto. E' stata così affidata una ricerca a una società specializzata, la Adhoc di Milano, per meglio capire le esigenze di questo nuovo mercato. «E i risultati sono stati di estremo interesse: ne è emersa una stretta vicinanza affettiva e di scambio tra la Liguria e il mondo cuneese, visto come modello di saggezza di vita, di amministrazione e di servizio al cittadino», dice Benigni.

Per gli imperiesi, insomma, la Provincia Granda è rassicurante e protettiva: esiste nella memoria collettiva l'immagine di una Cassa di Risparmio, vista [illegible] frequente sui luoghi d'acquisto o di vacanza invernale, che esprime solidità e attenzione a quei denari che liguri [illegible] vogliono sia curato senza sprechi, in nome di una parsimonia "contadina" e di un rispetto anticonsumistico tornato di moda». E così, pure la filiale di Ventimiglia è stata strutturata in modo da corrispondere alle esigenze della clientela: nei locali prevalgono i rassicuranti colori della terra, verde e ocra, a iniziare dai banconi in caldo legno di ciliegio.

Stefano Delfino

Bordighera: bancarelle in strada per allontanare la crisi

La «Giornata del risparmio»

Oltre cento esercenti parteciperanno all'iniziativa della Confcommercio. Alle 8 saranno chiuse al traffico via Vittorio Emanuele e corso Italia. Il programma

BORDIGHERA. Oltre cento commercianti parteciperanno, domenica, alla «Giornata commerciale del ribasso», la manifestazione ideata e voluta dalla Confcommercio, che quest'anno è stata organizzata dalla «Public Relations Office». Giunta alla dodicesima edizione, la grande festa dei negozianti propone anche quest'anno un ricco calendario di appuntamenti. Alle 8 saranno chiuse al traffico via Vittorio Emanuele e corso Italia, che per l'occasione diventano isola pedonale e ospitano le bancarelle dei commercianti a posto fisso, che quest'anno sono aumentate del 15 per cento. L'inizio della vendita è fissato per le 8,30: si prevede un grosso [illegible] di visitatori fin dalle prime ore del mattino, attirati dal fresco e dalla maggior possibilità di «fare affari». La vendita sarà allietata da un'atmosfera di festa, con un sottofondo musicale curato da «Radio Stereo 103», che avrà anche un «inviato» a Bordighera per collegamenti in diretta. Non mancherà la banda di Borghetto San Nicolò, che suonerà per le vie a partire dalle 10. Alle 11 esibizione di un animatore che preparerà sotto gli occhi del pubblico sculture di palloncini. Folklore il pomeriggio, alle 17, con l'intervento di un gruppo di majorettes di Vallecrosia.

Tutti i settori merceologici saranno messi in vendita a prezzi stracciati: gli sconti supereranno il 50 per cento. La vendita terminerà alle 20 e mezz'ora dopo via Vittorio Emanuele sarà riaperta al traffico. «Abbiamo organizzato anche un volantinaggio in francese venerdì, al mercato di Ventimiglia, e alla frontiera», spiega il presidente della Confcommercio, Dario Berlusconi.

Prossima manifestazione alla quale parteciperà la Confcommercio è la «Festa della torta», che come due anni fa metterà in vendita un incredibile numero di fette di crostata. L'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa di Bordighera. L'appuntamento è per martedì.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

La protesta dei turisti «Troppe moto in via Forlì»

Proteste di turisti e cittadini che devono percorrere quotidianamente via Forlì, a Bordighera per andare nella spiaggia libera o allo stabilimento «Vernier». «Giorno e notte scorrazzano motorini, che arrivano fin sulla spiaggia: sono molto pericolosi per i bambini», dicono.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ecco tutti i vincitori del Grand Prix di petanque

Grande soddisfazione per i responsabili del Gruppo Petanque del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia che hanno organizzato, domenica scorsa, il 6° Grand Prix Internazionale di Petanque. Hanno partecipato 118 squadre solo alla sezione maschile che si è svolta nella pineta dei giardini pubblici. Hanno vinto Renzo Dulbecco e Elio Anfossi. La gara femminile è stata vinta per la terza volta da Wilma Bella e Joelle Roubio.

[d. bo.]

DOLCEACQUA

Tre serate di diapositive alla scoperta della natura

L'associazione culturale «U Bumbaixu» di Dolceacqua, nell'ambito delle manifestazioni estive, organizza tre serate dedicate alla proiezione di diapositive e audiovisivi sul tema: «Alla riscoperta di Dolceacqua e della natura della Val Nervia». Il programma inizierà martedì, alle 21,30, [illegible] il professore Enrico Martini, docente di botanica all'Università di Genova, commenterà «I pregi della flora nella Val Nervia».

[d. bo.]

MONACO

Novanta falsi d'autore al Salone Beaumarchais

Il Salone Beaumarchais dell'Hotel de Paris ospita sino al 22 agosto, l'esposizione «Il Museo Immaginario». Si tratta di un'idea di Daniele Dondè che propone falsi d'autore. Il Museo raccoglie le opere ad olio realizzate dai migliori artisti. L'esposizione è costituita da 90 quadri.

[a. m.]

Convocato martedì

[illegible] sarà discussa [illegible] Consiglio

VENTIMIGLIA. Il prossimo Consiglio comunale, convocato per martedì 10 agosto, probabilmente verterà sulla crisi politico-amministrativa che sta interessando il Comune. E' il meno quanto chiedono le opposizioni, che cercheranno di sapere quali sono le intenzioni del sindaco Pastor e [illegible] giunta sulla futura amministrazione, dopo le recenti dimissioni e passaggio in minoranza del gruppo dc. Per la prima volta infatti, la dc prenderà parte alla riunione nelle fila dell'opposizione. Il pds ha annunciato che chiederà le dimissioni del sindaco e dei suoi «fedelissimi», e se questo non succederà interesserà il prefetto della [illegible].

Gli argomenti posti all'ordine del giorno [illegible] quasi interamente richiesti dalla minoranza. Tra questi i progetti per il centro storico, i lavori di ripristino del mercato dei fiori

[d. bo.]

U[illegible] folla commossa

[illegible] il paese ai funerali del [illegible]

SEBORGA. Tutto l'antico principato ha preso parte ieri pomeriggio al funerale di Antonio [illegible] Paola, il floricoltore di 27 anni morto domenica in una caduta sulle rocce del torrente di Rocchetta Nervina.

[illegible] mancava nessuno. C'erano i colleghi della Pro Loco - guidati dal presidente Ermes Fogliarino - dove Antonio prestava servizio volontario come parcheggiatore, gli amici sportivi della palestra di Bordighera, i colleghi di lavoro e tutti gli amici di Seborga, che hanno [illegible] di consolare i parenti, distrutti dal dolore. Il paese, in segno di lutto, lunedì [illegible] aveva sospeso un atteso concerto jazz.

Oggi il tradizionale programma di intrattenimenti del centro riprenderà, ma durante la serata sarà osservato un minuto di silenzio in [illegible] giovane scomparso.

[d. bo.]

LA STAMPA 5 Agosto 1993

CERVO, CLASSICA NEL BORGO

CERVO. Due giorni all'insegna della musica classica nell'antico borgo di Cervo. Oggi, alle 21,45, piazzetta Dante accoglie una nuova tappa dei break concerti, a cura del Comune di Cervo, [illegible] la direzione artistica [illegible] Adriano Strangis e Antonio Rostagno. [illegible] esi[illegible] [illegible] Kyrò ensemble, formato da tre strumentisti savonesi: sono Agostino Damele, al clarinetto, Guido De Vecchi alla viola [illegible] la pia[illegible] Irene Schiavetta. Domani, nuovo appuntamento [illegible] il 30° Festival cameristico. Di scena, sul sagrato dei Corallini, la regina del violino Isabelle Van Keulen, che nell'84 ha vinto il Premio Eurovisione «Giovani musicisti» a Ginevra. La solista olandese sarà accompagnata al pianoforte da Ronald Brautigam. Il programma è incentrato sugli autori che più l'hanno influenzata: si va da Beethoven a Richard Strauss [illegible] contemporaneo Arvo Part. [e. f.]

Il cantante dopo il concerto di fronte a 8 mila persone: pubblico esigente

Vasco al massimo, per Albenga

I due giorni al Grand Hotel Diana: «Ho conosciuto il sindaco, ma non sono della Lega»
«Contrasto gli stranieri, sono orgoglioso di tenere alto il nome della musica italiana»

ALBENGA. E' un Vasco Rossi stanco ma soddisfatto. Nelle due ore e più [illegible] spettacolo ha messo in fila vecchio e nuovo, mescolando le canzoni de «Gli spari sopra» alle melodie da accendino come «Albachiara» e «Ogni volta». Una doccia, subito dopo il concerto, non basta per riprendere fiato. Disponibile come sempre accetta [illegible]munque una breve chiacchierata.

E parla del pubblico di Albenga. «Un pubblico attento ed esigente. [illegible] è certo [illegible] pubblico che si diverte e basta», esordisce. Per questo, forse, nel concerto Vasco ha dato molto. Vado di conseguenza, mi comporto in maniera istintiva. Quando c'è un pubblico esigente mi viene naturale essere più concentrato, di dare il massimo», commenta.

Il week-end ad Alassio, al Grand Hotel Diana, è stato positivo. «Ho conosciuto anche il sindaco, adesso sono a cavallo», scherza. Avogadro, primo cittadino di Alassio, è della Lega. Qualche giornale, mesi fa, ha supposto un avvicinamento di Vasco Rossi al Carroccio. «E' una voce nata al Sud. Qualcuno sostiene che io avrei detto che il Sud è da buttare. Ma è [illegible] voce falsa, [illegible] l'ho mai detto né pensato. Non ho simpatie leghiste né antipatie leghiste. Resto radicale», spiega.

Poi la tournée. Quella conclusa un mese fa era forse più impegnativa [illegible] tour estivo partito proprio da Albenga.

Oltre due [illegible] di concerto per Vasco Rossi e una platea entusiasta sia per i vecchi brani sia per le sue ultime incisioni. Ancora una volta ha fatto il «pienone»

«No, impegnativa è impegnativa egualmente. Quella di un mese fa è stata una guerra, pioveva a dirotto e ho fatto [illegible] concerto con la gente bagnata ma divertita. Una [illegible] molto bella».

Ad Albenga Vasco Rossi ha fatto, ancora [illegible] volta, il pieno. Più [illegible] 8 mila persone, che vanno ad aggiungersi alle quasi 500 mila che l'hanno seguito nella prima parte del tour. Un fardello quello di essere l'unico italiano a fare grandi numeri. «Gli "U2" [illegible] un gruppo che fa della [illegible] stupenda e meritano il successo che hanno. Altri gruppi sono sopravvalutati rispetto agli italiani. Certo, sono contento di essere quello che contrasta l'ondata straniera, in [illegible] momento di crisi generale almeno nella musica c'è [illegible] italiano [illegible] tiene alto il nome della musica di casa nostra», conclude.

Stefano Pezzini

La Biennale internazionale allo Sporting d'Hiver

L'antiquariato d'élite fa spettacolo a Monaco

MONACO. Per i mercanti d'arte e per i collezionisti è uno degli appuntamenti più prestigiosi: si tratta della Biennale internazio[illegible] degli antiquari, gioiellieri e gallerie d'arte che, in occasione del decimo anniversario, [illegible] ritrovano a Montecarlo. Un'esposizione che raccoglie oggetti, mobili, quadri, gioielli tra i più rari e belli [illegible] mondo. Sui [illegible] metri quadri dei saloni dello Sporting d'Hiver, nella piazza [illegible] Casinò [illegible] Principato, la Biennale è ormai un punto di riferimento importante nel settore delle arti e delle antichità. Per [illegible] migliaia [illegible] visitatori che fino al 15 agosto passano a Monaco si tratta di un [illegible] spettacolo.

Con i tempi che corrono la cri[illegible] [illegible] tocca l'arte, almeno secondo Maurice Segoura, presidente della Biennale e tra gli espositori. [illegible] oggetti veramente belli non conoscono crisi - di[illegible] - nel nostro campo il problema invece è nell'offerta, [illegible] nell'acquisto. Le cose autentiche sono sempre ricercate».

In Biennale, anche gioielli antichi

Cominciata il 31 luglio, la Biennale [illegible] infatti registrando un'ottima frequentazione [illegible] visitatori. La precedente edizione vide 15 mila presenze paganti. [illegible] operatori sono ottimisti, i collezionisti seguono puntual[illegible] questa manifestazione e l'interesse per chi veramente [illegible] queste creazioni porta sempre un certo dinamismo.

«Qui è il gusto del [illegible] e dell'originale - sottolinea Segoura - un'esposizione come questa offre numerosissime possibilità. Domenica scorsa un gruppo di persone ha appositamente raggiunto il Principato [illegible] Saint-Tropez in elicottero». Naturalmente il punto di vista del presidente è pienamente condiviso da tutti i partecipanti. I più grandi specialisti d'arte sono infatti presenti con i loro oggetti: Bellini, Gismondi, Perrin, Vallois, Mikaeloff e Reza per citarne alcuni. Sono trenta in totale a [illegible]sposizione di compratori non solo da tutta Europa ma anche dall'America e dal Giappone. La Biennale è aperta tutti i giorni [illegible] 16 alle 20, il sabato sino alle 23. Quaranta franchi il prezzo del biglietto.

Andrea Muzzi

Ad Alassio

Uno mattina fa il punto sulla cultura

Il conduttore Enrico Papi

ALASSIO. Dopo le miss e il divertimento «Uno mattina estate», la trasmissione di Rai Uno condotta da Enrico Papi, sino a venerdì in diretta da Alassio tratta la cultura. Saranno dedicati alle bellezze artistiche, alla letteratura, alla pittura, alla poesia i collegamenti con la Riviera. Papi, come al solito, farà il [illegible] arrivo in trasmissione con un [illegible] spettacolare. Per oggi è previsto l'uso di un elicottero dell'«Eliliguria» che atterrerà nel parcheggio [illegible] Santa Croce, in collina. Dall'alto [illegible] terrazza a picco su porticciolo e capelletta il conduttore farà sfilare il nutrito carnet di ospiti e servizi realizzati.

Tra gli altri Andrea Gallea, professore del liceo scientifico, declamerà una poesia in vernacolo dal titolo «Una mattina», scritta quasi per fare compagnia a «Uno mattina». Nel [illegible] del programma si parlerà anche degli allievi alassini della scuola di Carlo Levi. In diretta ci sarà Giovanni Gromo, pittore di fama, uno dei più quotati artisti italiani.

«Ci sarà spazio anche per parlare dei tanti incontri con l'autore che nel corso [illegible] vent'anni sono stati organizzati ad Alassio. L'ultimo, [illegible] ordine di tempo, si svolgerà proprio sabato sera con Nico Orengo che presenterà [illegible] [illegible] "Gli spiccioli di Montale"», spiega Roberto Baldassarre, bibliotecario alassino.

Domani la troupe di Enrico Papi e della regista Marilena Pogliati si sposterà per l'ultima puntata di «Uno mattina estate» sull'isola Gallinara. Non è [illegible] [illegible] deciso con quale mezzo Papi arriverà ma, sicuramente, non mancherà di sorprendere i telespettatori. [s. p.]

[illegible] Ora la località punta sul campo da golf e le bellezze della zona

Rapallo, troppo lontani i fasti con Soraya sovrana della notte

RAPALLO

LEI, quante volte d'inverno mette il cappotto? Rivolta ad una ventina di rapallesi, la domanda riceve questa risposta: «Forse una». Ed è per questo clima dolce che gli inglesi vennero nel Golfo agli inizi del secolo. Ora la filosofia della vacanza si è rovesciata: tutti insieme a Rapallo, appassionatamente, in 80 mila nel mese di luglio. Pier Luigi Benatti, funzionario dell'azienda di soggiorno per 37 anni, ricorda che «ad ogni rarissima spolverata di neve venivano chiuse le scuole».

Molti sono i cambiamenti e uno è questo: [illegible] paese il [illegible] per cento del patrimonio abitativo è costituito [illegible] seconde case comprate dagli anziani; ma i figli non [illegible] stanno, vogliono spostarsi, in molti alloggi marito e moglie oltre i 60 si cuociono due uova in solitudine.

Un altro leader della [illegible] Rapallo, Mario Rapuzzi, maestro di turismo, si irrita se si parla di «rapallizzazione» (gestione del sindaco Rinaldo Turpini, sindaco per 14 anni, «costruire dove e come si vuole») e ricorda che forse a Ponente s'è [illegible] altrettanto male.

«Rapallo - dice - ha due grandi polmoni di verde, uno è il campo di golf (60 mila metri quadrati), l'altro è il santuario di Montallegro, quota 612 raggiungibili in otto minuti di funivia. L'assessore Gabriele Roncagliolo: «Il Comune ha [illegible] bilancio di [illegible] settantina di miliardi, ma pochi milioni vanno alle attività turistiche e di promozione. Aspettiamo il casinò. Sanremo ci scippò nei primi anni del secolo la licenza della casa da gioco, almeno ripartisca gli utili anche nei centri del Levante. Siamo tutti figli della stessa mamma».

Vista in foto dell'epoca, Rapallo mostra i suoi inglesi vestiti di bianco, impettiti; le donne con le candide gonne svolazzanti [illegible] campeggio di cricket, i bimbi educatissimi. Ora la città è una Sottomarina di Chioggia, cesti di biancheria nelle strade, via Venezia come una casbah, tappeti appesi come nei suk mediorientali. L'anno prossimo riaprirà [illegible] Grand [illegible] Excelsior, adattato ai tempi: residences e un po' di suite tradizionali. L'Excelsior fu l'oro di Rapallo. Certo non [illegible] metterà mai piede Anna Maria Ortese, piccola e umile almeno quanto grande lo è come scrittrice, a passeggio il mattino presto con un fascio di giornali e dietro la sorella con le borse della spesa. Volevano sfrattare la Ortese, fortunatamente venne la legge Vacchelli e il Comune ha rimediato allo sgarbo più pesante del Golfo. Anna Maria ha avuto un appartamento.

Il terrore di Rapallo è il traffico. E' stato calcolato che il 41 per cento degli autoveicoli che escono al casello di Rapallo vanno a Santa Margherita e a Portofino, [illegible] [illegible] saette, nulla danno all'economia locale, molto al fracasso e all'inquinamento. Ma a [illegible] tempo Rapallo si batté per avere il casello: l'hai voluta la bicicletta? E allora pedala. Si sta parlando [illegible] un numero chiuso. [illegible] la soluzione è un'altra: una galleria che [illegible] Recco porti a San Siro, periferia di Santa Margherita.

L'Excelsior di Rapallo nei primi Anni 60 ebbe la sua eroina in Soraya, «principessa triste»: i reporter di tutto il mondo seguirono con attenzione le sue vacanze in Liguria

L'antico racconto del turismo di Rapallo, che pare un'epoca lunare, si consuma nel primo quarto di secolo all'Excelsior, abitazione di [illegible] coronate. Si sfoglia un album ricchissimo di fascino. C'era Faruk, ancora re d'Egitto, con un seguito di cento persone e [illegible] yacht alla fonda. Nei circoli di élite non era molto amato: lo rifiutarono come socio degli yacht-club di Genova. Un sonoro ceffone. [illegible] re[illegible] a Rapallo in viaggio di nozze, distri[illegible] mance favolose. Ora nei «carruggiu» di Rapallo la massaia di Cuneo tira su la spesa.

Vennero Edoardo d[illegible] di Windsor e [illegible] suo grande amore Wally Simpson. Un regno per un [illegible]. Il duca di Windsor chiedeva grossi sconti, convinto che bastasse la sua presenza per dare lustro a Rapallo, per richiamare turisti. Aveva sangue scoz[illegible]. L'Excelsior era [illegible] Hollywood del Tigullio, venivano i divi da Portofino, Nietzsche descrisse «Così parlò Zarathustra» riparato nel «bersò» dell'albergo Posta.

L'Excelsior ebbe la sua eroi[illegible] regina dei rotocalchi, in Soraya, principessa Esfandiari, primi Anni Sessanta. I fotoreporters che la seguivano [illegible] Carillon di Paraggi e nelle spiagge più esclusive, realizzando un servizio avrebbero potuto farsi la «500». Soraya era venuta dalla Persia, cacciata dallo scià perché non aveva potuto dargli un erede. La chiamavano [illegible] «principessa triste», era biscottata dal sole e molto fotogenica ma, [illegible] persone, assai [illegible] bella di come appariva in fotografia. Aveva stupendi occhi verdi, un viso pienotto come Ornella Muti, [illegible] [illegible] di taglia piuttosto forte e un po' legnosa: chi pensò di farne un'attrice in un film [illegible] Alberto Sordi [illegible] una grossa delusione. Non c'era settimanale che non ambisse alle copertine sulla principessa: telefonavano anche dal Life e dal Paris Match. Trecento dollari di allora per una istantanea [illegible] dieci righe di «leggenda». Soraya segna il trionfo del fumetto: perché arriva nel Tigullio con una triste storia d'amore alle spalle; è nobile, ha vissuto ad una corte, nei galà di Teheran aveva [illegible] turbante con diamante in fronte. Quale altra donna poteva come lei scatenare [illegible] così alta [illegible]zione popolare?

Furono per Soraya i primi «gorilla» che seguivano la principessa ai bordi della piscina dello Splendido di Portofino o sostavano, mal visti, nei salottini dell'Excelsior di Rapallo. La seguimmo da un ginecologo di Nimes, dove andò per farsi visitare: era ossessionata dal desiderio di avere un figlio, ma forse era anche un gioco per diventare sempre più amata, più popolare. Quando decise di trasferirsi negli Stati Uniti andò ad abitare al Colombia per essere più vicina al Transatlantico. Un mattino uscì salendo a bordo di una Bentley per avviarsi alla stazione marittima. Le popolane, i contrabbandieri di sigarette, le pescivendole, salirono dal [illegible] storico per salutarla. Gridò una donna: «Soraya, fatti coraggio». Ma com'è buona la povera gente [illegible] di paura donne che lavoravano duro dieci ore al giorno, [illegible] per una miliardaria che stava per prendere possesso di una suite sul Ponte sole della «Michelangelo».

Vedemmo l'appartamento prima che lei e le sue cameri[illegible] vi entrassero: c'erano ceste di fiori, cestelli con bottiglie di champagne, frutta fresca. Nasceva, [illegible] tanti anni [illegible] anticipo, «Novella 2000». Principessa triste? Niente affatto. La seguimmo fino alla sosta del Transatlantico a Barcellona. La prima [illegible] Soraya [illegible] [illegible] mangiò due piatti di cannelloni, poi ballò fino all'alba. Un funzionario persiano addetto alla so[illegible] [illegible] accorse del fotografo e del [illegible] e li invitò a distruggere foto e notes di appunti. Gli rispondemmo male. Sulla «Michelangelo» era comunque finita una leggenda.

La gente, umiliata e stremata [illegible] guerra, [illegible] bisogno non solo di pane e di un po' di companatico, [illegible] anche di storie che aprissero squarci [illegible] bella vita. Non [illegible] [illegible] visti che doppio petto rivoltati e abiti di sartine, colpiva l'eleganza [illegible] re Hussein di Giordania che pareva ancora più basso [illegible] statura, accanto [illegible] giganteschi beduini della sua scorta. Hussein abitò a lungo all'Excelsior, era impossibile seguirlo quando si lanciava in motoscafo nelle acque [illegible]cora limpide del Golfo. Beveva acqua minerale in pubblico e whisky quand'era solo: forse il Corano va interpretato come faceva Faruk, che a Sanremo [illegible] albergo divorava salamini cacciatori.

Guido Coppini

Gli appuntamenti: ecco la mappa del divertimento

Jazz, sfilate e moda ad Alassio c'è Teocoli

Si avvicina una nuova tornata di spettacolo e divertimento in Riviera. Da un capo all'altro della Liguria si susseguono serate di cabaret, teatro, musica all'aperto, gastronomia e cinema.

Moneglia. Il primo appuntamento della serata arriva da Moneglia, dove alle 21, in località Canoxellino, va in scena uno spettacolo di teatro comico.

Sestri Levante. Maurizio Micheli ripropone il suo show «Nudo e senza meta», alle 21,30.

Chiavari. Festa patronale della Madonna della Neve a Ri Alto, con concerto bandistico. Bande musicali anche a Santo Stefano d'Aveto.

Rapallo, alle 21,15, all'Oratorio dei Bianchi, concerto d'organo di Loris Gai, promosso dall'associazione Amici dell'Organo.

Camogli. Sul lungomare, a partire dalle 21,30, [illegible] leggera. Suoneranno «I Forever» che riproporranno tanti brani degli anni '60 secondo i canoni e i rituali del karaoke.

Genova. Al Garden Club del Nuovo Lido di Genova, alle 22, rassegna musicale «Blues e dintorni» con gli Hocus Pocus.

Tra gli appuntamenti delle arene cinematografiche estive da segnalare al Nettuno, a Principe, nell'ambito della rassegna «Un mare di film» promossa dal cineclub Lumière, l'anteprima (21) del film «Playboys» di Gilles Mackinnon, con Albert Finney, Robin Wright e Aidan Quin. Al Rosoto di Nervi è in cartellone «Luna di fiele», di Roman Polansky, [illegible] Peter Coyote ed Emmanuelle Seigneur. All'Eden di Pegli è in programmazione «Ossessione d'amore», con Sharon Stone. A «Festexpòs», dopo lo spettacolo per bambini di [illegible] sera, Ugo Dighero presenterà un monologo [illegible] due brani di Dario Fo: «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «La parpaia topola».

Arenzano. Recital del pianista Mario Panciroli organizzato dall'Accademia Tereslana e in programma alle 21,15 al Chiostro delle Suore Pietrine.

Varazze. «Pancrazio che strazio» è la commedia di Nat Russo che sarà messa in scena alle 21 nel teatro «Finarin» dell'oratorio Salesiano.

Albissola Mare. Serata di karaoke al bar Testa.

Albisola Superiore. Concerto del circolo mandolinistico «Verdi» alle 21 sulla passeggiata [illegible] mare. Liscio [illegible] l'orchestra «Mira Torriabi» al «Giardino d'Estate».

Savona. Alle Fornaci gastronomia a b[illegible] di pesce alla IX Festa del [illegible]. Serata con la «DJ Band» ai bagni Iris. «Feste di mezza estate» al Santuario.

Bergeggi. «L'impareggiabile malfidato» è messo in scena, alle 21, in piazza Castello dalla compagnia «Laboratorio Chiabrera».

Altare. Spettacolo autogestito, alle 21, in piazza Bertolotti nell'ambito del «Progetto Giovani».

Finale Ligure. «Chi sarà u primu» è il titolo dello spettacolo in programma nei Chiostri di Finalborgo per la rassegna «Oltre Govi».

Loano. Discoteca in «tre dimensioni» «Ai Pozzi», apertura del [illegible] settore del liscio.

Ceriale. Serata con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba al dancing «Angelo Azzurro». Acquadance [illegible] parco delle Caravelle.

Onzo. Serata di poesia e letteratura al femminile, questa sera, in piazza dell'Oratorio, saranno presentati i volumi di Ilaria Borronini, Margherita Faustini, Rita Giusto, Simonetta Vandone e Livia Zagnini Barnat.

Albenga. Inizia la V sagra fuori le mura, gastronomia a cura della Croce Bianca anche nell'area della piscina comunale.

Alassio. Teo Teocoli show, alle 23, alla discoteca «Le Vele» in via Aurelia. Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo alle 21 al parco San Rocco.

Imperia. Al bar del Circolo velico, in via Scarincio, si esibisce l'Aguaplano jazz band. La formazione imperiese suonerà dalle 22.

Diano Arentino. Alla discoteca Hollywood, ancora un giovedì in compagnia della cantante brasiliana Cecilia Gayle e del suo balletto.

Diano Castello. Per il Festival di teatro e musica, alle 21,30, in piazza Marconi, concerto dell'Orchestra filarmonica di Iasi. Biglietti lire 10.000. Dalle [illegible], al Bowling di via Diano San Pietro, concerto rock del gruppo imperiese Sottosuono.

Dolcedo. La paninoteca birreria «Barlume», in frazione Isolalunga, ospita la performance della Karamazov brothers blues band (successi di Van Halen, Cream e Whitesnake).

Sanremo. Alla discoteca Odeon di via Matteotti, [illegible] selezione regionale del concorso canoro «Sanremo famosi».

Seborga. Festa del giovedì, con musica e gastronomia tipica nel centro storico (organizzazione pro Loco). [e. f.]

Teo Teocoli a Le Vele di Alassio

Da stasera la rassegna Mid-week

I «Moction pictures» e la Compagnia del Nuovo sul palco dell'Ariston

SANREMO. Aprono i Moction Pictures dei Momix, fra i maggiori gruppi mondiali di danza contemporanea, poi ci saranno anche la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino e, ancora, una stella della prestigiosa compagnia di Maurice Béjart, Raffaele Paganini e, ciliegina sulla torta, Yves [illegible] Breton, il grande mimo: sono tanti i nomi di spicco, per la rassegna internazionale di danza e teatro che si inaugura questa [illegible] al Teatro Ariston di Sanremo. Si intitola significativamente «Corpo a corpo», è organizzata dall'Associazione Liguria Teatro ed è completata dall'8° Laboratorio Teatrale Mid-Week, iniziato martedì.

L'avvio è elettrizzante (ore 21,30), affidato a Moction Picture, gruppo composto da elementi dei Momix di Moses Pendleton, e [illegible] volta emanazione dei mitici Philobolus. Presentano «Falling Angels», coreografie di Lisa Giobbi e Timothy Harling, su musiche dell'imperiese Luciano Berio, Puccini e Purcell. Lunedì 9 ecco la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino in «Il funambolo e la luna» (coreografie di Austin Hardel, musiche di Peter Gabriel) e «Scala B» (coreografie di Joseph Fontano, musiche di Eugenio Bennato e Tony Esposito). E il 17, Grazia Galante, étoile di Béjart, proporrà Carmen di Bizet e il celeberrimo Bolero di Ravel.

Il 20 agosto, arriva Yves [illegible] Breton, con Marcel Marceau tra i maggiori mimi internazionali, che con i [illegible] straordinari virtuosismi è il protagonista di un recentissimo, esilarante spettacolo, «Eh?...». E infine, il [illegible] agosto, a concludere la rassegna sarà Raffaele Paganini, étoile del Teatro dell'Opera di Roma, in «Il [illegible] dei Fauni». Dice Diego Roberto Pesaola, il direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro: «E' un cartellone di lusso, e ricco di nomi eccellenti. Basti ricordare che tre degli spettacoli di danza (Falling Angels, Carmen e Bolero, Il Re dei Fauni) figurano anche nel programma della notissima Versiliana». [s. d.]

Raffaele Paganini

MODA A OSPEDALETTI

La [illegible] dei Bagni Byblos

Musica e [illegible] ma soprattutto la moda [illegible] state le componenti della serata d'animazione organizzata sabato scorso allo stabilimento balneare «Byblos» di Ospedaletti. Le modelle [illegible] i capi di abbigliamento della collezione della boutique di Sanremo «L'Inferno» si sono alternate alle esibizioni canore delle tre gemelle Medda di Vallecrosia, del cantante Enzo e [illegible] balletto formato da Erika Capuzzo, Simona Ariete, Mayla Cardella, Laura De Vecchi e Diana. Le acconciature sono state curate da «Luca Style». [g. ga.]

Fino al 14 agosto

Il Teatro della Tosse ad Apricale

APRICALE. L'anno scorso, la media degli spettatori era stata di mille a serata: e, a giudicare dalle richieste di informazione, anche questa volta sarà un successone, per «Il castello degli amanti», il [illegible] spettacolo che il Teatro della Tosse, da questa sera (ore 21) a sabato 14, presenta nel suggestivo borgo medievale di Apricale. Scenario della rappresentazione non più vicoli e piazzette, [illegible] in passato, [illegible] stanze e segrete della fortezza, appena restaurata.

Con la sapiente, fantasiosa regia di Tonino Conte, le scene di Lele Luzzati, i costumi di Bruno Cereseto e Danielle Sulewic e le musiche di Giampiero Alloisio, gli attori della compagnia genovese, tra i quali anche numerosi giovani di talento, rievocheranno le storie d'amore di celebri coppie della storia, della letteratura e del teatro, [illegible] Giulietta e Romeo, Paolo e Francesca, Orlando e Angelica, Abelardo ed Eloisa. Dalle 22, in piazza, prima del consueto gran finale, gli incontri al Caffè delle Stelle. [s. d.]

Stasera alle 21,30

Il blues Usa nelle piazze di Sanremo

[illegible] Ancora un appuntamento [illegible] lo spettacolo itinerante del blues per la piazza della città dei fiori. Questa sera, alle 21,30, i grandi interpreti statunitensi sono all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice, dove si esibiscono «Andy J. Forster & All American Bands, mentre la rotonda della passeggiata Tranto Trieste ospita il trio composto da Robert Lowery, Virgil Thrasher e Del Rey. L'ingresso è libero.

Da domani, la rassegna «Sanremo Blues» entra nel vivo con il primo grande concerto che vede salire sul palcoscenico dell'«Alfano» la «Bob Margolin Band», Roy Rogers & «The Delta Rhythm King» e l'eccezionale «Art Ensemble of Chicago». I biglietti si possono acquistare al botteghino a [illegible] mila lire.

Sabato sera il gran finale di «Sanremo l'altra musica» della Publimond vede a Sanremo Edoardo Bennato e la «Notte delle Chitarre 2» con Phil Manzanera e Jack Bruce. [g. ga.]

A CERVO CON LO SCONTO

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; 13 California, serial tv; [illegible] Informazione regionale; 17 Stellandia, rubriche; 18 Cartoni animati; 20,30 Braccati a morte, film; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con [illegible]; 24 Conviene far bene l'amore, spettacolo.

[illegible]

12 Maria, Maria, telenovela; 13 Radici, miniserie; 14 Market, redazionale; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto [illegible] 23,15 Market; Rosso di sera, sexy varietà

Telestar

8,20 Spara, Gringo, spara, film; 12,25 Marron Glacé; 18,45 Happy end; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; [illegible] Giorni [illegible] fine, film; 23,15 Vegas, telefilm.

Telenord

13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones; 14,10 Obiettivo gente, news; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Obiettivo gente; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera; 18 Viaggio con l'avventura; 18,30 Candid camera; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova, 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 George, telefilm; 22 Viaggio [illegible] l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka in rosa; 0,30 Telenord non stop

Telearcobaleno

14,10 Telegiornale Tg A; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; [illegible] Telegiornale Tg A; 19,50 L'opinione, rubrica; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiornale Tg A; 23,45 Film

Sardegna Uno

15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Tiffany, spettacolo musicale tra classico e moderno; 22,30 Sardegna giornale; 23 L'albero della salute, rubrica; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo [illegible]

Canale 7

13 Candid camera; 14 Viaggio con l'avventura; 15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16 Candid Camera; 17,05 L'uomo e la Terra; 18,05 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria; 20,30 Dogs in space, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

Mixer Tv

14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere; 15 Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H.; 18 Spy Force; 19,30 M.A.S.H.; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 La lunga estate calda, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Odeon regione

T.C.S.

14 Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 18 7 in allegria si canta; 18,10 Cartoni animati; 18,25 7 in allegria con brio; 19 Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 Sinbad [illegible] l'occhio [illegible] tigre, film; 22,40 Vietnam addio; 23,40 Per amore e per forza, film

Teleregione

[illegible] California, sceneggiato; [illegible] Telegiornale; 15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19,30 Telegiornale; 20,30 Braccati a morte, film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California, [illegible]giato; 0,15 Telegiornale

Telecittà

17,45 3 from 1; 18 The [illegible] Mtv; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today, Informazione; 20,25 [illegible]ly [illegible] rokumentary, musicale; [illegible],03 Liguria politica, rubrica; 22,30 Telecittà notizie; 23,15 Colombo Gallery

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Film
Centrale Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.
Capitol Tel. (0184) 43.446 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Qualcuno da amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N.V. 1h [illegible] Sentimentale
[illegible] Or.: 21,30 L. 8000	**[illegible] of a Woman - Profumo di donna** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N.V. 2h 35' Drammatico
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 6000/rid. 4000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' [illegible] animati
CERVO Garibaldi estivo Or.: 21,15	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco
DOLCEACQUA Cristallo [illegible]: 15/21,15 [illegible] 5000/rid. [illegible]	PROSSIMA APERTURA
DIANO [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. L. 6000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' Cartoni animati
S. BARTOLOMEO Smeraldo [illegible] Aurelia [illegible]	[illegible]
VALLECROSIA [illegible] Bosco Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4[illegible]	RIPOSO
[illegible] Or.: 21,30	**Momix: Falling Angels** A cura di Associazione Liguria Spettacolo Poltronissima L. 28.000; poltrona L. 22.000; galleria L. 18.000 - abbonamento a 5 spettacoli poltronissima L. [illegible], galleria L. 45.000
Centrale Or.: 16; ult. 22,30 Promozione cinema L. [illegible]	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza
[illegible] T. 507070. Or.: 20/22,30 L. 10.000/rid. L. 7000 Abb. 5 film L. 30.000	**[illegible]onia e Jane** di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche visceralmente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, [illegible] in comune solo una psicologa [illegible] annuale N.V. 1h 40' Commedia
Orfeo Tel. 82333 Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. [illegible]	**Film [illegible] minori anni 18**
Ritz T. 507070 Or.: 20/22,30 Rass. «Anteprime cinema» L. 10.000/rid. L. 7000 [illegible] 5 film L. [illegible]	**Bella, pazza e pericolosa** di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in crisi di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca [illegible] tendenza all'omicidio. N.V. 1h 40' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. [illegible] «Cinema giovane» Prom. cinema L. [illegible]	**[illegible] e [illegible] nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia
ALBENGA Astor Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.897 Lire 8000/5000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
LOANO Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Forte Sperone: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Playboys
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Rosoto: Luna di fiele
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Delizie porno - Fem[illegible] morbose
Centrale 2: Giochi [illegible] coppie
Chiabrera: Thunderballs - Power of love
Cristallo: Chiusura estiva
[illegible]: Giochi anali di gruppo
Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[illegible] club: Chiusura estiva

PEGLI

Arena Eden: Ossessione d'amore

ARENZANO

Arena Italia: Uomini e topi

COGOLETO

Arena Verdi: FernGully

E' finalmente pronto il nuovo stadio: i giallorossi si riscoprono ambiziosi

Sarà un Ventimiglia in erba

Sul «tappeto verde» del campo vicino al vecchio Peglia, la squadra di Pisano si appresta a recitare un ruolo di primo piano in Eccellenza. Coppo: «In questi ragazzi credo molto»

VENTIMIGLIA. E' ufficiale: il Ventimiglia giocherà [illegible] campionato [illegible]gure di Eccellenza 1993-'94 [illegible] nuovo campo in erba realizzato a fianco del vecchio «Peglia». Una grossa novità, che pone fine a una [illegible] che [illegible] diventando paradossale per [illegible] Ventimiglia, costretto a giocare sul vecchio sterrato del Peglia con a fianco, inutilizzato, il nuovo, bellissimo manto erboso dello stadio iniziato fin dall'88 [illegible] non ancora terminato.

L'impianto, ad esser pignoli, non [illegible] completo neppure ad[illegible]. Se sono state sistemate le panchine e [illegible] reti di recinzione, si stanno terminando [illegible] gran fretta gli interventi per rendere agibile la tribuna, cui mancavano ancora le rampe di accesso; gli spogliatoi, invece, mancano tuttora all'appello. Così, per tutta la stagione, [illegible] attesa di quelli nuovi, verranno utilizzati quelli [illegible] vecchio [illegible] collegato con il nuovo attraverso un apposito passaggio. Una soluzione che dovrebbe aprire le porte dello stadio, per il quale si attende solo il placet dei tecnici della Federcalcio che, [illegible] per i prossimi giorni, dovranno concedere l'omologazione.

[illegible] stadio può essere il primo passo verso un rilancio deciso del calcio cittadino. «Senza il campo in erba ogni programma diventa inutile», dice [illegible] sempre Silvio Coppo, il presidente. Non a caso il nuovo manto erboso dovrebbe tenere a battesimo anche [illegible] significativo accordo di collaborazione tra il Torino e [illegible] Ventimiglia: i granata fornirebbero [illegible] tecnica e logistica al vivaio giallorosso, in cambio [illegible] diritto [illegible] prelazione sui giovani più promettenti. L'accordo, su cui lavorano il presidente Coppo e il rappresentante del club torinese [illegible] Mirko Ferretti, dovrebbe [illegible] ser ratificato nelle prossime settimane.

In attesa dello stadio, il Ventimiglia è già al lavoro. Agli ordini [illegible] confermato Adriano Pisano i giallorossi sudano già da parecchi giorni. Nessuna novità. La [illegible] grosso modo, comprende i giocatori della [illegible] stagione compresi il giovane Luci che ha finito anzitempo il servizio militare [illegible] cui dovrebbe presto tornare anche [illegible] portiere Drioli e capitan Bosio, bandiera della squadra che, indeciso se smettere o no, per ora continua [illegible] allenarsi coi compagni. Manca solo Novaro, il «caso» per ora più spi[illegible]

Il giocatore dianese [illegible] [illegible] è [illegible] presentato agli allenamenti. Alcune voci parlano addirittura, di [illegible] suo ritiro [illegible]ticipato: sarebbe clamoroso per un giocatore di 26 anni, con una bella esperienza maturata anche a [illegible] d'Interregionale, considerato fra i più interessanti del calcio provinciale. Caso-Novaro a parte, la società ha da[illegible] fiducia [illegible] tutti: «La squadra è più che affidabile. Abbiamo giocatori collaudati e giovani che sono cresciuti molto con l'espe[illegible] della sc[illegible] stagione. E' un organico nel quale crediamo molto, [illegible] che non ci deluderà», dice Coppo.

Nessuna novità neppure nelle prossime settimane? Per Coppo potrebbero anche [illegible]: «Non [illegible] un mistero che cerchiamo un attaccante, ma in giro ce [illegible] sono pochi e quelli validi costano tantissimo. Non a caso sto pensando di riprendermi Sasso [illegible] Pietrabruna». Sasso, [illegible] cui cartellino [illegible] è tuttora del Ventimiglia, la scorsa stagione ha giocato in prestito. Era stato lui a chiedere di lasciare il Ventimiglia. Sarà d'accordo su un ritorno davvero clamoroso? L'esordio del Ventimiglia '93-'94 è previsto per [illegible] 12 agosto. Una galoppata con la Juniores, organizzata però, ed è importante, sul nuovo campo in erba.

Bruno Monticone

Coppo, presidente del Ventimiglia

Per i biancazzurri da sabato probabile mini-ritiro a Col di Nava: con Rondanini nuovi giocatori?

Sanremese, per Calabria un «caso» Vialli?

Il cannoniere potrebbe esser venduto per ricostruire la squadra

[illegible] Giancarlo Calabria, bomber della Sanremese, passa a un club di C2; coi quattrini ricavati dalla [illegible] cessione la squadra matuziana potrebbe trovare giocatori utili. E' l'ulti[illegible] ipotesi, per ora solo un'ipotesi, della calda estate biancaz[illegible] Per Calabria, 12 gol nell'ultimo campionato nonostante 10 giornate di sosta forzata per squalifica («Un exploit di tutto rispetto. Calabria merita una categoria superiore», com[illegible] Rondanini), nelle ultime ore sarebbe arrivata un'inte[illegible]sante richiesta. La Sanremese potrebbe aprire la trattativa: si priverebbe d'un pezzo pregiato ma potrebbe aprirsi la strada [illegible] giocatori che oggi appaiono «proibiti» dall'austerity che spira su corso Mazzini.

Rondanini, intanto, tra oggi e domani dovrebbe consegnare al presidente [illegible] e [illegible] d.s. De Pasquale i risultati dei suoi primi tre giorni n[illegible] pianeta biancazzurro: un elenco di giocatori incedibili, giocatori da cedere, giocatori se possibile da acquistare. Rondanini, [illegible] questi tre giorni, ha alternato le prime se[illegible] di allenamento [illegible] colloqui con gli atleti cercando di capire i problemi [illegible] [illegible] e [illegible] far capire quelli della squadra.

La sua relazione dovrebbe provocare la prima selezione in una rosa per ora molto confusa, che dispone potenzialmente, ad esempio, di ben 5 portieri (Soncin, Nigro, Spampinato, Biffi [illegible] Gambacorta) [illegible] che è carente in altri reparti. Una rosa che registra ancora molte assenze: è arrivato Picarreta, [illegible] mancano ancora, oltre ad Andrian che [illegible] detto no alle proposte economiche, anche Bertoni tuttora in vacanza e Simondo ammalato.

[illegible] dovrebbero esserci nemmeno sabato, quando [illegible] squadra sarà [illegible] Col di Nava per un breve ritiro. Un'operazione che il club sta organizzando tra molte difficoltà. Al raduno potrebbero esserci novità: si parla dell'attaccante Laneri ex Genoa, Palermo e Licata, e del difensore Baldassarri ex Trapani, entrambi già con Rondanini; c'è chi giura sulle possibilità di rivedere Baldisseri [illegible] lo [illegible] Piagni; si [illegible] parlato [illegible] Roberto Iannolo, [illegible] anni, [illegible] nel S. Bartolomeo e [illegible] scorso anno alla Vogherese, ma [illegible] si è accordato poi col Potenza.

Rondanini non mette fretta, ma sottolinea la necessità di dare un'identità alla squadra. Già il 13 agosto, al «Ciccione» di Imperia, la Sanremese sarà impegnata in [illegible] triangolare [illegible] partite di soli 45' [illegible] Imperia 87 [illegible] Savona. Il tecnico [illegible] vuol far brutte figure: «Dovre[illegible] schierare una squadra dignitosa».

[b. m.]

Vela di qualità

Al «Pulié» imperiesi scatenati

IMPERIA. Trionfo degli skipper locali alla 21ª edizione del Trofeo Pulié organizzato dal Circolo Velico di Imperia. La manifestazione, che [illegible] [illegible] svolta nello specchio acqueo davanti alla Marina di Porto Maurizio, ha visto dominare gli equipaggi imperiesi nella regata della classe 420, cui partecipavano una quindicina di barche.

Il successo è andato a una coppia collaudata: quella [illegible]rmata da Federica Sasso ed [illegible]lisabetta Rosafio, che l'anno scorso si sono fatte onore ai Campionati mondiali che si [illegible]no svolti a Cesarea, in Israele. Per le due fuoriclasse della Lega Navale [illegible] Imperia, [illegible] vittoria nella manifestazione [illegible]stituisce un'importante affermazione in vista di nuovi ed ancor più prestigiosi impegni.

Al secondo posto si è piazzato l'equipaggio composto [illegible] Rossi e Badino, in lizza per [illegible] Circolo velico del capoluogo, che ha preceduto altri due alfieri della Lega Navale, Bonjean e Landolfi. Quarta posizione per due skipper del Cvi, Rametto e Savini, mentre la Lega Navale ha inanellato anche un sesto, un settimo e un ottavo posto [illegible] Murdolo-Tua, Viale-Pala [illegible] i fratelli Montanari. Alle loro spalle, Maiga-Riva [illegible] Yacht club di Sanremo.

Nel 470, dominio degli ospiti: hanno vinto Spigolon-Pellegrino, davanti a due equipaggi del Circolo Nautico Finale (Pesce-Zoncada e Genesio-Moglia). Completa l'albo d'oro del Trofeo Pulié, appuntamento ormai tradizionale, il successo di [illegible] Superina nella classe Laser. Al posto d'onore Stefano Baldo dell'Aquilia, seguito da Gabriele Scavuzzo, che concorreva per il Club Nautico di Albenga. Quinto Cattaneo, per il Circolo velico.

[e. f.]

Balon: ricorso

La Taggese finalista a tavolino

L'ufficio inchieste, accogliendo il ricorso della Taggese di Pirero, ha assegnato la vittoria per 11-0 alla squadra rivierasca nell'incontro [illegible] [illegible] giugno con la Doglianese [illegible] Vacchetto, che era stato perso per 11-1. Una sente[illegible] clamorosa, [illegible]sa dopo un mese, che rivoluziona la classifica della serie A. La Taggese ha sostenuto che i palloni usati a Dogliani erano irregolari e l'Ufficio inchieste ha dato ragione ai liguri.

[illegible] nuova classifica [illegible] provvisoria, in quanto la sentenza dovrà [illegible] ratificata dalla Commissione federale [illegible] disciplina. E' inoltre possibile [illegible] ulteriore ricorso. Pirero [illegible] momento [illegible] dunque classificato sesto in vece [illegible] Arrigo Rosso, che passa settimo, mentre Bellanti diventa [illegible]. Pirero farà i playoff e non i playout, Rosso [illegible] sterà fermo: è già salvo. Bellanti dovrà giocare i playout-salvezza.

Venerdì alle 21 si giocherà dunque il primo [illegible] dei playoff, Sciorella-Aicardi a Dia[illegible] Sabato a Cortemilia doveva giocare Rosso: toccherebbe ora a Pirero, [illegible] non essendo la [illegible]tenza definitiva, il match [illegible] sospeso. Si giocherà regolarmente ad Alba lunedì sera la partita tra Molinari e Vacchetto. Claudio Botto, presidente della Doglianese: «Siamo innocenti. Non abbiamo fatto nulla di irregolare, pretendiamo le scuse di chi ci ha accusato senza ragioni, valuteremo l'atteggiamento [illegible] tenere dopo la sentenza definitiva». La polemica è al culmine. Le finali sono in forse e non è certo che le società accettino supinamente le decisioni degli organi federali. A proposito di regolarità: di recente, durante un incontro di B, è stato battuto un pallone [illegible] 170 grammi, troppo leggero. Nessuno se n'è accorto...

[e. m.]

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi [illegible] le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di Crostacei illustrata qui sotto!

Insalata di Crostacei.

Ingredienti per 4 persone: 8 gamberoni, lattuga, filetti d'acciuga, capperi, olive verdi, cipolle, una carota, alloro, succo di limone, timo, prezzemolo, senape, Olio Cuore, sale [illegible] pepe.

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto [illegible] i vostri [illegible] a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 [illegible] (MI).

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Giovedì 5 Agosto 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

L'inchiesta parte da Asti, nel mirino dei giudici il dissesto di una società di leasing

«Avvisi» [illegible] due consiglieri Carisa

Giorgio Ingaramo [illegible] Francesco Bruno accusati di falso in bilancio assieme [illegible] dirigenti di altri istituti
La banca savonese: «Siamo estranei». Già conclusa l'esperienza del polo finanziario ligure-piemontese

SAVONA. Due consiglieri savonesi della Carispo, [illegible] società di leasing di cui sono comproprietarie cinque Casse di risparmio (Asti, Alessandria, Vercelli, Biella e Savona), sono stati raggiunti da un avviso di garanzia per falso in bilancio, firmati dal procuratore [illegible] Repubblica di Asti, Francesco Saluzzo. [illegible] Giorgio Ingaramo, 71 anni, di Savona, e Francesco Bruno, 47 anni, avvocato, entrambi consiglieri d'amministrazione [illegible] Casse di Risparmio di Savona.

L'inchiesta [illegible] alla vigilia della f[illegible] tra Carispo e Findata, la società [illegible] leasing della Banca Crt Torino. Lo [illegible] Saluzzo, infatti, ha espresso pare[illegible] negativo alla delibera di fusione [illegible] le due aziende, già votata dall'assemblea di Carispo.

E proprio in quell'occasione la banca [illegible] avrebbe abbandonato il polo bancario ligure-piemontese, nato sotto buoni auspici [illegible] già segnato dalla crisi che ha colpito, ovunque, le società finanziarie.

Nel provvedimento penale [illegible] prevede l'ipotesi di reato di fal[illegible] in bilancio. Gli indagati sono: [illegible] presidente della Carispo Guglielmo Berzano, già sindaco dc di Asti dal '70 al '75; il vicepresidente Luciano Vandone, pure dc, di Alessandria; il dimissionario amministratore delegato Rurik Spolidoro (Torino); i consiglieri Angiolino Guz[illegible] (Biella), Carlo Rossi (Biella), Vittorio Guido (Alessandria), Roberto Comoli (Vercelli), Pier Giuseppe Mandrino (Vercelli) [illegible] Francesco Esposito (Asti). I tre membri del Consiglio sindacale: Felice Rossi (Vercelli), Roberto Gallo (Asti), Luciano Foglio Bonda (Biella). Inoltre, gli ex amministratori: Gianfranco Pittatore (primo presidente della Carispo, socialista, ora presidente della Cassa di risparmio di Alessandria), Antonio Baloc-co, (Vercelli), Piergiorgio Camillo Fava (Biella), Ugo Mosca (Biella), Stefano Cellino (Asti), Sergio Marchisio (Torino). Il procuratore Saluzzo da lunedì è in ferie. Prima [illegible] partire, ha però firmato gli avvisi di garanzia e disposto l'acquisizione dei bilanci della Carispo relativi agli esercizi [illegible] 1990, '91 e '92.

L'avvocato Francesco Bruno

Tre anni fa, la società di leasing chiuse il bilancio [illegible] pareggio; nel '91, però, nel documento contabile fu iscritto un deficit [illegible] 10 miliardi; l'esercizio '92 si è chiuso con un disavanzo di 15 miliardi (ripianati [illegible] Cas[illegible] proprietarie). Una «sofferen[illegible] consistente, che aveva già sollevato non poche polemiche [illegible] discussioni.

[illegible] lanciare per primo le accuse sulla gestione della Carispo, era [illegible] Gian Mario Accomasso, rappresentante del pds nel Consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Cassa di risparmio di Asti. «Il buco finanziario della [illegible]cietà [illegible] di 30 miliardi», aveva detto un paio [illegible] settimane fa, annunciando le dimissioni dalla banca astigiana. «[illegible] chiesto più volte spiegazioni sulla gestione della Carispo, di [illegible] ci accolliamo, [illegible] banca, parte dei deficit. Non avendo mai avuto risposte, mi vedo costretto a lasciare l'incarico». E' stato il segretario provinciale del pds di Asti a consegnare [illegible] giudici un'ampia documentazione sul dissesto della finanziaria ligure-piemontese.

La notizia degli avvisi [illegible] garanzia ha destato preoccupazioni anche negli ambienti bancari torinesi. La Banca Crt, in un comunicato ha tenuto a ribadire che «il progetto [illegible]one [illegible] si [illegible] concretizzato». A questo punto l'operazio[illegible] rischia [illegible] saltare.

Massimo [illegible]

IL [illegible]

Un'idea finita male

La spa Carispo è stata costituita il 10 luglio 1985. Inizialmente il pacchetto azionario era nelle mani [illegible] Casse di risparmio di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli. [illegible] successivamente si è aggiunta anche Savona. Per alcuni anni, una quota minoritaria (circa il 9 per cento) era stata acquisita anche dall'istituto bancario San Paolo. Il capitale sociale iniziale era di 2 miliardi. La prima sede era ad Alessandria e nell'86 venne trasferita ad Asti: ha filiali [illegible] Alessandria, Biella e Vercelli [illegible] opera anche nel Cuneese [illegible] in Lombardia. Attualmente ha 28 dipendenti e due dirigenti. Opera nel settore tradizionale del leasing: [illegible] e autocarri (circa il 40 per cento [illegible] fatturato), beni strumentali (impianti, macchinari industriali, arredamento per negozi, etc), e immobiliare. Il giro d'affari nei primi [illegible] mesi dell'92 (successivamente i contratti sono già stati inviati in Findata) è stato di oltre 50 miliardi; nel '91, aveva invece toccato quota [illegible] miliardi. La crisi generale dell'economia e in particolare del leasing, sarebbero tra le cause della riduzione d'affari e dell'aumento delle «sofferenze». Complessivamente la Carispo gestisce [illegible] mila contratti: di questi, secondo fonti della società, circa 800 sarebbero a rischio. Il deficit ufficiale è di 6 miliardi. Per il '93, con il concorso delle banche proprietarie, la Carispo ha messo a bilancio un fondo di accantonamento per 25 miliardi e 864 milioni. [c. v.]

[illegible]

Chi [illegible] [illegible] inquisiti

Un tecnico di altissimo livello e un avvocato che fa il sindaco

SAVONA. Gli avvisi di garanzia della magistratura di Asti hanno raggiunto due esponenti di primo piano del mondo politico e bancario savonese.

Giorgio Ingaramo, 71 anni, laureato in legge, sposato con tre figli, rappresenta quasi un'istituzione della Cassa di risparmio di Savona dove [illegible] entrato giovanissimo raggiungendo le cariche di massima responsabilità dopo una brillante carriera. Ingaramo ha ricoperto a lungo anche la carica di direttore generale della Carisa. [illegible]oi, una volta raggiun[illegible] la pensione, ha continuato ad occuparsi del mondo bancario [illegible] della Cassa di risparmio. Attualmente [illegible] membro del Consiglio di amministrazione della spa, organo direttivo della Carisa.

Francesco Bruno, 47 anni, avvocato, sindaco democristiano di Andora è un personaggio [illegible] spicco del mondo politico del Ponente savonese. [illegible] ricoperto numerosi incarichi di responsabilità, anche al di fuori del mondo bancario.

In particolare, è stato presidente della IV Usl [illegible] Albenga. Anche Francesco Bruno fa parte del Consiglio di amministrazione della Carisa spa. Entrambi hanno ricevuto l'avviso di garanzia come membri [illegible] Consiglio di amministrazione della Carispo, una società di leasing avviata dalla Carisa in collaborazione con le [illegible] di risparmio di Asti, Biella, Alessandria e Vercelli. Il professor Franco Bartolini, presidente della fondazione Carisa precisa: «La Cassa di risparmio ha già provveduto a ripianare la sua parte del deficit di bilancio emerso negli ultimi due anni di attività della Carispo, una società [illegible] dalla collaborazione con le casse di risparmio piemontesi. Dopo aver constatato l'impossibilità di far decollare questo [illegible] polo, la Carisa ha deciso di vendere le quote di partecipazione nella società di leasing. Tutto questo emerge in modo inconfutabile dai bilanci». [e. b.]

INTERVISTA A VASCO ROSSI

«Il mio weekend in Riviera»

Il rocker emiliano racconta l'incontro con il sindaco di Alassio e le emozioni del concerto di Albenga.

[illegible]

SAPORE DI SALE

DE PISCOPO A NOZZE IN LIGURIA

Tullio De Piscopo è innamorato soprattutto di Camogli e Varigotti

ERA uno «scugnizzo», e al mare andava a tuffarsi dagli scogli di Napoli. «Ho cominciato a capire cos'è la vacanza qui in Liguria: avevo sedici anni, e suonavo con l'orchestra da ballo di Eddy Caruso al Nautilus di Varazze. Vedevo milanesi e piemontesi che venivano in ferie, spensierati [illegible] allegri, in questa località balneare, pulita e simpatica. [illegible]a io, [illegible] ed allora, mai mi ero allontanato dalla mia città, e quasi non [illegible] il significato della parola ferie». Si spingono molto lontano nel tempo, i ricordi liguri di Tullio De Piscopo, il grande batterista e musicista jazz, e affondano nelle radici della sua giovinezza.

Di questa regione si è innamorato a prima vista, al punto [illegible] sceglierla come meta del suo viaggio di [illegible] «Avevo ben poco tempo, tra un impegno e l'altro: [illegible] sposato [illegible] lunedì, e [illegible] martedì a venerdì ho scorrazzato per la Riviera di Ponente, [illegible] Genova [illegible]o a Sanremo. Avevo una "500", e allora [illegible] l'autostrada: tutta Aurelia, una curva dietro l'altro, e uno [illegible] panoramico dietro l'altro». A Sanremo, De Piscopo [illegible] suonato molte volte, [illegible] inizi, nel night club del Casinò Municipale: «Avevo tanto tempo libero, [illegible] durante [illegible] pomeriggio mi dedicavo [illegible] studio della batteria».

Una terra, la Liguria, alla quale è sempre rimasto affezionato: «E' [illegible] molto importante, nella mia carriera». [illegible] Festival [illegible] Sanremo ha lanciato alcuni [illegible] cessi, come «Andamento lento» o [illegible] allora, e allora», e non passa anno che, soprattutto durante l'estate, [illegible] si [illegible] in qualche concerto. E, questa volta, c'è [illegible] spesso: ha [illegible] e battesimo il Lucky Serenade, [illegible] locale di Rapallo, [illegible] chiuso Sanremo Immagine Jazz [illegible] ha inaugurato «alla grande» il Festival di Diano Castello. L'ha esplorata bene, ormai, la costa: «Due sono i paesi che adoro, due antichi borghi [illegible] pescatori: Camogli e Varigotti».

[illegible]

Sequestrati ieri dalla polizia i documenti degli appalti

La nuova Capitaneria finisce nel mirino dei giudici romani

SAVONA. La nuova sede della Capitaneria di Savona [illegible] finita nel mirino dei giudici di «Mani pulite». Ieri mattina, su disposizione della procura della Repubblica di Roma, gli agenti della divisione anti-crimine della polizia, hanno sequestrato i documenti che si riferiscono alla gara di appalto per la costruzione della palazzina, che [illegible]rge in lungomare Matteotti, poco prima della galleria di Valloria.

Sulla vicenda gli investigato[illegible] mantengono, al momento, [illegible] più stretto riserbo. Ieri, in questura, [illegible] stato quasi impossibile avere conferma del blitz che [illegible] avvenuto poco dopo le 10 quando gli agenti della squadra mobile, con il vice commissario Salvatore Sciuto, [illegible] sono presentati negli uffici della capitaneria e hanno chiesto l'acquisizione di tutti gli atti riguardanti il progetto e la costruzione [illegible] complessivamente cinque raccoglitori di documenti che ora [illegible] consegnati ai magistrati romani che si occupano dell'inchiesta.

Pare che l'operazione, che ha interessato altre città italiane, rientreri nelle indagini nelle quali [illegible] rimasto coinvolto l'ex ministro della marina, Prandini. Gli inquirenti, stando a quanto trapelato, starebbero cercando di chiarire [illegible] anche nel business della costruzione delle capitanerie possano essere girate mazzette [illegible] tangenti. La nuova sede, inaugurata nel giugno scorso, [illegible] stata costruita dall'impresa «Gelfi» di Brescia, che [illegible] il subappalto dei lavori dalla «Itabo», che fa parte del [illegible] Iri. A [illegible] tempo non erano mancate le polemiche tra [illegible] ministero [illegible] Marina mercantile [illegible] la giunta municipale. Non solo, ma il Consiglio comunale si era pronunciato all'unanimità [illegible] il progetto che, secondo l'amministrazione, precludeva [illegible] la realizzazione dell'edificio, ogni possibilità [illegible] ampliamento dell'Aurelia. [c. v.]

[illegible]

[illegible]

Altri alloggi per [illegible]fficiali

SAVONA. A Savona ci sono due capitanerie. C'è la nuova, che sorge vicino alla caserma dei pompieri, all'altezza [illegible] via Scotto, dotata di una centrale operativa più ampia, di sofisticati computer e apparecchiature informatiche, le camerate dei marinai e gli alloggi degli ufficiali. E dove [illegible] accentrati tutti gli uffici: demanio, tecnica e sicurezza, pesca, proprietà navale, contenzioso, gente [illegible] mare, armamenti [illegible] spedizionieri, patenti nautiche.

E c'è la vecchia, che sorge [illegible] in lungomare Matteotti, vicino a piazza Leonpancaldo. Nella palazzina sono stati trasferiti gli uffici di leva [illegible] mobilitazione che prima erano all'interno del porto, nei pressi del terminal della cellulosa, e che ospita gli alloggi degli ufficiali. Anche le motovedette continuano [illegible] attraccate di fronte al lungomare Matteotti, [illegible] si tratta di una soluzione temporanea. Si attende, infatti, la conclusione dei lavori per la costruzione [illegible] banchine, davanti alla nuova sede. La vecchia palazzina è destinata [illegible] restare [illegible] di proprietà [illegible] Marina militare e non appare ipotizzabile una sua [illegible] al Comune [illegible] che venga destinata ad altro uso. Anzi, sono [illegible] programma lavori [illegible] ristrutturazione a breve e medio termine.

Tre dei quattro piani dell'edificio saranno utilizzati per ospitare gli alloggi degli ufficiali e dei sottufficiali. Gli [illegible] di leva e mobilitazione che ora sono nell'ala della palazzina dove prima c'era il vecchio demanio, sa[illegible]no trasferiti in un'altra parte. [illegible] nei progetti c'è anche la ristrutturazione [illegible] locali che prima ospitavano le cucine nei quali saranno ricavati depositi e magazzini. C'è poi la questione dell'ar[illegible] attualmente sistemato [illegible] l'arcata dell'Aurelia, che durante l'alluvione del settembre dello scorso anno [illegible] subito gravi danni (pare che siano andate distrutte il dieci per cento delle pratiche che vi erano custodite). Sarà spostato in locali più sicuri nella vecchia palazzina. [c. v.]

Com'è difficile segnalare un incidente stradale [illegible] un incendio [illegible] bosco

Troppi numeri [illegible] le urgenze

Otto cifre per dare l'allarme a un centralino

Desideri segnalare [illegible] incendio boschivo? Vuoi renderti utile per un soccorso in mare? Hai visto un cetaceo in difficoltà? Devi andare in vacanza? Niente paura. Basta telefonare al numero utile corrispondente. Ormai non esiste settore della nostra vita quotidiana, che non sia tutelato [illegible] un [illegible] colorato, lungo e rassicurante. Sempre pronto [illegible] aiutarti [illegible] qualsiasi [illegible]nto e frangente. Si può senz'altro dire che il [illegible]chio telefono-amico, di qualche anno fa, è stato sostituito [illegible] più attuale telefono-aiuto. Ormai non esistono più spazi per quanti desiderano [illegible] aiutare il prossimo. La solidarietà, il soccorso urgente, l'ecologia, la viabilità, le minoranze sociali, ecc. Tutto [illegible] sotto controllo. L'importante [illegible] che [illegible] numero utile venga pubblicizzato il più possibile, poi [illegible] la gente non lo ricorda o non ne conosce l'esistenza poco importa. Da [illegible] mini indagine svolta tra amici, parenti e gente occasionale, ho scoperto che nessuno ricorda a memoria un numero verde o un telefono colorato. I pochi numeri telefonici fissati nella [illegible]moria sono quelli ormai classici. Il 113 della polizia, [illegible] dubbio il più gettonato. Il 116 del soccorso stradale. I più recenti 112 [illegible] carabinieri e 115 dei vigili del fuoco. Mentre [illegible] esiste ancora un numero telefonico per il soccorso [illegible] Anche se [illegible] tempo [illegible] attende il 118 annunciato più volte [illegible] operante.

Può anche accadere che i numeri verdi di utilità nazionale, si sovrappongano ai normali numeri telefonici locali. Con inutili perdite di tempo ed il rischio di errori per gli inevitabili passaggi della richiesta di notizie e soccorso. Insomma, come normalmente accade, per risolvere [illegible] problema se ne creano degli altri. Così, nell'intento di dare certezza e punti di riferimento, si corre il rischio di confondere sempre più la gente. Tanto si sa che [illegible] momento dell'urgenza, durante i drammatici istanti che precedono la richiesta di soccorso, difficilmente si ricorda il numero telefonico corrispondente. Così, nell'ansia di fare presto, [illegible] ri[illegible] al 113. Un [illegible] ben pubblicizzato da quasi 30 anni. Di sole tre cifre [illegible] facile [illegible] ricordare. Purtroppo non tutti gli enti operanti nel [illegible] direttamente collegati al 113. Basta solo pe[illegible] che la Forestale [illegible] ha ancora una linea diretta con la sala operativa della questura. In Francia il numero di [illegible] urgente è di sole due cifre, ed è valido [illegible] tutto il territorio nazionale. Qui [illegible] noi esistono alcuni numeri telefonici di pronto intervento che raggiungono le otto cifre! La tempestività, la chiarezza, la possibilità [illegible] uno scambio diretto [illegible] informazioni, tra chi chiama [illegible] chi riceve. Sempre che, chi deve intervenire, lo faccia [illegible] tempi rapidi.

[illegible] Costantini

Sostituisce Vignola

Inps, [illegible] nuovo presidente provinciale

SAVONA. Giuseppe Giudice è [illegible] nuovo presidente del comitato provinciale dell'Inps, l'organismo che decide sui ricorsi presentati da pensionati, assicurati e aziende contro le decisioni dell'istituto previdenziale. Vice presidente è stato, invece, nominato Giancarlo Acquaviva, rappresentante dell'Unione industriali.

Il neo presidente, che sostituisce Reginaldo Vignola, nel suo saluto inaugurale, [illegible] puntato l'attenzione sulla grave crisi occupazionale [illegible] interessa la provincia di Savona e sul problema dell'invecchia[illegible] demografico che risulta superiore [illegible]lla media nazionale.

L'Inps gestisce nel Savonese [illegible] mila pensioni [illegible] totale di 280 mila abitanti, dei quali [illegible] mila [illegible] lavoratori dipendenti (prestano servizio [illegible] 9000 aziende che versano contributi all'istituto di previdenza); 35 mila [illegible] lavoratori autonomi e 18 mila disoccupati. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] Prevalenza di schiarite con sporadici, transitori annuvolamenti con possibi[illegible] di foschia mattutina, vento debole-moderato, mare quasi calmo-leggermente mosso. [illegible] per [illegible] e sabato: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 85%, vento Sud Est-Sud Ovest 6-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	[illegible]	min 22
[illegible]	max 27	min 22
Imperia	[illegible]	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min: 24. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,46. La Luna tramonta alle 9,20 e sorge alle 21,45 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di [illegible]

Il Consiglio comunale ha deciso di calmierare i prezzi dei parcheggi: da 35 a 25 milioni

Quanto costeranno i box sotterranei

Le tariffe sono state abbassate per scongiurare speculazioni [illegible] potrebbero frenare l'iniziativa dei privati
Il sindaco Tortarolo avrebbe preferito una liberalizzazione: «Troppi limiti all'attività imprenditoriale»

SAVONA. Prezzi calmierati per i parcheggi sotterranei. I box realizzati [illegible]ai privati nelle aree messe a disposizione dal Comu[illegible] dovranno essere venduti ai prezzi [illegible] costruzione fissati dalla Camera di commercio: costeranno quindi da 25 a 35 [illegible]ilioni. Lo ha deciso ieri sera [illegible] Consiglio comunale dopo tre giorni di discussione in Commissione consiliare. Una novità clamorosa che, da un lato tutela i [illegible] contro lo strapotere delle imprese, dall'altro [illegible]trebbe costituire un freno alla realizzazione [illegible] progetto.

Il Consiglio, dopo [illegible] lungo dibattito, ha accolto la tesi che era sostenuta in particolare dal dc Mario Biagini, dall'ex assessore socialista Giuseppe Iovino e da Franco Zunino di Rifondazione comunista. «Non possiamo permettere che i savonesi finiscano nelle fauci fameliche dei costruttori che hanno intravisto la possibilità di speculare sui parcheggi - ha affermato Iovino - Quindi i parcheggi [illegible] dovranno superare i prezzi fissati dalla Camera di commercio che del resto offrono già un margine di guadagno [illegible]el 20-25 per cento sul costo reale».

Di parere opposto l'assessore agli Affari Legali Renzo Brunetti: «Mi sembra che non sia opportuno vincolare completamente [illegible] libero mercato. Si potrebbe utilizzare il parametro fissato dalla Camera di commercio consentendo ai costruttori [illegible] incremento di prezzo

L'assessore Renzo Brunetti

massimo di pochi punti [illegible] percentuale». Anche il sindaco era più favorevole alla tesi liberista: «Temo che questo Consiglio abbia fissato troppi limiti all'attività imprenditoriale». Alla fine ha prevalso la tesi di Iovino. La delibera che fissa i prezzi dei box [illegible] passata con 15 voti a favore, I contrario (msi) e ben 14 astenuti fra cui dc, Democrazia per Savona, i Verdi, Rifondazione e il pidiessino Macciò.

Giuseppe Iovino ha inoltre chiesto formalmente l'avvio di una verifica, visto che «la giunta non è più appoggiata dalla ma[illegible]ioranza». Il sindaco ha rinviato tutto a settembre.

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

FURTI

Alloggio svaligiato nel quartiere di Valloria

Continuano i furti in città. L'altro pomeriggio svaligiato un alloggio nel quartiere di [illegible]. Ladri anche in via Nunziata a Legino, nell'autocarrozzeria di Giuseppe Vivalda, 35 anni, [illegible] dove [illegible] spariti un trapano ed altri attrezzi. Rubata anche un'auto in [illegible] Scotto. [c. v.]

SOCCORSI

Pensionata trovata morta in via Mignone: infarto

Una pensionata di 79 anni, Anna Capponi, è stata trovata morta ieri mattina, poco dopo le [illegible] dai vigili del fuoco nel [illegible] appartamento di via Mignone. [illegible] donna, che soffriva da tempo di problemi cardiaci e portava il pace-maker, era riversa sul pavimento della cucina. La morte, secondo [illegible] medico legale, risaliva alla sera prima e potrebbe essere stata causata da un arresto cardiaco. [c. v.]

INFORTUNIO

Cade da un'impalcatura operaio ricoverato

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, in via Nizza. Un muratore [illegible] Alessandria, Raffaele Iammarino, 58 anni, abitante in via Parniselle 34, è caduto da un'impalcatura riportando una frattura a una tibia. Ora è ricoverato nel reparto di traumatologia del San Paolo. La prognosi è di 40 giorni. [c. v.]

ALBISSOLA M.

L'Enpa contesta il Comune «Derattizzazione pericolosa»

L'Enpa contesta la derattizzazione fatta dal Comune. Secondo l'Enpa, l'operazione non andrebbe fatta in piena stagione turistica con esche che potrebbero facilmente essere ingerite da gatti e manipolati da bambini. [a. s.]

ORTI FOLCONI

Gli abitanti della zona si rivolgono a un legale

Il comitato degli abitanti degli Orti Folconi si è rivolto ad un avvocato per difendere le vecchie case di corso Ricci. Gli abitanti dei palazzi dovrebbero essere abbattuti per far posto a nuove orammiraglie si sono rivolti all'avvocato Mario Roemer. [e. b.]

CORSO RICCI

Sciami di moscerini invadono le piante

Invasione di moscerini in corso Ricci. Molti savonesi hanno telefonato al centralino dei vigili del fuoco segnalando la presen[illegible] attorno agli alberi di enormi sciami di piccoli insetti verdi che potrebbero essere parassiti delle piante. [r. p.]

Prime vittime del caldo

Savona, aumento dei decessi anziani categoria a rischio

SAVONA. L'ondata di caldo che si sta abbattendo in questi giorni sulla provincia [illegible] Savona (il termometro ha sfiorato in alcune zone i 30 gradi) sta mietendo le prime vittime. Sono gli anziani, una delle categorie maggiormente a rischio. Negli ultimi due giorni, proprio in coincidenza con l'aumento della temperatura, l'ospedale ha registrato un sensibile aumento nei decessi rispetto alla media giornaliera.

Martedì l'ufficio che raccoglie le denunce di morte [illegible] Comune ha ricevuto otto segnalazioni; ieri mattina le denunce erano addirittura nove. Soprattutto si tratta di persone anziane morte per collasso cardiocircolatorio.

Negli ultimi giorni si [illegible] registrato anche un aumento delle richieste di soccorso domestico per malori e anche i medici di famiglia sono stati costretti a un superlavoro per le visite a domicilio.

Dice il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Fimmg: «Gli eccessi meteorologici [illegible] sempre problemi cardiaci e respiratori soprattutto per le persone che soffrono di pressione alta e per gli anziani. L'effetto del caldo rallenta il flusso circolatorio e crea la dilatazione dei vasi sanguigni che provoca collassi».

Prosegue Giusto: «Ma il caldo crea scompensi anche a chi gode di buona salute. Molte persone, ad esempio, ricorrono alle cure dei medici perché si sento[illegible] stanchi a causa dell'alta temperatura. Il consiglio che rivolgo a chi ha problemi di pressione è [illegible] non interrompere eventuali terapie».

Con il caldo aumentano anche i casi di insolazione. Ieri pomeriggio una turista di 42 anni, Giuseppina Giliberti, residente a Vercelli, è stata colta da un malore in spiaggia, probabilmente perché è rimasta troppo esposta al sole. Il fatto è avvenuto ai bagni Lido di Celle Ligure. La donna è stata trasportata al [illegible] Paolo con un'autoambulanza della «Croce rossa» e ora è ricoverata al pronto soccorso. [c. v.]

Ecco le denunce relative al 1992

I redditi Iciap degli artigiani

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato falegnami, muratori, assicuratori e commercianti nel 1992. I dati sono ricavati dalle dichiarazioni Iciap presentate lo scorso luglio dai contribuenti savonesi. Professionisti, artigiani e commercianti pagano infatti l'Iciap sia in base alle dimensioni dei locali in cui si svolge l'attività, sia in base al reddito dichiarato l'anno precedente. E' necessario precisare che per [illegible]ti, architetti, medici, consulenti i redditi riportati si riferiscono solo ai redditi percepiti per [illegible] libera professione mentre sono esclusi eventuali stipendi derivanti da rapporti di pubblico impiego. Le cifre riportate di seguito d[illegible] intendersi in milioni. I contribuenti sono stati suddivisi in tre elenchi, uno per i professionisti, uno per gli artigiani e uno per tutte le attività [illegible]merciali comprese le industrie.

Professionisti. Federico Barbano patrocinatore legale 1,3; Fabio Vaccaro medico 86,9; Gianfranco Scalia procuratore legale 18; Giorgio Pierini ragioniere -2,9; Vincenzo Marotta medico 7,8; Michele Girgenti consulente manageriale 91,9; Alberto Bracco consulente del lavoro 12,8; Marcello Salvati amministratore condomini 47,3; Enrico Giulio Grappiolo dentista 65,1; Guido Ingaramo visure ipotecare 37,4; Carlo Lugani dentista 84,2; Giorgio Saettone ingegnere 28,9; Gian Andrea Saettone consulente informatico 62,3; Studio associato Dolmen architetti e ingegneri 163; Nicolò Campora architetto 15,8; Mauro Acquarone 36; Danilo Dante amministratore condomini 15,1; Guido Ragogna commercialista 36,3; Giovanni Battista Gambetta notaio 201,6; Giovanni Rosso commercialista 34,7; Fausto Mazzitelli avvocato 49,6; Maria Martignano ragioniere 28,8; Roberto Dolfino medico 17,1; Pier Luigi De Zordo perito assicurativo 72,1; Massimo Gambetta consulenza ambientale 68; Valentino Lugaro amministratore di condomini 35,9.

Artigiani. Vittorio Zirano parrucchiere per [illegible] 18,9; Carlo Zani riparazi[illegible] motocicli 14,2; Aurelio Viazzi autotrasporti 33,2; Luigi Vallarino meccanico 19,5; Carlo Valdora frigorista 46,5; Franco Sevorè falegname 7,5; Gerardo Scaringi elettricisti 39,2; Angelo Scaringi ristrutturazioni edili 19,3; Paolo Sansoni trasporti 29,9; Antonietta Santoro lavanderia 10,8; Luciano Rosso falegname 23,8; Claudio Rosso fotografo 18,9; Roberto Revello idraulico 7,3; Romano Ratto riparazione motori e serrande 23,3; Giampiero Ermellini autoriparazioni [illegible].4; Angelo Prefumo falegname 18,9; Pietro Gipponi officina meccanica 25,9; Giannotti grafica 13,5; Maria Rosa Fornelli lavanderia 30,9; Paolo Tunno trasporti su strada 27,1; Nicola Cabozio artigiano edile 22,5, Renato Rizzi muratore 3,6; Adriana Zinola parrucchiera 30,5; Giovanni Galotto artigiano 34; Bruno e Bruna parrucchieri 34; Ige impianti 9,5; Antonio Serravalle artigiano 6,4; Salvatore Caudullo riparazioni 19,6; Mitra Golbabapour servizi vari 38,1; Mauro Rossi elettrauto 16,6; Federica Debenedetti camiceria 15,4; Osvaldo Ferraro pasticcere 15,7; [illegible]squale Latella pasticcere 30,7; Giuseppe Prolongo falegname 20,8; Giuseppe Travaglianti falegname 17,4; Ada Saccomandi attività sanitaria 23,7.

Commercianti. Magia di Benetton fiori e piante 16,3; Luciano Bizzarri 42,1 rappresentante di commercio; Agusto Bazzini merci varie 29,1; Pasquale D'Apice consulenza finanziaria 94,2; Daniele Vico commercio all'ingrosso estintori 42,4; Fulvio Porta rappresentante di commercio 44,2; Coop di consumo libertà e lavoro 11,5; Renata Zazzu vendita giornali 21,6; Roberto Rapetti rappresentante di commercio 16,8; Franco Tieri vendita giornali 25,8; Cristina Boagno edilocante 8,4; Giorgio Rapallino rivendita 35,5; Maria Teresa Ruffini commercio al minuto 31,8; Piera Delfino bar 9,7; Bottega delle carni macelleria 69,1; Giovanni Massimiani [illegible]0; Renato Mazzoni bar 23,6; Bottega della gomma 28,5; Angelo Tessitore armeria 31,5; Centro registrazione dati 0; Silvana Philippon ricevitoria 29,3; Grazzini assicurazioni 103; Secondina Viello frutta e verdura 16,7; Graziella Griffo commerciante 21,6; Italiana Taricco pellami 28,3; Vincenzo Dova bar 19,1; Marco Ostolero [illegible]mercio mobili 80; Nicolò Sabatini bar -21,2; Gilda Fornaro bar 21,6; La Jeanseria di Ossola 13,8; Giovanna Scaiola ambulante abbigliamento 23,4; Maria Coccari drogheria 16,3; Margherita Vinai profumeria 36,8; Domenico Nardi farinata 18,1; Vittorio Pas[illegible] vini e liquori 26,1; Sck computer attrezzature 19,3; Ettorvanni Lupo commercio acciaio 53,7; Marcello - Bigongiali - agenzia immobiliare [illegible]0; Maria Rosa Polimeno latteria 2; Luciano Mantero salumeria 26,1; Pietro Valloga rivendita giornali 34,3; Rosanna Donato e Marisa Poggi friggitoria 43,2; Centro forniture alberghiere [illegible]0,5; Diego Minuto 24,3; Paolo Ricordo cartoleria 21,6; Giulio Gavarone rappresentante di commercio 25,1; Costruzioni Ragogna 96 milioni; San Carlo società edilizia 46,5; Carmela Cascella pizzeria 25,2; Carla Bianco bar 6,1; Bar Concordia 59,1; Marco Rosso vendita alimentari 18,4; Corrado Beccuti agente di commercio 18; Piero Astengo intermediazioni assicurative 0; Luigi Marotta intermediario 0; Freccero & Scotti agenzia marittima 777,7; Bolens [illegible] C agenzia marittima 7,2; Demo Scavi edilizia -40; Giacomo Dossetti edilizia -10,2; Giovanni Dossetti edilizia -64,4; Anna Bargna vendite al minuti 15,4; Liguria diesel commercio veicoli -249,8; Sabit coperture 55 milioni; Brignolo Assicurazioni 99,8; Graziella Petracchi biancheria 36,3; Gabriella Tessitore rivendita monopolio 52,2. [e. b.]

(continua)

Il ministro Costa ora vuole più controlli

Ogni anno 500 furti sui treni in Riviera

SAVONA. Più di cinquecento furti e cinque rapine, in un anno. Le stazioni ferroviarie liguri e i treni che percorrono [illegible] tratto La Spezia-Ventimiglia sono un ritrovo di nomadi, disadattati dediti allo spaccio, malavitosi e borseggiatori [illegible]ganizzati in autentiche bande.

La denuncia è del ministro dei Trasporti, il liberale Raffaele Costa, che nei giorni scorsi ha presentato un'interrogazione parlamentare sulla sicurezza dei viaggiatori e un libro bianco dal quale emergono dati preoccupanti.

Il compartimento genovese è al nono posto nella speciale graduatoria, preceduto da metropoli quali Roma, Milano, Bologna, Napoli, Firenze e Torino, ma davanti a province più popolose come Palermo, Verona, Reggio Calabria e Cagliari. In Liguria le stazioni più a rischio dal punto di vista della microcriminalità risultano quelle di Brignole e Principe, a Genova. E' meno grave, invece, la situazione in provincia di Savona, dove furti e borseggi si contano, ogni mese, sulle dita di una mano. Preoccupa, invece, il problema degli atti vandalici. I casi più frequenti sono, infatti, [illegible] lancio di oggetti vari da e contro i treni in transito: lattine, bottiglie e oggetti vari. Un feno[illegible] che si ripete soprattutto nei week-end estivi quando i treni (in particolare quelli provenienti da Torino e dagli altri paesi del Piemonte) vengono presi d'assalto da migliaia di turisti pendolari, fra i quali gruppi di teppisti. Quali le soluzioni? Il ministro Costa nella sua interrogazione ha indicato la strada: «Meno agenti negli uffici e più ronde all'interno e all'esterno delle stazioni». «Ma - ribattono alla polfer - c'è anche un problema di organici. Gli uomini in servizio nei vari distaccamenti non bastano per fare fronte all'emergenza micro-criminalità. Ci vogliono rinforzi».

E' quello che sostiene da tempo il Siulp, [illegible] sindacato autonomo di polizia, che ha più volte denunciato l'inadeguatezza degli organici. [c. v.]

Bilancio dell'attività

Stradale in sei mesi 96 denunciati

SAVONA. Novantasei persone denunciate alla magistratura e sette arresti. E' il bilancio dell'attività svolta nei primi sei mesi di quest'anno dalla squadra di polizia giudiziaria della polstrada di Savona. Da gennaio a giugno, i poliziotti hanno anche controllato una settantina fra agenzie di pratiche auto, officine, autorimesse, autonoleggi, carrozzerie, ventisei delle quali sono state multate per irregolarità amministrative.

La sezione di pg della polizia stradale ha anche sequestrato 29 auto, due pullman e due camion. Sedici persone sono state denunciate a piede libero per ricettazione e altre cinque per furto. Numerosi anche i controlli anti-droga e di venditori ambulanti di colore. Nei primi sei mesi dell'anno sono stati fermati 47 extracomunitari (soprattutto marocchini, senegalesi e tunisini), [illegible] arrestati e 4 espulsi perchè non in regola con i permessi di soggiorno. Fra le operazioni più importanti l'arresto di Giancarlo Ragona. [c. v.]

Pensionato di Varazze

Si ferisce pulendo la pistola

VARAZZE. Un pensionato di 67 anni, si è ferito l'altra sera a un piede m[illegible] puliva la pistola del figlio.

Antonio Ghigliazza, abitante in via San Lazzaro, aveva trascorso il pomeriggio alle Faie, in via Crovo, dove risiede il figlio Roberto. Rimasto solo in casa per accudire alla proprietà e al bestiame, il pensionato ha trovato la pistola del figlio e ha cominciato a smontarla per pulirla.

Ignaro del fatto che all'interno dell'arma, una Beretta calibro 22 regolarmente denuncia[illegible], ci fosse un colpo si è ferito al piede sinistro. Il proiettile gli ha fratturato il malleolo.

Antonio Ghigliazza, che in un primo tempo ha tentato di medicarsi da solo, è stato accompagnato, ma solo a tarda sera, al pronto soccorso del Santa Maria in Bethlem.

I medici, dopo le prime cure, ne hanno disposto il trasferimento al San Paolo di Savona per esami radiologici. Il pensionato guarirà in un [illegible]. [a. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Incendi nei boschi chi è il colpevole?

La Stampa in un articolo pubblicato alcuni giorni fa a proposito del riacutizzarsi dell'emergenza incendi boschivi propo[illegible] tutta una serie di ipotesi sulle cause degli incendi dolosi «che vedono la Liguria al primo posto»: «piromane per malattia»; «speculazione edilizia»; (però «resa quasi impossibile da una legge»).

E ancora «rivalsa da parte di chi non può più costruire»; «tornaconto economico di [illegible] genere», «indotto dell'industria del fuoco»; «impedire [illegible] costruire sul terreno percorso dal fuoco»; «vendetta»; «nuocere l'odiato vicino imponendogli così limitazioni»; «produrre ceppi e cespugli per guarnire mazzi di fiori».

Con tutto il rispetto, temo che servano poco a risolvere il problema.

E' vero che sono formulate [illegible] esperti ma esperti in altri campi (il prof. Martini nella geobotanica, il geom. Costantini nello spegnimento degli incendi), [illegible] certo nelle indagini poliziesche e nella psicologia criminale.

Chiunque potrebbe suggerire tante altre ipotesi, non meno plausibili: ad esempio [illegible]pismo, terrorismo, colpire il turismo, destabilizzazione o quant'altro. E perché escludere - i piromani sono molto numerosi e recidivi - l'esistenza di collegamenti, di una segreta organizzazione?

Gli incendi hanno imperversato [illegible] Liguria per molti decenni, con ingentissimi danni e decine di vittime. Sembra arrivato il momento di sostituire alle ipotesi le indagini: è il momento di accertare finalmente «chi» e «perché» continua a bruciare i boschi.

Renzo Molinari
Albissola Marina

Qualche voce del bilancio che fa discutere

Forse [illegible] tutti sono riusciti a notare quanto scritto a proposito dell'approvazione del bilancio del Comune di Savona, perché alcuni particolari sono stati messi in secondo piano. In ogni caso ci tengo a sottolineare che è scandaloso, [illegible] vero insulto ai cittadini, il fatto che gli assessori spendano 120 milioni all'anno in taxi.

Spero che i savonesi si rendano conto di quanto sia elevata una cifra del genere in tempi di crisi e di sacrifici economici che riguardano tutti. Noi siamo qui con l'acqua alla gola, con servizi pubblici inefficienti, e gli assessori viaggiano comodi.

Inoltre leggo di 2 miliardi (!!!) di bolletta Enel, di cui solo la metà spesa per illuminazione pubblica.

E l'altra metà? E che dire delle centinaia di milioni spesi dal Comune in telefonate? Diciamo solo: sono soldi portati via [illegible] cittadini e sprecati a discrezione dei signori politici e di chi finora ha potuto approfittarne.

Non è possibile esprimere [illegible] delusione e il sentimento che provo per queste cose.

I savonesi devono svegliarsi, perché il Comune ci sta fregando tutti.

G. V.
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.00.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.105/991.333.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20:
Piemontese: via Torino 77, tel. 820.502.
S. Francesco: corso Tardy & Benech 108, telefono 800.402.
Remorino: corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827262.

ALASSIO
Comunale, via [illegible], telefono 645.164.
ALBENGA
Savorè: via Medaglie 42, telefono 50.420.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.618.
ALBISSOLA SUPERIORE
S. Nicolò: [illegible] Turati 7, telefono 489.919.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692690.
L[illegible]O
S. Giovanni: via Garibaldi, telefono 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748936.
PIETRA LIGURE
Centrale: [illegible] Garibaldi 36, telefono 628.021
[illegible] LIGURE
Mezzadra: via Aurelia 136, telefono 880.231
SASSELLO
Nervi: via Badano 17, telefono 724107
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 4 AGOSTO

NATI. Laura Caneva, Laura Gilardo.

MORTI. Giuseppe Codino, di 84 anni, residente a Varazze in via Calcagno 39/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45. [illegible] Martinelli [illegible] Corradini, di 72 anni, residente a Savona in via Alessandria 14/6; funerali oggi a San Francesco alle 10,45. Battista Borreani, [illegible] 78 anni, Savona, via Verdi 21; trasporto diretto oggi alle 7,45 a Dego. Giuseppe Gaggero, di 82 anni, residente ad Albisola Superiore in via Marconi 59; trasporto diretto oggi alle 9,45. Gaetano Poretti, di 84 anni, Savona via Paganini 13/10; trasporto diretto alle 10,45. Pierina Valente, [illegible] anni, Quiliano, via Roma 39/1; trasporto diretto oggi a Genova alle 8,15. Ma[illegible] Serbini ved. Bajma Riva, di 79 anni, Savona, piazza Leon Pancaldo 3/4, trasporto diretto oggi [illegible] 10,45. Giovanni Battista Sola, di 83 [illegible], residente a Savona in via Milano 14/1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco. Raffaele Basso, di 74 anni, residente a Savona in via Scotto 16/1; i funerali sono stati fissati per oggi [illegible] 9 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri in via Genova.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno sull'emarginazione

Questa sera alle 21, nell'ambito [illegible]lla Festa dell'Unità, al campo sportivo Pino Ferro, convegno su «Emarginazione e solidarietà». Saranno presenti: don Andrea Gallo, della comunità del porto di Genova per il recupero dei tossicodipendenti; Atti[illegible] Bobbio, psichiatra della VII Usl del savonese; Matteo Borone, psicologo; Mario Bussadori, del coordinamento associazione ligure famiglie sieropositive, Modau Cassé, del comitato antirazzista della Liguria. Moderatore, Tarcisio Mazzeo. Dibattito anche a Savona, ai giardini del Prolungamento, nell'ambito del festival [illegible] Rifondazione comunista. Si parlerà [illegible] solidarietà per la Palestina. [a. z.]

[illegible]

Festa [illegible] mezza estate

Domani e venerdì Festa di mezza estate alla Sms di Lavagnola. Per due giorni, a partire [illegible] 19, [illegible] allestiti stand gastronomici con gruppi musicali. Festa gastronomica anche ai bagni Iris in corso Colombo. [e. b.]

Albenga, il grave episodio l'altra notte nelle stradine di regione Stanchere

Sparano contro i carabinieri

L'auto del radiomobile si è lanciata all'inseguimento dei malviventi ma è finita in un fossato. Una [illegible] ad alto rischio. Avvertimento del racket della prostituzione dopo le ultime denunce?

ALBENGA. Alcuni colpi di pistola sono stati esplosi nella notte contro una palazzina della campagna albenganese in regione Stanchere. Altri colpi, pochi minuti dopo, sono stati sparati all'arrivo dell'Alfa 75 del nucleo radiomobile. Gli ignoti pistoleri sono poi fuggiti a bordo di un'auto. I carabinieri li hanno inseguiti ma, nell'abbordare una curva, sono finiti in un fossato. Il movimentato episodio è avvenuto alle 23,30 di martedì sera.

Mentre il campo sportivo era presidiato da centinaia di carabinieri, polizia e Guardia di finanza per il concerto di Vasco Rossi al centralino dei carabinieri è arrivata una telefonata: «Sparano in regione Stanchere», diceva una voce concitata. L'allarme è rimbalzato al «Rivas». L'Alfa 75 della radiomobile è partita a sirene spiegate. Quando è arrivata nella zona della sparatoria, una villetta isolata nel cuore della campagna, i malviventi erano ancora sul posto. Per coprirsi la fuga hanno esploso ancora alcuni colpi, qualcuno in aria altri, sembra, contro l'auto dei carabinieri ma, fortunatamente, senza colpirla. L'inseguimento è durato pochi secondi. Su uno sterrato stretto e [illegible] la macchina bianca e blu ha perso aderenza ed è finita in un fossato.

In regione Stanchere [illegible] arrivati, nel giro di pochi minuti, altre [illegible] dei carabinieri [illegible] dei malviventi, ormai, nessuna traccia. La versione ufficiale è che a sparare siano stati alcuni sfruttatori indispettiti dal fatto che nei giorni scorsi gli abitanti della [illegible] avessero chiesto più controlli antiprostituzione. In regione Stanchere, da diverso tempo, stazionano infatti numerose prostitute, quasi tutte nordafricane, che [illegible] i clienti si appartano nelle stradine interpoderali. I colpi, probabilmente di pistola, contro la casa avrebbero avuto il compito di impaurire i residenti. Un modo per intimidire chi vuole solamente poter rientrare tranquillamente a casa nelle ore serali.

Ma, se l'episodio vedesse come protagonisti i magnaccia, ci sarebbe da spiegare perché, dopo i colpi contro la casa, siano rimasti in zona ad attendere i carabinieri. Sarebbe stato meno pericoloso tornare sull'Aurelia e far perdere le tracce senza rischiare di essere identificati.

Proprio questo fatto apre un'altra e più inquietante ipotesi che ufficialmente non viene raccontata. Nell'abitazione presa di mira, una palazzina abitata da un paio di famiglie, sarebbe residente una persona che avrebbe visto o saputo cose riguardanti il mondo della droga. Tempo fa avrebbe deciso di collaborare con i carabinieri. L'operazione avrebbe dovuto andare in porto qualche giorno [illegible] ma, per una serie di coincidenze, è andata a [illegible]. L'informatore, però, ormai era scoperto. E qualcuno, nel mondo della droga, potrebbe [illegible] pensato di fargliela pagare. I colpi di pistola, quindi, potrebbero essere stati esplosi contro la [illegible] e contro l'auto [illegible] un segnale chiaro, [illegible] modo violento e mafioso per dire: «Lasciate perdere». Ed è proprio su questa ipotesi che stanno lavorando maggiormente gli investigatori. Compresi gli uomini del nucleo operativo di Savona [illegible] martedì [illegible] ad insaputa dei colleghi di Albenga, erano nella [illegible] [s. p.]

Colpi di pistola l'altra notte nella zona «occupata» dalle prostitute

Prostitute

Ora i clienti hanno paura

ALBENGA. L'operazione «Aurelia pulita» sta dando i suoi frutti. La notizia che i carabinieri, oltre ad allontanare le prostitute, hanno denunciato a piede libero per atti osceni in luogo pubblico 23 clienti e alcune [illegible] compagne occasionali ha messo in crisi il mercato del sesso. [illegible] sera, sull'Aurelia, il [illegible] di donnine in attesa era di [illegible] inferiore a quello di lunedì ma la auto dei clienti sono calate vertiginosamente. Molti non hanno voluto rischiare una denuncia penale difficilmente giustificabile con mogli e fidanzate.

Tra i denunciati, infatti, ci sono molti giovani alla ricerca, evidentemente, di emozioni forti.

I più soddisfatti dell'operazione sono gli abitanti della zona che, ormai da mesi, chiedono interventi drastici per debellare il fenomeno, storico, della prostituzione sull'Aurelia arrivata, ormai, a livelli di guardia. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bruciano le colline in frazione Bastia

Ancora fiamme nei boschi di Albenga, a Bastia. Il lavoro di spegnimento è durato circa due [illegible]. Ma dopo [illegible] un'ora (erano le 3) un focolaio ha ripreso forza e l'incendio è ripartito. Nuovo intervento, anche questo durato tre ore. Nelle prime [illegible] di ieri, fiamme in un canneto a Ceriale. [r. sr.]

ALASSIO

Usl, nuovi rilevamenti sull'inquinamento [illegible]

I microfoni sistemati in tre diversi punti della città servono per l'Usl 12 di Genova per rilevare la rumorosità. I rilevamenti, che saranno ripetuti negli stessi luoghi anche durante l'inverno, [illegible] tiranno così di [illegible] l'inquinamento sonoro prodotto dal sovraffollamento estivo. [r. sr.]

PIETRA L.

Sempre grave il turista ferito sull'Autofiori

Patrizio Diana, 40 anni, Milano, è in Rianimazione al Santa Corona, con prognosi riservata, in seguito ad un incidente avvenuto martedì notte sull'Autofiori all'altezza di Ceriale. Nell'urto sono rimasti feriti altri due turisti Mariarosa Sacchi, 26 anni e Giuliano Favarelli, 30, con prognosi di 20 e 60 giorni. [a. r.]

PIETRA L.

«La giunta leghista [illegible] informa sull'Iciap»

«I cittadini di Pietra sono stati avvisati all'ultimo momento dell'inopportuno aumento del 14 per cento dell'Iciap». Lo sostengono con una interpellanza al sindaco i consiglieri di Alleanza democratica, Antonio Fazio e Franco Buscaglia. La giunta replica che la decisione dalla vecchia amministrazione. [a. r.]

[illegible]

Laboratorio in fiamme in via [illegible] Vinci

Il laboratorio di elettrauto di via Leonardo da Vinci ad Albenga è stato danneggiato ieri sera attorno alle 21 da un incendio sviluppatosi per un corto circuito provocato nel bancone di lavoro. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato poco più di un'ora. [s. p.]

[illegible]

Rubinetti all'asciutto per cinquanta famiglie

Primi problemi idrici ad Arnasco. Da tre giorni le 50 famiglie di frazione Bezzo, infatti, sono senz'acqua. Per rifornirli intervengono i vigili del fuoco con le autocisterne. La carenza idrica ad Arnasco è un fenomeno che si ripete ogni anno. La crisi idrica ha già coinvolto Pietra e Varigotti. [s. p.]

Da Andora per contestare l'ordinanza

Bikini proibiti domani la marcia

ANDORA. Tutto è pronto per l'invasione, pacifica di Alassio per contestare i divieti dell'estate. [illegible] Marega, animatore del complesso turistico «Ariston» di Andora, ha ricevuto ieri pomeriggio il [illegible] dalla questura: la sfilata, pacifica e apolitica, per le vie di Alassio in bikini e costumi da bagni si farà domani pomeriggio. Alla manifestazione, battezzata «Vietato vietare», hanno aderito non solo i turisti di Andora ma anche quelli di altri campeggi, di altri villaggi turistici. Anche la Faita, la federazione dei titolari delle strutture all'aria aperta, ha dato il suo appoggio. «Un successo che, onestamente, non prevedevamo. Quando abbiamo lanciato l'idea, la settimana scorsa, il nostro obiettivo era di contestare, in maniera un po' goliardica, i divieti che sembrano caratterizzare questa estate. E invece abbiamo scoperto che tantissime persone ci appoggiano e saranno presenti domani», spiega Fabio Marega.

Il programma, per motivi di viabilità, è stato cambiato dalla [illegible] questore. I partecipanti (si prevedono oltre il mila persone) [illegible] potranno raggiungere insieme Alassio attraversando la già intasata via Aurelia. Dovranno radunarsi, in piazza Partigiani, alle 18. Di qui, attraverso via XX Settembre, passeggiata Italia, via Veneto e via Brennero arriveranno davanti al Comune per un sit-in di protesta. «Assolutamente pacifica» assicura Fabio Marega.

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, commenta la protesta: «Evidentemente il senso della mia ordinanza è stato frainteso. Di [illegible] non faremo un'azione punitiva [illegible] evidente che, chi trasgredisce all'ordinanza, [illegible] dalle forze dell'ordine, dovrà [illegible] multato». A distanza replicano i partecipanti: «Sarà la volta che Alassio potrà restaurare il Grand Hotel. Se ci multeranno tutti di denaro, nelle casse comunali, ne entrerà parecchio». La settimana prossima «Vietato vietare», con bikini e costumi, si trasferirà a Pietra. [s. p.]

Francesco Cenere sulle orme dei colleghi di Pietra e Finale

Più soldi per il sindaco

Loano: la giunta dc ha deciso di aumentargli lo stipendio, minoranza contraria
Il primo cittadino: «Sono un impiegato in aspettativa, è un provvedimento legittimo»

LOANO. «Arrivo in Comune alle 7,30 di mattina e me ne vado sempre dopo l'una, poi ci sono gli impegni pomeridiani e quelli serali. Sono già in aspettativa dalla scuola. La mia è una scelta di fare il sindaco a tempo pieno». Per questo motivo anche Francesco Cenere (dc), 43 anni, dal 6 giugno primo cittadino di Loano, ha deciso di usufruire della legge che gli consente di triplicarsi lo stipendio (da 950 mila lire a 3 milioni e 600 mila lire lorde mensili). Mercoledì prossimo l'argomento sarà discusso dal Consiglio comunale unitamente al raddoppio [illegible] indennità agli assessori. Cenere è solidale con Pietro Cassullo, sindaco di Finale, al centro di molte polemiche, perché lunedì [illegible] dopo aver chiesto l'aspettativa alla «Rinaldo Piaggio» dove lavora come impiegato, ha deciso, con i voti della maggioranza, di triplicare il suo stipendio.

[illegible] diversi i Consigli comunali si è discusso, o si discuterà presto, dell'aumento dell'indennità degli amministratori. Una scelta criticata ovunque dalle opposizioni di turno, ma applicata dalle amministrazioni più diversi indirizzi politici (dc, Lega Nord, pds). Ad Albenga è stato il commissario prefettizio, Mario Di Giovanni, ha deliberare il raddoppio delle indennità. Andora, Villanova d'Albenga, Pietra, Finale, ed Albisola Superiore, oltre all'amministrazione provinciale, sono gli enti che hanno già applicato l'aumento degli stipendi. Loano e Finale fanno eccezione perché i due sindaci, lavoratori dipendenti in aspettativa, hanno avuto l'opportunità di triplicare i loro compensi. [illegible] Francesco Cenere: «Sto cercando di fare il sindaco nel migliore dei modi, con serietà ed impegno. Farò le mie ferie come tutti coloro che esercitano una attività di lavoro dipendente. Se lo Stato [illegible] sborsa circa 15 milioni al [illegible] come sostengono i giornali, a Tommaso Buscetta, può pagare anche una dignitosa indennità al sottoscritto».

Malgrado tutti i sindaci siano d'accordo con l'aumento quando la pratica arriva nei Consigli comunali non mancano le polemiche. E' successo a Pietra, Finale e in provincia. [illegible] tutti i casi [illegible] uguali. In certi enti locali l'aumento degli stipendi agli assessori e al sindaco fa a pugni con le precarie condizioni di bilancio. Solo una parte (dal 55 al 70 per cento) delle somme stanziate finiscono però nelle tasche degli amministratori locali alle prese con le ritenute d'acconto, le aliquote Irpef e la tassa sulla salute. [c. v.]

Il sindaco di Loano Francesco Cenere, dc, ha deciso di aumentarsi lo stipendio

Fotoreporter bloccato dal servizio d'ordine un po' troppo ferreo

Inseguito dai «gorilla» di Vasco

Una denuncia ad Alassio: «C'è il racket delle star»

Tempi duri per i fotoreporter

ALASSIO. Silvio Fasano, fotografo free-lance di Alassio, ha rischiato di essere malmenato pochi giorni fa. Voleva «rubare» uno scatto a Vasco Rossi all'uscita del Grand Hotel Diana di Alassio ma gli uomini del servizio di sicurezza del rocker lo hanno visto. «Hanno cercato di togliermi la macchina fotografica ma, per mia fortuna, sono riuscito a scappare. Erano due giovani che avrebbero tranquillamente potuto sfidare Tyson», racconta. Con la foto di Vasco che sale su un lussuoso Mercedes in direzione di Albenga dove lo aspettavano i tecnici per il controllo del suono.

L'episodio ha fatto scattare il sentimento della rabbia. «E' quando in Italia è stato importata la moda americana dell'immagine per noi fotografi indipendenti è la fine. I personaggi pubblici [illegible] ormai nelle mani delle agenzie che decidono chi deve fotografare e quali foto far uscire. Lo scatto "rubato", quello più significativo, è sempre più difficile da fare», spiega [illegible]. E accusa: «Il mondo dello spettacolo è regolato da un [illegible] e proprio racket. Ci sono agenzie che mettono sotto [illegible] i personaggi e, anche se disponibili, [illegible] gli [illegible] di venire fotografati».

Il fotografo alassino ha nostalgia dei tempi andati. «Negli Anni 60 e 70 lavorare, per noi, era più semplice. I rischi e i pericoli c'erano egualmente [illegible] venivano dagli stessi personaggi magari un po' maneschi e non contenti di vederai fotografare accanto al partner del momento. Ma non c'erano sbarramenti e gorilla pronti a menare a freddo. Senza contare che ad Alassio, così come in tutta la Riviera, c'erano molti più personaggi da rotocalco che non oggi», conclude Fasano. [s. p.]

[illegible]

Falsa videocamera

Centro storico truffati due turisti

[illegible] Poteva essere una serata come tante, quella di due turisti bergamaschi intenti a passeggiare, gelato in mano, nel centro storico. Invece hanno avuto la sfortuna di incappare in un giovane che aveva da vendere, per «pagarsi le vacanze», una costosa videocamera per poche lire.

I due turisti hanno contrattato, hanno fiutato l'affare e alla fine hanno comprato la videocamera per mezzo milione (valore [illegible] mercato due milioni e mezzo).

Peccato che si trattasse di un «bidone»: dentro la confezione c'era solo l'involucro esteriore «appesantito» da un mattone diligentemente tagliato a metà. Mezzo milione per nulla. E' una truffa purtroppo consueta, e le vittime non sempre lo denunciano: a parte la figura, rischiano di essere considerati complici di operazioni poco pulite. [c. v.]

PIETRA L.

Sul «Trabocchetto»

Scoperta bomba della seconda guerra mondiale

PIETRA L. Un ordigno, residuato della seconda guerra mondiale, è stato scoperto l'altra sera per caso, sulla collina del Trabocchetto a Pietra Ligure. La bomba, [illegible] munizione da mortaio, è stato fatto brillare dagli artificieri dopo l'intervento dei carabinieri.

La bomba, ancora in perfetta efficienza, si trovava in [illegible] ad alcuni arbusti. E' stata notata casualmente da un uomo che stava facendo una passeggiata sulla collina, assieme al suo cane.

Non è la prima volta che sul Trabocchetto a Pietra Ligure vengono ritrovate bombe inesplose della seconda guerra mondiale.

Alcuni anni fa diverse bombe da guerra furono anche ripescate in mare e alla foce del torrente Maremola. In alcuni casi i residuati bellici risalivano ancora al primo conflitto mondiale. [a. r.]

CERVO, CLASSICA NEL BORGO

CERVO. Due giorni all'insegna della musica classica nell'antico borgo di Cervo. Oggi, alle 21,45, piazzetta Dante accoglie [illegible] nuova tappa dei break concerti, a cura del Comune di Cervo, con la direzione artistica di Adriano Strangis e Antonio Rostagno. Si esibirà il Kyrò ensemble, formato da tre strumentisti savonesi: sono Agostino Dornele, al clarinetto, Guido De Vecchi alla viola e la pianista Irene Schiavetta. Domani, nuovo appuntamento con il 30° Festival cameristico. Di scena, sul sagrato [illegible] Corallini, la regina del violino Isabelle Van Keulen, che nell'84 ha vinto il Premio Eurovisione «Giovani musicisti» a Ginevra. La solista olandese sarà accompagnata al pianoforte da Ronald Brautigam. Il programma è incentrato sugli autori che più l'hanno influenzata: si va da Beethoven a Richard Strauss al contemporaneo Arvo Part. (e. f.)

Il cantante dopo il concerto di fronte a 8 mila persone: pubblico esigente

Vasco al massimo, per Albenga

I due giorni al Grand Hotel Diana: «Ho conosciuto il sindaco, ma non sono della Lega»
«Contrasto gli stranieri, sono orgoglioso di tenere alto il nome della musica italiana»

ALBENGA. E' un Vasco Rossi stanco ma soddisfatto. Nelle due ore e più di spettacolo ha messo in fila vecchio e nuovo, mescolando le canzoni de «Gli spari sopra» alle melodie da accendino come «Albachiara» e «Ogni volta». Una doccia, subito dopo il concerto, non basta per riprendere fiato. Disponibile come sempre accetta comunque [illegible] breve chiacchierata.

[illegible] parla del pubblico di Albenga. «Un pubblico attento ed esigente. Non è certo un pubblico che si diverte e basta», esordisce. Per questo, forse, nel concerto Vasco ha dato molto. Vado di conseguenza, mi comporto in maniera istintiva. Quando c'è un pubblico esigente mi viene naturale essere più concentrato, di dare il massimo», commenta.

Il week-end ad Alassio, al Grand Hotel Diana, è stato positivo. «Ho conosciuto anche il sindaco, adesso [illegible] a cavallo», scherza. Avogadro, primo cittadino di Alassio, è della Lega. Qualche giornale, mesi fa, ha supposto un avvicinamento di Vasco Rossi al Carroccio. «E' [illegible] [illegible] nata al Sud. Qualcuno sostiene che io avrei detto che il Sud è da buttare. Ma è una [illegible] falsa, non l'ho mai detto né pensato. Non ho simpatie leghiste né antipatie leghiste. Resto radicale», spiega.

Poi la tournée. Quella conclusa un [illegible] fa è ora forse più impegnativa del tour estivo partito proprio da Albenga.

Oltre [illegible] ore di concerto per Vasco [illegible] e una platea entusiasta sia per i vecchi [illegible] sia per [illegible] incisioni. Ancora una [illegible] ha fatto il «pienone»

«No, impegnativa è impegnativa egualmente. Quella di un mese fa è stata una guerra, pioveva a dirotto e ho fatto un concerto con la gente bagnata ma divertita. Una cosa molto bella».

Ad Albenga Vasco Rossi ha fatto, ancora una volta, il pieno. Più di [illegible] mila persone, che vanno ad aggiungersi alle quasi [illegible] mila che l'hanno seguito nella prima parte del tour. Un fardello quello di essere l'unico italiano a fare grandi numeri. «Gli "U2" sono un gruppo che fa della musica stupenda e meritano il successo che hanno. Altri gruppi sono sopravvalutati rispetto agli italiani. Certo, [illegible] contento di essere quello che contrasta l'ondata straniera, in un momento di crisi generale, almeno nella musica c'è un italiano che tiene alto il nome della musica di casa nostra», conclude.

Stefano Pezzini

La Biennale internazionale allo Sporting d'Hiver

L'antiquariato d'élite fa spettacolo a Monaco

MONACO. Per i mercanti d'arte e per i collezionisti è uno degli appuntamenti più prestigiosi; si tratta della Biennale internazionale degli antiquari, gioiellieri e gallerie d'arte che, in occasione del decimo anniversario, si ritrovano a Montecarlo. Un'esposizione che raccoglie oggetti, mobili, quadri, gioielli tra i più rari e belli al mondo. Sui 1400 metri quadri dei saloni dello Sporting d'Hiver, nella piazza del Casinò del Principato, la Biennale è ormai un punto di riferimento importante nel settore delle arti e delle antichità. Per le migliaia di visitatori che fino al 15 agosto passano a Monaco si tratta di un vero spettacolo.

Con i tempi che corrono la crisi non tocca l'arte, almeno secondo Maurice Segoura, presidente della Biennale e tra gli espositori. «Gli oggetti veramente belli non conoscono crisi - dice - nel [illegible] campo il problema invece è nell'offerta, non nell'acquisto. Le [illegible] autentiche [illegible] sempre ricercate».

In Biennale, anche gioielli antichi

Cominciata il 31 luglio, la Biennale sta infatti registrando un'ottima frequentazione di visitatori. La precedente edizione vide 15 mila presenze paganti. Gli operatori sono ottimisti, i collezionisti seguono puntual[illegible] questa manifestazione e l'interesse per chi veramente [illegible] queste creazioni porta sempre [illegible] [illegible] dinamismo.

«Qui è il gusto del bello e dell'originale - sottolinea Segoura - un'esposizione come questa offre numerosissime possibilità. Domenica [illegible] [illegible] gruppo di persone ha appositamente raggiunto il Principato da Saint-Tropez in elicottero». Naturalmente il punto di vista del presidente è pienamente condiviso da tutti i partecipanti. I più grandi specialisti d'arte sono infatti presenti con i loro oggetti: Bellini, Gismondi, Perrin, Vallois, Mikaeloff e Reza per citarne alcuni. Sono trenta in totale a disposizione di compratori non solo da tutta Europa ma anche dall'America e dal Giappone. La Biennale è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20, il sabato sino alle 23. Quaranta franchi il prezzo del biglietto.

Andrea Monari

Ad Alassio

Una mattina fa il punto sulla cultura

Il conduttore Enrico Papi

ALASSIO. Dopo le miss e il divertimento «Uno mattina estate», la trasmissione di Rai Uno condotta da Enrico Papi, [illegible] a venerdì in diretta da Alassio tratta la cultura. Saranno dedicati alle bellezze artistiche, alla letteratura, alla pittura, alla [illegible] i collegamenti [illegible] la Riviera. Papi, come al solito, [illegible] il suo arrivo in trasmissione [illegible] un mezzo spettacolare. Per oggi è previsto l'uso di un elicottero dell'«Eliliguria» che atterrerà nel parcheggio di Santa Croce, in collina. Dall'alto della terrazza a picco su porticciolo e capelletta il conduttore farà sfilare il nutrito [illegible] di ospiti e servizi realizzati.

Tra gli altri Andrea Gallea, professore del [illegible] scientifico, declamerà una poesia in vernacolo dal titolo «Una mattina», scritta quasi per fare compagnia a «Uno mattina». Nel corso del programma si parlerà anche degli allievi alassini della scuola di Carlo Levi. In diretta ci sarà Giovanni Gromo, pittore di fama, uno dei più quotati artisti italiani.

«Ci sarà spazio anche per parlare dei tanti incontri con l'autore che nel corso di vent'anni sono stati organizzati ad Alassio. L'ultimo, in ordine di tempo, si svolgerà proprio sabato [illegible] con Nico Orengo che presenterà il [illegible] "Gli spiccioli di Montale"», spiega Roberto Baldassarre, bibliotecario alas[illegible].

Domani la troupe di Enrico Papi e della regista Marilena Fogliati si sposterà per l'ultima puntata di «Uno mattina esta[illegible] sull'isola Gallinara. Non [illegible] [illegible] ancora deciso con quale mezzo Papi arriverà ma, sicuramente, non mancherà di sorprendere i telespettatori. [s. p.]

[illegible]. Ora la località punta sul campo da golf e le bellezze della zona

Rapallo, troppo lontani i fasti con Soraya sovrana della notte

RAPALLO

LEI, quante volte d'inverno mette il cappotto? Rivolta ad una ventina di rapallesi, la domanda riceve questa risposta: «Forse una». [illegible] è per questo clima dolce che gli inglesi vennero nel Golfo agli inizi del secolo. Ora la filosofia della vacanza si è rovesciata: tutti insieme a Rapallo, appassionatamente, in [illegible] mila nel mese di luglio. Pier Luigi Benatti, funzionario dell'azienda di soggiorno per 37 anni, ricorda che «ad ogni rarissima spolverata di neve venivano chiuse le scuole».

Molti [illegible] i cambiamenti [illegible] [illegible] è questo: in paese il 51 per [illegible] del patrimonio abitativo è costituito dalle seconde case comprate dagli anziani; ma i figli non ci stanno, vogliono spo[illegible], in molti alloggi marito e moglie oltre i 60 si cuociono due uova in solitudine.

Un altro leader della vecchia Rapallo, Mario Rapuzzi, maestro di turismo, si irrita se si parla di «rapallizzazione» (gestione del sindaco Rinaldo Turpini, sindaco per 14 anni, «costruire do[illegible] e [illegible] si vuole») e ricorda che forse a Ponente s'è costruito altrettanto male.

«Rapallo - dice - ha due grandi polmoni di verde, uno è il campo di golf (60 mila metri quadrati), l'altro è il santuario di Montallegro, quota 612 raggiungibili in otto minuti di funivia. L'asses[illegible] [illegible] Roncagliolo: «Il Comune ha un bilancio di [illegible] settantina di miliardi, ma pochi milioni vanno alle attività turistiche e di promozione. Aspettiamo il casinò. [illegible] ci scippò nei primi anni del secolo la licenza della casa da gioco, almeno ripartisca gli utili anche nei centri del Levante. Siamo tutti figli della [illegible] mamma».

Visto in foto dell'epoca, Rapallo mostra i suoi inglesi vestiti di bianco, impettiti; le donne con le candide gonne svolazzanti al campeggio di cricket, i bimbi educatissimi. Ora la città è [illegible] Sottomarina di Chioggia, [illegible] di biancheria nelle strade, via Venezia come una casbah, tappeti appesi come nei suk mediorientali. L'anno prossimo riaprirà il Grand Hotel Excelsior, adattato ai tempi: residences e un po' di suite tradizionali. L'Excelsior fu l'oro di Rapallo. Certo non ci metterà mai piede Anna Maria Ortese, piccola e umile almeno quanto grande lo è come scrittrice, a passeggio il mattino presto con [illegible] fascio di giornali e dietro la sorella [illegible] le borse della spesa. Volevano sfrattare la Ortese, fortunatamente venne la legge Vacchelli e il Comune ha rimediato allo sgarbo più pesante del Golfo. Anna Maria ha avuto un appartamento.

Il terrore di Rapallo è il traffi[illegible] E' stato calcolato che il 41 per cento degli autoveicoli che escono al casello di Rapallo vanno a Santa Margherita e a Portofino, passano come saette, nulla danno all'economia locale, molto di fracasso e all'inquinamen[illegible]. [illegible] a suo tempo Rapallo si batté per avere il casello: l'hai voluta la bicicletta? E allora pedala. Si sta parlando di un numero chiuso. Ma la soluzione è un'altra: una galleria che da Recco porti a [illegible] Siro, periferia di Santa Margherita.

L'Excelsior di Rapallo nei primi Anni 60 ebbe la sua eroina in Soraya, «principessa triste»: i reporter di tutto il mondo seguirono con attenzione le sue vacanze in Liguria

L'antico racconto del turismo di Rapallo, che pare un'epoca lunare, si consuma nel primo quarto di secolo all'Excelsior, abitazione di teste coronate. Si sfoglia [illegible] album ricchissimo di fascino. C'era Faruk, ancora re d'Egitto, [illegible] [illegible] seg[illegible] [illegible] persone e due yacht alla fonda. Nei circoli [illegible] [illegible] [illegible] era molto [illegible]: lo rifiutarono come socio degli yacht-club di Genova. Un sonoro ceffone. Il re venne a Rapallo in viaggio di nozze, distribui[illegible] mance favolose. Ora nel «carruggiu» di Rapallo la mas[illegible] di Cuneo tira su la spesa.

Vennero Edoardo duca di Windsor e il suo grande amore Wally Simpson. Un regno per un amore. Il duca di Windsor chiedeva grossi sconti, convinto che bastasse la [illegible] presenza per dare lustro a Rapallo, per richiamare turisti. Aveva sangue scozzese. L'Excelsior era una Hollywood del Tigullio, venivano i [illegible] da Portofino, Nietzsche descrisse «Così parlò Zarathustra» riparato nel «bersò» dell'albergo Posta.

L'Excelsior ebbe la sua «eroina», regina dei rotocalchi, in Soraya, principessa Esfandiari, primi [illegible] Sessanta. I fotoreporters che la seguivano al Carillon di Paraggi o nelle spiagge più esclusive, realizzando un servizio avrebbero potuto farsi la «500». Soraya era venuta dalla Persia, cacciata dallo scià perché non aveva potuto dargli un erede. La chiamavano la «principessa triste», [illegible] biscottata dal sole e molto fotogenica ma, di persona, assai meno [illegible] di co[illegible] appariva in fotografia. Ave[illegible] stupendi occhi verdi, un viso pienotto come Ornella Muti, ma [illegible] di taglia piuttosto forte e un po' legnosa: chi pensò di farne un'attrice in un film con Alberto Sordi ebbe una grossa delusione. Non c'era settimanale che non ambisse alle copertine sulla principessa: telefonavano anche dal L[illegible] e dal Paris Match. Trecento dollari di allora per una istantanea [illegible] dieci righe di «leggenda». Soraya segna il trionfo del fumetto: perché arriva nel Tigullio [illegible] una triste storia d'amore alle spalle; è nobile, ha vissuto ad una corte, nei gala di Teheran aveva un turba[illegible] con diamante in fronte. Quale altra donna poteva come lei scatenare una così alta emozione popolare?

Furono per Soraya i primi «gorilla» che seguivano la principessa ai bordi della piscina dello Splendido di Portofino o sostavano, mal visti, nei salottini dell'Excelsior di Rapallo. La [illegible] guimmo da [illegible] ginecologo di Nîmes, dove andò per farsi visi[illegible] [illegible] ossessionata dal desiderio di avere un figlio, ma forse era anche un gioco per diventare sempre più amata, più popolare. Quando decise di trasferirsi negli [illegible] Uniti andò ad abitare al Colombia per [illegible] più vicina al Transatlantico. Un [illegible] uscì salendo a bordo di una Bentley per avviarsi [illegible] stazione marittima. Le popolane, i contrabbandieri di sigarette, le pescivendole, salirono dal [illegible] storico per salutarla. Gridò [illegible] donna: «Soraya, fatti coraggio». Ma com'è buona la povera gente: tremavano di paura donne che lavoravano duro dieci ore al giorno, [illegible] per una miliardaria che stava per prendere possesso di [illegible] [illegible] sul Ponte sole della «Michelangelo».

Vedemmo l'appartamento pri[illegible] che lei e le sue cameriere vi entrassero: c'erano ceste di fiori, castelli con bottiglie di champagne, frutta fresca. Nasceva, con tanti anni di anticipo, «Novella 2000». Principessa triste? Niente affatto. La seguimmo [illegible] alla sosta del Transatlantico a Barcellona. La prima sera, Soraya e [illegible] mangiò due piatti di cannelloni, poi ballò fino all'alba. Un funzionario persiano addetto alle [illegible] si accorse del fotografo e del cronista e li invitò a distruggere foto e notes di appunti. Gli rispondemmo male. Sulla «Michelangelo» era comunque finita una leggenda.

La gente, umiliata e stremata dalla guerra, aveva bisogno non solo di pane e di un po' di companatico, ma anche di storie che aprissero squarci di bella vita. Non si erano visti che doppio petto rivoltati e abiti di sartine, colpiva l'eleganza di [illegible] Hussein di Giordania che pareva ancora più basso di statura, accanto ai giganteschi beduini della sua scorta. Hussein abitò a lungo all'Excelsior, era impossibile seguirlo quando si lanciava in [illegible]toscafo nelle acque [illegible] limpide del Golfo. Beveva acqua minerale in pubblico e whisky quand'era solo: f[illegible] il Corano va interpretato come faceva Faruk, che a Sanremo in albergo divorava salamini cacciatori.

Guido Coppini

Gli appuntamenti: teatro in dialetto per Finale

Teo Teocoli ad Alassio Savona, festa del mare

Si avvicina una nuova tornata spettacolo e divertimento in Riviera. Da un capo all'altro della Liguria si susseguono se- di cabaret, teatro, musica all'aperto, gastronomia e cinema.

Moneglia. Il primo appunta- delle serate arriva da Moneglia, dove alle 21, in località Canoxellino, in scena uno spettacolo teatro comico.

Sestri Levante. Maurizio Micheli ripropone il show «Nudo e senza meta», alle 21,30.

Chiavari. Festa patronale dalla Madonna della Neve a Ri Alto, con concerto bandistico. Bande musicali anche a Santo Stefano d'Aveto.

Rapallo, alle 21,15, all'Oratorio dei Bianchi, concerto d'organo di Loris Gai, promosso dall'associazione Amici dell'Organo.

Camogli. Sul lungomare, a partire dalle 21,30, musica leggera. Suoneranno «I Forever» che riproporranno tanti brani degli anni '60 secondo i canoni e i rituali del karaoke.

Genova. Al Garden Club del Nuovo Lido di Genova, alle 22, rassegna musicale «Blues e dintorni» con gli Hocus Pocus.

Tra gli appuntamenti delle arene cinematografiche estive da segnalare al Nettuno, a Principe, nell'ambito della rassegna «Un mare film» promossa dal cineclub Lumière, l'anteprima (21) del film «Playboys» di Gilles Mackinnon, con Albert Finney, Robin Wright e Aidan Quin. Al Roseto di Nervi è in cartellone «Luna fiele», di Roman Polansky, con Peter Coyote ed Emmanuelle Seigneur. All'Eden di Pegli è in programmazione «Ossessione d'amore», con Sharon Stone. «Festexpò», dopo lo spettacolo per bambini di ieri sera, Ugo Dighero presenterà un monologo con due brani di Dario Fo: «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «La parpaia topola».

Arenzano. Recital pianista Mario Panciroli organizzato dell'Accademia Teresiana e in programma alle 21,15 al Chiostro delle Suore Pietrine.

Varazze. «Pancrazio che strazio» è la commedia di Nat Russo che sarà messa in scena alle 21 nel teatro «Finarino» dell'oratorio Salesiano.

Albissola Mare. Serata di karaoke al bar Testa.

Albisola Superiore. Concerto circolo mandolinistico «Verdi» alla 21 sulla passeggiata a mare. Liscio con l'orchestra «Mira Torriabi» al «Giardino d'Estate».

Savona. Alle Fornaci gastronomia a base di pesce alla Festa del mare. Serata la «DJ Band» ai bagni Iris. «Feste di mezza al Santuario.

Bergeggi. «L'impareggiabile malfidato» è messo in scena, alle 21, in piazza Castello dalla compagnia «Laboratorio Chiabrera».

Altare. Spettacolo autogestito, alle 21, in piazza Bertolotti nell'ambito del «Progetto Giovani»

Finale Ligure. «Chi sarà u primu» è il titolo dello spettacolo in programma nei Chiostri di Finalborgo per la rassegna «Ol- Govi».

Teo Teocoli, show ad Alassio

Loano. Discoteca in «tre dimensioni» «Ai Pozzi», apertura nuovo settore del liscio.

Ceriale. Serata l'orchestra spettacolo Daniele Combe al dancing «Angelo Azzurro». Acquadance al parco delle Caravelle.

Onzo. Serata di poesia e letteratura al femminile, questa sera, in piazza dell'Oratorio, saranno presentati i volumi di Ilaria Borronini, Margherita Faustini, Rita Giusto, Simonetta Vandone e Livia Zagnini Bernat.

Albenga. Inizia la V sagra fuori mura, gastronomia a cura della Croce Bianca anche nell'area della piscina comunale.

Alassio. Teo Teocoli show, alle 23, alla discoteca «Le Vele» in via Aurelia. Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo alle a p San .

Imperia. Al bar del Circolo velico, in via Scarincio, si esibisce l'Aguaplano jazz band. La formazione imperiese suonerà 22.

Diano Arentino. Alla discoteca Hollywood, giovedì in compagnia della cantante brasiliana Cecilia Gayle e del suo balletto.

Diano Castello. Per il Festival di teatro e musica, alle 21,30, in piazza Marconi, concerto dell'Orchestra filarmonica di Iasi. Biglietti lire 10.000. Dalla 22, al Bowling via Diano San Pietro, concerto rock del gruppo imperiese Sottosuono.

Dolcedo. paninoteca birreria «Bariuma», frazione Isolalunga, ospita la performance della Karamazov brothers blues band (successi di Van Halen, Cream e Whitesnake).

Sanremo. Alla discoteca Odeon di via Matteotti, nuova selezione regionale del concorso canoro «Sanremo famosi».

Seborga. Festa del giovedì, con musica e gastronomia tipica nel storico (organizzazione pro Loco). [a. r.]

Grande successo dell'iniziativa

Radio Savona Sound accende il karaoke nei bagni marini

SAVONA. Tornano gli appuntamenti con il karaoke dei bagni marini, organizzati in collaborazione con La Stampa e Radio Savona Sound.

Domani sera il circuito «John Labatt - ditta Tonoli» tappa ai bagni Paradiso sul lungomare Matteotti. La serata prevista per domani ai bagni Anne, invece è stata spostata a mercoledì prossimo per motivi organizzativi.

Domani gli speaker Radio Savona Sound saranno al «Paradiso» a partire dalle 21 per l'ennesima tappa di avvicina- alla grande finale ka- raoke tour prevista per il giorno 16 alla piscina Colombo. Il vincitore entrerà diritto tra i finalisti.

E proprio per la finale il gruppo di animatori di Rss ha preparato una grande serata. Dice Roberto Mortillaro, uno dei fondatori, nel 1976, dell'emittente: «Siamo tra i pochi a proporre il karaoke con l'attrezzatura originale della Pioneer e oltre al circuito dei bagni marini savonesi stiamo facendo cantare tutta la provincia».

Ieri sera infatti Marco Giannotti e Davide Cavallo hanno animato l'ultima gara di karaoke al campo sportivo «Pino Ferro» di Varazze in occasione del festival dell'Unità.

Un appuntamento che nelle precedenti ha radunato almeno 400 spettatori e più di trenta concorrenti. «E nel corso di luglio abbiamo organizzato il karaoke anche al Luna park di Spotorno e in piazza a Celle Ligure».

Roberto Mortillaro di «Savona Sound»

Ma l'abbinamento tra Radio Savona Sound e il karaoke proseguirà anche dopo l'estate. «Il successo di questo tipo di spettacolo ci ha indotto ad allestire con l'Arca-Enel uno spazio fisso, solo per cantare, nei locali di via Cimarosa».

E aggiunge: «A cominciare da settembre pensiamo di montare un palco con grande schermo in modo da far diventare il karaoke un appuntamento fisso per i giovani savonesi». [p. p.]

UN'ITALIANA PER MISS MONDO

Diciotto anni, di Albissola Marina, Monica Diana ha vinto al «Devil and Shark» di Alassio tappa di selezione del concorso di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo», la cui finale nazionale si terrà settembre a Ancona.

Fino al 20 agosto

Le ceramiche di Soravia al «Bonelli»

ALBISSOLA M. Le opere di Sandro Soravia in mostra al circolo culturale «Bonelli» fino al 20 agosto. Il ricorrente è quello della solitudine che in o individualmente accompagna il cammino dell'uomo. In mostra, in suggestivi acrilici su legno, perfetti solidi geometrici, che simboleggiano le organizzazioni -ciative, fanno da contraltare a minuscole figure umane dai comportamenti più insensati: escono prive in- gresso; declamano dall'alto di rupi scoscese; parlano senza ascoltarsi. Per il critico Luigi Carluccio: «I protagonisti del grande teatro di Soravia sono gli umili, i poveri, i minacciati, gli indifesi, ma soprattutto la folla considerata nelle manifestazioni corali della sua esistenza come nel cerchio di un baluardo naturale. Guardare le vicende dall'alto è, per Soravia, un modo di indicare che egli intende, almeno idealmente, stringere tutte le -ture in un unico affettuoso abbraccio». [a. z.]

Da sabato Priamar

Una rassegna dedicata a Caldanzano

SAVONA. «Il genio concreto: pubblicità e comunicazione ieri e oggi»: questo il titolo della manifestazione, in programma al Priamar, organizzata dalla Camera di Commercio e dal Comune in omaggio a Luigi Enrico Caldanzano. L'inaugurazione (cui interverrà il presidente della Rai, Claudio Dematté) è prevista per sabato alle 18,30 e la fortezza sarà poi aperta ogni giorno fino al 22 agosto dalle 19 alle 24. La manifestazione, come sottolineato ieri nella conferenza stampa presieduta dal presidente della Camera di Commercio, Pietro Piccolocchi, è un omaggio all'importanza dalla pubblicità e di cui Caldanzano fu importante protagonista. saranno anche singolari ed esposizioni oltre a spettacoli e rappresentazioni teatrali. Non mancheranno poi aziende e organizzazioni che operano in campo pubblicitario oltre a radio e tivù private che dal Priamar irradieranno in diretta le loro trasmissioni. [g. o.]

AL CINEMA

Cinema	Programma
SAVONA **Astor** Tel. 854.827 Lire 7000-5000	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Vanishing** di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' Thriller
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.
Diana 3 Tel. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller
Tel. 820.563	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire	**Film a luci rosse**
Colombo Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000	**Io speriamo che me la** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia
Astor Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.097 Lire 8000/5000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**...le a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia
Astra Or.: 21,30 Lire 8000/5000	di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Arena Vittoria Or.: 20,45/22,45 Lire	NUOVO PROGRAMMA
Arena Giardino Or.: 21,30 L. 7000/5000 mercoledì 6000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05' Avventura
Or.: 21,30	**La città della gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.
Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
Coralla Tel. 690.290 Or.: 21,30 Lire 6000/5000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' Cartoni animati
LOANO Giard. del Princ. Tel. 675.686	OGGI RIPOSO
Loanese Tel. 668.961, Or.: 20,30/22,30	**... verdi ...** Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia
King Tel. 615.214 Or. 21,30 Lire 7000/5000	di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto : l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Or. 21,30 Lire 7000/5000	**...ve e i sette nani** sbb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
Or.: 21,30	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/21/22,50 Lire 8000/6000 merc.	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/21/22,50 Lire 8000/6000 merc. 5000	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino, Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.
VARIGOTTI Roma Or.: 21,15 Lire 6000/3000	**La bella e la ...** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
Diagnosi, rubrica; **13** California, serial tv; **14** Informazione regionale; **17** Starlandia, rubriche; **18** Cartoni animati; **20,30** Braccati a morte, film; **22,30** Informazione regionale; Speciale con noi; Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale
Maria, Maria, telenovela; **13** Radici, miniserie; **14** Market, redazionale; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Market; **1** Rosso di sera, sexy varietà

Telestar
9,20 Spara; Gringo, spara, film; **12,25** Marron Glacé; **15,45** Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Giorni senza fine, film; **23,15** Vegas, telefilm.

Telenord
13 Telegiornale 4; **13,30** The bold ones; **14,10** Obiettivo gente, news; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animali; **15,30** Candid camera; **16,30** Obiettivo gente; **17** Cartoni animali; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** George, telefilm; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; **0,30** Telenord non stop

Telearcobaleno
14,10 Telegiornale Tg A; **14,30** Junior Tv; **18,30** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tg A; **19,50** L'opinione, rubrica; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale Tg A; **23,45** Film

Sardegna Uno
Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Tiffany, spettacolo musicale tra classico e moderno; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'albero della salute, rubrica; **24** Taurus, rubrica; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia

Canale 7
13 Candid camera; **14** Viaggio con l'avventura; **15,30** Detective in pantofole, telefilm; **16** Candid Camera; **17,05** L'uomo e la Terra; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria; Dogs in space, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New excelsior.

Mixer Tv
14 Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Kate and Julie; **15,30** M.A.S.H.; **18** Spy Force; **19,30** M.A.S.H.; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** La lunga estate calda, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,45** Odeon regione

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **18** 7 in allegria si canta; **18,10** Cartoni animati; **18,25** 7 in allegria con brio; **19** , telefilm; **19,30** Il principe stelle; **20,30** e l'occhio della tigre, film; **22,40** Vietnam addio; **23,40** Per amore o per forza, film

Teleregione
13 California, -eggiato; **14** Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19,30** Telegiornale; **20,30** Braccati a morte, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California, sceneggiato; **0,15** Telegiornale

Telecittà
17,45 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** UK Today, informazione; **20,25** Billy Idol rockumentary, musicale; **22,03** Liguria politica, rubrica; **22,30** Telecittà notizie; **23,15** Colombo Gallery

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestive comunicazione delle emittenti.**

Domenica il debutto di una corsa albenganese all'interno della schedina del concorso «Totip»

Ippodromo dei Fiori, felice e vincente

Dopo l'interessante riunione di martedì, questa sera Villanova ospita altre otto corse di buonissima qualità
Pronostico quasi sempre difficile, ma i cavalli più attesi [illegible] Pablo Neruda, Opulens, Nacano [illegible] Incoronato

VILLANOVA D'ALBENGA. Appena il tempo [illegible] tirare il fiato dopo l'interessante (e seguitissima) riunione di martedì, e l'Ippodromo dei Fiori riapre stasera i riflettori con il secondo appuntamento [illegible] agosto. Diverse le corse da seguire, [illegible] se [illegible] pronostico in molti [illegible] è davvero difficile.

Interessante la terza (Premio Pollini Lista Nozze, lire 6 milioni e 600 mila, metri 1600) dove buone chance [illegible] riservate a Pablo Neruda (anche se Pila del Pri e Pachel [illegible] trascurati). Nella quarta corsa (Premio Pasticceria Bertola, lire 9 milioni e [illegible] mila, metri 1600) favori del pronostico per Opulens (guidato da Andrea Guzzinati), anche [illegible] Olar e Olivia Park hanno buone possibilità di aggiudicarsi la [illegible].

Riflettori puntati anche sulla [illegible] (Premio Moreno Petroli, lire 9 milioni, categoria D, metri 2060) con Leonora As e Nacano favoriti. Infine nella settima (Premio Bomboniere La Fiaba, lire [illegible] milioni, categoria G, metri 1600) non sarà un errore puntare [illegible] Incoronato. Riunione quindi decisamente interessante, e buon prologo per quelle in programma domenica, quando per la prima volta una corsa dell'Ippodromo dei Fiori sarà inserita nella schedina del concorso Totip.

Un giusto riconoscimento per l'impianto, [illegible] tiene [illegible] sottolineare l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «E adesso [illegible] ci resta che attendere la Corsa Tris. [illegible] ogni caso, [illegible] fatto [illegible] esser presenti nella Totip conferma la crescita dell'Ippodromo dei Fiori, destinato a diventare sempre [illegible] più un punto di riferimento per tutti gli appassionati».

Guglielmo [illegible]

CURIOSITA'

Aspettando le Miss, tante belle signore

Intenditori d'ippica, magari dell'ultima ora, e splendide signore su cui è difficile non soffermare l'attenzione: anche questo [illegible] in fondo l'Ippodromo dei Fiori, [illegible] punto [illegible] riferimento delle serate estive del ponente [illegible]. Un impianto, che per stessa volontà degli amministratori, non vuol [illegible] riservato solo agli addetti ai lavori. L'intento [illegible] stato raggiunto in pieno [illegible] per capirlo basta restare per qualche istante nei punti in cui si raccolgono le scom[illegible]. Dove, accanto a chi dei cavalli c[illegible] vita, morte e miracoli (e che con l'ippica magari «tira [illegible] campare»), c'è chi, benché a digiuno [illegible] questo sport, non rinuncia a fornire suggeri[illegible] agli amici.

E' stato così anche martedì, quando la [illegible] più importante era la sesta (la «Maratona dei Fiori») vinta da Nari [illegible] Rio [illegible] con Macao Jet, gran favorito, finito solo al quarto posto. E anche il ristorante funziona davvero bene: visto che le riunioni iniziano [illegible] ore 20.45, [illegible] sempre più numerosi coloro che, per non perdere un solo attimo delle corse, cenano nel locale dell'impianto ingauno. Impianto sempre più gradito dalle signore, che [illegible]po esser state protagoniste nella [illegible] inaugurale, [illegible] al centro dell'attenzione a fine [illegible] con «Miss Ippodromo» le cui selezioni (possono partecipare [illegible] ragazze dai [illegible] ai [illegible] anni) [illegible] già iniziate. [g. o.]

Andrea Guzzinati guiderà Opulens

Pallavolo «nazionale»

Ecco tutti i gironi che interessano i team savonesi

Ecco i gironi dei campionati nazionali. B2 maschile: Savona, Alessandria, Mondovì, Sanpi Biella, Novara, Arti e Mestieri, Grizzly, Picco, Segratese, Casalmaggiore, Segoresi, Caronno, Piacenza, Vimercate. C1 maschile: Voltri, Igo, Primavera, Varazze, Carcare, Panini Modena, Cus Modena, Piacenza, Leux Reggio, Vvff Reggio, S. Martino, Aghinolfi, Pontremoli, Massa. C1 femminile: Sanremo, Maurina, Varazze, Novara, S. Martinese, Chivasso, Piossasco, Carmagnola, Cinisello, Coop Novate, Pinerolo, Lissone, Gifra, Saronno. [r. p.]

Domenica si chiude la maxiregata velica: ottimo il debutto di Rossi [illegible] C.

Giro d'Italia, Loano protagonista

Un quarto posto di tappa per la barca ponentina

LOANO. La grande avventura sta per terminare. Domenica, con l'arrivo a Trieste, gli equipaggi del «Giro d'Italia [illegible] Vela», partito [illegible] Portofino un [illegible] fa, concluderanno la loro fatica. [illegible] comunque già tempo di bilanci, anche per l'imbarcazione «Loano-Liguria», che per la prima volta affrontava questa affascinante competizione.

Nell'equipaggio (sponsorizzato dalla [illegible] Spa», la ditta che ha l'incarico di costruire il nuovo porto della città ponentina) c'è un cocktail di sentimenti [illegible] spiega «Ciccio» Rossi, uno dei componenti: «L'esperienza è [illegible] splendida e indimenticabile. [illegible] lato tecnico c'è invece un pizzico di delusione, perché non sempre siamo riusciti [illegible] esprimerci al meglio. E' anche vero che alla regata hanno partecipato velisti di fama mondiale, [illegible]tro i quali era molto difficile competere».

Oltre a Rossi, il compito di condurre l'imbarcazione fino a Trieste [illegible] affidato a Vittorio Armanisco, Giampaolo Provaggi, Chicco Garassini e Lorenzo Giordano. Il [illegible] più esaltante [illegible] arrivato con il quarto posto ottenuto nella tappa di Cervia: «E' [illegible] — aggiunge [illegible] — tagliare l'ultima [illegible] davanti a grandi nomi di questo sport [illegible] splendido. [illegible] ogni caso il [illegible] obiettivo è prepararci [illegible] meglio per la prossima edizione, in cui ci piacerebbe occupare posti più nobili».

Anche dal lato promozionale l'obiettivo è stato raggiunto: di Loano si è parlato per più di un mese sui giornali e nelle sintesi quotidiane che, nel cuore della notte, «Italia 1» ha dedicato all'avvenimento. E questo dovrebbe contribuire, per la prossima edizione, anche a trovare altri sponsor per coprire le ingenti spese. [g. o.]

Venerdì prossimo

Gli assi del «trial» a Loano

LOANO. Torna il grande trial in Liguria dopo due anni di [illegible]. La «Show Action Group», che per 7 anni ha organizzato con [illegible] il trial indoor [illegible] Calizzano, in collaborazione con l'assessorato allo Sport, [illegible] Moto club Loano, Radio Liguria 103 e [illegible] maxidiscoteca «Ai Pozzi», organizza il trial indoor internazionale di Loano «Trofeo Maxidiscoteca Ai Pozzi». La manifestazione, che [illegible] svolgerà venerdì prossimo 13 agosto, per [illegible] oltre [illegible] esser l'unica in Liguria è la terza in Italia, e vedrà la partecipazione di molti piloti professionisti.

Tra questi Marc Colomer attuale secondo nel campionato mondiale, che debutterà con la nuova Beta 1994; Diego Bosis vicecampione del mondo in sella a un Fantic; Dario [illegible] Gandine vicecampione europeo nella passata stagione [illegible] attualmente [illegible] testa alla classifica, alla guida di una Beta; Sergio Canobbio, showmen internazionale che [illegible] partecipato alla trasmissione [illegible] Grande Sfida», che si esibirà su [illegible] Fantic; Walter Favarin campione italiano nel '91 e ora aggregato al gruppo acrobatico di Canobbio; Luigi Gaggero [illegible] italiano Junior '82, che ormai si esibisce solo in manifestazioni internazionali ed è nativo di Loano (ci sarà un gran tifo per lui), e per finire il campione regionale 1991-'92 Adamo Raffaele, su Fantic.

Inoltre, e sarà [illegible] delle rare volte in Italia, si esibirà anche l'acrobata spagnolo Ot Pi, nei suoi straordinari numeri di equilibrismo. Alla fine tutti i piloti della Show Action Group si esibiranno in un tuffo collettivo in piscina all'interno della discoteca. La manifestazione si svolgerà al campo di Loano con inizio alle 21. [m. no.]

Balon: ricorso

La Taggese finalista [illegible] tavolino

L'ufficio inchieste, accogliendo il ricorso della Taggese di Pirero, ha assegnato la vittoria [illegible] 11-0 alla squadra rivierasca nell'incontro del [illegible] giugno con la Doglianese di Vacchetto, che era [illegible] perso per 11-1. Una [illegible]tenza clamorosa, [illegible] dopo [illegible] che rivoluziona la classifica della serie A. La Taggese ha [illegible] che i palloni usati a Dogliani erano irregolari e l'Ufficio inchieste ha dato ragione ai liguri.

La nuova classifica è provvisoria, in quanto la sentenza dovrà esser ratificata dalla Commissione federale [illegible] disciplina. E' inoltre possibile [illegible] ul[illegible] ricorso. Pirero [illegible] momento [illegible] dunque classificato se[illegible] in [illegible] di Arrigo Rosso, che passa settimo, mentre Bellanti diventa [illegible]. Pirero farà i playoff e non i playout, Rosso resterà fermo: è già salvo. Bellanti dovrà giocare i playout-salvez[illegible].

Venerdì alle 21 [illegible] giocherà dunque [illegible] primo incontro del playoff, Sciorella-Alcardi [illegible] Diano. Sabato a Cortemilia doveva giocare Rosso: toccherebbe ora a Pirero, ma non essendo la [illegible]tenza definitiva, il match [illegible] sospeso. [illegible] giocherà regolarmente ad Alba lunedì sera la partita tra Molinari e Vacchetto. Claudio Sotto, presidente della Dogliа[illegible]: «Siamo innocenti. Non abbiamo fatto nulla di irregolare, pretendiamo le scuse di chi ci ha accusato senza ragioni, valuteremo l'atteggiamento da tenere dopo la sentenza definitiva». [illegible] polemica [illegible] al culmine. Le finali sono in forse e non è certo che [illegible] società accettino supinamente le decisioni degli organi federali. [illegible] proposito di regolarità: [illegible] recente, durante un incontro di B, è stato battuto [illegible] pallone da 170 grammi, troppo leggero. Nessuno se n'è accorto... [e. m.]

Olio Cuore, dietetico ■ vitaminizzato, mantiene in forma voi ■ le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di Crostacei illustrata qui sotto!

Insalata di Crostacei.

Ingredienti per 4 persone: 8 gamberoni, lattuga, filetti d'acciuga, capperi, olive verdi, cipolle, una carota, alloro, succo di limone, timo, prezzemolo, senape, Olio Cuore, sale ■ pepe.

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 ■■■ (MI).

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 5 Agosto 1993
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Blitz dei carabinieri a Feriolo, gli arrestati sono di Stresa

«Pizzo» da mezzo miliardo In trappola due estorsori

Un «pizzo» da mezzo miliardo. In cambio, avevano offerto a un commerciante di Pedimulera la protezione di una anonima calabrese super-organizzata. l'estorsione non è riuscita. L'hanno stroncata i carabinieri di Verbania e i colleghi del nucleo operativo di Novara con una brillante operazione. Dopo venti giorni di indagine, lunedì sera, al momento della consegna dei soldi, fissata a Feriolo di Baveno, hanno fatto scattare la trappola. Sono così finiti in manette Cosimo Cirulli, 26 anni, originario di Cerignola, nelle Puglie, cameriere al ristorante «Italia-Suisse» di Stresa, e Arnaldo Favaro, anni, di Baveno e cogestore del ristorante «Le Chat Effe-Enne» a Stresa.

C. Cirulli, 24 anni, e A. Favaro. Ricattavano un commerciante di Piedimulera

Ora sono in carcere, a Verbania e Novara, di tentata estorsione ai danni di un noto commerciante di Piedimulera, di state però note le generalità.

Subito dopo l'arresto Cirulli e Favaro stati ascoltati nella notte dal gip Massimo Terzi e dal procuratore Francesco Patrone. L'interrogatorio che si è protratto fino alle sei del mattino. La difesa degli arrestati è stata affidata all'avvocato Giuseppe Russo.

Le indagini hanno preso il via venti giorni fa quando una di telefonate anonime, con minacce di attentati e agguati, hanno convinto l'imprenditore ossolano avvisare i carabinieri. Immediatamente è stato posto il telefono sotto controllo. E nei giorni successivi si sono registrati i messaggi dei malfattori, che arrivavano in diverse ore della giornata.

I componenti della famiglia presa di mira (marito, moglie e due figli 4 e 6 anni) sono stati presi, come è comprensibile, da costante angoscia. Ciò non ha però impedito loro una importante collaborazione con i carabinieri, che hanno potuto seguire passo passo l'evolversi della situazione.

tanto in tanto gli estorsori davano indicazioni sulle modalità del pagamento della somma, circa 500 milioni: era richiesta come pizzo per godere di una protezione che, secondo Cirulli e Favaro, sarebbe offerta da una sedicente «anonima super organizzata di origine calabrese». In due occasioni il titolare dell'azienda ossolana era uscito in auto, di notte, seguendo le indicazioni dei malviventi per la consegna del denaro nelle zone di Arona e Borgomanero. Che però è mai avvenuta. Degli estorsori, nessuna traccia. Volevano essere certi che la vittima non fossero seguita dalle forze dell'ordine.

Tratti in inganno dalla perizia dei carabinieri in fatto di appostamenti e pedinamenti, i due sono spinti oltre.

Lunedì sera, intorno alle 22,35 la nuova telefonata avvisava il commerciante che era prossimo il momento di pagare. Mezz'ora dopo un'altro squillo: la solita voce, con forte accento calabrese, dava altre disposizioni. Intanto i carabinieri si erano spostati nella zona di Feriolo di Baveno dov'era stata localizzata la seconda chiamata; la prima proveniva Arona. Con un'operazione rapidissima e perfettamente coordinata dal capitano Raffaele Stratato, gli agenti in borghese avvicinavano ad una cabina telefonica nei pressi del circolo di Feriolo, all'altezza dell'incrocio tra le statali del Lago Maggiore e del Sempione. All'interno della cabina due uomini, subito bloccati. Alla scena dell'arresto, seguita dall'arrivo dei rinforzi a sirene spiegate, hanno assistito increduli gli avventori bar.

Cirulli ed Favaro saranno processati per direttissima, forse già domani, al tribunale di Verbania. **[r. s.]**

Attentato ad un commerciante di frutta

Bruciato un camion Torna la paura a Domo

Il camion incendiato l'altra via Della Silva, dietro Mercato

DOMODOSSOLA. E' tornata la paura del racket. Il furgone di un commerciante frutta e verdura è incendiato l'altra notte a due passi dalla centralissima piazza mercato di Domodossola.

Le fiamme hanno danneggiato anche una vettura parcheggiata a pochi metri distanza. Mauro Bieve, 20 anni, l'ambulante proprietario furgone danneggiato, sostiene di non aver mai ricevuto intimidazioni. investigatori non escludono pista. a Domodossola, a poche settimane dall'ultimo maxi blitz contro la criminalità organizzata, sono in molti a mostrarsi preoccupati per la ricomparsa degli attentati incendiari notturni.

In Ossola l'ultimo episodio del genere era avvenuto a fine aprile: i soliti ignoti dato fuoco ad un camion nella industriale Trontano.

Ferite nell'incidente sulla statale di Vespolate sono ricoverate in condizioni disperate al «Maggiore»

Le due sorelle lottano contro la morte

L'encefalogramma delle ragazze, testimoni di Geova, è piatto. I familiari potrebbero opporsi alla possibilità di espianto di organi Oggi la decisione. I funerali dell'amica appena sposata (21 anni) saranno celebrati questa mattina nella Sala del regno di Cameri

NOVARA. «No trasfusioni»: un bigliettino bianco questa scritta era nel portafoglio delle due sorelle Scannapieco, rimaste gravemente ferite nell'incidente avvenuto domenica sera a Vespolate, sulla statale della Lomellina. I carabinieri accorsi sul posto lo hanno trovato mentre i documenti delle ragazze nell'auto schiantatasi contro l'albero. Sul foglio si spiegava che la scelta era dovuta a ragioni religiose. Le due gazze da tempo appartengono, infatti, alla congregazione novarese dei Testimoni di Geova.

E proprio la loro comunità questa mattina si raccoglierà per dare l'ultimo mesto saluto a Alessandra Caruso, la giovane sposa di 21 anni, rimasta uccisa nell'incidente domenica sera. Era amica delle due sorelle Scannapieco, abitavano vicino alla Rizzottaglia prima che Alessandra si sposasse un anno fa, e insieme frequentavano la congregazione dei Testimoni di Geova. Con loro e con la cugina Irene Caruso, pure deceduta nell'incidente, la giovane aveva trascorso pomeriggio in piscina. I funerali verranno celebrati questa mattina alle 10,30 nella Regno a Cameri. Il rito dei Testimoni Geova prevede che membro anziano della comunità tenga un breve discorso di conforto e di incoraggiamento per i parenti del defunto, sulla base dei testi delle Sacre Scritture. Per Alessandra oggi parlerà Lino Bruno, fedele alla congregazione di Novara Ovest a cui, fin piccole assieme alla madre, la giovane apparteneva. Poi, la salma verrà tumulata nel cimitero novarese.

E' già stata trasportata a Sicilia, invece, il corpo Irene Caruso, 26 anni, cugina di Alessandra arrivata da Gravina, in provincia Catania, per le vacanze. Nei giorni scorsi venuti a prenderla i genitori.

Le sorelle Enza e Daniela Scannapieco (da sinistra) in condizioni gravissime. A destra Alessandra Caruso

Intanto nel reparto rianimazione «Maggiore», le sorelle Enza e Daniela Scannapieco, di 19 e anni, continuano a lottare contro la morte. Hanno riportato fortissimo trauma e le loro condizioni molto gravi. Si teme addirittura possano peggiorare nelle prossime ore. Negli esami svolti ieri l'encefalogramma risultava piatto. Oggi Alberto Mora, che i rapporti tra la comunità dei Testimoni di Geova e l'ospedale, consegnerà al professor Pelosi, primario della Rianimazione, un documento in cui si spiega posizione assunta dalla congregazione di fronte all'espianto di organi. La famiglia, composta dal padre Francesco, vedovo, e tre fratelli Mario, Luca e Susanna, sta valutando le decisione da prendere.

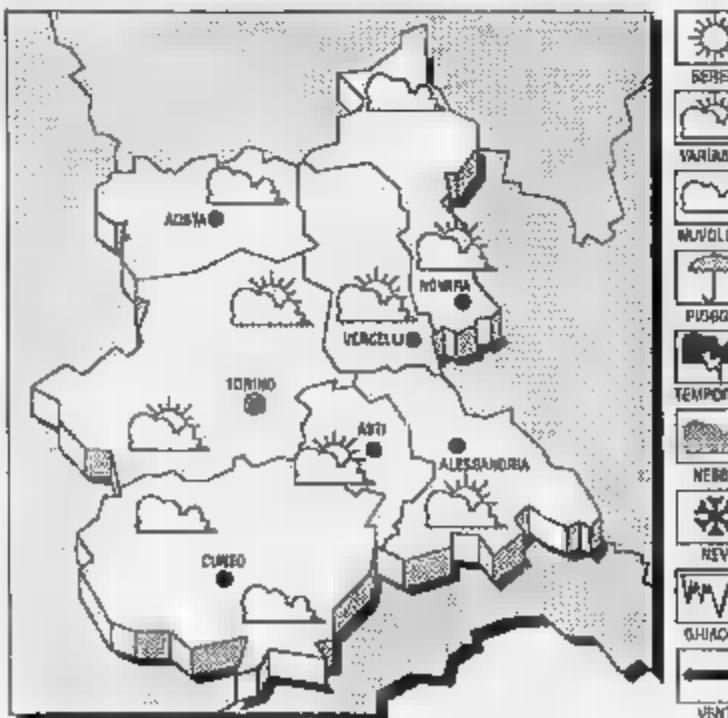
Barbara Cottavoz

AUTOCOLONNA DI VELENI

I 12 camion ad Oleggio

Sono sotto sequestro nel cortile della «Italscavi» di Oleggio gli automezzi carichi di terra inquinata bloccati martedì dalla polizia a Busto Arsizio.

A PAG. 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Nuvolosità graduale intensificazione con possibili locali rovesci o temporali specie sulle zone alpine. **TEMPERATURA.** In moderata diminuzione. **VENTI.** Moderati settentrionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

DI A
Max: 36; min: 20; media: 26

ANNO FA
min: 23;

IN PIEMONTE
Torino 30; Asti 32; Alessandria; Aosta 27; Cuneo; Vercelli 30

Incidente a Tromello, vittima una peruviana

Auto tampona motorino muore ragazza di 20 anni

Non aveva nemmeno vent'anni era origine peruviana la ragazza morta l'altra sera poco prima mezzanotte in un tragico incidente stradale sulla provinciale Tromello e Gambolò, nei pressi del poligono di tiro. Roxana Miriam Ilave, questo il suo nome, viaggiava sul sellino di ciclomotore condotto marito, Gioacchino Veronese, 24 anni, Vigevano. Il mezzo è stato violentemente tamponato Fiat Tipo che procedeva nella stessa direzione di marcia, Gambolò. I due giovani stati scaraventati sull'asfalto, mentre il ciclomotore, ridotto a un ammasso rottami, ha terminato la sua in campo di granoturco a lato della strada. Un'autoambulanza della Croce Azzurra, partita Vigevano, è giunta sul posto in pochi minuti. Ma per la gazza, che aveva riportato lesioni gravissime, restavano ormai ben poche speranze.

I volontari l'hanno caricata sull'autolettiga, ma la giovane è giunta al pronto dell'ospedale Vigevano già morta. Molto meno gravi le conseguenze per il marito: gli medicate alcune contusioni, giudicate guaribili in una settimana. Illeso il conducente della Tipo, Carlo Mendola, 23 anni, residente a Vigevano in via Binasco 24. La ricostruzione dell'accaduto è al vaglio dei carabinieri di Vigevano, intervenuti sul posto con pattuglie del nucleo radiomobile. I militari hanno aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità. Miriam Ilave avrebbe compiuto 20 anni tra un mese. Viveva il marito a Vigevano, in via Foscolo 8. I due erano sposati nel maggio dello anno all'estero, e sembra che la giovane non fosse neppure registrata dalle autorità italiane e avesse documenti. Si attende che l'autorità giudiziaria, dopo l'autopsia, il nullaosta per i funerali. **[r. s.]**

Ha consegnato in Comune merce per l'equivalente della cifra dovuta

Paga l'Iciap con la vasca da bagno

Singolare protesta di un artigiano di Verbania

Ha pagato l'Iciap versando al Comune tubi e pezzi di vasca da bagno. E' proprio stufo Claudio Vaglio, 49 anni, Arizzano, titolare a Intra della ditta Idrotermo di impianti sanitari, riscaldamento e lattoneria. Il fatto è che di pari passo l'aumento del carico fiscale sembra crescere nei contribuenti l'ingegnosità nel trovare forme di reazione finora impensate contro un sistema di imposte e tasse che appare sempre più gravoso e iniquo.

E Claudio Vaglio la fantasia non manca certo: «Preciso che non mi considero un evasore, poiché non mi sono sottratto al versamento dell'Iciap per il 93, ma ho scelto un modo diverso contribuzione. L'imposta a mio carico ammonta a 743 mila lire. Ebbene, sostituzione del versamento in contanti alle casse comunali ho proceduto alla consegna di merci relative alla mia attività per un importo equivalente presso l'ufficio tecnico del Comune». Quest'ultimo ha così ricevuto nei giorni pacco contenente flessibili, completi per vasca da bagno ed altre attrezzature, mentre l'intraprendente artigiano ha comunicato all'ufficio tasse tale conferimento.

Ora cosa accadrà? «Resto in attesa degli eventi - dice l'artigiano - e mi comporterò di seguenza. Posso solo aggiungere che mi opportunamente cautelato e che con il mio gesto ho inteso soprattutto fornire un atto dimostrativo di protesta perché si faccia una riflessione e ci si rende conto di difficoltà tutti valutano nella loro effettiva gravità».

Vaglio accusa. «Sono irritato in primo luogo con il nostro Comune - sostiene deciso - per poca attenzione rivolta al settore dell'artigianato. Molte parole, questo sì, ma noi fatti non è certo oggetto della dovuta attenzione. Il ricavato dell'imposta su arti e professioni dovrebbe essere impiegato nel settore, invece non si fa nulla e anche nelle aree produttive di recente realizzazione in città l'artigianato resta sacrificato e non si creano le premesse e gli incentivi per lo sviluppo e per nuovi posti di lavoro. Non si fanno investimenti, né si prevedono agevolazioni e di noi ci si ricorda solo al momento in cui dobbiamo versare le tasse. Proseguire l'attività nelle attuali condizioni diventa sempre più difficile».

Lo sfogo dell'artigiano è interrotto dallo squillo del telefono. Risponde all'interlocutore con qualche espressione di sorpresa e conclude: «Ecco la riprova di quanto stavo dicendo. Mi hanno informato di novità in materia Iva che significano ulteriori difficoltà. Ormai è la vita di ogni giorno, sempre in attesa spiacevoli sorprese. Faccio questo mestiere da vent'anni e posso affermare che mai ci si trovati simili condizioni».

Sergio Ronchi

L'INTERVISTA

IL GRANDE ACCUSATORE VERDE

La tesi del consigliere provinciale esposta ai magistrati

«Un comitato del malaffare decide su rifiuti e mazzette»

NOVARA

PIETRO Bertinotti, 60 anni, consigliere provinciale, «verde» dalla fine degli Anni Ottanta dopo una vita nella Sinistra e un'espulsione dal pci, è il grande accusatore sul caso rifiuti. Anche lunedì dall'ultimo banco a sinistra della sala di Palazzo Natta ha sollecitato più volte l'intervento della Magistratura. Per inchiodare chi si sottrae alle proprie responsabilità, chi non difende i cittadini.

Ma come è diventato il «grande accusatore», dove affondano le radici del [illegible] impegno?

«Nell'83 sono stato designato all'interno del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti urbani. In quella sede ho condotto [illegible] battaglie ma mi [illegible] accorto che non producevano nulla. Poi ho trovato diversi alleati, anche tra comunisti e alcuni democristiani. Bisogna puntare al [illegible] tenimento del costo dei rifiuti e alla salvaguardia della salute dei cittadini, due esigenze che si possono contemperare. Mi ero accorto che i problemi ambientali andavano messi al primo posto. A Novara [illegible] persona [illegible] tre muore [illegible] tumore: non è una maledizione divina, si tratta di capire il perché [illegible] migliorare le condizioni di vita [illegible] chi abita in questa città».

Quanti esposti alla Magistratura ha presentato, se [illegible] ricorda tutti?

«Ho iniziato [illegible] far conoscere una serie di perplessità attorno [illegible] Consorzio e al "digestore" di Novara nell'85. Un altro esposto [illegible] è dell'86. A [illegible] dei due fu dato riscontro. Poi con altri cittadini sollecitammo l'intervento per far rimuovere 18 mila tonnellate di rifiuti industriali della Montedison interrati [illegible] Sant'Agabio. Furono regolarmente stoccati. Un [illegible] fa ci siamo rivolti ai magistrati anche per alcune violazioni alle norme urbanistiche a Varallo Pombia: l'inchiesta [illegible] nel limbo. Più di recente c'è stato l'esposto per gli scarichi dell'ospedale Maggiore. L'acqua [illegible] i rifiuti [illegible] reparti infettivi e della medicina nucleare finiva nelle risaie, quindi nella catena alimentare. Si è interessata la procura presso la pretura di [illegible] e a giorni dovrebbero esserci degli avvisi di garanzia. Ma fino a quando non sarà fatta piena luce sullo smaltitore di Novara, quello che [illegible] chiamo "baraccone" non mollo. Continuerò [illegible] cercare nuove prove per dimostrare che c'è un comitato del malaffare che si spartisce le mazzette sui rifiuti. Pochi mesi [illegible] abbiamo presentato al procuratore di Novara due mila firme per sollecitare un'inchiesta sui rapporti tra [illegible] società Acqua [illegible] gli ex sindaci di Novara Riviera [illegible] Malerba. Vorremmo vedere chiaro anche sullo studio sulla produzione [illegible] lo smaltimento rifiuti commissionato dalla Provincia alla Emas, una delle tante scatole vuote [illegible] gruppo Acqua».

Il consigliere verde Pietro Bertinotti ha condotto le sue ultime campagne con i colleghi di partito Luciano De Silvestri e Carla Cavagna e con l'appoggio di altri rappresentanti dei cittadini eletti a Palazzo Natta

Sulla vicenda discariche lei muove accuse molto dure. Ha le prove di quanto sostiene?

«Non ho prove di fatti tangentizi, le [illegible] la Procura. [illegible] è certo che il problema dei siti spetta alla Provincia. Fino a quando non si fa la raccolta differenziata, [illegible] si programma, non si realizza una rete di servizi è chiaro che si fa il gioco di chi scava buchi per "nascondere" l'immondizia. Una politica congeniale alle imprese che portano a casa miliardi. E l'assenza della Provincia, [illegible] caso [illegible] Ghemme, ha fatto [illegible] gioco della Sirtis. [illegible] ragione il presidente Negri quando dice che è così [illegible] tutta Italia, [illegible] tutte le Province. E' un business enorme. Va fermato».

Lei ha costruito un filo diretto con i cittadini. C'è anche chi non si vuole esporre e la contatta con lettere anonime. Si sente un Robin Hood dell'ambiente?

«Non mi sento un Robin Hood. Ho queste convinzioni [illegible] vado avanti. Visto che sono stato eletto dai cittadini faccio quello che mi chiedono. Ricevo moltissime telefonate, molti inviti a indagare su varie situazioni. [illegible] non si deve delegare. Bisogna acquisire coscienza del problema, perché i cittadini che vengono inquinati si devono organizzare, diventare forza e reagire».

Non ha mai temuto in passato, [illegible] più ancora in questo momento, per la sua incolumità personale? La posta in gioco, secondo le sue accuse, è molto alta.

«E' una domanda che mi hanno già fatto parecchie volte. [illegible], non ho paura. Assolutamente. Sono convinto che sia un dovere far emergere tutto quello che c'è di sporco. Certo che si va ad [illegible] interessi molto corposi. Sono convintissimo che nella [illegible] provincia si è [illegible] stituito un vero e proprio comitato del malaffare - lo ribadisco - che si è messo d'accordo per spartirsi lavori [illegible] soldi. Per gestire il business-rifiuti è stato creato un meccanismo con almeno ottanta società che consentiva di pilotare le gare d'appalto. Bisogna far luce anche sugli impianti di Mergozzo, quelli [illegible] Novara, di Domodossola e di Dormelletto. Chi è onesto, [illegible] importa il partito [illegible] cui appartiene, deve partecipare a questa battaglia per fare pulizia definitiva».

Carlo Bologna

IN BREVE

BRIONA

Dal prefetto per dire [illegible] all'impianto di stoccaggio

Incontro con il prefetto per il Comitato Proh Ambiente [illegible] sindaco di Briona Mauro Castaldi. Tema della discussione l'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali assimilabili agli urbani che dovrebbe essere realizzato dalla ditta Dorie Spurghi [illegible] Boffalora Ticino nella frazione di Proh. L'amministrazione comunale [illegible] il Comitato hanno ribadito la loro contrarietà al progetto per la vicinanza della struttura con le abitazioni [illegible] la roggia [illegible]. Il prefetto ha richiesto tutta la documentazione, garantendo il suo interessamento.

[illegible]

Si impicca in casa, il corpo trovato dalla moglie

Un giovane autotrasportatore di 32 anni, Giovanni Ugazio, [illegible] è tolta [illegible] vita l'altra notte impiccandosi nella [illegible] abitazione [illegible] via Caimi 10 a Sant'Agabio. L'autista, sposato e con un figlio, negli ultimi tempi era parso piuttosto esaurito. Il cadavere è stato trovato ieri all'alba [illegible] moglie.

[illegible]

A Pernate proteste per [illegible] strada non asfaltata

Protestano gli abitanti di via Possessione, a Pernate, a causa delle cattive condizioni del fondo stradale. La vicenda doveva essere risolta, secondo quanto stabilito negli scorsi anni dall'amministrazione comunale, con il passaggio della via da privata a comunale. Ma il passaggio non [illegible] mai avvenuto e gli abitanti chiedono lavori di asfaltatura, per migliorare le condizioni del fondo stradale, impraticabile in caso di maltempo.

[illegible]

Nuova casa di riposo e questionario per gli anziani

Ultimati i lavori di costruzione della casa di riposo, costata oltre un miliardo. La struttura, che dal prossimo anno ospiterà autosufficienti e non, servirà anche come centro [illegible] incontro per gli anziani del paese. Per migliorare [illegible] servizio nei confronti della terza età, l'assessorato alla [illegible] ha distribuito agli anziani un questionario [illegible] sulle loro esigenze [illegible] sui rapporti [illegible] l'amministrazione.

[illegible]

Un frontaliere si impicca nell'appartamento

Si è tolto la vita impiccandosi nel suo appartamento [illegible] via Indipendenza 6, nell'ingresso dell'abitazione. Si tratta di Remigio Amodei, 46 anni, sposato, con due figli. Lavoratore frontaliero, [illegible] stato licenziato di [illegible] e la preoccupazione per la perdita del posto avrebbe potuto indurlo al gesto disperato. A scoprire il corpo senza vita dell'Amodei è stata proprio la moglie, ieri mattina. Sul luogo della disgrazia sono intervenuti i carabinieri di Stresa, di Verbania e la croce verde. Sono in corso le indagini.

Un'altra estate di tensione per molti lavoratori delle aziende della Bassa novarese

Meccanici, 150 posti a rischio

Mobilità, cassa integrazione e vertenze preannunciano una ripresa delle contrattazioni molto aspra
A febbraio scoppierà il caso-Rockwell: quattrocento dipendenti attendono un piano per l'occupazione

I lavoratori della Rockwell sono in attesa di conoscere i piani dell'azienda

NOVARA. Estate torrida per il settore meccanico [illegible].

Per diverse aziende si profilano le mobilità, la liquidazione [illegible] interventi integrativi straordinari, mentre altre hanno chiesto la cassa integrazione ordinaria. Fra qualche [illegible] la Bassa dovrà fare i conti [illegible] oltre 150 posti di lavoro a rischio. E a febbraio si riproporrà il problema Rockwell.

Dopo nove mesi di cassa integrazione, diciassette dipendenti delle «Bullonerie Usorini» di Cerano saranno messi in mobilità. L'accordo stipulato in questi giorni tra azienda e sindacati ha ridotto il numero dei lavoratori avviati alla procedura, prevista originariamente per 23 delle cinquantuno persone occupate. Alcuni dei diciassette dipendenti andranno in pensione al termine o durante la mobilità. In difficoltà anche la «Meccanica Novarese» di Bellinzago. L'azienda, che occupa circa cinquanta dipendenti, è stata ammessa in concordato con cessione dei beni dal tribunale di Novara. E dal nove ago[illegible] scatterà la cassa integrazione straordinaria per la durata di un anno per tutti i dipendenti. E' in liquidazione la «Novagas» di Fara Novarese. La ditta, che ha quindici dipendenti, è legata [illegible] gruppo Fais e risente delle difficoltà incontrate da questo [illegible] mercato della produzione di caldaie. La vertenza è [illegible] aperta. E i sindacati non nascondono di puntare alla cassa integrazione per tutti i quindici dipendenti.

Amare sorprese troveranno poi molti lavoratori del settore al ritorno delle vacanze estive. Ci sono grandi carenze negli ordini [illegible] molte ditte non hanno più lavoro. Alcune hanno richiesto la cassa integrazione ordinaria: sono [illegible] Alcor di Pombia, la Dom di Arona, la Ital di Momo e la Globus [illegible] Galliate. In tutto un'ottantina di lavoratori interessati. Ma il peggio, secondo i sindacati, deve ancora venire. [illegible] prossimi mesi per diverse aziende scadranno i termini della mobilità e [illegible] cassa speciale - dice Umberto Zillio, della Fim Cisl -. Non avremo più la possibilità di ricorrere agli ammortiz[illegible] sociali che sino ad oggi hanno retto il sistema durante la [illegible]. Si porrà il problema di f[illegible] rientrare decine di lavoratori in un mercato che non offre grandi spinte di ripresa. La situazione è difficile. Potrebbe prospettarsi anche per la nostra [illegible] l'individuazione di area ad alta disoccupazione».

E in inverno si ripresenterà la questione Rockwell: [illegible] febbraio termina la cassa integrazione per 400 dipendenti. Che fine faranno?

[b. c.]

Per sospendere o riattivare il servizio basta una telefonata

Tutti in ferie, ma «Stampa In» non si ferma neanche ad agosto

NOVARA. Arriva l'estate, tutti in ferie, [illegible] «Stampa In» [illegible] va in vacanza, neppure ad agosto. Il servizio di consegna a domicilio, infatti, va avanti per tutto l'anno, senza sosta: gli «In boys» continueranno a portare il giornale sulla porta di casa, alle sette di mattina, [illegible] tanti novaresi. Ma se in questi giorni vi allontanerete dalla città per un certo periodo, [illegible] riterrete opportuno di sospendere momentaneamente il servizio, allora potrete comunicarlo telefonicamente.

Basterà prendere contatto con l'agenzia di San Pietro Mo[illegible] (53.583) segnalando il lasso di tempo [illegible] vorrete che «Stampa In» venga sospesa. Questo numero funziona tutti i giorni fino alle 12,30 e la sospensione del servizio avverrà automaticamente dal giorno successivo alla segnalazione. Il preavviso telefonico andrà fatto possibilmente con due giorni di anticipo, comunicando la data [illegible] rientro, così [illegible] non perdere neppure un giorno di consegna.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Verbania, una città vietata ai giovani

Sono un giovane e scrivo anche a [illegible] alcuni amici dopo aver visto [illegible] scambio [illegible] opinioni di alcuni vostri lettori in merito alle manifestazioni sul lungolago [illegible] Pallanza. Dopo il Karaoke [illegible] il Festivalbar [illegible] prevedibili le proteste, che non mancano mai quando qualcuno [illegible] far qualcosa per smuovere l'ambiente di questa sonnacchiosa città.

Non ci sembra che le iniziative abbiano creato grandi disagi e del resto [illegible] ora che a Verbania si faccia qualcosa anche per i giovani e che si portino manifestazioni di grande risonanza. Circa [illegible] protesta per il fatto che tutte si svolgono sul lungolago di Pallanza, riteniamo che sia priva di fondamento, poiché in ogni località gli appuntamenti ripresi dalla televisione si svolgono nel luogo più bello e caratteristico. Un ultimo esempio. Riguarda la città di Locarno. Ebbene, proprio a Locarno solo nella stagione in corso si svolgono [illegible] Festival del cinema, i concerti di Morandi, De Gregori, Masini, Vasco Rossi ed altri grandi nomi della [illegible], nonché varie manifestazioni con la partecipazione di migliaia di persone, tutte nella centralissima piazza Grande nei pressi del lago. Vorremmo che anziché protestare ci si impegn[illegible] tutti per fare qualcosa di simile anche [illegible] Verbania. Ne guadagnerebbero tutti.

M. Riva, anche a [illegible] di alcuni amici, Verbania

[illegible] chiuse all'autostazione

Vorrei segnalare un grave disservizio nella nuova autostazione dei pullman a Novara. Riguardo i servizi igienici, che sono chiusi. Sono un pensionato di Arona e da anni soffro di prostatite. Ebbene, arrivato in corriera a Novara ho [illegible] l'impellente necessità di andare alla toilette, ma ahimè all'autostazione era chiusa. Mi hanno detto che è sempre [illegible]. Fortuna che [illegible] vicino c'è [illegible] bar. Possibile che in una struttura pubblica così moderna [illegible] costata miliardi ci si «dimentichi» di attivare [illegible] servizio così importante?

Lettera firmata, Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.706
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 668.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 641.316.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 2000) e *Invernizzi*, c.so Italia 42, [illegible]. 62.98.85 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 5000). Negli altri comuni della provincia svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Marano Ticino: *Falgato*, p. Vittorio Veneto 1, tel. 97.66.64.
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via V. Veneto, tel. 0322/53.130.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante [illegible], tel. 0322/94.074.
Veprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0323 7241.
Verbania (Pallanza): *Nitais*, v.le Azari 1, tel. 0323/556340.
Cannobio: *Fida*, p.za A. [illegible] 16, tel 0323/70138.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 0323/587067.
Domodossola: *Bogani*, p.za Cavour 7. [illegible] 0324/242266.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via [illegible] Cicoletti 13, [illegible]. 0324/86690.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/80178.
Pettenasco: *Viganò*, c.so R[illegible] 29, tel. 0323/89[illegible].
Ghemme: *Cassina*, via [illegible] 49, [illegible] 02.43.

STATO CIVILE

GALLIATE

PUBBL. MATRIM.: Gaetano Tarantino e Rosa Scarvaci; Maurizio Pezzi e Claudia Gaio; Giancarlo Pollastro e Antonella Cruciani.

[illegible]

MORTI: Angiolina Bertolino (1901); Rosa Accardi (1931); Italo Stoppa (1913); Marco Gatti (1909); Giacomina Bagnati (1921); Francesco [illegible] (1923); Giuseppe Bono (1936); Carmela [illegible] (1909); Lorenzo Galliard (1907); Giuseppina Bissacco (1907); Laura Fanni (1990); Wan[illegible] Lina Gallo (1922); Efrem Tartarini (1916); Paolo Roberto Di Benedetto (1969); Marina Bolzonaro (1938); Natale Tovajolo (1927); Egidio Favi[illegible] (1907); Giacomina Panza (1935).
[illegible]TI: Imen Aouachria; Vanessa Maggio; Clarissa Bianco Stanislao Scardamaglio; Luca Luini; Alice Zambelli; Ambra Zambelli; Lorenzo D'Agrò; Silvia Limonio; Ubazio Marco Pettinati; Tommaso Anastasio Baldini; Sara Faraci Alessandro Nocco; Alessandra Liotti; Linda Carlotta De Arcangelis; Christian Geddo.
PUBBL. [illegible] Giorgio Ferretti, sott. carabinieri e Michela Feruccio operaia; Mauro Gavinelli, operaio e Giovanna Faustina Rota, barista; Giuseppe Pisano, artigiano e Maura Pugno, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Banda in concerto a Bognanco

La banda «Santa Cecilia» di Bognanco si esibisce domani alle 21 nella frazione di San Lorenzo, in occasione dell'apertura dei festeggiamenti patronali. In programma un repertorio di musiche classiche e bandistiche.

RITROVI

Coiromonte inaugura l'Omnidiet

Si chiama «Omnidiet» l'albergo che s'inaugura sabato [illegible] a Coiromonte. I proprietari hanno organizzato una festa per l'occasione, che prenderà il via alle 21, con stuzzichini e golosità. L'accompagnamento musicale è affidato [illegible] Michael Montecrosa. Il cantautore tedesco si presenta [illegible] un repertorio inedito, g[illegible] «sperimentato» su alcuni critici musicali americani, che lo hanno giudicato di grande interesse.

[illegible]

Lucio Sollazzi espone a Stresa

Tra le iniziative culturali allestite per l'estate dall'Apt del Lago Maggiore, rientra la mostra di pittura di Lucio Sollazzi, che in questi giorni espone al palazzo dei Congressi [illegible]. Nato a Pavia, allievo all'accademia di Brera, Sollazzi fino al 31 agosto presenta alcune opere che evidenziano [illegible] sue caratteristica [illegible] «pittore della luce [illegible] sole».

ANIMALI

Fara, rassegna ornitologica

La pro loco [illegible] Fara [illegible] il gruppo ornitologico Apon hanno organizzato una esposizione di uccelli da gabbia che [illegible] terrà il [illegible] settembre a Fara. Sono previsti premi per tutti i partecipanti. Per le iscrizioni è indispensabile prenotare alla segreteria Apon di Novara, tel. 472569.

SAGRE

Estate boletese tra balli e sport

Il cartellone dell'Estate Boletese prosegue domani in piazza Primo Maggio, dove alle [illegible] suonerà il complesso musicale Arfacchio. Per gli amanti dello sport si segnala inoltre la marcia non competitiva che partirà sabato da piazza Europa.

I dodici camion carichi di rifiuti tossici bloccati a Busto Arsizio rispediti al mittente

Ad Oleggio l'autocolonna dei veleni

Gli autisti si difendono: «Trasportavamo solo terra»

OLEGGIO
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'enorme scritta sulla fiancata del cassone è accattivante: «Pellicano». E [illegible] pensiero, in questi giorni d'afa, con tanta voglia di vacanze, vola subito verso mari lontani... incontaminati. Dentro quelle lamiere, invece, c'è il veleno.

Siamo all'estrema periferia di Oleggio, sulla provinciale per Momo. Alla cascina «Carlona» c'è la sede della «ItalScavi».

La società di demolizioni, scavi e allestimenti discariche è nell'occhio del ciclone. Martedì mattina la polizia di [illegible] Arsizio ha bloccato dodici automezzi [illegible] ditta mentre scaricavano terra mista [illegible] rifiuti tossici in un'enorme buca ricavata accanto al palazzetto dello sport in fase di realizzazione. Dalle prime analisi sarebbe risultato che nel terriccio sono diluiti fanghi e solventi provenienti da stamperie, tintorie, pulitura di metalli, fonderie del Novarese. Così al[illegible] si dice perché la reale provenienza [illegible] ancora tutta [illegible] accertare. [illegible] provvedendo a farlo la polizia.

Così, l'altra mattina il materiale è tornato al mittente. Gli automezzi, carichi, adesso sono nel cortile, dietro [illegible] montagnole di terra. L'area è delimitata dai caratteristici nastri segnaletici di plastica bianco rossa [illegible] un cartello «automezzi sequestrati» e il timbro del commissariato di Busto Arsizio. Siamo [illegible] aperta campagna, ma la caratteristica puzza di rifiuti è insopportabile. Poco distante [illegible] ruspa, accanto ad un mucchio di terra. Anche questo [illegible] è [illegible] sequestro. Poi alcuni bidoni.

Tutto attorno su un'area molto estesa, cumuli di terra, montagne di ghiaia, materiale inerte proveniente da demolizioni.

La cascina [illegible] in fase di ristrutturazione. I muratori lavorano alla costruzione di alcuni edifici. Il titolare della società, Enrico Prandelli da Parabiago, è assente. Non c'è neppure l'amministratore, il fratello Giovanni.

La «ItalScavi» s'è insediata qui da un paio d'anni. Occupa una cinquantina di dipendenti. Sono operai, tecnici [illegible] camionisti.

L'unico disponibile a scambiare qualche battuta è il geometra Renato Rossi, di Oleggio. E' il responsabile del cantiere e dei movimenti terra. Sono queste le uniche attività ufficiali della società. Martedì mattina, di buon'ora, le cinque, alla partenza dei camion, lui non era presente. «Al mio arrivo, alle otto, c'era già qui gente. Cosa trasportiamo? Terra, almeno che io sappia».

Ma, i rifiuti [illegible] sarebbero stati trovati a Busto? «Guardi, il mio titolare ha fatto delle deposizioni. Per me c'era terra. Del resto non [illegible] niente. Non ho niente [illegible] nascondere. Non [illegible] neanche se i camion son partiti da qui... Ci penserà il titolare a chiarire ogni cosa nelle sedi opportune. [illegible] già state scritte e dette troppe cose su questa storia». Il geometra sorride, con aria di sufficienza, quando vogliamo sapere della colonna di camion scortata dalla polizia, [illegible] dell'elicottero atterrato nel piazzale davanti alla cascina.

Altre spiegazioni [illegible] ce ne sono. Il titolare non si fa trovare. I dipendenti leggono i giornali e scuotono la testa. Sono preoccupati: «Di rifiuti, qua dentro non se ne sono mai visti. Quella sui camion? E' terra. C'è già poco lavoro, se intervengono questi problemi cosa faremo»?

Rolando Villanova di Maggiora [illegible] è uno dei dodici autisti che hanno fatto il viaggio a Busto. E' stato interrogato dalla polizia. «Sapevo di trasportare terra, non altro. E' il mio lavoro. Tutto qui. Han voluto i documenti, poi me li hanno restituiti».

Nell'inchiesta è coinvolto anche Giuseppe Salerno titolare, a Romentino, dell'omonima [illegible]cietà che si occupa [illegible] servizi ecologici. Secondo la polizia sarebbe stato lui a trasferire i rifiuti tossici alla ditta di Oleggio che li mescolava con la terra per smaltirli.

Lui nega qualsiasi responsabilità. «Sono stato sentito ma come testimone. [illegible] voluto sapere dei miei rapporti con Prandelli. Da lui ho acquistato solamente della ghiaia. Non mi hanno con[illegible] alcun reato. Ho appreso dai giornali di essere stato denunciato per violazione [illegible] legge sullo smaltimento».

Oggi [illegible] polizia invierà il rapporto completo al sostituto pro[illegible] di [illegible] Valeria Costi che coordina l'inchiesta.

Renato Ambiel

I dipendenti della «ItalScavi» di Oleggio (sopra), [illegible] molto preoccupati. Dodici camion della ditta sono sotto sequestro. (Foto a fianco). Qui accanto, l'autista Rolando Villanova.

E' deceduto il giovane di Segrate rimasto coinvolto nell'incidente sull'autostrada

Organi espiantati al ragazzo morto

Michele De'Grada era ricoverato da lunedì pomeriggio all'Ospedale Maggiore, ha donato cornee, fegato, reni e pancreas. I medici cercano di salvare il nonno Luigi in gravissime condizioni per un trauma toracico

NOVARA. Michele non ce l'ha fatta. Il cuore [illegible] ragazzo, rimasto gravemente ferito lunedì pomeriggio nell'incidente sull'autostrada, ha cessato di battere l'altra notte. Michele De'Grada, 15 anni, [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Maggiore per un grave trauma cranico. Lo staff medico aveva [illegible] in ogni modo di strapparlo alla morte, [illegible] c'è stato niente da fare. La sua famiglia ha acconsentito al prelievo degli organi: fegato e pancreas (destinati a un ospedale milanese che ne ha fatto richiesta), reni (a Torino) e cornee.

Un'équipe medica giunta all'ospedale Maggiore direttamente da Nizza aveva cercato [illegible] espiantare anche il [illegible], ma non [illegible] stata trovata la compatibilità. Poco dopo è stata la volta di uno staff sanitario arrivato da Pavia, ma pure questo viaggio si è rivelato vano.

Resta a[illegible] in vita, ma ver[illegible] in gravissime condizioni, il [illegible] Michele, Luigi Alberti, 70 anni, alle prese con un serio [illegible] toracico. E a complicare maledettamente le [illegible] si è aggiunta, nelle ultime ore, anche un'insufficienza renale. C'è il rischio che il bilancio dell'incidente di lunedì pomeriggio si faccia ancor più pesante.

Come si ricorderà, nel tragico tamponamento tra il Tir e la Ford Fiesta persero la vita sul colpo Paolo De'Grada, appena 8 anni, fratello di Michele e Emilia Gola, 72, moglie dell'Alberti.

Nonni e nipotini [illegible] partiti alle 11 da Segrate (Mi) alla volta della Val d'Aosta, dove sarebbero rimasti per l'intero mese [illegible] agosto. Michele e Paolo avevano appena salutato il papà, ingegnere in un'industria di Milano, e la mamma, insegnante. Li avrebbero raggiunti in montagna nel weekend. Ma poche [illegible] dopo, [illegible] Milano-Torino, la Ford Fiesta condotta da Luigi Alberti è stata tamponata dal pesante mezzo di nazionalità britannica, [illegible] autentico «mostro d'acciaio», lungo almeno una quindicina di metri. Sulle [illegible] del tamponamento, la polizia stradale [illegible] Villarboit ha aperto un'indagine. Sembra che l'utilitaria, che viaggiava in seconda corsia, avesse cercato di spostarsi a destra, forse per fermarsi in corsia di emergenza, proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo il Tir. La Fiesta, tamponata dall'autoarticolato, era schizzata come impazzita contro il guardrail, rimbalzando più volte e fermandosi a centro carreggiata. Ai soccorritori si era presentata una scena agghiacciante. Nonostante la tempestività, morivano Emilia Gola [illegible] Paolo De'Grada. Ma il bilancio del grave incidente è destinato a farsi ancora più tragico. [m. p.]

[illegible] NOVARA [illegible]

I marciatori dell'Aido

Arriva domani in città la 19ª Marcia internazionale della solidarietà «Vita per la vita» organizzata dai gruppi nazionali di Avis e Aido. Partita ieri a mezzogiorno da piazza San Pietro, la fiaccola simbolo della civile [illegible] umana solidarietà domani alle 16,25 raggiungerà Trecate, quindi Romentino, Galliate, Pernate e Novara dove alle 17,30 sarà ricevuta dal sindaco Sergio Merusi nella sala della Barriera Albertina. La carovana che segue il tedoforo percorrerà corso Trieste, i baluardi La Marmora e D'Azeglio, viale Buonarroti, via Biglieri, corso XX Settembre con una tappa nella sede Aido comunale alla barriera Albertina. Riprenderà poi per via Biglieri, corso Torino e corso Vercelli in direzione di Cameriano e Orfengo. La marcia attraverserà Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo e Svizzera per arrivare poi a Milano in piazza Duomo la [illegible] del 15 agosto, dopo aver percorso 3400 chilometri. [b. c.]

[illegible] IN BREVE

BORGOMANERO

False segnalazioni su vipere lanciate dagli elicotteri

Torna [illegible] «leggenda» delle vipere lanciate da elicotteri nei boschi per motivi vagamente definiti «ecologici». E, come sempre, c'è chi è disposto a credere. Qualcuno però ha proposto un'ipotesi più attendibile: ed è che la «voce», ovviamente falsa, venga fatta girare [illegible] cercatori di funghi per così dire «professionisti», al fine [illegible] tener lontano i cercatori occasionali e un po' ingenui.

[illegible]

Braccio di ferro tra Comune e i gestori del «Lido»

Continua il braccio [illegible] ferro [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] Meina e i gestori del «Lido». Il sindaco Paolo Cumbo, accogliendo le proteste di [illegible] parte della popolazione, ha ordinato la chiusura della discoteca. Il gestore, dal canto suo, minaccia la chiusura del «Lido», troppo [illegible] funziona la discoteca. Malgrado ulteriori richieste e pressioni, nell'ultimi consiglio comunale il sindaco ha confermato la chiusura della discoteca.

[illegible]

In corso Europa arrivano le sospirate panchine

Le tanto sospirate panchine, una decina, sono finalmente arrivate in corso Europa. Erano state offerte dalla dc, un paio di anni fa, in occasione della Festa dell'Amicizia. Qualcuno, però, dubita [illegible] si tratti del «regalo» di Ciriaco De Mita: molte sono infatti [illegible] seconda mano. Comunque sia, si tratta pur sempre di un passo avanti per rendere più vivibile una zona che per la sua posizione meriterebbe ben altra considerazione.

[illegible]MANERO

La Madonna di Caravaggio su affresco di un dilettante

Tabernacoli, piloni religiosi, cappelle votive, pitture sacre sembrano cose di altri tempi. Nella frazione Santo Stefano di Borgomanero, in via Vergano 15, Pietro Cerutti ha dipinto invece recentemente un affresco raffigurante la Madonna di Caravaggio. Cerutti non è pittore di professione, ma solo un pensionato con l'hobby dell'arte.

[illegible]

Bemberg, chiuso in perdita il bilancio del '92

La Società Bemberg, produttrice di fibre tessili artificiali, ha approvato il bilancio del 1992 che presenta una perdita d'esercizio di un miliardo e 584 milioni. Secondo i dirigenti l'intero comparto delle fibre ha dato risultati meno favorevoli rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia le scelte dell'azienda, relative alla riduzione delle spese generali e [illegible] produzione nonché al potenziamento di nuove attività, hanno consentito di contenere le perdite sui livelli del '91. Migliori le prospettive per quest'anno. Finita con giugno la cassa integrazione, i [illegible] dipendenti lavorano [illegible] pieno ritmo. Si prevede il rallenta[illegible] per le ferie ma, almeno per ora, non esistono timori per la ripresa autunnale.

La salma arriverà in città da San Donato Milanese, dove è morto dopo un intervento al cuore

Oggi a Domo i funerali del preside Livolsi

Infaticabile lavoratore e sportivo, fu pioniere del soccorso alpino

DOMODOSSOLA. Giunge stamani in città il feretro del preside Franco Livolsi, morto all'età di 66 anni martedì pomeriggio all'ospedale di San Donato Mila[illegible] dove [illegible] stato ricoverato per sottoporsi a [illegible] complesso intervento chirurgico al cuore. Erano intervenute complicazioni, inutili le cure e i tentativi di rianimazione susseguitisi per quattro giorni. I funerali si svolg[illegible] oggi alle 16, partendo dall'abitazione di Piazza Dell'Oro 13, dove lo scomparso [illegible] con la moglie Adriana Lucchetta, anch'essa insegnante. Alcuni anni fa il preside aveva avuto le prime avvisaglie del [illegible] che non avevano alterato di molto il suo ritmo di vita.

Franco Livolsi era conosciuto [illegible] solo nell'Ossola ma in tutta la provincia [illegible] anche al di fuori dell'ambito scolastico come infaticabile lavoratore. All'appuntamento col cardiochirurgo, giunto dopo alcuni rinvii, si era presentato con una borsa di documenti, intenzionato [illegible] trascorrere la convalescenza lavorando alle pratiche relative al suo attuale impegno di presidente del Distretto scolastico.

Figlio di un operaio e primo di tre fratelli maschi, dopo essersi laureato all'università Cattolica di Milano mantenendosi agli studi con gravi sacrifici, aveva iniziato la carriera dell'insegnamento, e superando i concorsi era diventato preside della [illegible]la [illegible] «Bagnolini» di Villa, che aveva tenuto, salvo un'interruzione come ispettore delle scuole italiane [illegible] Germania, sino al pensionamento. Lasciato l'insegnamento [illegible] stato eletto presidente del Distretto scolastico, impegno proseguito sino alla morte.

Proprio nelle ultime settimane Livolsi aveva messo a punto, con l'Anpi ossolana e con il comitato di coordinamento della Resistenza dell'Alto Novarese, un vasto programma di manifestazioni e di ricerche per il prossimo [illegible] anniversario della «Repubblica dell'Ossola».

Il professor Franco Livolsi, aveva 66 anni

Franco Livolsi si era anche dedicato a organizzazioni sportive giovanili. Segretario del Cai [illegible] Domodossola negli anni Cinquanta aveva schedato e riorganizzato la preziosa biblioteca della centenaria Sezione, era stato uno dei primi volontari del soccorso alpino, e l'iniziatore della prima scuola di sci per ragazzi in valle Bognanco, in seguito aveva allestito campeggi estivi [illegible] Macugnaga e al mare e negli ultimi anni, promotore della Polisportiva «Libertas Valtoce» aveva organizzato numerose gare di tennistavolo, specialità di cui era presente provinciale.

Era stato anche consigliere al Comune di Villadossola ed era tuttora segretario [illegible] sezione domese della dc. La notizia della improvvisa scomparsa [illegible] Livolsi ha destato viva commozione tra i colleghi, nei numerosissimi ex alunni, nel vasto giro di amicizie che il preside si era acquisito in un'intensa vita di lavoro. [b. o.]

Novità nella zootecnia

Aperto a Gattico [illegible] di [illegible]

GATTICO. Lo struzzo è uccello esotico, imponente [illegible] piuttosto buffo. Fin qui, lo [illegible] tutti. Molti sono invece coloro che ignorano la bontà [illegible] sue car[illegible] le particolarità quali la pressoché totale assenza [illegible] colesterolo, la ricchezza in compenso di proteine. A Gattico, in via Mazzini 54, Mario De Agostini ha deciso di aprire un piccolo allevamento [illegible] questi sorprendenti animali da carne ma anche [illegible] uova (ognuno ne vale 24 di gallina). Per il momento, nell'allevamento di De Agostini, ci [illegible] solo [illegible] maschio [illegible] tre femmine, tutti alti oltre due metri. Vengono dalla Namibia, sterminata regione atlantica dell'Africa meridionale: ma hanno dimostrato di sapersi adattare anche alla nostra latitudine.

Se la carne di struzzo viene servita in molti ristoranti parigini, perché questo presto [illegible] dovrebbe avvenire anche nella nostra zona? [f. a.]

L'ambulante nel mirino: «Mai avuto problemi con nessuno». Ma torna lo spettro del racket

Incendiato un furgone del mercato

Misterioso attentato notturno a Domodossola

DOMODOSSOLA. Fiamme in pieno centro storico a Domodossola dove è andato distrutto [illegible] furgoncino usato [illegible] un commerciante ambulante per il trasporto di frutta e verdura. L'incendio, che pare doloso, ha costretto ad intervenire i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme prima che annerissero i muri del vicino palazzo Silva.

E' successo [illegible] notte [illegible] in [illegible] Della Silva, [illegible] stradina [illegible] centro storico, tutta in acciottolato, che scende da [illegible] Monte Grappa per raggiungere la caratteristica piazza Mercato. Qui, in un vicolo stretto, era posteggiato il furgone Fiat 41 di Mauro Bleve, 20 anni, [illegible] di frutta e verdura che partecipa al mercato di piazza Rovereto.

L'incendio, che ha distrutto [illegible] mezzo, ha anche danneggiato un'altra vettura che era posteggiata a due metri [illegible] distanza. Il furgone infatti si è messo in marcia, tamponando l'auto.

Cosa possa essere effettivamente successo è difficile a dirsi. Certamente questo nuovo incendio viene a turbare le notti dei domesi ormai convinti che il tempo degli attentati fosse [illegible] finito.

Invece, martedì sera, alle 23 e 30, qualcuno, mentre stava guardando la televisione, ha sentito odor di bruciato provenire dalla strada improvvisamente illuminatasi a giorno. Si è affacciato sul vicolo ed ha visto il furgoncino avvolto dalle fiamme. E' stato subito avvisato Mauro Bleve, proprietario del mezzo, che ha telefonato [illegible] vigili del fuoco ed ai carabinieri di Domodossola. L'intervento dei pompieri del distaccamento do[illegible] è servito [illegible] evitare maggiori danni. La cabina del Fiat 41 è bruciata completamente e così anche [illegible] telone in plastica che ricopriva il cassone del mezzo sul quale c'erano tre [illegible] sette di frutta. L'incendio ha pure messo in moto il furgone che [illegible] tamponato una Seat Ibiza special posteggiata pochi passi [illegible] avanti. [illegible]che l'auto ha avuto danni: una leggera briciatura sul retro, il lunotto posteriore rotto e un'ammaccatura al paraurti.

«Per fortuna sono arrivati i vigili [illegible] fuoco - ha detto [illegible] persona anziana che abita nella casa di fronte - perché le fiamme raggiungevano già le lampade poste sulla facciata laterale di palazzo Silva». Infatti sia l'auto che il furgone erano posteggiati a lato del vecchio edificio storico.

Chi ha dato fuoco al Fiat 41? E' stato un attentato o la bravata notturna di qualche teppista? Per ora i carabinieri [illegible] Compagnia di Domodossola [illegible] [illegible]ciano pur se viene esclusa l'ipotesi del racket. Ieri alcuni uomini del nucleo investigativo domese hanno controllato accuratamente i due automezzi e [illegible] Verbania è giunto un esperto della «scientifica».

Anche Mauro Bleve, che abita nella casa che si affaccia sul vicolo, non sa spiegarsi l'accaduto. «Non ho mai avuto problemi con nessuno - ha detto -, faccio il mio lavoro e basta! Non riesco a capire quanto è successo. Sono anni che posteggio qui di notte il furgone e nessuno mai aveva arrecato danni [illegible] mezzo».

In Ossola l'ultimo attentato era avvenuto a fine aprile: avevano dato fuoco ad [illegible] nella zona industriale di Trontano.

Renato Balducci

Sopra Mauro Bleve, 20 anni, il commerciante di frutta e verdura che partecipa ogni [illegible] al mercato [illegible] piazza Rovereto. A fianco il suo furgone devastato [illegible] fiamme appiccate [illegible] in via Della Silva. Sull'episodio [illegible] stata aperta immediatamente un'inchiesta

In Germania

Interrogato ex presidente della Sirtis

VERBANIA. E' ritornato da Francoforte il procuratore della Repubblica Antonio Simone. [illegible] interrogato Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis, [illegible] società che gestisce [illegible] discarica di Ghemme, [illegible] centro dell'inchiesta sui rifiuti d'oro. Nessuna indiscrezione è trapelata [illegible] sembrerebbe imminente la firma [illegible] nuovi provvedimenti da parte del giudice delle indagini preliminari Massimo Terzi.

Ieri mattina nell'ufficio del procuratore capo si è svolto [illegible] incontro tra Simone, il sostituto Patrone ed il gip, Terzi. Procedono le pratiche per l'estradizione di Forti dalla Germania e certamente al [illegible] arrivo a Verbania [illegible] sottoposto ad un ulteriore interrogatorio che dovrebbe definitivamente chiarire tutti gli aspetti della vicen[illegible]. Sul tavolo del procuratore era giunto nei giorni scorsi anche un dossier del gruppo verde sulla situazione delle discariche nel Novarese; dossier [illegible] si è anche discusso nell'ultimo Consiglio provinciale.

[r. s.]

Per [illegible] il mese, i bus partono da Domodossola

Visite guidate ai parchi dell'alpe Veglia e Devero

DOMODOSSOLA. L'Ente di gestione dei Parchi Alpe Veglia e Devero, ha promosso alcune iniziative per incentivare la conoscenza e la fruizione dei parchi, veri e propri gioielli naturali che meritano un'attenta riscoperta.

In collaborazione [illegible] i comuni di Varzo e Baceno, è stato organizzato, per tutti i sabati e le domeniche fino al 29 agosto, [illegible] servizio di trasporto convenzionato con pullman per agevolare l'accesso ai parchi naturali, con partenza da Domodossola, piazza Stazione alle 9,10. Per Alpe Veglia da Varzo alle 9,45 e San Domenico alle 10; per Alpe Devero, [illegible] Baceno alle 9,45 e Goglio alle 10. Il rientro a Domodossola con partenza, attraverso gli stessi percorsi, è previsto alle 18.

Il costo [illegible] è di 4.500 lire. Per informazioni [illegible] si può rivolgere all'Ente Parco (telefono 0324/72.572). Altre iniziative verranno realizzate attraverso due serie di incontri con l'apporto [illegible] diapositive e dibattiti.

I primi [illegible] previsti presso la sede della Pro Loco a San Domenico per venerdì, eppoi il [illegible] e [illegible] agosto con, rispettivamente, «Montagna perché. Viaggio attraverso l'Ossola e la Valgrande». «Gli insediamenti umani nell'Alpe Veglia» ed infine «Natura e cultura all'Alpe Veglia».

Una seconda serie di incontri, organizzati dall'Ente Parco in collaborazione con la Cooperativa Orizzonti Alpini, con proiezione di diapositive, si svolgerà presso la chiesa di S.Apollonia all'alpe Devero in località Pedemonte, tutti i giorni con inizio alle 21,15, dal 7 al 21 agosto.

[r. s.]

Le [illegible] danneggiate sono state trainate a Varzo, gli altri vagoni allo scalo di Domodossola

Due superperiti per la sciagura del treno

Stabiliranno le cause dello scontro nella galleria Rio Rido

[illegible] Saranno due esperti in traffico ferroviario ad esaminare, domani, le carrozze dei convogli coinvolti nell'incidente [illegible] sabato scorsa sulla linea del Sempione, nella galleria di Rio Rido, tra le stazioni di Preglia e Varzo; incidente costato la vita ad un emigrato e il ferimento di altre [illegible] persone.

I due periti verificheranno i due treni che sono stati posti sotto sequestro dalla magistratura che ha subito avviato un'indagine sull'accaduto.

L'inchiesta, affidata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Patrone, muove così i primi passi anche [illegible] questa consulenza tecnica che dovrebbe fornire altri dati attraverso i quali ricostruire le cause del tamponamento avvenuto sabato all'alba tra [illegible] treno espresso Parigi-Firenze e il Dortmund-Roma.

Come detto i due convogli so[illegible] stati subito messi sotto [illegible] questro. Le due carrozze danneggiate del treno Dortmund-[illegible] [illegible] state trainate su [illegible] binario morto alla stazione di Varzo; [illegible] altre diciotto vetture sono invece ferme nello scalo ferroviario e Nord della stazio[illegible] di Domodossola, locomotori svizzeri compresi.

Dalla procura della Repubblica di Verbania, comunque, [illegible] trapelano notizie. Il sostituto Patrone dice di essersi già fatto un'idea di quanto accaduto [illegible] non intende anticipare nessuna ipotesi.

Intanto anche alcuni funzionari delle Ferrovie italiane sono venuti a Domodossola dove si è formata una commissione che lavorerà parallelamente alla Procura ed alle Ferrovie svizzere.

[re. ba.]

Una drammatica fase [illegible] sabato mattina nella galleria Rio Rido

Le Comunità montane per promuovere lo sviluppo economico-sociale

Un futuro per la montagna

La vita dei valligiani è meno dura di una volta e migliorerà ancora grazie a industria, trasporti e turismo. Edoardo Martinengo della Regione Piemonte: «Il progresso può essere accelerato»

Gli abitanti [illegible] montagna si sono organizzati, senza dimenticare le loro origini

In Piemonte pressoché in ogni luogo, dalla pianura alle colline, ai paesi, alle città, lo sguardo spazia sempre sulle montagne che circondano l'intero territorio regionale e ne coprono un terzo dalle Alpi Marittime ai confini con la Svizzera, con la loro cultura arcaica rimasta immutata per secoli e trasformata, in tempi [illegible]i, dall'industrializzazione, dai trasporti, dall'economia turistica. Vivere in montagna [illegible] durissimo, forse in [illegible] casi lo [illegible] oggi, l'emigrazione permanente e [illegible]gionale [illegible] una triste necessità, chi poteva andare a lavorare in pianura, in città e all'estero lo faceva e passava mesi e anni fuori casa, per poter tornare con qualche soldo e rendere meno precaria la sopravvivenza della famiglia.

Tempi duri ormai ricordati, fortunatamente, soltanto nei racconti e nei preziosi musei locali, frutto della volontà e [illegible]cità di tutti coloro che non dimenticano le proprie radici e la propria cultura. Oggi la montagna si è organizzata e ha fatto, ovunque in Europa e il Piemonte non fa eccezione, passi da gigante. Tappe importanti furono le leggi 1102, del 1971, istitutiva delle Comunità Montane, e 142, del 1990, che le riconosceva come Enti Locali, parificati a tutti gli effetti a Comuni e Province e invitava le Regioni «al riordino territoriale ed alla definizione dei compiti», cosa fatta in Piemonte con la legge numero 28, del 18 giugno 1992, per l'«Ordinamento delle Comunità Montane». Tutto ciò ha molto contribuito allo sviluppo della montagna, [illegible] spiega il dottor Edoardo Martinengo, direttore del Settore Economia Montana e Foreste dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte e già presidente dell'Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), che al progresso della montagna ha dedicato anni, passione ed energie.

«In base alla legge 142 - dice il dottor Martinengo - le Regioni hanno ridelimitato i territori delle Comunità Montane, il che ha significato togliere quei Comuni con meno del 15 per cento di popolazione residente nella zona classificata montana: in Piemonte sono 19 i Comuni interessati, tra cui, per esempio, Piossasco, Pinerolo, Lesegno, Ceva, Magliano Alpi, Serravalle Scrivia. Poi bisognava togliere anche i Comuni con più di quarantamila abitanti e qui abbiamo avuto un solo caso, Biella. La legge regionale [illegible] ha provveduto ad [illegible] le comunità delle Prealpi Biellesi e della Bassa Valle dell'Elvo, di[illegible] [illegible] all'Alta solo più Valle dell'Elvo e a costituire una nuova zona, una nuova Comunità, formata da Armeno, Massino Visconti e Nebbiuno, detta «dei due laghi», in provincia di [illegible]. Questo perché per legge le Comunità Montane non possono [illegible] a cavallo di due province e tali Comuni, prima erano associati a Comunità oggi in provincia di Verbania. [illegible] tutte queste modifiche [illegible]dranno in vigore, com'è [illegible] stabilito, dalle prossime elezioni amministrative, salvo l'esclusione di Biella, già operativa».

Questo è il quadro delle attuali 45 Comunità Montane del Piemonte, ma quali [illegible] i loro compiti, [illegible] cosa devono e possono fare? «Quando sono state istituite, nel '71, e oggi è ancora così - [illegible] Martinengo - dovevano promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, tramite la predisposizi[illegible] e attuazione di un piano di sviluppo che comprendesse tutte le esigenze [illegible] valle, e poi il piano urbanistico e il piano intercomunale».

Uno sviluppo che, probabilmente, ha cambiato faccia alla montagna. Ma il cambiamento è [illegible] veramente? «E' avvenuto in parte - si appassiona il dottor Martinengo -, anche per i sostanziosi finanziamenti ottenuti da numerosi progetti. Solo in parte, perché creare lo sviluppo per la montagna è al contempo semplice e complesso. La Comunità Montana doveva essere una vera agenzia di sviluppo ed è stata copiata in Svizzera e in Spagna, in Catalogna. Non è [illegible] però supportata da una sufficiente fantasia politica successiva. E' l'unica vera riforma istituzionale fatta negli ultimi 50 anni. Man mano che si è andati avanti, dal '71 ad oggi, le Comunità Montane che dovevano essere una cosa nuova sono diventate enti locali. Questo fe[illegible] ha finito per influenzare gli amministratori delle Comunità Montane, legati [illegible] realtà locale e quindi all'idea «o fai e [illegible] dei soldi per il tuo Comune, oppure vali poco». A questo c'è rimedio, e consisterebbe nell'eleggere direttamente [illegible] amministratori che avrebbero cinque anni di tempo per agire. Il problema politico è sapere qual è la funzione della Comunità Montana rispetto ai Comuni. [illegible] fare un piano di sviluppo che individui, per esempio, le [illegible] per l'industria, il turismo, i pascoli, i collegamenti, e promuoverlo, attuarlo, [illegible] una mentalità [illegible] che ridefinisca la funzione della Comunità rispetto ai piccoli Comuni. Se ben gestita una Comunità Montana può fare moltissimo, addirittura [illegible] [illegible] [illegible] e soddisfacente concetto di sviluppo locale».

Infatti le Comunità Montane, sulla base delle necessità rilevate [illegible] piani di sviluppo, po[illegible] ottenere consistenti finanziamenti dalla Regione Piemonte, dalla Cee e da altri Enti per realizzare progetti e interventi al fine di migliorare la produttività, il turismo, l'ambiente (come il recupero delle aree degradate), fondi che, per quanto riguarda la Regione Piemonte, settore economia [illegible] e foreste, [illegible] nella previsione per il [illegible] a oltre 5 miliardi. Tutto ciò fa pensare che si prospetti un futuro positivo, sperando che, nel rispetto delle tradizioni alpine, si sappia pianificare saggiamente e spendere in modo produttivo.

Beppe Valperga

Circa 655 mila abitanti

Quelle 45 Comunità piemontesi (e in Valle d'Aosta sono otto)

Nel territorio della regione Piemonte le Comunità [illegible] [illegible] 45, [illegible] suddivise:

Provincia di Alessandria: Valli Curone-Grue-Ossona, Val Borbera e Valle Spinti, Alta Val Lemme ed Alto Ovadese, Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno;

Provincia di Cuneo: Valli Po-Bronda-Infernotto, Varaita, Maira, Grana, Stura, Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro-Mongia-Cevetta, Alta Langa Montana;

Provincia di Novara: Valle Antigorio e Formazza, Vigezzo, Antrona, Anzasca, Ossola, Strona, Cusio-Mottarone, Valgrande, Alto Verbano, Valle Cannobina;

Provincia di Torino: Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca, Pinerolese Pedemontano, Val Sangone, [illegible] Valle di Susa e Val Cenischia, Alta Valle Susa, Val Ceronda e Casternone, Valli di Lanzo, Alto Canavese, Valle Orco e Soana, Sacra, Chiusella, Dora Baltea Canavesana;

Provincia di Vercelli: Valsesia, Valle Sessera, Valle di Mosso, Prealpi Biellesi, Alta Valle del Cervo-La Bürsch, Bassa Valle del Cervo e Valle Oropa, Alta Valle Elvo, [illegible] Valle dell'Elvo;

Provincia di Asti: Langa Astigiana-Val Bormida.

Nella regione [illegible] Valle d'Aosta ci [illegible] [illegible] zone: Valdigne-Mont Blanc, Grand Paradis, Grand Combin, Mont Emilius, Marmore, Evançon, Monte Rosa, Walser-Alta Valle del Lys.

Tutto ciò corrisponde, in Piemonte, a una superficie montana di oltre un milione e 314 mila ettari, abitati da circa 655 mila persone.

Secondo quanto disposto dalla legge 18 giugno 1992, n° 28 della Regione Piemonte, le Comunità Montane restano invariate, [illegible] l'eccezione dell'Alta Valle Elvo e della [illegible] Valle dell'Elvo che si unificano nella Valle dell'Elvo, della costituzione della zona omogenea dei Comuni «dei due Laghi» in provincia di Novara e di[illegible] nuova suddivisione per province che riguarderà quelle istituite da poco: Biella e il Verbano-Cusio-Ossola. [b. v.]

Il disegno di legge dell'assessore regionale Vetrino

Ecco la «nuova» Sanità Le Usl saranno solo 22

Nuovo disegno di legge per il riordino delle Usl piemontesi. L'ha presentato alla giunta regionale l'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino. Le unità sanitarie, che in un primo progetto erano ridotte [illegible] attuali 63 a 15, dovrebbero diventare 22.

L'assessore [illegible] presentato un piano di accorpamenti a maggio, poi aveva incontrato tutti gli amministratori delle unità sanitarie per eventuali modifiche da apportare al progetto iniziale. Così nella nuova serie si è tenuto conto anche delle proteste, e il numero degli enti «sopravvissuti» è salito.

Queste le nuove aggregazioni delle Usl nelle province.

Alessandria avrà tre Usl: la [illegible] con il capoluogo, Valenza e Tortona (il primo accorpamento [illegible] con Casale e Valenza), poi la 21 con Novi Ligure, [illegible] e Acqui (a maggio a queste doveva aggiungersi Tortona) e la 22 di Casale.

Per Asti, [illegible] 19, rimane in vigore il vecchio progetto che prevedeva un solo ente sanitario per tutta la provincia.

Cuneo avrà quattro unità sanitarie (al posto di due): la 15 con Cuneo, Dronero e Borgo San Dalmazzo, la 16 con Saluzzo, Fossano, e Savigliano, la 17 [illegible] Alba e Bra, e, infine, la 18 per Mondovì e Ceva.

A Novara tre enti: l'Usl 12 con il capoluogo e Galliate, e queste erano accorpate anche Arona e Borgomanero che [illegible] diventano sede dell'Usl 13, e

L'assessore Bianca Vetrino

Verbania l'Usl 14 [illegible] Domodossola e Omegna.

Tre Usl anche a **Vercelli**: la [illegible] con il capoluogo e Santhià, per le quali era previsto l'accorpamento con Borgosesia e Gattinara che ora diventerebbero l'Usl 10, infine l'unità sanitaria 11 con Biella e Cossato.

«Per quanto riguarda l'aziendalizzazione degli ospedali non sono state apportate sostanziali modifiche - spiega l'assessore Vetrino -. Uniche eccezioni l'ospedale di Casale, che da [illegible] [illegible] ospedaliera rimane presidio dell'Usl, e il "Martini" e il "Maria Vittoria" di Torino, che dovrebbero diventare aziende autonome». Accolte, quindi, anche se solo in parte, le controproposte degli amministratori. A giugno i dirigenti avevano presentato progetti di modifiche del piano Vetrino, considerato da molti improponibile per la vastità dei territori da comprendere nelle unità [illegible]. Salta così la «mega Usl» cuneese e viene riproposto il vecchio progetto delle quattro Usl come auspi[illegible] a maggio da Renato Rinaudo, amministratore straordinario a Saluzzo. Tra Acqui e Casale, che rivendicavano entrambe l'autonomia, vince il capoluogo monferrino. Ma da questa Usl dovrà scorporarsi Moncalvo, nell'Astigiano, che aveva a suo tempo dichiarato di sentirsi più «vicina» a Casale che ad Asti. I sindaci dell'Astigiano a maggio si erano dichiarati contrari ad un'unica Usl. Alcuni servizi prestati dalle Usl da cui dipendono i piccoli centri non [illegible] forniti dall'Usl di Asti, come l'assistenza domiciliare dall'ente sanitario di Chieri, di cui fa parte Castelnuovo Don Bosco.

A Vercelli, con [illegible] unità sanitaria si accontentano tutti. Tre mesi fa le polemiche erano scaturite dalla proposta di unire le due Usl di Gattinara e Borgosesia al capoluogo di provincia.

[illegible] Mariotti

Mercanti, collezionisti e curiosi accorrono alla prestigiosa esposizione, aperta sino a Ferragosto

In mostra oggetti che non conoscono crisi

La decima Biennale degli antiquari e gioiellieri a Montecarlo

In mostra rari pezzi d'antiquariato

MONACO. Per i mercanti d'arte e per i collezionisti [illegible] [illegible] degli appuntamenti più prestigiosi: si tratta della Biennale internazionale degli antiquari, gioiellieri e gallerie d'arte che, in occasione del decimo anniversario si ritrovano a Montecarlo. Un'esposizione che raccoglie oggetti, mobili, quadri, gioielli tra i più rari e belli al mondo. Sui [illegible] metri quadri dei saloni [illegible] Sporting d'Hiver, nella piazza del Casinò del Principato, uno spazio che seppure vasto ha dovuto imporre agli organizzatori una rigorosa selezione. La Biennale è ormai un punto di riferimento importante nel settore delle [illegible] e delle antichità. Le opere che compongono il ricco catalogo [illegible] raggruppate in [illegible] parti e la loro presentazione al pubblico è stata studiata in ogni particolare. I mobili e gli oggetti d'arte, i quadri e le sculture di ogni epoca, vale a dire antica, moderna e contemporanea, gioielli e pietre preziose. Per le migliaia di visitatori che fino al [illegible] agosto passano a Monaco si tratta di un [illegible] spettacolo all'insegna della qualità e dell'originalità. Con i tempi che corrono la crisi [illegible] tocca l'arte, almeno [illegible]do Maurice Segoura, presidente [illegible] Biennale e [illegible] gli espositori. «Gli oggetti veramente belli non [illegible] crisi - [illegible] - nel nostro campo il problema [illegible] è nell'offerta, [illegible] nell'acquisto. Le cose autentiche [illegible] sempre ricercate. Sbaglia chi propone a prezzi esagerati, magari speculando, [illegible] mediocri». Cominciata il 31 luglio la Biennale sta infatti registrando un'ottima frequentazione di visitatori. La precedente edizione vide 15 mila presenze paganti. Gli operatori sono ottimisti, i collezionisti seguono puntualmente la manifestazione e l'interesse di chi [illegible] queste creazioni porta sempre dinamismo nel mercato degli affari. «Qui è il gusto del bello e dell'originale - sottolinea Segoura - un'esposizione come questa offre numerosi[illegible] possibilità. Domenica scorsa un gruppo di persone ha appositamente raggiunto il Principato da Saint-Tropez in elicottero». Il punto di vista del presidente è condiviso dai partecipanti. I più grandi specialisti d'arte sono presenti con i loro oggetti: Bellini, Gismondi, Perrin, Vallois, Mikaeloff e Reza per citarne alcuni. Sono trenta in totale a disposizione di compratori non solo di tutta Europa ma anche dall'America e dal Giappone. Monaco ancora una volta si offre [illegible] luogo esclusivo per ospitare un'iniziativa di richiamo e prestigio. La Biennale è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20, il sabato sino alle 23. Prezzo del biglietto: 40 franchi.

[illegible]

Sfida tra bellezze domani alla discoteca Kursaal di Verbania

«Gambissime» sul lago

Si affrontano le ragazze che partecipano al concorso di Miss Italia
In gara ci saranno le venti aspiranti al titolo di tutto il Piemonte

VERBANIA. Attenzione, arrivano le «gambissime» e c'è [illegible] che lucidarsi gli occhi. Miss Italia '93 batte ormai alle porte e diciotto splendide ragazze domani sera al «Kursaal» batteglieranno... a colpi di centimetri per aggiudicarsi il titolo di Miss Piemonte, col quale parteciperanno poi alla fase finale nazionale di Salsomaggiore. Si cerca l'erede di Roberta Soranzo, «Ragazza In Gambissime» 1992, invitata a far da madrina della selezione regionale [illegible] domani, organizzata nella splendida cornice della discoteca in riva al Lago Maggiore.

Il regolamento prevede che la prima classificata scelta dalla giuria, composta da personaggi del mondo dello spettacolo e della moda, andrà alle finali nazionali; la seconda classificata sarà proclamata miss provincia di Novara e parteciperà a Salsomaggiore per la finale di «Miss Gambissime» e la terza sarà eletta miss Verbania. La giuria selezionerà le concorrenti [illegible] solo in base all'aspetto fisico, ma terrà conto anche di altre qualità (preparazione culturale, portamento, simpatia e via dicendo). Ecco le diciotto candidate, provenienti da [illegible] il Piemonte: Franca Cucco (24 anni), altezza 1,81; Daniela Scravaglieri (18 - 1,75); Elena Verseletti (24 - 1,70); Stefania Coppola (18 - 1,75); Elena Acefalo (17 - 1,75); Paola Pastore (19 - 1,78), l'unica novarese, è di Cameri; Silvia Raina (22 - 1,77); Marcella Porta [illegible] - 1,74); Miriam Ugolotta (18 - 1,78); Cri[illegible] Gulotta (17 - 1,72); Valenti[illegible] Camia (20 - 1,70), miss Vercelli; Cristina Snilovich (21 - 1,72), miss Alessandria; Vita Mistretta (24 - 1,77); Tania Piga (17 - 1,73), Federica Cantalbrigo (17 - 1,68), miss Asti; Marianna Gaddo (21 - 1,80); Mara Bertella (21 - 1,82); Francesca Papagni (17 - 1,83). La «sfida» è aperta.

Marco Piatti

Roberta Soranzo, (a sin.), vincitrice dell'edizione '92, assieme alle altre finaliste

Per «Antichi organi da salvare»

A Dormelletto suona Ericson

DORMELLETTO. Due concerti in questo fine settimana con la rassegna «Antichi organi da salvare», il percorso storico-musicale ideato dalla Provincia e dall'associazione culturale «Concentus Musicum» di Arona, alla riscoperta del patrimonio organario presente nel Novarese. Inaugurata ad Antrona, [illegible] l'esibizione del [illegible] Paolo Crivellaro, il viaggio farà tappa domani a Dormelletto, nella chiesa di Santa Maria Assunta, e sabato a Nebbiuno, nella chiesa di San Giorgio.

Denominatore comune dei due concerti, l'esecutore, l'organista svedese Mats Ericson, che torna nel Novarese ad [illegible] anno di distanza dalla precedente esibizione. Un nome di grande fama non solo nella tradizione musicale nordica, ma di [illegible] l'Europa: dopo il conseguimento del diploma all'Accademia reale di musica di Stoccolma, Ericson, 48 anni, ha proseguito gli studi alla «Schola Cantorum» di Parigi. L'intensa attività musicale e concertisti[illegible] lo ha portato in tutta l'Europa. Tra le cariche che ricopre attualmente, quelle di titolare della Cattedrale della sua città natale, Vasteras, e di organista titolare del Municipio di Stoccolma. Identico il [illegible] delle due esibizioni, che spazia in tre secoli di tradizione classica. [illegible] parte [illegible] la «Toccata in re minore» di Hugo Malmin, e [illegible] brani [illegible] Otto Olsson, [illegible] melodie gregoriane» e «Preludio e fuga in fa minore». Nella seconda parte Ericson eseguirà «Sonata sui flauti» di Giambattista Martini, l'«Andante in sol» di Mozart, nell'arrangiamento curato personalmente dall'organista svedese, e la [illegible] in sol minore» di Bach.

E' della prima metà dell'Ottocento lo [illegible] della chiesa di Dormelletto, costruito [illegible] Bertona, e oggetto di parziali restauri nel tempo, l'ultimo dei quali negli Anni Ottanta. [illegible] concerto di sabato a Nebbiuno Ericson suonerà sull'organo costruito nel 1866 da Giuseppe Bernasconi [illegible] Varese, e definito dagli specialisti «Uno strumento degno di particolare considerazione per l'ottima [illegible] zione storica». **[c. m.]**

Il maestro aronese Paolo Crivellaro ha inaugurato la rassegna «Antichi organi da salvare»

Stasera parte la crociera musicale sul lago

Notti [illegible] a bordo della motonave Verbania

VERBANIA. Torna l'appuntamento del giovedì [illegible] la «disco[illegible] galleggiante» della motonave «Verbania» per le crociere notturne organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore.

Oggi, il 26 agosto e il 2 settembre, si parte da[illegible] maggiori località rivierasche per un romantico tour notturno alla scoperta del lago. Con [illegible] musica. All'interno della nave è stata allestita una vera e propria discoteca con pista per scatenarsi al suono dei successi [illegible] la hit parade, bar, impianto hifi, luci. L'animazione è curata da dj professionisti, Patrizia Mori e Maurizio Givera, con un repertorio vastissimo, dal liscio al melodico, al rock al revival Anni 60 e 70. La portata [illegible] 1100 persone, ma per motivi di sicurezza e [illegible] spazio durante le crociere possono salire [illegible] 550. Le partenze sono scaglionate: da Verbania alle 20,30, Baveno alle 20,45, Stresa alle 22, Arona alle 22. Il rientro agli scali è previsto 3 ore dopo ogni partenza. I biglietti costano 12 mila lire.

Ma non è tutto. Il 13, 14 e 15 agosto si ripeterà un appuntamento particolarmente gradito dagli amanti delle atmosfere più suggestive: tre crociere notturne sul «Piemonte».

A bordo di questo gioiello d'altri tempi (1904), autentico piroscafo a ruote che ha conservato intatte le caratteristiche originali da «Belle Epoque», si svolgeranno, con partenza da Arona e Stresa, tre raffinate crociere con pranzo alla carta, musica e danze. A Ferragosto, il piroscafo sosterà nel golfo di Laveno per consentire ai partecipanti [illegible] assistere da un luogo privilegiato allo spettacolo di fuochi d'artificio e alla tradizionale sfilata delle barche illumi[illegible]. Il p[illegible] dalla crociera è di 40 mila lire (la metà per i ragazzi). **[s. b.]**

[illegible]

a cura di Marco Piatti

EXTREMIS

Revival a «go-go»

Il gruppo «Kjc» è l'ospite musicale della serata in programma all'«Extremis Club», all'interno della pineta [illegible] Nibbiola. Proporrà un repertorio incentrato sul revival. Dalle 22,30.

[illegible] PA[illegible]

Ecco i «Lilium»

Musica internazionale, con co[illegible] degli artisti più famosi questa sera al music pub «La Pagoda» di Galliate (via Ponte Ticino). Ad esibirsi, dalle 21,30, saranno i «Lilium».

LA ROCCHETTA

Balli su tre piani

Si balla su tre piani [illegible] alla discoteca «Rocchetta» di Arona: revival a cura di Ricky Cenzi, ultime novità underground con Moira e Cristiano, mentre nella terza sala dischi «soft». Dalle 23.

[illegible]

Festa sudamericana

Latin funky stasera sul palco del Festival Latinoamericano [illegible] Arona. A proporre il loro repertorio [illegible] i «Little Avana». Sempre aperto il «Salsodromo», dalle 24 alle 3, con deejay sudamericani, e gli [illegible] ristoranti (argentino, brasiliano, caraibico, colombiano, messicano, peruviano, venezuelano e italiano) [illegible] specialità tipiche.

KURSAAL

I ritmi latini

Scatta questa notte al «Kursaal» di Verbania una nuova iniziativa improntata verso l'estate. Sul Lago Maggiore appro[illegible] i «Ritmi latini»: ogni giovedì in pista si ballerà la miglior musica sudamericana. S'inizia alle 23.

MUSICLUB

Cucchetti sul palco

[illegible] tastierista lomellino Paolo Cucchetti si esibisce stasera alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro. Genere cantautori italiani, s'inizia alle [illegible].

[illegible]

Per band emergenti

Sospesi per due settimane i [illegible] al bar ludoteca «Camelot» di via De Vit a Stresa. La direzione [illegible] locale mette comunque a disposizione il proprio palco alle band [illegible] volessero «ripassare» il proprio repertorio (telefonare allo 0323/933803). Il «Camelot» è aperto dalle 11 alle 2 di notte.

COUNTRY CLUB

Un party per Deejay

«Deejay Network Party», è il titolo della festa in programma stasera alla discoteca «Country Club» di Siziano (Pv).

LUNA

Notte al pianobar

Stefano e Walter animeranno la nottata in musica del bar caffetteria «Luna» [illegible] Cerano.

[illegible]

Liscio e rock

Tre generi musicali stasera alla discoteca «Nautilus» di Cardano al Campo. Nella prima sala rock internazionale con Fabio, nella seconda underground-revival con il deejay Valenti e nella terza liscio con l'orchestra «Papillon».

[illegible] AL CINEMA

[illegible] [illegible] 624.158	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,30	**Verso Sud** *di P. Pozzessere, con A. Porzioni, S. Dionisi (Italia '92)* — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia. N. V. 1h 30' **Drammatico**
Vittoria Tel. 623.395	RIPOSO ESTIVO
Vip Tel. 625.688 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000-8000 merc. solo se feriale 8000/5000	CHIUSURA [illegible]
Araldo Tel. 474.625 L. 9000/6000; lunedì solo se feriale 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484 L. 9000/6000; mer. 5000 Or.: 20/22,15	RIPOSO ESTIVO
[illegible] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
ARONA All'aperto Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,30	**Fiorile** *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casoli (It. '93)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**
BELLINZAGO Vandoni	CHIUSO PER FERIE
BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151 [illegible] Lire 7000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Nuovo Telefono: 81.741	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Telefono: 81.741 Lire 9000	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI Cine all'aperto Tel. (0337) 244.384 Lire 5000 Tessera 10.000 Inizio ore 21,30	RIPOSO ESTIVO
DOMODOSSOLA Corso Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 1 - Sala I [illegible] 242.046	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala II Tel.: [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201	[illegible] ESTIVA
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE Audit. S. Margherita Ore 21,15	RIPOSO
VERBANIA Ariston Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto [illegible] 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L. [illegible]4000	**[illegible] Quantestorie** *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, [illegible] Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere [illegible] del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**
[illegible] (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.964	CHIUSURA [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gorio 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Ri[illegible]tura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] **Incantevole aprile**. Non vietato. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura [illegible] 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 27 agosto.
FARO v. Po [illegible] per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [illegible] 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per [illegible]19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vietato 14. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e [illegible]. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani [illegible] 517.62.46/54.45.52.
COLOSSEO [illegible] 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. [illegible] namenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmat 1**. Orario: 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **Le età di Lulù**. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO [illegible] del Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. [illegible] **belle histoire**. Or.: 15,20; 18,40; 22.
CAVOUR p. Cavour [illegible]. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Rassegna. **[illegible] moglie del soldato**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmat 2 - Gelosia e orgoglio**. Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. [illegible] Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Corso 2013. [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Tutti a Vermeer a New York**. Orario: 19; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO c. Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible] 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. [illegible] Corso 4. Chiusura [illegible].
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON SALA 1 v. S. [illegible]gonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. [illegible]. Radegonda 8. **Lo spacciatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso [illegible]**. Or.: 15,45; 18; [illegible],15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30.
ODEON SALA 5 v. [illegible]. Radegonda 8. [illegible] **per** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata [illegible] treno**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON [illegible] **7** v. S. Radegonda 8. **Qualcuno da amare**. Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Bella, pazza e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **I migliori del Bronx**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA [illegible] v. Santa Radegonda 8. **In mezzo s[illegible] il fiume**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura e[illegible]va.
PASQUIROLO c. [illegible]. Emanuele [illegible]. **[illegible] vanishing - Scomparsa**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] via Abruzzi; [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran [illegible] 28. Chiusura estiva.
[illegible] corso [illegible] 39. **Toys - Giocattoli**. Orario: 20; 22,30.

[illegible]

[illegible] p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Telefono 837.5898.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.881.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, [illegible]. Infor. telefonare 7600.0231.
[illegible]RISERTO via D. Crespi [illegible] Inf. [illegible] 632.2580.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 688.0038.
[illegible] corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 8208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible]NOVARA: 18,30 Destini, [illegible]lenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Parliamo di pranoterapia; 20,30 Braccati a morte, tv movie; 22,30 VCO notizie; 23 Radici, tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza... souvenir; 22,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; 1 I bambini del dottor Jamison, telefilm.

Saltata la prima amichevole contro il Venezia, gli azzurri di Del Neri giocheranno con il Corsico

Novara, esordio rinviato a domenica

Intanto la squadra prosegue la preparazione nel ritiro di Arona. L'allenatore è soddisfatto del sorteggio della coppa Italia che partirà il 22 agosto: «Saranno quattro partite utilissime in proiezione campionato»

ARONA. Da cinque giorni il No[illegible] si trova in ritiro al «Concorde». Domani avrebbe dovuto effettuare [illegible] p[illegible] collaudo a Dormelletto, dove svolge la preparazione, contro il Venezia di Maroso e Ventura. La partita è stata però annullata a causa di un precedente impegno che lo stesso Venezia, in ritiro a Travedona, aveva assunto con il Vare[illegible] Gigi Del Neri non appare dispiaciuto per il contrattempo: «Abbiamo ripreso da poco, non c'è fretta. Disputeremo la prima partita ufficiale domenica contro il Corsico».

Il Corsico, sempre allenato dall'ex novarese Roberto Bacchin, è a sua volta in ritiro allo «Scoiattolo» di Massimo Visconti. «Piuttosto - dice Del Neri - sono contento per il nuovo regolamento della Coppa Italia, che prevede [illegible] girone [illegible] cinque squadre [illegible] quindi un blocco di quattro partite che saranno utilissime in proiezione campionato. [illegible] scontri ad eliminazione diretta della passata stagione si erano rivelati [illegible] vero fallimento». Il Novara è stato inserito in [illegible] girone che comprende Alessandria (squadra militante in C1), Solbiatese, Aosta e Legnano. [illegible] disputeranno partite [illegible] sola andata ed ogni squadra ne giocherà due [illegible] casa e altrettante in trasferta. Le date: 22, 25, 29 agosto, 1 [illegible] [illegible] settembre. Si qualificheranno [illegible] prime di ciascuno dei 16 gironi nazionali, alle quali si aggiungeranno le 6 migliori seconde classificate [illegible] altre dieci già designate. Per il secondo turno, ad eliminazione diretta, resteranno in 32. Una Coppa Italia che servirà anche per collaudare [illegible] meglio la formazione del campionato. [illegible] quale sarà il campionato del Novara? Del Neri: «Al momento sono soddisfatto di quanto la società mi ha consegnato. [illegible] tempi difficili e per noi è già un grosso [illegible] l'aver potuto confermare i quadri della passata stagione. Abbiamo aggiunto [illegible] solbiatese Galelli e promosso alcuni giovani che potrebbero rappresentare la grande novità. Stiamo comunque c[illegible] gli occhi aperti sul mercato: i giocatori in circolazione ancora [illegible] contratto sono molti. Prima però voglio vedere all'opera questo gruppo, che è andato piuttosto bene lo [illegible] anno e che potrebbe sensibilmente migliorare».

Dopo il Corsico, il Novara dovrebbe affrontare altre due amichevoli con Pro Vercelli e Galla[illegible] **[s. b.]**

L'allenatore azzurro Gigi Del Neri commenta in termini positivi il nuovo regolamento di Coppa Italia. A destra, Folli e Schillaci

[illegible]ARTA E VERBANIA

Ecco le prime uscite

BOGOGNO. Il primo collaudo per lo Sparta [illegible] Giampiero Erbetta è in programma per domenica (alle 17) sul campo [illegible] Bogogno, lo [illegible] che la squadra novarese ha scelto per la propria preparazione. L'avve[illegible] sarà l'Olbia di Franco Colomba, che si trova in ritiro ad Arona e si allena ad Oleggio Castello. La squadra sarda, come [illegible] scorso anno, è [illegible] [illegible]rita nello stesso girone del Novara. Prima amichevole anche per il neo promosso Verbania che, [illegible] [illegible] ore di anticipo, sabato, scenderà dal ritiro di Macugnaga per affrontare a Solbiate Arno la squadra locale, militante in C-2. La troupe di Mario Guidetti è in ottima forma, [illegible] Carletto Pedroli ha confermato che la società non ha accettato le richieste economiche [illegible] da Rodrigo Gaiardelli. Il forte centrocampista sarà quasi sicuramente ceduto ad [illegible] formazione svizzera, che potrebbe essere il Locarno. **[s. b.]**

[illegible] SPORT FLASH

T[illegible]

Da sabato sui campi di Ghiffa il Gran Prix della provincia

Appuntamenti di grande inte[illegible] da sabato sui campi [illegible] Ghiffa. Sono in programma le gare [illegible] «Gran prix», doppio maschile nc, femminile nc e il «Gran prix» provincia di Novara, [illegible] individuale per giocatori nc.

CALCIO

Il bomber Zani trasferito [illegible] Castelletto a Barengo

Pierangelo Zani, il goleador della Castellettese (12 reti in [illegible] partite la scorsa stazione) è stato ceduto dal presidente ticinese Carlo Sibilia al Barengo. [illegible] Castelletto, [illegible] si ricorderà, dopo essere stato lungamente in testa al campionato, ha visto sfumare nel finale [illegible] salto di categoria a vantaggio [illegible] un irresi[illegible]tibile Cerano.

[illegible]EACH VOLLEY

Il «Summer volley Vco» fa tappa a Mergozzo

Si disputa domenica a Mergozzo, al ristorante «Le oche», la terza tappa [illegible] «Summer volley Vco», gare a coppie maschili e femminili, per agonisti [illegible] amatori. Grande successo per il torneo che si [illegible] svolto nei giorni scorsi a Cameri, dove nelle gare di 3x3 [illegible] si [illegible] dati battaglia i pallavolisti di tutto il [illegible]varese. Anche in questa g[illegible] ha prevalso la squadra del Lago Maggiore «Due di picche», [illegible] Massimo Sansoni, Angelo Allievi, Alessandra Negretti, Paolo Aicardi e Samanta Franzetti.

Atletica leggera

Novaresi sul podio agli Italiani

NOVARA. Azzurri sul podio nei campionati Italiani assoluti di atletica leggera che si sono svolti [illegible] Bologna lunedì e martedì. Due risultati eccellenti per Giorgio Venturi. Il ventiseienne nazionale ha conquistato il quarto posto nella sua specialità, [illegible] peso, [illegible] 18 metri [illegible] 20 centimetri, e la quinta posizio[illegible] poi nel disco con un lancio di 54 metri [illegible] 80 cm, disciplina [illegible] cui da qualche [illegible] l'atleta novarese [illegible] cimenta [illegible] buoni risultati. Di professione agente [illegible] custodia, Venturi [illegible] [illegible] e cresciuto atleticamente [illegible] Novara e [illegible] da qualch[illegible]anno gareggia per le Fiamme Azzurre di Roma.

[illegible] ottenuto un lusinghiero sesto posto il fondista Davide Bacchetta che ha corso i tremila siepi in otto minuti 44 secondi e 94 centesimi. Il ventiseienne atleta aronese, dopo aver gareggiato nella Libertas e nel gruppo sportivo dell'Aeronautica militare durante [illegible] servizio [illegible] leva, corre da alcuni anni per la società Riccardi Milano.

In grande evidenza anche [illegible] novarese Stefano Moro. [illegible] corso i 10 mila metri con il tempo di 2[illegible] minuti, 12 secondi e 80 centesimi che gli [illegible] valso l'ottavo posto, il podio e il miglioramento del suo personale [illegible] [illegible] 14 secondi. Sulla pista da 18 anni, in questi campionati assoluti l'atleta cittadino è riuscito [illegible] centrare un ambizioso obiettivo. Dopo molti anni di militanza nella Libertas Novara, Moro, che ha 26 anni, gareggia oggi per l'Atletica Bellinzago.

In pista a Bologna anche Marta Monzani, l'atleta [illegible] Caltignaga che gareggia per la Ceat Cavi di Pont Donnas. Con la sua squadra, la Monzani è arrivata sesta nella 4×400 [illegible] il tempo di 3 minuti 56 secondi e 11 [illegible]tesimi. **[b. c.]**

Al Borgosesia

Fabio Scienza giocherà in Eccellenza

Fabio Scienza passa al Borgosesia

BORGOSESIA. Il «colpo» [illegible] [illegible] quelli che scuotono il mercato: Fabio Scienza, 31 anni, nella stagione '92-'93 vestirà la maglia del Borgosesia. L'annuncio ufficiale della felice conclusione della trattativa è stato dato ieri mattina da Paolo Guidetti. Spiega il direttore sportivo del club valsesiano: «Alla base di tutto c'è la grande amicizia che da tempo immemorabile ci lega. Fabio ed io giocavamo [illegible] nella Berretti della Biellese, eravamo nella stessa stanza durante i ritiri [illegible] abbiamo esordito in C1 nella stessa partita. L'anno seguente lui ha inanellato un sacco [illegible] presenze e ha "preso [illegible] volo"». Scienza vanta una carriera di assoluto rilievo avendo vestito tra B e C la maglia di Biellese, Novara (in due riprese), Ancona, Juve Domo [illegible] Virescit mentre l'anno scorso formava [illegible] Seveso [illegible] tandem d'attacco del Legnano nel Cnd (con i lilla ha vinto il campionato realizzando 15 reti). **[r. eyn.]**

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/82.502
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.786/34.779
Telefax (015) 355.[illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 88.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Giovedì 5 Agosto 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

Alcuni amministratori delle «Casse» di Vercelli e Biella coinvolti ad Asti in un caso finanziario

Carispo, 8 avvisi per falso in bilancio

La società di leasing ha un passivo di 30 miliardi

NATA NELL'85

Conta su 9 mila contratti

La spa Carispo, è stata costituita il 10 luglio 1985. Inizialmente il pacchetto azionario era detenuto dalle [illegible] risparmio di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, successivamente si è aggiunta anche Savona. Per alcuni anni, [illegible] quota [illegible] (circa il 9 per cento) era stata acquisita anche dall'istituto bancario San Paolo.

Il capitale sociale iniziale era di 2 miliardi. [illegible] prima sede [illegible] ad Alessandria e nell'86 venne trasferita ad Asti: ha filiali ad Alessandria, [illegible] e Vercelli e opera anche nel Cuneese e in Lombardia. Attualmente ha [illegible] dipendenti e due dirigenti. Opera nel settore tradizionale del leasing: auto e autocarri (circa il [illegible] per [illegible] del fatturato), beni strumentali (impianti, macchinari industriali, arredamento per negozi, etc), e immobiliare. Il giro d'affari nei primi otto mesi dell'92 (successivamente i contratti sono già stati inviati in Findata) è stato di oltre [illegible] miliardi; nel '91, aveva invece toccato quota [illegible] miliardi. La crisi generale dell'economia e in particolare del leasing, sarebbero tra le [illegible] della riduzione d'affari e dall'aumento delle «sofferenze». Complessivamente la Carispo porta «in dote» 9 mila contratti: [illegible] questi, secondo fonti della società, circa 800 sarebbero in contenzioso. Il deficit [illegible] si aggira sul [illegible] miliardi. Per il '93 con [illegible] delle banche proprietarie, la Carispo ha messo a bilancio un fondo [illegible] accantonamento per 25 miliardi e [illegible] milioni.

La Cassa di Risparmio di Vercelli

ASTI. Una raffica di avvisi di garanzia scuote il mondo [illegible]nomico-finanziario piemontese: a venti tra attuali ed [illegible] amministratori (otto tra vercellesi e biellesi) della Carispo, società di leasing di cui sono comproprietarie le Casse di risparmio [illegible] Vercelli, Biella, Asti, Alessandria e Savona, [illegible] state inviati informazioni di garanzia per falso in bilancio firmate dal procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo. E' [illegible] dei tre magistrati che la 'ndrangheta voleva eliminare.

L'inchiesta [illegible] a frapporsi alla già concordata fusione tra Carispo e Findata, la società di leasing della Cassa di risparmio di Torino. Lo stesso Saluzzo, infatti, ha espresso parere negativo alla delibera di fusione tra le due aziende, già [illegible] dall'assemblea di Carispo.

Gli indagati sono: il presidente della Carispo Guglielmo Berzano, già sindaco dc di Asti; [illegible] vicepresidente Luciano Vandone, pure dc, di Alessandria; il dimissionario amministratore delegato Rurik Spolidoro (Torino); i consiglieri Pier Giuseppe Mandrino (Vercelli), Roberto Comoli (Vercelli), Angiolino Guazo (Biella), Carlo Rossi (Biella), Giorgio Ingaramo (Savona), Vittorio Guido (Alessandria), Francesco Bruno (Savona), Francesco Esposito (Asti). I tre membri del Consiglio sindacale: Felice Rossi (Vercelli), Luciano Foglio Bonda (Biella), Roberto Gallo (Asti). Inoltre, gli [illegible] amministratori: Gianfranco Pittatore (primo presidente della Carispo, socialista, ora presidente della Cassa di risparmio di Alessandria), Antonio Balocco, (Vercelli), Piergiorgio Camillo Fava (Biella), Ugo Mosca (Biella), Stefano Callino (Asti), Sergio Marchisio (Torino).

Il procuratore Saluzzo da lunedì [illegible] ferie. Prima di partire, ha firmato gli avvisi [illegible] garanzia e disposto l'acquisizione dei bilanci della Carispo relativi agli esercizi del 1990, '91 e '92.

Tre anni fa, la società di leasing chiuse il bilancio in sostanziale pareggio; nel '91 il deficit fu [illegible] 10 miliardi; nel '92 di 15, ripianati dalle Casse proprietarie. Una «sofferenza» consistente, che aveva già sollevato non poche discussioni.

A lanciare per primo accuse sulla gestione della Carispo, era stato Gian Mario Acco[illegible]sso, rappresentante del pds nel Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti. «Il buco finanziario della società è di 30 miliardi» aveva detto [illegible] paio di settimane fa. E il segretario astigiano della Quercia, Enrico Al[illegible], aveva portato in procura documenti, a suo dire ricevuti in una lettera anonima, riguardanti l'attività della Carispo. E' [illegible] quei documenti che [illegible] partita l'inchiesta?

C'è poi il capitolo della fusione con Findata. La società torinese aveva già deliberato l'incorporazione della azienda [illegible] sede ad Asti, e il 9 luglio, analoga decisione [illegible] adottata dall'assemblea Carispo. La fusione sarebbe dovuta avvenire in settembre. L'iter è però stato bloccato dal parere negativo espresso da Saluzzo: tra gli altri motivi, si sostiene che, a causa [illegible] perdite, i soci della Carispo, avrebbero prima dovuto ricostituire il capitale sociale. Contro questa interpretazione, il presidente della società, Guglielmo Berzano, ha an[illegible] ricorso alla corte d'appello.

Sulla vicenda, per ora, non si registra alcun commento ufficiale. Nelle settimane scorse, rispondendo alle accuse di Accomasso, Berzano aveva rilevato: «Dei presunti 30 miliardi di deficit, oltre [illegible] sono, in realtà, accantonamenti per il fondo di garanzia, e quindi non possono essere considerati [illegible] disavanzo, ma una copertura a fronte di future, e per adesso solo eventuali, perdite». Il consiglio di amministrazione della Carispo si riunirà domani, per discutere del [illegible].

Fulvio Lavina

LE SPIAGGE ALTERNATIVE

Tuffi permessi solo nel lago

E' Viverone l'unico luogo balneabile della provincia. I fiumi restano vietati: prudenza, invece, per chi sceglie i torrenti di montagna. [illegible] 35

«Assurde le accuse contro di noi»

Le prime reazioni a caldo degli «indagati»

VERCELLI. Sorpresa, sicurezza del proprio operato. E un pizzico [illegible] irritazione per [illegible] avuto la notizia dell'avviso di garanzia per falso in bilancio solo dal cronista e non dall'autorità giudiziaria. Queste le reazioni a caldo di Felice Rossi, Antonio Balocco e Roberto Comoli (sindaco e revisore dei conti il primo, componenti del consiglio di amministrazione gli altri) sulla vicenda Carispo.

Non è stato possibile mettersi in contatto con il segretario del psi Pier Giuseppe Mandri[illegible] l'altro consigliere Carispo e vicepresidente [illegible] Carisver [illegible] colpito [illegible] medesimo provvedimento. Ieri erano fuori Biella anche Angiolino Guzzo, Carlo Rossi, Luciano Foglio Bonda e Camillo Fava, i quattro rappresentanti della Cassa di risparmio laniera che fanno (o hanno fatto) parte del consiglio della società astigiana.

«Falso in bilancio? E' un sospetto assurdo - commenta Felice Rossi, ragioniere commercialista -. I bilanci vengono controllati da una società di certificazione incaricata dalle cinque banche socie. Sono stati anni di profonda crisi per il settore leasing quindi nulla da stupirsi se Carispo ha accumulato passivi. D'altra parte se le Casse di risparmio socie hanno ripianato i deficit vuol dire che erano [illegible] della trasparenza di tutte le operazioni».

Pier Giuseppe Mandrino, vice presidente Carisver spa, e Felice Rossi

Per Antonio Balocco, titolare di un'azienda agricola, dirigente dell'Unione agricoltori, un passato da democristiano e recente fondatore del circolo vercellese [illegible] Alleanza popolare, [illegible] consigliere d'amministrazione non va troppo a fondo quando il bilancio è corroborato dai pareri favorevoli di tutti gli organismi statutari, si limita a votarlo. Della vicenda Findata non so nulla perchè il mio mandato era [illegible] ben prima, mi sembra nel '90».

Roberto Comoli, titolare di un avviato studio di commercialista a Borgosesia, tra l'altro consulente [illegible] Comune, non ha dichiarazioni da fare: «Come potrei, dal momento [illegible] non ho ricevuto alcune comunicazione dalla Procura di Asti? Prendo atto che ci sarebbe un avviso di garanzia [illegible] miei confronti e confermo di essere consigliere d'amministrazione di Carispo. Per ora non ho altro [illegible] aggiungere».

I quattro biellesi coinvolti nelle indagini sono tutti molto conosciuti. Carlo Rossi e Luciano Foglio Bonda sono liberi professionisti, il primo nel mondo delle assicurazioni (è l'agente generale della Ras di Biella), il secondo nell'ambiente finanziario con un'avviato studio di consulenze in città. Carlo Rossi ha anche alle spalle una solida esperienza politica nel partito della democrazia cristiana. Angiolino Guzzo è invece un funzionario dell'Associazione artigiani, mentre Camillo Fava (che in questi giorni è all'estero per motivi di lavoro), [illegible] occupa della Varcon, una delle maggiori imprese edili della zona. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in graduale intensificazione con possibili locali rovesci o temporali specie sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In moderata diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 30; min: 22; media: 26

[illegible]
[illegible]: 31; min: 23; media: 25

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible] Novara 36; Alessandria 29; Aosta 27; Cuneo [illegible]

[illegible] SOTTO IL SOLE DI [illegible]

A rilento le partenze, ma molti negozi hanno già chiuso

A caccia di pane e farmacie nella città dei non-turisti

VERCELLI. Una vacanza di quindici giorni su un'assolata spiaggia della Versilia? I vercellesi, quest'anno, dicono di no, e si allontanano dal capoluogo solo per il weekend. [illegible] l'estate scorsa l'esodo era già iniziato da almeno [illegible] settimana, quest'anno le partenze stanno andando decisamente a rilento: complice del calo, la crisi che ha colpito [illegible] po' tutti i settori e che ha fatto rinunciare alle ferie [illegible] o [illegible] montagna. Ci si accontenta di una giornata in piscina o, magari, ci si sposta, ma solo per un pomeriggio, nelle vicine località della Valsesia [illegible] Biellese.

Aumenta quindi il numero dei non-turisti, ma non diminuiscono le difficoltà per sopravvivere in queste due [illegible] mane a Vercelli. Le prime proteste sono arrivate l'altro giorno, e riguardano le rivendite [illegible] pane. Sarebbero pochi i forni aperti, e gli unici punti che non hanno abbassato la saracinesca rischiano di rimanere senza pane già a mezzogiorno. Restano a disposizione della clientela per l'intero pomeriggio, [illegible] questo, a chi è obbligato a stare in coda sino a tarda mattinata, importa poco.

All'ufficio Attività produttive del Comune rispondono così alle lamentele della gente: «Gli esercizi sono aperti in molte zone della città: l'unico problema è che probabilmente [illegible] si pensava potessero rimanere nel capoluogo così tante persone. Ci sono, comunque, i supermercati che non chiuderanno: in tutto sono [illegible] decina».

E chi vuole organizzare nel periodo del solleone una cena in pizzeria? A quali problemi va incontro? Se i commercianti rispettassero il piano ferie presentato in municipio, non dovrebbero esserci imprevisti. Ma [illegible] tutti hanno osservato la chiusura fissata inizialmente, [illegible] allora [illegible] che, magari [illegible] Ferragosto, inizia la «caccia» anche ai punti di ristoro. Teoricamente la scelta non [illegible] limitata: sarebbero aperti 20 locali.

I primi dieci giorni diventano «a rischio» anche per i vercellesi che devono ricorrere alle cure del dentista. I nomi dei professionisti che terranno aperto lo studio non possono [illegible] riportati dai giornali, ma all'Ordine dei medici assicurano che non chiuderanno per ferie almeno otto odontoiatri. In tutta [illegible] provincia [illegible] aperti 35 studi, e funzionano anche gli ambulatori mutualistici. «Le informazioni si possono richiedere alla commissione odontoiatri - dicono all'Ordine -, dove i cittadini potranno sapere gli indirizzi utili, in caso [illegible] necessità».

Arriviamo alle farmacie, che hanno presentato un calendario «difficile» nella terza settimana: [illegible] 15 solo 5 [illegible] aperte. Meno problemi, invece, per chi si ammala alla fine del mese: i medicinali [illegible] in vendita in [illegible] negozi.

Giancarlo Moreo

Vercellesi in coda per il pane. Le rivendite aperte non mancano, ma il numero delle persone che hanno [illegible] di non partire per le vacanze quest'anno è più alto del solito

[illegible]

Il rifornimento è assicurato

VERCELLI. Chi [illegible] le vacanze nel capoluogo e deve spostarsi con l'auto non dovrebbe avere difficoltà: per tutto [illegible] mese saranno aperti almeno la metà dei distributori.

Sino a Ferragosto lavoreranno i turni A e C: sono quindi garantiti 17 rifornimenti di benzina e gasolio, sparsi nelle varie [illegible] di Vercelli. Dalla metà del [illegible] in poi il servizio sarà garantito da almeno diciotto stazioni.

Ecco l'elenco dei distributori aperti domenica: Agip, via Walter Manzone; Mobil, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, Bivio Sesia; Monteshell, corso Prestinari, Monteshell, tangenziale; Q8, corso De Rege. A Ferragosto: Agip, piazza Solferino; Mobil, via Paggi 45; Mobil, [illegible] Gastaldi; Ip, [illegible] Manzone; Isaoil, corso De Rege; Erg, corso palestro 104; Tamoil, tangenziale SS 11/31; Fina, [illegible] Prestinari, Q8, corso Matteotti. [g. mo.]

I sindaci incontrano il governo

Summit a Roma per il nubifragio

Un'immagine dei danni provocati dal nubifragio del 19 luglio

VERCELLI. Oggi, [illegible] Roma, i sindaci dei Comuni colpiti dal nubifragio del 19 luglio incontreranno alcuni responsabili [illegible] governo, per parlare dei danni provocati dalla tromba d'aria. Il «summit» [illegible] stato organizzato dal [illegible] del psi Roberto Scheda, che nei giorni scorsi si era occupato del problema.

La delegazione vercellese incontrerà i sottosegretari Antonio Maccanico (presidenza del Consiglio), Pasquale Diglio (Agricoltura), Rossella Artioli (Industria e commercio) e Achille Cutrera (Lavori pubblici). Al vertice saranno presenti i sindaci di Balocco, Buronzo, Carisio, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Massazza, Salussola, Villanova Biellese e Villarboit.

Gli amministratori locali parleranno dei danni [illegible] all'agricoltura, alle abitazioni private e alle imprese commerciali [illegible] industriali. Per il tremendo nubifragio di luglio, i Comuni [illegible] già chiesto al prefetto (e al governo) [illegible] dichiarare lo stato di calamità. La richiesta delle popolazioni è stata appoggiata anche dal deputato del pds Wilmer Ronzani. L'incontro di oggi servirà per fare il punto della situazione: è molto importante l'aiuto della Regione Piemonte, che deve [illegible] ch'essa dichiarare colpiti da [illegible] lamità i Comuni (entro 50 giorni). Se questo non accade, è impossibile ottenere aiuti dallo Stato. [g. bu.]

I sindacati: [illegible] settembre nuova battaglia

Sciopero, è tregua per l'Ovest Sesia

VERCELLI. Si conclude oggi, dopo 38 giorni, lo sciopero dei [illegible] dipendenti dell'Associazione di irrigazione «Ovest Sesia», che chiedono [illegible] rinnovo del contratto integrativo aziendale: è però solo [illegible] tregua, perché le organizzazioni sindacali di categoria, la Flai-Cgil e la Fisba-Cisl, promettono nuove battaglie alla ripresa di settembre.

Lo sciopero, si ricorderà, era iniziato lo scorso 1° luglio e si riferiva agli ultimi cinque minuti per ciascun turno di lavoro ed ai primi cinque di quello successivo: in questo modo, il personale [illegible] dall'intervenire durante le ore notturne nel caso di improvvisi temporali od in altri casi d'emergenza.

Il contratto integrativo aziendale, secondo le richieste dei due sindacati, avrebbe dovuto riconoscere [illegible] tutti i 350 dipendenti dell'Ovest [illegible] un [illegible] lordo del 2,50 per cento sul salario [illegible] sullo stipendio, [illegible] pratica dalle [illegible] alle [illegible] mila lire mensili per ciascuno. In discussione c'era anche [illegible] problema di arretrati, dal momento che il precedente integrativo è scaduto a dicembre 1991, ma [illegible] questo particolare punto i sindacati si [illegible] subito dichiarati disponibili [illegible] trattare.

Nonostante un tentativo di mediazione del prefetto di Vercelli Francesco Marino, le trattative erano proseguite senza sbocco fino alla proclamazione dello sciopero. Dal canto suo l'Ovest Sesia aveva sostenuto che le sue controproposte alle richieste sindacali offrivano «ampio margine di approfondimento per giungere ad un protocollo d'intesa» e che, nonostante lo sciopero indetto dai sindacati, continuavano [illegible] «sussistere inalterati i presupposti per la prosecuzione degli incontri nella loro sede naturale».

[illegible] frattempo, al tentativo di mediazione del prefetto Marino si è aggiunto quello dell'Unione agricoltori, ed i sindacati promettono di riprendere la battaglia a settembre «non escludendo - minacciano in un comunicato - la disdetta unilaterale degli accordi sindacali ora operanti». [w. ca.]

Termomeccanica dovrà mettere in funzione le due linee originarie dell'inceneritore

Quanto costa potenziare il forno?

Secondo i tre superperiti della procura i lavori di ristrutturazione costeranno meno di 10 miliardi. Per i consiglieri di Alleanza popolare la spesa sfiorerà i 50. Una querelle dai risvolti polemici

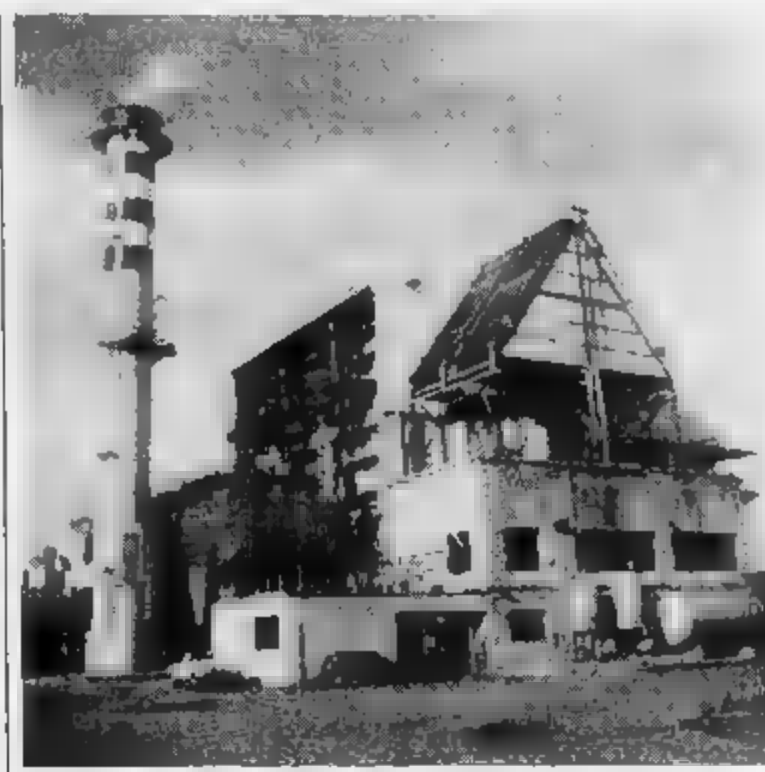
VERCELLI. Quanto costerà ristrutturare le due linee originarie dell'inceneritore [illegible] metterle in condizioni [illegible] funzionare? Cinquanta miliardi dicono alcuni, neppure 10 rispondono altri. E come il solito l'impianto di via per Asigliano [illegible] al centro di una querelle che agita polemiche in città.

I tre super periti che [illegible] incarico del procuratore della Repubblica del tribunale Luciano Scalia hanno verificato la corrispondenza tra i lavori della Snamprogetti [illegible] i [illegible] 24 miliardi spesi dal Comune non sembrano avere dubbi: con [illegible] no di 10 miliardi l'impianto [illegible] operativo in tutte [illegible] sue parti e diventa un gioiellino.

Un «preventivo» (non ufficiale né richiesto) che si scontra in maniera clamorosa con [illegible] voci che da tempo circolano in città. A queste hanno dato corpo Francesco Radaelli, Giuseppe Guazzotti e Roberto Rosso, i tre firmatari dell'esposto presentato al sostituto procuratore della Repubblica di [illegible] Walter Mapelli.

Ci sono dubbi [illegible] solidità economica presente [illegible] futura del raggruppamento Termomeccanica-Celtica Ambiente che, per il capitolato della gestione, hanno anche il compito [illegible] ristrutturare a proprie spese le due linee preesistenti. Dubbi che, secondo i tre, assumono maggiore rilevanza «dalla considerazione che la ristrutturazione e la [illegible] in funzione delle suddette due linee potrebbe [illegible] comportare [illegible] verosimilmente vicino ai 50 miliardi», come si legge nel documento presentato al giudice monzese.

Dieci [illegible] 50 miliardi che siano non dovrà essere comunque [illegible] Comune [illegible] spenderli, [illegible] la difformità della cifra è palese. Così come è palese la differenza tra le opinioni espresse dai periti di Scalia [illegible] del procuratore della pretura Luigi Carli.

I primi dicono che i 24 miliardi corrispondono ai lavori eseguiti, il giudice invece so- [illegible] una truffa miliardaria. Chi ha ragione? [f. co.]

L'inceneritore di strada per Asigliano [illegible] in futuro funzionare con tre linee

Lame del Sesia

[illegible] le nomine di Albano

ALBANO. Annullata dalla sezione di Vercelli [illegible] Coreco, «per violazione di legge», una delle prime delibere assunte dalla nuova amministrazione municipale di Albano: è quella relativa alla designazione dei quattro rappresentanti del Co[illegible] nel consiglio direttivo [illegible] «Parco regionale Lame della Sesia» che, nonostante le proteste [illegible] consiglieri d'opposizione, era stata approvata dalla mag[illegible] nella riunione del 6 luglio.

Proprio da un esposto firmato dal capogruppo dell'opposizione Franco Cerruto è derivata la decisione del Comitato di controllo, che è firmata dal presidente Carlo Crivelli. La legge regionale istitutiva del Parco, infatti, stabilisce che ciascuno dei Comuni di Albano, Greggio, Oldenico, Sannezzaro e Villata sia rappresentato nel consiglio direttivo da quattro delegati, di cui uno espresso dall'opposizione: la maggioranza, invece, aveva proceduto alle [illegible] senza tenere conto di questo particolare. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Spiacevole incontro con [illegible]

Come [illegible] faccio da 35 anni al mattino [illegible] in strada apro il portone, guardo in strada [illegible] destra e a sinistra, nessuno, lontano il camion della nettezza urbana, prendo la macchina ed esco, fermo [illegible] scendo [illegible] per chiudo il portone, totale 10 secondi.

Risalgo in macchina ed eccoti avvicinarsi [illegible] sopracitato automezzo, faccio segno con la mano alzata indice al cielo [illegible] penso [illegible] fa strada per lasciarmi passare ma, inesorabile come San Pietro, continua ad avanzare ed incredibile, si ferma a [illegible] metro dal cofano.

Come nel celebre film «7,56 di fuoco», strada deserta, scende l'autista dopo violente strombazzate di clacson [illegible] mi intima di togliermi di mezzo, lo supplico, fai qualche metro di retromarcia, ma lui inflessibile come le tasse non si muove.

Scendo di macchina e, come in un film di Ridolini, apro il portone, faccio retromarcia con rischio di rigare la carrozzeria e mi sposto, ci [illegible] essere accusato [illegible] intralciare il traffico ed il servizio pubblico, allora felice e soddisfatto il prode baldo [illegible] agile sul camion [illegible] se ne va.

[illegible] intendo entrare nel merito se ho torto [illegible] ragione, resta però l'arroganza [illegible] certe persone addette [illegible] pubblico servizio che meglio farebbero ad imparare [illegible] loro colleghi negli uffici comunali [illegible] ci si comporta [illegible] i cittadini che, bene o male, contribuiscono a fargli guadagnare lo stipendio pagando le tasse.

Lettera firmata Vercelli

Marciapiede sporco [illegible] quasi [illegible] mesi

Un esempio di come vengono tenute pulite le vie di Vercelli. All'angolo [illegible] via Cavalcanti [illegible] via Tosso da quasi due mesi sul marciapiedi e sull'asfalto ci sono [illegible] pericolosi frammenti [illegible] vetro ricordo di un fragoroso incidente stradale.

Essendo ancora [illegible] dimostrano, nella migliore delle ipotesi, che nessun «operatore ecologico» da giugno [illegible] passato per quella zona. [illegible] forse spetta ai cittadini pulire i marciapiedi?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.000 - 43.106; **Gattinara:** [illegible] 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea, [illegible] (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle [illegible] alle [illegible] dalle 15 alle 20 [illegible] battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 [illegible] a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 58 (Isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: [illegible] *Nando Pestrini*, via Pietro Micca 5, tel. (015) 25.22.571.

Turno sussidiario: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e [illegible] alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 5, [illegible] (0163) 51.180.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, condominio San Carlo, [illegible] (0163) 47.139.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) 671.888.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 708.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 9, tel. (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, [illegible] 71.186.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 928.200; **Trino:** tel. (0161) 829.685.

STATO CIVILE

[illegible]

SI [illegible] Maurizio Fiorino, [illegible] anni, impiegato [illegible] Patrizia Ardizzone, 30 anni, operatrice [illegible] assistenza; Emanuele Ferraris, [illegible] anni, impiegato [illegible] Birolo, 23 anni, impiegata.

MATRIMONI. Paolo Balzaretti, 29 anni, [illegible] diretto [illegible] Franca Vannini, 32 anni, impiegata; Maurizio Ciardi, 29 anni, cameriere con Brigitte Annunziata, [illegible] anni, parrucchiera.

BIELLA

NATI. Matteo Isella, Virginia Pini.

SI SPOSERANNO. Nuor Eddine Rhouadani, [illegible] anni, operaio, con [illegible] Botto, 24 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Emmanuela [illegible] Maddalena.

[illegible]

NATI. Melania Oliva, Umberto Palatini, Stefania Mosca.

SI [illegible] Paolo Vaccari, [illegible] anni, impiegato, con Silvana Zanarola, [illegible] anni, impiegata; Andrea Minero Re, 30 anni, commerciante, con Cristina Terocco, [illegible] anni, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Comune ha bandito un concorso per 3 posti [illegible] assistente ai minori handicappati. I requisiti: [illegible] compresa fra [illegible] e 40 anni e un diploma. Le domande fino al 31 agosto.

[illegible] APPUNTAMENTI

ESCURSIONI

In vetta [illegible] monte Zerbion

L'Alpinismo Giovanile della sezione vercellese del Club alpino italiano ha organizzato per domenica 26 settembre una salita al Monte Zerbion, vicino a Champoluc. Durante le escursioni, solitamente, vengono [illegible] nozioni di orientamento, uso della bussola ed altimetro [illegible] impartite informazioni per superare i pericoli [illegible] le difficoltà che si incontrano in montagna.

TURISMO

Con il Rotary negli Usa

Il Distretto [illegible] Rotary Club Vercelli Sant'Andrea sta organizzando un viaggio negli Stati Uniti, che si svolgerà nel periodo dal 6 al 19 novembre di quest'anno, con partenza da Milano. La quota individuale è fissata in 3 milioni [illegible] mila, cui deve aggiungersi il prezzo dei vari optionals. L'adesione, unitamente all'acconto di un milione pro capite, dovrebbe pervenire all'Agenzia «Gioco viaggi», in via Dante 2/53 16121 Genova (telefono [illegible] 553.11.169). Il viaggio prevede la permanenza a Washington, New Orleans, Orlando e Cape Canaveral. Sono previste visite alla Casa Bianca, al quartier generale dell'Fbi, nonché una crociera sul Mississippi. E' in programma anche un incontro conviviale con il Rotary Club di New Orleans, cui dovrebbe partecipare il Console italiano. Informazioni di richiedersi alla segreteria del Club o all'agenzia turistica.

PELLEGRINAGGIO

Viaggio [illegible] Lourdes

L'Acli vercellese organizza dal 30 agosto al 4 settembre il trentesimo pellegrinaggio lourdiano. Il viaggio in treno si svolge in seconda classe. I partecipanti alloggeranno in alberghi [illegible] da categoria. Partenza da Vercelli lunedì 30 agosto alle 19. Per il ritorno, arrivo a Vercelli nella mattinata del 4 settembre. Con l'aereo: partenza da Malpensa alle [illegible] del 31 agosto. Ricongiungimento in albergo con il gruppo che ha viaggiato in treno. Ritorno, con partenza dall'aeroporto di Lourdes-Tarbes alle 11 del 3 settembre [illegible] arrivo [illegible] Vercelli nel pomeriggio dello stesso giorno. Informazioni 0161-61.504.

La mappa delle spiagge «alternative»: prudenza prima di scegliere i torrenti di montagna

Bagni, è Viverone il mare di chi resta

Tuffi permessi in tutto il lago, nei fiumi c'è il divieto

VERCELLI. Niente Costa Azzurra? Niente Canarie? Potete consolarvi a Viverone, l'unico lago della provincia in cui si può fare il bagno. Lo dice il laboratorio di Sanità pubblica di Vercelli, e non è davvero una novità. Da sempre il lago sotto le colline della Serra è il mare di chi non parte per le vacanze. Più attenzione bisogna prestare, invece, per le altre spiagge «alternative», come ad esempio i greti dei fiumi: in molti luoghi c'è il divieto di balneazione, e oltre al rischio di multe c'è anche quello di pericolosi incontri con microbi e batteri, portatori di malattie.

Quest'anno, sul lago vercellese, la crisi del turismo si sta facendo sentire. E la stagione è cominciata con un piccolo «giallo»: decisamente precoce, se si pensa che è esploso alla fine di maggio. La pietra dello scandalo erano proprio le acque: secondo una «mappa» del ministero della Sanità, in quasi tutti gli angoli del lago non si poteva fare il bagno, per motivi di inquinamento. Si salvava solo la zona di Anzasco, verso la provincia di Torino.

A Viverone, un'ondata di stupore: «Ma davvero? Non ci risulta». Adesso il mistero è chiarito. Spiega il direttore del Laboratorio di Sanità di Vercelli, Piero Torazzo: «L'inquinamento di cui parlava il Ministero era dovuto ad una quantità eccessiva di ossigeno, che poteva far crescere troppo le alghe».

Lo spettro della «mucillagine», che tre anni fa aveva spaventato i turisti lungo l'Adriatico, fortunatamente è svanito in poco tempo: «Sono fenomeni naturali, che accadono abbastanza di frequente - dice Piero Torazzo -. Ma adesso la situazione è tornata normale: tutti e 7 i bagni di Viverone sono in regola, e ci si può tuffare senza problemi».

Qualche irregolarità, nel mese di giugno, era stata notata in una stazione balneare, che è stata dichiarata «off limits» per alcuni giorni. Ma anche qui, poi, tutto è finito bene. Le acque sono tenute costantemente sotto controllo, con prelievi fatti ogni 15 giorni: l'ultimo è del 19 luglio, e tutti i parametri controllati (batteri, salmonelle, fenoli, ossigeno) sono a posto.

Situazione diversa per i fiumi, dove da sempre sono in vigore i divieti di balneazione comunali. A Vercelli, il Sesia è «proibito» da anni, e chi vuole bagnarsi lo fa a suo rischio e pericolo. Può prendere una multa, se viene scoperto dai vigili, oppure può venire a contatto con microbi dannosi per l'organismo. C'è da dire, comunque, che molte persone frequentano le rive dei fiumi più che altro per prendere il sole, o al massimo per rinfrescarsi i piedi. Non certo per nuotare.

I torrenti di montagna del Biellese, come l'Elvo e il Cervo, dovrebbero presentare meno rischi. In generale, più si sale a monte (verso la sorgente), e più i pericoli diminuiscono. Chi fa il bagno nel Cervo a Piedicavallo, nell'alto Biellese, troverà l'acqua molto più pulita che non in pianura, a valle.

Anche in Valsesia, le acque sono decisamente più limpide. Ma bisogna stare molto attenti alla temperatura, che spesso è molto fredda. Il pericolo di rimediare una congestione è davvero forte.

Naturalmente, anche le acque dei torrenti di montagna, in via ufficiale, sono «proibite». Anche qui, come altrove, vale il principio che chi si bagna mette in pericolo la propria salute (e il portafogli, se prende una multa). Sono divieti vecchi di anni, che quasi sempre vengono rispettati. Ma anche in montagna, peraltro, i massi e le piccole spiagge che si creano fra le insenature dei fiumi vengono frequentati più che altro dagli appassionati della tintarella, armati di costume da bagno e asciugamani.

Giuseppe Buffa

Il lago di Viverone: secondo il Laboratorio di Sanità, nelle sue acque ci si può tuffare senza rischi

Protesta in bikini ad Alassio

Contro i divieti della Liguria un «capopopolo» vercellese

Fabio Marega, ideatore della protesta

ANDORA. Fabio Marega, 25 anni, abitante a Vercelli in via Alpi 32, è una specie di «Doctor Jekyll e Mister Hyde». D'inverno, oltre essendo iscritto al Gruppo Goliardico della Lombardia frequenta [illegible] l'università Bocconi a Milano (si sta per laureare in economia e commercio), d'estate si trasforma e diventa animatore del complesso turistico «Ariston» di Andora, sulla Riviera savonese. Sin qui nulla di particolarmente eclatante se non fosse per un particolare. Nell'estate dei divieti Fabio Marega è diventato il punto di riferimento della contestazione turistica.

«E' stata una cosa molto spontanea. In Riviera, da qualche settimana, non si legge altro che divieto di passeggiare in bikini in centro, divieto di giocare a palla sulla spiaggia, divieto di sdraiarsi sui giardini pubblici, insomma divieto di divertirsi. Così è nata l'idea di fare qualche cosa e abbiamo pensato ad una sfilata per Alassio e Pietra Ligure all'insegna del "Vietato vietare"», spiega Fabio.

La sfilata, che si svolgerà domani ad Alassio e la settimana prossima a Pietra Ligura, ha ottenuto un successo inaspettato. «Nel giro di pochi giorni ho ricevuto telefonate di incoraggiamento e di adesione. Turisti, titolari di campeggi, di parchi giochi, persino la Faita, la federazione dei titolari dei campeggi e dei villaggi turistici, hanno detto di essere d'accordo e di voler partecipare. Domani saremo almeno mille persone a sfilare, bikini per le donne e torso nudo per gli uomini, contro i divieti ad Alassio», racconta Marega.

Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro e quello di Pietra Ligure, Daniele Negro, sono leghisti. La protesta è contro la Lega? «No, assolutamente. Molti dei partecipanti sono simpatizzanti della Lega ma non accettano sindaci con la bacchetta. La manifestazione sarà pacifica e apolitica, fatta solo per il bene del turismo della Liguria. Amiamo questa costa e non vogliamo che i divieti rovinino l'estate», spiega ancora Fabio, spalleggiato da tanti turisti.

Il fatto di essere a capo della contestazione non lo spaventa. «Diciamo che non pensavo diventasse una cosa così importante. Siamo partiti per organizzare una protesta simbolica e, invece, sta diventando una cosa molto più seria. Significa che il problema è sentito, non solo dai giovani ma da tutte le persone», spiega ancora Fabio Marega. E conclude: «In ogni caso il mio futuro non è quello del capopolo me, più semplicemente, quello di finire la tesi e laurearmi. L'estate dei divieti, nonostante tutto, è stata un'occasione per divertirsi e trattare, in modo simpatico, e goliardico un tema importante per il turismo della Riviera».

Stefano Pezzini

Guerra in Russia

Recuperate cinque salme di soldati

VERCELLI. Recuperate dal Commissariato generale per le onoranze ai Caduti in guerra cinque salme di soldati italiani originari della provincia di Vercelli: sono quelle di Giuseppe Franceschina nato il 28.7.1916 ad Alice Castello; Narcisio Pansa nato il 21.4.1916 a Serravalle Sesia; Giovanni Raffaldo nato il [illegible] a [illegible]; Bruno Serenrosso nato il 22.7.1921 a Biella ed Armando Trabbia nato il 13.5.1915 ad Andorno Micca.

Mentre quest'ultime è stata riesumata a giugno in uno dei «land» di Alta Sassonia, Sassonia, Turingia, Meclemburgo e Brandeburgo, territori dell'ex-Rdt, le altre salme provengono da cimiteri italiani di Russia.

I familiari che volessero ottenere le spoglie del loro congiunto dovranno inoltrare domanda direttamente a «Onorcaduti, piazzale don Luigi Sturzo 23, 00144, Roma». Le spoglie non reclamate saranno tumulate definitivamente a Bari nel Sacrario dei Caduti d'oltremare o nel Tempio-ossario di Cargnacco (Udine). [w. ca.]

Appello al Ministro

«Infermieri penalizzati a Biella»

BIELLA. Vita difficile per i neo-infermieri. Il deputato del pds Wilmer Ronzani ha presentato un'interrogazione al ministro della Sanità, per denunciare la paradossale situazione degli ospedali di Biella e di Borgosesia. Secondo le leggi regionali, quest'anno l'Usl 47 non può assumere più di 7 infermieri professionali: ma la sua scuola ne ha diplomati ben 42. Situazione simile a Borgosesia, dove su 14 allievi usciti dalla scuola solo 4 potranno lavorare all'Usl 49.

Ciò accade a causa di una legge regionale del febbraio scorso, che impone alle Unità sanitarie di coprire solo i posti che si rendono vacanti nel '93. Scrive Ronzani: «I nuovi infermieri finiranno con l'essere costretti a lavorare presso strutture private, o in altre regioni». Il deputato chiede al ministro di intervenire per modificare le leggi piemontesi, che oltre a penalizzare la categoria degli infermieri professionali, rischiano di provocare disagi negli ospedali, assillati [illegible] carenze di personale. [g. bu.]

Ancora indagini nel Biellese contro il traffico di veicoli rubati e poi riciclati

Auto contraffatte, nuovo blitz

Fermato il contitolare di una ditta di trasporti di Castelletto Cervo: nell'azienda agenti della polstrada e del Commissariato hanno sequestrato 5 furgoni di sospetta provenienza furtiva. Controlli su 15 targhe

BIELLA. Cinque veicoli sequestrati, 15 targhe contraffatte recuperate, una persona in stato di fermo per ricettazione. Sono i primi risultati del nuovo blitz degli agenti del commissariato di Biella e della polizia stradale, diretto a sgominare un nuovo traffico di auto taroccate. L'indagine potrebbe portare ancora ad ulteriori sviluppi e quindi i dati sull'operazione sono forzatamente scarsi. Il riserbo di inquirenti e del Palazzo di giustizia, dove il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi ha coordinato l'inchiesta, è ancora ferreo.

Un nuovo traffico di veicoli rubati e riciclati è stato sgominato dagli agenti del commissariato e della polstrada di Biella. A Castelletto Cervo sequestrati furgoni fuoristrada e targhe contraffatte

L'unica cosa certa è che martedì ispettori del commissariato e alcune pattuglie della stradale hanno compiuto una serie di perquisizioni nel Biellese. Uno di questi accertamenti è stato condotto alla Logistic Trasporti Lovero di Castelletto Cervo. L'impresa anni fa era già salita alla ribalta della cronaca per un clamoroso furto: i ladri avevano sfondato una delle pareti del magazzino e se ne erano andati dal portone principale con un camion carico di prodotti tessili.

Ma ora gli agenti stavano seguendo le tracce di alcuni furgoni rubati e rimessi in circolazione utilizzando documenti, targhe e numeri di telaio di veicoli demoliti. Tra gli automezzi nel magazzino della Logistic gli agenti hanno trovato due camioncini Nissan, due furgoni Iveco (un Daily e un 280) e una Range Rover di provenienza furtiva: è scattato il sequestro. Gli inquirenti si sono portati via anche 15 targhe automobilistiche contraffatte che sospettano servissero per far circolare automezzi non in regola.

Nei guai così è finito uno dei contitolari della Logistic Trasporti Lovero, Guerrino Nagliato, [illegible] anni, residente in città. L'uomo è in stato di fermo per ricettazione. La sua posizione ora è al vaglio del magistrato inquirente.

Fin qui i dati che hanno trovato conferma a Palazzo di giustizia. Ma commissariato e polizia stradale stanno cercando di capire come quei veicoli siano finiti alla Logistic. Sono stati acquistati regolarmente oppure, come farebbe ipotizzare l'accusa per Guerrino Nagliato, sarebbero stati forniti da organizzazioni specializzate nel riciclaggio di veicoli rubati?

Alla domanda per ora non c'è risposta e gli inquirenti stanno cercando di seguire le tracce dei veicoli taroccati trovati a Castelletto. Ecco perché dalle indagini potrebbero arrivare ulteriori risultati. Non è la prima volta che il Biellese è interessato da inchieste del genere: l'ultima aveva interessato anche il mondo dei rally. [m. al.]

E ancora: balletti classici a Biella e sagre a Massera e Sabbia. A Camasco c'è la festa della birra

Cucina, musica e danze per il fine settimana

Campertogno celebra la toma, a Mera raduno di parapendio

BIELLA. Specialità tipiche della cucina piemontese, musica e danze nelle principali località della provincia. Gli appuntamenti di questa sera prendono il via a Piane Sesia con la festa dell'Unità: dopo la cena delle 19, si scenderà in pista con la discoteca mobile di Number One. Feste di Sant'Anna a Massera, mentre a Sabbia si potrà partecipare ad una grigliata.

A Biella, nella cornice dei giardini Ferrero, prosegue con successo il calendario degli spettacoli: questa sera è in programma un saggio di danze classice.

Per gli amanti della birra un appuntamento a cui non mancare è quello fissato a Camasco [illegible] a bere il primo boccale alle 20 e chi parteciperà avrà la possibilità di brindare sino a tarda sera. Mera, invece, ospita un [illegible] raduno di sportivi: all'Alpe i protagonisti piemontesi del parapendio si cimenteranno in diverse prove della specialità. Sono, inoltre, previste gare di mountain-bike e altre competizioni sportive.

Prosegue a Riva Valdobbia, vicino ad Alagna, la mostra di ceramica organizzata da un artista locale. Domani sera, a Varallo, si sogna con la musica classica. Alle 21,15 i solisti di Milano» interpreteranno «Le quattro stagioni» di Vivaldi. Il concerto rientra nella undicesima Stagione estiva di musica internazionale.

Intanto, tra le manifestazioni più attese per questo fine settimana, c'è la «sagra della toma» di Campertogno. Si tratta di un'originale esposizione di latticini, disponibili per la vendita ed eventuali assaggi. L'iniziativa si svolgerà sabato mattina nella piazza centrale. Contemporaneamente prenderanno il via una serie di manifestazioni che dureranno per tutto il weekend. [g. mo.]

Sono molte le manifestazioni e le sagre in programma da oggi a domenica

Da domani a domenica in occasione della festa patronale di San Lorenzo

Cellio si gemella con la Val d'Aosta e allestisce la fiera dei mestieri

CELLIO. E' un'importante e famosa tradizione di Cellio quella di allestire la notte di Natale un Presepe vivente e oltre alla capanna il quadro è reso particolarmente suggestivo dallo scenario tutto attorno anche perché nella via centrale del paese si aprono le vecchie botteghe artigiane.

E Cellio, località di villeggiatura della Valsesia posta a 685 metri sul mare nota anche per aver «il più alto campanile della Valle», dato l'interesse del pubblico verso la manifestazione natalizia, ha voluto riprendere in estate questa «fiera dei mestieri» presentandola in occasione della festa patronale di San Lorenzo che si svolge da domani a domenica.

L'iniziativa che ha preso avvio lo scorso anno inizialmente era rivolta solo agli artigiani della zona mentre quest'anno il panorama si è allargato fino a comprendere la Valle d'Aosta. Una manifestazione, patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia ed organizzata dalla pro loco: «Le due popolazioni hanno molte affinità - sostengono i promotori -. Infatti sono entrambe accomunate dalla presenza del Monte Rosa, da nuclei di origine Walser e da una civiltà prevalentemente agricola e pastorale».

In Valle d'Aosta la tradizione artigianale, inoltre, è molto viva anche grazie ad una notevole presenza di scuole specifiche e di cooperative che operano nel settore mentre in Valsesia riscuote particolare interesse la Scuola Barolo: fondata nell'800 grazie al lascito della famiglia Barolo, attualmente è una scuola serale a cui possono iscriversi gratuitamente tutti coloro che hanno propensioni artistiche purché abbiano compiuto i dieci anni.

A Cellio gli artigiani espositori saranno una quindicina e presenteranno le loro opere in sezioni specifiche. Il visitatore così troverà gli scultori del legno abilissimi nell'intaglio dei molteplici legni presenti nelle due valli, i ceramisti con oggetti di uso domestico o con opere d'impostazione artistica, artigiani che lavorano il granito o la pietra ollare, i battitori del ferro con lavorazioni ricche di volute.

E ancora artigiani dell'intreccio, del cuoio, della liuteria, del pizzo (come il famoso «puncetto», il piccolo punto saraceno della Valsesia), una cooperativa valdostana che si occupa della lavorazione del tessuto e della produzione degli «scapin» valsesiani cioè le tradizionali scarpe in panno.

Completeranno il quadro il restauro pittorico di Luisa Ionfer e le mostre dei pittori Walter Martinetti ed Ada Negri.

Serena Leale

Saranno sostituite le vecchie condutture del gas che attraversano la città

Via Italia «chiude» per lavori

L'intervento interesserà l'incrocio di Riva. Non potendo deviare il traffico il Comune impone alla ditta Camuzzi di lavorare soltanto di notte. Previsti scavi anche tra la Banca Sella e via Vescovado

BIELLA. Per sostituire le vecchie condutture del gas che passano sotto l'incrocio [illegible] Riva, senza chiudere uno dei nodi cruciali [illegible] traffico di Biella, gli uomini della Camuzzi dovranno lavorare [illegible] notte. E' la condizione dettata dal vice sindaco Gilberto Pichetto (che [illegible] questi giorni sostituice il sindaco Susta in ferie), per chiudere l'ultimo [illegible] tratto di via Italia [illegible] [illegible] agosto al 24 settembre [illegible] consentire alla società che distribuisce il metano in città di cambiare le tubature.

«Ma i disagi per i cittadini saranno contenuti - spiega il direttore della Camuzzi di Biella Cesare Tinti -. Il p[illegible] di riammodernamento degli impianti procede ormai da anni e abbiamo acquisito [illegible] certa esperienza. Forse i biellesi già se lo [illegible] dimenticati, ma per 5 fine settimana abbiamo lavorato al ponte della Maddalena senza che [illegible] traffico ne risentisse in maniera particolare. Ora c'è il problema di Riva. Il permesso per lavorare sotto l'incrocio va dal [illegible] al 10 settembre, ma noi speriamo di riuscire [illegible] eseguire i lavori necessari in un paio [illegible] notti al massimo».

A grandi linee l'attività notturna dovrebbe incominciare tra le 2[illegible] e le [illegible] e dovrebbe protrarsi fino alle 4 o alle 5 del mattino. Lo scavo poi sarà coperto provvisoriamente con lastre [illegible] metallo in grado [illegible] sopportare il peso del traffico per l'incrocio di Riva che non potrà [illegible] dirottato.

Il tratto della conduttura che deve [illegible] sostituito [illegible] dall'incrocio [illegible] la salita di San Giuseppe fino al bivio con via Scaglia. «Procederemo per segmenti - aggiunge Tinti - Incominceremo dal tratto sotto la salita di San Giuseppe e in due settimane arriveremo fino al semaforo. Durante questo periodo quel tratto di via Italia sarà chiusa al traffico. Poi toccherà all'incrocio. L'ultima settimana la dedicheremo [illegible] tratto che dal semaforo arriva [illegible] via Scaglia».

Ma non [illegible] tutto. Nei 1600 metri [illegible] tubature che la Camuzzi ha messo in programma di sostituire nel [illegible] c'è anche un altro tratto importante di via Italia, quello compreso tra la Ban[illegible] Sella e piazza Santa Marta. «Contiamo [illegible] dare il via [illegible] lavori subito dopo la chiusura del cantiere nel rione Riva - dice ancora Tinti -. Ma prevediamo minori difficoltà. Siamo nel cuore dell'isola pedonale; il tratto alla confluenza [illegible] piazza Santa Marta e via Vescovado l'abbiamo già sistemato nei giorni che hanno preceduto l'arrivo del Giro d'Italia. L'unico punto un po' caldo sarà l'attraversamento dell'incrocio [illegible] via Gramsci. Poi per quest'anno avremo finito».

[m. al.]

Per sostituire le condutture del gas che passano sotto l'incrocio di [illegible] il Comune ha imposto alla ditta Camuzzi [illegible] lavorare di notte. Il traffico in quella [illegible] non può essere deviato

In piscina

Assunti nuovi bagnini

BIELLA. Stretto nella morsa delle leggi che bloccano le assunzioni negli enti pubblici, [illegible]le prese [illegible] pensionamenti e turni di ferie, il Comune non aveva più personale sufficiente per garantire l'assistenza ai bagnanti della piscina Massimo Rivetti. E ha dovuto ricorrere ai bagnini esterni.

Nella sua ultima riunione la giunta ha approvato l'affidamento del servizio fino al 15 settembre all'impresa Massimo Becchia di Ponderano. La spesa prevista [illegible] di poco inferiore [illegible] 18 milioni.

L'impianto, realizzato nel '56, è comunque una [illegible] voci che maggiormente pesano nel bilancio del Comune e l'amministrazione sta valutando da mesi l'opportunità di dare in gestione anche questa struttura, così come ha già fatto per lo stadio e come si appresta a fare per il Palazzetto dello sport. La piscina ha anche necessità [illegible] lavori per adeguare le strutture alle nuove leggi.

IN [illegible]

[illegible]

Ragazzo cade dalla moto a Pavignano

Incidente stradale l'altra [illegible] nel quartiere Pavignano di Biella: un ragazzino di 14 anni, Alessandro Varra, è caduto dalla sua Vespa ed è stato ricoverato in ospedale per [illegible] leggero trauma cranico. La prognosi è di otto giorni.

[illegible]

Salvato gattino prigioniero sul campanile

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio [illegible] Biella Chiavazza per salvare un gattino che, chissà come, [illegible] finito sul campanile della chiesa parrocchiale. L'autoscala [illegible] è però riuscita [illegible] arrivare al punto in cui [illegible] bestiola si era rifugiata, e allora [illegible] stato chiesto l'intervento di una piattaforma mobile di un impresa di trasporti, la Boscaro. Vigili e addetti hanno potuto [illegible] arrivare alla bestiola.

PE[illegible]

In arrivo [illegible] Ivrea a Oropa 3 mila pellegrini

Prosegue al santuario la stagione dei pellegrinaggi: sabato è atteso un afflusso record con il preannunciato arrivo di comitive in arrivo dalla diocesi di Ivrea. Complessivamente tre mila persone varcheranno i cancelli del complesso monumentale.

[illegible]ALI

Vanno in pensione le [illegible] del Cerino Zegna

Saranno presto soltanto le infermiere professionali ad occuparsi degli ospiti della casa di riposo Cerino Zegna di Occhieppo: quattro delle [illegible] che [illegible] anni assistevano gli anziani hanno lasciato l'istituto e nelle prossime settimane se ne andranno anche le ultime due. Hanno intanto preso servizio le nuove infermiere.

ARREDO URBANO

Nuove fioriere per abbellire il centro

Prosegue il piano per riammodernare le strutture architettoniche di via Italia. La giunta ha deliberato l'acquisto di 6 nuove fioriere e di [illegible] [illegible] di cestoni po[illegible] rifiuti che andranno a sostituire progressivamente il vecchio arredo dell'isola pedonale. La spesa prevista è [illegible] circa 27 milioni.

[illegible]

Una spesa [illegible] [illegible] milioni per [illegible] revisione del Cda

Dopo [illegible] firma della nuova convenzione con i privati per la riduzione delle volumetrie nell'area del Cda la giunta [illegible] affidato ufficialmente la revisione [illegible] piano particolareggiato agli architetti Ignazio e Jacopo Gardella. La spesa prevista è [illegible] 98 milioni. Nel frattempo la giunta ha [illegible] alla società Nuova Biella interessata ai lavori l'utilizzo dell'ex [illegible] Genova per ospitare provvisoriamente il personale.

Biella, Antonello Saladino, 26 anni

Assale un travestito giovane in cella

BIELLA. Si apparta [illegible] un travestito, poi lo rapina, ma viene bloccato dopo un breve inseguimento e arrestato dai carabinieri del [illegible]. E' successo l'altra notte in città: in cella è finito Antonello Saladino, 26 anni, residente in città.

E' [illegible] la vittima a chiedere l'intervento dei carabinieri: ha raccontato che il giovane lo ha affrontato, minacciandolo con [illegible] pistola: «Mi ha costretto a dargli tutti i soldi che avevo, circa 300 mila lire». A quel punto Antonello Saladino è fuggito a bordo di un'auto.

Sono scattate immediatamente le ricerche e, in base alla precisa descrizione del rapinatore fatta dalla sua vittima, Antonello Saladino è stato intercettato nella [illegible] di via La Marmora da una pattuglia [illegible] Nor e arrestato. Il giovane ora è in carcere a disposizione del magistrato.

Ma in queste ultime ore il servizio [illegible] controllo delle forze dell'ordine ha registrato parecchi interventi contro [illegible] microcriminalità e in particolare contro i furti negli appartamenti che in estate sono sempre frequenti. A Vigliano i carabinieri hanno bloccato nel giardino di un'abitazione due zingarelle che quasi certamente si erano intrufolate nella proprietà con scopi furtivi. I carabinieri le hanno portate in caserma per accertamenti: sono minorenni e ora gli inquirenti stanno cercando i genitori nei vari campi nomadi per riaffidar loro le ragazzine.

Anche nei giorni scorsi i carabinieri [illegible] dovuto intervenire in paese per bloccare alcuni zingarelli responsabili di furti.

E nella fitta rete di controlli è finito Rosaldo Colombi, 47 anni: è stato arrestato [illegible] ordine di carcerazione della procura. Deve scontare una pena detentiva di 7 mesi. Rosaldo Colombi era ad Oropa, confuso tra le centinaia di pellegrini e turisti che in questi giorni affollano il santuario. E' stato fermato da una pattuglia durante [illegible] casuale controllo e arrestato.

[r. b.]

Gli imprenditori tessili vantano un credito di sei miliardi

«Debiti russi, chi paga?»

L'Uib ha chiesto l'intervento del parlamentare Ronzani: alcune azien[illegible] biellesi rischiano infatti la chiusura per carenza di liquidità. Stanziamenti congelati

BIELLA. Le ripercussioni della crisi economica russa coinvolgono anche le aziende del comprensorio laniero. Nel Biellese [illegible] sette gl[illegible] stabilimenti che attendono da anni il saldo delle loro fatture per un totale di sei miliardi. Proprio a causa della conseguente mancanza di liquidità e della crisi generalizzata alcune di esse stanno rischiando la chiusura.

Su sollecitazione dell'Unione industriale biellese il parlamentare Wilmer Ronzani, si è [illegible] a favore degli imprenditori e con un'interrogazione, rivolta al ministro [illegible] Tesoro e del Commercio [illegible] l'estero, l'esponente pidiessino ha chiesto lo scongelamento di 320 miliardi stanziati dallo stesso governo italiano, per liquidare i crediti vantati dalle aziende nei confronti dell'ex Unione Sovietica.

Il caso-Russia ebbe inizio nel '90 quando la ventata [illegible] rinnovamento frantumò il Paese gettandolo in profonde difficoltà economiche. [illegible] quel momento i pagamenti fra l'Urss le aziende biellesi, che fino a prima della rivoluzione erano stati regolari, vennero sospesi. [illegible] così che con un decreto legge subentrò lo Stato italiano: attraverso un accordo stretto fra i due Paesi il governo stanziava mille miliardi per saldare i crediti che le aziende vantavano fino a quel momento.

«Solo 680 dei mille miliardi sono stati impegnati per la copertura degli insoluti, quelli che risalivano fino [illegible] 18 novembre - spiega Ronzani -. I 320 che restano, al momento sono inutilizzabili perché il governo li ha congelati. La decisione di non rendere disponibile tale somma ha contribuito ad aggravare [illegible] crisi finanziaria di numerose aziende tessili. Nel Biellese [illegible] sette di cui una in amministrazione controllata ed un'altra in attesa di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo».

[illegible] i sei miliardi che gli imprenditori attendono ormai da quasi tre [illegible] (per la maggior parte [illegible] tratta di filatori), rappresentano solo il capitale non corrisposto dai clienti stranieri. Con l'aggiunta degli interessi passivi ormai il credito ha superato di gran lunga la decina di miliardi.

«Dobbiamo difendere il tessuto industriale del nostro Paese - conclude Ronzani - e con [illegible] migliaia [illegible] posti [illegible] lavoro».

[illegible] Guabello

Tre giorni sui monti del Biellese e della Valsessera: prima tappa [illegible] santuario della Brughiera

Trekking sulle tracce del ribelle Fra Dolcino

La proposta del Cai di Mosso sui luoghi dell'ultima battaglia

MOSSO SANTA MARIA. Era l'inverno del 1306 e fra Dolcino, capo della setta degli Apostolici fondata da Gerardo Segarelli di Parma nel 1260, fuggiva dalla Parete Calva verso il monte Rubello della Panoramica Zegna incontro alla sconfitta. Nei secoli successivi ricercatori e maghi hanno ripercorso gli impervi sentieri [illegible] lo [illegible]po di ritrovare il tesoro che, si favoleggia, venne abbandonato dall'[illegible] nella fuga. Questa volta, invece, saranno gli appassionati [illegible] trekking a seguire le orme di Dolcino.

L'iniziativa è del Cai [illegible] Mosso e della Valsessera che [illegible] studiato un itinerario tra storia [illegible] natura [illegible] boschi e sulle colline della zona. Spiega Mario Grosso, segretario del Cai di Mosso e Valsessera: «Il percorso è stato inserito nel programma [illegible] [illegible]seggiate dell'Oasi Zegna. Si tratta di un'iniziativa che ha lo scopo [illegible] rivalutare le montagne della zona, paesaggi che non sono secondi [illegible] altre mete di va[illegible] più celebrate».

I partecipanti cammineranno per tre giorni attraverso valli e montagne, potranno ammirare una zona suggestiva in cui [illegible] natura è [illegible] incontaminata e infine scorgeranno [illegible] cinque cime i ruderi che sono identificabili con i resti delle strutture difensive che risalgono appunto all'epoca di fra Dolcino. In realtà, il percorso sarà al contrario rispetto alla fuga di fra Dolcino: partendo da Mosso Santa Maria si raggiungerà la Parete Calva sopra Campertogno e ritorno.

Ecco il programma. Venerdì 20 agosto: partenza da Mosso Santa Maria per il santuario della Brughiera. Si sale lungo il vecchio sentiero della transumanza fino alla chiesetta alpina di Stavello, attraversando il ponte della Babbiera, per raggiungere l'alpe Masuncio, l'alpe Baroso, la Bocchetta Boscarola, l'alpe Camparient e il Dosso Grande. Pernottamento nelle baite all'alpe Fornei. Sabato 21: partenza dall'alpe Fornei per l'alpe Carnera, Bocchetta della Balma fino ai laghetti dove [illegible] trovano le sorgenti del Sessera, alpe Isola, alpe Cornaggia e di qui all'alpe Artignaga. Domenica: dal Monticchio al Bocchetto Sessera, Monte Cerchio, Bocchetto Luvera, Bocchetta Margosio per raggiungere Mosso Santa Maria.

[f. ug.]

Il Cai [illegible] Mosso propone un'escursione a contatto [illegible] la storia sui luoghi che furono teatro dell'ultima resistenza di Dolcino ormai accerchiato

Le Comunità montane per promuovere lo sviluppo economico-sociale

Un futuro per la montagna

La vita dei valligiani è meno dura di una volta e migliorerà ancora grazie a industria, trasporti e turismo. Edoardo Martinengo della Regione Piemonte: «Il progresso può essere accelerato»

Gli abitanti della montagna si sono organizzati, senza dimenticare le loro origini

In Piemonte pressoché in ogni luogo, dalla pianura alle colline, ai paesi, alle città, lo sguardo spazia sempre sulle montagne che circondano l'intero territorio regionale e ne coprono un terzo dalle Alpi Marittime ai confini con la Svizzera, con la loro cultura arcaica rimasta immutata per secoli e trasformata, in tempi recenti, dall'industrializzazione, dai trasporti, dall'economia turistica. Vivere in montagna era durissimo, forse in certi casi lo è ancora oggi, l'emigrazione permanente o stagionale era una triste necessità, chi poteva andare a lavorare in pianura, in città o all'estero lo faceva e passava mesi e anni fuori casa, per poter tornare con qualche soldo e rendere meno precaria la sopravvivenza della famiglia.

Tempi duri ormai ricordati, fortunatamente, soltanto nei racconti e nei preziosi musei locali, frutto della volontà e capacità di tutti coloro che non dimenticano le proprie radici e la propria cultura. Oggi la montagna si è organizzata e ha fatto, ovunque in Europa e il Piemonte non fa eccezione, passi da gigante. Tappe importanti furono le leggi 1102, del 1971, istitutiva delle Comunità Montane, e 142, del 1990, che le riconosceva come Enti Locali, parificati a tutti gli effetti a Comuni e Province e invitava le Regioni «al riordino territoriale ed alla definizione dei compiti», come fatta in Piemonte con la legge numero 28, del 18 giugno 1992, per l'«Ordinamento delle Comunità Montane». Tutto ciò ha molto contribuito allo sviluppo della montagna, come spiega il dottor Edoardo Martinengo, direttore del Settore Economia Montana e Foreste dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte e già presidente dell'Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), che al progresso della montagna ha dedicato anni, passione ed energie.

«In base alla legge 142 - dice il dottor Martinengo - le Regioni hanno ridelimitato i territori delle Comunità Montane, il che ha significato togliere quei Comuni con meno del 15 per cento di popolazione residente nella zona classificata montana: in Piemonte sono 15 i Comuni interessati, tra cui, per esempio, Piossasco, Pinerolo, Lesegno, Ceva, Magliano Alpi, Serravalle Scrivia. Poi bisognava togliere anche i Comuni con più di quarantamila abitanti e qui abbiamo avuto un solo caso, Biella. La legge regionale 28/92 ha provveduto ad estinguere le comunità delle Prealpi Biellesi e della Bassa Valle dell'Elvo, diventata assieme all'Alta solo più Valle dell'Elvo e a costituire una nuova zona, una nuova Comunità, formata da Armeno, Massino Visconti e Nebbiuno, detta «dei due laghi», in provincia di Novara. Questo perché per legge le Comunità Montane non possono essere a cavallo di due province e tali Comuni, prima, erano associati a Comunità oggi in provincia di Verbania. Ma tutte queste modifiche andranno in vigore, com'è stato stabilito, dalle prossime elezioni amministrative, salvo l'esclusione di Biella, già operativa».

Questo è il quadro delle attuali 45 Comunità Montane del Piemonte, ma quali sono i loro compiti, che cosa devono o possono fare? «Quando sono state istituite, nel '71, e oggi è ancora così - continua Martinengo - dovevano promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, tramite la predisposizione e attuazione di un piano di sviluppo che comprendesse tutte le esigenze della valle, e poi il piano urbanistico e il piano intercomunale».

Uno sviluppo che, probabilmente, ha cambiato faccia alla montagna. Ma il cambiamento è avvenuto veramente? «E' avvenuto in parte - si appassiona il dottor Martinengo -, anche per i sostanziosi finanziamenti ottenuti da numerosi progetti. Solo in parte, perché creare lo sviluppo per la montagna è al contempo semplice e complesso. La Comunità Montana doveva essere una vera agenzia di sviluppo ed è stata copiata in Svizzera e in Spagna, in Catalogna. Non è stata però supportata da una sufficiente fantasia politica successiva. E' l'unica vera riforma istituzionale fatta negli ultimi 50 anni. Man mano che si è andati avanti, dal '71 ad oggi, le Comunità Montane che dovevano essere una cosa nuova sono diventate enti locali. Questo fenomeno ha finito per influenzare gli amministratori delle Comunità Montane, legati alla realtà locale e quindi all'idea «o fai e hai dei soldi per il tuo Comune, oppure vali poco». A questo c'è rimedio, e consisterebbe nell'eleggere direttamente gli amministratori che avrebbero cinque anni di tempo per agire. Il problema «politico» è sapere qual è la funzione della Comunità Montana rispetto ai Comuni. Deve fare un piano di sviluppo che individui, per esempio, le aree per l'industria, il turismo, i pascoli, i collegamenti, e promuoverlo, attuarlo, con una mentalità nuova che ridefinisca la funzione della Comunità rispetto ai piccoli Comuni. Se ben gestita una Comunità Montana può fare moltissimo, addirittura creare un nuovo e soddisfacente concetto di sviluppo locale».

Infatti le Comunità Montane, sulla base delle necessità rilevate nei piani di sviluppo, possono ottenere consistenti finanziamenti dalla Regione Piemonte, dalla Cee e da altri Enti per realizzare progetti e interventi al fine di migliorare la produttività, il turismo, l'ambiente (come il recupero delle aree degradate), fondi che, per quanto riguarda la Regione Piemonte, settore economia montana e foreste, assommano nella previsione per il 1993 a oltre 5 miliardi. Tutto ciò fa pensare che si prospetti un futuro positivo, sperando che, nel rispetto delle tradizioni alpine, si sappia pianificare saggiamente e spendere in modo produttivo.

Beppe Valperga

Circa 655 mila abitanti

Quelle 45 Comunità piemontesi (e in Valle d'Aosta sono otto)

Nel territorio della regione Piemonte le Comunità montane sono 45, così suddivise:

Provincia di Alessandria: Valli Curone-Grue-Ossona, Val Borbera e Valle Spinti, Alta Val Lemme ed Alto Ovadese, Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno;

Provincia di Cuneo: Valli Po-Bronda-Infernotto, Varaita, Maira, Grana, Stura, Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Valli Monregalesi, Alta Val Tanaro-Mongia-Cevetta, Alta Langa Montana;

Provincia di Novara: Valle Antigorio e Formazza, Vigezzo, Antrona, Anzasca, Ossola, Strona, Cusio-Mottarone, Valgrande, Alto Verbano, Valle Cannobina;

Provincia di Torino: Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca, Pinerolese Pedemontano, Val Sangone, Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, Alta Valle Susa, Val Ceronda e Casternone, Valli di Lanzo, Alto Canavese, Valle Orco e Soana, Sacra, Chiusella, Dora Baltea Canavesana;

Provincia di Vercelli: Valsesia, Valle Sessera, Valle di Mosso, Prealpi Biellesi, Alta Valle del Cervo-La Bürsch, Bassa Valle del Cervo e Valle Oropa, Alta Valle Elvo, Bassa Valle dell'Elvo;

Provincia di Asti: Langa Astigiana-Val Bormida.

Nella regione autonoma Valle d'Aosta ci sono otto zone: Valdigne-Mont Blanc, Grand Paradis, Grand Combin, Mont Emilius, Marmore, Evançon, Monte Rosa, Welser-Alta Valle del Lys.

Tutto ciò corrisponde, in Piemonte, a una superficie montana di oltre un milione e 314 mila ettari, abitati da circa 655 mila persone.

Secondo quanto disposto dalla legge 18 giugno 1992, n° 28 della Regione Piemonte, le Comunità Montane restano invariate, con l'eccezione dell'Alta Valle Elvo e della Bassa Valle dell'Elvo che si unificano nella Valle dell'Elvo, della costituzione della zona omogenea dei Comuni «dei due Laghi» in provincia di Novara e della nuova suddivisione per province che riguarderà quelle istituite da poco: Biella e il Verbano-Cusio-Ossola. [b. v.]

Il disegno di legge dell'assessore regionale Vetrino

Ecco la «nuova» Sanità Le Usl saranno solo 22

Nuovo disegno di legge per il riordino delle Usl piemontesi. L'ha presentato alla giunta regionale l'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino. Le unità sanitarie, che in un primo progetto erano ridotte dalle attuali 63 a 15, dovrebbero diventare 22.

L'assessore Bianca Vetrino

L'assessore aveva presentato un piano di accorpamenti a maggio, poi aveva incontrato tutti gli amministratori delle unità sanitarie per eventuali modifiche da apportare al progetto iniziale. Così nella nuova serie si è tenuto conto anche delle proteste, e il numero degli enti «sopravvissuti» è salito.

Queste le nuove aggregazioni delle Usl nelle province.

Alessandria avrà tre Usl: la 20 con il capoluogo, Valenza e Tortona (il primo accorpamento era con Casale e Valenza), poi la 21 con Novi Ligure, Ovada e Acqui (a maggio a queste doveva aggiungersi Tortona) e la 22 di Casale.

Per **Asti**, Usl 19, rimane in vigore il vecchio progetto che prevedeva un solo ente sanitario per tutta la provincia.

Cuneo avrà quattro unità sanitarie (al posto di due): la 15 con Cuneo, Dronero e Borgo San Dalmazzo, la 16 con Saluzzo, Fossano, e Savigliano, la 17 con Alba e Bra, e, infine, la 18 per Mondovì e Ceva.

A **Novara** tre enti: l'Usl 12 con il capoluogo e Galliate, a queste erano accorpate anche Arona e Borgomanero che ora diventano sede dell'Usl 13, a Verbania l'Usl 14 con Domodossola e Omegna.

Tre Usl anche a **Vercelli**: la 9 con il capoluogo e Santhià, per le quali era previsto l'accorpamento con Borgosesia e Gattinara che ora diventerebbero l'Usl 10, infine l'unità sanitaria 11 con Biella e Cossato.

«Per quanto riguarda l'aziendalizzazione degli ospedali non sono state apportate sostanziali modifiche - spiega l'assessore Vetrino -. Uniche eccezioni l'ospedale di Casale, che da azienda ospedaliera rimane presidio dell'Usl, e il "Martini" e il "Maria Vittoria" di Torino, che dovrebbero diventare aziende autonome». Accolte, quindi, anche se solo in parte, le controproposte degli amministratori. A giugno i dirigenti avevano presentato progetti di modifiche del piano Vetrino, considerato da molti improponibile per la vastità dei territori da comprendere nelle unità sanitarie. Salta così la «mega Usl» cuneese e viene riproposto il vecchio progetto delle quattro Usl come auspicato a maggio da Renato Rinaudo, amministratore straordinario a Saluzzo. Tra Acqui e Casale, che rivendicavano entrambe l'autonomia, vince il capoluogo monferrino. Ma da questa Uls dovrà scorporarsi Moncalvo, nell'Astigiano, che aveva a suo tempo dichiarato di sentirsi più «vicina» a Casale che ad Asti. I sindaci dell'Astigiano a maggio si erano dichiarati contrari ad un'unica Usl. Alcuni servizi prestati dalle Usl da cui dipendono i piccoli centri non sono forniti dall'Usl di Asti, come l'assistenza domiciliare dell'ente sanitario di Chieri, di cui fa parte Castelnuovo Don Bosco.

A Vercelli, con tre unità sanitarie si accontentano tutti. Tre mesi fa le polemiche erano scaturite dalla proposta di unire le due Usl di Gattinara e Borgosesia al capoluogo di provincia.

Antonella Mariotti

Mercanti, collezionisti e curiosi accorrono alla prestigiosa esposizione, aperta sino a Ferragosto

In mostra oggetti che non conoscono crisi

La decima Biennale degli antiquari e gioiellieri a Montecarlo

In mostra rari pezzi d'antiquariato

MONACO. Per i mercanti d'arte e per i collezionisti è uno degli appuntamenti più prestigiosi: si tratta della Biennale internazionale degli antiquari, gioiellieri e gallerie d'arte che, in occasione del decimo anniversario, si ritrovano a Montecarlo. Un'esposizione che raccoglie oggetti, mobili, quadri, gioielli tra i più rari e belli al mondo. Sui 1400 metri quadri dei saloni dello Sporting d'Hiver, nella piazza del Casinò del Principato, uno spazio che seppure vasto ha dovuto imporre agli organizzatori una rigorosa selezione. La Biennale è ormai un punto di riferimento importante nel settore delle arti e delle antichità. Le opere che compongono il ricco catalogo sono raggruppate in tre parti e la loro presentazione al pubblico è stata studiata in ogni particolare. I mobili e gli oggetti d'arte, i quadri e le sculture di ogni epoca, vale a dire antica, moderna e contemporanea, gioielli e pietre preziose. Per le migliaia di visitatori che fino al 15 agosto passano a Monaco si tratta di un vero spettacolo all'insegna della qualità e dell'originalità. Con i tempi che corrono la crisi non tocca l'arte, almeno secondo Maurice Segoura, presidente della Biennale e tra gli espositori. «Gli oggetti veramente belli non conoscono crisi - dice - nel nostro campo il problema invece è nell'offerta, non nell'acquisto. Le cose autentiche sono sempre ricercate. Sbaglia chi propone a prezzi esagerati, magari speculando, cose mediocri». Cominciata il 31 luglio la Biennale sta infatti registrando un'ottima frequentazione di visitatori. La precedente edizione vide 15 mila presenze paganti. Gli operatori sono ottimisti, i collezionisti seguono puntualmente la manifestazione e l'interesse di chi ama queste creazioni porta sempre dinamismo nel mercato degli affari. «Qui è il gusto del bello e dell'originale - sottolinea Seguora - un'esposizione come questa offre numerosissime possibilità. Domenica scorsa un gruppo di persone ha appositamente raggiunto il Principato da Saint-Tropez in elicottero». Il punto di vista del presidente è condiviso dai partecipanti. I più grandi specialisti d'arte sono presenti con i loro oggetti: Bellini, Gismondi, Perrin, Vallois, Mikaeloff e Reza per citarne alcuni. Sono trenta in totale a disposizione di compratori non solo da tutta Europa ma anche dall'America e dal Giappone. Monaco ancora una volta si offre come luogo esclusivo per ospitare un'iniziativa di richiamo e prestigio. La Biennale è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20, il sabato sino alle 23. Prezzo del biglietto: 40 franchi.

Andrea Munari

Si inaugura con un concerto benefico la undicesima Stagione della collegiata di S. Gaudenzio

A Varallo il Vivaldi pro-Bangladesh

Domani alle 21,15, i Solisti di Milano eseguiranno «Le quattro stagioni» e un quintetto di Luigi Boccherini
Le offerte del pubblico serviranno per costruire una scuola in Asia. Gli altri appuntamenti della rassegna

La collegiata di San Gaudenzio ospita la consueta Stagione internazionale

VARALLO. Prende il via domani, con inizio alle 21,15, l'undicesima Stagione internazionale di musica dell'insigne Collegiata di San Gaudenzio, la chiesa che sovrasta piazza Vittorio Emanuele e che fa da scrigno ad opere preziose: dal polittico di Gaudenzio Ferrari ai lavori di De Grott, Tabacchetti, Borsetti e Gianoli, fino alla statua della Beata Vergine Incoronata. L'arte valsesiana farà da cornice ad un concerto che vede come protagonisti i Solisti di Milano.

L'organizzazione è dell'Assessorato alla cultura del Comune di Varallo, del movimento culturale «Il Convivio» e del gruppo «Bangladesh». A commentare l'iniziativa, che proprio nella prima fase della rassegna prevede una funzione di beneficenza, è il parroco Ercole Solari, che spiega: «In questa stagione musicale si inserisce un'iniziativa di solidarietà. Il gruppo di strumentisti milanesi che si presentano domani sera alla Collegiata, offrono le loro prestazioni musicali a favore di una scuola che dovrà sorgere a "Novara Center", nella località di Suihari, alla periferia di Dinajpur, nella parte settentrionale del Bangladesh. L'ingresso al concerto sarà gratuito, e nel corso della manifestazione i presenti potranno contribuire con le loro offerte».

Il gruppo dei Solisti di Milano è composto da Silvano Minella (violino solista), Antonio De Lorenzi (violino), Eleonora Poletti (violino), Giuseppe Ambrosini (viola), Marco Perni (violoncello), Roberto Bonatti (contrabbasso) e Marco Fracassi (cembalo). Silvano Minella, che suona uno strumento costruito dal liutaio Mattia Albani nel 1690, ha fatto parte di validi «ensemble» cameristici italiani, ed è titolare della cattedra di violino al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano.

In repertorio, per domani sera, il «Quintetto in mi minore: allegro moderato, adagio, minuetto e allegretto» di Luigi Boccherini e «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi.

L'undicesima Stagione internazionale di musica, in cartellone quest'anno alla Collegiata gaudenziana varallese, proseguirà con «The european organ festival», che prevede per la sera di giovedì 26 agosto l'esibizione del norvegese Per Thunarf alle tastiere del prestigioso organo «Mascioni». Per la serata di venerdì 27 agosto è invece di scena l'olandese Ton Van Eck, mentre per domenica 29 agosto si presenterà in concerto l'organista polacco Karol Golebiowski.

Giovanni Barberis

Rosazza sceglie il folk

Canti e melodie dai Balcani
E ad Alagna Bach per organo

BIELLA. Vacanze con la musica a Rosazza e ad Alagna: il fine settimana annuncia sulle montagne biellesi il secondo appuntamento della «Val an musica», rassegna di folk che promette per domani le musiche del gruppo «Avujicsics Egyuttes»; sabato sera ad Alagna è ospite del festival «Storici organi della Valsesia» l'organista Giulia Biagetti.

Dopo aver applaudito i liguri che hanno inaugurato il breve ciclo di musica popolare, Rosazza dà spazio alla tradizione balcanica, una fra le più ricche ed eterogenee nell'ambito del folk europeo. La formazione invitata dalla Comunità montana alta valle Cervo, arriva dall'Ungheria e ha in repertorio le melodie dei canti zingareschi, ma non solo queste. Violini, liuti, fiati, sono gli strumenti di ballate, canti epici o lirici, come le estenuate «doine» romene, a cui farà da cornice serale lo spazio aperto, quasi boschivo, che attende gli invitati della «Val an musica».

Nella chiesa parrocchiale di Alagna, sulle tastiere dell'organo Vegezzi-Bossi, risalente al primo Novecento, Giulia Biagetti eseguirà invece Pachelbel, Buxtehude, J.S. Bach, Mozart, Saint-Saëns ed altri brani. Il percorso prescelto si apre con la musica barocca e arriva sino a quella contemporanea, attraversando timbri affatto diversi: dalla musica religiosa di Pachelbel, alla concertante melodia mozartiana, alle atmosfere bucoliche di Bossi e agli allegri virtuosismi del compositore del «Carnevale degli animali» di cui si proporrà un «preludio e fuga». Giulia Biagetti ha iniziato molto presto la sua attività concertistica, dopo i corsi di perfezionamento seguiti accanto a Tagliavini, Vogel e Sacchetti, suonando con la Cappella di Santa Cecilia della cattedrale di Lucca con la quale ha preso parte a diversi «tour» in Italia e all'estero.

Da alcuni anni dirige il gruppo di voci bianche della «Cappella» lucchese ed è organista nella bella cattedrale di San Martino. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Shake e twist per una notte

Alla discoteca «Le privé» subito è in cartellone una serata tutta da ballare. La festa s'intitola «Agitarsi prima dell'uso» ed è organizzata dai ragazzi di Fuerte Ventura, che animeranno la notte con giochi ed iniziative divertentissime. Nella sala di tendenza sarà il dj Claus a far ballare il pubblico con i successi di house-music, mentre Ivan III nella seconda sala mixerà ritmi sudamericani.

ASIGLIANO

Mac Allan, rock al «Prisma»

Alla video-birreria Prisma, questa sera è in programma un nuovo appuntamento con la musica dal vivo all'insegna del rock. Sono di scena quelli della «Mac Allan band», che saliranno sulla pedana di via Aldo Moro verso le 22.

ANDORNO

Il «liscio» fa tris

L'edizione '93 del Ferragosto andornese si conclude in bellezza, questo fine settimana, con tre nuovi appuntamenti con il ballo liscio. Sabato, al parco La Salute, è prevista una serata con la grande orchestra di Pupilion. Domenica ritornano i Messenger's a far danzare gli appassionati di tanghi e mazurche, mentre per il gran finale, in calendario per lunedì, è attesa la formazione degli Zeta. Dalle 21.

BIELLA

Le prevendite per Morandi

Sarà lo spettacolo «clou» di Biella estate, e il 10 settembre concluderà in bellezza la manifestazione. Le prevendite per il concerto di Gianni Morandi sono partite: saranno 3000 i posti a sedere. Ecco prezzi e indirizzi per i biglietti: platea numerata 38.000 lire, tribuna numerata 28.000, ingresso e posto in piedi 22.000. Per l'acquisto a Biella Sound & vision in via Italia e Paper moon in via Galimberti, a Cossato Disco d'oro, a Gattinara Barbero, a Santhià Top video, a Vercelli Padana tour e Master dischi, a Borgosesia Disc-jockey, ad Ivrea Disco international e a Borgomanero Underground.

Domani il concerto di Bruno Chiarenza: un tuffo negli Anni Sessanta

«Ehi, bambola», c'è il Figlio di Fred

Andorno, al Ferragosto i successi di Buscaglione

ANDORNO. E' appena tornato da un tour a Chicago, dove ha fatto piangere di commozione gli italo-americani che l'hanno applaudito durante i suoi recital. Domani sera, al parco «La salute», tornerà a far battere i cuori del pubblico del Ferragosto andornese.

E chi potrebbe dimenticare quella voce suadente, quegli occhi ammiccanti, quei baffi che negli Anni Sessanta facevano strage di belle donne e davano vita a schiere di fanatici che con il doppio petto ed il sorriso accattivante chiamavano le ragazze «ehi bambola»? Bruno Chiarenza, in arte il «Figlio di Fred», è ben determinato a far conoscere anche ai giovani d'oggi le canzoni del passato, quelle interpretate dal mitico Buscaglione.

Alle spalle una favola, forse una storia vera, che trova conferma anche nella grande somiglianza dell'artista con il mito di trent'anni fa, tragicamente scomparso a 33 anni in un incidente stradale, mentre era al volante della sua Ford Thunderball rosa confetto.

«Mia madre, Francesca, era nel giro di Fred, studiava ed allo stesso tempo seguiva la banda - racconta Chiarenza -. Tra lei e mio padre ci fu una storia brevissima, ma poi lui non volle più vederla. Non mi ha neppure riconosciuto. Io comunque lo sento molto vicino a me, e chi ha dubbi non deve fare altro che guardarmi».

Il figlio di Fred ha 42 anni, vive in Val di Susa, in un castello dove trascorre le sue giornate dipingendo quadri, si interessa di magia ed ormai è specializzato nell'intero repertorio di «papà». Sulla pedana del Ferragosto si presenterà al pubblico con la sua band, che aprirà la serata con le musiche degli Anni Sessanta. I boogie woogie, gli shake, i twist, i successi dell'epoca d'oro del juke-box.

I sette componenti dell'«Italian group» passeranno poi alle note di «Voglio scoprire l'America», ed allora, in abito da sera, probabilmente in uno smagliante smoking bianco, salirà sul palco del parco «La salute» Bruno Chiarenza. «Whisky facile», «Che bambola», «Il dritto di Chicago», «Love in Portofino», «Guarda che luna», «Porfirio Villarosa» saranno alcuni dei grandi intramontabili successi di Buscaglione che verranno eseguiti.

«Non mancherà "Eri piccola": quella canzone me la chiedono sempre - aggiunge Chiarenza -. Incidere un ellepì con tutto il repertorio di mio padre? Non ci ho ancora pensato. Per adesso voglio solo fare in modo che anche i giovani lo conoscano, poi più avanti non è escluso che incida anche un disco».

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Aper. 21,30. L. 7000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106 — Lire 9.000/8.000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — L. 7000/4000 — Or.: 21,45 — Spett. unico
Sommersby

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 9.000/7.000 — Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000 — Or.: 21,30 spett. unico
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Reboim (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanatrio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 15-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 8/9 vendita abbonamenti Insegnanti-giovani. Tel. 517.62.48/54.45.82.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La danza delle luci**, film
22,35 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
1,10 **La donna della montagna**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
20,30 **Braccati a morte**, tv movie
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clarck**, sit. com.
20,30 **Lancer**, telefilm
24 — **Lewis e Clarck**, sit. com.
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Simbad e l'occhio della tigre**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Per amore o per forza**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Ombre rosse**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **La divisa strappata**, serial
20,30 **Visitors**, serial
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1,10 **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,40 **Estate news**, rubrica
20,30 **E se oggi fosse già domani**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **Una trappola per 7 spie**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,45 **Odeon regione**, show
—— In chiusura: **Videomare... quant'è bello**, **Ricordando erotica**, varietà

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,50 **Linea diretta...**
21,30 **Il punto**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Arte ieri, oggi, domani**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,45 **Documentario**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Amarti è la mia dannazione**, film
22,30 **Dedizione**, film
24 — **Il sole e Montecassino**, film
1,30 **Erano tutti figli miei**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
20,30 **Il bacio del bandito**, film
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Giorni senza fine**, film
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
1,15 **Vegas**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr G 1**
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanza**
21,30 **Video top**

Altaitalia Tv
20,30 **Tutti in piazza... souvenir**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **I bambini del dottor Jamison**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I granata hanno messo a segno l'acquisto forse più eclatante dell'Eccellenza

«Colpo» del Borgo: preso Scienza

Il ds Guidetti: «Fabio ed io siamo amici da lunghissima data ed ha scelto noi anche per questo legame. Ha aperto una gelateria a Gozzano e voleva scendere tra i dilettanti». Maggioni in vendita

Fabio Scienza qui ripreso con l'ex compagno Vogliotti nell'ultimo derby tra Novara e Biellese in C è stato ingaggiato dal Borgosesia. E' uno dei colpi grossi del mercato

BORGOSESIA. Il «colpo» è di quelli che scuotono il mercato: Fabio Scienza, 31 anni (è nato il 2 febbraio 1962), nella stagione '92-'93 vestirà la maglia granata del Borgosesia.

L'annuncio ufficiale della felice conclusione della trattativa è stata data ieri mattina da un raggiante Paolo Guidetti. Spiega il direttore sportivo del club valsesiano: «Quasi quasi non ci crediamo ancora. Alla base di tutto c'è la grande amicizia che da tempo immemorabile ci lega. Fabio ed io giocavamo assieme nella Berretti della Biellese, eravamo nella stessa stanza durante i ritiri ed abbiamo esordito in C1 nella stessa partita. L'anno seguente lui ha inanellato un sacco di presenze e ha "preso il volo". Però ci siamo sempre tenuti in contatto».

Ma quando il Borgo ha fatto delle avances a Scienza? Aggiunge Guidetti: «Sapevamo che Fabio stava ricevendo numerose offerte anche da club di categoria superiore. Ma abbiamo "giocato" due carte: il fatto che lui abbia aperto una gelateria a Gozzano e la sua decisione di diventare un dilettante a tutti gli effetti. Insomma puntavamo su una scelta di vita anche perchè come società non possiamo certo permetterci un "rimborso spese" elevato».

Lunedì il Borgo ha fatto le sue proposte e martedì sera il presidente Mario Maiolo, il cassiere Gian Carlo Novara e appunto Paolo Guidetti si sono incontrati con il bomber. «Sono bastati cinque minuti per metterci d'accordo - sottolinea il ds -. Quando Fabio ha detto di sì non stavamo più nella pelle. Abbiamo stipulato un'intesa biennale, dato che il cartellino è suo».

Fabio Scienza vanta una carriera di assoluto rilievo avendo vestito tra serie B e C le maglie di Biellese, Novara (in due riprese), Ancona, Juve Domo e Virescit mentre l'anno scorso formava con Seveso il tandem d'attacco del Legnano nel Cnd (con i lilla ha vinto il campionato realizzando la bellezza di 16 reti).

In particolare è stato uno dei giocatori più amati del Novara ed era soprannominato il «bambolino ossolano», o «pallottola», perchè «quando prendeva il pallone e puntava verso la rete avversaria era una scheggia imprendibile». «E' chiaro che ora ci attendiamo una risposta dalla tifoseria nella campagna abbonamenti. Sul mercato abbiamo messo a segno un solo colpo, ma crediamo proprio che sia tra quelli destinati a far rumore» conclude Guidetti.

La venuta di Scienza comporterà la partenza di Maggioni che da ieri è stato posto ufficialmente sul mercato.

Roberto Eynard

Pro Vercelli

Artico fermo per un infortunio

VERCELLI. Nella quiete della Burcina mister Caligaris sta forgiando la nuova Pro. In attesa delle prime amichevoli (match che serviranno probabilmente solo alla tifoseria per sfamare il proprio appetito calcistico) i bianchi seguono diligentemente le indicazioni del mister. Un quadretto familiare, dunque, tipico d'ogni inizio di preparazione con l'unico handicap di un leggero incidente occorso a Fabio Artico.

L'ex bianconero, in uno scontro fortuito con Cervato si è procurato una brutta distorsione alla caviglia. Commenta il coach vercellese: «Le radiografie hanno escluso fratture ma, naturalmente, il ragazzo dovrà restare a riposo per qualche giorno. Un'autentica disdetta, visto che in questa fase di preparazione è importante mantenere il ritmo». Infortunio ad Artico a parte, tutto sembra procedere per il meglio. «I giocatori stanno rispondendo bene ai carichi di lavoro - sottolinea Caligaris - anche se, come sempre accade, c'è chi risente più d'altri della fatica».

Sui neo acquisti il mister preferisce non sbilanciarsi: «Fino a questo momento abbiamo privilegiato la parte atletica mentre dalla prossima settimana si curerà maggiormente l'aspetto tecnico. Dunque è ancora prematuro dare giudizi sui singoli».

Sinora nessun volto nuovo ha fatto irruzione a Donato. La società sta alla finestra in attesa di qualche occasione. Spiega Caligaris: «In questo momento lavoriamo sul gruppo, dopo le prime uscite vedremo se saranno necessari ulteriori ritocchi, in quel caso ci attiveremo. Non credo manchi la scelta vista l'attuale situazione». Anche sul versante delle partenze non ci sono novità: «Vedremo dopo i test contro Domo e Vigliano Biellese» questa l'osservazione del tecnico.

A poco più di una settimana di ritiro la Pro s'appresta dunque al «vernissage» di Donato contro una selezione biellese, sabato alle 17. Quindi i giocatori avranno una giornata di libera uscita. Domenica sera si rientrerà all'Hotel Colibrì per l'ultima parte della preparazione che prevede, tra l'altro, l'incontro del Lamarmora contro l'Fcv. **[p. m. f.]**

La Pro in allenamento: in questa settimana Caligaris sta curando la parte atletica

PALLACANESTRO

Basket-mercato: il team laniero dopo gli ingaggi di Rossi, Ferranti e Longo mira al ripescaggio in C

Uclit, tre acquisti e una speranza nascosta

Businelli alla Camp, Borgosesia alla ricerca di pivot e ala

L'Uclit: dopo la campagna acquisti è la grande favorita per la C

VERCELLI. Ultimi fuochi del basket mercato. Domani si chiuderà ufficialmente una campagna trasferimenti caratterizzata da pochi «colpi» eclatanti. Uclit, Campidonico e la neo promossa Borgosesia si presenteranno ai nastri di partenza con opposte ambizioni.

I gialloblù lanieri non nascondono le proprie ambizioni di primato (e l'eventualità di un ripescaggio in serie C non è ancora del tutto tramontata), in casa Campidonico si parla di una stagione di transizione mentre i valsesiani stanno ultimando la campagna di rafforzamento.

Qui Uclit. Gli arrivi di Rossi, Ferranti e Longo la sola partenza di Piatto (destinazione Borgomanero) includono il team laniero tra i favoriti per il salto di categoria.

Marco Atripaldi, d.s. laniero però smorza gli entusiasmi: «Siamo convinti d'aver allestito una formazione competitiva anche se, naturalmente, vincere un torneo non è mai semplice. Inoltre bisognerà attendere perchè il mercato, nelle ultime ore, potrebbe ancora riservare qualche sorpresa».

E chissà che proprio dal team di mister Martinotti non arrivino ulteriori novità. «Credo che ben difficilmente ritoccheremo la nostra rosa - commenta Atripaldi -, ma questo non esclude che, qualora vi sia l'opportunità, potremo nuovamente attivarci». E d'altra parte, in questo periodo, vi sono molte «offerte vantaggiose» di cestisti che, pur di non restare «al palo» sono disposti a scendere di categoria e ridimensionare, almeno in parte, le pretese degli ingaggi.

Già fissata la data del ritiro pre campionato. Il 30 agosto i gialloblù si troveranno alla Rivetti per iniziare l'avventura '93-'94. Prima d'allora la Federazione scioglierà le riserve in merito ai ripescaggi. «Il discorso serie C non è ancora completamente accantonato - sottolinea il direttore sportivo - anche se al momento le percentuali di una promozione a tavolino non sono elevate».

Qui Campidonico. «Valorizzare i giovani». Questo il motivo principale che caratterizzerà la stagione dei vercellesi. Unico ingaggio «pesante» l'ala Businelli anche se l'intelaiatura della squadra non dovrebbe mutare di molto.

Balzarotti e Vannucchi sono stati messi sul mercato ma, al momento, le trattative con l'Omegna, principale interlocutore per l'acquisto dei due giocatori, hanno avuto un improvviso stop. Commenta il presidente della «Camp» Sergio Barbero: «Vogliamo puntare ad un'annata di transizione senza prefissarci, almeno inizialmente, traguardi ambiziosi».

Qui Borgosesia. Ancora avvolta nel segreto il nuovo team che difenderà i colori valsesiani in serie D. «Siamo sulle piste di un'ala ed un pivot - spiega Gianni Borgo, dirigente del Borgo - il nostro obiettivo è quello di disputare una stagione onorevole, senza faticare troppo a raggiungere la salvezza e riavvicinare gli sportivi al basket». **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

La matricola della B1 mira alla quotata schiacciatrice della Sanmartinese

Lauretana, il sogno è De Grandis

Mariasole Farelli del Cafasse altro obiettivo

BIELLA. Agli squilli della Libertas rispondono prontamente Biella Volley e Lauretana Candelo.

Al momento, è vero, non c'è ancora nulla d'ufficiale ma sembra scontato che grigiorossi e bluviola saranno adeguatamente «corazzate» per navigare al meglio nel tempestoso mare della serie B.

Le laniere, al loro primo incontro ravvicinato del terzo tipo con la B1, hanno iniziato dal tecnico con l'arrivo di Massimo Moglio, ex coach del Cafasse. Quanto alla rosa dopo aver quasi sicuramente riconfermato i punti di forza della passata stagione: Tibaldi, Faggi, Ottavi e Bonfantini (unica partenza certa quella di Subrizi) lo staff tecnico è sulle tracce di alcune giocatrici in grado di far compiere al team un ulteriore salto di qualità.

La linea verde sembra comunque rientrare nei programmi del sodalizio laniero. La società pare interessata a Ingrid De Grandis, schiacciatrice di fascia, classe '76 della Sanmartinese già nel giro della Nazionale.

L'eventuale trattativa, però, si presenta alquanto laboriosa in quanto alla giocatrice sono interessati molti club di categoria superiore.

Un altro possibile arrivo riguarda Mariasole Farelli, 17 anni, martello ricettore che mister Moglio ben conosce per averla volleisticamente cresciuta nel Cafasse. L'ultima «papabile» per un posto nella Lauretana è Alessandra Torri, '75 proveniente dal Sumirago squadra con la quale la «centrale» ha conquistato la Junior League.

Questi gli ambiziosi progetti del Candelo '70, che dopo la storica promozione, punta ancora ad una stagione ricca di successi. **[p. m. f.]**

La Lauretana si sta muovendo sul mercato

RICONOSCIMENTI

«Una vita per lo sport»

Premio Coni a Scardapane ex patron Figc

VERCELLI. Il Coni nazionale, su proposta della sezione provinciale vercellese, presieduta dall'avvocato Marcello Prestinari, ha assegnato un riconoscimento di merito a Gaetano Scardapane: «Una vita per lo sport», questa la motivazione incisa sulla targa-ricordo.

Un premio meritato. Scardapane, 77 anni da oltre cinquanta opera nel campo spostivo, con grande successo specialmente nel settore del calcio. Arbitro benemerito, ha ricoperto la carica di segretario dell'Aia vercellese per sei stagioni e per 34 anni è stato il presidente del Comitato provinciale della Figc prima di «passare il testimone» ad Aurelio Sarasso.

Nel '58 è stato uno degli ideatori per la costruzione del «Bozino» mentre alla fine degli Anni 60 il suo apporto fu fondamentale per risolvere una delle periodiche crisi finanziarie della Pro. **[f. l.]**

ATLETICA

Trabaldo e Perrone

Due biellesi ai mondiali di Stoccarda

BIELLA. La convocazione per Stoccarda è stata ufficializzata l'altra sera: il c.t. Locatelli ha comunicato i nomi dei 44 «azzurri» che parteciperanno ai mondiali. Fanno parte del team italiano la triverese Fabia Trabaldo, fresca vincitrice del titolo nazionale nei 1500 metri, che in Germania si cimenterà sulla stessa distanza e nel doppio giro di pista. Nell'ultimo exploit siglato a Bologna, la portacolori della Snam Metano ha fatto registrare nei 1500 un «crono» che fa ben sperare per le prossime gare: 4'12"13.

In più i supporter biellesi potranno tifare anche per un'altra «stella»: Elisabetta Perrone, giunta seconda ai «tricolori» nella marcia dieci chilometri.

Ancora dubbia, invece, la presenza di Marco Menchini nella staffetta-veloce: il quartetto, dovrebbe siglare un tempo inferiore ai 39"20 per assicurarsi la convocazione. **[g. mo.]**